Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 463/1

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 16 ottobre 2018 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la delibera della Giunta regionale n.359 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto: "Autorizzazione al cambio del vincolo di destinazione originario ed al diritto di preferenza in ordine alla diversa utilizzazione della struttura di provenienza ex CAS.MEZ. sita nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), denominata Asilo Infantile".

f.to Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 662 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020: ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE E VII TRASPORTI - MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI GOVERNO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE)n. 1083/2006 del Consiglio;

c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;

d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;

e) i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014 – 2020 sono stati approvati in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016 e con procedura di consultazione scritta conclusa con Nota dell'AdG prot. n. 33976 del 17/01/2017e s.m.i

f) con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020*" ed ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;

g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020, stabilendo altresì la corrispondenza dinamica tra lo stesso ed il SI.GE.CO. del POC 2014/2020;

h) con Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato la Deliberazione di Giunta Regionale n. 228/2016 citata, rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche eventualmente necessarie al suddetto Sistema di Gestione e Controllo;

i) con Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;

j) con Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR n. 134 del 15/05/2018 è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 ed è stata approvata la versione n. 3 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014 -2020;

k) con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e s.m.i., come integrato con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n 227/2017 e con i Decreti del Presidente di Giunta Regionale

2 luglio 2018, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR 020;

l) la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di Stabilità 2015), ai commi 122 e 123 ha stabilito la riprogrammazione delle risorse del Programma Azione Coesione che, dal sistema di monitoraggio nazionale, risultassero non ancora impegnate alla data del 30 settembre 2014;

m) con nota prot. AICT-DPS 2715 del 2 aprile 2015, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – ai sensi dell'art. 1 comma 122 e 123 della L.190/2014 - ha individuato le risorse oggetto di riprogrammazione secondo le annualità previste dalla legge (2015, 2016, 2017, e 2018), indicando il valore finale del PAC Campania pari ad € 861.244.352,00;

n) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Regione Campania;

o) con la Delibera CIPE 11 del 1maggio 2016, che approva la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 è stato approvato il Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236,21 milioni di euro, secondo la ripartizione in assi tematici;

p) con Deliberazione del Cipe n. 26/2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15/11/2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

q) con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 306/2016 è stato approvato il Piano Direttore della Mobilità regionale della Campania;

PREMESSO, ALTRESI', che

a) tra le priorità della programmazione regionale per il ciclo di programmazione 2014 – 2020, la Campania ha posto il potenziamento delle infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione assumendo, quali obiettivi specifici:
a.1) il sostegno dell'efficienza energetica, della gestione intelligente dell'energia e dell'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;
a.2) la promozione di strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni;
a.3) lo sviluppo e il miglioramento dei sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile nonché il miglioramento generale della mobilità regionale e della multimodalità;

b) la Regione Campania deve contribuire alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e alle missioni specifiche del Fondo FESR conformemente agli obiettivi basati sul Trattato, con particolare riferimento alla coesione economica, sociale e territoriale;

c) per la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE la Regione Campania punta su un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo, valorizzando tutte le possibili aree di integrazione tra le azioni dei principali programmi e strumenti finanziari comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché tutte le altre fonti finanziarie regionali e nazionali e di settore;

a) a norma dell'art. 21 del Reg.(UE) 1303/2013 la Commissione europea, in cooperazione con gli Stati membri, effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione dei programmi in ciascuno Stato membro nel 2019 (la "verifica dell'efficacia dell'attuazione"), alla luce del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nei programmi che beneficiano dei Fondi SIE;

b) la verifica dell'efficacia dell'attuazione esamina il conseguimento dei target intermedi dei Programmi a livello delle priorità, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019, basata sullo stato di attuazione dei Programmi al 31.12.2018;

c) il quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione (cd. Performance framework), definito secondo quanto previsto dall'Allegato II al Regolamento (UE) 1303/2013, è costituito da target intermedi definiti per ciascuna priorità per l'anno 2018 e da target finali fissati per il 2023, ad eccezione delle priorità relative all'assistenza tecnica e dei programmi dedicati agli strumenti finanziari;

d) l'art. 20 del Reg. (UE) 1303/2013 istituisce la c.d. riserva di efficacia dell'attuazione (performance reserve) prevedendo di assegnare il 6% delle risorse di bilancio destinate ai Fondi SIE ai Programmi più performanti e, nell'ambito di questi Programmi, alle priorità che avranno raggiunto al 2018 i target intermedi stabiliti nel relativo quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione;

e) l'annualità 2018 costituisce, altresì, l'annualità n+3 di verifica dell'avanzamento finanziario dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE approvati nel 2015, ai fini dell'applicazione della procedura di disimpegno di cui agli artt. 86 e 87 del Reg. (UE) 1303/2013;

f) il Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania prevede per gli assi prioritari dal n.1 al n.10, un set di 30 indicatori complessivi di Performance articolati in indicatori finanziari, indicatori di output, indicatori di fase di attuazione e che il target finanziario (n+3) del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania corrisponde a circa 650 milioni di euro;

g) gli Assi prioritari IV *Energia sostenibile e VII Trasporti* del POR Campania FESR 2014 – 2020 presentano una rilevanza strategica per la Regione Campania contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020;

h) dall'istruttoria dei competenti uffici della DG Autorità di Gestione FESR e dei Responsabili degli Obiettivi Specifici del Programma Operativo regionale FESR 2014/2020 è emersa la necessità di intensificare le attività finalizzate al raggiungimento dei predetti target;

RITENUTO, A TAL FINE

a) di disporre la sollecita attuazione, nell'ambito degli Obiettivi Specifici dell'Asse prioritario IV *Energia sostenibile* e dell'Asse prioritario *VII Trasporti* del POR Campania FESR 2014 – 2020, di tutte le azioni necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 di Performance Framework e n+3, di natura fisica, finanziaria e procedurale previsti dal Programma Operativo, anche attraverso l'integrazione tra le azioni e le fonti di finanziamento dei principali programmi comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché delle Leggi e dei Piani di Settore applicabili anche garantendo la razionalizzazione delle fonti di finanziamento dei diversi programmi regionali di spesa;

b) di demandare all'AdG del POR FESR e ai Dirigenti regionali individuati quali Responsabili degli Obiettivi Specifici dell'Asse Prioritario IV *Energia sostenibile* e dell'Asse prioritario *VII Trasporti* del POR Campania FESR 2014 – 2020, il sollecito svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione al POR, in coerenza con la disciplina generale di settore, di operazioni coerenti con le azioni ed i criteri di selezione del POR – Assi prioritari IV *Energia sostenibile* e *VII Trasporti* e con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, già selezionate nell'ambito dei principali programmi regionali e strumenti finanziari comunitari,

inari in corso nel ciclo di programmazione 2014/2020, dandone opportuna
l'AdG del programma di riferimento;

VISTI

a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c) la Decisione n. C (2015)8578 del 1dicembre 2015 che approva alcuni elementi del POR Campania FESR 2014 – 2020 e s.m.i.
d) il POR Campania FESR 2014 – 2020 ed i relativi criteri per la selezione delle operazioni;
e) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 228 del 18 maggio 2016 e s.m.i.;
f) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 278 del 14 giugno 2016 ed il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020 e s.m.i;
g) il Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.
h) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.
i) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 116 del 12 luglio 2018;
j) il Programma Operativo Parallelo 2014 -2020 (POC) della Regione Campania;
k) la nota prot. AlCT-DPS 2715 del 2 aprile 2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
l) la nota prot. n. 0160002 del 9/03/2018 della DG Autorità di Gestione FSE e FSC;
m) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 306/2018

Acquisito il parere della Programmazione Unitaria regionale espresso con prot UDCP n. 0024138/UDCP/GAB/VCG1 del 19/10/2018;

Propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre la sollecita attuazione, nell'ambito degli Obiettivi Specifici dell'Asse prioritario IV *Energia sostenibile* e dell'Asse prioritario *VII Trasporti* del POR Campania FESR 2014 – 2020, di tutte le azioni necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 di Performance Framework e n+3, di natura fisica, finanziaria e procedurale previsti dal Programma Operativo, anche attraverso l'integrazione tra le azioni e le fonti di finanziamento dei principali programmi comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché delle Leggi e dei Piani di Settore applicabili garantendo la razionalizzazione delle fonti di finanziamento dei diversi programmi regionali di spesa;

2. di demandare all'AdG del POR FESR e ai Dirigenti regionali individuati quali Responsabili degli Obiettivi Specifici dell'Asse Prioritario IV *Energia sostenibile* e dell'Asse prioritario *VII Trasporti* del POR Campania FESR 2014 – 2020, il sollecito svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione al POR, in coerenza con la disciplina generale di settore, di operazioni coerenti con le azioni ed i criteri di selezione del POR – Assi prioritari IV *Energia sostenibile* e *VII Trasporti* e con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, già selezionate nell'ambito dei principali programmi regionali e strumenti finanziari comunitari, nazionali e ordinari in corso nel ciclo di programmazione 2014/2020, dandone opportuna comunicazione all'AdG del programma di riferimento;

3. di inviare il presente provvedimento:
   a. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alle Autorità di Gestione dei POR Campania FESR e del POC 2014/2020;
   - all'Autorità di Certificazione dei POR Campania FESR 2014/2020;
   - all'Autorità di Gestione FSC;

er la Mobilità;
utela della Salute e coordinamento del sistema s

- alla DG per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 671 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

METODO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI AGGIORNATO ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.M. 26 MAGGIO 2016 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DGR N. 509/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. La legge regionale n.14 del 26/5/2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", all'art. 21 istituisce l'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti – ORGR – e ne individua ed elenca le competenze;
b. l'art. 183, comma 1, lettera p), del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 definisce la raccolta differenziata come «la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico»;
c. l'art. 181, comma 1, lettera a), del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 stabilisce che «entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 % in termini di peso»;
d. con DM Ambiente 26 maggio 2016 pubblicato sulla GU Serie Generale n.146 del 24/6/2016, sono state approvate le Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
e. la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017 ha approvato il "METODO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI AGGIORNATO ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.M. 26 MAGGIO 2016";
f. l'art. 205, comma 3-quater, del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dalla legge n. 221/2015, consente alle Regioni e alle Province di Trento e di Bolzano di definire, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del Catasto Regionale dei Rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati raggiunte in ogni comune, sulla base delle citate linee guida;

RILEVATO CHE le citate linee guida:

a. sono da intendersi come disposizioni alle quali le singole Regioni si attengono nella formulazione del proprio metodo per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla norma nazionale vigente;
b. forniscono indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun comune, al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo di calcolo della stessa;
c. definiscono le raccomandazioni tecniche da applicarsi in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, al fine di rendere confrontabili, sia a livello temporale che spaziale, i dati afferenti a diversi contesti territoriali;

CONSIDERATO CHE:

a. i Comuni di Sant'Agata dei Goti, con nota n.18824 del 04.12.2017, di Circello, con nota n. 5688 del 04.12.2017, e di Ruviano, con nota n.0006051 del 04.12.2017, hanno chiesto di chiarire, relativamente alle certificazioni delle produzioni della raccolta differenziata dell'anno 2017, se dovessero essere computati come raccolta indifferenziata i quantitativi inviati a recupero della raccolta multimateriale di imballaggi misti difformi rispetto a quanto previsto nell'allegato 1 della D.G.R. 509 del 01.08.2017;
b. un'applicazione restrittiva sull'ammissibilità delle tipologie di raccolta multimateriale comporterebbe per molti Comuni della Campania, che, per ragioni organizzative oltre che di risparmio economico, applicano la raccolta multimateriale (carta, cartone, plastica e metalli), una erronea rilevazione in termini di percentuale di raccolta differenziata;

RILEVATO:

a. che l'indirizzo generale - dettato sia dal Piano Regionale che dalle buone pratiche consolidate in ambito nazionale, relative al passaggio da raccolta multipesante a multileggero - possa essere individuato come un percorso al quale gradualmente arrivare, al fine di perseguire un incremento della qualità della raccolta differenziata;

b. allineamento dei dati regionali con le percentuali di raccolta differenziata che dall'ISPRA a livello nazionale nel Rapporto io apportare alcune modifiche all'allegato 1 della DGR n.509 del 01.08.2017, in particolare per quanto riguarda la definizione della frazione "multimateriale";
c. che nell'ambito delle modifiche da apportare alla DGR n. 509 del 01.08.2017 si ravvisa la necessità di introdurre alcuni correttivi per la definizione di "Compostiere di comunità o di prossimità";

RITENUTO:
a. di dover modificare il Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Campania per l'adeguamento alla luce delle Linee guida nazionali, di cui al D.M. 26 maggio 2016 approvato con la DGR n. 509 del 01.08.2017 ;
b. di dover applicare il nuovo metodo di calcolo a partire dai dati relativi alla produzione di rifiuti urbani dell'anno 2017;

VISTI:
a. il D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii;
b. il D.M. 26 Maggio 2016;
c. la L.R. 26 maggio 2016, n.14;
d. i verbali delle riunioni ORGR del giorno 21/12/2016 e del giorno 29/03/2017;
e. le note prot.0002776 del 24/02/2017 e prot.0002789 del 24/02/2017 con le quali il M.A.T.T.M. ha fornito chiarimenti ed indicazioni circa l'interpretazione autentica del D.M. del 26 maggio 2016;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il documento "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato 1 alla DGR n. 509 del 01/08/2017;

2. di applicare il nuovo metodo di calcolo a partire dai dati relativi all'anno 2017;

3. di inviare il presente provvedimento:
3.1 all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
3.2 all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
3.3 alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
3.4 al BURC per la pubblicazione;
3.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO 1

METODO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Generalità

Le presenti istruzioni forniscono indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun comune, al fine di uniformare, sull'intero territorio regionale, in conformità al DM Ambiente 26 maggio 2016, il metodo di calcolo della stessa.

Tali istruzioni sono da intendersi come disposizioni alle quali i singoli comuni si attengono nella formulazione del calcolo e della verifica delle percentuali di raccolta differenziata ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla norma nazionale vigente.

L'approvazione, avvenuta con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016, della metodologia e dei criteri di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani rende opportuno il presente aggiornamento del metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani raggiunte in ogni Comune, da applicarsi a partire dai dati relativi all'anno 2017 (censimento 2018).

La versione precedente approvata con D.G.R. n. 384/2012 verrà applicata ancora per il calcolo della percentuale di RD relativamente ai dati di raccolta dell'anno 2016.

Si fa salva, in ogni caso, la possibilità di una revisione del metodo qualora le esperienze applicative ovvero eventuali modifiche del metodo di calcolo da parte del Ministero indichino la necessità di correttivi o diverse disposizioni.

Obiettivi di Raccolta Differenziata

Il D.Lgs. n.152/06 e ss. mm. ed ii., in linea con la necessità di incrementare qualsiasi forma di recupero e riciclaggio e di ridurre drasticamente la quota di rifiuti urbani da smaltire tal quali, aveva introdotto ulteriori disposizioni in materia di raccolta differenziata (RD). In particolare, l'art. 205 fissava obiettivi puntuali di RD dei rifiuti urbani da raggiungere in ogni comune o ambito territoriale ottimale nell'arco di 6 anni dall'entrata in vigore del decreto, che risultavano essere:

a) almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006;
b) almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008;
c) almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.

Raccolta differenziata:

Per raccolta differenziata ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 183, comma 1, lettera *p)* , si intende «La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separatamente in base al tipo ed alla natura al fine di facilitarne il trattamento specifico».

Specifiche tecniche

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono contemporaneamente ai seguenti requisiti:

- essere classificati come rifiuti urbani, in conformità alla classificazione dei rifiuti di cui alla Decisione della Commissione Europea 2014/955/CE in vigore dal 1° giugno 2015 ed eventuali ulteriori successive modifiche ed integrazioni, tramite attribuzione di uno dei Codici CER (EER) di cui all' allegato elenco, o come rifiuti assimilati agli urbani in base ad esplicita previsione del Regolamento Comunale, secondo criteri qualitativi e quantitativi;
- essere raccolti o gestiti dal gestore del servizio pubblico;
- rientrare nel regime di tassazione previsto per i rifiuti urbani (TARI);
- essere raccolti in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani, raggruppati in frazioni merceologiche omogenee ed avviati al recupero, prioritariamente di materia, od a corretto trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il metodo nazionale di calcolo della raccolta differenziata

Ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 205 del D.Lgs. n.152/06, la percentuale di raccolta differenziata è data dal rapporto tra la somma dei pesi delle frazioni merceologiche raccolte in maniera differenziata destinate al recupero (comprese le quantità gestite tramite il compostaggio domestico, di prossimità o di comunità), o a corretto trattamento, e la quantità dei rifiuti urbani complessivamente raccolti.

L'equazione adottata dal DM Ambiente 26 maggio 2016 per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata (RD) è la seguente:

$$RD(\%) = \frac{\sum_i RD_i}{\sum_i RD_i + RU_{ind}} \times 100$$

dove:

- $\sum_i RD_i$: sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata ivi incluse, se conteggiante e rendicontate, le quote destinate al compostaggio domestico, di prossimità e di comunità.
- RU_{ind} : rifiuti urbani indifferenziati.

Al computo della percentuale di raccolta differenziata non sono applicate correzioni di tipo demografico / peso turistico in quanto la percentuale di raccolta differenziata è calcolata come rapporto tra quantitativi di rifiuti raccolti e quantitativi totali di RU prodotti.

In particolare, ai fini del calcolo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo differenziato, vengono prese in considerazione le seguenti frazioni:

A) Raccolta monomateriale:

I quantitativi raccolti ed avviati a recupero / corretto trattamento attraverso raccolte monomateriale sono conteggiati nella loro totalità ai fini della valutazione della percentuale di raccolta differenziata.

B) Raccolta multimateriale o combinata

Con il termine raccolta multimateriale, o combinata, si intende la raccolta congiunta, delle seguenti frazioni merceologiche in un unico contenitore:

- plastica-metallo (incluse lattine);
- vetro-metallo (incluse lattine);
- vetro-plastica-metallo (incluse lattine).

I quantitativi inviati a recupero di tali frazioni, raccolte nelle riportate combinazioni, saranno computati integralmente nella raccolta differenziata.

Eventuali altre combinazioni di frazioni merceologiche, se comunque classificate dai Comuni con il codice CER 150106 "raccolta multimateriale" potranno essere computate integralmente nella raccolta differenziata.

Su tali flussi di rifiuti, tuttavia l'Osservatorio Regionale si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli al fine di valutare la corretta attribuzione del codice CER e valutare la qualità dei materiali raccolti.

In generale al fine di incrementare la qualità della raccolta nei vari ambiti regionali dovranno essere incentivati i processi di uniformazione dei modelli di Raccolta Differenziata privilegiando la raccolta

monomateriale di imballaggi a base cellulosica e in vetro e la raccolta multimateriale leggero (imballaggi in plastica e alluminio).

C) Rifiuti ingombranti
Per quanto riguarda questa tipologia di rifiuti, sono computabili ai fini del calcolo della raccolta differenziata solo i rifiuti ingombranti raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero (ingombranti a recupero).
I rifiuti ingombranti avviati ad impianti di smaltimento concorrono invece a definire la quantità totale di rifiuti urbani.

D) Rifiuti da spazzamento stradale
Per quanto riguarda questa tipologia di rifiuti, sono computabili ai fini del calcolo della raccolta differenziata, solo i rifiuti da spazzamento stradale effettivamente inviati a impianti di recupero.
I rifiuti da spazzamento avviati ad impianti di smaltimento concorrono invece a definire la quantità totale di rifiuti urbani.

E) Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
Rientra nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'intero quantitativo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'art. 4, comma 1, lettera l) del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, avviati a trattamento adeguato.

F) Rifiuti da raccolta selettiva
La raccolta separata di rifiuti, di provenienza domestica, in frazioni merceologiche omogenee e finalizzata a garantire una corretta e separata gestione delle stesse rispetto al rifiuto indifferenziato è computabile ai fini del calcolo della raccolta differenziata.
Si considerano in questo ambito i seguenti rifiuti a titolo d'esempio non esaustivo: farmaci, contenitori T/FC, oli, pile e batterie, vernici, inchiostri ed adesivi ecc.

G) Rifiuti di origine tessile
Rientrano nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata rifiuti di origine tessile raccolti in modo separato quali: manufatti tessili di vario tipo (ad esempio abiti, coperte, scarpe, tovaglie, asciugamani, etc.) e gli imballaggi tessili;

H) Autocompostaggio
All'art. 183 del D. Lgs.152/2006, come modificato dal D. Lgs. 205/2010, si definisce autocompostaggio il "compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto" .
Qualora il Comune abbia disciplinato la pratica dell'autocompostaggio con uno specifico provvedimento che preveda una riduzione del prelievo fiscale per i cittadini che effettuano tale operazione con mezzi idonei (utilizzo compostiera, fosse o cumuli), l'istituzione di un Albo Compostatori ed un sistema controlli non inferiore su base annua al 15% degli iscritti all'Albo Compostatori, i rifiuti oggetto di compostaggio domestico sono considerati come una frazione raccolta in modo differenziato e possono essere computati ai fini del calcolo della raccolta differenziata.
Nell'Albo Compostatori dovranno essere riportati come dati minimi:

- le modalità con cui si effettua il compostaggio domestico (compostiera, fossa o cumulo);
- l'ubicazione della compostiera, fossa o cumulo;
- la volumetria della compostiera (nel caso di fosse e cumuli e in mancanza di dati comprovati sul volume delle compostiere si potrà registrare un volume standard pari a 0,3 m3 per ogni utenza);
- il numero di abitanti serviti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare dal singolo comune, è dato dal risultato della seguente formula:

P C =ΣVc i *p s *4
dove
P C = peso del compostaggio (Kg);
p s = peso specifico della frazione organica pari a 500 Kg/m3 ;
ΣVc i = volume totale delle compostiere assegnate dal comune (m3); 4= numero massimo di svuotamenti annui.

La scelta di tale fattore è effettuata considerando che il tempo di maturazione minimo del compost è non inferiore a 90 giorni, pertanto si ritiene opportuno determinare in 4 il numero massimo annuo degli svuotamenti.
Il valore derivante dal calcolo sopra illustrato non potrà superare il limite massimo di 220 g/ab/giorno.
L'Osservatorio regionale sui rifiuti provvederà a controlli a campione circa le modalità di registrazione e controllo implementate dal comune sulle corrette pratiche di compostaggio domestico.

I) Compostiera di comunità o di prossimità

Per "compostaggio di prossimità" si intende il trattamento di compostaggio disciplinato dall'art 214, comma 7bis d.lgs. n. 152/2006; per "compostaggio di comunità" si intende quanto definito dall'art 183, comma 1 lett. qq bis d.lgs. n. 152/2006, ovvero compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei propri rifiuti urbani, ai fini dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti.

La quantificazione del rifiuto organico sottoposto a compostaggio di comunità da computare nel calcolo della raccolta differenziata deve essere effettuata secondo quanto disposto dal D.M. 266/2016, ossia:
- per il compostaggio di comunità effettuato con apparecchiature di tipo statico per quantità inferiori a 1 tonnellata/anno o con apparecchiature di tipo elettromeccanico di piccola taglia (T1, ovvero inferiori ai 10 tonnellate di rifiuto trattato nell'anno) tramite una stima effettuata moltiplicando il numero di componenti delle utenze domestiche conferenti ed iscritte all'Albo compostatori per la quota media di rifiuto organico presente nel rifiuto urbano. In assenza di dati puntuali da parte delle amministrazioni locali relativi alla produzione pro-capite di rifiuto organico, tale valore è considerato pari a 120 kg/abitante anno.
- per il compostaggio di comunità effettuato con apparecchiature di tipo elettromeccanico di taglia media o grande (rispettivamente T2 inferiore a 60 tonnellate/anno; T3 inferiore a 130 tonnellate/anno) è conteggiato il quantitativo di rifiuti conferiti comunicato dal conduttore dell'apparecchiatura, entro il 31 gennaio di ogni anno, al comune territorialmente competente.

L) Inerti da costruzioni e demolizioni

I rifiuti inerti derivanti da costruzioni e demolizioni possono essere conteggiati tra le percentuali di RD fino al quantitativo annuo massimo di 15 Kg pro capite purché soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- essere prodotti in ambito domestico e provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere conferiti alle isole ecologiche comunali, o impianti dedicati al recupero di materiali inerti convenzionati con il Comune e da qui avviate ad attività di recupero autorizzate sia in procedura semplificata sia in procedura ordinaria
- rientrare nel regime di tassazione previsto per i rifiuti urbani (TARI).

M) Altre tipologie di rifiuti
Qualora il centro comunale raccolga rifiuti classificati con codice CER non appartenenti alle categorie 20 e 15, ma riportati nel decreto 8 aprile 2008 e s.m.i., questi potranno essere computati nelle raccolte differenziate se sono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:
- sono ricompresi nell'elenco di cui all'allegato 2 della presente delibera;
- non sono rifiuti speciali;
- derivano da una raccolta dedicata separata da altri rifiuti;
- rientrano nel regime di tassazione previsto per i rifiuti urbani (TARI).

N) Rifiuti non differenziati
Nell'ammontare del rifiuto urbano non differenziato prodotto sono da computare le seguenti tipologie di rifiuto:
- rifiuti indifferenziati (200301 e 200399);
- ingombranti avviati a smaltimento (200307 a smaltimento);
- rifiuti da spazzamento stradale avviati a smaltimento (200303 a smaltimento).

O) Frazioni "neutre"
Sono da considerarsi frazioni "neutre", da non computare né nel totale dei rifiuti prodotti né nella quantità raccolta in modo differenziato:
- i rifiuti cimiteriali intesi come materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, smurature e similari, altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione e inumazione;
- i rifiuti derivanti dalla pulizia di spiagge marittime e lacuali e rive dei corsi d'acqua;
- i rifiuti prodotti a seguito di eventi precipitativi intensi o meteo marini eccezionali;

La produzione anomala di rifiuti prodotti a seguito di eventi precipitativi intensi o meteo marini eccezionali, classificati alternativamente con i CER 200301 oppure 200303 oppure 200399 oppure 200307, deve essere correlata al verificarsi dell'evento e la relativa gestione straordinaria deve essere regolamentata da atti contingibili ed urgenti ai sensi dell'art.191 del D.Lgs.152/2006, ovvero da atti emanati in attuazione della L. 225/1992 anche da parte di commissari delegati.

Potranno parimenti essere considerate frazioni "neutre" altre tipologie di rifiuti prodotte in situazioni emergenziali, in relazione a singole fattispecie connesse a particolari esigenze, motivate e documentabili, di gestione di rifiuti prodotti in condizioni di emergenza, da valutare caso per caso.

I criteri includenti ed escludenti sono suscettibili di eventuali modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'entrata in vigore di nuove normative nazionali in materia di rifiuti o di novità tecnologiche derivanti dal progresso tecnico e scientifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 663 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

PORTI REGIONALI. PROGRAMMAZIONE RISORSE DELIBERA CIPE N° 12/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
b. detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
c. il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
d. con l'Asse Tematico E – Altri interventi, in particolare, si persegue l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza delle infrastrutture, della mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, dell'accessibilità ai nodi urbani e del rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;

PREMESSO, altresì, che

a. il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016, prevede che gli interventi siano attuati direttamente dai soggetti attuatori, sulla base di convenzioni/disciplinari di obblighi stipulati con il medesimo Ministero;
b. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 14 febbraio 2018, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'"Attuazione Delibera CIPE 54/2016", con funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016, in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità;
c. con deliberazione n. 109 del 27 febbraio 2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto:
   - dello stanziamento di € 20.000.000,00 disposto dalla Delibera CIPE n. 54/2016 a valere sul FSC 2014-2020 all'Asse Tematico E – Linea di azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture in favore della Regione Campania per il "Programma di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali";
   - dello schema di convenzione alla medesima allegato, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del "Programma di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionale" nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, demandando la relativa sottoscrizione alla citata Struttura Tecnica di Missione;
d. con la su citata deliberazione n. 109/2018, come modificata con successiva deliberazione n. 286 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale ha, altresì, demandato alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Struttura Tecnica di Missione l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di interventi ammissibili e da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 FSC 2014-2020 per € 20.000.000,00, al PO FESR Campania 2014-2020 per € 24.825.000,00, al POC Campania 2014-2020 per € 10.175.000,00, tenendo conto della coerenza con ciascuno dei citati Programmi di intervento e secondo i criteri di selezione nelle stesse riportati;
e. in attuazione della su citata DGR n. 109/2018, in data 21 maggio 2018, è stata sottoscritta dalla Struttura Tecnica di Missione la citata Convenzione e con decreto dirigenziale della DG Mobilità n. 46 del 24 maggio 2018, come rettificato con decreto dirigenziale n. 54 del 27 giugno 2018, è stato approvato l'avviso pubblico a manifestare interesse per la selezione di interventi di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali, da finanziare a valere sulle risorse di cui alla precedente lettera d);

PRMESSO, infine, che

a. con delibera n. 12 del 28 febbraio 2018, pubblicata in G.U. del 3 agosto 2018, il CIPE ha approvato il secondo Addendum al su citato Piano Operativo Infrastrutture, assegnando, tra l'altro, alla Regione Campania, nell'ambito dell'Asse Tematico E – Linea di azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture,

... 80.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di "Interventi di Manutenzione straordinaria ... priorità per i porti che garantiscono la continu...

b. con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata in G.U. il 25 luglio 2018, il CIPE ha aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione, posticipando, tra l'altro, al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante nell'ambito degli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020, inizialmente fissato con delibera n. 25/2016 al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che

a. il richiamato avviso pubblico – per il quale risultano tutt'ora in corso i lavori della commissione giudicatrice finalizzati alla formazione di due distinte graduatorie di interventi ammissibili, di cui una riferita alle proposte da finanziarsi completamente recanti almeno la progettazione esecutiva ovvero definitiva validata, nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, l'altra relativa agli interventi che non presentano un livello di progettazione esecutiva, o definitiva validata nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, da finanziarsi limitatamente alle sole attività di progettazione, ivi comprese quelle relative alla validazione – all'art. 6.D prevede che la Regione si riserva la facoltà di finanziare interventi idonei ma non ammessi al finanziamento per esaurimento delle risorse, *"qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi … o, infine, siano modificati i termini perentori di assunzione delle OGV…";*
b. il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard di sicurezza, rappresenta un obiettivo strategico della regione Campania;
c. per quanto su esposto risulta possibile, oltre che opportuno, incrementare la dotazione del citato avviso pubblico per la selezione di interventi di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali, come assentita con le DGR n. 109/2018 e n. 286/2018, destinando a tal fine l'importo di € 80.000.000,00 assegnato dal CIPE con delibera n. 12/2018 agli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole";
d. tale modalità di impiego del predetto importo è coerente con le finalità descritte nella scheda relativa agli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole" allegata al secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture, di cui alla delibera CIPE n. 12/2018;

RILEVATO che

a. con nota prot. n. 3402 del 10.10.2018 la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha condiviso la necessità, al fine di agevolare l'utilizzo delle risorse nei tempi previsti dalla richiamate Delibere CIPE, di procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione, analogamente a quanto già fatto con la precedente relativa al "Programma di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionale";
b. con all'esito delle interlocuzioni intervenute con gli Uffici regionali, la medesima Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ha trasmesso lo schema di Convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole" nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, del 1 dicembre 2016, n. 54, del 22 dicembre 2017, n. 98, del 28 febbraio 2018, n. 12 e del 28 febbraio 2018, n. 26;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto dello stanziamento di € 80.000.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 12/2018 a valere sul FSC 2014-2020 all'Asse Tematico E – Linea di azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture a favore della regione Campania per gli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole";
b. di dover prendere atto dello schema di convenzione di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di dover demandare la relativa sottoscrizione alla Struttura Tecnica di Missione per "l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016" di cui al DPGRC n. 25 del 14 febbraio 2018, che avrà cura di apportare alla stessa gli opportuni adattamenti agli indirizzi di cui al presente provvedimento e le eventuali modifiche non sostanziali;
c. di dover programmare il suddetto importo di € 80.000.000,00, assegnato dal CIPE ai citati "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità

ole", ad integrazione della dotazione già assentita con DGR n. 109/2018 e n. 286/2018, in favore dell'avviso pubblico per la selezione di interventi di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali, di cui al decreto dirigenziale della DG Mobilità n. 46 del 24.05.2018 s.m.i.;

d. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Struttura Tecnica di Missione l'espletamento degli adempimenti consequenziali;
e. di dover precisare che tra i costi ammissibili sugli interventi utilmente collocati nelle graduatorie di cui al citato avviso pubblico rientrano quelli relativi alla validazione;

DATO ATTO che il parere prot. n. 131316 del 27.02.2018 dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale è stato reso sullo schema di convenzione avente il medesimo contenuto di quello oggetto della presente deliberazione;

VISTI

a. legge n. 190/2014;
b. la Delibera CIPE n. 25/2016;
c. la Delibera CIPE n. 54/2016;
d. la Delibera CIPE n. 98/2017;
e. la Delibera CIPE n. 12/2018;
f. la Delibera CIPE n. 26/2018;
g. il DPGRC n. 25/2018;
h. la DGR n. 109/2018;
i. la DGR n. 286/2018;
j. la DGR n. 385/2018;
k. il Sistema di Gestione e Controllo del "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020";
l. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 24365/UDCP/GAB/VCG1 del 22.10.2018;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di prendere atto dello stanziamento di € 80.000.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 12/2018 a valere sul FSC 2014-2020 all'Asse Tematico E – Linea di azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture a favore della regione Campania per gli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole";
2. di prendere atto dello schema di convenzione di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di demandare la relativa sottoscrizione alla Struttura Tecnica di Missione per "l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016" di cui al DPGRC n. 25 del 14 febbraio 2018, che avrà cura di apportare alla stessa gli opportuni adattamenti agli indirizzi di cui al presente provvedimento e le eventuali modifiche non sostanziali;
3. di programmare il suddetto importo di € 80.000.000,00, assegnato dal CIPE ai citati "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole", a integrazione della dotazione già assentita con DGR n. 109/2018 e n. 286/2018, in favore dell'avviso pubblico per la selezione di interventi di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali, di cui al decreto dirigenziale della DG Mobilità n. 46 del 24/05/2018 s.m.i.;
4. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Struttura Tecnica di Missione l'espletamento degli adempimenti consequenziali;
5. di precisare che tra i costi ammissibili sugli interventi utilmente collocati nelle graduatorie di cui al citato avviso pubblico rientrano quelli relativi alla validazione;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, alla Struttura Tecnica di Missione per "l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016", al Gabinetto del Presidente – Ufficio Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania.

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA

REGIONE CAMPANIA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione di interventi volti alla sicurezza delle infrastrutture, alla mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, all'accessibilità ai nodi urbani, al rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori (Asse Tematico E – Altri interventi – Linea d'azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture"), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, del 1 dicembre 2016, n. 54, del 22 dicembre 2017, n. 98, del 28 febbraio 2018, n. 12 e del 28 febbraio 2018, n. 26.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale è stato assegnato in via preliminare alla Regione Campania, per la finalità di cui al punto precedente l'importo di Meuro 108;
- che, in particolare, relativamente all'Asse Tematico E – Altri interventi – Linea d'azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture", risulta assentito, per la Regione Campania, per il "Programma di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali" un finanziamento complessivo pari a Meuro 20;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania, approvata con il D.M. 81 del 19.06.2018 in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;
- che il CIPE, con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato il primo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata, che completa il quadro degli interventi previsti,–per l'asse tematico E, per un totale di 168,545 M€.
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che con l'Asse Tematico E – Altri interventi si persegue l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza delle infrastrutture, della mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, dell'accessibilità ai nodi urbani e del rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;
- che, con la su citata delibera n. 12/2018, il CIPE ha assegnato alla Regione Campania, per la finalità di cui al punto precedente l'importo di Meuro 80 da destinarsi al finanziamento di "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole", nell'ambito della Linea d'azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture";
- che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 25 del 14.02.2018 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'"Attuazione Delibera CIPE 54/2016", con funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Delibera CIPE 54/2016, in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità;
- che con il medesimo Decreto n. 25/2018 è stato individuato il Responsabile pro-tempore della Struttura nella dott.ssa Maria Somma, nonché i responsabili delle Unità dirigenziali tecnica e amministrativa rispettivamente nell'Ing. Maria Teresa Di Mattia e nella dott.ssa Roberta Cavalli;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione;
- che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che la Regione, con la delibera di Giunta n. ___/2018, ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa la dott.ssa Maria Somma, in qualità di Responsabile della Struttura Tecnica di Missione

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Attuazione Delibera CIPE 54/2016" di cui al DPGRC n. 25 del 14.02.2018;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Campania (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole" nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Asse Tematico E – Altri interventi – Linea d'azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture") per l'importo di € 80.000.000,00.

ART. 3
(Durata)

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi di cui all'Art. 2.
I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a ciascuno degli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'Art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole" è complessivamente pari a Meuro 80 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 7.
La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra a ciascun Soggetto attuatore con le modalità indicate al successivo Articolo 12.
Su richiesta motivata della Regione, nell'ambito dell'importo stanziato, è possibile procedere alla rimodulazione degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole" nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.
Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura

fonte: http://burc.regione.campania.it

di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del Soggetto Attuatore.

ART. 5
(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione conferma, quale Referente del Procedimento per gli interventi previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Asse Tematico E – Altri interventi – Linea d'azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture"), l'ing. Maria Teresa Di Mattia.
Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziate sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascuno degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole".
Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6
(Tempi di attuazione)

La Regione si impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti a ciascuno degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole", entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi.
L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta la proposta di aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), disciplinata dall'art. 33 d.lgs. n. 50/2016; ovvero – nelle casistiche diverse - un atto equivalente, che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 7
(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di ciascun intervento, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26.
Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno il cronoprogramma di spesa All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole" sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento degli interventi nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.

La Regione si impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogatele in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente gli interventi per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

ART. 8
(Verifica natura degli interventi)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 7, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia dei progetti esecutivi degli interventi.

I progetti di cui al comma precedente devono essere corredati di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Per ciascun intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 9
(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:
- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.
La Regione si impegna a trasmettere al Ministero, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO.

ART. 10
(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.

ART. 11
(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.
Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento degli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole".
La Regione si impegna a garantire all'ufficio del MIT competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, anche per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 12
(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, la Regione si impegna a regolare i propri rapporti con i Soggetti attuatori attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi.
La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine le risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.

ART. 13
(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi.
La Regione si impegna, altresì, a prescrivere al Soggetto Attuatore il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 14
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le diposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.
La presente convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia – di legge e/o di natura regolamentare – che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 15
(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Roma, lì ……

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale "Vigilanza sulle Autorità Portuali, Infrastrutture portuali e Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne"

La Regione Campania
Struttura Tecnica di Missione "Attuazione Delibera CIPE 54/2016"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 11 - Contabilità Economica e bilancio Consolidato

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., è prevista la redazione da parte dell'ente territoriale, in base alle regole ed ai principi stabiliti dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al medesimo Dlgs n. 118/2011, di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, con l'esclusione degli Enti cui si applica il titolo II,;
b. ai sensi del già citato artt. 11-bis e dell'art. 68 del Dlgs n. 118/2011, il bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 e con le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo Dlgs n. 118/2011;
c. il citato principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, dispone che le Regioni debbano predisporre due distinti elenchi concernenti:
   c.1 "*gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese"*;
   c.2 "*gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento* "(**PC**);
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 12 luglio 2017 è stato individuato il Gruppo Regione Campania ed il relativo Perimetro di Consolidamento per l'esercizio 2016;

RILEVATO che:

a. il principio contabile applicato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/2011 ,come modificato dal DM 11 agosto 2017, stabilisce che costituiscono componenti del GAP delle Regioni:
   a.1 gli **organismi strumentali**, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato Dlgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative dell'amministrazione regionale e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;
   a.2 gli **enti strumentali controllati**, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:
      a.2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
      a.2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
      a.2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
      a.2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
      a.2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di

essione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività to di tali contratti presuppongono l'esercizio

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

a.3 gli **enti strumentali partecipati**, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto a.2;

a.4 le **società controllate**, come definite dall'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:

a.4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

a.4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;

a.5 le **società partecipate**, come definite dall'art. 11-quinques, del Dlgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;

b. i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

b.1 irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

b.1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;

b.1.2 Patrimonio netto;

b.1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;

b.2 Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;

c. resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

d. a decorrere dall'esercizio 2017, così come stabilito dall'allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

RILEVATO, altresì che:

a. il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, e che, dunque, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento occorre procedere all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici;

b. ...ie citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i competenti Uffici regionali ... i valori sotto riportati, riferiti ai dati risulta... per l'esercizio 2016 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 28/03/2018, al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario:
   b.1 Totale dell'attivo 2016 **Euro 9.360.981.857,57**
   b.2 Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2016 **Euro 2.610.469.213,11**
c. la soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:
   c.1 Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio **Euro 468.049.092,88**
   c.2 Totale dei ricavi caratteristici **Euro 130.523.460,66**

PRESO ATTO che, dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse finanziarie e dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate**:**
a. è necessario procedere, per l'esercizio 2017, all'aggiornamento del GAP, di cui all'allegato A) della DGR n. 438 del 12 luglio 2017;
b. il principio contabile applicato n. 4/4(modificato dal DM 11 agosto 2017) dispone che *" A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione"* e pertanto occorre includere nel perimetro di consolidamento, di cui l'allegato B del presente provvedimento, l' IFEL – Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania, l' ACAMIR (ex ACAM), l'ARPAC e Agenzia regionale per le Universiadi (ARU).
c. occorre altresì includere nel Perimetro di consolidamento, per il 2017, altri enti strumentali di diritto pubblico e privato controllati nonché le società controllate, i quali, anche se risultati irrilevanti ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, risultano significativi per offrire una rappresentazione completa e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo così come rappresentati nell'allegato B (Trianon Viviani S.P.A. e Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano S.C.A.R.L.);
d. occorre altresì individuare le fondazioni vigilate e partecipate in misura totalitaria dalla Regione che, ai sensi del principio contabile applicato n. 4/4(modificato dal DM 11 agosto 2017)si considerano rilevanti ai fini del consolidamento, tra cui Campania dei Festival, Donnaregina per le arti contemporanee, Film Commission e POLIS (Dlgs. 118/2011 art- 11 ter comma 1).

RITENUTO, pertanto:
a. individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "***Gruppo Regione Campania***" per l'esercizio 2017, come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b. individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 come indicato nell'**allegato B** "***Perimetro di Consolidamento della Regione Campania***", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
c. precisare che:
   c.1 i soggetti diversi dalle Società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
      c.1.1 se sono in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del Dlgs n. 118/2011;
      c.1.2 se sono in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo Dlgs n. 118/2011;
   c.2 le Società inserite nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo, riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
d. demandare all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società presenti nel Perimetro di consolidamento;
e. incaricare l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate di supportare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato.

VI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;
b. il regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 11 giugno 2018;
c. la D.G.R. n. 171 del 28/03/2018, recante ad oggetto "*Fondazioni partecipate e/o vigilate dalla Regione Campania. Attuazione articolo 3, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38*";
d. la D.G.R. n. 186 del 28/03/2018, recante ad oggetto "*Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio*";
e. le note prot. 2018.0377311 del 12/06/2018 e prot. 0448258 del 11/07/2018 inviate alle Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione, ai fini delle *"eventuali rettifiche e integrazioni da apportare, in aggiornamento, agli allegati alla DGR n. 438 del 12/07/2017";*

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa, e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), di cui all'allegato A) della DGR n. 438 del 12 luglio 2017;
2. di individuare, in particolare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, delle aziende e delle società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "***Gruppo Regione Campania***" per l'esercizio 2017, come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 come indicato nell'**allegato B** "***Perimetro di Consolidamento della Regione Campania***", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di precisare che:
   4.1 i soggetti diversi dalle Società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
      4.1.1 se sono in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del Dlgs n. 118/2011;
      4.1.2 se sono in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo Dlgs n. 118/2011;
   4.2 le Società inserite nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo, riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
5. di demandare all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società presenti nel Perimetro di consolidamento;
6. di incaricare l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate di supportare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
   7.1 agli enti e società di cui all'allegati A e B;
   7.2 a tutte le Direzioni Generali e strutture equiparate;
   7.3 all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate;
   7.4 al Consiglio Regionale;
   7.5 al Collegio dei Revisori dei conti;
   7.6 all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul BURC;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Campania sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bilanci Consuntivi".

Gruppo "Regione Campania" 2017	

ORGANISMI STRUMENTALI	
1	CONSIGLIO REGIONALE

ENTI DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI CONTROLLATI ex Dlgs 118/2011ï art 11 ter comma 1	
1	CAMPANIA DEI FESTIVAL
2	DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
3	FILM COMMISSION
4	IFEL- Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
5	L'ANNUNZIATA ï MEDITERRANEO in liquidazione
6	POL.I.S.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011ï art 11 ter comma 2	
1	FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'
2	FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS
3	FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE
4	FONDAZIONE C.I.V.E.S.
5	FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO
6	FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS
7	FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013
8	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA
9	FONDAZIONE IL TARI'
10	FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
11	FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI
12	FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE
13	FONDAZIONE PARCO LETTERARIO G. BRUNO
14	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE
15	FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO
16	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI
17	FONDAZIONE RAVELLO
18	FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO
19	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI
20	FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL' UNIVERSITA' DI SALERNO
21	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE
22	ASSOCIAZIONE BIENNALE DEL MARE
23	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI
24	CENTRO DI RICERCA 'GUIDO DORSO'
25	SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo "Regione Campania" 2017	
26	Portici Campus
27	Castel Capuano

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 ART. 11 TER, COMMA 1	
1	E.P.T. Avellino in liquidazione
2	E.P.T. Benevento in liquidazione
3	E.P.T. Caserta in liquidazione
4	E.P.T. Napoli in liquidazione
5	E.P.T. Salerno in liquidazione
6	A.A.C.S.T. Amalfi in liquidazione
7	A.A.C.S.T. Capri in liquidazione
8	A.A.C.S.T. Castellammare di Stabia in liquidazione
9	A.A.C.S.T. Cava dei Tirreni in liquidazione
10	A.A.C.S.T. Ischia e Procida in liquidazione
11	A.A.C.S.T. Maiori in liquidazione
12	A.A.C.S.T. Napoli in liquidazione
13	A.A.C.S.T. Paestum in liquidazione
14	A.A.C.S.T. Pompei in liquidazione
15	A.A.C.S.T. Positano in liquidazione
16	A.A.C.S.T. Pozzuoli in liquidazione
17	A.A.C.S.T. Ravello in liquidazione
18	A.A.C.S.T. Salerno in liquidazione
19	A.A.C.S.T. Sorrento/S.Agnello in liquidazione
20	A.A.C.S.T. Vico Equense in liquidazione
21	Agenzia Regionale Universiadi
22	ARPAC
23	ENTE PARCO regionale Campi Flegrei
24	ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO
25	ENTE PARCO REGIONALE MATESE
26	ENTE PARCO PARTENIO
27	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI
28	ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO
29	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAPO SAURO
30	ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI
31	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI
32	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO
33	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo "Regione Campania" 2017	
34	ARCADIS in liquidazione
35	AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
36	AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD E INTERREGIONALE SELE
37	ACAMIR (ex ACAM)
38	ACER - Azienda Campana per l'Edilizia Residenziale Pubblica
39	I.A.C.P. AVELLINO
40	I.A.C.P. BENEVENTO
41	I.A.C.P. CASERTA
42	I.A.C.P. NAPOLI
43	I.A.C.P. SALERNO
44	ARLAS in liquidazione
45	ADISU FEDERICO II in liquidazione
46	ADISU ORIENTALE in liquidazione

Gruppo "Regione Campania" 2017	
47	ADISU PARTHENOPE in liquidazione
48	ADISU SALERNO in liquidazione
49	ADISU SANNIO in liquidazione
50	ADISU SECONDA UNIVERSITA' in liquidazione
51	ADISU SUOR ORSOLA BENINCASA in liquidazione
52	ASL AVELLINO*
53	ASL BENEVENTO*
54	ASL CASERTA*
55	ASL NAPOLI 1 CENTRO*
56	ASL NAPOLI 2 NORD*
57	ASL NAPOLI 3 SUD*
58	ASL SALERNO*
59	AO CARDARELLI*
60	AO SANTOBONO*
61	AO DEI COLLI*
62	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA*
63	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI*
64	AO RUMMO*
65	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO*
66	AOU SUN*
67	AOU FEDERICO II*
68	IRCCS FONDAZIONE PASCALE*
69	ISVE in liquidazione
70	ARETUR

*coinvolta nella gestione delle risorse SSR

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 AERT. 11 TER, COMMA 2	
1	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

SOCIETA' ex Dlgs 118/2011 ï art 11 quater	
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.*
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	S.A.P.S. S.R.L.
8	CAMPANIA INNOVAZIONE SPA IN LIQUIDAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo "Regione Campania" 2017	
9	DIGIT CAMPANIA SCARL IN LIQUIDAZIONE
10	TESS SPA IN LIQUIDAZIONE
11	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.A R.L.
12	A.I.R. S.P.A.
13	A.I.R. COMUNICATION MARKETING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
14	E.A.V. S.R.L.
15	CITHEF S.C.A R.L.
16	TRIANON VIVIANI S.P.A.
17	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
18	AEROPORTO DI SALERNO - COSTA D'AMALFI S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Perimetro di Consolidamento 2017	
N.	**Descrizione**
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	A.I.R. S.P.A.
8	E.A.V. S.R.L.
9	TRIANON VIVIANI S.P.A.
10	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.
11	IFEL- Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
12	ACAMIR (ex ACAM)
13	ARPAC
14	AGENZIA REGIONALE PER LE UNIVERSIADI (ARU)
15	FILM COMMISSION
16	POL.I.S.
17	CAMPANIA DEI FESTIVAL
18	DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 42 DEL DLGS N. 118/2011. AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al bilancio di previsione finanziario è allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 11 del 16 febbraio 2018, ha approvato il Bilancio Gestionale 2018-2020 e il documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018 – 2020;

RILEVATO che:

a. nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 sono evidenziate le quote del Risultato accantonate e vincolate;
b. i dati esposti nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 - 2020 risultano modificati per effetto della chiusura dell'esercizio finanziario 2017 e delle scritture di rettifica già registrate in fase di rendicontazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le quote vincolate del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, a seguito dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa, e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di approvare l'allegato prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2018, **allegato 1** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, di aggiornamento del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio già allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
2. di approvare, altresì:
   2.1 l'Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, **allegato 2** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.2 l'Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 3** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.3 il Prospetto della composizione del Disavanzo presunto e delle relative modalità di copertura, **allegato 4** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione:
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 al Consiglio Regionale;
   4.2 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO ESPLICATIVO DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				709.903.023,56
RISCOSSIONI	(+)	1.887.179.108,58	14.910.740.545,63	16.797.919.654,21
PAGAMENTI	(-)	2.519.645.528,79	13.846.378.525,86	16.366.024.054,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.141.798.623,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.141.798.623,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.062.084.807,71	2.957.844.409,14	8.019.929.216,85
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*1.220.709.961,75*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.193.761.728,29	2.930.623.909,88	7.124.385.638,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			174.155.852,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			496.188.532,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**1.366.997.816,90**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		347.483.457,06
Fondo residui perenti al 31/12/2017		883.511.819,65
Fondo rischi da contenzioso AL 31/12/2017		477.837.052,18
Fondo Rischi Partecipate		9.902.169,16
Fondo Accantonamento per perdite societarie (art. 21 del Dlgs n. 175/2016)		12.722.342,00
Fondo D.L. 35/2013 art. 3 AL 31/12/2017		2.492.434.274,40
Fondo Flussi positivi Swap (principio 3.23)		29.027.485,73
Fondo Compensazioni Acqua Campania		168.927.313,08
Fondo copertura per incassi innominati		7.057.034,76
Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro		160.426.155,00
	Totale parte accantonata (B)	**4.589.329.103,02**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		193.226.679,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.844.254.158,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		73.512.868,77
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**2.110.993.706,82**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-5.333.324.992,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
A - Vincoli derivanti da leggi e principi contabili													
E00023	1	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESA SANITARIA (ARTICOLO 5, COMMA 2-BIS, L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)	**U07849**	1	FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (ART. 5 , COMMA 2-BIS, L.R. N. 1/2012 COSÌ COME SOSTITUITO DALL' ART.1 , COMMA 49, LETTERA B, DELLA R. N.5 DEL 6 MAGGIO 2013).	339.287,57	346.340,08	0,00	0,00	0,00	685.627,65	0,00	
E00027	3	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	**U03392**	1	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/05) .	253.000,30	0,00	3.333,00	0,00	0,00	279.550,70	3.636,00	
E00028	3	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 (D.LGS 260 DEL 10/8/2000).	**U03054**		SPESE PER INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'OCM VITIVINICOLO	13.367,40	16.516,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
E00029	1	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AREOMOBILI (IRESA) ANNUALITA' PREGRESSE ART 1 C. DA 169 A 177 L.R. N. 6/2013 SS.MM.II.	**U01531**	2	IRESA - GETTITO (51%) DESTINATO AL COMPLETAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, AL DISINQUINAMENTO ACUSTICO E ALL¿EVENTUALE INDENNIZZO DELLE POPOLAZIONI RESIDENTI (ART. 7, CO. 1, LETT E, L.R. 4/2014)	1.199,34	75.575,43	0,00	0,00	0,00	968.766,89	0,00	
E00016	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRESA) - ART. 1, COMMI 169-177, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6 E SS.MM.II.	**U01533**	2	IRESA - GETTITO (49%) DESTINATO ALLE POLITICHE DI TUTELA DELL¿AMBIENTE (ART. 7, CO. 1, LETT E, L.R. 4/2014)		891.992,12	0,00	0,00	0,00		0,00	
E00035	1	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI ANNUALITA' PREGRESSE (L. 549/1995; L.R. 28/2003, ART. 3, COMMA 24; L.R. 16/2010 ARTT. 12 E 17).	**U01604**	1	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA PARI AL CINQUE PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLE QUOTE DI CUI ALL'ART 17, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16 DEL 7/12/2010 (ART. 17, COMMA 4, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010)	161.600,00	489.876,67	0,00	0,00	-332.723,35	1.183.849,69	0,00	
E00043	1	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	**U01606**	1	QUOTA PARI AL VENTI PER CENTO DEL GETTITO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI, AL NETTO DELLA QUOTA SPETTANTE ALLE PROVINCE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 (ART. 17, COMMA 3, L.R. N. 16 DEL 7/12/2010)		199.649,67	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01655	1	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U01656	1	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL DIECI PER CENTO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 27, L. 28.12.95 N. 549 E ART. 17, COMMA 2, L.R. 7/12/2010, N. 16)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00045	1	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	U04810	1	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	8.791.360,00	30.279.171,78	38.697.552,15	0,00	0,00	372.979,63	0,00	
E00058	3	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ADEMPIMENTI DI CONTROLLO PREVISTI DALL'ART.225 DEL R.D.11.12.1933 N.1775 RELATIVAMENTE AGLI IMPIANTI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.	U02154	1	SPESE PER LA VIGILANZA, CONTROLLO E COLLAUDO DELLE OPERE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (ART.225 R.D. 11/12/1933, N.1775; D.P.R. N.616/77).	138.522,81	47.605,37	0,00	0,00	0,00	186.128,18	0,00	
E00064	3	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	U01215	1	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	258.124,26	427.586,10	83.523,61	0,00	-35.195,99	548.091,50	0,00	
			U01219	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).			35.443,78	56.742,17	0,00		0,00	
			U01221	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01223	1	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	50.000,00	-52.894,71		0,00	
E00073	1	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	U02334	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	13.653.500,17		0,00	0,00	0,00	14.794.452,72	1.417.906,15	
			U02353	1	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - SPESA OBBLIGATORIA			0,00	0,00	0,00		553.228,64	
			U02379	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00		665.703,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02384	1	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.			0,00	0,00	0,00		4.169,12	
			U02386	1	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI.			0,00	0,00	-1.140.952,55		0,00	
			U02395	1	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000).			0,00	0,00	0,00		5.000,00	
E00074	3	AMMENDE E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L.68/99, ART. 14 III, COMMA).	U05820	1	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14, LEGGE N. 68/99, L.R. N. 18/2000)	149.994,94	2.004.261,86	0,00	0,00	0,00	2.154.256,80	1.588.787,12	
E00080	3	VERSAMENTI DA PARTE DI TERZI PER USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI.	U02119	2	INTERVENTI REGIONALI DI MANUTENZIONE E USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI, NONCHE' PER SPESE ISTRUTTORIE E SOPRALLUOGHI. (L. 10/2/82, N. 38 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI D.M. 14/12/1984	591.376,68	88.580,22	0,00	0,00	0,00	679.956,90	0,00	
E00091	3	ENTRATE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'IRAP E DEI CONTRIBUTI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006	U00616	1	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006	25.806,83	22.254,72	5.839,55	0,00	0,00	25.807,53	0,00	
			U00617	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D. LGS. 163/2006			16.414,47	0,00	0,00		0,00	
E00101	1	IRAP - GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA LEGGE 191/2009 DESTINATO AL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ART. 16, COMMA 9, D.L. 22 GIUGNO 2012, N. 83) - ANNUALITA' 2013	U02356	1	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16, D.L. 22/6/2012, N. 83, CONV. DALLA L. 134/2012)	40.613.812,32		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00103	1	IRPEF - GETTITO DELLE MAGGIORAZIONI FISCALI EX ART. 2, CO. 86, DELLA LEGGE 191/2009 DESTINATO AL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ART. 16, COMMA 9, D.L. 22 GIUGNO 2012, N. 83) - ANNUALITA' 2013	U02532	2	L.R. N. 23 DEL 27.07.2017 ART. 11 COMMA 7 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - LEGGE 887/84 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			27.750.000,00	0,00			0,00	
			U02542	2	L.R. N. 23 DEL 27.07.2017 ART. 11 COMMA 7 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - LEGGE 887/84 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			12.863.812,32	0,00	0,00		0,00	
E00142	3	RESTITUZIONE SOMME A TITOLO DI IRAP DA RIVERSARE ALL'ERARIO SU REDDITI EROGATI DAGLI UFFICI DELEGATI ALLA SPESA	U00996	1	IRAP DA RIVERSARE ALL'ERARIO SUI REDDITI EROGATI AGLI UFFICI DELEGATI ALLA SPESA	89.519,98		0,00	0,00	0,00	89.519,98	0,00	
E00166	1	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	U07062	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.					-152.678.959,93	152.678.959,93	0,00	
E00168	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	U01602	1	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI EX ART. 136 CO. 1 DEL D.LGS. N. 152/06.	1.224.291,08	733.539,81	0,00	0,00	0,00	1.597.830,89	0,00	
			U01603	1	TRASFERIMENTO ADAMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - ART. 136 D.LGS 152/200			360.000,00	0,00	0,00		0,00	
E00738	2	D.LGS. 194/2008 - DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE N. 882/2004	U07338	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	47.860,53	91.338,69	50.000,00	0,00	-5.452,56	94.651,78	0,00	
E01454	2	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 - EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	U07322	1	L. 123/2005 "NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA " L.R. 2/2003 "INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE" - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	685.456,90	48.479,50	48.479,50	0,00	0,00	685.456,90	0,00	
E01506	1	TASSE E SOPRATTASSE PER IL RILASCIO DI LICENZE DI PESCA ACQUE INTERNE - L.R. 17 DEL 23/11/2013	U01399	1	TRASFERIMENTO RISORSE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 2 COMMA 5 ART 9 COMMA 30	237.600,00	43.455,88	0,00	0,00	0,00	281.055,88	0,00	
			U01401	1	SPESE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART 30 COMMA 3- ASSOCIAZIONI PESCA SPORTIVA E DI PROTEZIONE AMBIENTALE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U01403	1	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA REGIONE DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE . L.R. N. 17 DEL 23/11/2013			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02417	3	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - OCCUPAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/99)	U01115	2	TRASFERIMENTI AD ENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904.	3.364.178,02		0,00	0,00	0,00	3.364.178,02	0,00	
			U01119	1	TRASFERIMENTI AD ENTI PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01120	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904 DECRETO LEGISLATIVO 112/98, DECRETO LEGISLATIVO 96/99			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01121	1	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904 DECRETO LEGISLATIVO 112/98, DECRETO LEGISLATIVO 96/99			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02426	3	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	U07196	1	ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008	6.740.603,56	5.814.954,05	0,00	0,00	0,00	12.555.557,61	0,00	
			U07205	1	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. - D.LGS. 81/2008			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07077	1	RESTITUZIONE SOMME AD IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
					Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili	**77.380.462,69**	**41.621.177,95**	**79.914.398,38**	**106.742,17**	**-154.246.179,09**	**193.226.679,18**	**4.238.430,03**	**0,00**
C - Vincoli derivanti da Trasferimenti													
E00120	3	POR FSE 2007-2013 VERSAMENTI IRAP	U04598	1	POR FSE 2007-2013 VERSAMENTI IRAP.	127,50		0,00	0,00	0,00	127,50	0,00	
			U04699	1	POR CAMPANIA FSE 2007-2013. SPESE DI RAPPRESENTANZA, EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERTE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00158	2	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	U07011	1	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	480.437,38		0,00	0,00	0,00	480.437,38	7.007.386,98	
E00174	2	FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GENNAIO 2010, N. 16 CONCERNENTE GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE.	U07204	1	SPESE PER GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE EX ART. 5 DEL D.LGS.VO 25 GENNAIO 2010, N. 16.	76.507,08	36.043,63	36.043,63	0,00	0,00	76.507,08	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00246	4	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	U02514	2	INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO RURALE DA ATTUARE CON LE PROCEDURE ED I CRITERI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURUALE DELLA CAMPANIA.	3.244.629,25	154.681,64	0,00	0,00	0,00	3.872.681,51	0,00	
			U02516	2	SPESE PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE PREVISTE DAL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.			0,00	0,00	-473.370,62		0,00	
			U02517	2	SPESE PER LE MISURE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - INTERVENTI DELLA REGIONE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00248	4	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	U02584	2	OCOPOMO - OPEN COLLABORATION FOR POLICY MODELLING	59.871,80		0,00	0,00	0,00	59.871,80	0,00	
E00252	3	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E SULLA PRODUZIONE	U03546	1	SVOLGIMENTO STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI STATISTICHE E RILEVAZIONI DI MERCATO CORRELATI ALLA L.R. 7/85 ED ALL'ART. 57, L.R. 42/82.	303.415,35	126.761,79	39.263,60	0,00	-9.377,63	370.291,17	8.904,00	
			U03548	1	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE STUDI - COMPENSI A DIPENDENTI PER LAVORO STRAORDINARIO. L.R. N. 7/85 E SMI ART. 57 L.R. N. 42/82			22.659,81	0,00	0,00		0,00	
			U03549	1	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE STUDI - L.R. N. 7/85 E SMI ART. 57 L.R. N. 42/82 - ONERI PRVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER LAVORO STRAORDINARIO A DIPENDENTI			5.414,11	0,00	0,00		0,00	
			U03552	1	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE STUDI - L.R. N. 7/85 E SMI ART. 57 L.R. N. 42/82 - IRAP A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI STRAORDINARI A DIPENDENTI			1.926,08	0,00	0,00		0,00	
			U03563		INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI-L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART. 57 L.R. N. 42/82 -SPESE PER RAPPRESENTANZA E ORGANIZZAZIONE EVENTI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03565	2	INDAGINI STATISTICHE, RILEVAZIONI DI MERCATO E IN AZIENDE AGRICOLE, STUDI-L.R. N. 7/85 E S.M.I., ART 57 L.R. N. 42/82 -SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONI INFORMATICHE				0,00	0,00		0,00	
E00266	4	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	U03566	2	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	54.742,63	9.760,00	0,00	0,00	0,00	64.502,63	0,00	
E00268	2	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CORRENTI	U03568	1	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	22,82		0,00	0,00	0,00	22,82	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00300	4	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORI FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE SENZATETTO,	U00606	2	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RIMASTE SENZA TETTO NONCHE' CONTRIBUTI AI PRIVATI STESSI SULLE ANNUALIATA' DEGLI AMMORTAMENTI SUI MUTUI CONTRATTI	2.228.017,11	0,00	0,00	0,00	0,00	2.228.017,11	18.900,25	
E00400	4	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	U02152	2	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	1.433.153,70	44.444,44	0,00	0,00	0,00	1.477.598,14	42.351,91	
E00430	4	INTERVENTI DI TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.1991, N.281)	U07620	2	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.91, N.281)	25.582,90	34.660,85	34.660,85	0,00	0,00	25.582,90	41.914,60	
E00434	4	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	U01106	2	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA 1	1.474.254,93		0,00	0,00	0,00	1.474.254,93	475.422,47	
E00440	4	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE 7.8.90 N. 253).	U01102	2	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)	15.449.493,05		0,00	0,00	0,00	15.449.493,05	7.703.873,49	
E02661	3	RECUPERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI								0,00			
E00458	4	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET.	U01628	2	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	280.925,14		0,00	0,00	0,00	280.925,14	0,00	
E00467	4	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97)	U02802	2	FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98).	3.493.886,66		0,00	0,00	0,00	3.493.886,66	1.377.031,99	
E00470	2	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001).	U07038	1	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001).	66.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.396,00	0,00	
			U07071	1	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N. 125 DEL 30/3/2001). FINANZIAMENTI ALLE AA.SS.LL.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07171	1	SERVIZI INFORMATICI - GESTIONE E MANUTENZIONI APPLICAZIONI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00478	2	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	U07188	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	270.711,87		0,00	0,00	0,00	270.711,87	411.079,12	
E00490	4	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO (ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448).	U08104	2	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO ART.70 LEGGE 28/12/2001, N. 448.	9.234.851,51		0,00	0,00	0,00	9.234.851,51	4.681.379,21	
E00492	4	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER INVESTIMENTO)	U01092	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845.QUOTA SERVIZI	168.135,65		0,00	0,00	0,00	168.135,65	0,00	
E00514	2	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845 (FONDI PER FUNZIONAMENTO)	U01094	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA RIMBORSO SPESE MISSIONI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U01096	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REWARD FP7-SEC-284845. QUOTA CONTRATTI CO.CO.CO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00506	2	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	U03506	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	36.767,69		0,00	0,00	0,00	36.767,69	0,00	
E00516	2	ENTRATE STATALI DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 6/12/2007 CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	U05356	1	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	
			U05341		ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05343		ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - SPESE GENERALI (CONSULENZE E SPESE TECNICHE)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05345		ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DENOMINATO LAGHETTI DI CASTELVOLTURNO - INDENNITA' DI MISSIONE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00532	4	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102)	U03024	2	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	1.593.747,00	6.842.149,46	5.088.011,00	0,00	0,00	347.885,46	0,00	
			U03026	2	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI TRASFERIMENTI AD AZIENDE			3.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
E00536	4	FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA EDILIZIA AGEVOLATA (L. 5.8.78 N. 457 E L. 25.3.82 N. 94, ART. 9 DECRETO LEGGE 15.12.79 N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80 N. 25)	U02401	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	28.959.009,22	13.344.842,09	29.785,00	0,00	-48.702.853,40	67.026.416,77	197.425.112,44	
E00548	5	RIMBORSO QUOTE CAPITALE ED INTERESSI AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA – IMPRESE	U02405	3	FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA – IMPRESE		29.898,24	0,00	0,00	0,00		0,00	
E00876	4	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008)	U02409	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02680	3	ENTRATE PER RESTITUZIONE CONTRIBUTI EX LEGE 457/78 E 179/92 DA PARTE DEI BENEFICIARI.	U02411	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE.		41.256,79	0,00	0,00	0,00		0,00	
E00533	4	FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI CUI AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 1,COMMA 1, LETTERE b), c), d) ed e).	U02413	2	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE		7.695.555,24	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02414	2	INCENTIVI AI SOGGETTI CHE TRASFERISCONO LA LORO RESIDENZA NEI COMUNI MONTANI DI CUI ALLA LEGGE 25/7/1952 N. 991 (ART. 8,"L.R. 4/11/1998 N. 17; ART. 2 PUNTO 4 DEL DECRETO			0,00	0,00	-374.652,26		1.757.033,71	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02443	2	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI			18.776.808,38	0,00	0,00		0,00	
			U02445	3	FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DELLA CASA - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02449	2	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02451	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA (CAP 2401).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02455	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80) (CAP 2464)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02464	2	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)			11.282.189,13	0,00	0,00		0,00	
			U02467	2	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)			2.032.867,96	0,00	0,00		0,00	
E00574	2	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	**U03214**	2	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	277.787,71	699.076,53	699.076,53	0,00	0,00	277.787,71	52.503,21	
E00634	2	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA - PARTE CORRENTE	**U03539**	1	SPESE PER COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA	23.151,13	165.932,82	45.932,82	0,00	0,00	23.151,13	0,00	
			U03541	1	SPESE PER BENI E SERVIZI DERIVANTI DALL' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA			50.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U03543	1	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA			70.000,00	0,00	0,00		0,00	
E00636	4	RISORSE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CONTO CAPITALE	**U03532**	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO (CAPITOLO 3574)	474.767,22	47.000,00	0,00	0,00	0,00	474.767,22	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U03570	2	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28/3/2002).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03572	2	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28/3/2002). - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03574	2	INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ' DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO			0,00	17.000,00	0,00		0,00	
			U01337	2	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D. LGS 19AGOSTO 2005 N. 214 - CONTO CAPITALE			0,00	30.000,00	0,00		0,00	
E00650	4	FONDI DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO ED INFORMATIZZAZIONE DI STRUTTURE	U00756	2	CONCORSO NEGLI INTERESSI PER I MUTUI DECENNALI PREVISTI DALL'ART.1 DEL D.L. 4/1/1988, N.465 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/12/1988, N.556.	186.947,12		0,00	0,00	0,00	186.947,12	0,00	
E00692	4	ENTRATE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 100, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N.266 (OPCM 3524 DEL 25 LUGLIO 2006)	U01552	2	CONTRIBUTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI - (DPCM 9/5/98, 11/3/2005 E 28/12/2004)	6.475.514,82		0,00	0,00	0,00	6.475.514,82	0,00	
			U01562	2	CONTRIBUTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DELL'OPERA DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI - (DPCM 21/9/2001, 31/1/2003 E 3/10/2003)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00718	2	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	U07848	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	1.199.355,60		0,00	0,00	0,00	1.199.355,60	0,00	
			U07833	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07835	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009. ACQUISTO DI SERVIZI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00724	2	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007	U07824	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.292.747,40		0,00	0,00	0,00	1.292.747,40	0,00	
E00726	2	F.S.N. PARTE CORRENTE. ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI PRESENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE (ART.33 LEGGE 6/3/1998, N. 40. DELIBERA CIPE 117 DEL 21/12/2001).	U07046	1	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	22.596.378,57	5.816.111,00	5.816.111,00	0,00	0,00	22.596.378,57	2.781.522,06	
E00734	2	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	U04834	1	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	1.055.403,92		1.055.403,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00748	2	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	U07016	1	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	57.714,71	20.155,96	20.155,96	0,00	0,00	57.714,71	926.631,03	
E00755	2	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITA' MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA.	U07340	1	IMPOSTE E TASSE SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO PER GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE.	1.000,00			0,00	0,00	1.000,00	0,00	
			U07341	1	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE.				0,00	0,00		0,00	
			U07376	1	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07378	1	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. SPESE GENERALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07380	1	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. CONSULENZE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07382	1	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. SERVIZI AUSILIARI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07384	1	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. ORGANIZZAZIONE EVENTI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07386	1	PROGETTO PILOTA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA NELLE REGIONI DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA. COMPENSI DESTINATI AL PERSONALE INTERNO.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00756	2	F.S.N. PARTE CORRENTE. FINANZIAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (L.23.12.75, N.745 E L.23.12.78, N.833).	U07602	1	FSN PARTE CORRENTE.FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI(LEGGE 23/12/75 N.745, 1° COMMA, LETTERA A, ART. 9; L.833/78, ART. 51)	4.132.788,08	26.470.650,80	0,00	0,00	0,00	8.358.050,88	0,00	
			U07601	1	FSN PARTE CORRENTE FUNZIONAMENTO DELL'IST.ZOOP.SPERIM.DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (LEGGE 23/12/1975 N.745, 1° COMMA, LETT.A, ART.9, L.833/78, ART.51) - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI			22.245.388,00	0,00	0,00		0,00	
E00762	2	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	U07106	1	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	227.104,83	13.202,90	9.120,00	0,00	0,00	231.187,73	339.053,42	
E00764	2	FONDI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTITICA (L.548/93 E 362/99 - ANNI 2001 E 2002).	U07102	1	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548)	366.174,90	0,00	0,00	0,00	0,00	366.174,90	548.544,00	
E00777	2	RISORSE PER ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	U07047	1	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	7.505.539,04	3.299.438,00	0,00	0,00	0,00	10.804.977,04	0,00	
E00780	2	FSN PARTE CORRENTE. INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS. CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS. (LEGGE 5/6/90 N. 135; DELIBERA CIPE 21/12/1999)	U07174	1	LOTTA ALL'AIDS; CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE; POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AI TOSSICODIPENDENTI;TRATTAMENTO A DOMICILIO DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS - ASSUNZIONE PERS. MALATTIE INFETTIVE (L. 5/6/90 N.135). QUOTA ANNO 2002 DELIBERA CIPE 118/2002	9.785.208,48		0,00	0,00	0,00	9.785.208,48	0,00	
			U07175	1	RIMBORSO SPESE CORSO FORMAZIONE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07177	1	ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE AIDS L. 135/90 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07179	1	COMPETENZE E INDENNITÀ ACCESSORIE PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00790	2	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	U07042	1	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MATTONI: ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA.	139.624,20		0,00	0,00	0,00	139.624,20	14.537,40	
E00792	2	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N.40) - ANNUALITA' 2004/2005.	U07044	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	720.961,00	100.473,00	52.000,00	0,00	0,00	769.434,00	1.474.668,99	
E00794	2	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	U07154	1	REGISTRO NAZIONALE MALATTIE RARE	43.992,00		0,00	0,00	0,00	43.992,00	0,00	
E00806	2	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 n° 482)	U08026	1	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482)	44.595,00		0,00	0,00	0,00	44.595,00	7.900,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00812	4	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	U04842	2	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	845.178,76		0,00	0,00	0,00	845.178,76	0,00	
			U04843	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE LE SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OPCM 3728/2008)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00830	4	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000).	U01252	2	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000	22.931,50	67.536,00	0,00	0,00	0,00	90.467,50	4.013,00	
E00842	2	FONDI PER L' EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ANNUALI DEI REDDITI PRESENTATE DAI DIPENDENTI REGIONALI (ART.78, L.30.12.91, N.413 - DPR 4.9.92, N.395)	U00080	1	FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA FISCALE REGIONALE (ART. 78, L. 30.12.91, N. 413 - DPR 4.9.92, N. 395).	287.732,05		0,00	0,00	0,00	287.732,05	0,00	
E00846	2	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	U07346	1	STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE NEI BAMBINI CON PATOLOGIA CRONICA	15.000,00		0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	
E00851	4	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING - CONTRIBUTO COMUNITARIO	U05181	2	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.321,66		0,00	0,00	0,00	5.321,66	0,00	
E00853	4	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING - CONTRIBUTO NAZIONALE	U05183	2	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05187	2	FONDO FEI - AZIONE 9/2013 CAPACITY BUILDING INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00856	4	FONDI PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	U03232	2	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000	22.570,02		0,00	0,00	-22.108,50	44.678,52	0,00	
			U03236	1	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEI CONSUMI ED AZIONI DI INFORMAZIONE - REG. CE N. 814 DEL 17/04/2000			0,00	0,00	0,00		0,00	
898 (dal 1996 al 1998)		FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI ALTITOLO VIII^ DELLE LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART.22 L.8/8/95 N.341)	U01127	2	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART. 22 L.8/8/95, N. 341)	28.945.310,32		0,00	0,00	0,00	28.945.310,32	102.630,66	
E00900	4	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI AL TITOLO VIII DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART. 22, L. 8/8/95 N. 341)	U01213	2	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL GRANDE PROGETTO DI "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL FIUME SARNO" DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013.			0,00	0,00	0,00		0,00	
922 (dal 2000 al 2002)		PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	U04852	1	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	557.420,05		0,00	0,00	0,00	557.420,05	8.974,04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00940	2	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	U07108	1	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	362.197,79	88.190,14	88.190,14	0,00	-28,00	362.225,79	605,75	
E00944	2	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	U07303	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE, EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA B, DEL D. LGS. N. 502 DEL 30/12/92 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI CENTRALI.	3.720,81	132.094,94	0,00	0,00	0,18	297.748,84	0,00	
			U07304	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92			0,00	0,00	-161.933,27		123.257,59	
			U07305	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92. TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E00946	4	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI MINISTERIALI EROGATI IN ESECUZIONE DELL'ART. 6 COMMA 4 DELLA LEGGE 08/03/2000 N. 53.	U05600	2	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI EROGATI IN ESECUZIONE DELL'ART. 6 COMMA 4 DELLA L. 08/03/2000 N. 53.	3.435.096,06		1.178.077,50	0,00	0,00	1.938.519,60	29.336.419,57	
E02786	3	RIENTRI PER RESTITUZIONI E RECUPERI DI SOMME PER SORTA CAPITALE E INTERESSI NON SPETTANTI AI BENEFICIARI FINALI EROGATE PER LA GESTIONE DI PROGETTI FORMATIVI COLLEGATI ALLA FORMAZIONE CONTINUA (LEGGE N. 236/93 E LEGGE N. 53/2000).	U05614	2	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93 – TRASFERIMENTO AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		18.131,04	336.630,00	0,00	0,00		0,00	
E00950	2	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	U07350	1	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	6.253.573,92		0,00	0,00	0,00	6.253.573,92	0,00	
E00960	2	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N.662/96).	U04816	1	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	1.619.523,03	6.102.955,89	7.722.478,89	0,00	0,00	0,03	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00962	4	FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%) CON LA CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI. (L. 11.08.88 N. 67 ART. 20)	**U07546**	2	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	556.315.238,28	
E00966	4	TRASFERIMENTI STATALI PER I PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI. LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	**U04090**	2	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - L. 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 28 DICEMBRE 2007	738.102,56		0,00	0,00	0,00	738.102,56	0,00	
E00968	2	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	**U04344**	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI.	6.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.455,00	56.101,63	
			U04345	2	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER MACCHINARI E ATTREZZATURE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04358	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER PUBBLICITA'			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04360	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER CONSULENZE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04364	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE GENERALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04374	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI INTERNI COMMISSIONE DI VERIFICA .			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U04376	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER IRAP COMMISSIONE DI VERIFICA .			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04378	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI ESTERNI COMMISSIONE DI VERIFICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04380	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE TELEFONICHE FISSE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04382	1	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01004	2	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284).	U07010	1	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284)	1.749.845,67	0,00	0,00	0,00	0,00	1.749.845,67	0,00	
E01025	4	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTO STATALE	U08106	2	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - TRASFERIMENTO ISTITUZIONI PRIVATE	270.060,47		0,00	0,00	0,00	270.060,47	0,00	
			U08108	2	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - TRASFERIMENTO A IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08110	2	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - INCARICHI ESTERNI - CONSULENZE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01059	4	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	U02343	2	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	357.563,54		0,00	0,00	0,00	357.563,54	149.531,03	
E01067	4	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI.	U01180	2	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	14.005.090,98		4.000.000,00	0,00	0,00	10.005.090,98	5.188.452,22	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	**Tit**	**Denominazione**	**Cap**	**Tit**	**Denominazione**	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01080	4	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	**U01620**	2	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	2.362.416,55		702.195,21	0,00	0,00	1.660.221,34	0,00	
E01082	4	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78	**U05414**	2	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78	50.000,00		0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
			U05474	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 L. 845/78 (CAP. 5414)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01092	4	PROGETTI I COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE.	**U05442**	2	ATTUAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI LEONARDO DA VINCI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE.	18.312,29	0,00	0,00	0,00	0,00	18.312,29	0,00	
E01106	4	LEGGE 135/01 - TRASFERIMENTI REGIONALI - AZIONI COMUNI	**U04476**	2	L. 135/01 - CONFERIMENTO RISORSE DA ALTRE REGIONI - AZIONI COMUNI	93.629,42		0,00	0,00	0,00	93.629,42	0,00	
E01112	2	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	**U02438**	1	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.	3.980.145,69		0,00	0,00	0,00	4.183.516,92	12.625.527,34	
E02626	3	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI FONDI EROGATI AI SENSI DELLA LEGGE 431/98 - ART.11 - E NON UTILIZZATI					203.371,23			0,00			
E01114	4	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	**U05574**	2	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	15.643.167,24		0,00	0,00	0,00	15.643.167,24	2.286.011,72	
			U05584	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167) - (CAP. 5574).			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01140	2	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI MERCATO DI LAVORO CONFERITI ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 15/3/1997 N. 59 (D.LGVO 23/12/1997 N. 469).	**U00038**	1	RISORSE AL NETTO DEL FINANZIAMENTO ALL'A.R.L.A.V. PER FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI MERCATO DI LAVORO CONFERITI ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 15/3/1997 N. 59 (D.LGVO 23/12/1997 N. 469).	5.172.249,54	682.345,41	0,00	0,00	0,00	5.854.594,95	0,00	
			U05822	1	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SPESA FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE (L.R. 14/98).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05823	2	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO SPESE DI INVESTIMENTO (L.R. 14/98)			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01144	2	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO-REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002).	U05826	1	CONVENZIONI CON IL MINISTERO DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE	8.797.007,75	0,00	0,00	0,00	0,00	8.797.007,75	280.299,25	
			U05596	1	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER STABILIZZAZIONE DI LSU.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01146	2	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	U02547	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA	486.266,38	357.704,00	0,00	0,00	0,00	649.809,53	0,00	
			U02548	1	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02476	1	NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01886	1	SPESE DI FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI- QUOTA VINCOLATA.			194.160,85	0,00	0,00		0,00	
			U02549	1	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL N.V.V.I.P. DELLA REGIONE CAMPANIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01151	2	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	U01600	1	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	10.138.237,31	147.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.238.237,31	0,00	
			U03030	1	D.L. N. 185/2015 GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE			0,00	146.900.000,00	0,00		0,00	
E01152	2	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	U01614	1	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	22.859,04		0,00	0,00	0,00	22.859,04	0,00	
E01154	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N.17/2003 - PUNTO 1,2,3).	U02560	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. SPESA PER ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO (DELIBERA CIPE N. 17/2003 - PUNTO 1.2.3).	1.488.569,62		1.488.569,62	0,00	0,00	0,00	1.016,39	
E01155	2	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI EX ART. 23, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 COSI' COME RIPARTITE CON DPCM 28/9/2012 (EMERGENZA NEVE 2012)	U01584	1	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	138.556,20		0,00	0,00	0,00	138.556,20	0,00	
			U01585	1	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01157	2	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	U01592	1	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMA MARINO	10.850,00		0,00	0,00	0,00	10.850,00	0,00	
E01162	4	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 - CONTRIBUTO COMUNITARIO	U08032	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	203.471,07	312.059,88	0,00	0,00	0,00	794.715,82	0,00	
E01164	4	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 - CONTRIBUTO NAZIONALE	U08034	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO ISTITUZIONI PRIVATE		279.184,87	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08036	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 INCARICHI ESTERNI-CONSULENZE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08038	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 REVISORE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08040	1	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE-INDENNITÀ ED ALTRI COMPENSI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08046	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08048	2	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 TRASFERIMENTO FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08050	1	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900 PERSONALE INDENNITÀ DI MISSIONE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01166	2	FONDO STATALE PER MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	U04846	1	MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	1.527.419,99		0,00	0,00	0,00	1.527.419,99	0,00	
E01167	2	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI. (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	U05830	1	FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI: AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER LE ASSUNZIONI (ART13, LEGGE 68/99).	9.871.950,68		0,00	0,00	0,00	9.871.950,68	0,00	
E01170	2	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	U04820	1	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	15.925.720,17	5.966.439,24	5.966.439,24	0,00	0,00	15.925.720,17	3.439,00	
E01172	2	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	U04822	1	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226)	474.524,69	1.568.727,52	1.568.727,50	0,00	0,00	474.524,71	0,00	
E01178	2	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	U05800	1	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	6.801.186,64	152.707,00	152.707,00	0,00	-2.814.767,87	9.615.954,51	2.887.487,51	
			U05801	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI (CAP. 5800)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05803	1	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05805	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA (CAP. 5803)			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01180	2	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	U00520	1	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	25.735,63	140.654,49	0,00	0,00	0,00	166.390,12	3.178,24	
E01206	4	FONDI DELLO STATO 2007/2013 PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	U02230	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	477.565,10		0,00	0,00	0,00	477.565,10	9.281,91	
E01207	4	FONDI U.E. 2007/2013 PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	U02231	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02233	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02237	2	FONDI PER IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MED 2007/13 - PRIORITÀ 5 - ASSISTENZA TECNICA - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01211	4	TRASFERIMENTI STATALI EX ART. 16, COMMA 1, DELLA L. 266/97 - FONDO NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	U04021	2	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI	1.726.466,31		0,00	0,00	-37,04	1.726.503,35	0,00	
E01215	2	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA	U07803	1	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI		2.996.724,31	1.303.673,25	0,00	0,00	1.693.051,06	0,00	
E01216	4	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	U05436	2	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI	18.228.124,66	8.622.096,00	0,00	128.000,00	0,00	20.728.124,66	22.235.796,71	
			U05447	2	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE			0,00	2.058.096,00	0,00		0,00	
			U05449	2	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE)			0,00	3.906.000,00	0,00		0,00	
			U05457	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I FONDI DEL MLPS PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI L'OBBLIGO FORMATIVO L. 144/99 (CAPITOLO 5447)			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U05459	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I FONDI DEL MLPS PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI L'OBBLIGO FORMATIVO L. 144/99 (CAPITOLO 5449)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05452	2	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	30.000,00	0,00		0,00	
			U05456	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE I FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - (CAP. 5436)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01217	2	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59; D.LGVO 31/3/98 N. 112; L. 210/92 E L. 238/97). SALVO CONGUAGLIO	U07060	1	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112; L.210/92 E L.238/97)	13.717.173,54	32.466.602,47	32.446.602,47	0,00	0,00	13.747.833,37	8.657,10	
E02686	3	RESTITUZIONE DI SOMME PER INDENNIZZI DI VACCINAZIONI E TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DELLA LEGGE 210/92					10.659,83			0,00			
E01219	2	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I.	U07810	1	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMNISTRAZIONI LOCALI.	158.400,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	158.400,00	0,00	
E01229	3	RIMBORSI E RESTITUZIONI IN ENTRATA											
E01225	4	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	U02225	2	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	810.361,22		0,00	0,00	0,00	810.361,22	0,00	
E01227	4	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	U02227	2	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013"	78.909,75		0,00	0,00	0,00	78.909,75	0,00	
E01230	2	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	U07240	1	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	120.717.402,42	41.284.270,47	0,00	0,00	0,00	104.847.685,05	158.855,14	
			U07860	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO			0,00	0,00	0,00		63.599,65	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07870	1	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI			57.153.987,84	0,00	0,00		16.014.179,11	
			U07883	1	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N. 11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08022	1	FONDO NAZIONALE - INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI IN CAMPANIA (L.6.03.98 N.40, ART.45 D.L.VO 25/07/98, N.286 E ART. 20, L.EGGE N. 328/2000).			0,00	0,00	0,00		2.028.420,66	
E01231	2	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE,DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIANDI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N.77 E SS.MM.II.)	U07847	1	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E D.LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - COMPENSI PER IL PERSONALE PER VALUTAZIONE PROGETTI	66.460,10		0,00	0,00	0,00	72.460,10	0,00	
			U07853	1	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001 N. 64 E D.LGS. 5/4/02 N. 77 E S.M. E I.) - COMPENSI PER SOGGETTI ESTERNI PER VALUTAZIONE PROGETTI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07860	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07861	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - SERVIZI AUSILIARI			0,00	0,00	-6.000,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07863	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07867	1	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DI FORMAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N. 64 E DEC LGS. 5/4/02, N. 77 E S.M. E I.) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01232	4	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE, AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE (ART.3, COMMA 1, LEGGE 499/99 E ART.52, COMMA 10, LEGGE 388/2000) - CONTO CAPITALE	U01517	2	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N. 214.	1.019.198,59		0,00	0,00	-6.077,71	1.025.276,30	0,00	
			U03202	2	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N. 4 DEL 28/3/2002).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03242	2	INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE (L.R. N.4 DEL 28.03.2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE-			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03540	2	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ISPEZIONE PERI CONTROLLI FITOSANITARI (DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2004/331/CE DEL 5/4/2004).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03544	2	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92).			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01237	2	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	U04817	1	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	4.390.665,03		1.825.074,42	0,00	0,00	253.270,85	0,00	
			U04815	1	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA COMUNI			1.444.969,98	0,00			0,00	
			U04819	1	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			867.349,78	0,00	0,00		0,00	
E01239	2	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015	U05869	1	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.806.695,50	12.580.993,40	21.387.688,90	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01240	2	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA.	U03560	1	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6.	3.542.018,19		0,00	0,00	0,00	3.542.018,19	361.771,90	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U03576	2	COSTITUZIONE, FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI (D. L.VO 102/2005 E ARTT. 10 E 11 DEL REG. CE 1182/2007 E REG. CE 1580/2007)-PROGRAMMI COLLETTIVI E DI FILIERA			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01251	4	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	U04159	2	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	17.390.207,63		0,00	0,00	0,00	17.390.207,63	26.467.618,09	
E01252	2	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	U07308	1	ATTUAZIONE DEL PROGETTO SINDIS 521 E/9 PER L'IDENTIFICAZIONE DI UN SET DI INDICATORI DI SALUTE PER L'EFFICACIA E L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE PERINATALI	40.000,00		0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	
E01254	2	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	U07640	1	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	274.280,34	31.645,57	0,00	0,00	0,00	305.925,91	0,00	
			U07639	1	D.P.R. 30/4/96 N.317 E SUCC.MODIFICAZIONI - IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO - GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE - PAGAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01258	2	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	U02114	1	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	257.752,26		0,00	0,00	0,00	257.752,26	177.447,38	
E01261	2	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	U07306	1	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72, COMMA 6, LEGGE 488/98).	4.970.283,56	3.160.689,00	3.160.689,00	0,00	0,00	4.970.283,56	0,00	
E01264	4	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1992. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	U00486	4	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 116/80 E DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALITA' 2004.	6.972.167,87	255.528,78	0,00	0,00	-258.228,42	7.485.925,07	0,00	
E01271	4	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	U04041	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.:CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	77.658,79		0,00	0,00	0,00	77.658,79	0,00	
			U04043	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.: CONTRIBUTI A IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U04045	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.: CONTRIBUTI AL RESTO DEL MONDO			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01281	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO - ANNI 2002 E SUCCESSIVI	U01156	1	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE.	706.717,89		0,00	0,00	-29.672,58	736.390,47	8.813,76	
E01284	4	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	U02310	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	831.517,64		0,00	0,00	0,00	831.517,64	0,00	
E01285	2	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE - QUOTA UE.	U08004	1	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI - TRASFERIMENTI CORRENTI A IST. SOCIALI PRIVATE.	45.392,52	631.957,67	416.548,39	0,00	0,00	199.621,72	0,00	
E01287	2	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE - QUOTA NAZIONALE.	U08006	1	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM.NI CENTRALI.		38.557,30	99.737,38	0,00	0,00		0,00	
E01286	4	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	U02138	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	33.370.032,90		392.000,00	0,00	0,00	33.547.658,07	11.817.916,82	
E00068	3	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO, PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI SULLE STRADE TRASFERITE EX ANAS E DALLA LOCAZIONE DI IMMOBILI PERTINENZIALI - D.L.VO 112/98 -.	U02163		PAGAMENTI DELLE INGIUNZIONI FISCALI EX REGIO DECRETO 639/1910 S.M.I. TRAMITE UFFICIALE GIUDIZIARIO INVIATE PER IL RECUPERO COATTIVO DEI CANONI INEVASI RELATIVI ALLE CONCE		569.625,17	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02165		RIMBORSO DELLE SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA DERIVANTI DAI CANONI VERSATI DAGLI UTENTI PER LE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE SULLA RETE VIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02454	2	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL DLGS 112/98. COMMISSARI AD ACTA GIUDIZI SENTENZE TAR.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01291	4	TRASFERIMENTI STATALI PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	U04049	2	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI STATALI: CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	22.065,85		0,00	0,00	0,00	22.065,85	0,00	
			U04051	2	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI STATALI: CONTRIBUTI A IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01295	4	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL¿ART. 1, COMMA 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009, N. 69	U04130	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL¿ART. 1, COMMA 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009, N. 69	8.948,33	991.959,38	424.543,64	0,00	8.948,33	135,82	0,00	
			U04120	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLART.1 COMMA 1228 DELLA LEGGE 27.12.2006 N. 296 COME MODIFICATO DALLA LEGGE18.06.2009 N. 69 - TRASFERIMEN			567.279,92	0,00	0,00		0,00	
E01298	4	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 29.03.2001, N. 135 E DALL'ART. 1, COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 296, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 18.06.2009, N. 69.	U04544	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	3.231.937,22		0,00	0,00	0,00	3.231.937,22	661.459,69	
			U04546	2	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL' ART. 6 DELLA LEGGE N.135/01.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U04507	2	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'INDUSTRIA ALBERGHIERA E DEGLI IMPIANTI TURISTICI COMPLEMENTARI (L.R. 28/8/84, N. 40).			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01300	2	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	U05836	1	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'.	622.385,35		0,00	0,00	0,00	622.385,35	502.185,20	
E01304	4	OPERE EX AGENSUD - TRASFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12/09/2000 - D.M. 3 OTTOBRE 2002.	U01126	2	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. RICERCHE E STUDIO	60.620.254,27		0,00	0,00	0,00	60.620.254,27	0,00	
			U01171	2	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 - 3 OTTOBRE 2002. VIABILITA' E STRUTTURE VIARIE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01314	2	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	U00798	2	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	909.288,07		0,00	0,00	0,00	909.288,07	0,00	
			U00799	1	ACQUISTO DI BENI NON DUREVOLI E SERVIZI IN SENSO STRETTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00800	1	SPESE PER LA FORMAZIONE, CONSULENZA TECNICA, REPORT E PUBBLICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			0,00	0,00	0,00		8.218,00	
			U00801	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (ONERI RIFLESSI).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00802	1	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			0,00	0,00	0,00		43.701,04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U00803	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00901	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - SPESE INVESTIMENTI -			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00903	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - SPESE CORRENTI -			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01326	4	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	U01230	2	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	70.653.256,07	0,00	32.396.639,22	34.465.283,69	0,00	3.791.333,16	0,00	
			U01274	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO RELATIVO ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA (CAPITOLO 1230)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01334	4	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 144, COMMA 17, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U01510	2	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	788.169,13	470.175,82	470.175,82	0,00	0,00	788.169,13	0,00	
E01348	2	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 7 AGOSTO 2012, N. 135.	U02181	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	14.895.484,49	530.012.763,35	268.719.000,00	0,00	0,00	16.041.437,78	0,00	
			U02183	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA.			251.218.762,65	0,00	-0,04		0,00	
			U02174	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DI TRASPORTO MARITTIMO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02263	1	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA			35.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02265	1	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO			35.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02269	1	SPESE AFFERENTI LE ATTIVITA' ISPETTIVE PER LA VIGILANZA IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO EFFETTUATI DAGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO REGOLANTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02315	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02317	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SERVIZI COLLEGAMENTI MARITTIMI (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02327	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU STRADA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02329	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SERVIZI COLLEGAMENTI MARITTIMI (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02331	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU STRADA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02334	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02344	1	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE OPERANTI SULLA RETE F.S. R.F.I (LEGGE 15/3/97 N. 59; ART. 9 D.L.GVO 19/11/97, N. 422).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02353	1	INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO DI PUBBLICO TRASPORTO LOCALE PER VIAGGIATORI E DELEGHE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE (D.LVO 19/11/97 N. 422 E D.LVO N. 345/98) - SPESA OBBLIGATORIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02379	1	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 244/2007)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02384	1	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02386	1	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI.			0,00	0,00	-1.140.952,55		0,00	
			U02394	1	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)			10.000.000,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02395	1	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCDI (ART. 8, D.LGVO 422/97, D.P.C.M. DEL 16/11/2000).			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01366	2	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	U07140	1	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	6.243.342,26	21.969.736,00	21.969.736,00	0,00	0,00	6.243.342,26	0,00	
E01368	4	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U02328	2	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	571.142,73	2.258.979,87	2.830.122,58	0,00	0,00	0,02	0,00	
E01370	2	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (PERIODO 2010/2013) FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	U01590	1	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).	5.899.182,31	17.805.510,00	0,00	0,00	0,00	5.941.484,84	0,00	
			U01521	1	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)			8.860.452,47	0,00	0,00		0,00	
			U01523	1	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013)			8.902.755,00	0,00	0,00		0,00	
			U01630	1	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI FINANZIATI CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16. CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44. (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013).			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01376	2	LEGGE 2.2.2006, N.31 ART.2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	U07116	1	LEGGE 02.02.2006, N.31 ART. 2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	115,89	351,94	111,10	0,00	0,00	356,73	6.674,85	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01377	2	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)"	U02597	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'AREA EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)"	962.090,90		962.090,90	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01378	4	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	U02398	2	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO" (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	3.041.605,64	1.642.200,00	1.642.200,00	0,00	0,00	3.041.605,64	0,00	
E01393	2	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	U07604	1	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	538.912,00	1.077.824,00	0,00	0,00	0,00	1.077.824,00	0,00	
			U07603	1	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (ART.3, COMMA 52 L.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/09/2004)- PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI			538.912,00	0,00	0,00		0,00	
E01401	4	RISORSE FAS 2000-2006.	U02446	2	APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VII ATTO INTEGRATIVO	1.247.443,33		0,00	0,00	-32.729,91	112.429.626,30	0,00	
			U02536	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02552	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/4/2001: INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96.			0,00	0,00	-2.039,54		0,00	
			U02557	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/02/2000. A.P.Q.PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL 23/04/2001: INFRASTRUTTURE PER I SIOSTEMI URBANI DA REALIZZARE CON RISORSE DELLE LEGGI N. 64/86 E N. 641/96. INCARICHI PROFESSIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02581	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 2° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI DELL'1/8/2003. AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02587	2	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05471	2	APQ "SUMMER UNIVERSIADI NAPOLI 2019" RISORSE FAS 2000-2006.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01402	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - CIPE 34/2003 - CIPE 16/2003).	U02426	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE 34/03 CIPE 16/03).	1.496.799,63		0,00	0,00	0,00		3.791.679,63	
1404 (fino al 2012)	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	U02428	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003).	6.152.513,18		0,00	0,00	0,00		1.480.789,98	
1406 (fino al 2012)	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	U02430	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE" (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	4.714.266,01		0,00	0,00	0,00		3.443.523,89	
E00456	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005	U02462	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. SOCIETA' PARTECIPATE.	196.278,05		0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02482	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01069	4	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	U02397	2	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA " STIPULATA IL 30.12.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	10.364.276,33	24.000.000,00	0,00	0,00	7.970.032,04		8.719.631,68	
E01070	4	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. SVILUPPO DELLA MOBILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA	U02022	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO RELATIVO ALLE SPESE DI CUI ALLA LEGGE 208/98 - APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ NELLA REGIONE CAMPANIA STIPULATO IL 20.10.2002" E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI" (CAPITOLO 2397)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02245	2	APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 05. MATERIALE ROTABILE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02247	2	APQ "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06. MATERIALE ROTABILE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02277	2	ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITÀ"- DELIBERA CIPE 21/2014 - FONDI RINVENIENTI DA ECONOMIE SULLA PROGRAMMAZIONE FSC 2000/2006 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02253	2	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N.20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI IN			24.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02565	2	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ANAS SPA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02567	2	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01078	4	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PREMIALI IN ATTUAZIONE PER LA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))	U02448	2	PREMIALITA' IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE 20/2004 (PUNTO 1,2 LETT. A) e B))	5.932.546,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
E01160	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004).	U02484	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO" (LEGGE 208/98 - DEL. CIPE N. 20/2004	0,00		0,00	0,00	-564.594,37		17.124.489,41	
E01176	4	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).	U02488	2	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	0,00		0,00	0,00	-848.149,57		23.525.840,34	
			U02487	2	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005). IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01204	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISSTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" - PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	U02486	2	INTESA ISRTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO" PROGETTI DI QUALITA' EX DELIBERA CIPE 20/2004 PUNTO 1.2.B	2.266.802,60		0,00	0,00	0,00		5.841.339,10	
E01256	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005	U02562	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "STUDI DI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 35/2005. STUDI NN. 1, 14, 15, 16.	9.541.496,71		0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01272	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30.11.2005 (LEGGE L. 208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004).	U05336	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DEL 2/3/2001 - PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 - SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 - TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30/11/2005 (L.208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004)	4.673.563,49		0,00	0,00	0,00		13.160.379,01	
E01306	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	U02480	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTO-VALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).	11.128.809,65		0,00	0,00	-444.709,21		1.434.638,27	
E01380	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N. 17/2003).	U04416	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT FILIERA TERMALE (DELIBERA CIPE N.17/2003).	99,03		0,00	0,00	0,00		3.059.576,19	
E01386	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" (DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	U01509	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2.279.114,56	28.100.000,00	23.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U01511	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			3.600.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U01513	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01542	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" (DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).			960.643,67	0,00	0,00		0,00	
E01392	4	IINTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	U00248	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA M.I.T. DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA E.1.1.2).	2.285.192,32		0,00	0,00	0,00		2.303,78	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01394	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA F4).	U00246	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA (L.EGGE N.208/98 - QUOTA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE N.17/2003 QUOTA F4).	538.786,40		0,00	0,00	0,00		308,00	
E01396	4	INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DIT E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA E.1.2.2 - LEGGE 388/2000 - FONDI CNIPA UMTS).	U00244	2	INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DI/T E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA E.1.2.2 E QUOTA F 4 - LEGGE 388/2000 - FONDI CNIPA UMTS).	7.308.510,58		0,00	0,00	0,00		27.303.291,08	
			U00816	2	APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA - ATTO INTEGRATIVO I - INTERVENTO SD 02/C "ESTENSIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01398	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.1.1.2).	U00242	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.1.1.2).	963.244,63		0,00	0,00	0,00		29.365.814,08	
E01400	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)	U02424	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "SVILUPPO LOCALE" 5° ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004)	3.621.995,15		0,00	0,00	0,00		934.426,73	
			U02444	2	APQ SVILUPPO LOCALE - INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - VI ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01416	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 QUOTA F.4 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	U01190	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).AMMINISTRAZIONI LOCALI.	37.222.786,52		1.815.848,71	0,00	0,00		0,00	
			U01193	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO " DIFESA DEL SUOLO" (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).REGIONE CAMPANIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01224	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01226	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01227	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - II ATTO INTEGRATIVO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01438	4	F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006	U02496	2	RETI E NODI DI SERVIZIO	0,00		0,00	0,00	0,00		2.412.485,10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02498	2	APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO.				0,00	0,00		578.795,03	
			U02279	2	APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02285	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE L'APQ SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA G. SIANI. I ATTO INTEGRATIVO - IMPRESE (CAPITOLO 2279)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02504	2	APQ " STUDI FATTIBILITA'" - DELIBERA CIPE N. 3/2006. STUDIO N. 30.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02506	2	APQ " INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI " - IV ATTO INTEGRATIVO - DELIBERA CIPE N. 3/2006			0,00	0,00	0,00		6.835.424,43	
			U02510	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "AZIONI DI SISTEMA" - DELIBERA CIPE N. 3/2006.			0,00	0,00	0,00		407.717,48	
			U02512	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" VI ATTO INTEGRATIVO " PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA" -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)			0,00	0,00	-7.571.460,63		16.916.959,00	
			U02518	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE NR. 3/2006)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02522	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA, APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA II ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPE N. 3/2006)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02714	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI AA.PP.QQ	U02468	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; CIPE 21/12/99 N. 205; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142).	212.057,88	65.885,44	0,00	0,00	0,00		0,00	
E01340	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ ""MUSEO PER L'ARTE CONTEMPORAN""" (DELIBERA CIPE N.17/2003).						0,00	0,00	0,00			
E01382	4	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVILUPP"LOCALE"" - PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI DVILUPPLOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E 17/2003) - IV	U04022	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVI"PPO LOCALE"" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONECOOPERAZIONE. CONTRIBUTI I AD AMMINISTRAZIONI CEN			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03922	2	INTESA ISTITUZIONALE" DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ ""SVI"PPO LOCALE"" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONECOOPERAZIONE. CONTRIBUTI I AD AMMINISTRAZIONI CEN			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01466	4	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ ""ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO"" (LEGGE 208/- DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005.								0,00			
E01478	4	INTESA ISTITUZIONALEDI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005)						0,00	0,00	0,00			
E01406	4	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	U02272	2	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA TECNICA	0,00	4.800.000,00	120.872,66	0,00	0,00	7.818.257,08	0,00	
E01404	4	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	U02521	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DIVERSI DA IMPRESE		6.000.000,00	2.194.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02523	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020			598.870,26	0,00	0,00		0,00	
			U02525	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI			68.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02527	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI - ALTRI ENTI PUBBLICI NAZIONALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01411	4	SOMME TRASFERITE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EX O.P.C.M N. 4016/2012	U01541	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - AMMINISTRAZIONI LOCALI		104.631.236,28	0,00	25.000.000,00	0,00	300.961,24	0,00	
			U01543	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE			0,00	65.000.000,00	0,00		0,00	
			U01557	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - COMPETENZE PROFESSIONALI			0,00	10.000.000,00	0,00		0,00	
			U01559	2	INTERVENTI EXO.P.C.M. N. 4016/2012 - ESPROPRI			0,00	4.330.275,04	0,00		0,00	
E01418	2	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	U08028	1	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	116.511,00		0,00	0,00	0,00	116.511,00	0,00	
E01432	2	RISORSE ERARIALI EX DECR. MIN. N.318 DEL 01.09.2000 DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 936 DEL 01.03.2006)	U00304	1	CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA PARTE DI COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI DA DISTRIBUIRE AI SENSI DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE.	506.745,51	249.501,09	249.501,09	0,00	0,00	506.745,51	0,00	
			U01720	1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (CAP 304)			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01436	4	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	U02600	2	1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	400.050.290,58		0,00	0,00	-16.142,44	444.952.138,52	0,00	
E01440	4	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013.	U02602	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.		4.403,35	0,00	0,00	-107.705,87		0,00	
E01458	4	FONDI DELIBERA CIPE 15/6/2007 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013.	U02604	2	1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02064	4	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	U02606	2	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.		14.542.715,21	0,00	0,00	81.765,07		0,00	
E02068	4	"PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA"	U02608	2	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-1.990.019,14		7.128.234,42	
			U02610	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02612	2	1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013			0,00	0,00	0,00		3.930.947,48	
			U02613	2	POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - PROGETTO INTERSETTORIALE DI TELERILEVAMENTO S.I.S.TE.M.A. - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02614	2	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		6.609.881,13	
			U02616	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-421.602,30		41.844,80	
			U02618	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		318.008,95	
			U02620	2	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02622	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-1.153,92		0,00	
			U02624	2	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02626	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		5.905.945,26	
			U02628	2	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	-2.142.196,65		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02630	2	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02632	2	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		1.950.553,17	
			U02634	2	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02636	2	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02637	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02639	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02640	2	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02650	2	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02652	2	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02654	2	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02656	2	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		952.601,95	
			U02657	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02658	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02599	2	5.1 - OB. OP, E-GOVERNMENT ED INCLUSION - AGC 06 SETTORE 03 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02660	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02662	2	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-100.000,00		0,00	
			U02664	2	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02665	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02666	2	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE - AGC 01 SETT 05 - PO FESR 2007/2013			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02668	2	6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02670	2	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - AGC 03 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02672	2	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 -TURISMO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02674	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 17 SETT 06 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02676	2	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-573,38		0,00	
			U02678	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-45.020,12		0,00	
			U02680	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02682	2	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 09 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02684	2	7.2 - OB. OP. CAMPANIA REGIONE APERTA - AGC 08 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02686	2	7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02689	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02690	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02691	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - RESTO DEL MONDO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02694	1	INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02696	1	IRAP			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02697	2	1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02700	2	FONDO UNICO FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02702	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02703	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02704	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02707	2	1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02708	2	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02711	2	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02713	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	-63,00		0,00	
			U02715	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA¿ CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02719	2	2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	-1.861.518,43		0,00	
			U02720	2	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02727	2	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-139.123,01		0,00	
			U02728	2	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	-168.029,87		0,00	
			U02730	2	2.6 - OB. OP. APERTURA INTERNAZIONALE - FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	-3.899,00		0,00	
			U02732	2	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-22.486,97		0,00	
			U02735	2	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02739	2	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02740	2	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-25.491,73		0,00	
			U02743	2	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02765	2	4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02771	2	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02776	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 03 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02782	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02787	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E- INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 ALTRE SPESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02788	2	5.2 - OB. OP. SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02795	2	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02814	2	6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02823	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02824	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02825	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02826	2	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02838	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02840	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - SVILUPPO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02841	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - SVILUPPO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02842	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - ASSETTO DEL TERRITORIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02844	2	5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02848	2	2.4 - OB. OP. CEREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02849	2	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - REALIZZAZIONE LAVORI E INFRASTRUTTURE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02850	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02853	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TUTELA BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02860	2	1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02862	2	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX FAS			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02863	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02864	2	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009			0,00	0,00	-1.963.348,29		0,00	
			U02865	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02870	2	4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02871	2	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02873	2	1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - PROGETTI CULTURALI A TITOLARITÀ REGIONALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02874	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - PO FESR 2007/2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02880	1	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02881	2	1.2 - OB. OP. MIGLIORARE LA SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE - PO FESR 2007/2013 - BENI IMMATERIALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02882	2	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02883	2	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - ACQUISTO DI ATTREZZATURE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02888	2	POR FESR 200/2013 -GOVERNO DE TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02890	2	POR FESR 2007/2013 - PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC (EX AVCP) - O.O. 1.12			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02899	2	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08200	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - RIFINANZIAMENTO CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08202	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08203	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08204	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - LO SPAZIO PER APPRENDERE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08205	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA. ISTITUZIONI SCOLASTICHE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08206	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - IL LAVORO IN PIAZZA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08207	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SCOLASTICHE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08208	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08209	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. ENTI E SOCIETÀ IN HOUSE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08210	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - MAESTRI IN BOTTEGA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08211	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08212	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - CAMPANI E ...			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08214	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08218	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013.			0,00	0,00	-28.020.542,99		0,00	
			U08220	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - PIANO STRATEGICO FORMAZIONE FILIERA TURISMO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08221	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO FORMAZIONE FILIERA TURISMO. AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08222	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA".			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08224	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - INTERVENTI NEL RIONE TERRA POZZUOLI.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08225	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08226	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08227	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI. SOCIETÀ PARTECIPATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08228	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08229	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO. SOCIETÀ PARTECIPATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08230	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - TEATRO SAN CARLO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08231	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - COMUNI CAPOLUOGO SEDI DI TEATRI MUNICIPALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08232	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FONDAZIONE DONNAREGINA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08233	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FONDAZIONE CIVES DI ERCOLANO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08234	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08235	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - FONDAZIONE MONDRAGONE DI NAPOLI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08236	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - TEATRO STABILE MERCADANTE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08237	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08238	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - GIFFONI FILM FESTIVAL.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08239	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ITINERARI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DI BENI E SITI DELLA REGIONE SUL MODELLO DEL GRAND TOUR IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 2014 E DA REALIZZARSI PER LE ANNUALITÀ 2015/2016.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08240	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FONDAZIONE RAVELLO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08241	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO REALE DI NAPOLI E DEL REAL TEATRO DI SAN CARLO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08243	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB "INCAMPANIA" PER LA PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL TERRITORIO REGIONALE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08244	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08245	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - SOSTEGNO ALLO START-UP DELLA FONDAZIONE REGGIA DI CARDITELLO E ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI REDAZIONE E ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO REAL SITO DI CARDITELLO E PER LO SVILUPPO DEL PERCORSO TURISTICO-CULTURALE INTEGRATO DELLE RESIDENZE BORBONICHE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08246	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - FILM COMMISSION.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08247	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013.			0,00	0,00	-5.946,59		0,00	
			U08248	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - ENTE DELLE VILLE VESUVIANE PER FESTIVAL VILLE VESUVIANE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08249	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 07/13 EE.LL - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08250	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI.			0,00	0,00	-162.629,47		0,00	
			U08251	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 07/13 FONDAZIONI -GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08252	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLA MUSICA NEI LUOGHI SACRI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08254	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - NUOVE AZIONI - AZIONE III.11 DELLA LINEA III - TRATTA PISCINOLA/SECONDIGLIANO/CAPODICHINO AEROPORTO CHIUSURA ANELLO LINEA 1 METROPOLITANA AVERSA-CAPODICHINO.			0,00	0,00	-5.052.834,44		0,00	
			U08256	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - RESIDENZE UNIVERSITARIE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08258	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE FORESTAZIONE.			0,00	0,00	-2.221.336,49		0,00	
			U08260	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08261	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08262	2	CENSIMENTO E LOCALIZZAZIONE DI SITI OGGETTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI, SEPARAZIONE MERCEOLOGICA E CONFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08264	2	RISANAMENTO E DISINQUINAMENTO DEGLI ALVEI FLUVIALI: RIPRISTINO AMBIENTALE DEI REGI LAGNI E IN GENERALE DELL'INTERA AREA DEL BACINO IDROGRAFICO.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08266	2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA QUALITA' AMBIENTALE CON INTERVENTI DI FUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE E RECUPERO DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITA' DEI SITI E RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08268	2	SVILUPPO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08270	2	DIFESA DEL TERRITORIO BOSCHIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08274	2	TERRA DEI FUOCHI: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ED INTERVENTO SUI ROGHI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08276	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08278	2	PIANO AZIONE E COSIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 7/2003 A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08279	2	PAC - III RIPROGRAMMAZIONE - MISURE ANTICICLICHE - INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08281	2	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO-PAC III 2007-2013			13.650.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08282	2	PAC - FONDO IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08283	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - PIANO STRATEGICO PR IL TURISMO. PROGRAMMA DI EVENTI PROMOZIONALI			0,00	0,00	-5.030,83		0,00	
			U08284	2	PIANO AZIONE E COESIONE - TIROCINI E STAGES (IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI) IN ETÀ SCOLARE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08285	2	PIANO AZIONE E COESIONE - AZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08286	2	PIANO AZIONE E COESIONE - AZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08287	2	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08288	2	PIANO AZIONE E COESIONE - PERCORSI FORMATIVI NEL SETTORE DELL'ENERGIA RINNOVABILE - IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08289	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08290	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08291	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - ISTITUZIONI PUBBLICHE (A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08292	2	PIANO AZIONE E COESIONE - SISTEMI DELLE IMPRESE E QUALITA' DEL LAVORO - GETTONI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08293	2	PIANO AZIONE E COESIONE - TIROCINI/IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08294	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013 - RICERCA SCIENTIFICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08296	2	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE DI SALVAGUARDIA DEL POR FESR 2007/2013 - RICERCA SCIENTIFICA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08298	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08300	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08302	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	-3,00		0,00	
			U08304	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08306	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08308	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08309	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - LAVORI E INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08310	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - IST. SOCIALI PRIVATE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08311	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08312	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - LAVORI PUBBLICI E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08314	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08316	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08318	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08320	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - SOCIETÀ CONTROLLATE - RICERCA E INNOVAZIONE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08322	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - SOCIETÀ CONTROLLATE - ASSISTENZA TECNICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08324	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08326	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - BENI IMMOBILI - TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08328	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE- TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08330	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA SPESA DEL POR FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI - TUTELA AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08342	2	PAC 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - AMBIENTE			362.544,50	0,00	0,00		0,00	
			U08348	2	PAC 2007/2013 - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - TURISMO			27.684,11	0,00	-25,13		0,00	
			U08350	2	PAC 2007/2013 - SERVIZI TRASVERSALI AT - AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08352	2	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E01456	2	FONDI EX LEGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 EX LEGE 219 DEL 21/10/2005.	U07330	1	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	120.219,69	68.122,71	0,00	0,00	0,00	188.342,40	286.931,50	
E01460	4	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	U02051	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.253.473,48	323.220.939,98	19.798.580,18	0,00	0,00	36.324.692,62	0,00	
			U02922	2	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE			119.290.055,65	0,00	0,00		0,00	
			U02924	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 20142020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE			71.286.760,97	0,00	0,00		0,00	
			U02153	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - IMPIANTI A FUNE - SOC. CONTROLLATE			588.985,18	0,00	0,00		0,00	
			U02155	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			2.500.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02157	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI'- AMMINISTRAZIONI LOCALI			2.460.983,65	0,00	0,00		0,00	
			U02920	2	PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RSB-INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CON FONDI FSC 2014/2020			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02926	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE			4.735.643,77	0,00	0,00		0,00	
			U02936	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SOCIETÀPARTECIPATE E CONTROLLATE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02938	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SOCIETÀPARTECIPATE E CONTROLLATE			15.100.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02940	2	FSC 2014/2020 - REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSO COMUNI - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB			9.658.044,06	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02952	2	RISORSE FSC 2014/2020 - TRASFERIMENTI PER RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER UNIVERSIADE 2019			14.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02954	2	RISORSE FSC 2014/2020 - UNIVERSIADI			2.500.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02956	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02958	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA TURISMO ECULTURA RIONE TERRA			2.890.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02960	2	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO			1.500.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02962	2	FSC 2014/2020 DEL.CIPE26/2016 AMMINISTRAZIONI CENTRALI - SVILUPPO ECONOMICO			15.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02964	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			1.740.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02972	2	FONDO DI SVILUPPO ECOESIONE 20142020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07505	2	PROGETTAZIONE DELLARIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSOOSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA			100.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02928	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 20142020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA			5.578.853,26	0,00	-578.185,88		0,00	
			U02932	2	COMPLETAMENTO STRADA FONDO VALLE DEL CALORE SALERNITANO DI COLLEGAMENTO FRA IL SISTEMA DI VALLO DELLA LUCANIA CILENTO PER AGGLOMERATI INDUSTRIALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01464	4	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	U02035	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITÀ" SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N. 62 DEL 03.08.2011	57.201.934,73	367.103.095,44	15.000.000,00	0,00	0,00	78.467.332,78	0,00	
			U00275	2	FSC 2007-2013-APQ RICOSTRUZIONE CITTÀ DELLA SCIENZA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01493	2	FSC 2007-2013 DELIBERA CIPE 60/2012 - DEPURAZIONE DELLE ACQUE. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02033	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013: METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - TRONCO DI VITTORIO - CAPODICHINO AEROPORTO - CENTRO DIREZIONALE 1.O LOTTO			11.183.858,73	0,00	0,00		0,00	
			U02037	2	FSC 2007-2013: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SISTEMI DI MOBILITA'" ATTO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO IL 30.12.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA. TRATTA LIONI-GROTTAMINARDA. 1° LOTTO - DELIBERA CIPE N. 62 DEL 03.08.2011.			65.796.940,00	0,00	0,00		0,00	
			U02051	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI					0,00		0,00	
			U02052	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	-2.517.098,28		0,00	
			U02053	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - BENI IMMOBILI			299.987,35	0,00	0,00		0,00	
			U02057	2	FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (POLO CANTIERISTICA NAUTICA COMUNE DI SALERNO)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02059	2	FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - IMPRESE)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02061	2	"FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI)"			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02063	2	"FONDO COESIONE 2007/2013 APQ ATTO AGGIUNTIVO "SISTEMI DI MOBILITA'" DELIBERA CIPE 25 DEL 20.02.2015 (ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE POTENZIAMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE - INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)".			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02356	1	ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE REGIONALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 16, D.L. 22/6/2012, N. 83, CONV. DALLA L. 134/2012)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02503	2	A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.			11.688.595,06	0,00	0,00		0,00	
			U02505	2	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02507	2	FSC 2007-2013 ASSISTENZA TECNICA E AZIONI DI SISTEMA(DELIBERA CIPE N. 90 DEL 3 AGOSTO 2012)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02508	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02509	2	INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02513	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE L' A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02515	2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE L' A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02545	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011. APQ INNOVAZIONE, RICERCA, COMPETITIVITA			2.753.081,27	0,00	0,00		0,00	
			U02574	2	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/04/2009 (ART.3, COMMA 2, DL N. 196/2010 CONV. IN LEGGE N. 1/2011)			8.440.500,00	0,00	0,00		0,00	
			U02578	2	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE			15.671.422,95	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02582	2	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1)			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02592	2	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (ART.3, COMMA 2, DECRETO LEGGE N.196/2010 CONV. IN LEGGE 1/2011)			3.494.835,87	0,00	0,00		0,00	
			U02594	2	FSC 2007 - 2013. DELIBERA CIPE 8/2012. MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO			34.538.083,93	0,00	0,00		0,00	
			U02049	2	FSC 2007-2013. CIS DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI -BARI. DELIBERA CIPEN. 62/2011.			100.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U02223	2	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI'-AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03058	2	FSC 2007/2013 ART. 3" C.1 DELLA L. 1 DEL 24.01.2011 - STRUTTURA DI MIS"IONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB ATTIVITÀ DI CARATTE"IZZAZIONE PER LA BONIFICA E RESTITUZIONE SITI"			0,00	2.000.000,00	0,00		0,00	
			U03064	2	FSC 2007-2013 - ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA			9.337.783,62	0,00	0,00		0,00	
			U03082	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2"007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "" SISTEMI"I MOBILITÀ"" DEL 18.07.2014 DELIBERA CIPE N. 62 D03.08.2011 - INFRASTRUTTURE VIARIE			15.106.308,29	0,00	0,00		0,00	
			U03086		FSC 2007-2013 - ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BACINO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03060	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 INFRASTRUTTURE PER TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI			0,00	40.600.000,00	0,00		0,00	
			U03062	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI			91.300,31	158.699,69	0,00		0,00	
			U05638	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE PUBLIC UTILITIES ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			709.999,92	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U05640	2	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE PUBLIC UTILITIES - IMPRESE			1.483.398,68	0,00	0,00		0,00	
			U07023	2	CONTRIBUTO RIPIANO DISAVANZI AZIENDE SANITARIE AL 31/12/2009 MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI FAS, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 90, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, GIUSTA AUTORIZZAZIONE DEL CIPE COMUNICATA CON NOTA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPE 0001222 P-4.15,4,1 DEL 23/3/2011.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07502	2	COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE.			10.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
E01470	4	COFINANZIAMENTO DELL'U.E. PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FONDO FEP.	U02500	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	9.433.934,18		0,00	0,00	-20.000,00	9.541.489,85	29.491,71	
E01472	4	FONDI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP.	U02543	2	FEP CAMPANIA 2007/2013 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02625	3	RESTITUZIONE E RECUPERI DI SOMME NON UTILIZZATE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL FEP CAMPANIA 2007/2013	U02593	2	FEP CAMPANIA 2007/2013 - CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI.		87.555,67	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02595	2	FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02596	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01480	2	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN L.EGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259 E 1260	U07858	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	69.915.003,63		3.000.000,00	0,00	0,00	66.915.003,63	3.798.534,75	
			U07859	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07841	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296, ART 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255,1256,1259 E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07842	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296, ART 1, COMMI 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07843	1	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296, ART 1, COMMI 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE PRIVATE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01482	4	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008-2009-2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007, N.244	U02322	2	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007N.244	7.397.179,74		0,00	0,00	5.034.519,73	2.362.660,01	0,00	
E01484	2	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81.	U05814	1	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 7 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81	1.822.998,19		0,00	0,00	0,00	1.822.998,19	0,00	
E01485	4	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	U08602	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	15.165.000,00	22.194.345,10	7.034.029,00	0,00	2.653.875,00	60.433.787,13	0,00	
E01487	4	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	U08604	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		9.511.862,19	0,00	0,00	1.137.375,00		0,00	
E01489	4	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER LATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	U08606	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.3 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE		95.118.621,71	0,00	0,00	11.373.750,00		0,00	
			U08608	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.3 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08610	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.4 - MISURE PER L¿ATTIVAZIONE E L¿ACCOMPAGNAMENTO DI PERCORSI IMPRENDITORAIALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08612	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.4 - MISURE PER L¿ATTIVAZIONE E L¿ACCOMPAGNAMENTO DI PERCORSI IMPRENDITORAIALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08614	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08616	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08618	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE . IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08620	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE			5.366.081,72	0,00	0,00		0,00	
			U08622	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08624	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.3 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08626	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.3 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08628	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08630	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08632	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08634	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08636	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.5 - INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08638	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.6 - CREAZIONEDI PUNTI DI CONTATTO PER IL PROFILING, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, L'ORIENTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08640	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08642	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			1.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08643	2	POR FSE 2014-2020 ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 CAMPAGNE DI ANIMAZIONE E DI INFORMAZIONE TERRITORIALE. IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08644	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.1 - VOUCHER ED ALTRI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08646	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE			1.660.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08648	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			515.923,30	0,00	0,00		0,00	
			U08650	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			280.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08652	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08654	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.4 - MISURE DI PROMOZIONE DEL «WELFARE AZIENDALE» E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08656	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.5 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08658	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.5 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08660	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE			40.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08662	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			128.250,00	0,00	0,00		0,00	
			U08664	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			70.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08666	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08668	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.7 -PRODUZIONE DI INFORMAZIONI E DI STRUMENTI A SUPPORTO DI SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08670	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE			8.386.854,71	0,00	0,00		0,00	
			U08672	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08674	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08676	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.2 -PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08678	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.2 -PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08680	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.3 -MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE IN COLLABORAZIONE CON I SISTEMI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08682	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.3 -MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE E OCCUPAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08684	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08686	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.2 -INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE EURES ALL'INTERNO DEI SERVIZI PER IL LAVORO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08688	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.4 -POTENZIAMENTO DEL RACCORDO CON GLI ALTRI OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08690	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.5 -ATTIVAZIONE DI MECCANISMI DI PREMIALITÀ LEGATI ALLA PRESTAZIONE DI POLITICHE ATTIVE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08692	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVE ALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08704	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08706	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08708	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08710	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08712	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08714	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08716	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08718	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08720	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL¿INCLUSIONE LAVORATIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08722	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO- IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08724	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08726	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08728	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.4 -SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER PROGETTI INTEGRATI PER L¿ASSUNZIONE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08730	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 8 - AZIONE 9.7.1 -PROMOZIONE DI PROGETTI E DI PARTENARIATI TRA PUBBLICO, PRIVATO E PRIVATO SOCIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08732	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 8 - AZIONE 9.7.3 -RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08734	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 8 - AZIONE 9.7.3 -RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08736	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			183.105,22	0,00	0,00		0,00	
			U08738	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE			119.818,64	0,00	0,00		0,00	
			U08740	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			339.283,60	0,00	0,00		0,00	
			U08742	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08744	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			133.546,92	0,00	0,00		0,00	
			U08746	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE			39.999,35	0,00	0,00		0,00	
			U08748	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			226.473,63	0,00	0,00		0,00	
			U08750	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08752	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08754	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08756	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08758	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO PER SERVIZI A PERSONE CON LIMITAZIONE NELL'AUTONOMIA - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08760	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08762	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08764	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.7 -FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI E CREAZIONE DI REGISTRI DI ACCREDITAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08766	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.9 -IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08768	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.9 -IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08770	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08772	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08774	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.10 -PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLA DENOMINAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROFESSIONI SOCIALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08776	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL¿ABITARE ASSISTITO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08778	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL¿ABITARE ASSISTITO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08780	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 10 - AZIONE 9.4.2 -SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL¿ABITARE ASSISTITO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08782	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL¿USURA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08784	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL¿USURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08786	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 -AZIONI INTEGRATE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL¿USURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08788	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08790	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08792	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.3 -AZIONI DI AGGREGAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08794	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08796	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08798	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 -PROMOZIONE DI NETWORKING, SERVIZI E AZIONI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08800	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08802	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08804	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE- AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08806	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI RICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08816	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI			2.308.893,16	0,00	0,00		0,00	
			U08818	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08820	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08822	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08824	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08826	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL¿OFFERTA -AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08828	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL¿OFFERTA - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08830	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL¿OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08832	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 -AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08834	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.6 -ALFABETIZZAZIONE E INCLUSIONE DIGITALE PER STIMOLARE L¿UTILIZZO DEL WEB- IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08836	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.6 -ALFABETIZZAZIONE E INCLUSIONE DIGITALE PER STIMOLARE L¿UTILIZZO DEL WEB- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08838	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08840	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08842	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.1 -INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08844	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.1 -INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08846	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08848	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTA LA FORZA LAVORO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08850	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.3 -INTERVENTI FORMATIVI PER ELEVARE LE COMPETENZE A RAFFORZAMENTO DEGLI OT 4 E 6 - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08852	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.3 -INTERVENTI FORMATIVI PER ELEVARE LE COMPETENZE A RAFFORZAMENTO DEGLI OT 4 E 6 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08854	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -INTERVENTI FORMATIVI MIRATI ALLA QUALIFICAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI NEI SETTORI DELLA GREEN ECONOMY - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08856	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.4 -INTERVENTI FORMATIVI MIRATI ALLA QUALIFICAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DELLA GREEN ECONOMY - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08858	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08860	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08862	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08864	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.8 -SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALE DEI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI RETI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08866	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08868	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08870	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.12 -DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL¿ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08872	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.12 -DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL¿ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08876	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08878	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - IMPRESE			2.417.880,00	0,00	0,00		0,00	
			U08880	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			864.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08882	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZA E AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08884	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.7 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ, DI INTEGRAZIONE E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE OCCUPAZIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08886	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.10 -AZIONI VOLTE A RAFFORZARE LE RETI TRA SCUOLE, AZIENDE ENTI ED UNIVERSITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08888	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08890	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.11 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08892	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.3 -PROMOZIONE DI PERCORSI DI E-LEARNING E SVILUPPO DI RISORSE DI APPRENDIMENTO ON LINE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08894	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.4 -FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08896	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			3.664.546,17	0,00	0,00		0,00	
			U08694	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA FAMIGLIE			396.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08696	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI			3.944.459,91	0,00	0,00		0,00	
			U08698	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA AMMINISTRAZIONI CENTRALI			110.367,45	0,00	0,00		0,00	
			U08700	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA FAMIGLIE			1.012.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08839	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8'-COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - A			840.000,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08861	2	POR FSE 2014-2020 -"ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7"TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZI"NALI - FAMIGLIE"			26.800,00	0,00	0,00		0,00	
			U08863	2	POR FSE 2014-2020 -"ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7"TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZI"NALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI"			4.943.388,00	0,00	0,00		0,00	
			U08875		POR FSE 2014/2020ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERADELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08898		POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3'-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08900		POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3'-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08902	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3'-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			1.396.500,00	0,00	0,00		0,00	
			U08904		POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5'-INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PERGLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - AMMINIS			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08906		POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5'-INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PERGLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08908		POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.5'-INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA PERGLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ - ISTITUZ			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08918	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZI			3.815.608,00	0,00	0,00		0,00	
			U08920	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI RICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E			1.990.752,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08922	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLALAVORO AMMINISTRAZIONE LOCALE			2.488.440,00	0,00	0,00		0,00	
			U08924	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE CONTROLLATE			400.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08927		POR FSE 2014-2020ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZEDIGITALI E DI MODELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08928	2	POR FSE 2014-2020 -ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AM			520.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08930		POR FSE 2014-2020 -ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS AMMIN			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08931		POR FSE 2014-2020ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLEISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08941		POR FSE 2014-2020ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.5.2INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZEPER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08947		POR FSE 2014-2020ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.5IMPLEMENTAZIONE DEI "PIANI DI MIGLIORAMENTOTECNICO-AMMINISTRATIVO"- IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08951		POR FSE 2014-2020ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.7ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SULPARTENARIATO - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08953		POR FSE 2014-2020ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.10ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTILOCALI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08954		POR FSE 2014-2020 -ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08910	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.6 -INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08912	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.6 -INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			1.980.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08914	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTI AREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			4.794.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08916	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTI AREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - FAMIGLIE			34.499,72	0,00	0,00		0,00	
			U08926	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.1 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08932	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.5 -INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI - AMMINISTRAZIONE CENTRALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08934	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 -AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08936	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.6 -AZIONI DI SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN RETE INTERISTITUZIONALE IMPRESE CONTROLLATE			524.168,12	0,00	0,00		0,00	
			U08938	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 19 - AZIONE 11.4.1 -AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL¿EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08940	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.2 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI, -AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08942	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.3 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI BENI E IMPRESE CONFISCATI- AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08944	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 20 - AZIONE 11.5.3 -INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI BENI E IMPRESE CONFISCATI - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08946	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI ¿PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO¿ - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			180.553,44	0,00	0,00		0,00	
			U08948	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.6 - MIGLIORAMENTO, DIFFUSIONE E APPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE APPROPRIATI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08950	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.7 - ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08952	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08958	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE PARTECIPATE			345.590,00	0,00	0,00		0,00	
			U08960	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE CONTROLLATE			350.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08962	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - IMPRESE			1.052.344,00	0,00	0,00		0,00	
			U08964	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 121 PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E ISPEZIONI - FAMIGLIE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08966	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08968	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - IMPRESE CONTROLLATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08970	2	POR FSE 2014-2020 - ASSE V -OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 123 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE. - IMPRESE CONTROLLATE			466.885,81	0,00	0,00		0,00	
E01496	2	FONDI EX D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007: RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI - NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI	U07166	1	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007)	53.419,40	23.331,79	0,00	0,00	0,00	76.751,19	68.716,49	
E01498	2	FONDI EX D.LGS. N. 208 DEL 9/11/2007: IMPLEMENTO DELLE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI	U07168	1	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	60.414,00	26.386,80	0,00	0,00	0,00	86.800,80	77.238,52	
E01512	4	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	U02900	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ALTRE IMPRESE	25.917.815,69	300.466.834,21	0,00	0,00	3.507.134,51	117.423.311,89	0,00	
E01514	4	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	U02901	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHE' L'IMPEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME - AMMINISTRAZIONI CENTRALI		69.665.715,98	0,00	0,00	1.085.000,00		0,00	
E01516	4	FONDI DELIBERA CIPE 18/1/2015, N.10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020	U02902	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI		29.856.735,42	0,00	0,00	465.000,00		0,00	
			U02903	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-61.712,87		0,00	
			U02904	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02905	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	-1.524.003,56		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02906	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - SOCIETA' CONTROLLATE			0,00	0,00	-14.572.164,42		0,00	
			U02907	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02908	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02909	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 9 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	-180.392,24		0,00	
			U02910	2	POR FESR 2014/2020 - SVILUPPO URBANO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02911	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI - AMMINISTRAZIONI LOCALI - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06198	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA SPESE PER LATTUAZIONE, LEFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014/2020			7.433.005,61	0,00	0,00		0,00	
			U06200	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - INVESTIMENTI FISSI LORDI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10. MATERIALE ROTABILE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06202	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E DELL'E-GOVERRNMENT DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06204	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 AZ. 1.3.3 - INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO			3.747.033,64	0,00	0,00		0,00	
			U06206	2	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI			18.882.388,85	0,00	0,00		0,00	
			U06218	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 - ONERI PER ACCANTONAMENTI E SPESE TECNICHE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06220	2	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI			28.219.118,27	0,00	0,00		0,00	
			U06224	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA ALTRE SPESE			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06234	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA- ENTI LOCALI			27.864.573,24	0,00	0,00		0,00	
			U06238	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 4.6.1 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E NODI DI INTERSCAMBIO FINALIZZATI ALLINCREMENTO DELLA MOBILITÀ COLLETTIVA E ALLA DISTRIBUZIONE ECOCOMPATIBILE DELLE MERCI E RELATIVI SISTEMI DI TRASPORTO. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06240	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.3.1 - POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE CON PRIORITÀ ALLE RETI DI DISTRIBUZIONE, FOGNARIE E DEPURATIVE PER USI CIVILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06242	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06244	2	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 6.8.3 - SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E NATURALI E ALLA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06246	2	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 - FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE O RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI, COMUNITÀ SOCIOEDUCATIVE) CONFORMI ALLE NORMATIVE REGIONALI DI RIFERIMENTO. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06248	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 9.6.6 INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI VECCHI IMMOBILI IN COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, INCLUSI INTERVENTI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06250	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI, CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE LACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06254	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN C/C			300.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U06256	2	POR FESR 2014/2020 - ALLAZIONE 10.5.7 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LINNOVAZIONE TECNOLOGICA E LABORATORI DI SETTORE E PER LAMMODERNAMENTO DELLE SEDI DIDATTICHE			13.999.999,95	0,00	0,00		0,00	
			U06300	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI			12.112.868,45	0,00	0,00		0,00	
			U06302	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06304	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			84.309.716,35	0,00	0,00		0,00	
			U06306	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - ASSETTO DEL TERRITORIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI			42.149.513,60	0,00	0,00		0,00	
			U06308	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI			23.939.996,98	0,00	0,00		0,00	
			U06184		POR FESR 2014/2020OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA -SOCIETA' PARTECIPATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06186	2	POR FESR 2014/2020			433.400,00	0,00	0,00		0,00	
			U06188	2	POR FESR 2014/2020 -ASSE ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO ALTRI BENI			7.066,64	0,00	0,00		0,00	
			U06190	2	POR FESR 2014/2020 -ASSE ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO HARDWARE			90.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U06196	2	POR FESR 2014/2020 -ASSE ASSISTENZA TECNICA ASSISTENZA TEMATICA SVILUPPO TERRITORIALE			1.776.987,84	0,00	0,00		0,00	
			U06228		O.T. 5 POR FESR 2014'-2020 -AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE- INCENTIVO EX			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06230		O.T. 5 POR FESR 2014'-2020 - AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - AMMINISTRAZ			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06232	2	O.T. 5 POR FESR 2014'-2020 -AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE ALTRE IMPRESE			6.257.878,21	0,00	0,00		0,00	
			U06235	2	POR FESR 2014/2020OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONILOCALI			6.609.445,50	0,00	0,00		0,00	
			U06252	2	POR 2014/2020 - OT 3- OS 3.1- IMPRESE			5.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U06258		POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 AZIONE 6.1.3 - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSOSTIR			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06260		POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 AZIONE 6.1.3 - ALTRE SPESE STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06262	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 AZIONE 6.1.3 - INCARICHI PROFESSIONALI STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB			31.253,13	0,00	0,00		0,00	
			U06270		POR FESR 2014-2020 -" OB. SPECIFICO 6.1 SOCIETÀ PARTECIPATE"			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06272	2	POR FESR 2014/2020 -OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 SANITÀ TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI			4.214.050,00	0,00	0,00		0,00	
			U06274	2	POR FESR 2014/2020O.S. 3.4 SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE			122.050,04	0,00	0,00		0,00	
			U06276	2	POR FESR 2014-2020 -OB. SPECIFICO 6.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI			3.425.999,75	0,00	0,00		0,00	
			U06278	2	POR FESR 2014/2020 -OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMIENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZI			13.998.452,81	0,00	0,00		0,00	
			U06280	2	POR 2014/2020 COMPLE"TAMENTO INTERVENTI AMBIENTALI EX GP ""RIQUALIFICA"ONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST"" - AMMINISTRIONI LOCALI			13.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U06312	2	POR FESR 2014/2020OB. SPECIFICO 6.3 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE			298.158,58	0,00	0,00		0,00	
			U06356	2	POR FESR 2014-2020			229.101,23	0,00	0,00		0,00	
			U06358		POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U06360		POR FESR 2014-2020			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08570	2	POR FESR 2014-2020 -OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE LACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELLINFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉLIMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SO			712.869,32	0,00	0,00		0,00	
			U08572	2	POR FESR 2014-2020 -OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSOALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉL'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO			600.000,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U06310	2	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TUTELA BENI CULTURALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01518	4	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	U02892	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020-ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020-SPESE PER ASSISTENZA TECNICA	328.942,12	1.409.942,00	1.173.975,23	0,00	0,00	564.908,89	0,00	
			U02894	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 SPESE PER IL PERSONALE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02896	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 ACQUISTO ATTREZZATURE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02898	2	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020-ACQUISTO SERVIZI E CONSULENZE ESTERNE			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01554	2	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER LATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	U08972	1	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELLAMMINISTRAZIONE.	4.799,87	26.250,00	0,00	0,00	-1.816,43	32.572,63	0,00	
E01556	2	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER LATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	U08974	1	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI - IRAP.		6.125,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
E01558	2	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020. ENTRATE CORRENTI	U08976	1	POR FSE 2014-2020 - ASSE V - OBIETTIVO SPECIFICO 22 - AZIONE AT - 122 VALUTAZIONE E STUDI CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELLENTE.		2.625,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08980	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. SPESE DI RAPPRESENTANZA, EVENTI, PUBBLICITÀ E TRASFERTE			9.043,67	0,00	0,00		0,00	
E01564	4	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	U02573	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO""- CONTRIBUTI	0,00	101.240.481,32	0,00	0,00	0,00	67.995.526,32	0,00	
			U02575	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO""- CONTRIBUTI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02577	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO""- INFRASTRUT			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02579	2	FSC 2007/2013 - DELI"BERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ""TULARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN REL"AZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO""- INCARICHI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03066	2	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO SERVIZI DI CURA AGLI ANZIANI. INDICATORE S06. SOSTEGNOALLO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO LEASOCIOSAN,			5.253.655,00	0,00	0,00		0,00	
			U03068	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03070	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE - FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03072	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE -AMMINISTRAZIONI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03074	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) ISTRUZIONE - IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03076	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) AZIONI DI SISTEMA TESE ALL'INNALZAMENTODELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE: CONSULENZE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03078	2	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N.79/2012) INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ED AZIONI PER INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLE INFRASTRUTTU			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U03080	2	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLAMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI -			27.991.300,00	0,00	0,00		0,00	
E01572	4	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"	U05375	2	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"-TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	128.090,14		0,00	0,00	0,00	128.090,14	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U05377	2	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA"- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U05379	2	POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - LINEA DI INTERVENTO II.2.1 "AZIONI ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE INTEGRATA A LIVELLO INTERREGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELL'OFFERTA CULTURALE, NATURALE E TURISTICA DELLE REGIONI CONVERGENZA" - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E01576	4	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III	U05369	2	POIN (FESR) 2007-2013 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III	28.548,77		0,00	0,00	-95.813,95	124.362,72	0,00	
E02040	4	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	U08400	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - AMBIENTE	1.588.285,44	370.450.712,60	0,00	0,00	8.503.186,06	480.612,95	0,00	
			U08402	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE			17.948.129,98	0,00	-7.278.397,37		0,00	
			U08404	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - LL.PP. E PROT. CIVILE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08406	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE			9.718.247,93	0,00	0,00		0,00	
			U08408	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMM.NI CENTRALI - ISTRUZIONE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08458	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - ENTI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08460	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - AT SPECIALISTICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08462	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE - ENTI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08464	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE - ALTRE IMPRESE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08466	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI FSE - LAVORO E FORMAZIONE PROF.LE - IST. SOCIALI PRIVATE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08468	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. ENTI LOCALI			2.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08472	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	-70.347,18		0,00	
			U08474	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08476	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08478	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - RICERCA SCIENTIFICA			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08480	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08482	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			5.547.879,11	0,00	-2.617,37		0,00	
			U08484	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			95.861,70	0,00	0,00		0,00	
			U08485	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 TEATRO TRIANON			500.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08486	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI -SOCIETÀ IN HOUSE			1.350.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08490	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			18.660.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08492	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI			12.246.800,00	0,00	0,00		0,00	
			U08493	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ITINERARI CULTURALI E RELIGIOSI. SOCIETÀ IN HOUSE			850.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08495	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI			0,00	0,00	-44.151,65		0,00	
			U08497	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08498	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - COMPENSAZIONI ALLE CITTÀ MEDIE - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08499	2	POC CAMPANIA 2014-2020: INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO			11.690.064,97	0,00	0,00		0,00	
			U08500	2	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI			11.767.828,89	0,00	0,00		0,00	
			U08506	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08508	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE RICERCA E INNOVAZIONE			62.077.625,25	0,00	0,00		0,00	
			U08510	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE INTERNAZIONALIZZAZIONE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08511	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - MOBILITÀ			15.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08512	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI LOCALI MOBILITÀ			28.945.194,79	0,00	0,00		0,00	
			U08513	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 SOC. CONTROLLATE - MOBILITÀ			4.260.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08514	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 ALTRE IMPRESE MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08515	2	POC 2014/2020 REALIZZAZIONE INTERVENTI RICERCA SCIENTIFICA			7.582.553,20	0,00	0,00		0,00	
			U08516	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI CENTRALI RICERCA SCIENTIFICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08518	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI LOCALI SANITÀ			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08520	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 AMMINISTRAZIONI CENTRALI GP SVILUPPO ECONOMICO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08522	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - IST. SOCIALI PRIVATE LL.PP. E PROT. CIVILE			60.937,95	0,00	0,00		0,00	
			U08542	3	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI			32.121.678,26	0,00	0,00		0,00	
			U08376	2	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE DI EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALIREALIZZATI DA ENTI O AGENZIE REGIONALI			180.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08378	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08379	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - MOBILITÀ - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VIARIE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE TECNOLOGICHE			23.980.654,20	0,00	0,00		0,00	
			U08380	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI MATERIALEROTABILE FERROVIARIO - SOC. CONTROLLATE			27.367.082,00	0,00	0,00		0,00	
			U08381	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08382	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - INTERVENTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08470	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. SOCIETÀIN HOUSE			1.747.038,04	0,00	0,00		0,00	
			U08488	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA EPRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE			2.720.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08524	2	POC 2014/2020 -DEL.CIPE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO			10.000.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08526	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11/2016 - ASSISTENZA TECNICA			1.078.775,33	0,00	0,00		0,00	
			U08548	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENODELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 AMMINISTRAZIONI CENTRALI			200.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08550	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI INCAMPANIA 2017-2018 SOCIETÀ PARTECIPATE			1.100.000,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08552	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI INCAMPANIA 2017-2018 VOLONTARIATO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08554	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI INCAMPANIA 2017-2018 ENTI LOCALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08556	2	POC 2014/2020 - DEL.CIPE 11-2016 SOCIETÀ PARTECIPATE -AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08558	2	POC 2014/2020 -DEL.CIPE 11-2016 ALTRE IMPRESE - AMBIENTE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08562	2	POC 2014/2020 - APQ"""SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019"""			34.650.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08564	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 11-2016 - - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 BENI IMMOBILI- LL. PP. E PROT. CIV.			1.300.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08566	2	POC 2014/2020 - DEL." CIPE 11-2016 ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 -MOBIL" ED ARREDI - LL. PP. E PROT. CIV."			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08568	2	POC 2014/2020 - DEL." CIPE 11-2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 INCAICHI PROFESSIONALI			39.835,40	0,00	0,00		0,00	
			U08590	2	POC CAMPANIA 2014-2020: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDIBOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO			8.309.418,32	0,00	0,00		0,00	
			U08593	2	POC 2014/2020 MISUREDI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORISOCIALI. ISTITUZIONI SCOLASTICHE			918.360,00	0,00	0,00		0,00	
			U08595	2	POC 2014/2020 INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA			833.450,00	0,00	0,00		0,00	
			U08596	2	POC 2014/2020 MISUREDI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORISOCIALI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			3.891.912,00	0,00	0,00		0,00	
			U08597	2	POC 2014/2020 MISUREDI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORISOCIALI. IMPRESE			8.171.387,28	0,00	0,00		0,00	
			U08598	2	POC 2014/2020 PROGETTI FORMATIVI INTEGRATI PER LEDUCAZIONE DEGLI ADULTI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			280.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U08599	2	POC 2014/2020 PROGETTI FORMATIVI INTEGRATI PER LEDUCAZIONE DEGLI ADULTI. IMPRESE			1.259.998,00	0,00	0,00		0,00	
			U08600	2	POC 2014/2020 PROGETTI FORMATIVI INTEGRATI PER LEDUCAZIONE DEGLI ADULTI. INCARICHI PROFESSIONALI			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08544	3	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE CAMPANIA			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02042	4	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	U08410	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - TURISMO	4.058.169,19	16.466.712,31	0,00	0,00	5.644.876,85	0,00	0,00	
			U08412	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - TURISMO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08414	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - ATTIVITÀ PRODUTTIVE			0,00	0,00	-100.000,00		0,00	
			U08416	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ASSISTENZA TECNICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08418	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - SANITÀ			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08420	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - SANITÀ			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08422	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - SANITÀ			933.533,25	0,00	0,00		0,00	
			U08424	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - MOBILITÀ			641.665,74	0,00	0,00		0,00	
			U08426	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. CONTROLLATE - MOBILITÀ			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08427	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 -LAVORI ED INFRASTRUTTURE - LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08428	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.			72.738,47	0,00	0,00		0,00	
			U08429	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08430	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - LL.PP. E PROT. CIV.			28.416,70	0,00	0,00		0,00	
			U08431	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08432	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08434	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08436	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - GOVERNO DEL TERRITORIO			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U08438	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - RICERCA SCIENTIFICA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08440	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - RICERCA SCIENTIFICA			961.220,96	0,00	0,00		0,00	
			U08442	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AMM.NI CENTRALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08444	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			851.587,94	0,00	-1.486.707,65		0,00	
			U08445	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 ART. 1, CO. 804 L.208/2015 - ENTI LOCALI POLITICHE CULTURALI E TURISMO			155.529,39	0,00	0,00		0,00	
			U08446	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IST. SOCIALI PRIVATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			17.247,04	0,00	0,00		0,00	
			U08448	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - SOC. PARTECIPATE - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08450	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - RICERCA E INNOVAZIONE			789.500,00	0,00	0,00		0,00	
			U08452	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - AIUTI ALLE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE			11.341.658,00	0,00	0,00		0,00	
			U08454	2	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GRANDI PROGETTI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08532	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L.208/2015 - ACQUISTO SOFTWARE - REGIONE CAMPANIA			673.614,82	0,00	-0,01		0,00	
			U08534	2	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 COMPENSI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02050	3	ENTRATE PER REGOLARIZZAZIONI CONTABILE EX DGR NR.357 DEL 3/7/2016 DIREZIONE 54 10	U08536	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013	38.834,24	20.930,86	0,00	0,00	0,00	59.765,10	0,00	
			U08538	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 MISSIONI SVOLTE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08540	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 DELIBERA CIPE 12/2016 - ONERI RIFLESSI PER COMPENSI AL PERSONALE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U08546	1	POC 2014/2020 DEL. CIPE 12/2016 COMPENSI AL PERSONALE INTERNO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALLO.O. 5.1 POR FESR 2007-2013			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02461	4	FONDO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006).	**U00621**	2	SPESE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	7.493.314,41		0,00	0,00	0,00	7.493.314,41	0,00	
E000A2		ECONOMIE VINCOLATE	**U00623**	1	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	1.108.224,89			0,00	0,00	1.108.224,89	0,00	
E02463	2	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	**U00623**	1	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	2.006.796,86	1.000.178,30	1.000.178,30	0,00	0,00	2.009.796,86	0,00	
E02465	3	RESTITUZIONE DEI FONDI EROGATI AI SENSI DELLA L. 124/2013 E DELLA L. 80/2014 - INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	**U00843**	1	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014) - ALTRE IMPRESE		3.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
E02588	3	RESTITUZIONE DI SOMME A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 LEGGE 80/84	**U02550**	2	PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO. REALIZZAZIONE DI OPERE E PROGETTI CON LE PROCEDURE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART.4 LEGGE 80/84 (DELIBERA CIPE 2 MAGGIO 1985)	499.930,28		0,00	0,00	0,00	499.930,28	0,00	
E02594	3	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA CEE - FESR DEL POR CAMPANIA 2000-2006	**U02215**	2	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DALL'ASSE PRIORITARIO VI "RETI E NODI DI SERVIZI" DEL POR CAMPANIA LINEA FESR 2000/2006	2.202.910,88		0,00	0,00	0,00	3.428.430,24	0,00	
E02596	3	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA STATO - FESR DEL POR CAMPANIA 2000-2006					691.728,63			0,00			
E02598	3	RECUPERO E RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE ALLA QUOTA REGIONE - FESR DEL POR CAMPANIA 2000-2006					296.455,13			0,00			
E02824	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE					175.026,70			0,00			
E02826	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO					35.414,89			0,00			
E02828	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 - SPESE CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE					26.894,01			0,00			
E02914	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA CEE								0,00			
E02916	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO								0,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02918	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006 SPESE NON CERTIFICATE - LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA REGIONE								0,00			
E02611	3	RIENTRI AFFERENTI ALLA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA MISURA 4.2 LETTERA G DEL POR CAMPANIA 2000-2006	**U02211**	1	RESTITUZIONE RISORSE STATALI E COMUNITARIE NON CERTIFICATE SUL POR 2000-2006.	48.525.635,44		0,00	0,00	0,00	48.525.635,44	0,00	
			U02219	2	ONERI PER L'ESCUSSIONE DI GARANZIE ED INTERVENTI DI SOSTEGNO AL CREDITO PER LE PMI CAMPANE CORRELATI AL FONDO DI GARANZIA MISURA 4.2 LETTERA G DEL POR CAMPANIA 2000-2006			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02618	3	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI FONDI NON UTILIZZATI PER INTERVENTI DI DIFESA SUOLO AI SENSI DELLA LEGGE 183/89 E LEGGE 267/98	**U01167**	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ED INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/2006	61.928,62		0,00	0,00	-0,01	61.928,63	0,00	
			U01180	2	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000					0,00		0,00	
E02640	3	RECUPERO DI SOMME DI PARTE CORRENTE NON UTILIZZATE DALLE EX UU.SS.LL. PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA RIFERITE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994 E PRECEDENTI	**U07050**	1	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AA.SS.LL. FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI DEBITI DELLE EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	752.053,16	442.054,56	0,00	0,00	0,00	752.053,16	0,00	
			U07051	1	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.			442.054,56	0,00	0,00		0,00	
E000A2		Reiscrizione Economie risorse vincolate	**U07240**	1	QUOTA PARTE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DESTINATA ALLA LOTTA ALLA DROGA. PROGETTO PER LA PREVENZIONE ED IL RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE E ALCOLISMO. CORRELATO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI.	286.756,02		0,00	0,00	0,00	286.756,02	0,00	
E02678	3	RESTITUZIONE E RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI BENEFICIARI DI ASSEGNAZIONI PER LA LOTTA ALLA DROGA								0,00			
E02688	3	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	**U04161**	2	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI.	702.106,00	58.108,70	0,00	0,00	0,00	760.214,70	0,00	
E02690	3	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI PER USUFRUTTO ONEROSO.	**U02370**	2	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	5.636.678,05	233.139,37	0,00	0,00	0,00	5.869.817,42	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02716	3	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME DA PARTE DEI DESTINATARI DI CONTRIBUTI EX ART.22 LEGGE N.219/81 PER IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI.	U04316	2	INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE COMMERCIALI DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 E DEL 14 FEBBRAIO 1981 (ARTICOLO 22 LEGGE 14 MAGGIO 1981 N.219).	27.765,00		0,00	0,00	0,00	27.765,00	0,00	
E02726	4	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003.	U01508	2	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	1.135.000,00	122.500,00	0,00	0,00	0,00	1.257.500,00	0,00	
			U01551	2	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 - SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02757	2	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	U01232	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.547.252,41	309.874,14	0,00	0,00	0,00	1.459.663,24	0,00	
			U01257	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO			358.232,55	0,00	0,00		0,00	
			U01268	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.			11.915,39	0,00	0,00		0,00	
			U01269	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - I.R.A.P.			765,00	0,00	0,00		0,00	
			U01270	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI			2.150,37	0,00	0,00		0,00	
			U01271	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI			24.400,00	0,00	0,00		0,00	
			U01272	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - UTENZE E CANONI			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01273	1	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - PUBBLICAZIONI			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02798	2	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	U07324	1	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	5.690.568,30	72.951.242,29	59.000.000,00	0,00	0,00	19.641.810,59	0,00	
			U07325	1	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA, L. 296/2006. RIMBORSO ALLE CASE FARMACEUTICHE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02817	3	RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA U.E.	U02234	2	UTILIZZAZIONE INTERESSI COMPENSATIVI - LINEA FESR - SPESE CERTIFICATE MISURA 6.3 - QUOTA U.E.	52.281,62	4.047,26	0,00	0,00	0,00	56.328,88	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02819	3	RECUPERO DEGLI INTERESSI COMPENSATIVI PER RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2000-2006- SPESE CERTIFICATE- LINEA FESR MISURA 6.3 - QUOTA STATO	**U02235**	2	UTILIZZAZIONE INTERESSI COMPENSATIVI LINEA FESR - SPESE CERTIFICATE MISURA 6.3 - QUOTA STATO	36.266,61	1.546,02	0,00	0,00	0,00	37.812,63	0,00	
E02938	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007-2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. EX MISURA 3.17 QUOTA CEE	**U02626**	2	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	82.840,86		0,00	0,00	0,00	82.840,86	0,00	
E02940	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007-2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. EX MISURA3.17 QUOTA STATO								0,00			
E02942	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI PER INTERVENTI PREVISTI DAL POR 2007-2013 - SPESE NON CERTIFICATE - LINEA F.E.S.R. EX MISURA 3.17 QUOTA REGIONE								0,00			
E03002	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA UE	**U04600**	2	FONDO UNICO FSE 2007-2013	22.358.342,63	6.397.304,65	0,00	0,00	0,00	31.376.251,36	0,00	
E03004	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA STATO					1.687.267,28			0,00			
E03006	3	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - QUOTA REGIONE					933.336,80			0,00			
E02613	4	POR 2007-2013 ENTRATE DA RESTITUZIONE DA PARTE DI SOCIETÀ CONTROLLATE	**U02861**	2	REIMPUTAZIONE ALFAS/FSC PER PROGETTI "RETROSPETTIVI" POR FESR 2007/2013		29.800.162,86	0,00	165.665.552,33	0,00	26.831.471,24	0,00	
E03014	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RECUPERI - SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE					280.249,16			0,00			
E03020	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RECUPERI - TUTELA AMBIENTE					6.386.899,02			0,00			
E03026	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RECUPERI - GOVERNO DEL TERRITORIO					13.641.882,92			0,00			
E03032	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RECUPERI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI					1.765.106,54			0,00			
E03036	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RECUPERI - GRANDI PROGETTI					15.714.380,16			0,00			
E03040	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RECUPERI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE					26.887,00			0,00			
E03042	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RESTTUZIONE DA PARTE DI IMPRESE					7.534.339,03			0,00			
E03046	4	POR FESR 2007/2013 -ENTRATE DA RRECUPERI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI					117.347.116,88			0,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E03100	4	BONIFICA DEL SITO IN""QUINATO DELL'EX AREA INDUSTRIALE ""ISOCHIMICA"" (.1, COMMA 475, l. 28/12/2015, N. 208)	**U01692**	2	MESSA IN SICUREZZA,BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO		6.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	
E05056	6	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA CIPE 37/2006.	**U01086**	2	TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982.	8.399.999,75		2.519.999,82	0,00	0,00	5.879.999,93	0,00	
E05057	4	FNDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	**U01087**	2	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	44.757.302,30		0,00	0,00	0,00	44.757.302,30	0,00	
E05058	4	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011	**U01085**	2	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011)	2.451.897,70	14.700.000,00	14.700.000,00	0,00	0,00	2.451.897,70	0,00	
			U01091	2	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E07027	3	INTROITI PER REGOLARIZZAZIONI CONTABILI DELLA DG 53.08	**U01095**	1	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 53.08	79.576,40	80.122,34	61.102,08	0,00	0,00	87.174,54	0,00	
			U01097	1	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE PER LA DG 53.08			11.422,12	0,00	0,00		0,00	
E000A2		ECONOMIE VINCOLATE	**U07165**	1	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA.	379.262,87		0,00	0,00	0,00	379.262,87	0,00	
					Totale vincoli derivanti da Trasferimenti	**1.541.071.927,08**	**3.095.100.379,26**	**2.377.637.653,00**	**503.288.906,75**	**-89.008.412,28**	**1.844.254.158,87**	**1.114.480.872,85**	**0,00**

D - Vincoli formalmente attribuiti dalla Regione													
E00078	3	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	**U02373**	2	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	714.555,71	77.506,03	792.061,74	0,00	0,00	0,00	1.239.731,34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E00260	3	RECUPERO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI DA RIPARTIRE EX ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14/09/2014 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001.	U00177	1	RIPARTO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI EX ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14/09/2014 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001.	28.841,21	212.889,35	149.472,41	0,00	0,00	56.544,52	0,00	
			U00181	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI (RIPARTO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI)			35.713,63	0,00	0,00		0,00	
E00578	3	ENTRATE PER RIMBORSO FORFETTARIO EX ART. 16 L.R. N. 8/2013 A CARICO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE	U04236	1	RIMBORSO SPESE EX ART. 16 L.R. N. 8/2013	30.500,00	4.506,75	4.501,74	0,00	0,00	30.505,01	0,00	
E00758	3	ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA "DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE"	U07120	1	RESTITUZIONE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA DELL' ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA "DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE"	21.845,70		0,00	0,00	0,00	21.845,70	0,00	
E01528	3	SOMME CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10	U06208	1	COMPENSI IN FAVORE DEL PERSONALE INTERNO PER L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10.	93.167,10	0,00	0,00	0,00	-46.914,41	186.334,20	0,00	
			U06210	1	COMPENSI IN FAVORE DEL PERSONALE ESTERNO PER L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10.			0,00	0,00	-23.457,21		0,00	
			U06212	1	ONERI IRAP SU COMPENSI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10.			0,00	0,00	-5.981,59		0,00	
			U06214	1	ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10.			0,00	0,00	-16.813,89		0,00	
			U06216	1	SPESE PER ACCANTONAMENTI AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 3 LETT. B) DPR N. 207/2010 PER L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO 4 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 06 DELLA MISSIONE 10.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02238	3	ENTRATE PER CONTRIBUTI PER SPESE ISTRUTTORIE PROVENIENTI DA ENTI AUTOFINANZIATI ACCREDITATI D.G.R. N. 315/2011	U01596	1	FONDO PER ASSEGNAZIONI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI QUOTA PARTE (50%) DEL CONTRIBUTO PER SPESE ISTRUTTORIE PROVENIENTI DA ENTI AUTOFINANZIATI ACCREDITATI D.G.R. N. 315/2011	30.865,00	9.275,58	0,00	0,00	0,00	40.140,58	0,00	
			U01598	1	FONDO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E MATERIALI COLLEGATI AL FUNZIONAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE D.G.R. N. 315/2011			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02454	3	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	U07354	1	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	222.317,48	7.372.248,78	249.647,60	0,00	-1.942,63	7.296.508,89	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U07355	1	SPESE PER RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE O VERSATE IN ECCESSO "L.689/81 D.G.R.C- N. 623/2014"			352,40	0,00	0,00		0,00	
			U07357	1	SPESE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U07400	1	L.689/81 - FONDI DESTINATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE SANZIONATORIE - D.G.R.C. N.623/2014			50.000,00	0,00	0,00		0,00	
E02599	3	ENTRATE - IMPIANTI DI TRATTAMENTO R.S.U. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	U02167	2	IMPIANTI DI TRATTAMENTO R.S.U. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	1.344,07		0,00	0,00	0,00	1.344,07	0,00	
			U02195	1	INCENTIVO AI DIPENDENTI EX ART. 92 D. LGS. N. 163/06 E SS.MM.II. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02199	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02201	1	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02207	1	VERSAMENTI IRAP PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02628	3	RECUPERO DI SOMME DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI ASSEGNATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 3.8.81, N.55, E NON UTILIZZATE.	U03024	2	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	4.418.802,73	135.471,69			0,00	4.554.274,42	0,00	
			U03732	2	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME ASSEGNATE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA E NON UTILIZZATE (L.R. 03.08.81, N. 55)			0,00	0,00	0,00		0,00	
E02629	3	SPESE ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. 5/2013)	U02319	1	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DEL PERSONALE DEL DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013).	90.264,04	26.975,00	9.975,00	0,00	0,00	107.264,04	0,00	
E02962	3	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI	U07212	1	RESTITUZIONE AD ENTI LOCALI DI SOMME NON UTILIZZATE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI O PROGETTI	0,00	67.840,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			U07213	1	Rimborsi			67.840,43	0,00	0,00		0,00	
E02992	3	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA. ANNI PREGRESSI	U01246	1	SPESE CORRENTI LA GESTIONE DEL TMV DI ACERRA. ANNI PREGRESSI	26.276.030,63		0,00	0,00	0,00	26.276.030,63	0,00	
E02998	3	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	U00887	2	ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	102.712.862,01	68.929.840,14	0,00	0,00	119.052.246,75	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
E02990	3	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA COSTO DA CONFERIMENTO DA RIFIUTI AL TERMOVALORIZZATORE.	U00891	1	ONERI PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI ANCHE IN OTTEMPERANZA DELLE ORDINANZE EX ART. 192, D.LGS. 152/2006 E IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI INTERESSATE		16.339.384,74	0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01225	1	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. AD ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.			150.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U01231	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.			10.962,54	0,00	0,00		0,00	
			U01233	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03.			30.815,04	0,00	0,00		0,00	
			U01234	1	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.			7.999.914,86	0,00	0,00		0,00	
			U01236	1	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA - ASSICURAZIONE.			2.340.700,24	0,00	0,00		0,00	
			U01238	1	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALIZZATORE DI ACERRA.			2.450.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U01240	1	IMPOSTE E TASSE - IMU			2.693.300,00	0,00	0,00		0,00	
			U01241	1	IMPOSTE E TASSE - IVA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01244	1	CONTRIBUTO PER IL RISTORO AMBIENTALE AL COMUNE DI ACERRA			2.950.000,00	0,00	0,00		0,00	
			U01253	2	SPESE CORRENTI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - INCARICHI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI AI SENSI DEL DLGS N. 163/2006.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01589	1	UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.			13.073.443,06	0,00	0,00		0,00	
			U01623	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01625	1	FONDO RISCHI SU CREDITI PER TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01624	1	FONDO ACCANTONAMENTO PER DISMISSIONE TERMOVALIZZATORE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01626	1	FONDO AMMORTAMENTO TERMOVALORIZZATORE			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01627		FONDO RISCHI SU CREDITI PER TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U01674	1	SPESE PER LO SMALTIMENTO DELLE SCORIE E DELLE POLVERI GENERATE DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI ACERRA E CAIVANO			37.230.704,40	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U02569	1	PRIMI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL'AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO - D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E D.M. 14/05/1996 - MEDIANTE RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U02571	1	PRIMI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL'AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO - CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.			0,00	0,00	0,00		0,00	
E05002	6	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI.	U00255	2	FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO CAMPANO E DELLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO (L.R.13/04)	0,00		0,00	0,00	-31.981.862,09	31.981.862,09	0,00	
E04100	4	INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE.	U00118	2	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	2.095.026,89	1.065.187,73	0,00	200.000,00	0,00	2.960.214,62	0,00	
			U00129	2	SPESE EROGATE AL PERSONALE COME INDENNIZZO PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE AD UN INVESTIMENTO DIRETTO.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00130	2	ONERI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE ALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 818/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - L. 46/90).			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00138	2	ONERI CONNESSI ALLA ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO REGIONALE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00187	1	ONERI PER CONSULENZE, PERIZIE, FRAZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTI CATASTALI DI IMMOBILI REGIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00190	2	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00192	2	SPESE PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE ED IL RESTAURO DI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI E SERVIZI PUBBLICI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00193	2	SPESE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI E SERVIZI PUBBLICI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00214	2	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00391	2	RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
			U00392	2	RESTITUZIONE AD IMPRESE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Entrata			Spesa			Risorse vincolate al 1/1/2017	Accertamenti esercizio 2017	Impegni esercizio 2017	Fondo plur. Vinc. Al 31/12/2017	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2017	Residui perenti al 31/12/2017	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'esercizio 2018
Cap	Tit	Denominazione	Cap	Tit	Denominazione	*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*		*(g)*
			U00422	2	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE A TITOLO DI ACCONTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI REGIONALI.			0,00	0,00	0,00		0,00	
					Totale vincoli formalmente attribuiti dalla Regione	**136.736.422,57**	**94.241.126,22**	**70.289.405,09**	**200.000,00**	**86.975.274,93**	**73.512.868,77**	**1.239.731,34**	**0,00**
					Totale risorse vincolate	**1.755.188.812,34**	**3.230.962.683,43**	**2.527.841.456,47**	**503.595.648,92**	**-156.279.316,44**	**2.110.993.706,82**	**1.119.959.034,22**	**0,00**

Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)	311.430.151,56
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le risorse vincolate	6.851.731,45
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardante le risorse vincolate	0,00
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di ammnistrazione presunto	1.792.711.823,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Allegato 3

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

(§ 9.11.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2017	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2017	Accantonamenti nell'esercizio 2017	Risorse accantonate presunte al 31/12/2017
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)=(a)-(b)+ (c)*
Fondo crediti di dubbia esigibilità	302.159.527,88	0,00	45.323.929,18	347.483.457,06
Fondo residui perenti	736.259.849,71	0,00	147.251.969,94	883.511.819,65
Fondo rischi da contenzioso	548.167.378,88	70.330.326,70	0,00	477.837.052,18
Fondo Rischi Partecipate	10.423.335,96	521.166,80	0,00	9.902.169,16
Fondo Accantonamento per perdite societarie (art. 21 del Dlgs n. 175/2016)	3.827.616,26	0,00	8.894.725,74	12.722.342,00
Fondo D.L. 35/2013 art. 3	2.558.633.529,68	66.199.255,28	0,00	2.492.434.274,40
Fondo Flussi positivi Swap (principio 3.23)	25.479.114,78	0,00	3.548.370,95	29.027.485,73
Fondo Compensazioni Acqua Campania	221.699.863,03	52.772.549,95	0,00	168.927.313,08
Fondo copertura per incassi innominati	7.057.034,76	0,00	0,00	7.057.034,76
Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	166.562.426,48	6.136.271,48	0,00	160.426.155,00
	4.580.269.677,42	195.959.570,21	205.018.995,81	4.589.329.103,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

PRECONSUNTIVO 2017

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2016 (a)	DISAVANZO al 31/12/2017 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2017 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2017 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2017 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014	611.890.358,33	611.890.358,33	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.933.967.338,11	1.678.646.953,18	255.320.384,93	208.465.829,45	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	2.558.633.529,68	2.492.434.274,40	66.199.255,28	66.199.255,28	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo al 31.12.2015	550.353.407,03	550.353.407,03	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	**5.654.844.633,15**	**5.333.324.992,94**	**321.519.640,21**	**274.665.084,73**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014	611.890.358,33	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	520.106.804,57
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.678.646.953,18	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	1.467.887.991,76
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ……					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	2.492.434.274,40	67.783.325,25	69.408.159,00	71.074.866,23	2.284.167.923,92
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo al 31.12.2015	550.353.407,03	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35	467.800.395,98
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	**5.333.324.992,94**	**196.148.500,66**	**197.773.334,41**	**199.440.041,64**	**4.739.963.116,23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 79 DEL 09.10.2018

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero e di trasporto con ambulanza ed elisoccorso ai fini del recupero della mobilità sanitaria internazionale. *(acta n. v. della Deliberazione del Consiglio dei Ministri 10.07.2017)*

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *" Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigenti;

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto v la puntuale definizione e realizzazione della rete di emergenza urgenza e delle reti tempo dipendenti, secondo le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, *" nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

VISTO il DCA n.38 del 10.05.2018 con il quale sono state approvate le procedure per la corretta registrazione delle prestazioni sanitarie erogate a favore dei cittadini UE, SEE,Svizzera e Paesi in convenzione, nonché fornito precise indicazioni sulle modalità di fatturazione delle prestazioni sanitarie erogate;

VISTO il DCA n. 156 del 31 dicembre 2012 con il quale, ai fini del recupero della mobilità sanitaria extraregionale, sono state determinate le tariffe per le prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero e di trasporto con ambulanza ed elisoccorso;

RITENUTO necessario

- per il recupero della mobilità sanitaria internazionale, stabilire le tariffe delle prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero e di trasporto con ambulanza ed elisoccorso;

- di applicare, a tal fine, le tariffe già individuate dal DCA n. 156/2012 per il recupero della mobilità sanitaria extraregionale;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di **DETERMINARE,** per il recupero della mobilità sanitaria internazionale, le tariffe per le prestazioni di Pronto Soccorso non seguite da ricovero e di trasporto con ambulanza ed elisoccorso già determinate con il DCA n. 156 del 31/12/2012 per il recupero della mobilità sanitaria extraregionale;

2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., ed al BURC per la pubblicazione, per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 82 DEL 18.10.2018

OGGETTO: **Revisione ed aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (P.T.O.R.) I AGGIORNAMENTO 2017** .

(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 - acta xv: razionalizzazione e riqualificazione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoritoriale).

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - "*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigenti;

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al *punto xv: razionalizzazione e riqualificazione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale;*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

PREMESSO che

a) la Legge 16 novembre 2001, n. 405 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347", recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria, all'art. 5 prevede che le Regioni debbano attuare iniziative finalizzate al contenimento dei tetti di spesa attraverso strumenti finalizzati a tale scopo;

b) il Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) è uno strumento dinamico di razionalizzazione dei consumi di farmaci oltre che diretto anche indiretto, perché la scelta ed il consumo di farmaci in strutture ospedaliere ha un'ampia influenza sia sulla spesa farmaceutica ospedaliera che territoriale regionale;

c) il DCA n. 11 del 10.02.2012 stabilisce che, per quanto riguarda i farmaci, So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà gare solo per le molecole incluse nel P.T.O.R., salvo espressa autorizzazione del sub Commissario,

d) So.Re.Sa. S.p.A. provvederà a bandire tempestivamente gare centralizzate rendendo disponibili i farmaci di nuova inclusione nel P.T.O.R.;

e) il DCA n. 108 del 10/10/2014 "ADEGUAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2013 / 2015 AGLI INDIRIZZI MINISTERIALI" nell'azione 17.3.2 prevede la Revisione e l'aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (P.T.O.R.);

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

f) i programmi operativi 2016-2018 prevedono interventi da porre in essere per la razionalizzazione della spesa farmaceutica ospedaliera regionale.

VISTI

a) la DGRC n. 665 del 08.10.2010 avente ad oggetto "PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE O PTOR. 2009 – 2010. AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA DGRC n. 348 del 15.03.2006" e le s.m.i.;

b) gli aggiornamenti del PTOR effettuati con il Decreto Commissariale n. 56 del 07/06/2012, il Decreto Commissariale n.70 del 10.06.2013, il Decreto Commissariale n.24 del 03.06.2014, il Decreto Commissariale n. 15 del 16.02.2015, il Decreto Commissariale n. 1 del 10.02.2016, il Decreto Commissariale n.135 del 03.11.2016 e il Decreto Commissariale n. 73 del 21/12/2017 ;

RILEVATO

a) che a seguito dell'aggiornamento effettuato con il Decreto Commissariale n. 73 del 21/12/2017 sono stati immessi in commercio nuovi principi attivi e prodotti farmaceutici di rilevata e comprovata efficacia;

b) che sono pervenute con le modalità previste dal punto 4) dell'allegato tecnico della delibera DGRC n. 665/2010 ed agli atti dell'UOD- 06 Politica del farmaco e dispositivi, le istanze di aggiornamento, modifica ed integrazione;

c) che la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ha svolto i lavori di aggiornamento del PTOR con il tavolo permanente sul farmaco costituito ai sensi del Decreto Commissariale n. 92 del 31.12.2012;

d) che a conclusione dei lavori il Tavolo Permanente ha redatto un elaborato che aggiorna i contenuti del PTOR, denominato " P.T.O.R. PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE I AGGIORNAMENTO 2017 ", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

che il PTOR è uno strumento tecnico ed organizzativo di riferimento necessario ed obbligatorio per tutte le strutture ospedaliere e territoriali della Regione Campania nel quadro delle azioni di governo e contenimento della spesa farmaceutica;

RITENUTO

pertanto, necessario:

a) aggiornare ed integrare il PTOR di cui alla DGRC n. 665 del 08.10.2010 e s.m.i con l'allegato documento tecnico denominato " P.T.O.R. PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE I AGGIORNAMENTO 2017 " ;

b) stabilire che le ASL, le AO, le AUO e gli IRCCS entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente atto debbano adeguare i loro Prontuari aziendali al PTOR Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale aggiornato, inviandone copia alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ;

Alla Stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR

DECRETA

1. di **APPROVARE,** ad aggiornamento della DGRC n. 665 del 08.10.2010 e s.m.i, il documento tecnico denominato *" P.T.O.R. PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE I AGGIORNAMENTO 2017 ",* allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di **DISPORRE** che le Aziende Sanitarie della Campania, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente atto, provvedano all'adeguamento dei Prontuari aziendali al PTOR Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale aggiornato e ne trasmettano copia alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ;

3. di **TRASMETTERE** il presente Decreto, attraverso la procedura SIVEAS, ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

4. di **INVIARE** il presente decreto al Capo di Gabinetto, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., alle Aziende Sanitarie Locali per quanto di competenza, ed al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per
la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SANITA'

DIREZIONE GENERALE

TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL .SISTEMA .SANITARIO REGIONALE.

P.T.O.R.

PRONTUARIO TERAPEUTICO

OSPEDALIERO REGIONALE

I AGGIORNAMENTO 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Il Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale attualmente vigente, di piena applicazione e completezza è riferibile alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 665 del 08/10/2010 ad oggetto "PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE O PTOR. 2009 – 2010. AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA DGRC n. 348 del 15.03.2006 e le s.m.i. (BURC N. 70 del 25/10/2010) ed alle sue modifiche ed integrazioni che ne hanno aggiornato il contenuto con i seguenti provvedimenti:

- Decreto Commissariale n. 56 del 07/06/2012 pubblicato sul BURC *n.38 del 18 Giugno 2012*
- Decreto Commissariale n.70 del 10.06.2013 pubblicato sul BURC *n. 38 del 15 Luglio 2013*
- Decreto Commissariale n.24 del 03.06.2014 pubblicato sul BURC *n 39 del 9 Giugno 2014*
- Decreto Commissariale n.15 del 16.02.2015 pubblicato sul BURC *n.14 del 2 Marzo 2015*
- Decreto Commissariale n.1 del 10.02.2016 pubblicato sul BURC *n. 17 del 14 Marzo 2016*
- Decreto Commissariale n.135 del 03.11.2016 pubblicato sul BURC *n.75 del 14 Novembre 2016*
- Decreto Commissariale n.73 del 21.12.2017 pubblicato sul BURC *n. 1 del 2 Gennaio 2018*

Il presente aggiornamento ne integra e modifica i contenuti sulla base delle richieste pervenute di inserimento di nuovi principi attivi ai sensi delle procedure di aggiornamento previste dal punto 4) dell'allegato tecnico della delibera stessa, utilizzando la modulistica allegata (mod. RAP) e trasmessa esclusivamente on line.

DISPOSIZIONI GENERALI

Si ribadisce che le **Direzioni Generali** delle aziende sanitarie della Campania in ottemperanza al punto 3 della DGRC 665/2010 entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente atto dovranno disporre l'adeguamento dei loro Prontuari aziendali al presente aggiornamento del **PTOR Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale**, inviandone copia alla UOD 08 Politica del Farmaco e dispositivi all'indirizzo sotto indicato.

L''invio della copia del proprio Prontuario aziendale aggiornato dovrà necessariamente essere accompagnato con una specifica nota in cui si comunicano: la trasmissione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Aziendale (in formato Excel) aggiornato citando: il semestre di riferimento, il provvedimento regionale di riferimento per cui si è effettuato l'aggiornamento, e la struttura o l'organismo aziendale che lo ha prodotto.

Anche per le richieste di aggiornamento, secondo quanto previsto dal punto 3) e 4) di cui all'allegato tecnico della DGRC 665/2010 si stabilisce che tutta la documentazione prevista va trasmessa con nota di trasmissione a firma della Direzione generale della azienda sanitaria proponente. Non sono ammesse richieste da parte di Aziende farmaceutiche.

Al fine di dare maggiore efficienza al sistema di comunicazione si ribadisce che la trasmissione di tutta la documentazione relativa ai due citati punti 3) e 4) va effettuata esclusivamente via mail all'indirizzo di posta certificata dell' *UOD – 06 POLITICA DEL FARMACO E DISPOSITIVI*:

dg04.farmaceutica@pec.regione.campania.it

Altre forme di comunicazioni non verranno prese in esame.

Pertanto richieste d'inserimento di nuovi principi attivi farmacologici e invii di Prontuari aziendali in formato cartaceo non saranno accettate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

X GRUPPO ANATOMICO PRINCIPALE

X01 GRUPPO TERAPEUTICO PRINCIPALE

X01A	**Sottogruppo terapeutico farmacologico**			
X01AA	**Sottogruppo terapeutico chimico farmacologico**		*Note Limitative*	
X01AA01	Sottogruppo chimico	via di somministrazione	Defined Daily Dose o DDD	*Note*

Essendo il PTOR un elenco dei soli principi attivi farmacologici che le Aziende Sanitarie pubbliche della Campania possono utilizzare nei loro Prontuari Aziendali, le DDD e le forme farmaceutiche indicate sono semplicemente i riferimenti orientativi delle utilizzazioni più diffuse in terapia

Sono stati inseriti i seguenti principi attivi:

A APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO

A06AH03 NALOXEGOL OSSALATO

D DERMATOLOGICI

D06BA01 SULFADIAZINA ARGENTICA

G APPARATO GENITO-URINARIO E ORMONE SESSUALE

G02AD06 MISOPROSTOLO

Con nota: " da utilizzare solo nei Centri autorizzati per l'interruzione di gravidanza"

L FARMACI ANTINEOPLASTICI ED IMMUNOMODULATORI

L01XC15 OBINUTUZUMAB
L01XC23 ELOTUZUMAB
L01XE24 PONATINIB
L01XE26 CABOZANTINIB
L01XE29 LEVANTINIB
L01XX52 VENETOCLAX
L04AA37 BARICITINIB
L04AC13 IXEKIZUMAB

Per le loro specifiche indicazioni si ritiene utile evidenziare:

" da utilizare attenendosi strettamente alle indicazioni da A.I.C ".

fonte: http://burc.regione.campania.it

S ORGANI DI SENSO

S01BA05 TRIAMCINOLONE ACETONIDE

S01BA15 FLUOCINOLONE ACETONIDE

BIOSIMILARI

Per l'inserimento nel PTOR di tutti i farmaci biosimilari si ritiene che si debba utilizzare un criterio unico, per cui:

- i Biosimilari che hanno la rimborsabilità del SSN quali : fascia H, A e A-PHT si intendono già inseriti nel PTOR insieme ai rispettivi originator già ammessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 83 DEL 22.10.2018

OGGETTO: Attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della Gestione Sanitaria Accentrata e Consolidato del Servizio Sanitario Regionale.

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta punto viii - "puntuale e tempestiva adozione dei provvedimenti di attribuzione agli enti del Servizio Sanitario Regionale del fabbisogno sanitario standard spettante annualmente alla Regione Campania")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico-finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale sub commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto viii) la "*puntuale e tempestiva adozione dei provvedimenti di attribuzione agli enti del Servizio Sanitario Regionale del fabbisogno sanitario standard spettante annualmente alla Regione Campania*";

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, *" nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 febbraio 2018, con la quale il sub commissario ad acta dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RILEVATO

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, al titolo II, denominato "PRINCIPI CONTABILI GENERALI E APPLICATI PER IL SETTORE SANITARIO":
    a. dispone che nell'ambito del bilancio le Regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle Regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

b. prevede che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei loro bilanci;

c. disciplina le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario;

d. detta i principi di contabilità cui devono attenersi gli enti coinvolti;

e. istituisce la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito dalla Regione (qualora sussista), rilevata attraverso scritture di contabilità economico-patrimoniale, nonché per il consolidamento dei conti degli enti sanitari (aziende sanitarie locali; aziende ospedaliere; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici; aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale) e della gestione sanitaria accentrata presso la Regione;

f. istituisce appositi conti di tesoreria riservati alla sanità, sui quali affluiscono le risorse statali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, nonché ogni ulteriori risorsa destinata dalla Regione al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

g. prevede che il bilancio d'esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata sia redatto con riferimento all'anno solare e e sia composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, e corredato da una relazione sottoscritta dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione;

h. prevede che il bilancio consolidato Sanità sia composto e corredato dagli stessi documenti, salvo adeguamenti necessari nella struttura e nel contenuto, che costituiscono e corredano il bilancio d'esercizio, ivi inclusa la relazione a cura del responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione;

i. stabilisce che le disposizioni recate dal titolo II in materia di sanità si applicano a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 118/2011 e, quindi, dall'anno 2012;

- che lo stesso D.Lgs. 118/2011 dispone che le Regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN:

a. individuano, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali; il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da dame rappresentazione nel bilancio di esercizio;

b. individuano il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione che è tenuto:

   1. all' elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata;
   2. alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all'ente ivi identificato con il codice "000";
   3. alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della gestione accentrata stessa e dei conti delle aziende sanitarie, secondo le modalità definite dalle disposizioni del D.Lgs. 127/1991 e dallo stesso D.Lgs. 118/2011. In sede di consolidamento:

      - il responsabile della gestione sanitaria accentrata garantisce la coerenza del bilancio sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. e relative all'ente ivi identificato con il codice "999";

      - il responsabile della gestione sanitaria accentrata ed il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, assicurano l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria; tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato;

c. individuano un ulteriore responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accentrata presso la Regione: ~~i.~~ 1) in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità; ~~ii~~. 2) in sede di rendicontazione annuale, quanto indicato al punto 1), nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità;

d. adottano un piano dei conti unico uniforme, sia per la "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", sia per le aziende sanitarie, le cui singole voci siano univocamente riconducibili ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;

e. approvano il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale predisposto dalla Gestione Sanitaria Accentrata, ai sensi dell'art. 32 del citato decreto;

- che il D.Lgs. 118/2011 stabilisce, inoltre, al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle amministrazioni pubbliche, che la riclassificazione dei dati contabili delle aziende sanitarie è operata attraverso la rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; mentre con successivo DPCM è definito lo schema di transcodifica delle voci dei modelli LA, CE ed SP di cui rispettivamente al DM

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

18 giugno 2004 e s.m.i. DM 13 novembre 2007 e s.m.i. necessarie per la predisposizione dell'articolazione della spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello; nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e funzioni COFOG di secondo livello, vanno individuate due o più funzioni COFOG con l'indicazione delle percentuali di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse;

- che lo stesso D.Lgs 118/ 2011 all'art.32 comma 7 prevede che la Giunta Regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e il bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento;

CONSIDERATO

- che nel nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania di cui al Regolamento n. 12 approvato con D.G.R. n° 612 del 29/10/2011 e s.m.i.:
  a. le funzioni in materia sanitaria, svolte dalle ex Aree Generali di Coordinamento 19 - Piano Sanitario Regionale e 20 - Assistenza Sanitaria fanno capo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  b. le funzioni in materia di bilancio della Regione, svolte dalla ex AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi, fanno capo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- che, pertanto, in conformità al decreto commissariale n. 80 del 16 luglio 2012, attualmente:
  a. il Centro di Responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 è individuato nella Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 50.04.11 Governo economico finanziario, della D.G. Tutela della Salute, in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie;
  b. la funzione di "Responsabile Regionale della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", prevista dall'art. 22, comma 3, lettera a), b) e c) del D.Lgs. 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  c. la funzione di "Responsabile Regionale per il Controllo della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", prevista dall'art. 22, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
- che la Regione, con nota prot. 439112 del 26.06.2017 del Direttore Generale per la Tutela della Salute, successivamente ratificata con DCA n. 41 del 27.09.2017, ha fornito alle Aziende Sanitarie indicazioni operative necessarie per definire lo Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2016, in coerenza con le esigenze rappresentate anche dai Tavoli Ministeriali di Verifica del Piano di Rientro; in particolare, tali indicazioni hanno riguardato l'imputazione definitiva in conto ripiano perdite e/o in conto FSR dei debiti verso la Regione per anticipazioni di cassa e pagamenti centralizzati tramite la CUP So.Re.Sa e la

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

chiusura delle perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, gli utili a nuovo e le altre riserve;

- che, con nota prot. 443740 del 27.06.2017 del Direttore Generale per la Tutela della Salute e successivo DCA n. 41 del 27.09.2017, è stato fornito alle aziende sanitarie l'aggiornamento della ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2016, sulla base del finanziamento statale per la spesa sanitaria delle diverse Regioni, approvato dalle seguenti Intese Stato - Regioni: n. 62/CSR del 14 aprile 2016 per la quota indistinta; n. 64/CSR del 14 aprile 2016 per la quota vincolata per gli Obiettivi di Piano; n. 239/CSR del 22 dicembre 2016 per le quote vincolate per il Fondo esclusività; n. 240/CSR del 22 dicembre 2016 per le quote vincolate per le Borse di studio MMG; n. 242/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per gli Stranieri irregolari; n. 243/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per lo Screening Neonatale; n. 241/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per Extracomunitari 2015; n. 62/CSR del 14 aprile 2016 per la quota vincolata per la Medicina Penitenziaria; n. 146/CU del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per la Medicina Penitenziaria 2015; n. 147/CU del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per Superamento OPG; Note del Ministero della Salute n. 11342 del 06/05/2016 e n. 22646 del 03/10/2016 per la quota vincolata per Indennità di abbattimento;
- che il Tavolo di Verifica degli Adempimenti Regionali e il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, nelle riunioni del 25 luglio 2017, del 28 settembre 2017 e del 28 novembre 2017, ha sottoposto a verifica e validazione il conto consuntivo 2016 del SSR;
- che tra il 2017 e il primo semestre 2018 sono stati approvati dalla Giunta Regionale i bilanci di esercizio 2016 di tutte le aziende Sanitarie ed Ospedaliere;
- che con DCA 46 del 14.06.2018 la Regione ha provveduto, tra l'altro, alla copertura integrale delle perdite pregresse al 31.12.2016 e di quelle dell'esercizio 2016, i cui effetti sono rappresentati nei bilanci d'esercizio degli Enti del SSR e Consolidato Sanità al 31.12.2017;
- che Tavolo e Comitato nella riunione di verifica del Piano di Rientro del 18 luglio 2018, preso atto del completamento della *due diligence* del fondo rischi e della sistemazione contabile del patrimonio netto e della chiusura delle perdite pregresse, operata nel bilancio 2017, hanno stabilito che le somme derivanti dalle manovre fiscali aggiuntive ed iscritte nei bilanci del SSR 2016 e 2017 a garanzia dei conti sanitari (euro 51.755.000 all'anno) possono rientrare nella disponibilità del bilancio regionale;
- che, pertanto, il bilancio consuntivo della GSA e Consolidato 2016 deve essere approvato nettando il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale dal sopra richiamato contributo per manovre fiscali aggiuntive di euro 51,755 milioni, precedentemente iscritto nel bilancio 2016;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

PRESO ATTO

a) che il Responsabile Regionale per il Controllo della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione (Terzo Certificatore delle Gestione Sanitaria Accentrata), a seguito delle verifiche di competenza, con verbale prot. 2018/0638590, n° 6 del 10/10/2018 ha certificato:

- la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità economico-patrimoniale tenuta dalla Gestione Sanitaria Accentrata;
- la regolare tenuta dei libri contabili;
- la riconciliazione dei dati di cassa;
- la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;

b) che ad oggi risulta completata la *due diligence* del fondo rischi degli Enti del SSR, sulla base della ricognizione e valutazione analitica di tutti i contenziosi in essere a livello di singola azienda e di GSA, con relativa attestazione di congruità della consistenza dei fondi rischi al 31.12.2017 per un importo complessivamente inferiore rispetto a quello prudenzialmente iscritto nel bilancio consuntivo della GSA e Consolidato 2016;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR e riportata in premessa e negli allegati,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** il bilancio di esercizio della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione" al 31 dicembre 2016, allegato al presente provvedimento sub 1, composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa con gli allegati modelli CE e SP 000 di cui al Decreto Interministeriale Salute MEF del 15 giugno 2012;
- Relazione sulla Gestione a cura del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata con relativo Rendiconto Finanziario e modello LA 000;

2. di **APPROVARE** il bilancio d'esercizio Consolidato del Servizio Sanitario Regionale al 31 dicembre 2016, allegato al presente provvedimento sub 2, composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico,
- Nota Integrativa con gli allegati modelli CE e SP 999 di cui al Decreto Interministeriale Salute MEF del 15 giugno 2012

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- Relazione sulla Gestione a cura del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata con relativo Rendiconto Finanziario e modello LA 999.

3.di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

STATO PATRIMONIALE GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA 2016

Importi: Euro

ATTIVO

SCHEMA DI BILANCIO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015 Importo	%
A) IMMOBILIZZAZIONI			**-**	**-**	**-**	-
I Immobilizzazioni immateriali			**-**	**-**	**-**	-
1) Costi d'impianto e di ampliamento			-	-	**-**	-
2) Costi di ricerca e sviluppo			-	-	**-**	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			-	-	**-**	-
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			-	-	**-**	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali			-	-	**-**	-
II Immobilizzazioni materiali			**-**	**-**	**-**	-
1) Terreni			-	-	**-**	-
a) Terreni disponibili			-	-	**-**	-
b) Terreni indisponibili			-	-	**-**	-
2) Fabbricati			-	-	**-**	-
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)			-	-	**-**	-
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)			-	-	**-**	-
3) Impianti e macchinari			-	-	**-**	-
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche			-	-	**-**	-
5) Mobili e arredi			-	-	**-**	-
6) Automezzi			-	-	**-**	-
7) Oggetti d'arte			-	-	**-**	-
8) Altre immobilizzazioni materiali			-	-	**-**	-
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			-	-	**-**	-
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**		-	**-**	-
III Immobilizzazioni finanziarie (*con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*)			**-**	**-**	**-**	-
1) Crediti finanziari	-	-	-	-	**-**	-
a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-	**-**	-
b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-	**-**	-
c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	-	**-**	-
d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-	-	**-**	-
2) Titoli			-	-	**-**	-
a) Partecipazioni			-	-	**-**	-
b) Altri titoli			-	-	**-**	-
Totale A)			**-**	**-**	**-**	**-**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						**-**
I Rimanenze			**-**	**-**	**-**	**-**
1) Rimanenze beni sanitari			-	-	-	-
2) Rimanenze beni non sanitari			-	-	-	-
3) Acconti per acquisti beni sanitari			-	-	-	-
4) Acconti per acquisti beni non sanitari			-	-	-	-
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**		-	-	-
II Crediti (*con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*)			**3.461.576.920**	**6.148.274.393**	**- 2.686.697.473**	**-44%**
1) Crediti v/Stato	328.594.866	1.462.047.323	1.790.642.189	2.434.008.531	- 643.366.342	-26%
a) Crediti v/Stato - parte corrente	*328.594.866*	*1.123.612.863*	*1.452.207.729*	*2.124.447.281*	- *672.239.552*	*-32%*
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	328.594.866	1.111.133.625	1.439.728.491	2.111.968.043	- 672.239.552	-32%
2) Crediti v/Stato - altro	-	12.479.238	12.479.238	12.479.238	-	0%
b) Crediti v/Stato - investimenti	-	*336.732.009*	*336.732.009*	*307.858.799*	*28.873.210*	*9%*
c) Crediti v/Stato - per ricerca	-	*1.702.451*	*1.702.451*	*1.702.451*	-	*0%*
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	1.702.451	1.702.451	1.702.451	-	0%
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/prefetture	-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	409.101.471	-	*409.101.471*	1.060.377.273	- 651.275.803	*-61%*
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	*314.104.971*	-	*314.104.971*	*901.662.115*	- *587.557.144*	*-65%*
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	314.104.971	-	314.104.971	901.662.115	- 587.557.144	-65%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	-	-	-	*243.384.919*	- *243.384.919*	*-100%*
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	*314.104.971*	-	*314.104.971*	*658.277.196*	- *344.172.225*	*-52%*
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	*94.996.500*	-	*94.996.500*	*158.715.158*	- *63.718.659*	*-40%*
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	94.996.500	-	94.996.500	158.715.158	- 63.718.659	-40%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	417.591.661	26.753.953	444.345.614	2.255.680.744	- 1.811.335.130	*-80%*
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	*417.591.661*	*26.753.953*	*444.345.614*	*2.255.680.744*	- *1.811.335.130*	*-80%*
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-	-	-	-
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	807.010.712	-	807.010.712	355.131.801	451.878.911	*127%*
6) Crediti v/Erario	-	-	-	-	-	-
7) Crediti v/altri	8.297.531	2.179.402	10.476.933	43.076.044	- 32.599.111	*-76%*
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			**-**	**-**	**-**	**-**
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-
IV Disponibilità liquide			**306.738.590**	**78.468.977**	**228.269.613**	**291%**
1) Cassa			-	-	-	-
2) Istituto Tesoriere			306.738.590	78.468.977	228.269.613	*291%*

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA 2016

Importi: Euro

ATTIVO

SCHEMA DI BILANCIO	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015 Importo	%
3) Tesoreria Unica	-	-	-	-
4) Conto corrente postale	-	-	-	-
Totale B)	**3.768.315.509**	**6.226.743.370**	**- 2.458.427.861**	**-39%**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
I Ratei attivi	-	-	-	-
II Risconti attivi	-	-	-	-
Totale C)	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**3.768.315.509**	**6.226.743.370**	**- 2.458.427.861**	**-39%**
D) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-
2) Depositi cauzionali	-	-	-	-
3) Beni in comodato	-	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-	-
Totale D)	**-**	**-**	**-**	**-**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO						
I Fondo di dotazione			**-**	**-**	**-**	**-**
II Finanziamenti per investimenti			**37.500.000**	-	**37.500.000**	-
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			-	-	-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti			37.500.000	-	37.500.000	-
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			*37.500.000*	-	*37.500.000*	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro			-	-	-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			-	-	-	-
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			-	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			-	-	-	-
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			-	-	-	-
IV Altre riserve			**-**	**-**	**-**	**-**
V Contributi per ripiano perdite			**-**	**308.308.218**	**- 308.308.218**	**-100%**
VI Utili (perdite) portati a nuovo			**186.372.000**	**779.236.377**	**- 592.864.377**	**-76%**
VII Utile (perdita) dell'esercizio			**102.027.252**	**120.132.331**	**- 18.105.079**	**-15%**
Totale A)			**325.899.252**	**1.207.676.926**	**- 881.777.674**	**-73%**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Fondi per imposte, anche differite			**-**	**-**	**-**	**-**
2) Fondi per rischi			**362.793.168**	**458.984.668**	**- 96.191.500**	**-21%**
3) Fondi da distribuire			**-**	**-**	**-**	**-**
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			**71.318.079**	**99.678.485**	**- 28.360.406**	**-28%**
5) Altri fondi oneri			**19.012.664**	**14.885.350**	**4.127.314**	**28%**
Totale B)			**453.123.911**	**573.548.503**	**- 120.424.592**	**-21%**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO					-	-
1) Premi operosità			-	-	-	-
2) TFR personale dipendente			-	-	-	-
Totale C)			**-**	**-**	**-**	**-**
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio						
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**				
1) Mutui passivi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2) Debiti v/Stato	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	**-**	**-**	**-**	**417.969.874**	**- 417.969.874**	**-100%**
4) Debiti v/Comuni	**-**		**-**	**-**	**-**	**-**
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	**780.919.194**	**1.991.750.454**	**2.772.669.648**	**3.829.593.488**	**-1.056.923.840**	**-28%**
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	*510.667.227*	*910.649.993*	*1.421.317.220*	*2.634.923.923*	*- 1.213.606.703*	*-46%*
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	**-**	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	**-**	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	*239.974.118*	*584.914.825*	*824.888.943*	*645.765.839*	*179.123.104*	*28%*
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	*30.277.849*	*496.185.635*	*526.463.485*	*548.903.726*	*- 22.440.241*	*-4%*
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	-	**-**	-	-	-	-
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	**35.097.903**	**-**	**35.097.903**	**15.730.246**	**19.367.657**	**123%**
7) Debiti v/fornitori	**32.053.310**	**26.751.313**	**58.804.623**	**75.088.383**	**- 16.283.760**	**-22%**
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	**-**	**-**	-	**-**	**-**	**-**
9) Debiti tributari	**269.518**	**-**	**269.518**	**-**	**269.518**	**-**
10) Debiti v/altri finanziatori	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
12) Debiti v/altri	**41.064.144**	**81.386.509**	**122.450.653**	**107.135.950**	**15.314.703**	*14%*
Totale D)			**2.989.292.347**	**4.445.517.941**	**- 1.456.225.595**	**-33%**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					-	-
1) Ratei passivi			-	-	-	-
2) Risconti passivi			-	-	-	-
Totale E)			**-**	**-**	**-**	**-**
					-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)			**3.768.315.509**	**6.226.743.370**	**- 2.458.427.861**	**-39%**
F) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare			-	-	-	-
2) Depositi cauzionali			-	-	-	-
3) Beni in comodato			-	-	-	-
4) Altri conti d'ordine			-	-	-	-
Totale F)			**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA AL 31.12.2016	*Importi*: Euro

SCHEMA DI BILANCIO	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	**442.148.028**	**377.576.099**	**64.571.929**	**17,1%**
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	418.765.768	359.232.515	59.533.253	16,6%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	23.382.260	18.343.584	5.038.676	27,5%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	*23.382.260*	*18.343.584*	*5.038.676*	*27,5%*
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**-**	**-**	**-**	**-**
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**-**	**-**	**-**	**-**
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**4.752.412**	**49.891.232**	**-45.138.820**	**-90,5%**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	4.752.412	49.891.232	-45.138.820	-90,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-	-	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**33.399.912**	**58.241.608**	**-24.841.696**	**-42,7%**
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**-**	**-**	**-**	**-**
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**-**	**-**	**-**	**-**
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**-**	**-**	**-**	**-**
9) Altri ricavi e proventi	**462.196**	**-**	**462.196**	**-**
Totale A)	**480.762.548**	**485.708.939**	**-4.946.391**	**-1,0%**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				-
1) Acquisti di beni	**1.500.000**	**2.916.705**	**-1.416.705**	**-48,6%**
a) Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	1.500.000	2.916.705	-1.416.705	-48,6%
2) Acquisti di servizi sanitari	**242.988.407**	**252.138.279**	**-9.149.872**	**-3,6%**
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	50.300	-50.300	-100,0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	1.376.000	144.540	1.231.460	852,0%
c) Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	4.016.388	6.517.068	-2.500.680	-38,4%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	151.821.979	159.170.369	-7.348.391	-4,6%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	**85.412**	**495.790**	**-410.378**	**-82,8%**
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	**-**	**42.710**	**-42.710**	**-100,0%**
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	51.360	-51.360	-100,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	**81.971.116**	**80.985.039**	**986.077**	**1,2%**
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-	-	-	-
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	3.717.512	4.681.102	-963.590	**-20,6%**
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	**33.626.110**	**32.076.101**	**1.550.009**	**4,8%**
a) Servizi non sanitari	17.799.110	15.814.879	1.984.231	12,5%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	3.357.000	3.791.222	-434.222	-11,5%
c) Formazione	12.470.000	12.470.000	-	0,0%
4) Manutenzione e riparazione	-	-	-	-
5) Godimento di beni di terzi	**-**	**-**	**-**	**-**
6) Costi del personale	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Personale dirigente medico	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA AL 31.12.2016	*Importi*: Euro

SCHEMA DI BILANCIO	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015	
			Importo	%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-	-	-	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	-	-	-	-
d) Personale dirigente altri ruoli	-	-	-	-
e) Personale comparto altri ruoli	-	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	**-**	**-**	**-**	-
8) Ammortamenti	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**-**	**-**	**-**	**-**
10) Variazione delle rimanenze	**-**	**-**	**-**	**-**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
11) Accantonamenti	**105.783.354**	**78.452.163**	**27.331.191**	**34,8%**
a) Accantonamenti per rischi	90.000.000	70.000.000	20.000.000	28,6%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	11.654.354	6.133.669	5.520.685	90,0%
d) Altri accantonamenti	4.129.000	2.318.494	1.810.506	78,1%
Totale B)	**383.897.870**	**365.583.247**	**18.314.623**	**5,0%**
				-
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**96.864.678**	**120.125.692**	**-23.261.014**	**-19,4%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				-
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	**-**	**61.573**	**-61.573**	**-100,0%**
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**3.852**	**-**	**3.852**	**-**
Totale C)	**- 3.852**	**61.573**	**-65.425**	**-106,3%**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
1) Rivalutazioni	**-**	**-**	**-**	**-**
2) Svalutazioni	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale D)	**-**	**-**	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				-
1) Proventi straordinari	**33.048.368**	**4.017.918**	**29.030.451**	**722,5%**
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	33.048.368	4.017.918	29.030.451	722,5%
2) Oneri straordinari	**27.881.942**	**4.072.851**	**23.809.091**	**584,6%**
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	27.881.942	4.072.851	23.809.091	584,6%
Totale E)	**- 5.166.426**	**54.934**	**-5.221.360**	**-9504,8%**
				-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**102.027.252**	**120.132.331**	**-18.105.079**	**-15,1%**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				-
1) IRAP	**-**	**-**	**-**	**-**
a) IRAP relativa a personale dipendente	-	-	-	-
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	-	-	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	**-**	**-**	**-**	**-**
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale Y)	**-**	**-**	**-**	**-**
				-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**102.027.252**	**120.132.331**	**-18.105.079**	**-15,1%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016
DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

ALLEGATO 3

Premessa

La Regione Campania, con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n° 41 del 27 Settembre 2017, ha approvato la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2016, sulla base del finanziamento statale per la spesa sanitaria delle diverse Regioni, approvato dalle seguenti Intese Stato - Regioni:

- n. 62/CSR del 14 aprile 2016 per la quota indistinta;

- n. 64/CSR del 14 aprile 2016 per la quota vincolata per gli Obiettivi di Piano;

- n. 239/CSR del 22 dicembre 2016 per le quote vincolate per il Fondo esclusività;

- n. 240/CSR del 22 dicembre 2016 per le quote vincolate per le Borse di studio MMG;

- n. 242/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per gli Stranieri irregolari;

- n. 243/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per lo Screening Neonatale;

- n. 241/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per Extracomunitari 2015;

- n. 62/CSR del 14 aprile 2016 per la quota vincolata per la Medicina Penitenziaria;

- n. 146/CU del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per la Medicina Penitenziaria 2015;

- n. 147/CU del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per Superamento OPG;

- Note del Ministero della Salute n. 11342 del 06/05/2016 e n. 22646 del 03/10/2016 per la quota vincolata per Indennità di abbattimento.

Inoltre, la Regione Campania, con nota prot. 439112 del 26/06/2017 a firma del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed Coordinamento, ratificata successivamente con DCA n. 41 del 27.09.2017, ha fornito alle Aziende Sanitarie indicazioni operative necessarie per definire lo Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2016 in coerenza con le esigenze rappresentate anche dai Tavoli Ministeriali di Verifica del Piano di rientro. In particolare tali indicazioni hanno riguardato:

- l'imputazione definitiva in conto ripiano perdite e/o in conto FSR dei debiti verso la Regione per anticipazioni di cassa e pagamenti centralizzati tramite la CUP So.Re.Sa;
- la chiusura delle perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, gli utili a nuovo e le altre riserve patrimoniali.

Attraverso il provvedimento di cui sopra, si è provveduto a livello Consolidato alla sistemazione contabile di ca. 1.8 mld di crediti della Regione verso Aziende Sanitarie per anticipazioni di liquidità a valere su DL 35/2013 e DCA 12/2011 mediante assegnazioni in conto ripiano perdite ed in conto FSR.
Nell'ambito dell'attività di verifica e monitoraggio del Consuntivo 2016, si è proceduto alla riconciliazione delle poste creditorie e debitorie tra Regione e Aziende e tra le singole Aziende.

A tal proposito, si rappresenta che nel Bilancio d'esercizio 2016 della GSA sono state rilevate le differenze derivanti dall'elisione delle voci infragruppo (voci R ed RR) pari a complessivi €/mln 111, movimentando le voci "*Altri fondi rischi*" e "*Debiti v/Aziende Sanitarie*".

Si precisa, inoltre, che ai fini del Bilancio d'esercizio 2017 è proseguita l'attività di verifica e riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra Aziende Sanitarie e Regione e tra le aziende sanitarie e che al 31.12.2017 tale disallineamento si riduce a ca. 8.

La Regione Campania con DCA 56 del 21.06.2016 ha prorogato, fino all'estensione a tutte le Aziende Sanitarie del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) e della Centrale Unica di Pagamento (CUP), il ruolo di Centrale Acquisti di So.re.sa per l'approvvigionamento di farmaci e specialità medicinali, al fine di mantenere e, se possibile accrescere, i positivi risultati in termini di risparmio economico, di certezza e riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori e concentrazione dell'attività di acquisto nell'ambito sanitario.

Il Tavolo di Verifica degli Adempimenti e Comitato Permanente per la verifica dei LEA del 25 luglio 2017, del 28 Settembre 2017 e del 28 Novembre 2017 ha sottoposto a verifica e validazione il conto consuntivo 2016 dell'SSR; nell'ultima seduta di verifica, il Tavolo Ministeriale, nelle more dell'aggiornamento in merito alle attività programmate dalla Regione relativamente alla copertura delle residue perdite pregresse al 31.12.2016, ha prudenzialmente confermato di non rendere disponibile al bilancio regionale la quota di gettito fiscale dell'anno 2017 pari a ca. 51,7 mln, rimanendo in attesa di successivi aggiornamenti.

Con DCA 46 del 14.06.2018 la Regione ha provveduto, tra l'altro, alla copertura integrale delle perdite pregresse al 31.12.2016 e di quelle dell'esercizio 2016, i cui effetti sono rappresentati nei bilanci d'esercizio degli Enti del SSR e Consolidato Sanità al 31.12.2017.

La società So.Re.Sa. Spa, con verbale di assemblea ordinaria del 11 giugno 2018, ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2016.

Allo stato, oltre la predetta attività finalizzata all'integrale copertura delle perdite pregresse, risulta completata la *due diligence* del fondo rischi degli Enti del SSR, che ha consentito una ricognizione e valutazione analitica di tutti i contenziosi in essere a livello di singola azienda e di GSA, con relativa attestazione di congruità dei fondi rischi appostati nei bilanci delle aziende al 31.12.2017, da parte dei rispettivi Direttori Generali delle Aziende e della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente Nota Integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce, inoltre, tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e la Nota Integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. I commenti esplicativi in nota integrativa sono in migliaia di euro.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

GEN01 – NO	Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

GEN02 – NO	I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

GEN03 – NO	Non si sono verificati casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente

Altre informazioni di carattere generale, relative alla conversione dei valori

GEN04 - NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda Sanitaria. Perché possa svolgere tale funzione, il Bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio. Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Al fine di una migliore leggibilità del documento, si è ritenuto di omettere le sezioni, relative alle voci/poste di bilancio non riguardanti la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i beni di primo conferimento, la sterilizzazione degli ammortamenti avviene mediante storno a Conto Economico di quote della voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per beni di prima dotazione".
Fondi per rischi e oneri	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Crediti

Si riporta di seguito la tabella relativa ai crediti vs Stato e crediti vs Regione:

CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	*di cui per fatture da emettere*
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**2.124.447.281**	**10.383.464.707**	**11.055.704.259**	**1.452.207.729**	
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**2.111.968.043**	**10.383.464.707**	**11.055.704.259**	**1.439.728.491**	
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	1.740.805.996	10.037.050.147	10.671.161.417	1.106.694.726	
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	319.395.027	228.578.498	214.939.760	333.033.765	
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	117.836.062	117.836.062	-	
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-	
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-	
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	51.767.020	-	51.767.020	-	
	Crediti v/Stato - altro:	**12.479.238**	**-**	**-**	**12.479.238**	
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	12.479.238	-	-	12.479.238	
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**307.859.799**	**37.500.000**	**8.627.790**	**336.732.009**	
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:**	307.859.799	37.500.000	8.627.790	336.732.009	
	.....	**-**	**-**	**-**	**-**	
	.....	-	-	-	-	
	CREDITI V/STATO - RICERCA	**1.702.451**	**-**	**-**	**1.702.451**	
ABA300	**Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute**	**-**	**-**	**-**	**-**	
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	1.702.451	-	-	1.702.451	
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	-	-	-	-	
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	-	-	-	-	
	TOTALE CREDITI V/STATO	**2.434.009.531**	**10.420.964.707**	**11.064.332.049**	**1.790.642.189**	
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	**483.692.242**	**2.322.081.184**	**2.491.668.455**	**314.104.971**	
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	**243.384.919**	**1.490.149.695**	**1.733.534.614**	**-**	
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*	81.982.972	938.242.142	1.020.225.114	-	
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	161.401.947	551.907.554	713.309.501	-	
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*	-	-	-	-	
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-	-	
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-	
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*	-	-	-	-	
ABA430	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-	
ABA440	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-	
ABA450	**Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro**	**240.307.323**	**831.931.489**	**758.133.841**	**314.104.971**	
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	**158.715.158**	**32.722.230**	**96.440.888**	**94.996.500**	
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	**158.715.158**	**32.722.230**	**96.440.888**	**94.996.500**	
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**	-	-	-	-	
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-	
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-	-	
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-	-	
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	
	TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	**642.407.400**	**2.354.803.414**	**2.588.109.343**	**409.101.471**	

Tab. 1 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – I parte

La voce "*Crediti verso Stato per spesa corrente integrazione a norma del D.l.vo 56/2000*" (ABA210) di ca. €/000 1.106.695 si riferisce principalmente a:

- ✓ residuo quota premiale (3%) anno 2013 per ca. €/000 222.789, incassata nel corso del 2017;
- ✓ residuo quota premiale (3%) anno 2014 per ca. €/000 298.951;
- ✓ residuo quota premiale (3%) anno 2015 per ca. €/000 288.259;
- ✓ credito sorto nell'anno 2016 per ca. €/000 296.427, di cui ca. €/000 4.651 relativi a fondi per il Gioco d'azzardo, incassati nel corso del 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La voce "*Crediti verso Stato per spesa corrente FSN*" (ABA220) di ca. €/000 333.034 si riferisce per ca. €/000 227.649 a fondi vincolati assegnati a valere sugli anni 2015 e ante, per la parte rimanente pari ad un importo di ca. €/000 105.385 a fondi vincolati assegnati per l'esercizio 2016 ed in parte incassati. Per completezza di informazione si rappresenta che relativamente ai fondi vincolati di competenza del 2016, a fronte di un stanziamento complessivo di ca. €/000 228.578 risultano incassati nel corso del 2016 ca. €/000 145.591 riferiti a:

- ca. €/000 18.300 alla quota vincolata per la Medicina Penitenziaria;
- ca. €/000 56.613 per l'acquisto di farmaci;
- ca. €/000 70.678 all'acconto del 70% della quota vincolata per gli Obiettivi di Piano.

Nel corso del 2017 risultano incassati ca. €/000 197.661, di cui ca. €/000 101.156 a valere su annualità 2016 e precedenti.

La voce *"Crediti v/Stato per spesa corrente – altro"* (ABA270) per ca. €/000 12.479 si riferisce alla ripartizione alle ASL del contributo extra fondo sanitario attribuito dallo Stato alla Campania a valere sullo stanziamento per l'anno 2015 di euro 100 milioni per la diffusione dei medicinali innovativi di cui all'art. 1, comma 593, della legge 190/2014.

La voce "*Crediti per finanziamenti per investimenti*" (ABA280) per ca. €/000 336.732 si riferisce al credito verso lo Stato per edilizia sanitaria (art.20 – art.71 – legge 135/90 – ALPI – art.79) come risulta dalla ricostruzione di cui alla tabella riepilogativa, riportata di seguito:

RICOSTRUZIONE CREDITI VS STATO PER EDILIZIA SANITARIA 31.12.2016

DESCRIZIONE	Art. 20 I fase			Art. 20 II fase			ALPI			AIDS	CREDITI VS STATO ART 20, ALPI, AIDS - AL 31.12.2016	CREDITI VS STATO ART 71 - AL 31.12.2016	Art. 79			TOTALE CREDITI VS STATO AL 31.12.2016
	Residui 95%	Residuo 5%	Totale	Residui 95%	Residuo 5%	Totale	Residui 95%	Residuo 5%	Totale	l.135/90			Residui 95%	Residuo 5%	Totale	
201_ASL AVELLINO	1.184.232,17	62.328,01	1.246.560,18	169.089,90	8.899,47	177.989,37	-	-	-		1.353.322,07	-				1.353.322,07
202_ASL BENEVENTO	1.539.662,85	81.034,89	1.620.697,74	68.410,79	3.600,57	72.011,36	-	-	-		1.608.073,64	-				1.608.073,64
203_ASL CASERTA	6.585.354,68	346.597,61	6.931.952,29	256.586,05	13.504,53	270.090,58	-	-	-		6.841.940,73	-				6.841.940,73
204_ASL NAPOLI 1 CENTR	7.126.869,52	375.098,40	7.501.967,92	3.605.346,59	231.172,73	3.836.519,32	-	-	-		10.732.216,11	97.151				10.829.367,22
205_ASL NAPOLI 2 NORD	1.731.313,06	91.121,74	1.822.434,80	1.018.001,29	53.579,02	1.071.580,31	-	-	-		2.749.314,35	-				2.749.314,35
206_ASL NAPOLI 3	12.700.601,24	668.452,70	13.369.053,94	1.281.385,03	67.441,32	1.348.826,35	-	-	-		13.981.986,27	-				13.981.986,27
207_ASL SALERNO	1.290.757,59	67.934,61	1.358.692,20	22.607.851,99	1.189.886,95	23.797.738,94	-	-	-		23.898.609,58	-				23.898.609,58
901_AO CARDARELLI	7.964,79	419,20	8.383,99	45.770.360,75	2.163.965,06	47.934.325,81	433.761,41	22.829,55	456.590,96		46.212.086,95	-				46.212.087,02
902_AORN SANTOBONO	-	-	-	-	-	-	1.109.655,27	131.601,00	2.632.019,91		1.109.655,27	-				1.109.655,27
903_AO MONALDI - COLLI	292.716,09	15.406,11	308.122,20	8.837.519,93	574.180,10	9.411.700,03	5.700.000,00	300.000,00	6.000.000,00	30.248.363,12	45.078.599,14	-				45.078.599,14
904_AO RUGGI (SA)	-	-	-	-	-	-	1.444.451,03	76.023,74	1.520.474,77		1.444.451,03	-				1.444.451,03
905_AO MOSCATI (AV)	78.154,73	4.113,41	82.268,14	668.153,28	35.165,96	703.319,24	-	-	-		746.308,01	-				746.308,01
906_AO RUMMO (BN)	-	-	-	4.574.367,04	245.029,79	4.819.396,83	729.085,10	38.372,90	767.458,00		5.303.452,14	-				5.303.452,14
907_AO SAN SEBASTIANO	275.838,00	14.517,79	290.355,79	9.360.516,74	492.658,78	9.853.175,52	5.225.000,00	275.000,00	5.500.000,00		14.861.354,74	-				14.861.354,74
909_AOU FEDERICO II	-	-	-	15.207.065,71	851.818,33	16.058.884,04	30.448,26	1.602,54	32.050,80	1.306.000,00	16.543.513,97	-				16.543.512,45
910_IRCCS PASCALE	-	-	-	7.292.589,10	383.820,48	7.676.409,58	1.251.000,09	65.842,11	1.316.842,20		8.543.589,19	-				8.543.589,19
000_ACCENTRATA	-	-	-			-			-		-	-	35.625.000,00	1.875.000,00	37.500.000,00	37.500.000,00
TOTALE ASL/AO	32.813.464,72	1.727.024,46	34.540.489,18	120.717.244,19	6.314.723,08	127.031.967,27	15.923.401,16	911.271,83	18.225.436,64	31.554.363,12	201.008.473,19	97.151,11				238.605.622,85
VANVITELLI (CE)	-	-	-	98.126.386,21	5.293.573,36	103.419.959,57	-	-	-	-	98.126.386,21	-				98.126.386,21
TOTALE GENERALE	32.813.464,72	1.727.024,46	34.540.489,18	218.843.630,40	11.608.296,44	32.813.464,72	15.923.401,16	911.271,83	18.225.436,64	31.554.363,12	299.134.859,40	97.151,11				336.732.009,06

La voce "*Crediti verso Stato per ricerca finalizzata*" (ABA310) per ca. €/000 1.702 si riferisce a progetti di ricerca finalizzata ex. art.12 comma n.2 lettera b D.l.vo 502/92 che risulta invariata rispetto all'anno 2015.

I Crediti verso Regione o Provincia autonoma pari a ca. €/000 409.101 comprendono:

- la voce "*Crediti verso Regione per spesa corrente altro*" (ABA450) pari a ca. €/000 314.105, di cui ca. €/000 308.000 per anticipazione temporanea di liquidità. Il residuo si riferisce a pagamenti anticipati dalla Tesoreria Sanità a favore della Tesoreria Ordinaria per IZS per ca. €/000 6.105;
- la voce "*Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti*" (ABA480) pari a ca. €/000 94.997 si riferisce prevalentemente a pagamenti effettuati dalla Tesoreria Sanità per il finanziamento dell'Ospedale del Mare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fatture da emettere
ABA530	CREDITI V/COMUNI	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	2.255.680.744	787.785.924	2.599.121.054	444.345.614	
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-	
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-	
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	2.255.680.744	787.785.924	2.599.121.054	444.345.614	
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-	
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	-	9.009.449.000	9.009.449.000	-	
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.255.680.744	9.797.234.924	11.608.570.054	444.345.614	
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	355.131.801	5.241.788.057	4.789.909.146	807.010.712	
ABA620	Crediti v/enti regionali:	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	Crediti v/altre partecipate:	355.131.801	5.241.788.057	4.789.909.146	807.010.712	
	SO.RE.SA. SPA	355.131.801	5.241.788.057	4.789.909.146	807.010.712	
	.....	-	-	-	-	
ABA650	CREDITI V/ERARIO	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	CREDITI V/ALTRI	43.076.044	562.403.297	595.002.408	10.476.933	
ABA670	Crediti v/clienti privati	-	-	-	-	
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	2.179.402	-	-	2.179.402	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
ABA710	Altri crediti diversi	40.896.643	562.403.297	595.002.408	8.297.531	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	

Tab. 2 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – II parte

La voce "*Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche della regione*" (ABA580) per ca. €/000 444.346 risulta decrementata, rispetto al dato del 2015, di ca. €/000 1.811.335. Tale decremento deriva fondamentalmente dalla compensazione con i debiti vs le Aziende Sanitarie in conto FSR e pagamenti centralizzati tramite la CUP So.Re.Sa, per effetto del provvedimento di sistemazione contabile di cui al DCA 41/2017 citato in premessa.

La voce "*Crediti verso altre partecipate*" (ABA640) per ca. €/000 807.011 si riferisce al finanziamento del socio unico (So.Re.Sa S.p.a) ai sensi della DGRC 960 del 15 Maggio 2009 e ss.mm.ii che può essere così scomposto:

- ✓ finanziamento in essere per Centrale Acquisti pari a ca. €/000 386.611 concernente le risorse trasferite alla So.Re.Sa per attività di centralizzazione degli acquisti;
- ✓ finanziamento in essere per Centrale di Pagamento pari a ca. €/000 420.399 derivante dall'applicazione del DCA n. 90/2013, con il quale si procede alla graduale attuazione della Centrale Unica di Pagamento, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal DCA n. 11 del 31 gennaio 2013.

Con riferimento alla quota di credito relativo alla Centrale Acquisto pari a € 386.611, si precisa che essa, per €/000 332.092 si riferisce al saldo riconciliato con la So.re.Sa e la società di revisione in oc-

fonte: http://burc.regione.campania.it

casione della chiusura del bilancio d'esercizio 2016 avvenuta con approvazione da parte dell'assemblea in data 11 Giugno 2018. La parte residua pari a €/000 54.519 si riferisce al saldo di movimentazione di crediti e debiti tra So.re.sa, Regione e Aziende, oggetto di riconciliazione e sistemazione contabile nei rapporti tra Regione e Aziende Sanitarie al 31.12.2017.

La voce "*Crediti verso altri soggetti pubblici*" (ABA690) per ca. €/000 2.179 sono relativi al "Fondo AIFA" per l'anno 2013.

La voce "*Altri crediti diversi*" (ABA710) per ca. €/000 8.297 si riferisce principalmente a crediti verso le Aziende farmaceutiche per rimborso pay-back.

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER ANNO DI FORMAZIONE			
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**353.296.361**	**350.050.263**	**347.050.769**	**401.810.335**
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**353.296.361**	**350.050.263**	**334.571.531**	**401.810.335**
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	222.788.925	298.951.221	288.528.950	296.425.629
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	130.507.436	51.099.042	46.042.581	105.384.706
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	**-**	**-**	**12.479.238**	**-**
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	-	-	12.479.238	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**299.232.009**	**-**	**-**	**37.500.000**
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:**	299.232.009	-	-	37.500.000
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	CREDITI V/STATO - RICERCA	**1.702.451**	**-**	**-**	**-**
ABA300	**Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute**	-	-	-	-
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	1.702.451	-	-	-
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-
ABA330	**Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti**	-	-	-	-
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	-	-		
	TOTALE CREDITI V/STATO	**654.230.821**	**350.050.263**	**347.050.769**	**439.310.335**
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	**-**	**-**	**-**	**314.104.971**
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	**-**	**-**	**-**	**-**
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*	-	-	-	-
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	-	-	-
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*	-	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*	-	-	-	-
ABA430	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-
ABA440	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-
ABA450	**Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro**	-	-	-	314.104.971
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**	**-**	**-**	**-**	**-**
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	**-**	**-**	**-**	**94.996.500**
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	-	-	-	94.996.500
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**	-	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	**-**	**-**	**-**	**409.101.471**

Tab. 3 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – I parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER ANNO DI FORMAZIONE			
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ABA530	CREDITI V/COMUNI	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	26.753.953	417.591.661
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	26.753.953	417.591.661
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-	-	26.753.953	417.591.661
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-		807.010.712
ABA620	Crediti v/enti regionali:	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	-	-	-	807.010.712
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA650	CREDITI V/ERARIO	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	CREDITI V/ALTRI	2.179.402	-	8.297.531	-
ABA670	Crediti v/clienti privati	-	-	-	-
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	2.179.402	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
ABA710	Altri crediti diversi	-	-	8.297.531	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-

Tab. 4 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – II parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	328.594.866	1.123.612.863	-
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	328.594.866	1.111.133.625	-
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	227.438.645	879.256.081	-
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	101.156.221	231.877.544	-
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	-	12.479.238	-
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	-	12.479.238	
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	-	336.732.009	-
ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:	-	336.732.009	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
	CREDITI V/STATO - RICERCA	-	1.702.451	-
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-	-	-
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	-	1.702.451	-
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-
ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	-	-	-
ABA340	CREDITI V/PREFETTURE	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/STATO	328.594.866	1.462.047.324	-
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	314.104.971	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	-	-	-
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*	-	-	-
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	-	-
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*	-	-	-
ABA430	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
ABA440	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
ABA450	Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro	314.104.971	-	-
ABA460	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
	CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	94.996.500	-	-
ABA480	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti	94.996.500	-	-
ABA490	Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	409.101.471	-	-

Tab. 5 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – I parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
ABA530	CREDITI V/COMUNI	-	-	-
	.....			
	.....			
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	417.591.661	26.753.953	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	417.591.661	26.753.953	-
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	417.591.661	26.753.953	-
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	807.010.712	-	-
ABA620	Crediti v/enti regionali:	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	807.010.712	-	-
	So.Re.Sa. SpA	807.010.712	-	-
	.....	-	-	-
ABA650	CREDITI V/ERARIO	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
	CREDITI V/ALTRI	8.297.531	2.179.402	-
ABA670	Crediti v/clienti privati	-	-	-
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	-	2.179.402	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
ABA710	Altri crediti diversi	8.297.531	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-

Tab. 6 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – II parte

CRED01 – Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante.

CRED01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre informazioni relative ai crediti.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
CRED02 – Gravami. Sui crediti dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc?	NO X	SI	
CRED03 – Cartolarizzazioni. L'azienda ha in atto operazioni di cartolarizzazione dei crediti?	X		
CRED04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	**X**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Disponibilità liquide

CODICE MOD. SP	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
			Incrementi	Decrementi	
ABA760	Cassa	-	-	-	-
ABA770	**Istituto Tesoriere**	**78.468.977**	**11.534.445.735**	**11.306.176.122**	**306.738.590**
ABA780	Tesoreria Unica	-	-	-	-
ABA790	Conto corrente postale	-	-	-	-

Tab. 7 – Movimentazioni delle disponibilità liquide

Il saldo della voce "*Istituto tesoriere*" (ABA770) si riferisce al saldo del conto di tesoreria intestato alla Sanità al 31 Dicembre 2016.

Tale saldo corrisponde a quello risultante dalla giornaliera di cassa al 31 dicembre 2016 trasmessa dal tesoriere.

Altre informazioni relative alle disponibilità liquide.

Informazione	**Caso presente in azienda?**		**Se sì, illustrare**
DL02 – Gravami. Sulle disponibilità liquide dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc.?	NO **X**	SI	
DL03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art. 2423 c.c.)?	**X**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Patrimonio netto

CODICE MOD. SP	PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Consistenza finale
			Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	
PAA000	**FONDO DI DOTAZIONE**	-	-	-	-	-	-	-
PAA010	**FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:**	-	-	-	-	-	-	-
PAA020	Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-	-	-	-	-
PAA030	Finanziamenti da Stato per investimenti	-	-	37.500.000	-	-	-	37.500.000
PAA040	*Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88*	-	-	37.500.000	-	-	-	37.500.000
PAA050	*Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca*	-	-	-	-	-	-	-
PAA060	*Finanziamenti da Stato per investimenti - altro*	-	-	-	-	-	-	-
PAA070	Finanziamenti da Regione per investimenti	-	-	-	-	-	-	-
PAA080	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-	-	-	-	-
PAA090	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	-	-
PAA100	**RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	-	-	-	-	-	-	-
PAA110	**ALTRE RISERVE:**	-	-	-	-	-	-	-
PAA120	Riserve da rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
PAA130	Riserve da plusvalenze da reinvestire	-	-	-	-	-	-	-
PAA140	Contributi da reinvestire	-	-	-	-	-	-	-
PAA150	Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	-	-	-	-	-	-	-
PAA160	Riserve diverse	-	-	-	-	-	-	-
PAA170	**CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE:**	**308.308.218**	**-**	**-**	-	**- 308.308.218**	**-**	**-**
PAA180	Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-	-	-	-	-	**-**	-
PAA190	Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	**-**	-
PAA200	Altro	308.308.218	-	-	-	- 308.308.218		-
PAA210	**UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**779.236.377**	**120.132.331**	-	**-**	- 712.996.707	-	**186.372.000**
PAA220	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**120.132.331**	**- 120.132.331**	**-**	**-**	**-**	**102.027.282**	**102.027.282**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.207.676.926**	**-**	**37.500.000**	**-**	**- 1.021.304.925**	**102.027.282**	**325.899.282**

Tab. 8 – Consistenza, movimentazioni e utilizzazioni delle poste di patrimonio netto

La voce "*Finanziamenti da Regione per investimenti* (PAA070)" risulta incrementata di €/000 37.500 a seguito di DGRC n. 646 del 22.11.2016, con la quale si è provveduto ad iscrivere il suddetto importo nel bilancio regionale 2016-2018, per effetto dell'ammissione a finanziamento dell'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie del SSR, previsto dall'accordo di programma art. 79, comma 1 sexies della L. 133/2008 e dell'art. 70, c.70 della L. 197/2009.

La voce "*Contributi per ripiano perdite*" (PAA170) risulta azzerata, con un decremento di ca. € /000 308.308 rispetto al dato del 2015, a seguito del provvedimento di sistemazione contabile di cui al DCA 41/2017, citato in premessa.

Altre informazioni relative al patrimonio netto

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PN03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art. 2423 c.c.)?	NO **X**	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Fondi per rischi e oneri

CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
PBA000	**FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	-	-	-	-	-
PBA010	**FONDI PER RISCHI:**	**458.984.668**	**90.000.000**	**-**	**186.191.500**	**362.793.168**
PBA020	Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	-	-	-	-	-
PBA030	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	-	-	-	-	-
PBA040	Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	44.729.000	-	46.849.000	-	91.578.000
PBA050	Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-	-	-
PBA060	Altri fondi rischi:	414.255.668	90.000.000	- 46.849.000	186.191.500	271.215.168
	....	-	-	-	-	-
	....	-	-	-	-	-
PBA070	**FONDI DA DISTRIBUIRE:**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
PBA080	FSR indistinto da distribuire	-	-	-	-	-
PBA090	FSR vincolato da distribuire	-	-	-	-	-
PBA100	Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-	-	-
PBA110	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-
PBA120	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-
PBA130	Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-	-	-
PBA140	Fondo finanziamento per investimenti	-	-	-	-	-
PBA150	**QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI:**	**99.678.485**	**42.222.619**	**-**	**70.583.025**	**71.318.079**
PBA160	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	95.623.000	42.222.619	-	68.285.899	69.559.720
PBA170	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	4.055.484	-	-	2.297.126	1.758.358
PBA180	Quote inutilizzate contributi per ricerca	-	-	-	-	-
PBA190	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	-	-	-	-
PBA200	**ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE:**	**14.885.350**	**4.129.000**	**-**	**1.686**	**19.012.664**
PBA210	Fondi integrativi pensione	-	-	-	-	-
PBA230	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	-	-	-	-	-
PBA240	Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA	716.000	1.234.000	-	-	1.950.000
PBA250	Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI	711.000	443.000	-	-	1.154.000
PBA260	Altri fondi per oneri e spese	13.458.350	2.452.000	-	1.686	15.908.664
	....	-	-	-	-	-
	....	-	-	-	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	**573.548.503**	**136.351.619**	**-**	**256.776.210**	**463.123.911**

Tab. 9 – Consistenza e movimentazioni dei fondi rischi e oneri

L'accantonamento di ca. €/000 90.000 della voce "*Altri fondi per rischi*" (PBA060) fa riferimento per:

- ✓ ca. €/000 20.000 relativi a copertura di oneri straordinari connessi ai contenziosi in materia sanitaria che possono determinare oneri direttamente a carico della gestione sanitaria accentrata;
- ✓ ca. €/000 5.000 relativi alla remunerazione delle prestazioni di alta specialità degli Ospedali classificati sulla base delle disposizioni dell'art.1, comma 574, della L.208/2015;
- ✓ ca. €/000 65.000 relativi alla copertura di eventuali errate contabilizzazioni delle AA.SS. e/o dei costi per l'implementazione delle azioni di miglioramento dei Livelli Essenziali di Assistenza.

La voce PBA060 "*Altri fondi rischi*" ha subito, inoltre, un decremento per ca. €/000 46.849 per effetto di una riclassifica alla voce PBA040 "*Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato*".

L'accantonamento di ca. €/000 42.223 alla voce "*Quota inutilizzata contributi da Regione o Provincia Autonoma FSN vincolato*" (PBA160) si riferisce alla quota di fondi non assegnati entro la chiusura dell'esercizio dell'anno.
L'utilizzo della voce "*Quota inutilizzata contributi da Regione o Provincia Autonoma FSN vincolato*" (PBA160) per ca. €/000 68.286 si riferisce ai contributi vincolati "Obiettivi di Piano" FSN 2014 assegnati con DCA 134/2016.

La voce "*Quota inutilizzata contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)*" (PBA170) per ca. €/000 1.758 si riferisce a contributi "*extra fondo*" per visite fiscali assegnati nel corso del 2015 e utilizzati a seguito di pagamenti alle Aziende Sanitarie effettuati nel corso del 2016.

La voce "*Altri fondi per oneri e spese*" (PBA260) risulta incrementato di ca. €/000 2.452 per effetto dell'accantonamento relativo alla società CEINGE per l'esercizio 2016.

Altre informazioni relative a fondi rischi e oneri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
FR01. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?	NO X	SI	
FR02. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?	X		
FR03. Esistono rischi (né generici, né remoti) a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo perché solo possibili, anziché probabili? Da tali rischi potrebbero scaturire perdite significative?	X		
FR04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art. 2423 c.c.)?	X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Debiti

CODICE MOD. SP	DEBITI	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale	di cui per fatture da ricevere	di cui per acquisti di beni iscritti tra le immobilizzazioni
			Incrementi	Decrementi			
PDA000	MUTUI PASSIVI	-	-	-	-		
	DEBITI V/STATO	-	9.768.636.814	9.768.636.814	-		
	Debiti v/Stato	-	6.245.542	6.245.542	-		
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	401.165.704	401.165.704	-		
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-		
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	9.351.225.569	9.351.225.569	-		
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
PDA060	Altri debiti v/Stato	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-	-		
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-	-		
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-		
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-		
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-		
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-		
PDA130	DEBITI V/COMUNI:	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	3.260.669.763	10.122.895.737	11.157.379.336	2.246.206.164		
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	2.634.923.923	9.696.639.424	10.910.246.127	1.421.317.220		
PDA170	Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-		
PDA180	Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-		
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-		
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-		
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	645.765.839	426.256.312	247.133.208	824.888.943		
PDA220	Debiti v/ Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-	-		
PDA230	Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto	548.903.726	1.193.012.325	1.215.452.566	526.463.485		
	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	3.829.593.489	11.315.908.062	12.372.831.902	2.772.669.648		
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	15.731.097	55.885.841	76.262.647	35.097.903	15.765.042	
PDA250	Debiti v/enti regionali:	1.366.181	54.399.350	47.677.119	8.188.412	-	
	ARPAC	331.981	54.070.000	47.560.000	6.841.981	-	
	ARPA ROMAGNA	11.200	-	-	11.200	-	
	ARPA LAZIO	17.119	-	17.119	-	-	
	ARSAN	1.005.881	329.350	-	1.335.231	-	
	.....	-	-	-	-	-	
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	-	
PDA270	Debiti v/altre partecipate:	14.364.916	20.853.297	8.308.722	26.909.491	15.765.042	
	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE	4.177.184	10.832.297	6.094.738	8.914.743	-	
	SORESA SPA	10.187.732	10.021.000	2.213.984	17.994.748	15.755.042	
PDA280	DEBITI V/FORNITORI:	75.099.383	202.547.000	218.830.760	58.804.623	17.023.984	
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	50.961.998	188.653.043	206.669.910	32.945.131	8.285.925	
PDA300	Debiti verso altri fornitori	24.126.385	13.893.958	12.160.850	25.859.492	8.738.059	
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	-		
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:	270.374,16	223	1.079	269.518		
	Erario c/ritenute fiscali su indennità a organi	9.828	223	1.079	8.972		
	Altri debiti tributari	260.547	-	-	260.547		
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		
PDA340	DEBITI V/ALTRI:	107.135.950	137.346.499	122.031.796	122.450.653	3.614.845	
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-		
PDA360	Debiti v/dipendenti	-	-	-	-		
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-		
PDA380	Altri debiti diversi:	107.135.950	137.346.499	122.031.796	122.450.653	3.614.845	
	.....	-	-	-	-		
	.....	-	-	-	-		

Tab. 10 – Consistenza e movimentazioni dei debiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	DEBITI	AL 31/12/2016			
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
PDA000	MUTUI PASSIVI	-	-	-	-
	DEBITI V/STATO	-	-	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-	-
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-	-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-
PDA130	DEBITI V/COMUNI:	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	699.176.503	580.465.270	503.275.593	463.288.797
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	578.009.377	225.888.752	296.388.519	321.030.572
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	121.167.126	354.576.518	206.887.074	142.258.225
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-	-
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto	229.634.039	265.703.986	4.383.834	26.741.625
	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	928.810.543	846.169.256	507.659.427	490.030.423
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	6.629.658	5.267.573	15.012.260
PDA250	Debiti v/enti regionali:	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
PDA270	Debiti v/altre partecipate:	-	6.629.658	5.267.573	15.012.260
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
PDA280	DEBITI V/FORNITORI:	2.903.418	10.445.273	23.688.221	21.767.711
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	2.527.505	3.017.426	11.764.800	15.635.400
PDA300	Debiti verso altri fornitori	375.913	7.427.847	11.923.421	6.132.311
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:	-	-	269.518	-
	Erario c/ritenute fiscali su indennità a organi	-	-	8.972	-
	Altri debiti tributari	-	-	260.547	-
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
	...	-	-	-	-
PDA340	DEBITI V/ALTRI:	107.135.950	-	-	15.314.703
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	-	-	-	-
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-
PDA380	Altri debiti diversi:	107.135.950	-	-	15.314.703
	.....				
	.....				

Tab. 11 – Dettaglio dei debiti per anno di formazione

La voce "*Debiti verso le Aziende Sanitarie pubbliche della Regione*" per ca. €/000 2.772.670 si riferisce a:

- ✓ "*Debiti verso Aziende Sanitarie pubbliche della Regione per FSR*" (PDA160) per ca. €/000 1.421.317.
- ✓ "*Debiti verso Aziende Sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni*" (PDA210) per ca. €/000 824.889 riferiti principalmente a fondi vincolati;
- ✓ "*Debiti per versamenti a patrimonio netto*" (PDA230) per ca. €/000 526.463 relativi sia alle assegnazioni a titolo di ripiano perdite sia ai debiti per finanziamenti per investimenti.

Tale voce ha subito un notevole decremento per ca. €/000 1.056.924 per effetto del provvedimento di sistemazione contabile di cui al DCA 41/2017, citato in premessa.

La voce "*Debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti*" per ca. €/000 26.909 si riferisce a debiti verso società partecipate, di cui So.Re.Sa per ca. €/000 17.995 e Ceinge Biotecnologie avanzate per ca. €/000 8.915, comprensivi delle fatture da ricevere ed al netto delle note credito da ricevere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La voce "*Debiti verso erogatori privati accreditati di prestazioni sanitarie*" (PDA290) pari a ca. €/000 32.945 si riferisce ai debiti verso: Fondazione Salvatore Maugeri, Ospedale Fatebenefratelli, Fondazione Evangelica Betania e P.O. Santa Maria della Pietà, comprensivi delle fatture da ricevere ed al netto delle note credito da ricevere.

La voce "*Debiti verso fornitori*" (PDA300) per ca. €/000 25.859 si riferisce a debiti verso fornitori per beni e servizi nazionali, debiti verso professionisti e collaboratori (ad esclusione degli organi direttivi ed istituzionali), comprensivi delle fatture da ricevere ed al netto delle note credito da ricevere.

La voce "*Debiti v/altri*" (PDA340) per ca. € 122.451 si riferisce a debiti verso Amministrazioni (come i Comuni) ed Enti Pubblici, quali le Università, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ed a debiti diversi.

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
PDA000	MUTUI PASSIVI	-	-	-
	DEBITI V/STATO	-	-	-
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	-	-	-
	...	-	-	-
	...	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	-	-	-
	...	-	-	-
	...	-	-	-
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA130	DEBITI V/COMUNI:	-	-	-
	...	-	-	-
	...	-	-	-
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	780.919.194	1.991.750.454	-
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	510.667.227	910.649.993	-
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	239.974.118	584.914.825	-
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto	30.277.849	496.185.635	-
	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	780.919.194	1.991.750.454	-
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	35.097.903	-	-
PDA250	Debiti v/enti regionali:	8.188.412	-	-
	.....	6.841.981	-	-
	.....	11.200	-	-
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
PDA270	Debiti v/altre partecipate:	26.909.491	-	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-
PDA280	DEBITI V/FORNITORI:	32.053.310	26.751.313	-
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	26.811.157	6.133.974	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori	5.242.153	20.617.339	-
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:	269.518	-	-
	...	8.972	-	-
	...	260.547	-	-
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	-	-	-
	...	-	-	-
	...	-	-	-
PDA340	DEBITI V/ALTRI:	41.064.144	81.386.509	-
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	-	-	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	-	-	-
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	-
PDA380	Altri debiti diversi:	41.064.144	81.386.509	-
	.....	-	-	-
	.....	-	-	-

Tab. 12 – Dettaglio dei debiti per scadenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

DB01 – Transazioni

DB01 – NO	I debiti verso fornitori non sono sottoposti a procedure di transazione regionali.

Altre informazioni relative a debiti.

Informazione	**Caso presente in azienda?**		**Se sì, illustrare**
DB02 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art. 2423 c.c.)?	NO X	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Contributi in conto esercizio

CODICE MOD. CE	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Quota capitaria	Funzioni	Altro	Note
AA0030	Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	407.111.415			
AA0080	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	51.755.000			
AA0090	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-			

Tab. 13 – Dettagli contributi in conto esercizio

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Importo
AA0020	**DA REGIONE O P.A. PER QUOTA F.S. REGIONALE:**	**418.765.768**
AA0030	**Quota F.S. regionale - indistinto**	407.111.415
AA0040	**Quota F.S. regionale - vincolato:**	11.654.354
	Contributi da Regione per pazienti extracomunitari (STP)(40/98)	-
	Contributi da Regione per quota F.S. vincolato per obiettivi di piano (L. 662/96 e L 133/08)	-
	Contributi da Regione per quota F.S. vincolato per borsa di studio ai medici di medicina generale (L 109/88)	-
	Contributi da Regione per quota F.S. vincolato per fondo di esclusività (L. 488/99)	-
	Contributi da Regione per quota F.S. vincolato per OPG	-
	Contributi da Regione per quota F.S. vincolato per provvidenze economiche agli Hanseniani (L. 31/86)	-
AA0050	**EXTRA FONDO:**	**23.382.260**
AA0070	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:**	-
	Progetto 1	-
	Progetto ….	-
AA0080	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA**	-
AA0090	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA**	-
AA0100	**Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro**	-
AA0120	**Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:**	-
	Progetto 1	-
	Progetto ….	-
AA0130	**Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro:**	-
	….	-
	….	-
AA0150	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati:**	-
	Progetto 1	-
	Progetto ….	-
AA0160	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L.210/92:**	23.382.260
AA0170	**Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro:**	-
	….	
	….	
	PER RICERCA:	**-**
AA0190	**Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente:**	-
	….	
	….	
AA0200	**Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata:**	-
	Progetto ….	
	Progetto ….	
AA0210	**Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca:**	-
	….	
	….	
AA0220	**Contributi da privati per ricerca:**	-
	….	
	….	
AA0230	**CONTRIBUTI DA PRIVATI:**	-
	….	
	….	
	TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	**442.148.028**

Tab. 14 – Informativa contributi in conto esercizio

La voce "*Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolata*" (AA0040) è pari a ca. €/000 11.654, che rappresentano i contributi non assegnati alle aziende nel corso del 2016 ed interamente accantonati a "*Quota inutilizzata contributi da Regione o Prov. Aut. Per quota F.S vincolato*" (PBA160) come illustrato in precedenza (Paragrafo 6 del presente documento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Proventi e ricavi diversi

	RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (A)	4.667.000
AA0460	Prestazioni di ricovero	4.667.000
AA0470	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-
AA0480	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
AA0490	Prestazioni di File F	-
AA0500	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-
AA0510	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-
AA0520	Prestazioni termali	-
AA0530	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
AA0540	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	-
AA0550	Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
AA0560	Ricavi per differenziale tariffe TUC	-

Tab. 15 – Dettaglio ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità

Il saldo di mobilità pari a ca. €/000 4.667, corrisponde al dato indicato nell' *"Allegato C"* al DCA 41/2017 relativo alla ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2016 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Acquisti di servizi

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - MEDICINA DI BASE	**-**	**50.300**	**- 50.300**	**-100%**
BA0420	- da convenzione	-	-	-	
BA0430	*Costi per assistenza MMG*	-	-	-	
BA0440	*Costi per assistenza PLS*	-	-	-	
BA0450	*Costi per assistenza Continuità assistenziale*	-	-	-	
BA0460	*Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	-	-	-	
BA0470	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0480	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-	50.300	- 50.300	-100%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - FARMACEUTICA	**1.376.000**	**144.540**	**1.231.460**	**852%**
BA0500	- da convenzione	-	-	-	
BA0510	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0520	- da pubblico (Extraregione)	1.376.000	144.540	1.231.460	852%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSITENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE	**4.016.388**	**1.221.080**	**2.795.308**	**229%**
BA0540	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0550	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0560	- da pubblico (Extraregione)	-	1.221.080	- 1.221.080	-100%
BA0570	- da privato - Medici SUMAI	-	-	-	
BA0580	**- da privato**	**4.016.388**	**5.295.988**	**- 1.279.599**	**-24%**
BA0590	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	-	-	-	
BA0600	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	4.016.388	5.295.988	- 1.279.599	-24%
BA0610	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	-	-	-	
BA0620	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	-	-	-	
BA0630	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA RIABILITATIVA	**-**	**-**	**-**	
BA0650	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0660	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0670	- da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-	-	-	
BA0680	- da privato (intraregionale)	-	-	-	
BA0690	- da privato (extraregionale)	-	-	-	
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA INTEGRATIVA	**-**	**-**	**-**	
BA0710	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0720	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0730	- da pubblico (Extraregione)	-	-	-	
BA0740	- da privato	-	-	-	
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA PROTESICA	**-**	**-**	**-**	
BA0760	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0770	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0780	- da pubblico (Extraregione)	-	-	-	
BA0790	- da privato	-	-	-	
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA	**151.821.979**	**159.170.369**	**- 7.348.391**	**-5%**
BA0810	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0820	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0830	- da pubblico (Extraregione)	-	7.252.370	- 7.252.370	-100%
BA0840	**- da privato**	**151.821.979**	**151.917.999**	**- 96.021**	**0%**
BA0850	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	18.200.000	18.200.000	-	0%
BA0860	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	133.621.979	133.717.999	- 96.021	0%
BA0870	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	-	-	-	
BA0880	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	-	-	-	
BA0890	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
	ACQUISTI PRESTAZIONI DI PSICHIATRICA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	**-**	**-**	**-**	
BA0910	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0920	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0930	- da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-	-	-	
BA0940	- da privato (intraregionale)	-	-	-	
BA0950	- da privato (extraregionale)	-	-	-	
	ACQUISTI PRESTAZIONI DI DISTRIBUZIONE FARMACI FILE F	**85.412**	**495.790**	**- 410.378**	**-83%**
BA0970	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0980	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA0990	- da pubblico (Extraregione)	85.412	495.790	- 410.378	-83%
BA1000	- da privato (intraregionale)	-	-	-	
BA1010	- da privato (extraregionale)	-	-	-	
BA1020	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
	ACQUISTI PRESTAZIONI TERMALI IN CONVENZIONE	**-**	**42.710**	**- 42.710**	**-100%**
BA1040	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1050	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA1060	- da pubblico (Extraregione)	-	42.710	- 42.710	-100%
BA1070	- da privato	-	-	-	
BA1080	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	

Tab. 16 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – I parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	ACQUISTI PRESTAZIONI DI TRASPORTO SANITARIO	**-**	**51.360**	**- 51.360**	**-100%**
BA1100	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1110	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
BA1120	- da pubblico (Extraregione)	-	51.360	- 51.360	-100%
BA1130	- da privato	-	-	-	
	ACQUISTI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA	**-**	**-**	**-**	
BA1150	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1160	- da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	-	-	
BA1170	- da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	-	-	
BA1180	- da privato (intraregionale)	-	-	-	
BA1190	- da privato (extraregionale)	-	-	-	
	COMPARTECIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)	-	-		
	RIMBORSI ASSEGNI E CONTRIBUTI SANITARI	**81.971.116**	**80.985.039**	**986.077**	**1%**
BA1290	Contributi ad associazioni di volontariato	878.462	1.800.000	- 921.538	-51%
BA1300	Rimborsi per cure all'estero	-	-	-	
BA1310	Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	54.060.000	55.360.000	- 1.300.000	-2%
BA1320	Contributo Legge 210/92	23.382.260	18.343.584	5.038.676	27%
BA1330	Altri rimborsi, assegni e contributi	3.650.394	5.481.455	- 1.831.061	-33%
BA1340	Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
	CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE E SOCIOSANITARIE	**-**	**3.681.350**	**- 3.681.350**	**-100%**
BA1360	Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1370	Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-	3.681.350	- 3.681.350	-100%
BA1380	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	**-**	**-**	**-**	**0%**
BA1390	*Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000*	-	-	-	
BA1400	*Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato*	-	-	-	0%
BA1410	*Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato*	-	-	-	
BA1420	*Indennità a personale universitario - area sanitaria*	-	-	-	
BA1430	*Lavoro interinale - area sanitaria*	-	-	-	
BA1440	*Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria*	-	-	-	
BA1450	Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-	-	-	
BA1460	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-	
BA1470	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università*	-	-	-	
BA1480	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)*	-	-	-	
	ALTRI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI A RILEVANZA SANITARIA	**3.717.512**	**1.122.753**	**2.594.759**	**231%**
BA1500	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1510	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	-	-	-	
BA1520	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	36.162	-	36.162	
BA1530	Altri servizi sanitari da privato	3.681.350	1.122.753	2.558.597	228%
BA1540	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	-	-	0%
BA1550	**COSTI PER DIFFERENZIALE TARIFFE TUC**	-	-	-	
	TOTALE	**85.688.628**	**85.840.502**	**- 151.874**	**0%**

Tab. 17 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – II parte

Per quanto concerne la voce "*Contributo Legge 210/92*" (BA1320), l'incremento di ca. €/000 € 5.039 rispetto al 2015 è imputabile all'aumento dei contributi a favore dei soggetti Trasfusi.
La posta accoglie i contributi pagati nel corso dell'esercizio sterilizzati con rilevazioni di ricavo di pari importo.

Per quanto concerne la voce "*Altri rimborsi, assegni e contributi*" (BA1330), la variazione di ca. €/000 1.831 rispetto al 2015 è principalmente imputabile al decremento del contributo a favore dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno.

DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - DA PRIVATO	Codice Struttura da classificazione NSIS	Partita IVA (o Codice Fiscale)	Tipologia di prestazione	Anno di competenza	Importo fatturato	Budget / Tetto annuale	Importo liquidato/ certificato	Importo delle note di credito richieste	Importo pagato
Denominazione Struttura									
FATEBENEFRATELLI (BN) - Sacro Cuore di Gesù	15003200	00894591007	Ric + Specialistica	2016	83.115.292	84.348.000	75.913.200	- 1.232.708	75.913.200
FATEBENEFRATELLI (NA) - Osp. Gen. Di Zona Buonconsiglio	15007300	03516070632	Ric + Specialistica						
BETANIA - Fondazione Evangelica Betania	15014608	06408500632	Ricovero	2016	37.627.428	37.000.000	33.300.000	627.428	33.300.000
CAMILLIANI - P.O. S. Maria della Pietà	15011800	00191770833	Ric + Specialistica	2016	16.895.647	16.814.000	15.132.600	81.647	15.132.600
MAUGERI - Fondazione Salvatore Maugeri	15041100	00305700189	Ricovero	2016	18.200.000	18.200.000	16.380.000	-	16.380.000

Tab. 18 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari da privato

Altre informazioni relative a proventi e ricavi diversi.

AS03 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie

AS03 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	SERVIZI NON SANITARI	**17.798.110**	**15.753.479**	**2.046.631**	13%
BA1580	Lavanderia	-	-	-	
BA1590	Pulizia	-	-	-	
BA1600	Mensa	-	-	-	
BA1610	Riscaldamento	-	-	-	
BA1620	Servizi di assistenza informatica	-	-	-	
BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	-	-	-	0%
BA1640	Smaltimento rifiuti	-	-	-	
BA1650	Utenze telefoniche	5.000.000	5.000.000	-	0%
BA1660	Utenze elettricità	-	-	-	
BA1670	Altre utenze	-	-	-	
BA1680	Premi di assicurazione	-	-	-	
BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
	...	-	-		
	...	-	-		
BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	10.021.000	10.015.680	5.320	0%
	...	-	-		
	...	-	-		
BA1740	Altri servizi non sanitari da privato	2.778.110	737.799	2.040.311	277%
	...	-	-		
	...	-	-		
	CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE	**3.357.000**	**3.791.221**	**- 434.221**	**-11%**
BA1760	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-	
BA1780	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	-	-	-	
BA1790	Consulenze non sanitarie da privato	3.357.000	3.791.221	- 434.221	-11%
BA1800	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	-	-	
BA1810	Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	-	-	
BA1820	Lavoro interinale - area non sanitaria	-	-	-	
BA1830	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-	-	-	
BA1840	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-	-	-	
BA1850	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1860	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-	-	-	
BA1870	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-	
	FORMAZIONE	**12.470.000**	**12.470.000**	**-**	**-**
BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	12.470.000	12.470.000	-	0%
BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	-	-	-	0%
	TOTALE	**33.626.110**	**35.805.920**	**- 2.179.810**	**-6%**

Tab. 19 – Dettaglio acquisti di servizi non sanitari

AS04 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

AS04 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie relativi principalmente al servizio di Advisor Contabile. La variazione incrementativa rispetto al 2015 deriva fondamentalmente dalla riclassifica del costo per il funzionamento So.Re.Sa tra gli altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Accantonamenti

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	Accantonamenti per rischi:	**90.000.000**	**70.000.000**	**20.000.000**	**29%**
BA2710	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	-	-	-	
BA2720	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	-	-	
BA2730	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	-	-	
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-	
BA2750	Altri accantonamenti per rischi	90.000.000	70.000.000	20.000.000	29%
	...	-	-		
	...	-	-		
	Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)				
	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:	**11.654.354**	**6.133.669**	**5.520.685**	**90%**
BA2780	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	11.654.354	6.133.669	5.520.685	90%
BA2790	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	-	-	
BA2800	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	
BA2810	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	-	-	
	Altri accantonamenti:	**4.129.000**	**2.314.650**	**1.814.350**	**0%**
BA2830	Accantonamenti per interessi di mora	-	-	-	
BA2840	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	1.234.000	-	1.234.000	0%
BA2850	Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	-	-	-	0%
BA2860	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	443.000	-	443.000	
BA2870	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	-	-	
BA2880	Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	-	-	
BA2890	Altri accantonamenti	2.452.000	2.314.650	137.350	0%
	...	-	-		
	...	-	-		
	TOTALE	**105.783.354**	**78.448.319**	**27.335.035**	**35%**

Tab. 20 – Dettaglio accantonamenti

Per il dettaglio degli accantonamenti si rimanda a quanto descritto al Paragrafo 6 di questa sezione (**Fondi per rischi ed oneri**).

AC01 –Altri accantonamenti

AC01 - SI	La voce "Altri accantonamenti" si riferisce ai costi relativi alla convenzione con l'Istituto CEINGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Proventi e oneri finanziari

OF01 – Proventi e oneri finanziari

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
OF01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO X	SI	
OF02. Nell'esercizio sono stati sostenuti oneri finanziari? Se sì, da quale operazione derivano?	X		

La voce "Altri Interessi Passivi" (CA0140) (che confluisce nei Proventi ed Oneri finanziari "CZ9999") è pari a ca. €/000 4 e si riferisce a interessi passivi su fatture per debiti verso fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Proventi e oneri straordinari

PS01 –Plusvalenze/Minusvalenze

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PS01. Nell'esercizio sono state rilevate plusvalenze/minusvalenze?	NO X	SI	

PS02 –Sopravvenienze attive

La voce "Altre Sopravvenienze Attive v/Terzi" (EA0140) pari a ca. €/000 33.048 è riferita principalmente alla rilevazione dell'incasso delle risorse relative a fondi vincolati: per ca. €/000 16.930 contributo per la Terra dei Fuochi anno 2014; per ca. €/000 4.755 contributo Isole Minori anno 2016; per ca. €/000 2.786 contributi relativi all'aggiornamento delle tariffe per l'assistenza termale anni 2008-2015; per ca. €/000 501 contributo per la Fibrosi Cistica anni 2008-2011; per ca. €/000 1.734 assegnazione delle quote 2014 e 2015 per Screening neonatale; per ca. €/000 2.041 rimodulazione delle quote degli Extracomunitari 2015; per ca. €/000 1.576 per la mancata rilevazione di incassi per multe ed ammende non rilevate e, infine, per ca. €/000 2.726 per la mancata registrazione di Note di credito ricevute da Ospedali Classificati.

PS03 –Insussistenze attive

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PS03. Nell'esercizio sono state rilevate insussistenze attive/passive?	NO X	SI	

PS04 –Sopravvenienze passive

La voce "Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione" (EA0340) di ca. €/000 27.882 è riferita principalmente a: per ca. €/000 16.930 contributo per la Terra dei Fuochi anno 2014; per ca. €/000 4.755 contributo Isole Minori anno 2016; per ca. €/000 1.734 assegnazione delle quote 2014 e 2015 per Screening neonatale; per ca. €/000 2.041 rimodulazione delle quote degli Extracomunitari 2015; per ca. €/000 4.305 somme pagate a fronte di impegni generici ante 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre informazioni

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PS06. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art. 2423 c.c.)?	NO X	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Raccordo tra rendiconto contabilità finanziaria e bilancio d'esercizio GSA

La tabella di seguito riportata evidenzia per i soli capitoli di spesa afferenti il finanziamento sanitario indistinto e riferiti alle spese gestite a livello accentrato:

- l'importo complessivo impegnato;
- l'importo impegnato a favore di soggetti terzi rispetto alle aziende sanitarie;
- il totale costi registrati in Contabilità GSA al 31.12.2016.

Si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Sanità al 31.12.2016 per il raccordo tra il rendiconto contabilità finanziaria e bilancio d'esercizio consolidato.

FONDO INDISTINTO - ESERCIZIO 2016 - Capitoli di Spesa GSA

CAPITOLO	TOTALE IMPEGNATO €/000	di cui IMPEGNATO €/000 GSA (a)	TOTALE REGISTRATO IN CO.GE (b)	DELTA (c)=(a)-(b)
7002	-	-	-	-
7020	54.060	54.060	54.060	-
7028	500	500	500	-
7029	168.000	155.838	155.838	-
7054	5	-	-	-
7055	10.200	10.021	10.021	-
7057	18.000	18.000	90.000	72.000
7061	120	120	120	-
7063	6.000	7.810	7.810	-
7065	3.000	2.104	2.104	-
7066	14	14	14	-
7067	2.000	2.000	2.000	-
7075	50	-	-	-
7076	50	50	-	- 50
7078	4.900	-	-	-
7081	1.500	1.500	1.500	-
7085	3.000	3.000	3.000	-
7087	65	65	65	-
7091	2.000	2.000	2.000	-
7096	300	-	-	-
7104	350	-	-	-
7124	25	25	25	-
7125	4	4	4	-
7127	10	10	10	-
7132	274	-	-	-
7138	200	200	200	-
7139	60	60	60	-
7141	60	60	60	-
7150	300	300	300	-
7151	10	10	10	-
7157	10	10	10	-
7158	280	-	-	-
7159	10	-	-	-
7161	-	-	878	878
7163	18	18	18	-
7169	500	500	500	-
7191	300	300	300	-
7222	12.470	12.470	12.470	-
7224	10	10	10	-
7226	15	15	15	-
7228	5	5	5	-
7293	15	15	15	-
7294	125	125	125	-
7295	10	10	10	-
7298	487	-	-	-
7310	50	50	50	-
7311	0	0	0	-
7335	155	155	155	-
7338	500	550	550	-
7343	5	5	5	-
7370	25	50	50	-
7621	594	-	-	-
7623	67	-	-	-
7655	10	-	-	-
7656	544	544	544	-
7660	400	400	400	-
7670	0	0	0	-
7610	137	137	137	-
7616	489	489	489	-
7644	380	115	115	-
7661	761	761	761	-
TOTALE	**293.429**	**274.485**	**347.313**	**72.828**

Si rileva che a fronte di un totale impegnato nel 2016 a favore di fornitori/terzi di ca. €/000 274.485 i costi registrati in Contabilità GSA sono pari a ca. €/000 347.313 (di cui accantonamenti non risultanti su specifico capitolo di spesa per ca. €/000 72.000). La differenza fra l'importo impegnato a favore di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornitori e terzi e l'importo registrato in Contabilità GSA di ca. €/000 4.944 è dovuta sostanzialmente alle seguenti operazioni:

- ca. €/000 928 per contributi ad associazioni di volontariato;
- ca. €/000 4.016 per assistenza specialistica da Ospedali Classificati;
- ca. €/000 50 per impegni generici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio GSA - Allegato 3A

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA
GSA

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	AAZ999	**A) IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**
	AAA000	**A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**-**	**-**
	AAA010	***A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento***	**-**	**-**
	AAA020	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	AAA030	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	-	-
	AAA040	***A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo***	**-**	**-**
	AAA050	A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo	-	-
	AAA060	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo	-	-
	AAA070	***A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno***	**-**	**-**
	AAA080	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	-	-
	AAA090	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	-	-
	AAA100	A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	-	-
	AAA110	A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	-	-
	AAA120	***A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti***	-	-
	AAA130	***A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali***	**-**	**-**
	AAA140	A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	AAA150	A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	AAA160	A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi	-	-
	AAA170	A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	-	-
	AAA180	A.I.5.e) Pubblicità	-	-
	AAA190	A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità	-	-
	AAA200	A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
	AAA210	A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	-	-
	AAA220	***A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali***	**-**	**-**
	AAA230	A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	AAA240	A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	-	-
	AAA250	A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
	AAA260	A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
	AAA270	**A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**-**	**-**
	AAA280	***A.II.1) Terreni***	**-**	**-**
	AAA290	*A.II.1.a) Terreni disponibili*	-	-
	AAA300	*A.II.1.b) Terreni indisponibili*	-	-
	AAA310	***A.II.2) Fabbricati***	**-**	**-**
	AAA320	*A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)*	-	-
	AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-
	AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-
	AAA350	*A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)*	-	-
	AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-
	AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-
	AAA380	***A.II.3) Impianti e macchinari***	**-**	**-**
	AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	-	-
	AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	-	-
	AAA410	***A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche***	**-**	**-**
	AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-
	AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-
	AAA440	***A.II.5) Mobili e arredi***	**-**	**-**
	AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	-	-
	AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	-	-
	AAA470	***A.II.6) Automezzi***	**-**	**-**
	AAA480	A.II.6.a) Automezzi	-	-
	AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	-	-
	AAA500	***A.II.7) Oggetti d'arte***	-	-
	AAA510	***A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali***	**-**	**-**
	AAA520	A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	-	-
	AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali	-	-
	AAA540	***A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti***	-	-
	AAA550	***A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali***	**-**	**-**
	AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	-	-
	AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	-	-
	AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	-	-
	AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-
	AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	-	-
	AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	-	-
	AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	-	-
	AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	-	-
	AAA640	**A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	**-**	**-**
	AAA650	***A.III.1) Crediti finanziari***	**-**	**-**
	AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	-	-
	AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	-	-
	AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-
	AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	-	-
	AAA700	***A.III.2) Titoli***	**-**	**-**
	AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	-	-
	AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio GSA - Allegato 3A

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA
GSA

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	AAA730	A.III.2.b.1) Titoli di Stato	-	-
	AAA740	A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	-	-
	AAA750	A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	-	-
	AAA760	A.III.2.b.4) Titoli diversi	-	-
	ABZ999	**B) ATTIVO CIRCOLANTE**	**3.768.314**	**6.226.743**
	ABA000	**B.I) RIMANENZE**	**-**	**-**
	ABA010	***B.I.1) Rimanenze beni sanitari***	**-**	**-**
	ABA020	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-	-
	ABA030	B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti	-	-
	ABA040	B.I.1.c) Dispositivi medici	-	-
	ABA050	B.I.1.d) Prodotti dietetici	-	-
	ABA060	B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)	-	-
	ABA070	B.I.1.f) Prodotti chimici	-	-
	ABA080	B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-
	ABA090	B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari	-	-
	ABA100	B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	-	-
	ABA110	***B.I.2) Rimanenze beni non sanitari***	**-**	**-**
	ABA120	B.I.2.a) Prodotti alimentari	-	-
	ABA130	B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	-	-
	ABA140	B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-
	ABA150	B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria	-	-
	ABA160	B.I.2.e) Materiale per la manutenzione	-	-
	ABA170	B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari	-	-
	ABA180	B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	-	-
	ABA190	**B.II) CREDITI**	**3.461.576**	**6.148.275**
	ABA200	***B.II.1) Crediti v/Stato***	***1.790.642***	***2.434.010***
SS	ABA210	B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000	1.106.695	1.740.806
SS	ABA220	B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN	333.034	319.395
S	ABA230	B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale	-	-
	ABA240	B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale	-	-
SS	ABA250	B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard	-	-
SS	ABA260	B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-	51.768
SS	ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	12.479	12.479
SS	ABA280	B.II.1.h) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	336.732	307.860
	ABA290	B.II.1.i) Crediti v/Stato per ricerca	1.702	1.702
SS	ABA300	B.II.1.i.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-	-
SS	ABA310	B.II.1.i.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	1.702	1.702
SS	ABA320	B.II.1.i.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-
SS	ABA330	B.II.1.i.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	-	-
	ABA340	B.II.1.l) Crediti v/prefetture	-	-
	ABA350	***B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma***	***409.102***	***1.060.378***
	ABA360	B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	314.105	901.662
RR	ABA370	B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP	-	81.983
RR	ABA380	B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF	-	161.402
RR	ABA390	B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	-	-
R	ABA400	B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale	-	-
S	ABA410	B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	-	-
RR	ABA420	B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR	-	-
RR	ABA430	B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-
RR	ABA440	B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-
RR	ABA450	B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	314.105	658.277
RR	ABA460	B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-
	ABA470	B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto	94.997	158.716
RR	ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	94.997	158.716
RR	ABA490	B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	-	-
RR	ABA500	B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-
RR	ABA510	B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	-	-
RR	ABA520	B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-
	ABA530	***B.II.3) Crediti v/Comuni***	-	-
	ABA540	***B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche***	***444.345***	***2.255.681***
	ABA550	B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	444.345	2.255.681
R	ABA560	B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-
RR	ABA570	B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-
RR	ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	444.345	2.255.681
RR	ABA590	B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire	-	-
S	ABA600	B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	-	-
	ABA610	***B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione***	***807.011***	***355.131***
	ABA620	B.II.5.a) Crediti v/enti regionali	-	-
	ABA630	B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-
	ABA640	B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate	807.011	355.131
	ABA650	***B.II.6) Crediti v/Erario***	-	-
	ABA660	***B.II.7) Crediti v/altri***	***10.476***	***43.075***
	ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio GSA - Allegato 3A

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA
GSA

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-
	ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	2.179	2.179
	ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-
	ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	8.297	40.896
	ABA720	**B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**
	ABA730	***B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni***	-	-
	ABA740	***B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni***	-	-
	ABA750	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**306.738**	**78.468**
	ABA760	***B.IV.1) Cassa***	-	-
	ABA770	***B.IV.2) Istituto Tesoriere***	306.738	78.468
	ABA780	***B.IV.3) Tesoreria Unica***	-	-
	ABA790	***B.IV.4) Conto corrente postale***	-	-
	ACZ999	**C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**-**	**-**
	ACA000	**C.I) RATEI ATTIVI**	**-**	**-**
	ACA010	***C.I.1) Ratei attivi***	-	-
R	***ACA020***	***C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	-	-
	ACA030	**C.II) RISCONTI ATTIVI**	**-**	**-**
	ACA040	***C.II.1) Risconti attivi***	-	-
R	***ACA050***	***C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	-	-
	ADZ999	**D) CONTI D'ORDINE**	**-**	**-**
	ADA000	**D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE**	-	-
	ADA010	**D.II) DEPOSITI CAUZIONALI**	-	-
	ADA020	**D.III) BENI IN COMODATO**	-	-
	ADA030	**D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE**	-	-
	PAZ999	**A) PATRIMONIO NETTO**	**325.899**	**1.207.676**
	PAA000	**A.I) FONDO DI DOTAZIONE**	**-**	**-**
	PAA010	**A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**37.500**	**-**
	PAA020	***A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione***	**-**	**-**
	PAA030	***A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti***	***37.500***	**-**
	PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	**37.500**	**-**
	PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	**-**	**-**
	PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	**-**	**-**
	PAA070	***A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti***	**-**	**-**
	PAA080	***A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti***	**-**	**-**
	PAA090	***A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio***	**-**	**-**
	PAA100	**A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**-**	**-**
	PAA110	**A.IV) ALTRE RISERVE**	**-**	**-**
	PAA120	***A.IV.1) Riserve da rivalutazioni***	**-**	**-**
	PAA130	***A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire***	**-**	**-**
	PAA140	***A.IV.3) Contributi da reinvestire***	**-**	**-**
	PAA150	***A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti***	**-**	**-**
	PAA160	***A.IV.5) Riserve diverse***	**-**	**-**
	PAA170	**A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE**	**-**	**308.308**
	PAA180	***A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005***	**-**	**-**
	PAA190	***A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti***	**-**	**-**
	PAA200	***A.V.3) Altro***	**-**	**308.308**
	PAA210	**A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**186.372**	**779.236**
	PAA220	**A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**102.027**	**120.132**
	PBZ999	**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**	**453.123**	**573.549**
	PBA000	**B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**-**	**-**
	PBA010	**B.II) FONDI PER RISCHI**	**362.793**	**458.985**
	PBA020	***B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali***	**-**	**-**
	PBA030	***B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente***	**-**	**-**
	PBA040	***B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato***	**91.578**	**44.729**
	PBA050	***B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)***	**-**	**-**
	PBA060	***B.II.5) Altri fondi rischi***	**271.215**	**414.256**
	PBA070	**B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE**	**-**	**-**
	PBA080	***B.III.1) FSR indistinto da distribuire***	**-**	**-**
	PBA090	***B.III.2) FSR vincolato da distribuire***	**-**	**-**
	PBA100	***B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi***	**-**	**-**
	PBA110	***B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA***	**-**	**-**
	PBA120	***B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA***	**-**	**-**
	PBA130	***B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca***	**-**	**-**
	PBA140	***B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti***	**-**	**-**
	PBA150	**B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI**	**71.318**	**99.679**
	PBA160	***B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato***	**69.559**	**95.623**
	PBA170	***B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)***	**1.759**	**4.056**
	PBA180	***B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca***	**-**	**-**
	PBA190	***B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati***	**-**	**-**
	PBA200	**B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE**	**19.012**	**14.885**
	PBA210	***B.V.1) Fondi integrativi pensione***	**-**	**-**
	PBA220	***B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali***	***3.104***	***1.427***
	PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	**-**	**-**
	PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	**1.950**	**716**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio GSA - Allegato 3A

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA
GSA

(migliaia di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	**1.154**	**711**
	PBA260	***B.V.3) Altri fondi per oneri e spese***	**15.908**	**13.458**
	PCZ999	**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**	**-**	**-**
	PCA000	**C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	**-**	**-**
	PCA010	**C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI**	**-**	**-**
	PDZ999	**D) DEBITI**	**2.989.292**	**4.445.518**
	PDA000	**D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	**-**	**-**
	PDA010	**D.II) DEBITI V/STATO**	**-**	**-**
S	***PDA020***	***D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale***	**-**	**-**
	PDA030	***D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale***	**-**	**-**
SS	***PDA040***	***D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato***	**-**	**-**
SS	***PDA050***	***D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca***	**-**	**-**
SS	***PDA060***	***D.II.5) Altri debiti v/Stato***	**-**	**-**
	PDA070	**D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**-**	**417.970**
RR	***PDA080***	***D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti***	**-**	**-**
R	***PDA090***	***D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale***	**-**	**-**
S	***PDA100***	***D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale***	**-**	**-**
RR	***PDA110***	***D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma***	**-**	**-**
	PDA120	***D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma***	**-**	**417.970**
	PDA130	**D.IV) DEBITI V/COMUNI**	**-**	**-**
	PDA140	**D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**	**2.772.670**	**3.829.594**
	PDA150	***D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	**2.246.207**	**3.280.690**
RR	PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	1.421.318	2.634.924
RR	PDA170	D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-
RR	PDA180	D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-
R	PDA190	D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-
RR	PDA200	D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-
RR	PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	**824.889**	**645.766**
SS	***PDA220***	***D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione***	**-**	**-**
R	***PDA230***	***D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto***	**526.463**	**548.904**
	PDA240	**D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE**	**35.098**	**15.731**
	PDA250	***D.VI.1) Debiti v/enti regionali***	**-**	**-**
	PDA260	***D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali***	**-**	**-**
	PDA270	***D.VI.3) Debiti v/altre partecipate***	**35.098**	**15.731**
	PDA280	**D.VII) DEBITI V/FORNITORI**	**58.805**	**75.088**
	PDA290	***D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie***	**32.946**	**50.962**
	PDA300	***D.VII.2) Debiti verso altri fornitori***	**25.859**	**24.126**
	PDA310	**D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**-**	**-**
	PDA320	**D.IX) DEBITI TRIBUTARI**	**269**	**-**
	PDA330	**D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	**-**	**-**
	PDA340	**D.XI) DEBITI V/ALTRI**	**122.450**	**107.135**
	PDA350	***D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori***	**-**	**-**
	PDA360	***D.XI.2) Debiti v/dipendenti***	**-**	**-**
	PDA370	***D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie***	**-**	**-**
	PDA380	***D.XI.4) Altri debiti diversi***	**122.450**	**107.135**
	PEZ999	**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**-**	**-**
	PEA000	**E.I) RATEI PASSIVI**	**-**	**-**
	PEA010	***E.I.1) Ratei passivi***	**-**	**-**
R	***PEA020***	***E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	**-**	**-**
	PEA030	**E.II) RISCONTI PASSIVI**	**-**	**-**
	PEA040	***E.II.1) Risconti passivi***	**-**	**-**
R	***PEA050***	***E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione***	**-**	**-**
	PFZ999	**F) CONTI D'ORDINE**	**-**	**-**
	PFA000	**F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE**	**-**	**-**
	PFA010	**F.II) DEPOSITI CAUZIONALI**	**-**	**-**
	PFA020	**F.III) BENI IN COMODATO**	**-**	**-**
	PFA030	**F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA
REGIONE

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
		A) Valore della produzione		
	AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**442.147**	**377.575**
	AA0020	***A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale***	**418.765**	**359.232**
	AA0030	*A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto*	407.111	353.099
	AA0040	*A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*	11.654	6.133
	AA0050	***A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)***	**23.382**	**18.343**
	AA0060	*A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	**0**	**0**
	AA0070	*A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	0	0
	AA0080	*A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA*	0	0
	AA0090	*A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA*	0	0
	AA0100	*A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro*	0	0
	AA0110	*A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	**0**	**0**
R	*AA0120*	*A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	0	0
R	*AA0130*	*A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro*	0	0
	AA0140	*A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)*	**23.382**	**18.343**
	AA0150	*A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	0	0
	AA0160	*A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92*	23.382	18.343
	AA0170	*A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro*	0	0
	AA0180	*A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca*	**0**	**0**
	AA0190	*A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente*	0	0
	AA0200	*A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	0	0
	AA0210	*A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca*	0	0
	AA0220	*A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca*	0	0
	AA0230	*A.1.D) Contributi c/esercizio da privati*	0	0
	AA0240	*A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti*	**0**	**0**
Cons	*AA0250*	*A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.*	0	0
	AA0260	*A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi*	0	0
	AA0270	*A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti*	**0**	**0**
	AA0280	*A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.*	0	0
	AA0290	*A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	0	0
	AA0300	*A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca*	0	0
	AA0310	*A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati*	0	0
	AA0320	*A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria*	**4.752**	**49.891**
	AA0330	*A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	**4.752**	**49.891**
R	*AA0340*	*A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della*	**85**	**92**
	AA0350	*A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero*	0	92
R	*AA0360*	*A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale*	0	0
R	*AA0370*	*A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	0	0
R	*AA0380*	*A.4.A.1.4) Prestazioni di File F*	85	0
R	*AA0390*	*A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale*	0	0
R	*AA0400*	*A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	0	0
R	*AA0410*	*A.4.A.1.7) Prestazioni termali*	0	0
R	*AA0420*	*A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	0	0
R	*AA0430*	*A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria*	0	0
	AA0440	*A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici*	0	0
	AA0450	*A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione*	**4.667**	**49.799**
S	*AA0460*	*A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero*	4.667	30.832
S	*AA0470*	*A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali*	0	10.371
SS	*AA0480*	*A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)*	0	0
S	*AA0490*	*A.4.A.3.4) Prestazioni di File F*	0	2.603
S	*AA0500*	*A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione*	0	336
S	*AA0510*	*A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione*	0	1.573
S	*AA0520*	*A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione*	0	4.084
S	*AA0530*	*A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione*	0	0
S	*AA0540*	*A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione*	0	0
	AA0550	*A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione*	0	0
S	*AA0560*	*A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC*	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
SS	AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0
SS	AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0	0
SS	AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione	0	0
	AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0	0
S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in	0	0
S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0
S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0
S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0
	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in	0	0
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	0	0
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	**0**	**0**
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	0	0
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	0	0
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	0	0
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	0	0
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende	0	0
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0
	AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**33.400**	**58.241**
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	0	0
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	0
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0	0
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0	0
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	**0**	**0**
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende	0	0
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	**0**	**0**
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri	0	0
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0	0
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	0	0
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	**33.400**	**58.241**
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	33.400	58.241
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0	0
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0	36.528
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	33.400	21.713
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	0	0
	AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**0**	**0**
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	0	0
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	0	0
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0	0
	AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	**0**	**0**
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	0	0
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	0	0
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	0	0
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	0	0
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	0	0
	AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	**462**	**0**
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	0	0
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	0	0
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	462	0
	AZ9999	Totale valore della produzione (A)	**480.761**	**485.707**
		B) Costi della produzione		**0**
	BA0010	B.1) Acquisti di beni	**1.500**	**2.917**
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	**0**	**0**
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	**0**	**0**
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	0	0
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	0	0
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0	0
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	**0**	**0**
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	0	0
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0	0
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	**0**	**0**
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	0	0
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	0	0
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	0	0
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	BA0260	*B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)*	0	0
	BA0270	*B.1.A.6) Prodotti chimici*	0	0
	BA0280	*B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario*	0	0
	BA0290	*B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari*	0	0
R	BA0300	*B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	BA0310	*B.1.B) Acquisti di beni non sanitari*	**1.500**	**2.917**
	BA0320	*B.1.B.1) Prodotti alimentari*	0	0
	BA0330	*B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere*	0	0
	BA0340	*B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti*	0	0
	BA0350	*B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria*	1.500	2.917
	BA0360	*B.1.B.5) Materiale per la manutenzione*	0	0
	BA0370	*B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari*	0	0
R	BA0380	*B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	BA0390	*B.2) Acquisti di servizi*	**276.612**	**284.213**
	BA0400	*B.2.A) Acquisti servizi sanitari*	**242.986**	**252.138**
	BA0410	*B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base*	**0**	**50**
	BA0420	*B.2.A.1.1) - da convenzione*	*0*	*0*
	BA0430	*B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG*	0	0
	BA0440	*B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS*	0	0
	BA0450	*B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale*	0	0
	BA0460	*B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	0	0
R	BA0470	*B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	0	0
S	BA0480	*B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale*	0	50
	BA0490	*B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica*	**1.376**	**145**
	BA0500	*B.2.A.2.1) - da convenzione*	0	0
R	BA0510	*B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale*	0	0
S	BA0520	*B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)*	1.376	145
	BA0530	*B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale*	**4.016**	**6.517**
	BA0540	*B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	0	0
	BA0550	*B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	BA0560	*B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	1.221
	BA0570	*B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI*	0	0
	BA0580	*B.2.A.3.5) - da privato*	4.016	5.296
	BA0590	*B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	0	0
	BA0600	*B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	4.016	5.296
	BA0610	*B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	0	0
	BA0620	*B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	0	0
	BA0630	*B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	0	0
R	BA0640	*B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa*	**0**	**0**
R	BA0650	*B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	0	0
	BA0660	*B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
SS	BA0670	*B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione*	0	0
	BA0680	*B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)*	0	0
	BA0690	*B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)*	0	0
	BA0700	*B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa*	**0**	**0**
R	BA0710	*B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	0	0
	BA0720	*B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	BA0730	*B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	0
R	BA0740	*B.2.A.5.4) - da privato*	0	0
	BA0750	*B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica*	**0**	**0**
R	BA0760	*B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	0	0
	BA0770	*B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	BA0780	*B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	0
	BA0790	*B.2.A.6.4) - da privato*	0	0
	BA0800	*B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera*	**151.822**	**159.170**
R	BA0810	*B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	0	0
	BA0820	*B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	BA0830	*B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	7.252
	BA0840	*B.2.A.7.4) - da privato*	*151.822*	*151.918*
	BA0850	*B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	18.200	18.200
	BA0860	*B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	133.622	133.718
	BA0870	*B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	0	0
	BA0880	*B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	0	0
	BA0890	*B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	0	0
	BA0900	*B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	**0**	**0**
R	BA0910	*B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	0	0
	BA0920	*B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
SS	BA0930	*B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione*	0	0
	BA0940	*B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)*	0	0
	BA0950	*B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)*	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	BA0960	*B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F*	**85**	**496**
R	*BA0970*	*B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	0	0
	BA0980	*B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	*BA0990*	*B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	496
	BA1000	*B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)*	85	0
	BA1010	*B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)*	0	0
	BA1020	*B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	0	0
	BA1030	*B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione*	**0**	**43**
R	*BA1040*	*B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	0	0
	BA1050	*B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	*BA1060*	*B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	43
	BA1070	*B.2.A.10.4) - da privato*	0	0
	BA1080	*B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	0	0
	BA1090	*B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario*	**0**	**51**
R	*BA1100*	*B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	0	0
	BA1110	*B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	0	0
S	*BA1120*	*B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)*	0	51
	BA1130	*B.2.A.11.4) - da privato*	0	0
	BA1140	*B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria*	**0**	**0**
R	*BA1150*	*B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	0	0
	BA1160	*B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)*	0	0
SS	*BA1170*	*B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione*	0	0
	BA1180	*B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)*	0	0
	BA1190	*B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)*	0	0
	BA1200	*B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)*	**0**	**0**
	BA1210	*B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera*	0	0
	BA1220	*B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica*	0	0
	BA1230	*B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica*	0	0
	BA1240	*B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett.*	0	0
R	*BA1250*	*B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett.*	0	0
	BA1260	*B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro*	0	0
R	*BA1270*	*B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie*	0	0
	BA1280	*B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari*	**81.970**	**80.985**
	BA1290	*B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato*	878	1.800
	BA1300	*B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero*	0	0
	BA1310	*B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	54.060	55.360
	BA1320	*B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92*	23.382	18.343
	BA1330	*B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi*	3.650	5.482
R	*BA1340*	*B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	BA1350	*B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie*	**0**	**0**
R	*BA1360*	*B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	BA1370	*B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici*	0	0
	BA1380	*B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato*	*0*	*0*
	BA1390	*B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000*	0	0
	BA1400	*B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato*	0	0
	BA1410	*B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato*	0	0
	BA1420	*B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria*	0	0
	BA1430	*B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria*	0	0
	BA1440	*B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria*	0	0
	BA1450	*B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando*	0	0
R	*BA1460*	*B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	BA1470	*B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università*	0	0
SS	*BA1480*	*B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)*	0	0
	BA1490	*B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria*	**3.717**	**4.681**
R	*BA1500*	*B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della*	0	0
	BA1510	*B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione*	0	0
	BA1520	*B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)*	36	0
	BA1530	*B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato*	3.681	4.681
	BA1540	*B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva*	0	0
S	*BA1550*	*B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC*	0	0
	BA1560	*B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari*	**33.626**	**32.075**
	BA1570	*B.2.B.1) Servizi non sanitari*	**17.799**	**15.814**
	BA1580	*B.2.B.1.1) Lavanderia*	0	0
	BA1590	*B.2.B.1.2) Pulizia*	0	0
	BA1600	*B.2.B.1.3) Mensa*	0	0
	BA1610	*B.2.B.1.4) Riscaldamento*	0	0
	BA1620	*B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica*	0	0
	BA1630	*B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)*	0	0
	BA1640	*B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti*	0	0
	BA1650	*B.2.B.1.8) Utenze telefoniche*	5.000	5.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	0	0
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	0	0
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	0	0
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	0	0
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	0	0
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	*12.799*	*10.814*
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	10.021	10.077
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	2.778	737
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	**3.357**	**3.791**
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	0	0
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	*3.357*	*3.791*
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	3.357	3.791
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	0	0
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0	0
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	0	0
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	0	0
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	0	0
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0	0
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	**12.470**	**12.470**
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	12.470	12.470
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	0	0
	BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	**0**	**0**
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	0	0
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	0	0
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	0
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	0	0
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	0	0
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0
	BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	**0**	**0**
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	0	0
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	**0**	**0**
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	0	0
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	0	0
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	**0**	**0**
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	0	0
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	0	0
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0
	BA2080	Totale Costo del personale	***0***	***0***
	BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	**0**	**0**
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	**0**	**0**
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	**0**	**0**
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	0	0
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	0	0
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0	0
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	**0**	**0**
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	0	0
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	0	0
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0	0
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	**0**	**0**
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	0	0
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	0	0
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0
	BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	**0**	**0**
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	**0**	**0**
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0
	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	0	0
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0	0
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	**0**	**0**
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0	0
	BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0	0
	BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	**0**	**0**
	BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	**0**	**0**
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	0	0
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	BA2360	*B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro*	0	0
	BA2370	*B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico*	**0**	**0**
	BA2380	*B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato*	0	0
	BA2390	*B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato*	0	0
	BA2400	*B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro*	0	0
	BA2410	*B.8) Personale del ruolo amministrativo*	**0**	**0**
	BA2420	*B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo*	**0**	**0**
	BA2430	*B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	0	0
	BA2440	*B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato*	0	0
	BA2450	*B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro*	0	0
	BA2460	*B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo*	**0**	**0**
	BA2470	*B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	0	0
	BA2480	*B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato*	0	0
	BA2490	*B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro*	0	0
	BA2500	*B.9) Oneri diversi di gestione*	**0**	**0**
	BA2510	*B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)*	0	0
	BA2520	*B.9.B) Perdite su crediti*	0	0
	BA2530	*B.9.C) Altri oneri diversi di gestione*	**0**	**0**
	BA2540	*B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale*	0	0
	BA2550	*B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione*	0	0
	BA2560	*Totale Ammortamenti*	***0***	***0***
	BA2570	*B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*	0	0
	BA2580	*B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*	**0**	**0**
	BA2590	*B.12) Ammortamento dei fabbricati*	**0**	**0**
	BA2600	*B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)*	0	0
	BA2610	*B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)*	0	0
	BA2620	*B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali*	0	0
	BA2630	*B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti*	**0**	**0**
	BA2640	*B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali*	0	0
	BA2650	*B.14.B) Svalutazione dei crediti*	0	0
	BA2660	*B.15) Variazione delle rimanenze*	**0**	**0**
	BA2670	*B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie*	0	0
	BA2680	*B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie*	0	0
	BA2690	*B.16) Accantonamenti dell'esercizio*	**105.783**	**78.453**
	BA2700	*B.16.A) Accantonamenti per rischi*	**90.000**	**70.000**
	BA2710	*B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali*	0	0
	BA2720	*B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente*	0	0
	BA2730	*B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato*	0	0
	BA2740	*B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*	0	0
	BA2750	*B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi*	90.000	70.000
	BA2760	*B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)*	0	0
	BA2770	*B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati*	**11.654**	**6.133**
	BA2780	*B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato*	11.654	6.133
	BA2790	*B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	0	0
	BA2800	*B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca*	0	0
	BA2810	*B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati*	0	0
	BA2820	*B.16.D) Altri accantonamenti*	**4.129**	**2.320**
	BA2830	*B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora*	0	0
	BA2840	*B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA*	1.234	0
	BA2850	*B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai*	443	0
	BA2860	*B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica*	0	0
	BA2870	*B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica*	0	0
	BA2880	*B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto*	0	0
	BA2890	*B.16.D.7) Altri accantonamenti*	2.452	2.320
	BZ9999	*Totale costi della produzione (B)*	**383.895**	**365.583**
		C) Proventi e oneri finanziari	**0**	**0**
	CA0010	*C.1) Interessi attivi*	**0**	**61**
	CA0020	*C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica*	0	61
	CA0030	*C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari*	0	0
	CA0040	*C.1.C) Altri interessi attivi*	0	0
	CA0050	*C.2) Altri proventi*	**0**	**0**
	CA0060	*C.2.A) Proventi da partecipazioni*	0	0
	CA0070	*C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni*	0	0
	CA0080	*C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni*	0	0
	CA0090	*C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti*	0	0
	CA0100	*C.2.E) Utili su cambi*	0	0
	CA0110	*C.3) Interessi passivi*	**4**	**0**
	CA0120	*C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa*	0	0
	CA0130	*C.3.B) Interessi passivi su mutui*	0	0
	CA0140	*C.3.C) Altri interessi passivi*	4	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	CA0150	*C.4) Altri oneri*	**0**	**0**
	CA0160	*C.4.A) Altri oneri finanziari*	0	0
	CA0170	*C.4.B) Perdite su cambi*	0	0
	CZ9999	*Totale proventi e oneri finanziari (C)*	**4**	**61**
		D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
	DA0010	*D.1) Rivalutazioni*	0	0
	DA0020	*D.2) Svalutazioni*	0	0
	DZ9999	*Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)*	**0**	**0**
		E) Proventi e oneri straordinari	**0**	**0**
	EA0010	*E.1) Proventi straordinari*	**33.048**	**4.018**
	EA0020	*E.1.A) Plusvalenze*	0	0
	EA0030	*E.1.B) Altri proventi straordinari*	**33.048**	**4.018**
	EA0040	*E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse*	0	0
	EA0050	*E.1.B.2) Sopravvenienze attive*	**33.048**	**4.018**
R	*EA0060*	*E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	EA0070	*E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi*	33.048	4.018
S	*EA0080*	*E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	0	0
	EA0090	*E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale*	0	0
	EA0100	*E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	0	0
	EA0110	*E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	0	0
	EA0120	*E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	0	0
	EA0130	*E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	0	0
	EA0140	*E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi*	33.048	4.018
	EA0150	*E.1.B.3) Insussistenze attive*	**0**	**0**
R	*EA0160*	*E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	EA0170	*E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi*	0	0
S	*EA0180*	*E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	0	0
	EA0190	*E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale*	0	0
	EA0200	*E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	0	0
	EA0210	*E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	0	0
	EA0220	*E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	0	0
	EA0230	*E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	0	0
	EA0240	*E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi*	0	0
	EA0250	*E.1.B.4) Altri proventi straordinari*	0	0
	EA0260	*E.2) Oneri straordinari*	**27.882**	**4.071**
	EA0270	*E.2.A) Minusvalenze*	0	0
	EA0280	*E.2.B) Altri oneri straordinari*	**27.882**	**4.071**
	EA0290	*E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti*	0	0
	EA0300	*E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali*	0	53
	EA0310	*E.2.B.3) Sopravvenienze passive*	**27.882**	**4.018**
R	*EA0320*	*E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	4.018
R	*EA0330*	*E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale*	0	0
R	*EA0340*	*E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	4.018
	EA0350	*E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi*	**27.882**	**0**
S	*EA0360*	*E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	0	0
	EA0370	*E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale*	0	0
	EA0380	*E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica*	0	0
	EA0390	*E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica*	0	0
	EA0400	*E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto*	0	0
	EA0410	*E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	0	0
	EA0420	*E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	0	0
	EA0430	*E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	0	0
	EA0440	*E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	0	0
	EA0450	*E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi*	27.882	0
	EA0460	*E.2.B.4) Insussistenze passive*	**0**	**0**
R	*EA0470*	*E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	0	0
	EA0480	*E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi*	0	0
S	*EA0490*	*E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	0	0
	EA0500	*E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale*	0	0
	EA0510	*E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	0	0
	EA0520	*E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	0	0
	EA0530	*E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	0	0
	EA0540	*E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	0	0
	EA0550	*E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi*	0	0
	EA0560	*E.2.B.5) Altri oneri straordinari*	0	0
	EZ9999	*Totale proventi e oneri straordinari (E)*	**5.166**	**-53**
	XA0000	*Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)*	**102.027**	**120.132**
		Imposte e tasse	**0**	**0**
	YA0010	*Y.1) IRAP*	**0**	**0**
	YA0020	*Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente*	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				(migliaia di euro)
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	YA0030	*Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente*	0	0
	YA0040	*Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)*	0	0
	YA0050	*Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale*	0	0
	YA0060	*Y.2) IRES*	**0**	**0**
	YA0070	*Y.2.A) IRES su attività istituzionale*	0	0
	YA0080	*Y.2.B) IRES su attività commerciale*	0	0
	YA0090	*Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)*	0	0
	YZ9999	*Totale imposte e tasse*	**0**	**0**
	ZZ9999	*RISULTATO DI ESERCIZIO*	**102.027**	**120.132**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

Relazione sulla gestione
al Bilancio d'Esercizio 2016
Gestione Sanitaria Accentrata

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La presente relazione ha principalmente la finalità di rappresentare:

- ✓ gli obiettivi che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione si prefigge di raggiungere nel breve e medio periodo, soprattutto allo scopo di migliorare l'informativa contabile e gestionale degli enti del Servizio Sanitario e quindi del bilancio consolidato sanità;
- ✓ l'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa al consuntivo 2016 della Gestione Sanitaria Accentrata.

Si rimanda poi alla relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato sanità 2016 per tutte le informazioni di carattere più generale che riguardano il servizio sanitario regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi

Le azioni specifiche che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione si prefigge di realizzare nel breve-medio periodo, allo scopo di migliorare l'informativa contabile gestionale degli enti del SSR, riguardano prioritariamente:

- il completamento dell'analisi del fondo rischi per singola azienda e, di conseguenza, a livello consolidato a fronte del contenzioso in essere, relativo principalmente al ritardato pagamento ai fornitori, alla fissazione dei tetti di spesa, nonché a questioni ancora pendenti su tariffe, COM, ecc., al fine di migliorare la gestione dei rischi aziendali;
- il completamento dell'attività di sistemazione contabile delle poste di Stato Patrimoniale e copertura delle perdite pregresse;
- il miglioramento dei flussi informativi (economico-produttivi) allo stato non ancora del tutto rispondenti ai requisiti di completezza, qualità e puntualità;
- la prosecuzione delle procedure relative al Percorso Attuativo di Certificabilità (P.A.C.) dei dati contabili degli enti del SSR, con particolare riferimento alle azioni che riguardano la Gestione Sanitaria Accentrata;
- l'implementazione del SIAC anche per Gestione Sanitaria Accentrata coerentemente con le disposizioni di cui al D.lgs. n.118/2011, volto a rilevare in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate al S.S.R. e di un sistema di controllo regionale ed aziendale, che garantisca la produzione di informazioni contabili attendibili ed omogenee per tutte le AA.SS. e la comparabilità delle stesse;
- l'implementazione di un sistema di consolidamento dei conti della sanità integrato con le dinamiche contabili della Gestione Sanitaria Accentrata e degli enti del SSR e con meccanismi di raccordo e riconciliazione con il bilancio regionale.
- l'attuazione dell'art. 79 comma 1-sexies della L. 133/08 che prevede, per le Regioni in Piano di Rientro, l'opportunità di utilizzare risorse ex art.20 della L.67/88 da "investire" nella realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi al fine di garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n.266, e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazio-

fonte: http://burc.regione.campania.it

nale (NSIS)" con l'obiettivo di pervenire alla certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Analisi situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Premesso che, essendo la presente relazione sulla gestione un documento complementare al Bilancio di esercizio della GSA al 31.12.2016, si rimanda a tale documento ed, in particolare, alla Nota Integrativa per i dettagli delle voci di bilancio più significative, nonché per il commento ai principali scostamenti rispetto ai dati al 31 dicembre 2015.

Nella presente sezione si provvede a rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Gestione Sanitaria Accentrata relativa all'esercizio 2016, attraverso gli specifici strumenti utilizzati dalla prassi contabile nazionale quali: Conto Economico riclassificato "a valore aggiunto" e Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011, si è provveduto a redigere il prospetto del rendiconto finanziario confrontato con quello relativo al Consuntivo 2015.

Inoltre come richiesto dall'Art. 26 comma. 4 del D.Lgs 118/2011 la presente relazione contiene anche il modello di rilevazione LA della Gestione Sanitaria Accentrata disponibile anche sulla piattaforma NSIS.

Tali documenti sono redatti in migliaia di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Situazione economica

Di seguito si riporta il Conto Economico consuntivo 2016 della GSA riclassificato a "valore aggiunto" confrontato con il Consuntivo 2015:

Conto economico riclassificato	Bilancio al 31.12.16	Bilancio al 31.12.15	Δ 2016-2015
A.1) Contributi in c/esercizio	442.147	377.575	64.572
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	4.752	49.891	- 45.139
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	33.399	58.241	- 24.842
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	-	-
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	-	-	-
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	462	-	462
A) Produzione dell'esercizio	**480.760**	**485.707**	**- 4.947**
- Acquisti di beni	1.500	2.917	- 1.417
- Acquisti di servizi	276.612	284.213	- 7.601
- Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
- Godimento beni di terzi	-	-	-
- Oneri diversi di gestione	-	-	-
+/- variazione rimanenze materie prime	-	-	-
B) costi della produzione	**278.112**	**287.130**	**- 9.018**
Valorte Aggiunto	**202.648**	**198.577**	**4.071**
- Costi per il personale	-	-	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**202.648**	**198.577**	**4.071**
- Accantonamento al FSC	-	-	-
- Ammortamento beni immateriali	-	-	-
- Ammortamento beni materiali	-	-	-
Accantonamenti fondo rischi	105.783	78.453	27.330
Accantonamenti TFR	-	-	-
Reddito operativo caratteristico	**96.865**	**120.124**	**- 23.259**
Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 4	61	- 65
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	5.166	- 53	5.113
Reddito ante imposte	**102.027**	**120.133**	**- 18.106**
Imposte d'esercizio	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**102.027**	**120.132**	**- 18.105**

I contributi in conto esercizio pari a ca. €/000 442.147 risultano così composti:

- ✓ ca. €/000 407.111 contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale indistinto;
- ✓ ca. €/000 11.654 contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale vincolato;
- ✓ ca. €/000 23.382 contributi da altri enti pubblici (extra fondo) L.210/92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli acquisti di servizi pari a ca. €/000 276.612 si riferiscono per:

- €/000 151.822 ai corrispettivi per Ospedali Classificati ed IRCCS Maugeri;
- €/000 1.376 ai costi per servizi sanitari per farmaceutica da pubblico (Extraregione);
- €/000 4.016 ai costi per servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati;
- €/000 85 ai costi per prestazioni di distribuzione farmaci file F da privato (intraregionale);
- €/000 81.970 principalmente ai contributi all' ARPAC (ca. €/000 54.060), alle associazioni di volontariato (€/000 878), ai rimborsi ai dializzati di cui alla L. 210/92 (€/000 23.382), ai rimborsi, assegni e contributi sanitari v/Aziende pubbliche della Regione (€/000 3.650);
- €/000 3.717 ai servizi sanitari relativi principalmente al CEINGE;
- €/000 33.626 ai servizi non sanitari tra cui principalmente utenze per ca. €/000 5.000, contributi alla So.re.Sa S.p.A. per funzionamento per ca. €/000 10.021, consulenze non sanitarie per ca. €/000 3.357.

Il risultato positivo deriva, fondamentalmente, dalla contabilizzazione dei contributi in c/esercizio indistinto e vincolato non assegnati alle Aziende entro la chiusura dell'esercizio, ma in ogni caso interamente accertati ed impegnati nel bilancio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata al 31.12.2016 confrontata con lo Stato Patrimoniale al 31.12.2015, riclassificato con il criterio della liquidità ed esigibilità crescente nonché il commento alle variazioni più rilevanti.

CODICE	Stato Patrimoniale Riclassificato	Bilancio al 31.12.16	Bilancio al 31.12.15	Δ 2016-2015
ABA000	Rimanenze	-	-	-
ABA010	B.I.1) RIMANENZE MATERIALE SANITARIO	-	-	-
ABA110	B.I.2) RIMANENZE MATERIALE NON SANITARIO	-	-	-
	Crediti esigibili entro i 12 mesi	3.461.576	6.148.275	(2.686.699)
ABA200	B.II.1) CREDITI V/STATO	1.790.642	2.434.010	(643.368)
ABA350	B.II.2) CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	409.102	1.060.378	(651.276)
ABA530	B.II.3) CREDITI V/COMUNI	-	-	-
ABA540	B.II.4) CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	444.345	2.255.681	(1.811.336)
ABA610	B.II.5) CREDITI V/SOCIETÀ PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	807.011	355.131	451.880
ABA650	B.II.6) CREDITI V/ERARIO	-	-	-
ABA660	B.II.7) CREDITI V/ALTRI	10.476	43.075	(32.599)
ABA750	Disponibilità liquide	306.738	78.468	228.270
ACZ999	Ratei e risconti attivi	-	-	-
	ATTIVO CORRENTE	**3.768.314**	**6.226.743**	**- 2.458.429**
AAA000	Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA270	Immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA640	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	ATTIVO IMMOBILIZZATO	**-**	**-**	**-**
	Totale attivo	**3.768.314**	**6.226.743**	**- 2.458.429**
	Debiti esigibili entro i 12 mesi	2.989.292	4.445.519	(1.456.227)
PDA010	D.II) DEBITI V/STATO	-	-	-
PDA070	D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	417.970	(417.970)
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	-	-	-
PDA140	D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.772.670	3.829.594	(1.056.924)
PDA240	D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	35.098	15.731	19.367
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	58.805	75.089	(16.284)
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	269	-	269
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSIST. E SICUREZZA SOCIALE	-	-	-
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	122.450	107.135	15.315
PEZ999	Ratei e risconti passivi	-	-	-
	PASSIVO CORRENTE	**2.989.292**	**4.445.519**	**- 1.456.227**
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	453.123	573.548	- 120.425
PCZ999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	-	-
PDA000	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	-	-	-
	PASSIVO CONSOLIDATO	**453.123**	**573.548**	**- 120.425**
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	37.500	-	37.500
PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	-	-	-
PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	-	-	-
PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-	308.308	- 308.308
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	186.372	779.236	- 592.864
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	102.027	120.132	- 18.105
	PATRIMONIO NETTO	**325.899**	**1.207.676**	**- 881.777**
	Totale passivo e netto	**3.768.314**	**6.226.743**	**- 2.458.429**

Per quanto riguarda le variazioni più rilevanti sopra rappresentate, si rileva quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Crediti vs Stato:** decremento di ca. **€/000 643.368** per effetto di incrementi per ca. €/000 10.037.050 e decrementi per ca. €/000 10.619.406 (cfr Nota Integrativa Sez. 3. Crediti);
- ***Crediti v/Regione o Provincia Autonoma:*** decremento di ca. **€/000 651.276** relativi principalmente ai ristori dalla Tesoreria Ordinaria alla Tesoreria Sanità;
- ***Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione:*** con incremento di ca. €/000 451.880. Tale voce accoglie fondamentalmente i Crediti della GSA verso la So.Re.Sa S.p.A. per il finanziamento soci erogato per le attività di Centrale Acquisti per ca. €/000 386.611 e Centrale Pagamenti per ca. €/000 420.399 dalla stessa espletata;
- ***Crediti v/altri*** con un decremento di ca. €/000 32.599 imputabili principalmente all'incasso di crediti verso le Aziende Farmaceutiche per ripiano eccedenza PAY-BACK.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		Bilancio al 31.12.16	Bilancio al 31.12.15
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	**risultato di esercizio**	102.027	120.132
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	-	-
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	-	-
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-
Ammortamenti		-	-
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-	-
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-	-
(+)	accantonamenti SUMAI	443	-
(-)	pagamenti SUMAI	-	-
(+)	accantonamenti TFR	-	-
(-)	pagamenti TFR	-	-
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		443	-
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-	-
- Fondi svalutazione di attività		-	-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	105.340	78.453
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-226.208-	-108.666-
- Fondo per rischi ed oneri futuri		**- 120.868**	**- 30.213**
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		- 18.398	89.919
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	- 417.970	65.224
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	-	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	- 1.056.924	698.307
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione*	19.367	9.012
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 16.284	1.313
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	269	- 254
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	-	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	15.315	- 18.495
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)**	**- 1.456.227**	**755.107**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione ratei e risconti passivi**	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	643.368	- 155.925
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	651.276	- 342.531
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche*	1.811.336	- 292.183
(+)/(-)	*diminuzione/aumento Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	- 451.880	571.158
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	32.599	- 19.497
(+)/(-)	**diminuzione/aumento di crediti**	**2.686.699**	**- 238.978**
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	-	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	-	-
(+)/(-)	**diminuzione/aumento rimanenze**	-	-
(+)/(-)	**diminuzione/aumento ratei e risconti attivi**	-	-
A - Totale operazioni di gestione reddituale		1.212.074	606.048
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
B - Totale attività di investimento		-	-
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-	-
(+)	**aumento fondo di dotazione**	-	-
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	- 983.804	- 725.297
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**- 983.804**	**- 725.297**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	-	-
(+)	assunzione nuovi mutui*	-	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-	-
C - Totale attività di finanziamento		- 983.804	- 725.297
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		***228.270***	***- 119.249***

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	**228.270**	**- 119.249**
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania: Costo dei Livelli di Assistenza Sanitaria: Modello LA - Consuntivo 2016 della GSA - Gestione Sanitaria Accentrata

Codice USL/Azienda	Codice Livello La	Descrizione livello	Ordine esposizione	Consumi sanitari	Consumi non sanitari	Costi prest. sanitarie	Costi servizi sanitari	Costi servizi non sanitari	Personale sanitario	Personale professionale	Personale tecnico	Personale amministrativo	Ammortamenti	Sopravvenienze/ Insussistenze	Altri costi	Totale
000	10100	Igiene e sanita` pubblica	1	0	0	0	12.250	330	0	0	0	0	0	1254	4.681	18.515
000	10200	Igiene degli alimenti e della nutrizione	2	0	0	0	12.000	330	0	0	0	0	0	1229	4.588	18.147
000	10300	Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	3	0	0	0	11.800	250	0	0	0	0	0	1201	4.484	17.735
000	10400	Sanita` pubblica veterinaria	4	0	10	0	3.323	500	0	0	0	0	0	382	1.426	5.641
000	10500	Attivita` di prevenzione rivolte alle persone	5	0	265	400	22.896	100	0	0	0	0	0	2358	8.804	34.823
000	19999	TOTALE ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO	7	0	275	400	62.269	1.510	0	0	0	0	0	6424	23.983	94.861
000	20100	Guardia medica	8	0	200	50	200	250	0	0	0	0	0	70	260	1.030
000	20201	Medicina generale - Medicina generica	9	0	855	1.200	2.500	2.500	0	0	0	0	0	703	2.625	10.383
000	20202	Medicina generale - Pediatria di libera scelta	10	0	85	100	200	250	0	0	0	0	0	63	236	934
000	20300	Emergenza sanitaria territoriale	11	0	85	50	300	0	0	0	0	0	0	43	162	640
000	20401	Ass. farmaceutica - Assistenza farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	12	0	0	1.376	36	0	0	0	0	0	0	141	525	2.078
000	20402	Ass. farmaceutica - Altre forme di erogazione dell`assistenza farmaceutica	13	0	0	85	0	0	0	0	0	0	0	8	32	125
000	20601	Assistenza specialistica - Attivita` clinica	15	0	0	1.300	200	300	0	0	0	0	0	179	670	2.649
000	20602	Assistenza specialistica - Attivita` di laboratorio	16	0	0	1.300	2.500	300	0	0	0	0	0	409	1.526	6.035
000	20603	Assistenza specialistica - Attivita` di diagnostica strumentale e per immagini	17	0	0	1.293	2.500	300	0	0	0	0	0	408	1.523	6.024
000	20803	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza psichiatrica	21	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	20804	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza riabilitativa ai disabili	22	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	20806	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza agli anziani	24	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	10	37	147
000	20807	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza ai malati terminali	25	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	10	37	147
000	20901	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza psichiatrica	27	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	20902	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza riabilitativa ai disabili	28	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	20904	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza agli anziani	30	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	21001	Ass. territoriale residenziale - Assistenza psichiatrica	33	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	21002	Ass. territoriale residenziale - Assistenza riabilitativa ai disabili	34	0	0	0	0	300	0	0	0	0	0	30	112	442
000	21003	Ass. territoriale residenziale - Assistenza ai tossicodipendenti	35	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	10	37	147
000	21004	Ass. territoriale residenziale - Assistenza agli anziani	36	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	10	37	147
000	21005	Ass. territoriale residenziale - Assistenza a persone affette da HIV	37	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	10	37	147
000	21006	Ass. territoriale residenziale - Assistenza ai malati terminali	38	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	10	37	147
000	29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	40	0	1.225	6.754	8.436	6.600	0	0	0	0	0	2294	8.565	33.874
000	30100	Attivita` di pronto soccorso	41	0	0	18.500	0	5.065	0	0	0	0	0	2347	8.768	34.680
000	30201	Ass. ospedaliera per acuti in Day Hospital e Day Surgery	42	0	0	16.000	400	500	0	0	0	0	0	1684	6.289	24.873
000	30202	Ass. ospedaliera per acuti in degenza ordinaria	43	0	0	99.122	3.670	7.481	0	0	0	0	0	10989	41.033	162.295
000	30500	Ass. ospedaliera per riabilitazione	46	0	0	18.200	0	0	0	0	0	0	0	1814	6.772	26.786
000	30600	Emocomponenti e servizii trasfusionali	47	0	0	0	23.382	0	0	0	0	0	0	2330	8.700	34.412
000	39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	49	0	0	151.822	27.452	13.046	0	0	0	0	0	19164	71.562	283.046
000	49999	Totale	50	0	1.500	158.976	98.157	21.156	0	0	0	0	0	27882	104.110	411.781
000	A1101	ALL. 1 - ONERI SOSTENUTI PER FORMAZIONE DEL PERSONALE	51	0	0	0	12.470	0	0	0	0	0	0	0	0	12.470
000	A1102	ALL. 1 - ONERI SOSTENUTI PER SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	52	0	0	0	600	1.500	0	0	0	0	0	0	0	2.100
000	A1999	TOTALE ALLEGATO 1 - ONERI SOSTENUTI	54	0	0	0	13.070	1.500	0	0	0	0	0	0	0	14.570
000	A2203	ALL. 2 - MOBILITA` INTRAREG. PER ASS. DISTRETTUALE FARMACEUTICA - ATTIVA	59	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	85
000	A3301	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. OSPEDALIERA - ATTIVA	97	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.667
000	A3302	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. OSPEDALIERA - PASSIVA	98	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.376

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio Consolidato - Allegato n. 5

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE - BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' al 31.12.2016							*Importi*: unità di Euro
ATTIVO							
SCHEMA DI BILANCIO			AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015		
					Importo	%	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I Immobilizzazioni immateriali			**13.472.652**	**15.369.586**	**- 1.896.934**	**-12%**	
1) Costi d'impianto e di ampliamento			117.032	121.000	- 3.968	-3%	
2) Costi di ricerca e sviluppo			357.877	330.000	27.877	8%	
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			5.289.953	6.320.411	- 1.030.458	-16%	
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			295.813	258.557	37.256	14%	
5) Altre immobilizzazioni immateriali			7.411.977	8.339.619	- 927.642	-11%	
II Immobilizzazioni materiali			**2.015.206.696**	**2.091.182.370**	**- 75.975.675**	**-4%**	
1) Terreni			28.316.404	28.316.503	- 99	0%	
a) Terreni disponibili			*19.161.400*	*19.161.400*	-	*0%*	
b) Terreni indisponibili			*9.155.004*	*9.155.103*	- *99*	*0%*	
2) Fabbricati			1.192.160.055	1.199.395.520	- 7.235.465	-1%	
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)			*68.779.025*	*70.329.074*	- *1.550.049*	*-2%*	
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)			*1.123.381.030*	*1.129.066.446*	- *5.685.416*	*-1%*	
3) Impianti e macchinari			27.279.051	26.978.000	301.051	1%	
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche			89.678.800	105.478.000	- 15.799.200	-15%	
5) Mobili e arredi			15.493.000	15.351.000	142.000	1%	
6) Automezzi			1.568.097	1.776.000	- 207.903	-12%	
7) Oggetti d'arte			569.000	570.000	- 1.000	0%	
8) Altre immobilizzazioni materiali			8.326.000	9.957.000	- 1.631.000	-16%	
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			651.816.289	703.360.347	- 51.544.058	-7%	
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**		-			
III Immobilizzazioni finanziarie (*con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*)	-	**586.000**	**586.000**	**586.000**	**-**	**0%**	
1) Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-	
a) Crediti finanziari v/ Stato	-	-	-	-	-	-	
b) Crediti finanziari v/ Regione	-	-	-	-	-	-	
c) Crediti finanziari v/ partecipate	-	-	-	-	-	-	
d) Crediti finanziari v/ altri	-	-	-	-	-	-	
2) Titoli			586.000	586.000	-	*0%*	
a) Partecipazioni			*585.000*	*585.000*	-	*0%*	
b) Altri titoli			*1.000*	*1.000*	-	*0%*	
Totale A)			**2.029.265.348**	**2.107.137.956**	**- 77.872.609**	**-4%**	
B) ATTIVO CIRCOLANTE				- **-**			
I Rimanenze			**217.053.397**	**208.013.364**	**9.040.032**	**4%**	
1) Rimanenze beni sanitari			211.026.729	201.714.128	9.312.601	5%	
2) Rimanenze beni non sanitari			6.025.668	6.276.087	- 250.419	-4%	
3) Acconti per acquisti beni sanitari			-	23.150	- 23.150	-100%	
4) Acconti per acquisti beni non sanitari			1.000	-	1.000	-	
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**		-			
II Crediti (*con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*)			**3.885.647.018**	**4.878.276.000**	**- 992.628.982**	**-20%**	
1) Crediti v/Stato	1.445.864.010	359.528.405	1.805.392.416	2.444.178.009	- 638.785.593	-26%	
a) Crediti v/ Stato - parte corrente	*1.439.802.575*	*12.717.098*	*1.452.519.673*	*2.124.521.524*	- *672.001.851*	*-32%*	
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	1.439.802.575	-	1.439.802.575	2.112.043.026	- 672.240.451	-32%	
2) Crediti v/Stato - altro	-	12.717.098	12.717.098	12.478.238	238.860	2%	
b) Crediti v/ Stato - investimenti	-	*338.508.938*	*338.508.938*	*307.970.328*	*30.538.610*	*10%*	
c) Crediti v/ Stato - per ricerca	-	3.487.002	*3.487.002*	*3.708.202*	- *221.200*	*-6%*	
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	-	754.079	754.079	1.004.479	- 250.400	-25%	
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	1.938.910	1.938.910	1.800.710	138.200	8%	
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	794.013	794.013	903.013	- 109.000	-12%	
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	-	-	-	
d) Crediti v/ prefetture	*6.061.435*	*4.815.367*	*10.876.802*	*8.089.286*	*2.787.516*	34%	

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE - BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' al 31.12.2016

Importi: unità di Euro

ATTIVO

SCHEMA DI BILANCIO			AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015 Importo	VARIAZIONE 2016/2015 %
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	409.619.471	-	409.619.471	1.060.897.273	- 651.277.802	-61%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	*314.622.971*	-	*314.622.971*	*902.181.116*	- *587.558.145*	*-65%*
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	314.622.971	-	314.622.971	902.181.115	- 587.558.144	-65%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	-	-	-	*81.892.972*	- *81.892.972*	*-100%*
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	*161.401.947*	- *161.401.947*	*-100%*
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	*518.000*	-	*518.000*	*519.000*	- *1.000*	*0%*
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	*314.104.971*	-	*314.104.971*	*658.277.196*	- *344.172.225*	*-52%*
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	*94.996.500*	-	*94.996.500*	*158.716.158*	- *63.719.659*	*-40%*
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	94.996.500	-	94.996.500	158.716.158	- 63.719.659	-40%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	93.588.717	78.890.849	172.479.566	170.493.639	1.985.927	*1%*
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	2.190.000	-	2.190.000	58.213.000	- 56.023.000	-96%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	*2.190.000*	-	*2.190.000*	*58.213.000*	- *56.023.000*	*-96%*
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	848.110.034	-	848.110.034	383.110.935	464.999.099	*121%*
6) Crediti v/Erario	4.529.508	1.809.394	6.338.903	4.070.739	2.268.163	*56%*
7) Crediti v/altri	534.350.931	107.165.697	641.516.628	757.202.790	- 115.686.162	*-15%*
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			**-**	**-**	**-**	**-**
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-
IV Disponibilità liquide			**1.189.344.025**	**807.982.000**	**381.362.025**	**47%**
1) Cassa			17.511.890	1.476.000	16.035.890	1086%
2) Istituto Tesoriere			1.001.094.978	707.768.000	293.326.978	41%
3) Tesoreria Unica			90.559.782	30.555.000	60.004.782	196%
4) Conto corrente postale			80.177.375	68.183.000	11.994.375	18%
Totale B)			**5.292.044.439**	**5.894.271.364**	- **602.226.925**	**-10%**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				- **-**		
I Ratei attivi			**17.000**	**1.165.000**	- **1.148.000**	**-99%**
II Risconti attivi			**13.029.000**	**11.887.850**	**1.141.150**	**10%**
Totale C)			**13.046.000**	**13.028.850**	**17.150**	**0%**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			**7.334.355.787**	- **8.014.437.000**	- **680.081.213**	**-8%**
D) CONTI D'ORDINE				- **-**		
1) Canoni di leasing ancora da pagare			**7.868.000**	**9.646.000**	- **1.778.000**	**-18%**
2) Depositi cauzionali			**27.000**	**47.000**	- **20.000**	**-43%**
3) Beni in comodato			**6.035.000**	**6.082.000**	- **47.000**	**-1%**
4) Altri conti d'ordine			**106.200.000**	**105.742.000**	**458.000**	**0%**
Totale D)			**120.130.000**	**121.517.000**	- **1.387.000**	**-1%**

Bilancio Consolidato - Allegato n. 5

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE - BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' al 31.12.2016

Importi: unità di Euro

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

SCHEMA DI BILANCIO			AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015 Importo	VARIAZIONE 2016/2015 %
A) PATRIMONIO NETTO						
I Fondo di dotazione			**605.774.962**	**693.106.000**	**-87.331.038**	**-13%**
II Finanziamenti per investimenti			**1.703.561.819**	**1.545.990.194**	**157.571.624**	**10%**
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			296.701.948	291.663.684	5.038.264	2%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti			491.771.820	504.299.000	-12.527.180	-2%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			*439.883.914*	*451.332.000*	*-11.448.086*	*-3%*
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro			*51.887.906*	*52.967.000*	*-1.079.094*	*-2%*
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			745.992.033	618.446.511	127.545.522	21%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			-	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			169.096.018	131.581.000	37.515.018	29%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			**3.502.621**	**4.298.755**	**-796.134**	**-19%**
IV Altre riserve			**67.215.161**	**419.276.723**	**-352.061.562**	**-84%**
V Contributi per ripiano perdite			**-**	**1.290.675.000**	**-1.290.675.000**	**-100%**
VI Utili (perdite) portati a nuovo			**-452.433.026**	**-2.367.295.000**	**1.914.861.974**	**-81%**
VII Utile (perdita) dell'esercizio			**49.030.000**	**70.222.637**	**-21.192.636**	**-30%**
Totale A)			**1.976.651.537**	**1.656.274.309**	**320.377.228**	**19%**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				-		
1) Fondi per imposte, anche differite			**25.436.915**	**11.467.000**	**13.969.915**	**122%**
2) Fondi per rischi			**1.234.868.783**	**1.180.386.226**	**54.482.556**	**5%**
3) Fondi da distribuire			**-**	**-**	**-**	**-**
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			**629.861.439**	**512.047.001**	**117.814.438**	**23%**
5) Altri fondi oneri			**229.844.793**	**124.277.000**	**105.567.793**	**85%**
Totale B)			**2.120.011.930**	**1.828.177.227**	**291.834.703**	**16%**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				-		
1) Premi operosità			**86.642.920**	**81.662.338**	**4.980.581**	**6%**
2) TFR personale dipendente			**1.025.987**	**898.814**	**127.173**	**14%**
Totale C)			**87.668.907**	**82.561.000**	**5.107.907**	**6%**
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				-		
	Entro 12 mesi	**Oltre 12 mesi**		-		
1) Mutui passivi	**1.507.392**	**1.181.654**	**2.689.046**	**4.213.519**	**-1.524.473**	**-36%**
2) Debiti v/Stato	**49.904**	**-**	**49.904**	**16.304**	**33.600**	**206%**
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	**-**	**-**	**-**	**417.970.874**	**-417.970.874**	**-100%**
4) Debiti v/Comuni	**3.791.923**	**2.066.037**	**5.857.960**	**5.139.001**	**718.959**	**14%**
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	**3.177.478**	**1.024.305**	**4.201.783**	**3.294.000**	**907.783**	**28%**
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	*3.177.478*	*1.024.305*	*4.201.783*	*3.294.000*	*907.783*	*28%*
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	**143.652.746**	**488.000**	**144.140.746**	**357.677.000**	**-213.536.254**	**-60%**
7) Debiti v/fornitori	**1.941.120.297**	**444.051.762**	**2.385.172.059**	**3.031.079.000**	**-645.906.941**	**-21%**
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	**34.271.803**	**-**	**34.271.803**	**54.851.000**	**-20.579.198**	**-38%**
9) Debiti tributari	**133.229.126**	**-**	**133.229.126**	**128.948.000**	**4.281.126**	**3%**
10) Debiti v/altri finanziatori	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	**96.430.047**	**-**	**96.430.047**	**100.090.990**	**-3.660.943**	**-4%**
12) Debiti v/altri	**311.635.203**	**26.077.737**	**337.712.940**	**338.107.149**	**-394.209**	**0%**
Totale D)			**3.143.755.414**	**4.441.386.837**	**-1.297.631.424**	**-29%**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				-		
1) Ratei passivi			**578.000**	**476.150**	**101.850**	**21%**

Bilancio Consolidato - Allegato n. 5

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE - BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' al 31.12.2016	*Importi*: unità di Euro
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	

SCHEMA DI BILANCIO	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2016/2015	
			Importo	*%*
2) Risconti passivi	5.690.000	5.563.245	126.755	2%
Totale E)	6.268.000	6.039.395	228.605	4%
	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	7.334.355.787	8.014.437.000	- 680.081.213	-8%
F) CONTI D'ORDINE		-		
		-		
1) Canoni di leasing ancora da pagare	7.868.000	9.646.000	- 1.778.000	-18%
2) Depositi cauzionali	22.000	22.000	-	0%
3) Beni in comodato	6.040.000	6.107.000	- 67.000	-1%
4) Altri conti d'ordine	106.200.000	105.742.000	458.000	0%
Totale F)	120.130.000	121.517.000	- 1.387.000	-1%

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO - BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' al 31.12.2016			*Importi*: unità di Euro	
SCHEMA DI BILANCIO	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2015/2014	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	**10.299.699.000**	**10.173.261.000**	**126.438.000**	**1%**
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	10.265.628.000	10.128.934.000	136.694.000	1%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	26.381.000	35.392.000	-9.011.000	-25%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	12.955.000	-12.955.000	-100%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	465.000	-465.000	-100%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	26.381.000	21.972.000	4.409.000	20%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	6.883.000	7.859.000	-976.000	-12%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	3.462.000	3.783.000	-321.000	-8%
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	700.000	492.000	208.000	42%
3) da Regione e altri soggetti pubblici	2.369.000	2.842.000	-473.000	-17%
4) da privati	352.000	742.000	-390.000	-53%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	807.000	1.076.000	-269.000	-25%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**-79.275.000**	**-104.533.000**	**25.258.000**	**-24%**
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**36.577.000**	**43.138.000**	**-6.561.000**	**-15%**
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**200.855.000**	**231.478.000**	**-30.623.000**	**-13%**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	120.445.000	152.905.000	-32.460.000	-21%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	47.923.000	45.269.000	2.654.000	6%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	32.487.000	33.304.000	-817.000	-2%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**59.962.000**	**82.730.000**	**-22.768.000**	**-28%**
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**52.505.000**	**56.730.000**	**-4.225.000**	**-7%**
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**92.119.000**	**95.245.000**	**-3.126.000**	**-3%**
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**-**	**-**	**-**	**-**
9) Altri ricavi e proventi	**17.734.000**	**17.815.000**	**-81.000**	**0%**
Totale A)	**10.680.176.000**	**10.595.864.000**	**84.312.000**	**1%**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-		
1) Acquisti di beni	**1.656.928.000**	**1.586.115.000**	**70.813.000**	**4%**
a) Acquisti di beni sanitari	1.635.848.000	1.561.844.000	74.004.000	5%
b) Acquisti di beni non sanitari	21.080.000	24.271.000	-3.191.000	-13%
2) Acquisti di servizi sanitari	**4.619.019.000**	**4.593.980.000**	**25.039.000**	**1%**
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	649.805.000	649.124.000	681.000	0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	869.834.000	890.456.000	-20.622.000	-2%
c) Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	800.933.000	797.391.000	3.542.000	0%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	292.888.000	280.542.000	12.346.000	4%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	108.798.000	96.976.000	11.822.000	12%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	76.933.000	71.769.000	5.164.000	7%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.132.087.000	1.139.915.000	-7.828.000	-1%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	46.598.000	42.017.000	4.581.000	11%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	46.506.000	44.826.000	1.680.000	4%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	18.027.000	18.132.000	-105.000	-1%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	43.475.000	40.930.000	2.545.000	6%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	129.365.000	124.400.000	4.965.000	4%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	42.819.000	42.403.000	416.000	1%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	104.094.000	105.077.000	-983.000	-1%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	198.329.000	195.726.000	2.603.000	1%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	58.528.000	54.296.000	4.232.000	8%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	**653.772.000**	**654.311.000**	**-539.000**	**0%**
a) Servizi non sanitari	602.740.000	600.983.000	1.757.000	0%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	36.038.000	38.180.000	-2.142.000	-6%
c) Formazione	14.994.000	15.148.000	-154.000	-1%
4) Manutenzione e riparazione	**182.857.000**	**176.881.000**	**5.976.000**	**3%**
5) Godimento di beni di terzi	**53.795.000**	**45.991.000**	**7.804.000**	**17%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO - BILANCIO CONSOLIDATO SANITA' al 31.12.2016			*Importi*: unità di Euro	
SCHEMA DI BILANCIO	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015	VARIAZIONE 2015/2014	
			Importo	*%*
6) Costi del personale	**2.514.157.000**	**2.591.772.000**	**-77.615.000**	**-3%**
a) Personale dirigente medico	1.058.250.000	1.087.409.000	-29.159.000	-3%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	89.480.000	91.644.000	-2.164.000	-2%
c) Personale comparto ruolo sanitario	977.166.000	1.004.542.000	-27.376.000	-3%
d) Personale dirigente altri ruoli	40.466.000	40.827.000	-361.000	-1%
e) Personale comparto altri ruoli	348.795.000	367.350.000	-18.555.000	-5%
7) Oneri diversi di gestione	**40.319.000**	**38.941.000**	**1.378.000**	**4%**
8) Ammortamenti	**126.889.000**	**127.489.000**	**-600.000**	**0%**
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.585.000	6.831.000	-1.246.000	-18%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	59.011.000	57.985.000	1.026.000	2%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	62.293.000	120.658.000	-58.365.000	-48%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**12.534.000**	**14.108.000**	**-1.574.000**	**-11%**
10) Variazione delle rimanenze	**-9.061.000**	**-46.893.000**	**37.832.000**	**-81%**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-9.312.000	-46.391.000	37.079.000	-80%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	251.000	-502.000	753.000	-150%
11) Accantonamenti	**529.500.000**	**461.578.000**	**67.922.000**	**15%**
a) Accantonamenti per rischi	302.948.000	305.297.000	-2.349.000	-1%
b) Accantonamenti per premio operosità	8.741.000	6.875.000	1.866.000	27%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	124.001.000	121.392.000	2.609.000	2%
d) Altri accantonamenti	93.810.000	28.014.000	65.796.000	235%
Totale B)	**10.380.709.000**	**10.244.273.000**	**136.436.000**	**1%**
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**299.467.000**	**351.591.000**	**-52.124.000**	**-15%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	**297.000**	**581.000**	**-284.000**	**-49%**
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**19.084.000**	**20.178.000**	**-1.094.000**	**-5%**
Totale C)	**-18.787.000**	**-19.597.000**	**810.000**	**-4%**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	**-**	**-**	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	**103.800.000**	**70.070.000**	**33.730.000**	**48%**
a) Plusvalenze	-	503.000	-503.000	-100%
b) Altri proventi straordinari	103.800.000	69.567.000	34.233.000	49%
2) Oneri straordinari	**129.271.000**	**124.061.000**	**5.210.000**	**4%**
a) Minusvalenze	1.692.000	109.000	1.583.000	1452%
b) Altri oneri straordinari	127.579.000	123.952.000	3.627.000	3%
Totale E)	**-25.471.000**	**-53.991.000**	**28.520.000**	**-53%**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**255.209.000**	**278.003.000**	**-22.794.000**	**-8%**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	**199.597.000**	**203.235.000**	**-3.638.000**	**-2%**
a) IRAP relativa a personale dipendente	176.357.000	180.613.000	-4.256.000	-2%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	20.726.000	19.556.000	1.170.000	6%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	2.454.000	3.002.000	-548.000	-18%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	60.000	64.000	-4.000	-6%
2) IRES	**3.443.000**	**2.404.000**	**1.039.000**	**43%**
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	**3.139.000**	**2.142.000**	**997.000**	**47%**
Totale Y)	**206.179.000**	**207.781.000**	**-1.602.000**	**-1%**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**49.030.000**	**70.222.637**	**-21.192.637**	**-30%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO SANITA'
AL 31 DICEMBRE 2016

Premessa

La Regione Campania, con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n° 41 del 27 Settembre 2017, ha approvato la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2016, sulla base del finanziamento statale per la spesa sanitaria delle diverse Regioni, approvato dalle seguenti Intese Stato - Regioni:

- n. 62/CSR del 14 aprile 2016 per la quota indistinta;

- n. 64/CSR del 14 aprile 2016 per la quota vincolata per gli Obiettivi di Piano;

- n. 239/CSR del 22 dicembre 2016 per le quote vincolate per il Fondo esclusività;

- n. 240/CSR del 22 dicembre 2016 per le quote vincolate per le Borse di studio MMG;

- n. 242/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per gli Stranieri irregolari;

- n. 243/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per lo Screening Neonatale;

- n. 241/CSR del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per Extracomunitari 2015;

- n. 62/CSR del 14 aprile 2016 per la quota vincolata per la Medicina Penitenziaria;

- n. 146/CU del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per la Medicina Penitenziaria 2015;

- n. 147/CU del 22 dicembre 2016 per la quota vincolata per Superamento OPG;

- Note del Ministero della Salute n. 11342 del 06/05/2016 e n. 22646 del 03/10/2016 per la quota vincolata per Indennità di abbattimento.

Inoltre, la Regione Campania, con nota prot. 439112 del 26/06/2017 a firma del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed Coordinamento, ratificata successivamente con DCA n. 41 del 27.09.2017, ha fornito alle Aziende Sanitarie indicazioni operative necessarie per definire lo Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2016 in coerenza con le esigenze rappresentate anche dai Tavoli Ministeriali di Verifica del Piano di rientro. In particolare tali indicazioni hanno riguardato:

- l'imputazione definitiva in conto ripiano perdite e/o in conto FSR dei debiti verso la Regione per anticipazioni di cassa e pagamenti centralizzati tramite la CUP So.Re.Sa;
- la chiusura delle perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, gli utili a nuovo e le altre riserve patrimoniali.

Attraverso il provvedimento di cui sopra, si è provveduto a livello Consolidato alla sistemazione contabile di ca. 1.8 mld di crediti della Regione verso Aziende Sanitarie per anticipazioni di liquidità a valere su DL 35/2013 e DCA 12/2011 mediante assegnazioni in conto ripiano perdite ed in conto FSR.
Nell'ambito dell'attività di verifica e monitoraggio del Consuntivo 2016, si è proceduto alla riconciliazione delle poste creditorie e debitorie tra Regione e Aziende e tra le singole Aziende.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito, si rappresenta che nel Bilancio d'esercizio 2016 della GSA sono state rilevate le differenze derivanti dall'elisione delle voci infragruppo (voci R ed RR) pari a complessivi €/mln 111, movimentando le voci "*Altri fondi rischi*" e "*Debiti v/Aziende Sanitarie*".

Si precisa, inoltre, che ai fini del Bilancio d'esercizio 2017 è proseguita l'attività di verifica e riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra Aziende Sanitarie e Regione e tra le aziende sanitarie e che al 31.12.2017 tale disallineamento si riduce a ca. 8.

La Regione Campania con DCA 56 del 21.06.2016 ha prorogato, fino all'estensione a tutte le Aziende Sanitarie del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) e della Centrale Unica di Pagamento (CUP), il ruolo di Centrale Acquisti di So.re.sa per l'approvvigionamento di farmaci e specialità medicinali, al fine di mantenere e, se possibile accrescere, i positivi risultati in termini di risparmio economico, di certezza e riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori e concentrazione dell'attività di acquisto nell'ambito sanitario.

Il Tavolo di Verifica degli Adempimenti e Comitato Permanente per la verifica dei LEA del 25 luglio 2017, del 28 Settembre 2017 e del 28 Novembre 2017 ha sottoposto a verifica e validazione il conto consuntivo 2016 dell'SSR; nell'ultima seduta di verifica, il Tavolo Ministeriale, nelle more dell'aggiornamento in merito alle attività programmate dalla Regione relativamente alla copertura delle residue perdite pregresse al 31.12.2016, ha prudenzialmente confermato di non rendere disponibile al bilancio regionale la quota di gettito fiscale dell'anno 2017 pari a ca. 51,7 mln, rimanendo in attesa di successivi aggiornamenti.

Con DCA 46 del 14.06.2018 la Regione ha provveduto, tra l'altro, alla copertura integrale delle perdite pregresse al 31.12.2016 e di quelle dell'esercizio 2016, i cui effetti sono rappresentati nei bilanci d'esercizio degli Enti del SSR e Consolidato Sanità al 31.12.2017.

La società So.Re.Sa. Spa, con verbale di assemblea ordinaria del 11 giugno 2018, ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2016.

Allo stato, oltre la predetta attività finalizzata all'integrale copertura delle perdite pregresse, risulta completata la *due diligence* del fondo rischi degli Enti del SSR, che ha consentito una ricognizione e valutazione analitica di tutti i contenziosi in essere a livello di singola azienda e di GSA, con relativa attestazione di congruità dei fondi rischi appostati nei bilanci delle aziende al 31.12.2017, da parte dei rispettivi Direttori Generali delle Aziende e della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Criteri generali di formazione del bilancio consolidato Sanità

Il Bilancio Consolidato Sanità al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente Nota Integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce, inoltre, tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e la Nota Integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. I commenti esplicativi in nota integrativa sono in migliaia di euro (€/000).

Si precisa che le tabelle della presente nota integrativa e le informazioni di dettaglio sono state elaborate sulla base dei dati resi disponibili dalle Aziende. In assenza di informazioni della nota integrativa delle singole aziende in taluni casi nelle movimentazioni delle voci è stata considerata la variazione netta.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

GEN01 – NO	Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

GEN02 – NO	I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

GEN03 – NO	Non si sono verificati casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni di carattere generale, relative alla conversione dei valori

GEN04 - NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato Sanità

Il Bilancio Consolidato Sanità è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica del SSR. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio. Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i beni di primo conferimento, la sterilizzazione degli ammortamenti avviene mediante storno a Conto Economico di quote della voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per beni di prima dotazione".
Fondi per rischi e oneri	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Dati relativi al personale

	T1				T12	T12	T13
Tipologia di Personale	Personale al 31/12/2015	di cui personale part time al 31/12/2015	Personale al 31/12/2016	di cui personale part time al 31/12/2016	N. mensilità	Totale spese a carattere stipendiale	Totale spese accessorie
RUOLO SANITARIO	**32.722**	**89**	**32.320**	**101**	**391.304**	**1.129.076.412**	**581.041.297**
Dirigenza	**10.885**	**8**	**10.717**	**9**	**129.841**	**523.833.339**	**404.214.747**
- Medico-veterinaria	*9.898*	*5*	*9.742*	*6*	*117.975*	*478.994.450*	*373.661.791*
- Sanitaria	*987*	*3*	*975*	*3*	*11.866*	*44.838.889*	*30.552.956*
Comparto	**21.837**	**81**	**21.603**	**92**	**261.463**	**605.243.073**	**176.826.550**
- Categoria DS	*1.339*	*1*	*1.223*	*2*	*15.375*	*39.737.571*	*13.382.718*
- Categoria D	*19.681*	*80*	*19.618*	*89*	*236.756*	*546.039.774*	*156.977.697*
- Categoria C	*799*	*-*	*746*	*1*	*9.136*	*18.856.660*	*5.510.763*
- Categoria BS	*18*	*-*	*16*	*-*	*196*	*609.068*	*955.372*
RUOLO PROFESSIONALE	**86**	**-**	**93**	**-**	**1.102**	**3.768.319**	**2.959.788**
Dirigenza	**69**	**-**	**76**	**-**	**861**	**3.258.386**	**2.892.025**
- Livello Dirigenziale	*69*	*-*	*76*	*-*	*861*	*3.258.386*	*2.892.025*
Comparto	**17**	**-**	**17**	**-**	**241**	**509.933**	**67.763**
- Categoria D	*17*	*-*	*17*	*-*	*241*	*509.933*	*67.763*
RUOLO TECNICO	**5.472**	**83**	**5.344**	**80**	**64.863**	**126.470.982**	**39.912.042**
Dirigenza	**203**	**1**	**200**	**1**	**2.380**	**8.889.595**	**3.486.322**
- Livello Dirigenziale	*203*	*1*	*200*	*1*	*2.380*	*8.889.595*	*3.486.322*
Comparto	**5.269**	**82**	**5.144**	**79**	**62.482**	**117.581.387**	**36.425.720**
- Categoria DS	*136*	*2*	*131*	*1*	*1.601*	*4.012.332*	*940.221*
- Categoria D	*546*	*6*	*522*	*5*	*6.309*	*14.771.565*	*3.044.868*
- Categoria C	*709*	*2*	*685*	*2*	*8.291*	*16.644.655*	*6.676.054*
- Categoria BS	*2.605*	*2*	*2.567*	*1*	*31.845*	*57.599.321*	*19.292.709*
- Categoria B	*813*	*68*	*774*	*68*	*9.168*	*15.983.910*	*4.417.768*
- Categoria A	*460*	*2*	*465*	*2*	*5.268*	*8.569.604*	*2.054.100*
RUOLO AMMINISTRATIVO	**4.758**	**25**	**4.717**	**26**	**56.498**	**116.431.628**	**29.122.666**
Dirigenza	**178**	**-**	**178**	**-**	**2.008**	**7.684.485**	**5.938.025**
- Livello Dirigenziale	*178*	*-*	*178*	*-*	*2.008*	*7.684.485*	*5.938.025*
Comparto	**4.580**	**25**	**4.539**	**26**	**54.490**	**108.747.143**	**23.184.641**
- Categoria DS	*335*	*4*	*304*	*3*	*3.701*	*9.217.606*	*3.341.803*
- Categoria D	*912*	*6*	*893*	*8*	*10.804*	*24.323.974*	*7.465.217*
- Categoria C	*1.657*	*4*	*1.698*	*5*	*20.156*	*40.960.421*	*7.218.959*
- Categoria BS	*513*	*5*	*490*	*4*	*6.028*	*10.984.088*	*2.032.498*
- Categoria B	*973*	*5*	*938*	*5*	*11.391*	*19.461.038*	*2.587.522*
- Categoria A	*190*	*1*	*216*	*1*	*2.410*	*3.800.016*	*538.642*
Totale Generale	**43.038**	**197**	**42.474**	**207**	**513.767**	**1.375.747.341**	**653.035.793**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

	T1A	T1C	T1A	T1C
Tipologia di Personale	Personale in comando al 31/12/2015 ad altri enti	Personale in comando al 31/12/2015 da altri enti	Personale in comando al 31/12/2016 ad altri enti	Personale in comando al 31/12/2016 da altri enti
RUOLO SANITARIO	**270**	**194**	**329**	**164**
Dirigenza	**20**	**21**	**17**	**20**
- Medico-veterinaria	*19*	*17*	*15*	*18*
- Sanitaria	*1*	*4*	*2*	*2*
Comparto	**250**	**173**	**312**	**144**
- Categoria DS	-	*2*	*1*	*1*
- Categoria D	*250*	*155*	*309*	*136*
- Categoria C	-	*16*	*2*	*7*
- Categoria BS	-	-	-	
RUOLO PROFESSIONALE	**-**	**-**	**-**	**-**
Dirigenza			**-**	**-**
- Livello Dirigenziale	-	-	-	-
Comparto	**-**	**-**	**-**	**-**
- Categoria D	-	-	-	-
RUOLO TECNICO	**39**	**14**	**36**	**4**
Dirigenza	**1**	**4**	**-**	**2**
- Livello Dirigenziale	*1*	*4*	-	*2*
Comparto	**38**	**10**	**36**	**2**
- Categoria DS	-	*1*	-	-
- Categoria D	-	*1*	-	-
- Categoria C	-	*3*	-	-
- Categoria BS	*38*	-	*32*	-
- Categoria B	-	*1*	*1*	-
- Categoria A	-	*4*	*3*	*2*
RUOLO AMMINISTRATIVO	**7**	**37**	**9**	**23**
Dirigenza	**1**	**1**	**1**	**-**
- Livello Dirigenziale	*1*	*1*	*1*	-
Comparto	**6**	**36**	**8**	**23**
- Categoria DS	-	*3*	-	*1*
- Categoria D	*2*	*8*	*3*	*6*
- Categoria C	*3*	*13*	*4*	*6*
- Categoria BS	*1*	*3*	*1*	*2*
- Categoria B	-	*8*	-	*7*
- Categoria A	-	*1*	-	*1*

Tipologia di Personale	Personale al 31/12/2015	di cui Personale a tempo parziale al 31/12/2015	Personale al 31/12/2016	di cui Personale a tempo parziale al 31/12/2016
RUOLO SANITARIO	**2.290**	**-**	**2.070**	**-**
Dirigenza	1.076	-	999	-
Comparto	1.214	-	1.071	-
RUOLO PROFESSIONALE	**7**	**-**	**5**	**-**
Dirigenza	5		5	
Comparto	2		-	
RUOLO TECNICO	**350**	**-**	**184**	**-**
Dirigenza	25		1	
Comparto	325		183	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**451**	**-**	**413**	**-**
Dirigenza	28		25	
Comparto	423	-	388	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO - FORMAZIONE LAVORO (Conto Annuale T2)		
Tipologia di Personale	uomini - anno 2015	uomini - anno 2016
RUOLO SANITARIO	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
- Medico-veterinaria	-	-
- Sanitaria	-	-
Comparto	-	-
RUOLO PROFESSIONALE	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
Comparto	-	-
RUOLO TECNICO	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
Comparto	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
Comparto	-	-

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO - CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE (Conto Annuale T2)		
Tipologia di Personale	uomini - anno 2015	uomini - anno 2016
RUOLO SANITARIO	**539**	**938**
Dirigenza	3	1
- Medico-veterinaria	*3*	-
- Sanitaria	-	*1*
Comparto	536	937
RUOLO PROFESSIONALE	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
Comparto	-	-
RUOLO TECNICO	**109**	**210**
Dirigenza	-	7
Comparto	109	203
RUOLO AMMINISTRATIVO	**45**	**99**
Dirigenza	38	-
Comparto	7	99

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO - LSU (Conto Annuale T2)		
Tipologia di Personale	uomini - anno 2015	uomini - anno 2016
RUOLO SANITARIO	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
- Medico-veterinaria	-	-
- Sanitaria	-	-
Comparto	-	-
RUOLO PROFESSIONALE	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
Comparto	-	-
RUOLO TECNICO	**3**	**5**
Dirigenza	-	-
Comparto	3	5
RUOLO AMMINISTRATIVO	**-**	**-**
Dirigenza	-	-
Comparto	-	-

PERSONALE IN CONVENZIONE (FLS 12 quadro E per MMG e PLS)		
Tipologia di Personale	Personale al 31/12/2015	Personale al 31/12/2016
MEDICINA DI BASE	**6.460**	**6.348**
MMG	4.406	4.313
PLS	780	774
Continuità assistenziale	1.274	1.261
Altro		

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Immobilizzazioni materiali e immateriali

CODICE MOD. SP	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO								Valore Netto Contabile
			Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e costruzioni in economia	Manutenzioni incrementative	Interessi capitalizzati	Dismissioni (valore netto)	Ammortamenti	
AAA010	Costi d'impianto e di ampliamento	1.203.000			1.082.000	121.000	-	-		-			-	3.968	117.032
	di cui soggetti a sterilizzazione	*1.203.000*			*1.082.000*	*121.000*	-	-		-				*3.968*	*117.032*
AAA040	Costi di ricerca e sviluppo	324.330			192.716	330.000	-	-		106.124	-			78.246	357.877
	di cui soggetti a sterilizzazione	*10.130*			*3.273*	*6.857*	-	-		-	-			*6.857*	-
AAA070	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ing	23.574.563			20.241.604	6.320.411	-	-		333.266	712.371			2.076.095	5.289.953
	di cui soggetti a sterilizzazione	*1.184.525*			*1.014.307*	*182.418*	-	-		*14.210*	*125.000*			*48.600*	*273.028*
AAA120	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	218.686			-	258.557	-	-		64.830	-			27.575	295.813
AAA130	Altre immobilizzazioni immateriali	162.727.491			155.125.110	8.339.619	-	-		371.905	4.857.349			3.399.050	7.411.977
	di cui soggetti a sterilizzazione	*35.196.150*			*30.699.832*	*4.564.138*	-	-		*78.028*	*9.000*			*2.896.312*	*1.754.854*
AAA140	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.558.720			7.231.171	690.000	-	-		282.549	-			185.798	766.751
	di cui soggette a sterilizzazione	*85.783*			*108.570*	*45.033*	-	-		*9.028*	-			*54.061*	-
AAA160	Migliorie su beni di terzi	113.473.431			106.407.218	7.364.000	-	-		1.696.471	486.600			3.205.001	6.342.070
	di cui soggette a sterilizzazione	*35.110.367*			*30.591.262*	*4.519.105*	-	-		*58.745*	-			*2.834.000*	*1.743.850*
AAA180	Pubblicità	-			-	-	-	-		-	-			-	-
	di cui soggette a sterilizzazione	-			-	-	-	-		-	-			-	-
AAA200	Altre immobilizzazioni immateriali	41.695.339			41.486.721	285.618	-	-		16.510	9.000			8.251	302.873
	di cui soggette a sterilizzazione	-					-	-		*10.255*	*9.000*			*8.251*	*11.004*
AAA000	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**188.048.070**	-	-	**176.641.430**	**15.369.586**	-	-	-	**876.125**	**5.569.720**	-	-	**5.584.934**	**13.472.652**
	di cui soggette a sterilizzazione	*37.593.805*	-	-	*2.505.649*	*4.874.413*	-	-	-	*92.238*	*134.000*	-	-	*2.955.737*	*2.144.914*

Tab. 1 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Le *Immobilizzazioni immateriali* pari a ca. €/000 **13.473,** in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 1.897, risultano costituite prevalentemente da:

- **Diritti di brevetto e diritti di utilizzazioni delle opere d'ingegno** pari a ca. €/000 5.290 imputabili principalmente alle seguenti Aziende:
  - Asl Napoli 2 Nord per ca. €/000 2.399, con una riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 132 ;
  - Asl Salerno per ca. €/000 1.346, con una riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 781.
- **Altre immobilizzazioni immateriali** pari a ca. €/000 7.412, imputabili principalmente alle seguenti Aziende:
  - AOU Federico II per ca. €/000 3.243, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 852;
  - IRCCS Pascale per ca. €/000 3.055, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 121.

CODICE MOD. SP	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO								Valore Netto Contabile
			Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e costruzioni in economia	Manutenzioni incrementative	Interessi capitalizzati	Dismissioni (valore netto)	Ammortamenti	
AAA290	Terreni disponibili	19.161.400	-	-	-	19.161.400	-	-	-	-	-	-	-	-	19.161.400
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA300	Terreni indisponibili	9.155.103	-	-	-	9.155.103	-	-	-	-	1.149.081	-	-	1.149.180	9.155.004
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	*1.697*	-	-	-	-	-	-	-	*1.697*	-
AAA320	Fabbricati non strumentali (disponibili)	95.454.104	-	-	27.693.134	70.329.074	163.000	-	-	745.000	98.434	-	-	2.230.483	68.779.025
	di cui soggetti a sterilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA350	Fabbricati strumentali (indisponibili)	2.102.681.771	-	-	997.868.792	1.129.066.446	3.146.625	-	-	50.333.832	6.991.148	-	-	66.157.021	1.123.381.030
	di cui soggetti a sterilizzazione	*195.497.144*	-	-	*56.974.415*	*139.928.268*	-	-	-	*3.616.189*	*2.936.000*	-	-	*6.480.457*	*140.000.000*
AAA380	Impianti e macchinari	134.408.612	-	-	112.806.201	26.978.000	-	-	-	4.986.188	2.434.163	-	-	7.119.300	27.279.051
	di cui soggetti a sterilizzazione	*11.103.039*	-	-	*1.495.835*	*10.144.565*	-	-	-	*2.677.574*	-	-	-	*1.763.439*	*11.058.700*
AAA410	Attrezzature sanitarie e scientifiche	862.741.055	-	-	817.463.587	105.478.000	69.758	-	7.835.236	23.265.877	-	-	-	31.299.599	89.678.800
	di cui soggette a sterilizzazione	*150.020.379*	-	-	*90.101.207*	*74.087.721*	*125.660*	-	-	*8.064.653*	-	-	-	*2.278.034*	*80.000.000*
AAA440	Mobili e arredi	115.387.307	-	-	108.009.951	15.351.000	509.018	1.145.499	-	4.718.986	-	-	-	6.231.503	15.493.000
	di cui soggetti a sterilizzazione	*8.665.269*	-	-	*7.121.901*	*3.073.837*	*343*	-	-	*1.364.131*	-	-	-	*3.438.311*	*1.000.000*
AAA470	Automezzi	26.831.160	-	-	27.425.790	1.776.000	-	-	277.548	1.140.995	1.149.178	-	-	2.220.528	1.568.097
	di cui soggetti a sterilizzazione	*1.196.937*	-	-	*873.771*	*323.166*	-	-	-	*595.078*	*1.149.081*	-	-	*1.067.325*	*1.000.000*
AAA500	Oggetti d'arte	50.000	-	-	-	570.000	-	-	-	431.000	-	-	-	432.000	569.000
AAA510	Altre immobilizzazioni materiali	115.240.959	-	-	108.450.621	9.957.000	182.105	-	1.157.184	3.810.389	-	-	-	4.464.311	8.326.000
	di cui soggetti a sterilizzazione	*5.332.442*	-	-	*3.671.580*	*2.127.248*	*1.720*	-	-	*1.990.032*	-	-	-	*1.118.999*	*3.000.000*
AAA540	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	628.291.000	-	-	-	703.360.347	3.744.507	-	-	49.492.551	1.693.000	-	-	-	651.816.289
AAA270	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**4.110.124.249**	-	-	**2.199.718.077**	**2.091.182.370**	-	**1.145.499**	**9.269.968**	**39.939.715**	**12.365.826**	-	-	**121.303.925**	**2.015.206.696**
	di cui soggette a sterilizzazione	*371.815.210*	-	-	*160.238.710*	*229.686.501*	*127.723*	-	-	*18.307.657*	*4.085.081*	-	-	*16.148.263*	*236.058.700*

Tab. 2 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Le *Immobilizzazioni materiali* pari a ca. €/000 **2.015.207**, in diminuzione rispetto al 2015 di ca. €/000 75.975, risultano costituite prevalentemente da:

- **Fabbricati** per ca. €/000 1.192.160 imputabili principalmente alle seguenti aziende:
  - Asl Caserta per ca. €/000 123.362, con un incremento netto rispetto al 2015 di ca. €/000 19.516;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Asl Napoli 1 per ca. €/000 224.228, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 13.458;
- Asl Napoli 3 per ca. €/000 136.915, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 1.388;
- Asl Salerno per ca. €/000 156.584, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 5.523;
- AOU Ruggi per ca. €/000 90.224, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 5.296.

- **Attrezzature sanitarie e scientifiche** per ca. €/000 89.679 imputabili principalmente alle seguenti Aziende:
  - Asl Salerno per ca. €/000 9.080, con un aumento netto rispetto al 2015 di ca. €/000 401;
  - AO Moscati per ca. €/000 6.959, con una riduzione netta rispetto al 2015 di ca. €/000 1.735;
  - AOU Federico II per ca. €/000 8.650, con un decremento netto rispetto al 2015 di ca. €/000 2.304, relativi all'acquisto di un acceleratore lineare;
  - IRCCS Pascale per ca. €/000 12.298, con un decremento netto rispetto al 2015 di ca. €/000 4.870.
- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** per ca. €/000 651.816 imputabili principalmente alle seguenti Aziende:
  - Asl Napoli 1 Centro per ca. €/000 349.826, con un incremento netto rispetto al 2015 di ca. €/000 26.894 relativo alla realizzazione dell'Ospedale del Mare;
  - AO Moscati per ca. €/000 130.221, con un decremento netto rispetto al 2015 di ca. €/000 535;

IMM01 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali.

IMM01 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che per le immobilizzazioni immateriali, le Aziende non si sono avvalse della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota indicata nel D.lgs. 118/2011
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	durata legale del diritto o, in assenza, 20%
Diritti di concessione, licenze marchi e diritti simili	durata legale del diritto o, in assenza, 20%
Migliorie su beni di terzi	Aliquota % maggiore tra bene e durata residua contratto
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	----------
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMM02 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali.

IMM02 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che per le immobilizzazioni materiali, le Aziende non si sono avvalse della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.lgs.118 /2011 e ss.mm.ii., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Immobilizzazioni materiali	Aliquota indicata nel D.lgs. 118/2011
TERRENI	----------
FABBRICATI	
Edifici adibiti alle attività istituzionali	3%
Edifici adibiti ad uso civile non istituzionale	3%
Costruzioni leggere	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti e macchinari adibiti alle attività istituzionali	12,50%
Impianti e macchinari adibiti ad uso civile non istituzionale	12,50%
IMPIANTI E MACCHINARI – AUDIOVISIVI	20%
IMPIANTI INSERITI STABILMENTE NEL FABBRICATO	3%
ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12,5%
AUTOMEZZI	25%
ALTRI BENI MATERIALI	20%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	----------
OGGETTI D'ARTE	----------

IMM03 – Eventuale ammortamento dimezzato per i cespiti acquistati nell'anno.

IMM03 – SI	Per i cespiti acquistati nell'anno, non ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

IMM04 – Eventuale ammortamento integrale.

IMM04 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che per le immobilizzazioni immateriali, per i cespiti di valore inferiore a 516.46 euro, le Aziende non si sono avvalse della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

IMM05 – Svalutazioni.

IMM05 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che nel corso dell'esercizio le Aziende non hanno effettuato svalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMM06 – Rivalutazioni.

IMM06 – SI	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che nel corso dell'esercizio le Aziende non hanno effettuato rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

IMM07 – Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

IMM07 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che nel corso dell'esercizio le Aziende non hanno effettuato capitalizzazioni di costi (la voce CE "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" è pari a zero).

IMM08 – Oneri finanziari capitalizzati

IMM08 – SI	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 risulta che nel corso dell'esercizio le Aziende non hanno effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari.

Altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Informazione	**Caso presente in azienda?**		**Se sì, illustrare**
IMM09 – Gravami. Sulle immobilizzazioni dell'azienda vi sono gravami quali ipoteche, privilegi, pegni, pignoramenti ecc?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.
IMM10 – Immobilizzazioni in contenzioso iscritte in bilancio. Sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
IMM11 – Immobilizzazioni in contenzioso non iscritte in bilancio. Esistono immobilizzazioni non iscritte nello stato patrimoniale perché non riconosciute come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
IMM12 – Eventuali impegni significativi assunti con fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Esistono impegni già assunti, ma non ancora tradottisi in debiti?			
IMM13 – Immobilizzazioni destinate alla vendita. Esistono immobilizzazioni destinate alla vendita con apposito atto deliberativo aziendale?			
IMM14 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Immobilizzazioni finanziarie

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
AAA680	**Crediti finanziari v/partecipate:**	**-**	**-**	**-**	**-**
AAA690	**Crediti finanziari v/altri:**	586.000			586.000
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	**586.000**	-	**-**	**586.000**

Tab. 3 – Movimentazione del valore nominale dei crediti finanziari

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	-	-	-
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-
AAA680	Crediti finanziari v/partecipate:	-	-	-
AAA690	Crediti finanziari v/altri:	-	586.000	
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	-	**586.000**	-

Tab. 5 – Valore netto dei crediti finanziari distinti per scadenza

IF01 – Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

IF01 – NO	Dai bilanci delle aziende sanitarie al 31/12/2016 risulta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
IF02 – Gravami. Su crediti immobilizzati, partecipazioni e altri titoli dell'azienda vi sono gravami quali pegni, pignoramenti ecc?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.
IF03 – Contenzioso con iscrizione in bilancio. Su crediti immobilizzati, partecipazioni e altri titoli iscritti in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
IF04 – Contenzioso senza iscrizione in bilancio. Esistono partecipazioni o altri titoli non iscritti nello stato patrimoniale perché non riconosciuti come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
IF05 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc) ?			

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Rimanenze

CODICE MOD. SP	RIMANENZE	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Incrementi	Incrementi/ Utilizzi Fondo Svalutazione magazzino	Decrementi	Valore finale	*di cui presso terzi per distribuzione per nome e per conto*
ABA020	Prodotti farmaceutici ed emoderivati:	141.830.000		199.772.792	-	198.172.512	143.430.280	143.430.280
ABA030	Sangue ed emocomponenti	1.000		316.000	-	-	317.000	317.000
ABA040	Dispositivi medici:	53.926.000		75.194.759	-	66.924.019	62.196.739	62.196.739
ABA050	Prodotti dietetici	650.000		1.366.751	-	1.479.771	536.980	536.980
ABA060	Materiali per la profilassi (vaccini)	2.385.128		1.472.338	-	2.126.460	1.731.006	1.731.006
ABA070	Prodotti chimici	342.000		509.037	-	772.037	79.000	79.000
ABA080	Materiali e prodotti per uso veterinario	56.000		51.613	-	26.613	81.000	81.000
ABA090	Altri beni e prodotti sanitari	2.524.000		1.356.828	-	1.226.104	2.654.723	2.654.723
ABA100	Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	-		-	-	-	-	-
	RIMANENZE BENI SANITARI	**201.714.128**		**280.040.118**	**-**	**270.727.517**	**211.026.729**	**211.026.729**
ABA120	Prodotti alimentari	41.000		77.185	-	14.444	103.741	103.741
ABA130	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	833.000		268.364	-	282.294	819.069	819.069
ABA140	Combustibili, carburanti e lubrificanti	217.141		564.750	-	512.179	269.712	269.712
ABA150	Supporti informatici e cancelleria	3.798.866		1.265.530	-	1.589.665	3.474.731	3.474.731
ABA160	Materiale per la manutenzione	821.570		390.893	-	371.558	840.905	840.905
ABA170	Altri beni e prodotti non sanitari	564.510		589.188	-	636.188	517.510	517.510
ABA180	Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	-		1.000	-	-	1.000	1.000
	RIMANENZE BENI NON SANITARI	**6.276.067**	**-**	**3.156.910**	**-**	**3.406.328**	**6.026.668**	**6.026.668**

Tab. 4 – Movimentazioni delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari

Le **Rimanenze** pari a ca. €/000 217.054, risultano in aumento di ca. €/000 9.065 rispetto all'esercizio 2015 per effetto principalmente dell'acquisto e/o consumo dei farmaci innovativi, imputabile principalmente alle seguenti aziende:

- ASL di Caserta pari a ca. €/000 16.452;
- ASL Napoli 1 Centro pari a ca. €/000 16.675;
- ASL Napoli 2 Nord pari a ca. €/000 20.063;
- ASL Napoli 3 Sud pari a ca. €/000 14.246;
- ASL Salerno pari a ca. €/000 28.238;
- AO Colli pari a ca. €/000 14.804;
- AO Moscati pari a ca. €/000 16.682.

Le rimanenze sanitarie sono pari a ca. €/000 211.027, mentre le rimanenze non sanitarie sono pari a €/000 6.027.

RIM01 – Svalutazioni.

RIM01 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 delle aziende risulta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro.

Altre informazioni relative alle rimanenze.

Informazione	**Caso presente in azienda?**		**Se sì, illustrare**
RIM02 – Gravami. Sulle rimanenze dell'azienda vi sono gravami quali pegni, patti di riservato dominio, pignoramenti ecc?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.
RIM03 – Modifiche di classificazione. Nel corso dell'esercizio vi sono stati rilevanti cambiamenti nella classificazione delle voci?			
RIM04 – Valore a prezzi di mercato. Vi è una differenza, positiva e significativa, tra il valore delle rimanenze a prezzi di mercato e la loro valutazione a bilancio?			

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIM05 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Crediti

CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fatture da emettere
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**2.124.521.264**	**10.383.703.567**	**11.055.704.259**	**1.452.519.673**	
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**2.112.043.026**	**10.383.464.707**	**11.055.704.259**	**1.439.802.575**	
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	1.740.805.996	10.037.050.147	10.671.161.417	1.106.694.726	
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	319.469.112	228.578.498	214.939.760	333.107.850	
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	117.836.062	117.836.062	-	
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-	
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-	
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	51.767.918	-	51.767.020	-	
	Crediti v/Stato - altro:	**12.478.238**	**238.860**	**-**	**12.717.098**	
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	12.478.238	238.860	-	12.717.098	
ABA280	**CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI**	**307.970.328**	**39.166.400**	**8.627.790**	**338.508.938**	
	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:	307.970.328	39.166.400	8.627.790	338.508.938	
ABA290	**CREDITI V/STATO - RICERCA**	**3.708.202**	**138.200**	**359.400**	**3.487.002**	
ABA300	**Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute**	1.004.479	-	250.400	754.079	
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	1.800.710	138.200	-	1.938.910	
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	903.013	-	109.000	794.013	
ABA330	**Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti**	-	-	-	-	
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	**8.089.286**	**2.787.516**	**-**	**10.876.802**	
ABA200	***TOTALE CREDITI V/STATO***	**2.444.289.080**	**10.425.795.683**	**11.064.691.449**	**1.805.392.416**	
ABA360	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE**	**902.180.115**	**2.322.081.224**	**2.909.638.368**	**314.622.971**	
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	**243.902.919**	**1.490.149.695**	**1.733.534.614**	**518.000**	
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*	81.982.972	938.242.142	1.020.225.114	-	
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	161.401.947	551.907.554	713.309.501	-	
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*	-	-	-	-	
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-	-	
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*	518.000	-	-	518.000	
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*	-	-	-	-	
ABA430	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-	
ABA440	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-	
ABA450	**Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro**	**658.277.196**	**831.931.529**	**1.176.103.754**	**314.104.971**	
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**	-			-	
	.....	-	-	-	-	
	.....	-	-	-	-	
ABA470	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO**	**158.716.158**	**32.722.230**	**96.441.888**	**94.996.500**	
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	158.716.158	32.722.230	96.441.888	94.996.500	
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**					
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-	
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-	-	
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-	-	
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	
ABA350	***TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	**1.060.896.273**	**2.354.803.454**	**3.006.080.257**	**409.619.471**	

Tab. 5 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – I parte

Il totale della voce **"Crediti v/Stato"** per ca. €/000 1.805.392 è imputabile per ca. €/000 1.790.642 alla GSA. Tale voce si riferisce sostanzialmente a:

- "*Crediti verso Stato per spesa corrente integrazione a norma del D.l.vo 56/2000*" (ABA210) di ca. €/000 1.106.695 si riferisce principalmente a:

✓ residuo quota premiale (3%) anno 2013 per ca. €/000 222.789, incassata nel corso del 2017;
✓ residuo quota premiale (3%) anno 2014 per ca. €/000 298.951;
✓ residuo quota premiale (3%) anno 2015 per ca. €/000 288.259.
✓ credito sorto nell'anno 2016 per ca. €/000 296.427.

La voce "*Crediti verso stato per spesa corrente FSN*" (ABA220) di ca. €/000 333.108 si riferisce principalmente alla GSA e per ca. €/000 227.649 a fondi vincolati assegnati a valere sugli anni 2015 e ante, per la parte rimanente pari ad un importo di ca. €/000 105.385 a fondi vincolati assegnati per l'esercizio 2016 ed in parte incassati. Per completezza di informazione si rappresenta che relativamente ai fondi vincolati di competenza del 2016, a fronte di un stanziamento complessivo di ca. €/000 228.578 risultano incassati nel corso del 2016 ca. €/000 145.591 riferiti a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ca. €/000 18.300 alla quota vincolata per la Medicina Penitenziaria;

- ca. €/000 56.613 per l'acquisto di farmaci;

- ca. €/000 70.678 all'acconto del 70% della quota vincolata per gli Obiettivi di Piano.

Nel corso del 2017 risultano incassati ca. €/000 197.661, di cui ca. €/000 101.156 a valere su annualità 2016 e precedenti.

- *"Crediti v/Stato per spesa corrente – altro"* (ABA270) per ca. €/000 12.717 si riferisce principalmente alla GSA e in particolare alla ripartizione alle ASL del contributo extra fondo sanitario attribuito dallo Stato alla Campania a valere sullo stanziamento per l'anno 2015 di euro 100 milioni per la diffusione dei medicinali innovativi di cui all'art. 1, comma 593, della legge 190/2014;

- "*Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti*" (ABA280) per ca. €/000 338.509 si riferisce al credito verso lo Stato per edilizia sanitaria (art.20 – art.71 – legge 135/90 – ALPI).

Il totale della voce **Crediti v/Regione o Provincia Autonoma** per ca. €/000 409.620 è imputabile per ca. €/000 409.101 alla GSA, riferiti prevalentemente ad anticipazioni temporanee di liquidità per ca. €/000 308.000, pagamenti anticipati dalla Tesoreria Sanità a favore della Tesoreria Ordinaria per IZS per ca. €/000 6.105, pagamenti effettuati dalla Tesoreria Sanità per il finanziamento dell'Ospedale del Mare per ca. €/000 94.997.

CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	*di cui per fatture da emettere*
ABA530	CREDITI V/COMUNI	170.493.639	13.999.623	12.013.696	172.479.566	
ABA550	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-	
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-				
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità	-				
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	-	-	
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-	
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	58.213.000	2.190.000	58.213.000	2.190.000	
ABA540	*TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	58.213.000	2.190.000	58.213.000	2.190.000	
ABA610	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	383.110.935	466.240.646	1.241.546	848.110.034	
ABA620	Crediti v/enti regionali:	26.436.935	14.324.509	-	40.761.443	
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-	
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	356.674.000	451.916.137	1.241.546	807.348.591	
ABA650	CREDITI V/ERARIO	4.070.739	3.724.422	1.456.258	6.338.903	
ABA660	CREDITI V/ALTRI	757.202.790	762.587.318	878.273.479	641.516.628	
ABA670	Crediti v/clienti privati	211.401.000	99.553.074	95.874.346	215.079.728	
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	2.313.955	330.955	1.111.900	1.533.010	
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	32.839.820	16.203.167	17.015.048	32.027.938	
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	1.403.355	5.144.873	6.548.228	-	
ABA710	Altri crediti diversi	509.244.660	641.355.249	757.723.957	392.875.953	

Tab. 6 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – II parte

Crediti vs società partecipate o enti dipendenti per ca. €/000 848.110 è imputabile principalmente alla GSA per ca. €/000 807.011. La voce si riferisce al finanziamento del socio unico (So.Re.Sa. S.p.A.) ai sensi della DGRC 960 del 15 Maggio 2009 e ss.mm.ii che può essere così scomposto:

- finanziamento in essere per Centrale Acquisti pari a ca. €/000 000 386.611 concernente le risorse trasferite alla So.Re.Sa per attività di centralizzazione degli acquisti;

- finanziamento in essere per Centrale di Pagamento pari a ca. €/000 420.399 derivante dall'applicazione del DCA n. 90/2013, con il quale si procede alla graduale attuazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centrale Unica di Pagamento, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal DCA n. 11 del 31 gennaio 2013.

Con riferimento alla quota di credito relativo alla Centrale Acquisto pari a € 386.611, si precisa che essa, per €/000 332.092 si riferisce al saldo riconciliato con la So.re.Sa e la società di revisione in occasione della chiusura del bilancio d'esercizio 2016, avvenuta con approvazione da parte dell'assemblea in data 11 Giugno 2018. La parte residua pari a €/000 54.519 si riferisce al saldo di movimentazione di crediti e debiti tra So.re.sa, Regione e Aziende, oggetto di riconciliazione e sistemazione contabile nei rapporti tra Regione e Aziende Sanitarie al 31.12.2017.

Crediti v/altri per ca. €/000 641.517, al netto del fondo svalutazione la cui movimentazione viene successivamente riportata, è imputabile principalmente alle seguenti aziende:

- GSA per ca. €/000 10.477 riferito principalmente a crediti verso le Aziende farmaceutiche per rimborso pay-back.
- Asl Napoli 1 per ca. €/000 391.908, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 35.426, per effetto fondamentalmente della prosecuzione dell'attività di regolarizzazione delle carte contabili;
- Asl Napoli 3 Sud per ca. €/000 73.304, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 20.163, per effetto fondamentalmente della prosecuzione dell'attività di regolarizzazione delle carte contabili;
- Asl Salerno per ca. €/000 50.761, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 23.192, per effetto fondamentalmente di una riclassifica alle voci "C*rediti vs Comuni (ABA530)*", "*Crediti vs Prefetture (ABA340)".*

CODICE MOD. SP	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	-	-	-	-
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	-	-	-	-
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	-	-	-	-
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	-	-	-	-
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-	-
	Crediti v/Stato - altro:	-	-	-	-
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	-	-	-	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**101.181**	**-**	**-**	**101.181**
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:**	101.181	-	-	101.181
	CREDITI V/STATO - RICERCA	**67.046**	**-**	**-**	**67.046**
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-	-	-	-
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	67.046	-	-	67.046
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-
ABA330	**Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti**	-	-	-	-
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	-	15.627	-	15.627
	TOTALE CREDITI V/STATO	**168.227**	**15.627**	**-**	**168.227**

Tab. 7 – Movimentazioni del fondo svalutazione crediti – I parte

CODICE MOD. SP	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
ABA530	**CREDITI V/COMUNI**	41.447.637	-	-	41.447.637
ABA600	**CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE**	3.078	675.331	-	678.409
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	3.078	675.331	-	678.409
	CREDITI V/ALTRI	**18.621.473**	**2.067.693**	**274.643**	**20.414.523**
ABA670	**Crediti v/clienti privati**	11.048.667	49.453	-	11.098.120
ABA680	**Crediti v/gestioni liquidatorie**	1.200.000	-	-	1.200.000
ABA690	**Crediti v/altri soggetti pubblici**	270.847	17.470	-	288.317
ABA700	**Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca**	-	-	-	-
ABA710	**Altri crediti diversi**	6.101.959	2.000.770	274.643	7.828.086

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 10 – Movimentazioni del fondo svalutazione crediti – II parte

Il fondo svalutazione crediti vs Comuni si riferisce principalmente alle seguenti aziende:

- ASL AV per ca. €/000 29.105;
- ASL NA1 Centro per ca. €/000 10.594;
- ASL Salerno per ca. €/000 8.217;

Il fondo svalutazione Crediti vs altri si riferisce principalmente alle seguenti aziende:

- ASL Salerno per ca. €/000 2.725;
- ASL Caserta per ca. €/000 8.833;
- IRCCS Pascale per ca. €/000 4.029.

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER ANNO DI FORMAZIONE			
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**353.296.361**	**350.050.263**	**347.124.854**	**402.048.195**
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**353.296.361**	**350.050.263**	**334.645.616**	**401.810.335**
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	222.788.925	298.951.221	288.528.950	296.425.629
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	130.507.436	51.099.042	46.116.666	105.384.706
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-	-	
	Crediti v/Stato - altro:	**-**	**-**	**12.479.238**	**237.860**
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	-	-	12.479.238	237.860
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**299.232.009**	**-**	**-**	**39.276.929**
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:**	299.232.009	-	-	39.276.929
	.....	-	-	-	-
	.....	-	-	-	-
	CREDITI V/STATO - RICERCA	**3.348.802**	**-**	**-**	**138.200**
ABA300	**Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute**	754.079	-	-	-
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	1.800.710	-	-	138.200
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	794.013	-	-	-
ABA330	**Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti**	-	-	-	-
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	5.724.770	1.615.230	749.289	2.787.513
ABA200	***TOTALE CREDITI V/STATO***	**661.601.942**	**351.665.493**	**347.874.143**	**444.250.837**
ABA360	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE**	**518.000**	**-**	**-**	**314.104.971**
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	**518.000**	**-**	**-**	**-**
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*	-	-	-	-
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	-	-	-
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*	-	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*	518.000	-	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*	-	-	-	-
ABA430	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	-	-	-	-
ABA440	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	-	-	-	-
ABA450	**Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro**	-	-	-	314.104.971
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**	-	-	-	-
ABA470	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO**	**-**	**-**	**-**	**94.996.500**
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	-	-	-	94.996.500
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**	-	-	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-
ABA350	***TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	**518.000**	**-**	**-**	**409.101.471**

Tab. 11 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – I parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER ANNO DI FORMAZIONE			
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ABA530	CREDITI V/COMUNI	167.448.712	-	3.044.927	1.985.927
ABA550	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni				
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	-	-	752.755	1.437.245
ABA540	*TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	-	-	752.755	1.437.245
ABA610	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	381.754	15.273	26.039.509	821.673.499
ABA620	Crediti v/enti regionali:	381.754	15.273	26.039.509	14.324.908
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	-	-	-	807.348.591
ABA650	CREDITI V/ERARIO	2.115.982	1.614.593	340.164	2.268.164
ABA660	CREDITI V/ALTRI	369.585.903	101.949.257	76.202.506	93.778.962
ABA670	Crediti v/clienti privati	159.247.582	24.378.608	13.235.340	18.218.199
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	357.772	777.000	196.000	202.238
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	19.731.260	3.306.736	2.468.539	6.521.403
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-
ABA710	Altri crediti diversi	190.249.290	73.486.913	60.302.627	68.837.122

Tab. 12 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – II parte

CODICE MOD. SP	CREDITI	Totale 2014	GSA	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO Rummo	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale
	CREDITI V/ALTRI	101.949.257	-	1.774.925	474.000	6.018.173	64.275.000	519.909	7.094.000	10.829.000	211.974	264.000	170.000	750.596	497.000	809.610	1.162.060	127.420	746.691	6.224.899
ABA670	Crediti v/clienti privati	24.378.608	-	1.513.662	-	5.789.259	13.057.000	283.412	607.000	499.000	39.481	262.000	145.000	750.596	485.000	-	620.867	20.760	305.571	-
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	777.000	-	-	-	-	-	-	633.000	144.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	3.306.736	-	31.590	-	-	-	236.496	349.000	158.000	-	2.000	19.000	-	12.000	-	318.015	100.849	379.887	1.699.899
ABA710	Altri crediti diversi	73.486.913	-	229.673	474.000	228.915	51.218.000		5.505.000	10.028.000	172.493	-	6.000	-	-	809.610	223.178	5.811	61.233	4.525.000

Tab. 13 – Dettaglio valore nominale dei crediti vs altri con anno di formazione 2014

CODICE MOD. SP	CREDITI	Totale 2015	GSA	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO Rummo	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale
	CREDITI V/ALTRI	76.202.506	8.297.531	2.269.888	244.000	4.619.567	27.107.000	133.908	23.967.000	1.619.000	170.992	606.000	316.000	164.139	767.000	605.225	1.627.283	484.662	1.799.956	1.403.355
ABA670	Crediti v/clienti privati	13.235.340	-	1.977.897	6.000	2.814.893	4.221.000	105.443	633.000	920.000	88.056	566.000	175.000	162.772	720.000	-	460.444	7.320	377.514	-
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	196.000	-	-	-	-	-	-	3.000	193.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	2.468.539	-	36.298	178.000	26.311	-	28.465	76.000	-	-	-	141.000	1.367	26.000	-	194.022	447.739	1.313.337	-
ABA710	Altri crediti diversi	60.302.627	8.297.531	255.693	60.000	1.778.363	22.886.000	-	23.255.000	506.000	82.936	40.000	-		21.000	605.225	972.816	29.603	109.105	1.403.355

Tab. 14 – Dettaglio valore nominale dei crediti vs altri con anno di formazione 2015

CODICE MOD. SP	CREDITI	Totale 2016	GSA	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO Rummo	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale
	CREDITI V/ALTRI	93.778.962	-	4.933.222	4.830.000	4.896.702	10.513.010	3.873.174	40.912.000	2.364.000	872.757	1.431.200	421.000	2.164.773	939.535	3.163.613	1.872.490	748.946	7.657.896	2.184.644
ABA670	Crediti v/clienti privati	18.218.199	-	2.849.475	106.000	1.002.119	3.964.772	263.940	2.343.000	1.425.000	275.818	1.372.000	221.000	555.352	804.800	-	114.130	402.750	716.806	1.801.238
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	202.238	-	-	-	-	1.238	-	201.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	6.521.403	-	362.842	180.000	1.458.356	-	35.975	203.000	317.000	-	59.200	152.000	91.111	127.100	-	294.805	181.013	3.059.002	-
ABA710	Altri crediti diversi	68.837.122	-	1.720.905	4.544.000	2.436.228	6.547.000	3.573.259	38.165.000	622.000	596.939		48.000	1.518.311	7.635	3.163.613	1.463.555	165.183	3.882.088	383.406

Tab. 15 – Dettaglio valore nominale dei crediti vs altri con anno di formazione 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
	CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	**328.594.866**	**1.123.850.723**	-
	Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	**328.594.866**	**1.111.133.625**	-
ABA210	*Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.Lvo 56/2000*	227.438.645	879.256.081	-
ABA220	*Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	101.156.221	231.877.544	-
ABA230	*Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
ABA240	*Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-	-
ABA250	*Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-	-
ABA260	*Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*		-	-
	Crediti v/Stato - altro:	**-**	**12.717.098**	**-**
ABA270	*Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	-	12.717.098	-
	CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	**-**	**338.508.938**	**-**
ABA280	**Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti:**	-	338.508.938	-
	……	-	-	-
	……	-	-	-
ABA290	**CREDITI V/STATO - RICERCA**	**-**	**3.487.002**	**-**
ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-	754.079	-
ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	-	1.938.910	-
ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	794.013	-
ABA330	**Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti**	**-**	-	-
ABA340	**CREDITI V/PREFETTURE**	**6.061.435**	**4.815.367**	**-**
ABA200	***TOTALE CREDITI V/STATO***	**334.656.301**	**1.470.662.031**	**-**
ABA360	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE**	**314.622.971**	**-**	-
	Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:	**518.000**	**-**	-
ABA370	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP*	-	-	-
ABA380	*Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	-	-
ABA390	*Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR*	-	-	-
ABA400	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale*	-	-	-
ABA410	*Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale*	518.000	-	-
ABA420	*Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR*	-	-	-
ABA430	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	**-**	**-**	-
ABA440	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	**-**	**-**	-
ABA450	**Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro**	**314.104.971**	**-**	-
ABA460	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA:**	-	-	-
	……	-	-	-
	……	-	-	-
ABA470	**CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO**	**94.996.500**	**-**	**-**
ABA480	**Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti**	**94.996.500**	-	-
ABA490	**Crediti v/Regione o P.A. per incremento fondo dotazione**	**-**	-	-
	Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-
ABA500	*Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite*	-	-	-
ABA510	*Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-	-
ABA520	Crediti v/Regione o P.A. per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
ABA350	***TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA***	**409.619.471**	**-**	**-**

Tab. 16 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di scadenza – I parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2016 PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
ABA530	CREDITI V/COMUNI	93.588.717	6.116.516	72.774.333
ABA550	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	-
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	2.190.000	-	-
ABA540	*TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	2.190.000	-	-
ABA610	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	848.110.034	-	-
ABA620	Crediti v/enti regionali:	40.761.443	-	-
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	807.348.591	-	-
	.....	-	-	-
ABA650	CREDITI V/ERARIO	4.529.508	1.809.394	-
ABA660	CREDITI V/ALTRI	534.350.931	37.061.783	70.103.914
ABA670	Crediti v/clienti privati	193.597.438	13.609.644	7.872.646
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	1.018.288	514.722	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	17.772.061	5.052.759	9.203.119
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
ABA710	Altri crediti diversi	321.963.144	17.884.659	53.028.149

Tab. 17 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di scadenza – II parte

Il valore dei Crediti vs Comuni con scadenza tra 1 e 5 anni si riferisce principalmente alle seguenti Aziende:

- ASL Caserta per ca. €/000 4.736;
- ASL Salerno per ca. €/000 1.363;

Il valore dei crediti vs Comuni con scadenza oltre i 5 anni è imputabile principalmente all'ASL Salerno per ca. €/000 72.773.

CREDITI	Tra 1 e 5 anni	GSA	ASL CE	ASL SA	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO COLLI
CREDITI V/ALTRI	37.061.783	2.179.402	17.994.703	13.406.722	866.956	1.138.000	1.476.000
Crediti v/clienti privati	13.609.644	-	10.366.687	1.473.000	139.957	1.136.000	494.000
Crediti v/gestioni liquidatorie	514.722	-	-	514.722	-	-	-
Crediti v/altri soggetti pubblici	5.052.759	2.179.402	1.458.357	536.000	-	-	879.000
Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti diversi	17.884.659	-	6.169.660	10.883.000	726.999	2.000	103.000

Tab. 18 – Valore nominale dei crediti v/altri con scadenza tra 1 e 5 anni

CREDITI	Oltre 5 anni	ASL NA 1	ASL SA	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO COLLI
CREDITI V/ALTRI	70.103.914	29.507.000	34.167.297	5.973.813	61.000	394.804
Crediti v/clienti privati	7.872.646		7.730.896	100.750	41.000	-
Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-	-	-
Crediti v/altri soggetti pubblici	9.203.119		8.824.401	-	2.000	376.718
Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-	-	-
Altri crediti diversi	53.028.149	29.507.000	17.612.000	5.873.063	18.000	18.086

Tab. 19 – Valore nominale dei crediti v/altri con scadenza oltre 5 anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRED01 – Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante.

CRED01 – SI	Dai bilanci delle Aziende Sanitarie al 31/12/2016 risultano effettuate nel corso dell'esercizio svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, come rappresentato nei rispetti bilanci di esercizio.

Altre informazioni relative ai crediti.

Informazione	**Caso presente in azienda?**		**Se sì, illustrare**
CRED02 – Gravami. Sui crediti dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc?	NO	SI	
CRED03 – Cartolarizzazioni. L'azienda ha in atto operazioni di cartolarizzazione dei crediti?			
CRED04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni alla data del 31/12/2016.

Altre informazioni relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AF01 – Gravami. Sulle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni vi sono gravami quali pegni, pignoramenti ecc…?	NO	SI	Per la GSA al 31/12/2016 non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.
AF02 – Contenzioso con iscrizione in bilancio. Sulle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
AF03 – Contenzioso senza iscrizione in bilancio. Esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non iscritte nello stato patrimoniale perché non riconosciute come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
AF04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Disponibilità liquide

CODICE MOD. SP	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
			Incrementi	Decrementi	
ABA760	Cassa	1.476.000	18.024.962	1.989.072	17.511.890
ABA770	Istituto Tesoriere	707.768.000	14.549.703.700	14.256.376.722	1.001.094.978
ABA780	Tesoreria Unica	30.555.000	465.432.612	405.427.830	90.559.782
ABA790	Conto corrente postale	68.183.000	16.562.695	4.568.320	80.177.375
		807.982.000	**15.049.723.970**	**14.668.361.945**	**1.189.344.025**

Tab. 20 – Movimentazioni delle disponibilità liquide

Il totale della voce **"***Disponibilità liquide***"** al 31 dicembre 2016 è pari a ca. €/000 1.189.344 rispetto a ca. €/000 807.982 al 31 dicembre 2015 (decremento di ca. €/000 381.363), e risulta costituita da:

Cassa pari a ca. €/000 17.512, imputabile principalmente a:

- ASL Napoli 1 Centro pari a ca. €/000 471;
- ASL Salerno pari a ca. €/000 8.883;
- AO Rummo pari a ca. €/000 6.994.

Istituto Tesoriere pari a €/000 1.001.095, imputabili principalmente a

- Accentrata pari a ca. €/000 306.738;
- ASL Avellino pari a ca. €/000 146.873;
- ASL Caserta pari a ca. €/000 96.419;
- ASL Napoli 1 Centro pari a ca. €/000 97.497;
- ASL Napoli 3 Sud pari a ca. €/000 137.093.

Tesoreria Unica pari a ca. €/000 90.560 imputabile principalmente a:

- AOU Ruggi pari a ca. €/000 32.269;
- AO Santobono pari a ca. €/000 20.782;
- IRCCS Pascale pari a ca. €/000 37.509.

Conto corrente postale pari a pari a ca. €/000 80.177 imputabile principalmente a:

- ASL Caserta pari a ca. €/000 36.445;
- ASL Napoli 1 Centro pari a ca. €/000 7.759;
- ASL Napoli 3 Sud pari a ca. €/000 15.197;
- ASL Napoli 2 Nord pari a ca. €/000 7.552.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre informazioni relative alle disponibilità liquide.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DL02 – Gravami. Sulle disponibilità liquide dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc?	NO	SI	Dai Bilanci delle Aziende risultano pignorati ca. €/000 97.497 per ASL Napoli 1; ca. €/000 87.315 per ASL Caserta; ca. €/000 15.300 per ASL Napoli 2; ca. €/000 1.394 per AO Santobono, ca. €/000 2.744 per AO Dei Colli, ca. €/000 1.897 per AO S. Giovanni e Ruggi, ca. €/000 3.411 per AO Sant'Anna e San Sebastiano, ca. €/000 23.986 per Asl Salerno, ca. €/000 705 per AOU SUN, ca. €/000 223 per IRCCS Pascale, ca. €/000 127.452 per ASL Napoli 3;
DL03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Ratei e risconti attivi

CODICE MOD. CE	RATEI ATTIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
ACA000	*C.I) RATEI ATTIVI*	17.000	-

Tab. 21 – Ratei attivi – Dettaglio a livello di ricavo

CODICE MOD. CE	RISCONTI ATTIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
ACA030	*C.II) RISCONTI ATTIVI*	13.029.000	-

Tab. 22 – Risconti attivi – Dettaglio a livello di costo

Altre informazioni relative a ratei e risconti attivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RR01 – Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Patrimonio netto

CODICE MOD. SP	PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Consistenza finale
			Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	
PAA000	**FONDO DI DOTAZIONE**	**693.106.000**	**- 130.594.706**	**-**	**9.529.463**	**52.793.131**	**-**	**605.774.962**
PAA010	**FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:**	**1.545.990.558**	**- 82.161.471**	**210.320.121**	**126.028.566**	**- 41.317.273**		**1.703.561.819**
PAA020	Finanziamenti per beni di prima dotazione	291.664.048	- 48.046.000	-	22.326.000	75.409.900		296.701.948
PAA030	Finanziamenti da Stato per investimenti	504.299.000	39.290.329	19.785.517	5.323.341	12.300.974		491.771.820
PAA070	Finanziamenti da Regione per investimenti	618.446.511	87.718	137.675.160	19.104.224	- 29.321.580		745.992.033
PAA080	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-	-	-	-	-
PAA090	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	131.581.000	5.087.140	52.859.445	79.275.000	- 99.706.567	-	169.096.018
PAA100	**RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**4.298.755**	**-**	**2.258.400**	**3.033.167**	**- 21.366**	**-**	**3.502.621**
PAA110	**ALTRE RISERVE:**	**419.277.723**	**- 74.641.063**	**17.375**	**88.088.688**	**- 189.350.186**	**-**	**67.215.161**
PAA120	Riserve da rivalutazioni	13.445.000	-	-	-	- 1.000	-	13.444.000
PAA130	Riserve da plusvalenze da reinvestire	1.401.403	-	-	1.393.180	-		8.223
PAA140	Contributi da reinvestire	-	-	-	-	-	-	-
PAA150	Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	49.763.321	- 2.458.732	-	-	1.181.400	-	48.485.989
PAA160	Riserve diverse	354.667.999	- 72.182.331	17.375	86.695.509	- 190.530.586	-	5.276.949
PAA170	**CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE:**	**1.290.675.000**	**- 23.969.038**	**1.200.000**	**93.775.000**	- 1.174.130.962	-	**-**
PAA210	**UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**- 2.367.296.000**	**436.223.572**	**216.237.830**	**-**	**1.262.401.572**	**-**	**452.433.026**
PAA220	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**70.222.273**	**- 124.857.294**	**-**	**- 1.541.061**	**56.176.083**	**49.030.000**	**49.030.000**
PAZ999	***TOTALE PATRIMONIO NETTO***	**1.656.274.309**	**-**	**430.033.726**	**318.913.823**	**- 33.449.000**	**49.030.000**	**1.976.651.537**

Tab. 23 – Consistenza, movimentazioni e utilizzazioni delle poste di patrimonio netto

Il totale della voce "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2016 è pari ad ca. €/000 1.956.651, rispetto a ca. €/000 1.656.274 al 31 dicembre 2015 con un incremento pari a ca. €/000 320.377. Di seguito si riporta il commento delle principali voci:

Fondo di dotazione pari a ca. €/000 605.775, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 87.331, dovuto al decremento pari a ca. €/000 9.529 riferito all'ASL Caserta; al decremento di ca. €/000 8.125 riferito all'ASL Napoli 2 Nord; al decremento pari a ca. €/000 42.944 riferito all'ASL Napoli 3 Sud; al decremento pari a ca. €/000 27.538, per effetto fondamentalmente di riclassifiche di beni mobili e immobili.

Finanziamenti per investimenti pari a ca. €/000 1.703.562 risulta in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 157.571. Tale voce si riferisce principalmente alle seguenti Aziende:

- Accentrata per ca. €/000 37.500 relativi al finanziamento dell'intervento di cui all'art.79 della Legge 133/2008;

- ASL Avellino per ca. €/000 20.601, in aumento di ca. €/000 6.219 per effetto della destinazione di contributi in c/esercizio a finanziamenti per investimenti;

- ASL Caserta per ca. €/000 72.992, in diminuzione rispetto al 2015 di ca. €/000 30.976, imputabile alla rilevazione delle sterilizzazioni degli ammortamenti non effettuate negli esercizi precedenti;

- ASL Napoli 1 Centro per ca. €/000 612.185, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 122.248, per adeguamento al valore delle immobilizzazioni in corso dell'Ospedale del Mare;

- ASL Napoli 2 Nord per ca. €/000 57.348, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 4.257, per effetto delle rettifiche effettuate a seguito dell'aggiornamento in Co.ge dell'inventario dei beni mobili;

- AO Santobono per ca. €/000 48.815, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 23.775, relativo principalmente alla riclassifica dal Fondo di dotazione.

Altre riserve al 31 dicembre 2016 è pari a ca. €/000 67.215 risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di ca. €/000 352.062, imputabile principalmente all'ASL Caserta per ca. €/000 80.162,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per effetto della rilevazione delle sterilizzazioni degli ammortamenti non effettuate negli esercizi precedenti, all'ASL Napoli 2 Nord per ca. €/000 62.135 per effetto delle rettifiche effettuate a seguito dell'aggiornamento in Co.ge dell'inventario dei beni mobili, all'ASL Napoli 3 Sud per ca. €/000 61.991, a seguito della copertura delle perdite pregresse.

Contributi per ripiani perdite, comprensiva della GSA e delle rettifiche/elisione di consolidamento, al 31 dicembre 2016 risulta pari a zero rispetto a ca. €/000 1.290.676 al 31 dicembre 2015. La predetta variazione è imputabile alle assegnazioni con il DCA 41/2017, citato in premessa.

PN01 – Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

PN 01 – NO	Dai bilanci di esercizio al 31/12/2016 delle Aziende risulta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate donazioni e lasciti vincolati ad investimenti principalmente per le seguenti Aziende: AO Santobono pari a ca. €/000 170, AO Moscati pari a ca. €/000 1.988, AOU Federico II pari a ca. €/000 92, IRCCS Pascale €/000 8.

PN02 – Fondo di dotazione

PN 02 – SI	Il fondo di dotazione ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente per ca. €/000 87.331 dovuto al dovuto alla riduzione pari a ca. €/000 9.529 riferita all'ASL Caserta; al decremento di ca. €/000 8.125 riferito all'ASL Napoli 2 Nord; al decremento pari a ca. €/000 42.944 riferito all'ASL Napoli 3 Sud; alla riduzione pari a ca. €/000 27.538, per effetto fondamentalmente di riclassifiche di cespiti, beni mobili e immobili a beni di prima dotazione.

Altre informazioni relative al patrimonio netto

Informazione	**Caso presente in azienda?**		**Se sì, illustrare**
PN03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Fondi per rischi e oneri

CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
PBA000	**FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**11.467.000**	**14.608.254**	**-**	**- 638.339**	**25.436.915**
PBA010	**FONDI PER RISCHI:**	**1.180.386.226**	**302.948.352**	**4.230.579**	**- 252.696.375**	**1.234.868.783**
PBA150	**QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI:**	**512.047.001**	**124.000.817**	**345.284**	**- 6.531.663**	**629.861.439**
PBA160	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	467.086.000	115.681.717	-	3.919.500	586.687.217
PBA170	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	23.199.000	4.025.100	81.934	- 6.012.333	21.293.701
PBA180	Quote inutilizzate contributi per ricerca	10.796.000	-	-	- 2.509.329	8.286.671
PBA190	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	10.966.000	4.294.000	263.350	- 1.929.500	13.593.851
PBA200	**ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE:**	**124.277.000**	**93.809.935**	**- 4.083.647**	**15.841.505**	**229.844.793**
PBZ999	**TOTALE FONDI RISCHI E ONERI**	**1.828.177.227**	**535.367.357**	**-**	**- 244.024.871**	**2.120.011.930**

Tab. 24 – Consistenza e movimentazioni dei fondi rischi e oneri

Il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" al 31 dicembre 2016 è pari ad ca. €/000 2.120.012 rispetto a ca. €/000 1.828.177 del 31 dicembre 2015 con un incremento di ca. €/000 291.835.

Tale voce risulta composta da:

Fondi per imposte, anche differite pari a ca. €/000 25.437, con un incremento rispetto al 2015 di ca. €/000 13.979, imputabile principalmente all'aumento di ca. €/000 12.177 per l'ASL Salerno;

Fondi per rischi pari a ca. €/000 1.234.869, con un aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 54.483. Tale voce si riferisce principalmente alle seguenti Aziende:

- GSA per ca. €/000 362.793, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 96.192, derivante dall'effetto congiunto di:
  - accantonamenti per ca. €/000 90.000, di cui ca. €/000 20.000 a copertura di oneri straordinari connessi a contenziosi in materia sanitaria, ca. €/000 65.000 relativi alla copertura di eventuali errate contabilizzazioni delle AASS e/o dei costi per l'implementazione delle azioni di miglioramento dei Livelli Essenziali di Assistenza e ca. €/000 5.000 relativi alla remunerazione delle prestazioni di alta specialità degli Ospedali classificati sulla base delle disposizioni dell'art.1, comma 574, della L.208/2015;
  - utilizzi per ca. €/000 186.191 a fronte di oneri straordinari rilevati a seguito di contenziosi in materia sanitaria e di differenze manifestatesi a seguito della revisione dei crediti e dei debiti della Regione verso le Aziende Sanitarie, promossa dall'attività di sistemazione contabile, di cui al DCA 41/2017 in premessa.

- ASL Caserta per ca. €/000 80.552, con un decremento di ca. €/000 50.288 rispetto al 2015;

- ASL Napoli 2 Nord per ca. €/000 62.579, con un incremento di ca. €/000 19.252 rispetto al 2015, derivante principalmente dall'utilizzo a regime del software LEGAL APP per la gestione del contenzioso;

- ASL Napoli 1 Centro per ca. €/000 229.364, con un incremento di ca. €/000 146.479, per effetto di accantonamenti relativi alla regolarizzazione delle residue carte contabili, cause con il personale dipendente, rischi di soccombenza in contenziosi ante 2015;

- ASL Napoli 3 Sud per ca. €/000 98.196, con un incremento di ca. €/000 44.100 rispetto al 2015, per effetto di ulteriori accantonamenti sui Tetti di spesa per regressioni tariffarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che nel corso del 2018 è stata completata l'attività di *due diligence* del fondo rischi che ha consentito la ricognizione e valutazione analitica di singolo contenzioso con conseguente attestazione di congruità del valore del fondo rischi alla data del 31.12.2017 da parte dei Direttori Generali delle singole aziende e della Regione.
A seguito di tale *due diligence* l'ammontare del fondo rischi al 31.12.2017 si è ridotto a ca. 977 mln di euro.

Quote inutilizzate contributi pari a ca. €/000 629.861, con un aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 117.814.

La voce in questione è imputabile principalmente alle seguenti aziende:

- GSA per ca. €/000 71.318, in diminuzione rispetto al 2015 di ca. €/000 28.361, dovuto principalmente all'effetto congiunto di utilizzi per ca. €/000 68.287 relativi all'assegnazione nel corso del 2016 di fondi vincolati annualità 2014 ed incrementi per ca. €/000 42.223, di cui ca. €/000 11.654 relativi alle quote accantonate nell'esercizio di contributi vincolati non assegnati con DCA 41/2017 e ca. €/000 30.568, di cui ca. €/000 25.405 rilevati tra le sopravvenienze, in quanto relative ad esercizi precedenti.
- ASL Napoli 1 Centro per ca. €/000 60.027, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 20.736;
- ASL Napoli 2 Nord per ca. €/000 74.760, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 19.659;
- ASL Napoli 3 Sud per ca. €/000 100.630, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 21.727;
- ASL Salerno per ca. €/000 52.984, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 17.548.

Altri fondi per Oneri e Spese pari a ca. €/000 229.845 di cui si riporta di seguito la composizione:

Fondo rinnovi contrattuali per ca. €/000 66.014 imputabile principalmente alle seguenti Aziende:

- ASL Avellino per ca. €/000 15.213 riferito per ca. €/000 8.610 a Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente e per ca. €/000 6.316 a Fondo rinnovi convenzioni MMG – PLS – MCA;
- ASL Napoli 1 Centro per ca. €/000 12.231, costituito prevalentemente (ca. €/000 10.470) da Fondi per i rinnovi delle convenzioni di MMG – PLS – MCA;
- ASL Napoli 2 Nord per ca. €/000 8.185 riferito per ca. €/000 2.137 a Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per ca. €/000 4.687 a Fondi rinnovi convenzioni MMG – PLS – MCA, per ca. €/000 1.361 a Fondi rinnovi convenzioni medici Sumai.

Altri fondi per oneri e spese per ca. €/000 163.831 imputabile principalmente alle seguenti Aziende:

- ASL Caserta per ca. €/000 50.070 per effetto di una riclassifica dalla voce "Altri fondi rischi";
- AOU Vanvitelli per ca. €/000 17.121 relativi fondamentalmente ai fondi produttività collettiva per il personale del comparto e retribuzione di risultato del personale dirigente medico, sanitario e amministrativo non ancora liquidati al 31.12.2016;
- ASL Salerno per ca. €/000 17.413 relativi principalmente all'applicazione dei contratti di lavoro del personale dipendente e del personale convenzionato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- IRCCS Pascale per ca. €/000 10.013, con un aumento di ca. €/000 7.932 rispetto al 2015, per effetto di accantonamenti per rinnovi contrattuali (ca. €/000 192), interessi di mora (ca. €/000 2.000), rischi su partecipate (€/000 100) e rischi di restituzione nell'ambito del progetto Cecap (ca. €/000 5.400);
- GSA per ca. €/000 15.908 con un aumento di ca. €/000 2.450 rispetto al 2015, relativo all'accantonamento per CEINGE relativo all'esercizio 2016.

Altre informazioni relative a fondi rischi e oneri.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
FR01. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto all'ammontare stanziato?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.
FR02. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?			
FR03. Esistono rischi (né generici, né remoti) a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo perché solo possibili, anziché probabili? Da tali rischi potrebbero scaturire perdite significative?			
FR04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			

Altre informazioni relative a trattamento di fine rapporto.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
TR01 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Trattamento di fine rapporto

CODICE MOD. SP	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore finale
PCA000	Fondo per premi operosità medici SUMAI	81.662.338	8.202.616	- 3.222.035	86.642.920
PCA010	Fondo per trattamento di fine rapporto dipendente	898.814	127.173	-	1.025.987
PCZ999	**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**82.561.152**	**8.329.789**	**- 3.222.035**	**87.668.907**

Tab. 25 – Consistenza e movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto

Altre informazioni relative a trattamento di fine rapporto.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
TR01 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Debiti

CODICE MOD. SP	DEBITI	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
			Incrementi	Decrementi	
PDA000	**MUTUI PASSIVI**	**4.214.519**	**-**	**1.525.472**	**2.689.046**
PDA010	**DEBITI V/STATO**	**16.304**	**10.696.880.862**	**10.696.847.262**	**49.904**
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	1.387.342.337	1.387.342.337	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	408.924.973	408.924.973	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	8.900.579.952	8.900.579.952	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	-	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	16.304	33.600	-	49.904
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**417.969.874**	**65.223.388**	**483.193.262**	**-**
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	417.969.874	65.223.388	483.193.262	-
PDA130	**DEBITI V/COMUNI:**	**5.139.000**	**8.845.259**	**8.126.299**	**5.857.960**
PDA150	**DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE**	**-**	**-**	**-**	**-**
PDA220	**Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione**	3.294.000	2.326.628	1.418.846	4.201.783
PDA230	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto**	-	-	-	-
PDA140	***TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	**3.294.000**	**2.326.628**	**1.418.846**	**4.201.783**
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	**357.677.000**	**388.120.110**	**601.656.364**	**144.140.746**
PDA250	**Debiti v/enti regionali:**	**287.995.000**	**322.715.474**	**517.852.401**	**92.858.073**
PDA260	**Debiti v/sperimentazioni gestionali:**	**-**	**-**	**-**	**-**
PDA270	**Debiti v/altre partecipate:**	**69.682.000**	**65.404.636**	**83.803.963**	**51.282.673**
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI:**	**3.031.079.000**	**2.472.604.949**	**3.118.511.890**	**2.385.172.059**
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**54.851.000**	**880.209.074**	**900.788.271**	**34.271.803**
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI:**	**128.948.000**	**516.190.001**	**511.908.875**	**133.229.126**
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:**	**100.090.990**	**415.319.793**	**418.980.737**	**96.430.047**
PDA340	**DEBITI V/ALTRI:**	**338.107.149**	**1.124.678.223**	**1.125.072.432**	**337.712.940**
PDA350	**Debiti v/altri finanziatori**	30.949.000	1.664.720	4.361.761	28.251.960
PDA360	**Debiti v/dipendenti**	126.484.000	946.712.647	937.773.746	135.422.901
PDA370	**Debiti v/gestioni liquidatorie**	1.990.149	248.000	318.000	1.920.149
PDA380	**Altri debiti diversi:**	178.684.000	176.052.856	182.618.925	172.117.930

Tab. 26 – Consistenza e movimentazioni dei debiti

- **Debiti v/Stato** per ca. €/000 50 si riferisce esclusivamente all'AOU Federico II e riguarda principalmente il debito che l'Azienda ha nei confronti dell'Università.
- **Debiti v/Società partecipate e/o Enti Dipendenti** per ca. €/000 144.141 relativi principalmente alla GSA per ca. €/000 35.098, all'Asl Napoli 3 Sud per ca. €/000 11.417, all'Asl Avellino per ca. €/000 11.071 e all' AO Ruggi per ca. €/000 15.629;
- **Debiti verso Fornitori** per ca. €/000 2.385.172, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 645.907. La voce si riferisce principalmente a:
  - Asl Napoli 3 Sud per ca. €/000 389.038 con un decremento di ca. €/000 80.396 derivante principalmente dalla prosecuzione dell'attività di regolarizzazione delle Carte contabili;
  - Asl Salerno per ca. €/000 288.778, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 95.550 per effetto dell'accelerazione del processo di liquidazione delle fatture;
  - Asl Napoli 1 Centro per ca. €/000 618.752, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 189.965, derivante principalmente dalla prosecuzione dell'attività di regolarizzazione delle Carte contabili.
- **Debiti v/Altri** per ca. €/000 337.713 relativi principalmente a:
  - GSA per ca. €/000 122.450, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 15.315;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Asl Caserta per ca. €/000 9.889, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 25.311, per effetto delle riclassifica a Debiti vs Regione dei Debiti vs So.re.sa S.p.a erroneamente esposto in tale voce;
- ASL Napoli 1 Centro per ca. €/000 25.477, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 473;
- ASL Napoli 3 Sud per ca. €/000 33.078, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 10.344;
- ASL Salerno per ca. €/000 24.753, in aumento rispetto al 2015 di ca. €/000 6.228;
- AO Rummo per ca. €/000 4.809, in riduzione rispetto al 2015 di ca. €/000 14.476, per effetto delle riclassifica a Debiti vs Regione dei Debiti vs So.re.sa S.p.a erroneamente esposto in tale voce.

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE			
		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
PDA000	**MUTUI PASSIVI**	**2.689.046**	**-**	**-**	**-**
PDA010	**DEBITI V/STATO**	**-**	**4.304**	**12.000**	**33.600**
PDA060	Altri debiti v/Stato	-	4.304	12.000	33.600
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**-**	**-**	**-**	**-**
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-
PDA130	**DEBITI V/COMUNI:**	**2.045.551**	**1.958.887**	**1.134.563**	**718.960**
PDA220	**Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione**	1.321.385	1.009.833	962.782	907.783
PDA140	***TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	**1.321.385**	**1.009.833**	**962.782**	**907.783**
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	**6.093.296**	**41.834.054**	**61.983.441**	**34.229.954**
PDA250	**Debiti v/enti regionali:**	-	30.111.100	49.622.572	13.124.401
PDA270	**Debiti v/altre partecipate:**	6.093.296	11.722.954	12.360.869	21.105.553
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI:**	**354.603.054**	**106.794.245**	**288.417.989**	**1.635.357.185**
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	155.431.814	63.348.606	132.135.108	429.850.595
PDA300	Debiti verso altri fornitori	199.171.240	43.445.639	156.282.881	1.205.506.591
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**22.000**	**-**	**34.249.803**	**-**
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI:**	**9.907.582**	**72.116.293**	**46.924.125**	**4.281.126**
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:**	**10.490.605**	**77.394.086**	**8.545.356**	**-**
PDA340	**DEBITI V/ALTRI:**	**140.382.039**	**25.645.217**	**31.138.071**	**140.547.613**
PDA350	**Debiti v/altri finanziatori**	2.312.562	2.663.009	7.054.847	16.221.542
PDA360	**Debiti v/dipendenti**	12.156.199	13.621.406	16.630.792	93.014.505
PDA370	**Debiti v/gestioni liquidatorie**	462.707	533.000	296.000	628.442
PDA380	**Altri debiti diversi:**	125.450.571	8.827.802	7.156.432	30.683.124

Tab. 27 – Dettaglio dei debiti per anno di formazione

CODICE MOD. SP	DEBITI	Totale 2014	GSA	ASL di Avellino	ASL di Caserta	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	**106.794.245**	**10.445.273**	**3.807.994**	**23.598.689**	**11.976.205**	**35.235.000**	**1.318.000**	**5.091.366**	**215.000**	**1.002.000**	**6.893**	**425.000**	**3.566.333**	**4.980.304**	**3.969.396**	**1.156.792**
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	63.348.606	3.017.426	2.486.024	18.957.681	4.337.331	34.505.000	-	-	-	-	-	-	-	25.809	19.335	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori	43.445.639	7.427.847	1.321.970	4.641.008	7.638.874	730.000	1.318.000	5.091.366	215.000	1.002.000	6.893	425.000	3.566.333	4.954.495	3.950.061	1.156.792

CODICE MOD. SP	DEBITI	Totale 2014	ASL di Avellino	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	CARDARELLI	DEI COLLI	S.GIOV. SA	OSP.CIVI. CE	AOU SUN	AOU F 2°	PASCALE
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	**25.645.217**	**4.163.108**	**2.834.120**	**8.333.422**	**2.307.000**	**793.000**	**1.174.635**	**156.000**	**2.298.351**	**500.837**	**1.029.814**	**1.908.966**	**145.965**
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	2.663.009	-	1.488.374	-	-	-	1.174.635	-	-	-	-	-	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	13.621.406	2.606.438	-	6.211.580	2.307.000	-	-	-	-	499.246	110.975	1.886.167	-
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	533.000	-	-	533.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PDA380	Altri debiti diversi	8.827.802	1.556.670	1.345.746	1.588.842	-	793.000	-	156.000	2.298.351	1.591	918.839	22.799	145.965

Tab. 28 – Dettaglio dei debiti vs fornitori e vs altri con anno di formazione 2014

CODICE MOD. SP	DEBITI	Totale 2015	GSA	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	**288.417.989**	**23.688.221**	**17.035.159**	**18.562.000**	**50.599.515**	**32.990.440**	**88.915.000**	**9.529.000**	**12.316.112**	**1.236.000**	**2.051.000**	**16.603.367**	**709.000**	**2.657.658**	**3.735.974**	**1.681.707**	**6.107.837**
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	132.135.108	11.764.800	11.854.217	-	7.215.148	12.699.732	88.585.000	-	-	-	-	-	-	-	16.211	-	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori	156.282.881	11.923.421	5.180.942	18.562.000	43.384.367	20.290.708	330.000	9.529.000	12.316.112	1.236.000	2.051.000	16.603.367	709.000	2.657.658	3.719.763	1.681.707	6.107.837

CODICE MOD. SP	DEBITI	Totale 2015	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	CARDARELLI	DEI COLLI	S.GIOV. SA	OSP.CIVI. CE	AOU SUN	AOU F 2°	PASCALE
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	**31.138.071**	**1.809.824**	**1.283.000**	**4.516.370**	**5.499.365**	**7.312.000**	**458.000**	**2.797.746**	**223.000**	**1.725.470**	**2.120.932**	**587.432**	**2.291.837**	**513.095**
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	7.054.847	-	-	4.257.101	-	-	-	2.797.746	-	-	-	-	-	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	16.630.792	1.628.224	1.283.000	-	1.602.000	7.312.000	-	-	-	889.700	2.119.012	132.850	1.664.006	-
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	296.000	-	-	-	-	-	296.000	-	-	-	-	-	-	-
PDA380	Altri debiti diversi	7.156.432	181.600	-	259.269	3.897.365	-	162.000	-	223.000	835.770	1.920	454.582	627.831	513.095

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 29 – Dettaglio dei debiti vs fornitori e vs altri con anno di formazione 2015

CODICE MOD. SP	DEBITI	Totale 2016	GSA	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO Rummo	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale
PDA280	DEBITI V/FORNITORI	1.635.357.185	21.767.711	99.453.518	19.284.000	71.347.422	618.752.298	118.119.823	244.218.000	191.711.000	33.278.927	14.208.548	53.586.000	20.599.673	15.736.967	23.543.709	22.480.403	12.519.971	33.343.401	21.405.815
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	429.850.595	15.635.400	58.641.444	-	9.670.496	-	21.918.423	217.223.000	105.964.000	-	-	-	38.545	-	-	-	9.880	749.407	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori	1.205.506.591	6.132.311	40.812.074	19.284.000	61.676.925	618.752.298	96.201.400	26.995.000	85.747.000	33.278.927	14.208.548	53.586.000	20.561.129	15.736.967	23.543.709	22.480.403	12.510.091	32.593.994	21.405.815

CODICE MOD. SP	DEBITI	Totale 2016	GSA	ASL di Avellino	ASL di Benevento	ASL di Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	CARDARELLI	SANTOBONO	DEI COLLI	S.GIOV. SA	MOSCATI AV	RUMMO BN	OSP.CIVI. CE	AOU SUN	AOU F 2°	PASCALE
PDA340	DEBITI V/ALTRI	140.547.171	15.314.703	3.560.585	10.246.000	1.026.736	4.967.423	8.585.486	23.459.000	19.847.000	4.205.146	5.396.794	5.565.000	6.822.423	8.664.400	4.808.658	2.738.801	1.795.744	12.005.134	3.591.610
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	16.221.542	-	-	-	-	-	-	12.698.000	-	3.523.542	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	93.014.505	-	2.564.384	8.494.000	1.208.997	2.884.423	8.372.250	9.456.000	17.893.000	320.665	4.994.304	4.388.000	5.639.947	5.998.000	2.992.164	2.586.564	16.259	11.862.070	3.343.478
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	628.000	-	-	-	-	-	-	381.000	247.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PDA380	Altri debiti diversi	30.683.124	15.314.703	996.201	1.752.000	2.235.733	2.083.000	213.236	924.000	1.707.000	360.939	402.490	1.177.000	1.182.476	2.666.400	1.816.494	152.238	1.779.485	143.064	248.131

Tab. 30 – Dettaglio dei debiti vs fornitori e vs altri con anno di formazione 2016

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
PDA000	**MUTUI PASSIVI**	**1.507.392**	**1.181.654**	**-**
PDA010	**DEBITI V/STATO**	**49.904**	**-**	**-**
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:	-	-	-
PDA060	Altri debiti v/Stato	49.904	-	-
PDA070	**DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**-**	**-**	**-**
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
PDA130	**DEBITI V/COMUNI:**	**3.791.923**	**904.037**	**1.162.000**
PDA150	**DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE**	**-**	**-**	**-**
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	-	-	-
PDA170	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**	**-**	**-**	**-**
PDA180	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA**	**-**	**-**	**-**
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	-
PDA220	**Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione**	**3.177.478**	**151.950**	**872.355**
PDA230	**Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto**	-	-	-
PDA140	***TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE***	**3.177.478**	**151.950**	**872.355**
PDA240	**DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI**	**143.652.746**	**488.000**	**-**
PDA250	**Debiti v/enti regionali:**	**92.858.073**	**-**	**-**
PDA260	**Debiti v/sperimentazioni gestionali:**	-	-	-
PDA270	**Debiti v/altre partecipate:**	**50.794.673**	**488.000**	**-**
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI:**	**1.941.120.297**	**367.717.541**	**76.334.221**
PDA310	**DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**34.271.803**	**-**	**-**
PDA320	**DEBITI TRIBUTARI:**	**133.229.126**		**-**
PDA330	**DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:**	**96.430.047**		
PDA340	**DEBITI V/ALTRI:**	**311.635.203**	**22.061.955**	**4.015.782**
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	22.130.665	4.792.513	1.328.782
PDA360	Debiti v/dipendenti	122.915.901	12.507.000	
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	1.376.707	543.442	
PDA380	Altri debiti diversi:	165.211.930	4.219.000	2.687.000

Tab. 31 – Dettaglio dei debiti per scadenza

CODICE MOD. SP	DEBITI	Tra 1 e 5 anni	ASL di Caserta	ASL di Salerno	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO COLLI
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	**367.717.541**	**278.823.379**	**24.522.000**	**21.030.162**	**2.117.000**	**41.225.000**
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	**118.755.476**	118.755.476	-	-	-	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori	**248.962.065**	160.067.903	24.522.000	21.030.162	2.117.000	41.225.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. SP	DEBITI	Tra 1 e 5 anni	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO CARDARELLI	AO COLLI
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	**22.061.955**	**10.460.000**	**2.515.442**	**4.792.513**	**4.294.000**
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	4.792.513		-	4.792.513	-
PDA360	Debiti v/dipendenti	12.507.000	9.619.000			2.888.000
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	543.442	-	543.442		-
PDA380	Altri debiti diversi	4.219.000	841.000	1.972.000		1.406.000

Tab. 32 – Dettaglio dei debiti vs fornitori e vs altri con scadenza tra 1 e 5 anni

CODICE MOD. SP	DEBITI	Oltre 5 anni	ASL di Salerno	AO CARDARELLI
PDA280	**DEBITI V/FORNITORI**	**76.334.221**	**73.538.000**	**2.796.221**
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	-		
PDA300	Debiti verso altri fornitori	**76.334.221**	73.538.000	2.796.221

CODICE MOD. SP	DEBITI	Oltre 5 anni	ASL Napoli 3 Sud	ASL di Salerno	AO CARDARELLI
PDA340	**DEBITI V/ALTRI**	**4.015.782**	**83.000**	**2.604.000**	**1.328.782**
PDA350	Debiti v/altri finanziatori	1.328.782	-	-	1.328.782
PDA360	Debiti v/dipendenti	-	-	-	-
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-
PDA380	Altri debiti diversi	2.687.000	83.000	2.604.000	-

Tab. 33 – Dettaglio dei debiti vs fornitori e vs altri con scadenza oltre 5 anni

DB01 – Transazioni

DB01 – NO	I debiti verso fornitori non sono sottoposti a procedure di transazione regionali.

Altre informazioni relative a debiti.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DB02 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

Altre informazioni relative a ratei e risconti passivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RP01 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Ratei e risconti passivi

CODICE MOD. CE	RATEI PASSIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
PEA000	E.1) Ratei Passivi	578.000	
	...		
	...		

Tab. 34 – Ratei passivi – Dettaglio a livello di costo

CODICE MOD. CE	RISCONTI PASSIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
PEA030	E.2) Risconti passivi	5.690.000	

Tab. 35 – Risconti passivi – Dettaglio a livello di ricavo

Altre informazioni relative a ratei e risconti passivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RP01 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	SI	Per la GSA non risulta. Dai Bilanci di Esercizio al 31/12/2016 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere non risulta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Contributi in conto esercizio

CODICE MOD. CE	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Quota capitaria
AA0030	Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	10.037.050.000
AA0080	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-
AA0090	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-

Tab. 36 – Dettagli contributi in conto esercizio

Nel modello CE 999 al Consuntivo 2016 l'importo presente nel conto AA0030 – **"Contributi da Regione per quota Fondo sanitario regionale indistinto"** è pari a ca. €/000 10.037.050, al lordo del saldo della mobilità sanitaria interregionale pari a ca. €/000 282.908, come riportato dall'allegato C al decreto 41/2017.

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Importo
AA0020	DA REGIONE O P.A. PER QUOTA F.S. REGIONALE:	10.265.628.000
AA0030	Quota F.S. regionale - indistinto	10.037.050.000
AA0040	Quota F.S. regionale - vincolato:	228.578.000

Tab. 37 – Informativa contributi in conto esercizio

Altre informazioni relative a contributi in conto esercizio.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
CT01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. Proventi e ricavi diversi

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE IN MOBILITA'	Valore CE al 31/12/2016
	RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	117.992.000
AA0460	Prestazioni di ricovero	68.948.000
AA0470	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	28.585.000
AA0480	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
AA0490	Prestazioni di File F	5.170.000
AA0500	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	429.000
AA0510	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	6.763.000
AA0520	Prestazioni termali	7.208.000
AA0530	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	877.000
AA0540	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	12.000
AA0550	Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
AA0560	Ricavi per differenziale tariffe TUC	-

Tab. 39 – Dettaglio ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità

CODICE MOD. CE	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
AA0680	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	12.204.000	10.770.000	1.434.000	13,31%
AA0690	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	30.294.000	29.851.000	443.000	1,48%
AA0700	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	1.165.000	640.000	525.000	82,03%
AA0710	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	1.678.000	1.839.000	- 161.000	-8,75%
AA0720	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
AA0730	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	2.582.000	2.169.000	413.000	19,04%
AA0740	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
	TOTALE RICAVI INTRAMOENIA	**47.923.000**	**45.269.000**	**2.654.000**	**5,86%**
BA1210	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	9.787.000	11.170.000	- 1.383.000	-12,38%
BA1220	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	25.153.000	24.192.000	961.000	3,97%
BA1230	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	857.000	848.000	9.000	1,06%
BA1240	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	481.000	152.000	329.000	216,45%
AA0720	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA1260	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	6.541.000	6.041.000	500.000	8,28%
BA1270	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
	TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	**42.819.000**	**42.403.000**	**416.000**	**217,38%**

Tab. 40 – Dettaglio ricavi e costi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Acquisti di beni

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI	Valori CE al 31/12/2016
BA0030	Prodotti farmaceutici ed emoderivati:	1.166.759.000
BA0040	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	1.146.851.000
BA0050	Medicinali senza AIC	9.337.000
BA0060	Emoderivati di produzione regionale	10.571.000
BA0070	Sangue ed emocomponenti	3.329.000
BA0210	Dispositivi medici:	424.759.000
BA0220	Dispositivi medici	261.472.000
BA0230	Dispositivi medici impiantabili attivi	66.722.000
BA0240	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	96.565.000
BA0250	Prodotti dietetici	8.582.000
BA0260	Materiali per la profilassi (vaccini)	28.105.000
BA0270	Prodotti chimici	371.000
BA0280	Materiali e prodotti per uso veterinario	386.000
BA0290	Altri beni e prodotti sanitari:	3.557.000
	…	
	…	
BA0320	Prodotti alimentari	1.995.000
BA0330	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.034.000
BA0340	Combustibili, carburanti e lubrificanti	4.379.000
BA0350	Supporti informatici e cancelleria	9.117.000
BA0360	Materiale per la manutenzione	1.609.000
BA0370	Altri beni e prodotti non sanitari:	1.946.000
	…	
	…	
	TOTALE	1.656.928.000

Tab.41 – Dettaglio acquisti di beni

A livello regionale, il Consuntivo 2016 riporta acquisti di "**Prodotti farmaceutici e emoderivati**" per ca. €/000 1.166.759, di cui gran parte costituita dalla voce "*Medicinali con AIC, ad eccezione dei vaccini ed emoderivati di produzione regionale"* (per ca. €/000 1.146.851).

AB01 – Acquisti di beni

AB01 – SI	Da informazioni assunte dalle Aziende sanitarie e ospedaliere non tutte le tipologie di beni sono monitorate attraverso il sistema gestionale del magazzino.

Altre informazioni relative agli acquisti di beni

AB02 – Costi per acquisti di beni

AB02 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati costi per acquisto di beni da altre Aziende Sanitarie della Regione.

AB02 – Prodotti farmaceutici ed emoderivati

fonte: http://burc.regione.campania.it

AB03 – SI	La voce "**Prodotti farmaceutici ed emoderivati**" pari a €/000 1.166.759 risulta in diminuzione rispetto al IV trimestre 2016 di €/000 1.000, imputabili alla contabilizzazione, da parte delle aziende ospedaliere e universitarie, delle note di credito da ricevere per i trattamenti dell'epatite C. Rispetto al Consuntivo 2015 il costo di tale voce aumenta di €/000 67.600, in particolare dovuto ad un maggio utilizzo dei farmaci antineoplastici, anti epatite C e di fascia H. Da aprile 2014 in tale voce viene contabilizzato anche il costo per l'approvvigionamento dell'ossigeno pari a circa €/000 20.000. In particolare, si rilevano le variazioni più significative nelle seguenti aziende dovute all'effetto congiunto della corretta contabilizzazione delle note di credito per farmaci anti epatite C e all'aumento del consumo degli stessi: - ASL Avellino in aumento per circa €/000 2.197; - ASL Caserta in aumento per circa €/000 12.602; - ASL Napoli 1 in aumento per circa €/000 13.868; - ASL Napoli 2 in aumento per circa €/000 9.216; - ASL Napoli 3 in aumento per circa €/000 28.889; - ASL Salerno in aumento per circa €/000 10.042; - AO Cardarelli in aumento per circa €/000 8.859; - AO Dei Colli in riduzione per circa €/000 10.889; - AO San Sebastiano in aumento per circa €/000 5.431; - AOU Vanvitelli in riduzione per circa €/000 4.397; - AOU Federico II in riduzione per circa €/000 7.780.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. Acquisti di servizi

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI IN MOBILITA'	Valori CE al 31/12/2016
	COSTI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	401.166.000
BA0480	Acquisti servizi sanitari per medicina di base	2.282.000
BA0520	Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	7.387.000
BA0560	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	52.087.000
BA0730	Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	276.000
BA0780	Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	2.000
BA0830	Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	314.525.000
BA0990	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F	20.392.000
BA1060	Acquisto prestazioni termali in convenzione	1.410.000
BA1120	Acquisto prestazioni trasporto sanitario	2.805.000

Tab. 42 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari in mobilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - MEDICINA DI BASE	**649.805.000**	**649.124.000**	**681.000**	**0,10%**
BA0420	- da convenzione	647.523.000	646.919.000	604.000	0,09%
BA0430	*Costi per assistenza MMG*	436.879.000	*439.586.000*	- 2.707.000	-0,62%
BA0440	*Costi per assistenza PLS*	106.436.000	*106.294.000*	142.000	0,13%
BA0450	*Costi per assistenza Continuità assistenziale*	98.535.000	*95.209.000*	3.326.000	3,49%
BA0460	*Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	5.673.000	*5.830.000*	- 157.000	-2,69%
BA0470	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0480	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	2.282.000	2.205.000	77.000	3,49%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - FARMACEUTICA	**869.834.000**	**890.456.000**	**- 20.622.000**	**-2,32%**
BA0500	- da convenzione	862.447.000	884.118.000	- 21.671.000	-2,45%
BA0510	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0520	- da pubblico (Extraregione)	7.387.000	6.338.000	1.049.000	16,55%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSITENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE	**800.933.000**	**797.391.000**	**3.542.000**	**0,44%**
BA0540	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0550	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	722.000	42.000	680.000	1619,05%
BA0560	- da pubblico (Extraregione)	52.087.000	53.541.000	- 1.454.000	-2,72%
BA0570	- da privato - Medici SUMAI	223.095.000	216.147.000	6.948.000	3,21%
BA0580	- da privato	524.978.000	525.733.000	- 755.000	-0,14%
BA0590	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	-	-	-	
BA0600	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	4.025.000	*5.296.000*	- 1.271.000	-24,00%
BA0610	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	3.847.000	*3.843.000*	4.000	0,10%
BA0620	*Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	517.106.000	*516.594.000*	512.000	0,10%
BA0630	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	51.000	1.928.000	- 1.877.000	-97,35%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA RIABILITATIVA	**292.888.000**	**280.542.000**	**12.346.000**	**4,40%**
BA0650	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0660	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	4.000	- 4.000	
BA0670	- da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	193.000	349.000	- 156.000	0%
BA0680	- da privato (intraregionale)	289.979.000	277.466.000	12.513.000	4,51%
BA0690	- da privato (extraregionale)	2.716.000	2.723.000	- 7.000	-0,26%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA INTEGRATIVA	**108.798.000**	**96.976.000**	**11.822.000**	**12,19%**
BA0710	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0720	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	8.000	-	8.000	
BA0730	- da pubblico (Extraregione)	276.000	56.000	220.000	0%
BA0740	- da privato	108.514.000	96.920.000	11.594.000	11,96%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA PROTESICA	**76.933.000**	**71.769.000**	**5.164.000**	**7,20%**
BA0760	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0770	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	1.000	- 1.000	
BA0780	- da pubblico (Extraregione)	2.000	10.000	- 8.000	0%
BA0790	- da privato	76.931.000	71.758.000	5.173.000	7,21%
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA	**1.132.087.000**	**1.139.915.000**	**- 7.828.000**	**-0,69%**
BA0810	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0820	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	0%
BA0830	- da pubblico (Extraregione)	314.525.000	320.909.000	- 6.384.000	-1,99%
BA0840	- da privato	817.562.000	819.006.000	- 1.444.000	-0,18%
BA0850	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	18.212.000	*18.200.000*	12.000	0,07%
BA0860	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	133.622.000	*133.718.000*	- 96.000	-0,07%
BA0870	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	657.041.000	*658.082.000*	- 1.041.000	-0,16%
BA0880	*Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	8.687.000	*9.006.000*	- 319.000	-3,54%
BA0890	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
	ACQUISTI PRESTAZIONI DI PSICHIATRICA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	**46.598.000**	**42.017.000**	**4.581.000**	**10,90%**
BA0910	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
BA0920	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	139.000	100.000	39.000	39,00%
BA0930	- da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	41.000	47.000	- 6.000	-12,77%
BA0940	- da privato (intraregionale)	42.221.000	37.894.000	4.327.000	11,42%
BA0950	- da privato (extraregionale)	4.197.000	3.976.000	221.000	5,56%
	ACQUISTI PRESTAZIONI DI DISTRIBUZIONE FARMACI FILE F	**46.506.000**	**44.826.000**	**1.680.000**	**3,75%**
BA0970	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA0980	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	1.000	- 1.000	
BA0990	- da pubblico (Extraregione)	20.392.000	21.740.000	- 1.348.000	-6,20%
BA1000	- da privato (intraregionale)	26.111.000	23.085.000	3.026.000	13,11%
BA1010	- da privato (extraregionale)	3.000	-	3.000	
BA1020	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
	ACQUISTI PRESTAZIONI TERMALI IN CONVENZIONE	**18.027.000**	**18.132.000**	**- 105.000**	**-0,58%**
BA1040	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1050	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	434.000	- 434.000	100%
BA1060	- da pubblico (Extraregione)	1.410.000	1.873.000	- 463.000	-24,72%
BA1070	- da privato	16.617.000	15.825.000	792.000	5,00%
BA1080	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	0%

Tab. 43 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – I parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	ACQUISTI PRESTAZIONI DI TRASPORTO SANITARIO	**43.475.000**	**40.930.000**	**2.545.000**	**6,22%**
BA1100	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1110	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	1.860.000	780.000	1.080.000	138,46%
BA1120	- da pubblico (Extraregione)	2.805.000	2.253.000	552.000	24,50%
BA1130	- da privato	38.810.000	37.897.000	913.000	2,41%
	ACQUISTI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA	**129.365.000**	**124.400.000**	**4.965.000**	**3,99%**
BA1150	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
BA1160	- da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	3.000	- 3.000	-100,00%
BA1170	- da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	329.000	433.000	- 104.000	-24,02%
BA1180	- da privato (intraregionale)	122.743.000	118.759.000	3.984.000	3,35%
BA1190	- da privato (extraregionale)	6.293.000	5.205.000	1.088.000	20,90%
	COMPARTECIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)	**42.819.000**	**42.403.000**	**416.000**	**0,98%**
	RIMBORSI ASSEGNI E CONTRIBUTI SANITARI	**104.094.000**	**105.077.000**	**- 983.000**	**-0,94%**
BA1290	Contributi ad associazioni di volontariato	2.682.000	3.554.000	- 872.000	-24,54%
BA1300	Rimborsi per cure all'estero	2.185.000	2.126.000	59.000	2,78%
BA1310	Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	54.106.000	55.360.000	- 1.254.000	-2,27%
BA1320	Contributo Legge 210/92	23.382.000	18.343.000	5.039.000	27,47%
BA1330	Altri rimborsi, assegni e contributi	21.739.000	25.694.000	- 3.955.000	-15,39%
BA1340	Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
	CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE E SOCIOSANITARIE	**198.329.000**	**195.726.000**	**2.603.000**	**1,33%**
BA1360	Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1370	Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	1.233.000	1.988.000	- 755.000	-37,98%
BA1380	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	184.776.000	181.604.000	3.172.000	1,75%
BA1390	*Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000*	35.074.000	*41.483.000*	- 6.409.000	-15,45%
BA1400	*Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato*	13.662.000	*11.347.000*	2.315.000	20,40%
BA1410	*Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato*	16.279.000	*13.753.000*	2.526.000	18,37%
BA1420	*Indennità a personale universitario - area sanitaria*	78.392.000	*81.565.000*	- 3.173.000	-3,89%
BA1430	*Lavoro interinale - area sanitaria*	37.637.000	*28.020.000*	9.617.000	34,32%
BA1440	*Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria*	3.732.000	*5.436.000*	- 1.704.000	-31,35%
BA1450	Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	12.320.000	12.134.000	186.000	1,53%
BA1460	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-	
BA1470	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università*	3.654.000	*3.823.000*	- 169.000	-4,42%
BA1480	*Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)*	8.666.000	*8.311.000*	355.000	4,27%
	ALTRI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI A RILEVANZA SANITARIA	**58.528.000**	**54.296.000**	**4.232.000**	**7,79%**
BA1500	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1510	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	453.000	577.000	- 124.000	-21,49%
BA1520	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	486.000	156.000	330.000	211,54%
BA1530	Altri servizi sanitari da privato	57.589.000	53.563.000	4.026.000	7,52%
BA1540	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	-	-	100%
BA1550	**COSTI PER DIFFERENZIALE TARIFFE TUC**	-	-	-	
	TOTALE	**4.619.019.000**	**4.593.980.000**	**25.039.000**	**0,55%**

Tab. 44 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – II parte

Altre informazioni relative a acquisti di servizi sanitari.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AS01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

AS02 – Costi per prestazioni sanitarie da privato

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AS02. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

AS03 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie

AS03 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie relativamente alle seguenti Aziende Sanitarie: - AO DEI COLLI per ca. €/000 15.193, conseguenti alla riduzione del personale non reintegrata per blocco del turn over; - ASL NA1 Centro per ca. €/000 7.793, riconducibili a costi per lavoro interinale di personale infermieristico; - ASL SALERNO per ca. €/000 21.273, dovute a prestazioni rese dal Personale Medico Dipendente in regime "ALPI" e lavoro interinale di personale infermieristico; - AOU RUGGI per ca. €/000 9.661, relativi a lavoro interinale di personale infermieristico, prestazioni aggiuntive in auto-convenzionamento interno con il personale della dirigenza medica sanitaria e rimborsi all'Università degli Studi di Salerno per la variabile assistenziale da corrispondere ai professori; - AO SAN SEBASTIANO per ca. €/000 7.861; - AOU VANVITELLI per ca. €/000 43.752, imputabile principalmente all'indennità del personale universitario area sanitaria; - AOU FEDERICO II per ca. €/000 72.767, imputabile principalmente all'indennità del personale universitario area sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	SERVIZI NON SANITARI	**602.740.000**	**600.983.000**	**1.757.000**	**0,29%**
BA1580	Lavanderia	32.585.000	33.063.000	- 478.000	-1,45%
BA1590	Pulizia	151.742.000	155.849.000	- 4.107.000	-2,64%
BA1600	Mensa	85.810.000	84.865.000	945.000	1,11%
BA1610	Riscaldamento	25.947.000	27.775.000	- 1.828.000	-6,58%
BA1620	Servizi di assistenza informatica	26.333.000	24.014.000	2.319.000	9,66%
BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	2.777.000	3.300.000	- 523.000	-15,85%
BA1640	Smaltimento rifiuti	13.028.000	12.328.000	700.000	5,68%
BA1650	Utenze telefoniche	19.866.000	18.653.000	1.213.000	6,50%
BA1660	Utenze elettricità	56.421.000	56.205.000	216.000	0,38%
BA1670	Altre utenze	11.276.000	12.757.000	- 1.481.000	-11,61%
BA1680	Premi di assicurazione	51.886.000	59.275.000	- 7.389.000	-12,47%
BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	
	…	-	-	-	
	…	-	-	-	
BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	10.153.000	10.336.000	- 183.000	-1,77%
	…	-	-	-	
	…	-	-	-	
BA1740	Altri servizi non sanitari da privato	114.916.000	102.563.000	12.353.000	12,04%
	…	-	-	-	
	…	-	-	-	
	CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE	**36.038.000**	**38.180.000**	**- 2.142.000**	**-5,61%**
BA1760	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	391.000	398.000	- 7.000	-1,76%
BA1780	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	33.805.000	35.805.000	- 2.000.000	-5,59%
BA1790	Consulenze non sanitarie da privato	8.505.000	9.230.000	- 725.000	-7,85%
BA1800	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	998.000	1.465.000	- 467.000	-31,88%
BA1810	Indennità a personale universitario - area non sanitaria	15.754.000	17.770.000	- 2.016.000	-11,34%
BA1820	Lavoro interinale - area non sanitaria	6.913.000	5.687.000	1.226.000	21,56%
BA1830	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	1.635.000	1.653.000	- 18.000	-1,09%
BA1840	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	1.842.000	1.977.000	- 135.000	-6,83%
BA1850	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1860	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	262.000	105.000	157.000	149,52%
BA1870	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	1.580.000	1.872.000	- 292.000	-15,60%
	FORMAZIONE	**14.994.000**	**15.148.000**	**- 154.000**	**-1,02%**
BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	13.025.000	13.128.000	- 103.000	-0,78%
BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.969.000	2.020.000	- 51.000	-2,52%
	TOTALE	**653.772.000**	**654.311.000**	**- 539.000**	**-6,33%**

Tab. 45 – Dettaglio acquisti di servizi non sanitari

AS04 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

AS04 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie, relativamente principalmente a: - GSA per ca. €/000 3.357 imputabili principalmente a RTI Advisor Contabile; - AOU VANVITELLI per ca. €/000 11.453; - AOU FEDERICO II per ca. €/000 6.414; - ASL SALERNO per ca. €/000 2.441.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AS05 –Manutenzioni e riparazioni

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
BA1920	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	53.323.000	53.648.000	- 325.000	-0,61%
BA1930	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	54.260.000	48.620.000	5.640.000	11,60%
BA1940	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	60.059.000	60.940.000	- 881.000	-1,45%
BA1950	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	486.000	720.000	- 234.000	-32,50%
BA1960	Manutenzione e riparazione agli automezzi	2.220.000	2.080.000	140.000	6,73%
BA1970	Altre manutenzioni e riparazioni	12.509.000	10.873.000	1.636.000	15,05%
BA1980	Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
	TOTALE	**182.857.000**	**176.881.000**	**5.976.000**	**-1,17%**

Tab. 46 – Dettaglio manutenzioni e riparazioni

- Rispetto al Consuntivo 2015 si rileva un incremento di ca. €/000 5.976 dei costi imputabili principalmente alle seguenti voci:
  - **Manutenzioni e riparazioni agli impianti e macchinari**: imputabili principalmente all'ASL Napoli 1 (per ca. €/000 1.386), all'ASL Napoli 2 (per ca. €/000 1.261) e all'AO San Sebastiano (per ca. €/000 1.002)
  - **Altre manutenzioni e riparazioni:** imputabili principalmente all'ASL Napoli 3 (per ca. €/000 3.236).

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. Costi del personale

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
BA2090	**PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO**	**2.124.896.000**	**2.183.595.000**	**- 58.699.000**	**-2,69%**
BA2100	**Costo del personale dirigente ruolo sanitario**	**1.147.730.000**	**1.179.053.000**	**- 31.323.000**	**-2,66%**
BA2110	**Costo del personale dirigente medico**	**1.058.250.000**	**1.087.409.000**	**- 29.159.000**	**-2,68%**
BA2120	*Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato*	1.035.802.000	*1.060.131.000*	*- 24.329.000*	*-2,29%*
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2130	*Costo del personale dirigente medico - tempo determinato*	22.194.000	*27.278.000*	*- 5.084.000*	*-18,64%*
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2140	*Costo del personale dirigente medico - altro*	254.000	-	*254.000*	*100%*
BA2150	**Costo del personale dirigente non medico**	**89.480.000**	**91.644.000**	**- 2.164.000**	**-2,36%**
BA2160	*Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato*	88.165.000	*89.434.000*	*- 1.269.000*	*-1,42%*
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2170	*Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato*	1.315.000	*2.210.000*	*- 895.000*	*-40,50%*
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2180	*Costo del personale dirigente non medico - altro*	-	-	-	*0%*
BA2190	**Costo del personale comparto ruolo sanitario**	**977.166.000**	**1.004.542.000**	**- 27.376.000**	**-2,73%**
BA2200	*Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato*	969.753.000	*992.715.000*	*- 22.962.000*	*-2,31%*
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2210	*Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato*	7.275.000	*11.809.000*	*- 4.534.000*	*-38,39%*
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	1.931.000	- 1.931.000	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2220	*Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro*	138.000	*18.000*	*120.000*	*100%*

Tab. 47 – Costi del personale – ruolo sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
BA2230	**PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE**	**8.411.000**	**7.820.000**	**591.000**	**7,56%**
BA2240	**Costo del personale dirigente ruolo professionale**	**7.362.000**	**6.726.000**	**636.000**	**9,46%**
BA2250	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato*	7.047.000	*6.174.000*	873.000	14,14%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2260	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato*	315.000	*552.000*	- 237.000	-42,93%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2270	*Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro*	-	-	-	
BA2280	**Costo del personale comparto ruolo professionale**	**1.049.000**	**1.094.000**	**- 45.000**	**-4,11%**
BA2290	*Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato*	981.000	*991.000*	- 10.000	-1,01%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2300	*Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato*	68.000	*103.000*	- 35.000	100%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2310	*Costo del personale comparto ruolo professionale - altro*	-	-	-	

Tab. 48 – Costi del personale – ruolo professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
BA2320	**PERSONALE DEL RUOLO TECNICO**	**205.964.000**	**220.447.000**	**- 14.483.000**	**-6,57%**
BA2330	**Costo del personale dirigente ruolo tecnico**	**16.237.000**	**16.622.000**	**- 385.000**	**-2,32%**
BA2340	*Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato*	16.139.000	*16.520.000*	- 381.000	-2,31%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2350	*Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato*	98.000	*102.000*	- 4.000	-3,92%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2360	*Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro*	-	-	-	
BA2370	**Costo del personale comparto ruolo tecnico**	**189.727.000**	**203.825.000**	**- 14.098.000**	**-6,92%**
BA2380	*Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato*	187.649.000	*200.192.000*	- 12.543.000	-6,27%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2390	*Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato*	2.078.000	*3.633.000*	- 1.555.000	-42,80%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2400	*Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro*	-	-	-	100%

Tab. 49 – Costi del personale – ruolo tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
BA2410	**PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO**	**174.886.000**	**179.910.000**	**- 5.024.000**	**-2,79%**
BA2420	**Costo del personale dirigente ruolo amministrativo**	**16.867.000**	**17.479.000**	**- 612.000**	**-3,50%**
BA2430	*Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	16.046.000	*16.466.000*	- 420.000	-2,55%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2440	*Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato*	821.000	*1.013.000*	- 192.000	-18,95%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Retribuzione di posizione	-	-	-	
	Indennità di risultato	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2450	*Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro*	-	-	-	
BA2460	**Costo del personale comparto ruolo amministrativo**	**158.019.000**	**162.431.000**	**- 4.412.000**	**-2,72%**
BA2470	*Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	157.881.000	*162.098.000*	- 4.217.000	-2,60%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2480	*Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato*	138.000	*333.000*	- 195.000	-58,56%
	Voci di costo a carattere stipendiale	-	-	-	
	Straordinario e indennità personale	-	-	-	
	Retribuzione per produttività personale	-	-	-	
	Altro trattamento accessorio	-	-	-	
	Oneri sociali su retribuzione	-	-	-	
	Altri oneri per il personale	-	-	-	
BA2490	*Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro*	-	-	-	100%

Tab. 50 – Costi del personale – ruolo amministrativo

CP01 –Costi del personale

CP01 – SI	I costi del personale hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a ca. €/000 77.615 considerando sia il personale dipendente che non dipendente. La diminuzione del costo per il personale dipendente rispetto al 2015 è imputabile alla riduzione delle unità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. Oneri diversi di gestione

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
BA2510	Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	16.172.000	15.191.000	981.000	6,46%
BA2520	Perdite su crediti	-	1.931.000	- 1.931.000	0,00%
BA2540	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	9.903.000	8.824.000	1.079.000	12,23%
BA2550	Altri oneri diversi di gestione	14.244.000	12.995.000	1.249.000	9,61%
	TOTALE	**40.319.000**	**38.941.000**	**1.378.000**	**3,54%**

Tab. 51 – Dettaglio oneri diversi di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. Accantonamenti

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2015	Variazioni importo	Variazioni %
	Accantonamenti per rischi:	**302.948.000**	**305.297.000**	**- 2.349.000**	**-0,77%**
BA2710	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	21.177.000	63.889.000	- 42.712.000	-66,85%
BA2720	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	18.334.000	23.439.000	- 5.105.000	-21,78%
BA2730	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	56.696.000	25.561.000	31.135.000	121,81%
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	43.782.000	38.989.000	4.793.000	12,29%
BA2750	Altri accantonamenti per rischi	162.959.000	153.419.000	9.540.000	6,22%
	…	-	-	-	
	…	-	-	-	
BA2760	**Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)**	**8.741.000**	**6.875.000**	**1.866.000**	**27,14%**
	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:	**124.001.000**	**121.392.000**	**2.609.000**	**2,15%**
BA2780	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	115.682.000	112.499.000	3.183.000	2,83%
BA2790	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	4.025.000	4.536.000	- 511.000	-11,27%
BA2800	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-	136.000	- 136.000	-100,00%
BA2810	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	4.294.000	4.221.000	73.000	1,73%
	Altri accantonamenti:	**93.810.000**	**28.014.000**	**65.796.000**	**234,87%**
BA2830	Accantonamenti per interessi di mora	21.574.000	12.803.000	8.771.000	68,51%
BA2840	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	7.452.000	4.731.000	2.721.000	57,51%
BA2850	Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	2.395.000	1.587.000	808.000	50,91%
BA2860	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	5.479.000	42.000	5.437.000	
BA2870	Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	586.000	-	586.000	
BA2880	Acc. Rinnovi contratt.: comparto	5.795.000	-	5.795.000	
BA2890	Altri accantonamenti	50.529.000	8.851.000	41.678.000	470,88%
	…			-	
	…			-	
	TOTALE	**529.500.000**	**461.578.000**	**67.922.000**	**14,72%**

Tab. 52 – Dettaglio accantonamenti

- Il totale della voce "**Accantonamenti per rischi**" al Consuntivo 2016, pari a ca. €/000 302.948 è composta prevalentemente da:
  - accantonamenti per cause civili ed oneri processuali pari a ca. €/000 21.177. La voce è valorizzata maggiormente dalla ASL Salerno per ca. €/000 6.294, dall'ASL Napoli 2 per ca. €/000 4.083 e dall'Asl NA3 per ca. €/000 2.858.
  - accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni da privato accreditato pari a ca. €/000 56.696 ed è riferita principalmente all'ASL Napoli 3 per ca. €/000 28.088 a all'ASL Salerno per ca. €/000 12.663 ;
  - accantonamenti per copertura diretta dei rischi pari a ca. €/000 43.782.
    Con DCA n. 148 del 24/12/2014 e ss.mm.ii è stata istituita apposita Commissione ai fini dell'analisi e del monitoraggio dei contenziosi in essere e della valutazione della congruità del fondo rischi aziendale e regionale. Tra le attività previste, vi è anche l'analisi dei contratti di assicurazione in essere presso le aziende e la conseguente valutazione della congruità del fondo rischi in relazione alla copertura assicurativa aziendale. Sulla base di quanto dichiarato dalle Aziende, tutte dispongono di un contratto di assicurazione, ad eccezione dell'ASL Benevento, ASL Napoli 2 (dal 1/01/2013), dell'AO Cardarelli (01/01/2011), AO Santobono (dal 30/09/2013), AO San Sebastiano (01/01/213), dell'AOU Ruggi (01/07/2014) e l'IRCCS Pascale che operano in regime di autoassicurazione, in quanto per alcune aziende le gare indette sono andate deserte ovvero le stesse aziende hanno ritenuto di dover adottare tale soluzione;
  - altri accantonamenti per rischi pari a ca. €/000 162.959 e si riferisce in particolare a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

GSA per ca. €/000 90.000 di cui ca. €/000 20.000 a copertura di oneri straordinari e ca. €/000 5.000 per la remunerazione delle prestazioni di alta specialità degli Ospedali Classificati e ca. €/000 65.000 a copertura di eventuali errate contabilizzazioni delle AA.SS e/o dei costi di implementazione delle azioni di miglioramento dei LEA; ASL Napoli 1 Centro per ca. €/000 29.217 imputabili alla copertura del rischio per le residue carte contabili da regolarizzare; ASL Napoli 3 Sud per ca. €/000 10.000 dovuti a rinnovi contrattuali; ASL Salerno per ca. €/000 24.072, dovuti prevalentemente ad accantonamenti per interessi moratori, per indennità contrattuali personale dipendente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. Proventi e oneri finanziari

OF01 – Interessi attivi/altri proventi

La voce **interessi attivi** pari a ca. ca. €/000 277 si riferisce principalmente all'ASL Napoli 1 per ca. €/000 254, di cui ca. €/000 240 principalmente alla voce "Altri interessi attivi";

OF02 – Interessi passivi/altri oneri

La voce **interessi passivi** pari a ca. €/000 18.097 si riferisce principalmente alle seguenti aziende:

- ASL Napoli 1 per ca. €/000 5.419 riferiti alla voce "Altri interessi passivi";
- ASL Napoli 3 per ca. €/000 3.806 riferiti principalmente alla voce "Altri interessi passivi";
- ASL Napoli 2 per ca. €/000 3.347, di cui ca. €/000 1.406 riferiti alla voce "Interessi passivi su anticipazioni di cassa" e ca. €/000 1.941 riferiti "Altri interessi passivi";
- AO Cardarelli per ca. €/000 1.380, imputabili per ca. €/000 576 alla voce "Interessi passivi su anticipazioni di cassa" e per ca. €/000 804 alla voce "Altri interessi passivi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

24. Rettifiche di valore di attività finanziarie

RF01 –Rettifiche di valore di attività finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RF01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

PS01 – Plusvalenze/Minusvalenze

Nel Consuntivo 2016 non sono state rilevate **plusvalenze**.

Nel Consuntivo 2016 sono stati rilevate **minusvalenze** pari a ca. €/000 1.692 imputabili principalmente all'Asl Napoli 2.

PS02 – Sopravvenienze attive

La voce sopravvenienze attive pari a ca. €/000 78.601 è riferita principalmente alle seguenti aziende:

- GSA per ca. €/000 33.048 imputabili all'incasso di somme vincolate di competenza ante 2016;
- ASL Caserta per ca. €/000 25.241;
- ASL Napoli 1 per ca. €/000 2.640;
- ASL Napoli 3 per ca. €/000 2.804.

PS03 – Insussistenze attive

La voce insussistenze attive è pari a ca. €/000 25.845 relativi principalmente alle seguenti Aziende:

- ASL Caserta pari a ca. €/000 9.554;
- ASL Avellino pari a ca. €/000 3.448;
- AO Santobono pari a ca. €/000 2.234.

PS04 –Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive è pari a ca. €/000 120.486 relativi principalmente alle seguenti Aziende:

- ASL Avellino per ca. €/000 5.540 di cui:
  - ca. €/000 897 per sopravvenienze passive relative al personale (arretrati rinnovi);
  - ca. €/000 846 per sopravvenienze passive relative all'acquisto di beni e servizi;
  - ca. €/000 3.796 per sopravvenienze passive relative a interessi moratori e acquisti di beni e servizi.

- ASL Caserta per ca. €/000 25.275 di cui:
  - ca. €/000 1.298 per sopravvenienze passive relative all'acquisto di beni e servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ca. €/000 23.725 per altre sopravvenienze passive.

- GSA per ca. €/000 27.882 di cui:
- ca. €/000 16.930 per contributo per la Terra dei Fuochi anno 2014;
- ca. €/000 4.755 per contributo Isole Minori anno 2016;
- ca. €/000 1.734 per l'assegnazione delle quote 2014 e 2015 per Screening neonatale;
- ca. €/000 2.041 per la rimodulazione delle quote degli Extracomunitari 2015;
- ca. €/000 4.305 305 per somme pagate a fronte di impegni generici ante 2015.

- ASL Napoli 1 per ca. €/000 16.869 di cui:
- ca. €/000 6.752 per sopravvenienze passive relative al personale dipendente;
- ca. €/000 9.503 per altre sopravvenienze passive.

- ASL Napoli 2 per ca. €/000 6.359 di cui:
- ca. €/000 1.138 per sopravvenienze passive relative al personale dipendente;
- ca. €/000 2.510 per prestazioni sanitarie da operatori accreditati;
- ca. €/000 1.849 per l'acquisto di beni e servizi sanitari.

- ASL Salerno per ca. €/000 15.519 di cui:
- ca. €/000 6.828 per sopravvenienze passive relative al personale;
- ca. €/000 284 per registrazione di fatture per acquisti di beni e servizi di anni precedenti;
- ca. €/000 6.580 per altre sopravvenienze passive;
- ca. €/000 1.787 per acquisti relativi a convenzioni e altre prestazioni sanitarie.

PS05 –Insussistenze passive

La voce insussistenze passive pari a ca. €/000 6.349 relativi principalmente alle seguenti Aziende:

- ASL Avellino per ca. €/000 2.999;
- ASL Napoli 2 per ca. €/000 1.118.

fonte: http://burc.regione.campania.it

25. Raccordo tra rendiconto contabilità finanziaria e bilancio d'esercizio consolidato

1.1 Accertamenti e impegni capitoli perimetro sanità

Le tabelle di seguito riportate evidenziano per i capitoli di entrata e di spesa afferenti il finanziamento indistinto e vincolato, gli importi totali degli accertamenti e degli impegni effettuati nel 2016.

Voce AA0030

CONTABILITA' FINANZIARIA (competenza)		
Allegato 1 Entrate Indistinto	Accertamenti	
CAPITOLO	Anno	Importo
178	2016	106.223.367,16
53	2016	938.241.787,00
57	2016	551.802.000,00
72	2016	4.000.000.000,00
166	2016	4.440.782.993,00
	Totale	10.037.050.147,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

CONTABILITA' FINANZIARIA (competenza)					
Allegato 2 Spesa Indistinto (a)	Impegni		Allegato 2 Spesa Indistinto (b)	Impegni	
CAPITOLO	Anno	Importo	CAPITOLO	Anno	Importo
7000	2016	9.260.022.728,58	7209	2016	10.000,00
7002	2016	-	7214	2016	200.000,00
7008	2016	2.100.000,00	7222	2016	12.470.000,00
7017	2016	150.000,00	7224	2016	10.000,00
7018	2016	600.000,00	7226	2016	15.000,00
7020	2016	54.060.000,00	7228	2016	5.000,00
7021	2016	300.000,00	7230	2016	-
7024	2016	-	7231	2016	-
7028	2016	500.000,00	7232	2016	20.000.000,00
7029	2016	168.000.000,00	7233	2016	-
7032	2016	200.000,00	7234	2016	2.000.000,00
7036	2016	2.000.000,00	7235	2016	12.000,00
7052	2016	-	7236	2016	200.000,00
7053	2016	1.995.296,82	7237	2016	4.000.000,00
7054	2016	4.703,18	7239	2016	-
7055	2016	10.200.000,00	7246	2016	50.000,00
7057	2016	18.000.000,00	7250	2016	-
7061	2016	120.000,00	7252	2016	-
7062	2016	5.000.000,00	7254	2016	-
7063	2016	6.000.000,00	7256	2016	-
7064	2016	10.000.000,00	7258	2016	-
7065	2016	3.000.000,00	7293	2016	15.000,00
7066	2016	14.000,00	7294	2016	125.000,00
7067	2016	2.000.000,00	7295	2016	10.000,00
7070	2016	100.000,00	7296	2016	500.000,00
7073	2016	19.894.935,00	7298	2016	487.342,67
7074	2016	4.973.734,00	7310	2016	50.000,00
7075	2016	50.000,00	7311	2016	50,00
7076	2016	50.000,00	7312	2016	40.000.000,00
7078	2016	4.900.000,00	7332	2016	2.000.000,00
7080	2016	-	7334	2016	-
7081	2016	1.500.000,00	7335	2016	155.000,00
7082	2016	30.000.000,00	7338	2016	500.000,00
7083	2016	-	7340	2016	3.000,00
7084	2016	10.350.000,00	7341	2016	3.000,00
7085	2016	3.000.000,00	7342	2016	100.000,00
7086	2016	12.000.000,00	7343	2016	5.000,00
7087	2016	65.000,00	7344	2016	40.000,00
7090	2016	1.000.000,00	7345	2016	5.000,00
7091	2016	2.000.000,00	7370	2016	25.000,00
7092	2016	2.560.000,00	7372	2016	-
7093	2016	-	7374	2016	15.000,00
7095	2016	-	7605	2016	258.229,00
7096	2016	300.000,00	7606	2016	-
7097	2016	-	7607	2016	163.200,00
7103	2016	314.763,04	7610	2016	136.800,00
7104	2016	350.000,00	7613	2016	650.000,00
7113	2016	4.650.655,00	7614	2016	-
7124	2016	25.000,00	7615	2016	811.000,00
7125	2016	4.000,00	7616	2016	489.000,00
7127	2016	10.000,00	7621	2016	594.440,60
7130	2016	1.000.000,00	7623	2016	67.397,60
7132	2016	273.722,10	7624	2016	30.000,00
7138	2016	200.000,00	7627	2016	50.000,00
7139	2016	60.000,00	7628	2016	3.950.000,00
7141	2016	60.000,00	7635	2016	600.000,00
7142	2016	150.000,00	7636	2016	-
7150	2016	300.000,00	7643	2016	120.000,00
7151	2016	10.000,00	7644	2016	380.000,00
7155	2016	-	7653	2016	40.000,00
7157	2016	10.000,00	7655	2016	10.000,00
7158	2016	280.000,00	7656	2016	544.000,00
7159	2016	10.000,00	7657	2016	256.000,00
7161	2016	-	7658	2016	1.500.000,00
7162	2016	1.000.000,00	7660	2016	400.000,00
7163	2016	18.000,00	7661	2016	310.000,00
7164	2016	2.500.000,00	7662	2016	-
7167	2016	-	7663	2016	660.000,00
7169	2016	500.000,00	7670	2016	156,05
7191	2016	300.000,00	7672	2016	10.000,00
7192	2016	300.000,00	7849	2016	-
7203	2016	150.000,00	7408	2016	4.700.000,00
7207	2016	80.000,00	**Totale (a+ b)**		**9.749.317.153,64**
7208	2016	10.000,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

Voce AA0040

CONTABILITA' FINANZIARIA (competenza)		
Allegato 3 Entrate Vincolati	Accertamenti	
CAPITOLO	Anno	Importo
703	2016	172.199,65
726	2016	6.732.601,00
744	2016	1.157.023,00
745	2016	6.089.720,00
791	2016	-
795	2016	68.683.282,55
795	2017	14.666.468,69
798	2016	3.574.118,05
1068	2016	100.968.397,23
1261	2016	3.153.181,70
1366	2016	23.381.506,00
	Totale	**228.578.497,87**

CONTABILITA' FINANZIARIA (competenza)					
Allegato 4 Spesa Vincolati (a)	Impegni		Allegato 4 Spesa Vincolati (b)	Impegni	
CAPITOLO	Anno	Importo	CAPITOLO	Anno	Importo
7022	2016	-	7114	2016	74.965.567,23
7033	2016	55.000,00	7115	2016	68.683.282,17
7037	2016	14.000,00	7115	2017	13.168.699,28
7039	2016	1.500,00	7140	2016	23.381.508,00
7041	2016	-	7145	2016	6.089.720,00
7045	2016	2.000,00	7216	2016	3.501.618,05
7046	2016	6.732.601,00	7244	2016	1.157.023,00
7072	2016	26.002.830,00	7306	2016	3.153.181,70
7111	2016	-	7646	2016	172.199,65
			Totale (a+b)		**227.080.730,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE

NUOVO MODELLO SP

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
AAZ999	**A) IMMOBILIZZAZIONI**	2.029.266	2.107.138
AAA000	**A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	13.473	15.370
AAA010	**A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento**	117	121
AAA020	***A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento***	1.202	1.202
AAA030	*A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento*	1.085	1.081
AAA040	*A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo*	358	330
AAA050	***A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo***	458	401
AAA060	*A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo*	100	71
AAA070	*A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*	5.290	6.320
AAA080	*A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca*	7.366	7.197
AAA090	*A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti*	6.906	6.638
AAA100	*A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri*	26.126	25.184
AAA110	*A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri*	21.296	19.423
AAA120	*A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*	296	259
AAA130	*A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali*	7.412	8.340
AAA140	*A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	3.494	3.250
AAA150	*A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili*	2.727	2.560
AAA160	*A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi*	114.999	113.452
AAA170	*A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi*	108.657	106.088
AAA180	*A.I.5.e) Pubblicità*	-	-
AAA190	*A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità*	-	-
AAA200	*A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali*	41.912	41.760
AAA210	*A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali*	41.609	41.474
AAA220	*A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali*	-	-
AAA230	*A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento*	-	-
AAA240	*A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo*	-	-
AAA250	*A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*	-	-
AAA260	*A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali*	-	-
AAA270	*A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*	2.015.207	2.091.182
AAA280	*A.II.1) Terreni*	28.315	28.316
AAA290	*A.II.1.a) Terreni disponibili*	19.160	19.161
AAA300	*A.II.1.b) Terreni indisponibili*	9.155	9.155
AAA310	*A.II.2) Fabbricati*	1.192.160	1.199.396
AAA320	*A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)*	68.779	70.329
AAA330	*A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)*	96.043	95.362
AAA340	*A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)*	27.264	25.033
AAA350	*A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)*	1.123.381	1.129.067
AAA360	*A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)*	2.216.546	2.129.177
AAA370	*A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)*	1.093.165	1.000.110
AAA380	*A.II.3) Impianti e macchinari*	27.279	26.978
AAA390	*A.II.3.a) Impianti e macchinari*	145.709	138.312
AAA400	*A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari*	118.430	111.334
AAA410	*A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche*	89.679	105.478
AAA420	*A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche*	908.229	913.030
AAA430	*A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche*	818.550	807.552
AAA440	*A.II.5) Mobili e arredi*	15.493	15.351
AAA450	*A.II.5.a) Mobili e arredi*	119.093	120.987
AAA460	*A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi*	103.600	105.636
AAA470	*A.II.6) Automezzi*	1.568	1.776
AAA480	*A.II.6.a) Automezzi*	27.399	28.888
AAA490	*A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi*	25.831	27.112
AAA500	*A.II.7) Oggetti d'arte*	570	570
AAA510	*A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali*	8.327	9.957
AAA520	*A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali*	114.606	118.309
AAA530	*A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali*	106.279	108.352
AAA540	*A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*	651.816	703.360
AAA550	*A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali*	-	-
AAA560	*A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni*	-	-
AAA570	*A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati*	-	-
AAA580	*A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari*	-	-
AAA590	*A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche*	-	-
AAA600	*A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi*	-	-
AAA610	*A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi*	-	-
AAA620	*A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte*	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NUOVO MODELLO SP			
	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	AAA630	*A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali*	-	-
	AAA640	*A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*	586	586
	AAA650	*A.III.1) Crediti finanziari*	-	-
	AAA660	*A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato*	-	-
	AAA670	*A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione*	-	-
	AAA680	*A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate*	-	-
	AAA690	*A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri*	-	-
	AAA700	*A.III.2) Titoli*	586	586
	AAA710	*A.III.2.a) Partecipazioni*	585	585
	AAA720	*A.III.2.b) Altri titoli*	1	1
	AAA730	*A.III.2.b.1) Titoli di Stato*	-	-
	AAA740	*A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni*	-	-
	AAA750	*A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa*	-	-
	AAA760	*A.III.2.b.4) Titoli diversi*	1	1
	ABZ999	*B) ATTIVO CIRCOLANTE*	5.292.047	5.894.247
	ABA000	*B.I) RIMANENZE*	217.054	207.989
	ABA010	*B.I.1) Rimanenze beni sanitari*	211.027	201.713
	ABA020	*B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati*	143.430	141.829
	ABA030	*B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti*	317	1
	ABA040	*B.I.1.c) Dispositivi medici*	62.197	53.926
	ABA050	*B.I.1.d) Prodotti dietetici*	537	650
	ABA060	*B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)*	1.731	2.385
	ABA070	*B.I.1.f) Prodotti chimici*	79	342
	ABA080	*B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario*	81	56
	ABA090	*B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari*	2.655	2.524
	ABA100	*B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari*	-	-
	ABA110	*B.I.2) Rimanenze beni non sanitari*	6.027	6.276
	ABA120	*B.I.2.a) Prodotti alimentari*	104	41
	ABA130	*B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere*	819	833
	ABA140	*B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti*	270	217
	ABA150	*B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria*	3.475	3.799
	ABA160	*B.I.2.e) Materiale per la manutenzione*	841	822
	ABA170	*B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari*	517	564
	ABA180	*B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari*	1	-
	ABA190	*B.II) CREDITI*	3.885.648	4.878.276
	ABA200	*B.II.1) Crediti v/Stato*	1.805.394	2.444.289
SS	ABA210	*B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000*	1.106.695	1.740.806
SS	ABA220	*B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	333.108	319.469
S	ABA230	*B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	-	-
	ABA240	*B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	-	-
SS	ABA250	*B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	-	-
SS	ABA260	*B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	51.768
SS	ABA270	*B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	12.718	12.479
SS	ABA280	*B.II.1.h) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti*	338.509	307.970
	ABA290	*B.II.1.i) Crediti v/Stato per ricerca*	3.487	3.708
SS	ABA300	*B.II.1.i.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute*	754	1.004
SS	ABA310	*B.II.1.i.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute*	1.939	1.800
SS	ABA320	*B.II.1.i.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali*	794	904
SS	ABA330	*B.II.1.i.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti*	-	-
	ABA340	*B.II.1.l) Crediti v/prefetture*	10.877	8.089
	ABA350	*B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma*	409.620	1.060.897
	ABA360	*B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente*	314.623	902.181
RR	ABA370	*B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP*	-	81.983
RR	ABA380	*B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	161.402
RR	ABA390	*B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*	-	-
R	ABA400	*B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*	-	-
S	ABA410	*B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	518	519
RR	ABA420	*B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*	-	-
RR	ABA430	*B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-
RR	ABA440	*B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	-	-
RR	ABA450	*B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro*	314.105	658.277
RR	ABA460	*B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca*	-	-
	ABA470	*B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto*	94.997	158.716
RR	ABA480	*B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti*	94.997	158.716
RR	ABA490	*B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione*	-	-
RR	ABA500	*B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite*	-	-
RR	ABA510	*B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	-	-
RR	ABA520	*B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi*	-	-
	ABA530	*B.II.3) Crediti v/Comuni*	172.479	170.493
	ABA540	*B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche*	2.190	58.213
	ABA550	*B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
R	ABA560	*B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*	-	-
RR	ABA570	*B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*	-	-
RR	ABA580	*B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*	-	-
RR	ABA590	*B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire*	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio Consolidato - Allegato n. 7A

	NUOVO MODELLO SP			
	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
S	ABA600	*B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	2.190	58.213
	ABA610	*B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	848.109	383.111
	ABA620	*B.II.5.a) Crediti v/enti regionali*	40.761	26.437
	ABA630	*B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali*	-	-
	ABA640	*B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate*	807.348	356.674
	ABA650	*B.II.6) Crediti v/Erario*	6.339	4.071
	ABA660	*B.II.7) Crediti v/altri*	641.517	757.202
	ABA670	*B.II.7.a) Crediti v/clienti privati*	215.080	211.401
	ABA680	*B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie*	1.533	2.314
	ABA690	*B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici*	32.028	32.840
	ABA700	*B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca*	-	1.403
	ABA710	*B.II.7.e) Altri crediti diversi*	392.876	509.244
	ABA720	*B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*	-	-
	ABA730	*B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni*	-	-
	ABA740	*B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni*	-	-
	ABA750	*B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE*	1.189.345	807.982
	ABA760	*B.IV.1) Cassa*	17.512	1.476
	ABA770	*B.IV.2) Istituto Tesoriere*	1.001.095	707.768
	ABA780	*B.IV.3) Tesoreria Unica*	90.560	30.555
	ABA790	*B.IV.4) Conto corrente postale*	80.178	68.183
	ACZ999	*C) RATEI E RISCONTI ATTIVI*	13.046	13.052
	ACA000	*C.I) RATEI ATTIVI*	17	1.165
	ACA010	*C.I.1) Ratei attivi*	17	1.165
R	ACA020	*C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	ACA030	*C.II) RISCONTI ATTIVI*	13.029	11.887
	ACA040	*C.II.1) Risconti attivi*	13.029	11.887
R	ACA050	*C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	ADZ999	*D) CONTI D'ORDINE*	120.130	121.517
	ADA000	*D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE*	7.868	9.646
	ADA010	*D.II) DEPOSITI CAUZIONALI*	27	47
	ADA020	*D.III) BENI IN COMODATO*	6.035	6.082
	ADA030	*D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE*	106.200	105.742
	PAZ999	*A) PATRIMONIO NETTO*	1.976.651	1.656.274
	PAA000	*A.I) FONDO DI DOTAZIONE*	605.775	693.106
	PAA010	*A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI*	1.703.561	1.545.990
	PAA020	*A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione*	296.702	291.664
	PAA030	*A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti*	491.771	504.299
	PAA040	*A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88*	439.884	451.332
	PAA050	*A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca*	-	-
	PAA060	*A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro*	51.887	52.967
	PAA070	*A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti*	745.992	618.446
	PAA080	*A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti*	-	-
	PAA090	*A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio*	169.096	131.581
	PAA100	*A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI*	3.503	4.299
	PAA110	*A.IV) ALTRE RISERVE*	67.215	419.277
	PAA120	*A.IV.1) Riserve da rivalutazioni*	13.444	13.445
	PAA130	*A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire*	8	1.401
	PAA140	*A.IV.3) Contributi da reinvestire*	-	-
	PAA150	*A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti*	48.486	49.763
	PAA160	*A.IV.5) Riserve diverse*	5.277	354.668
	PAA170	*A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE*	-	1.290.675
	PAA180	*A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005*	-	188.502
	PAA190	*A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti*	-	-
	PAA200	*A.V.3) Altro*	-	1.102.173
	PAA210	*A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO*	- 452.433	- 2.367.295
	PAA220	*A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO*	49.030	70.222
	PBZ999	*B) FONDI PER RISCHI E ONERI*	2.120.014	1.828.177
	PBA000	*B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE*	25.437	11.467
	PBA010	*B.II) FONDI PER RISCHI*	1.234.869	1.180.386
	PBA020	*B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*	175.223	231.723
	PBA030	*B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente*	60.832	57.063
	PBA040	*B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato*	250.059	134.649
	PBA050	*B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*	140.364	105.409
	PBA060	*B.II.5) Altri fondi rischi*	608.391	651.542
	PBA070	*B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE*	-	-
	PBA080	*B.III.1) FSR indistinto da distribuire*	-	-
	PBA090	*B.III.2) FSR vincolato da distribuire*	-	-
	PBA100	*B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi*	-	-
	PBA110	*B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*	-	-
	PBA120	*B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*	-	-
	PBA130	*B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca*	-	-
	PBA140	*B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti*	-	-
	PBA150	*B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI*	629.863	512.047
	PBA160	*B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato*	586.688	467.086
	PBA170	*B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)*	21.294	23.199

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NUOVO MODELLO SP			
	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
	PBA180	*B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca*	8.287	10.796
	PBA190	*B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati*	13.594	10.966
	PBA200	*B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE*	229.845	124.277
	PBA210	*B.V.1) Fondi integrativi pensione*	-	-
	PBA220	*B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali*	66.014	44.343
	PBA230	*B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente*	21.661	10.050
	PBA240	*B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA*	37.971	29.933
	PBA250	*B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai*	6.382	4.360
	PBA260	*B.V.3) Altri fondi per oneri e spese*	163.831	79.934
0	**PCZ999**	*C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*	87.669	82.561
0	*PCA000*	*C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI*	86.643	81.662
0	*PCA010*	*C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI*	1.026	899
	PDZ999	*D) DEBITI*	3.143.757	4.441.386
	PDA000	*D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI*	2.689	4.214
	PDA010	*D.II) DEBITI V/STATO*	50	16
S	PDA020	*D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale*	-	-
	PDA030	*D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale*	-	-
SS	PDA040	*D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato*	-	-
SS	PDA050	*D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca*	-	-
SS	PDA060	*D.II.5) Altri debiti v/Stato*	50	16
	PDA070	*D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA*	-	417.970
RR	PDA080	*D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti*	-	-
R	PDA090	*D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale*	-	-
S	PDA100	*D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale*	-	-
RR	PDA110	*D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma*	-	-
	PDA120	*D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma*	-	417.970
	PDA130	*D.IV) DEBITI V/COMUNI*	5.858	5.139
	PDA140	*D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE*	4.202	3.294
	PDA150	*D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
RR	PDA160	*D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR*	-	-
RR	PDA170	*D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo*	-	-
RR	PDA180	*D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo*	-	-
R	PDA190	*D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*	-	-
RR	PDA200	*D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*	-	-
RR	PDA210	*D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*	-	-
SS	PDA220	*D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	4.202	3.294
R	PDA230	*D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto*	-	-
	PDA240	*D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE*	144.141	357.677
	PDA250	*D.VI.1) Debiti v/enti regionali*	92.858	287.995
	PDA260	*D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali*	-	-
	PDA270	*D.VI.3) Debiti v/altre partecipate*	51.283	69.682
	PDA280	*D.VII) DEBITI V/FORNITORI*	2.385.172	3.031.079
	PDA290	*D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*	780.766	840.876
	PDA300	*D.VII.2) Debiti verso altri fornitori*	1.604.406	2.190.203
	PDA310	*D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE*	34.272	54.851
	PDA320	*D.IX) DEBITI TRIBUTARI*	133.229	128.948
	PDA330	*D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE*	96.430	100.091
	PDA340	*D.XI) DEBITI V/ALTRI*	337.713	338.107
	PDA350	*D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori*	28.252	30.950
	PDA360	*D.XI.2) Debiti v/dipendenti*	135.423	126.483
	PDA370	*D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie*	1.920	1.990
	PDA380	*D.XI.4) Altri debiti diversi*	172.118	178.684
	PEZ999	*E) RATEI E RISCONTI PASSIVI*	6.268	6.039
	PEA000	*E.I) RATEI PASSIVI*	578	476
	PEA010	*E.I.1) Ratei passivi*	578	476
R	PEA020	*E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	PEA030	*E.II) RISCONTI PASSIVI*	5.690	5.563
	PEA040	*E.II.1) Risconti passivi*	5.690	5.563
R	PEA050	*E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	PFZ999	*F) CONTI D'ORDINE*	120.130	121.517
	PFA000	*F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE*	7.868	9.646
	PFA010	*F.II) DEPOSITI CAUZIONALI*	22	22
	PFA020	*F.III) BENI IN COMODATO*	6.040	6.107
	PFA030	*F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE*	106.200	105.742

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**10.299.699**	**10.173.261**
	AA0020	***A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale***	**10.265.628**	**10.128.934**
	AA0030	*A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto*	10.037.050	9.919.409
	AA0040	*A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*	228.578	209.525
	AA0050	***A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)***	**26.381**	**35.392**
	AA0060	*A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	**-**	**13.420**
	AA0070	*A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	-	12.955
	AA0080	*A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA*	-	-
	AA0090	*A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA*	-	-
	AA0100	*A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro*	-	465
	AA0110	*A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	**-**	**-**
R	*AA0120*	*A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	-	-
R	*AA0130*	*A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro*	-	-
	AA0140	*A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)*	**26.381**	**21.972**
	AA0150	*A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	992	2.192
	AA0160	*A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92*	23.382	18.343
	AA0170	*A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro*	2.007	1.437
	AA0180	*A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca*	**6.883**	**7.859**
	AA0190	*A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente*	3.462	3.783
	AA0200	*A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	700	492
	AA0210	*A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca*	2.369	2.842
	AA0220	*A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca*	352	742
	AA0230	*A.1.D) Contributi c/esercizio da privati*	**807**	1.076
	AA0240	*A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti*	**- 79.275**	**- 104.533**
Cons	*AA0250*	*A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota*	- 79.275	- 104.533
	AA0260	*A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi*	-	-
	AA0270	*A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti*	**36.577**	**43.138**
	AA0280	*A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota*	29.051	34.260
	AA0290	*A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo)*	2.876	4.322
	AA0300	*A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca*	2.743	2.264
	AA0310	*A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati*	1.907	2.292
	AA0320	*A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria*	**200.855**	**231.478**
	AA0330	*A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	**120.445**	**152.905**
R	*AA0340*	*A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie*	**-**	**-**
	AA0350	*A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero*	-	-
R	*AA0360*	*A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale*	-	-
R	*AA0370*	*A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	-	-
R	*AA0380*	*A.4.A.1.4) Prestazioni di File F*	-	-
R	*AA0390*	*A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale*	-	-
R	*AA0400*	*A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	-	-
R	*AA0410*	*A.4.A.1.7) Prestazioni termali*	-	-
R	*AA0420*	*A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	-	-
R	*AA0430*	*A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria*	-	-
	AA0440	*A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici*	2.316	2.557
	AA0450	*A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	**118.129**	**150.348**
S	*AA0460*	*A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero*	68.948	96.266
S	*AA0470*	*A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali*	28.585	29.013
SS	*AA0480*	*A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)*	-	-
S	*AA0490*	*A.4.A.3.4) Prestazioni di File F*	5.170	7.218
S	*AA0500*	*A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione*	429	849
S	*AA0510*	*A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione*	6.763	3.163

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
S	*AA0520*	*A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione*	7.208	13.423
S	*AA0530*	*A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione*	877	-
S	*AA0540*	*A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione*	12	4
	AA0550	*A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione*	-	-
S	*AA0560*	*A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC*	-	-
SS	*AA0570*	*A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione*	135	412
SS	*AA0580*	*A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione*	-	-
SS	*AA0590*	*A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione*	135	412
	AA0600	*A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale*	2	-
S	*AA0610*	*A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti*	-	-
S	*AA0620*	*A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	-	-
S	*AA0630*	*A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	-	-
S	*AA0640*	*A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	-	-
	AA0650	*A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti*	-	-
	AA0660	*A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati*	32.487	33.304
	AA0670	*A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia*	**47.923**	**45.269**
	AA0680	*A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera*	12.204	10.770
	AA0690	*A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica*	30.294	29.851
	AA0700	*A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica*	1.165	640
	AA0710	*A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)*	1.678	1.839
R	*AA0720*	*A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)*	-	-
	AA0730	*A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro*	2.582	2.169
R	*AA0740*	*A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	AA0750	*A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi*	**59.962**	**82.730**
	AA0760	*A.5.A) Rimborsi assicurativi*	3.376	2.903
	AA0770	*A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione*	1.868	829
	AA0780	*A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione*	420	825
	AA0790	*A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione*	1.448	4
R	*AA0800*	*A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	**-**	**-**
R	*AA0810*	*A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso*	-	-
R	*AA0820*	*A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
R	*AA0830*	*A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	AA0840	*A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici*	**7.127**	**8.451**
	AA0850	*A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso*	635	889
	AA0860	*A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici*	17	-
	AA0870	*A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici*	6.475	7.562
	AA0880	*A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati*	**47.591**	**70.547**
	AA0890	*A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back*	33.400	58.241
	AA0900	*A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale*	-	-
	AA0910	*A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera*	-	36.528
	AA0920	*A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back*	33.400	21.713
	AA0930	*A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati*	14.191	12.306
	AA0940	*A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)*	**52.505**	**56.730**
	AA0950	*A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica*	52.123	54.957
	AA0960	*A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso*	382	143
	AA0970	*A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro*	-	1.630
	AA0980	*A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio*	**92.119**	**95.245**
	AA0990	*A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato*	5.323	3.993
	AA1000	*A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione*	19.104	27.924
	AA1010	*A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione*	22.326	20.901
	AA1020	*A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti*	41.617	35.673
	AA1030	*A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti*	2.808	5.245
	AA1040	*A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto*	941	1.509
	AA1050	*A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*	-	-
	AA1060	*A.9) Altri ricavi e proventi*	**17.734**	**17.815**
	AA1070	*A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie*	3.512	2.882
	AA1080	*A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari*	4.572	4.862
	AA1090	*A.9.C) Altri proventi diversi*	9.650	10.071
	AZ9999	*Totale valore della produzione (A)*	**10.680.176**	**10.595.864** 255.209
	BA0010	*B.1) Acquisti di beni*	**1.656.928**	**1.586.115**
	BA0020	*B.1.A) Acquisti di beni sanitari*	**1.635.848**	**1.561.844**
	BA0030	*B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati*	**1.166.759**	**1.099.143**
	BA0040	*B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale*	1.146.851	1.076.349
	BA0050	*B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC*	9.337	20.730
	BA0060	*B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale*	10.571	2.064
	BA0070	*B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti*	**3.329**	**2.886**
R	*BA0080*	*B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale*	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	CODICE	DESCRIZIONE	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
S	BA0090	*B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale*	-	-
	BA0100	*B.1.A.2.3) da altri soggetti*	3.329	2.886
	BA0210	*B.1.A.3) Dispositivi medici*	**424.759**	**421.001**
	BA0220	*B.1.A.3.1) Dispositivi medici*	261.472	257.886
	BA0230	*B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi*	66.722	66.647
	BA0240	*B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)*	96.565	96.468
	BA0250	*B.1.A.4) Prodotti dietetici*	8.582	8.183
	BA0260	*B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)*	28.105	22.528
	BA0270	*B.1.A.6) Prodotti chimici*	371	350
	BA0280	*B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario*	386	445
	BA0290	*B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari*	3.557	7.308
R	BA0300	*B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA0310	*B.1.B) Acquisti di beni non sanitari*	**21.080**	**24.271**
	BA0320	*B.1.B.1) Prodotti alimentari*	1.995	1.417
	BA0330	*B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere*	2.034	2.460
	BA0340	*B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti*	4.379	5.564
	BA0350	*B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria*	9.117	11.574
	BA0360	*B.1.B.5) Materiale per la manutenzione*	1.609	1.317
	BA0370	*B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari*	1.946	1.939
R	BA0380	*B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA0390	*B.2) Acquisti di servizi*	**5.272.791**	**5.248.291**
	BA0400	*B.2.A) Acquisti servizi sanitari*	**4.619.019**	**4.593.980**
	BA0410	*B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base*	**649.805**	**649.124**
	BA0420	*B.2.A.1.1) - da convenzione*	*647.523*	*646.919*
	BA0430	*B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG*	436.879	439.586
	BA0440	*B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS*	106.436	106.294
	BA0450	*B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale*	98.535	95.209
	BA0460	*B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)*	5.673	5.830
R	BA0470	*B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-
S	BA0480	*B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale*	2.282	2.205
	BA0490	*B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica*	**869.834**	**890.456**
	BA0500	*B.2.A.2.1) - da convenzione*	862.447	884.118
R	BA0510	*B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale*	-	-
S	BA0520	*B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)*	7.387	6.338
	BA0530	*B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale*	**800.933**	**797.391**
	BA0540	*B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA0550	*B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	722	42
S	BA0560	*B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)*	52.087	53.541
	BA0570	*B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI*	223.095	216.147
	BA0580	*B.2.A.3.5) - da privato*	524.978	525.733
	BA0590	*B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati*	-	-
	BA0600	*B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati*	4.025	5.296
	BA0610	*B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private*	3.847	3.843
	BA0620	*B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati*	517.106	516.594
	BA0630	*B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	51	1.928
R	BA0640	*B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa*	**292.888**	**280.542**
R	BA0650	*B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA0660	*B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	4
SS	BA0670	*B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione*	193	349
	BA0680	*B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)*	289.979	277.466
	BA0690	*B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)*	2.716	2.723
	BA0700	*B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa*	**108.798**	**96.976**
R	BA0710	*B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA0720	*B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	8	-
S	BA0730	*B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)*	276	56
R	BA0740	*B.2.A.5.4) - da privato*	108.514	96.920
	BA0750	*B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica*	**76.933**	**71.769**
R	BA0760	*B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA0770	*B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	1
S	BA0780	*B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)*	2	10
	BA0790	*B.2.A.6.4) - da privato*	76.931	71.758
	BA0800	*B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera*	**1.132.087**	**1.139.915**
R	BA0810	*B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA0820	*B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	-
S	BA0830	*B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)*	314.525	320.909
	BA0840	*B.2.A.7.4) - da privato*	*817.562*	*819.006*
	BA0850	*B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati*	18.212	18.200

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	BA0860	*B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati*	133.622	133.718
	BA0870	*B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private*	657.041	658.082
	BA0880	*B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati*	8.687	9.006
	BA0890	*B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	-	-
	BA0900	*B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	**46.598**	**42.017**
R	*BA0910*	*B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA0920	*B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	139	100
SS	*BA0930*	*B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione*	41	47
	BA0940	*B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)*	42.221	37.894
	BA0950	*B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)*	4.197	3.976
	BA0960	*B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F*	**46.506**	**44.826**
R	*BA0970*	*B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-
	BA0980	*B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	1
S	*BA0990*	*B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)*	20.392	21.740
	BA1000	*B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)*	26.111	23.085
	BA1010	*B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)*	3	-
	BA1020	*B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	-	-
	BA1030	*B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione*	**18.027**	**18.132**
R	*BA1040*	*B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-
	BA1050	*B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	-	434
S	*BA1060*	*B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)*	1.410	1.873
	BA1070	*B.2.A.10.4) - da privato*	16.617	15.825
	BA1080	*B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)*	-	-
	BA1090	*B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario*	**43.475**	**40.930**
R	*BA1100*	*B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-
	BA1110	*B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)*	1.860	780
S	*BA1120*	*B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)*	2.805	2.253
	BA1130	*B.2.A.11.4) - da privato*	38.810	37.897
	BA1140	*B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria*	**129.365**	**124.400**
R	*BA1150*	*B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale*	-	-
	BA1160	*B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)*	-	3
SS	*BA1170*	*B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione*	329	433
	BA1180	*B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)*	122.743	118.759
	BA1190	*B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)*	6.293	5.205
	BA1200	*B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)*	**42.819**	**42.403**
	BA1210	*B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera*	9.787	11.170
	BA1220	*B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica*	25.153	24.192
	BA1230	*B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica*	857	848
	BA1240	*B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55*	481	152
R	*BA1250*	*B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55*	-	-
	BA1260	*B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro*	6.541	6.041
R	*BA1270*	*B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie*	-	-
	BA1280	*B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari*	**104.094**	**105.077**
	BA1290	*B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato*	2.682	3.554
	BA1300	*B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero*	2.185	2.126
	BA1310	*B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	54.106	55.360
	BA1320	*B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92*	23.382	18.343
	BA1330	*B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi*	21.739	25.694
R	*BA1340*	*B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA1350	*B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie*	**198.329**	**195.726**
R	*BA1360*	*B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA1370	*B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici*	1.233	1.988
	BA1380	*B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato*	*184.776*	*181.604*
	BA1390	*B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000*	35.074	41.483
	BA1400	*B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato*	13.662	11.347
	BA1410	*B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato*	16.279	13.753
	BA1420	*B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria*	78.392	81.565
	BA1430	*B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria*	37.637	28.020
	BA1440	*B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria*	3.732	5.436
	BA1450	*B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando*	12.320	12.134
R	*BA1460*	*B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della*	-	-
	BA1470	*B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da*	3.654	3.823
SS	*BA1480*	*B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni*	8.666	8.311
	BA1490	*B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria*	**58.528**	**54.296**
R	*BA1500*	*B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche*	-	-
	BA1510	*B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della*	453	577
	BA1520	*B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)*	486	156

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	BA1530	*B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato*	57.589	53.563
	BA1540	*B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva*	-	-
S	*BA1550*	*B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC*	-	-
	BA1560	*B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari*	**653.772**	**654.311**
	BA1570	*B.2.B.1) Servizi non sanitari*	**602.740**	**600.983**
	BA1580	*B.2.B.1.1) Lavanderia*	32.585	33.063
	BA1590	*B.2.B.1.2) Pulizia*	151.742	155.849
	BA1600	*B.2.B.1.3) Mensa*	85.810	84.865
	BA1610	*B.2.B.1.4) Riscaldamento*	25.947	27.775
	BA1620	*B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica*	26.333	24.014
	BA1630	*B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)*	2.777	3.300
	BA1640	*B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti*	13.028	12.328
	BA1650	*B.2.B.1.8) Utenze telefoniche*	19.866	18.653
	BA1660	*B.2.B.1.9) Utenze elettricità*	56.421	56.205
	BA1670	*B.2.B.1.10) Altre utenze*	11.276	12.757
	BA1680	*B.2.B.1.11) Premi di assicurazione*	51.886	59.275
	BA1690	*B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale*	34.469	41.530
	BA1700	*B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi*	17.417	17.745
	BA1710	*B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari*	*125.069*	*112.899*
R	*BA1720*	*B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)*	-	-
	BA1730	*B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici*	10.153	10.336
	BA1740	*B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato*	114.916	102.563
	BA1750	*B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie*	**36.038**	**38.180**
R	*BA1760*	*B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA1770	*B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici*	391	398
	BA1780	*B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato*	*33.805*	*35.805*
	BA1790	*B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato*	8.505	9.230
	BA1800	*B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato*	998	1.465
	BA1810	*B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria*	15.754	17.770
	BA1820	*B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria*	6.913	5.687
	BA1830	*B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria*	1.635	1.653
	BA1840	*B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando*	1.842	1.977
R	*BA1850*	*B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della*	-	-
	BA1860	*B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da*	262	105
SS	*BA1870*	*B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni*	1.580	1.872
	BA1880	*B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)*	**14.994**	**15.148**
	BA1890	*B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico*	13.025	13.128
	BA1900	*B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato*	1.969	2.020
	BA1910	*B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)*	**182.857**	**176.881**
	BA1920	*B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze*	53.323	53.648
	BA1930	*B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari*	54.260	48.620
	BA1940	*B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche*	60.059	60.940
	BA1950	*B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi*	486	720
	BA1960	*B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi*	2.220	2.080
	BA1970	*B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni*	12.509	10.873
R	*BA1980*	*B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA1990	*B.4) Godimento di beni di terzi*	**53.795**	**45.991**
	BA2000	*B.4.A) Fitti passivi*	15.558	15.656
	BA2010	*B.4.B) Canoni di noleggio*	**33.371**	**26.051**
	BA2020	*B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria*	29.456	22.428
	BA2030	*B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria*	3.915	3.623
	BA2040	*B.4.C) Canoni di leasing*	**4.866**	**4.284**
	BA2050	*B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria*	4.681	4.028
	BA2060	*B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria*	185	256
R	*BA2070*	*B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	BA2080	*Totale Costo del personale*	***2.514.157***	***2.591.772***
	BA2090	*B.5) Personale del ruolo sanitario*	**2.124.896**	**2.183.595**
	BA2100	*B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario*	**1.147.730**	**1.179.053**
	BA2110	*B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico*	**1.058.250**	**1.087.409**
	BA2120	*B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato*	1.035.802	1.060.131
	BA2130	*B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato*	22.194	27.278
	BA2140	*B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro*	254	-
	BA2150	*B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico*	**89.480**	**91.644**
	BA2160	*B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato*	88.165	89.434
	BA2170	*B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato*	1.315	2.210
	BA2180	*B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro*	-	-
	BA2190	*B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario*	**977.166**	**1.004.542**

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	BA2200	*B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato*	969.753	992.715
	BA2210	*B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato*	7.275	11.809
	BA2220	*B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro*	138	18
	BA2230	*B.6) Personale del ruolo professionale*	**8.411**	**7.820**
	BA2240	*B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale*	**7.362**	**6.726**
	BA2250	*B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato*	7.047	6.174
	BA2260	*B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato*	315	552
	BA2270	*B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro*	-	-
	BA2280	*B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale*	**1.049**	**1.094**
	BA2290	*B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato*	981	991
	BA2300	*B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato*	68	103
	BA2310	*B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro*	-	-
	BA2320	*B.7) Personale del ruolo tecnico*	**205.964**	**220.447**
	BA2330	*B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico*	**16.237**	**16.622**
	BA2340	*B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato*	16.139	16.520
	BA2350	*B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato*	98	102
	BA2360	*B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro*	-	-
	BA2370	*B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico*	**189.727**	**203.825**
	BA2380	*B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato*	187.649	200.192
	BA2390	*B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato*	2.078	3.633
	BA2400	*B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro*	-	-
	BA2410	*B.8) Personale del ruolo amministrativo*	**174.886**	**179.910**
	BA2420	*B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo*	**16.867**	**17.479**
	BA2430	*B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	16.046	16.466
	BA2440	*B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato*	821	1.013
	BA2450	*B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro*	-	-
	BA2460	*B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo*	**158.019**	**162.431**
	BA2470	*B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato*	157.881	162.098
	BA2480	*B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato*	138	333
	BA2490	*B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro*	-	-
	BA2500	*B.9) Oneri diversi di gestione*	**40.319**	**38.941**
	BA2510	*B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)*	16.172	15.191
	BA2520	*B.9.B) Perdite su crediti*	-	1.931
	BA2530	*B.9.C) Altri oneri diversi di gestione*	**24.147**	**21.819**
	BA2540	*B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale*	9.903	8.824
	BA2550	*B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione*	14.244	12.995
	BA2560	*Totale Ammortamenti*	***126.889***	***127.489***
	BA2570	*B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*	5.585	6.831
	BA2580	*B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*	**121.304**	**120.658**
	BA2590	*B.12) Ammortamento dei fabbricati*	**59.011**	**57.985**
	BA2600	*B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)*	2.234	2.207
	BA2610	*B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)*	56.777	55.778
	BA2620	*B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali*	62.293	62.673
	BA2630	*B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti*	**12.534**	**14.108**
	BA2640	*B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali*	-	-
	BA2650	*B.14.B) Svalutazione dei crediti*	12.534	14.108
	BA2660	*B.15) Variazione delle rimanenze*	**- 9.061**	**- 46.893**
	BA2670	*B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie*	- 9.312	- 46.391
	BA2680	*B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie*	251	- 502
	BA2690	*B.16) Accantonamenti dell'esercizio*	**529.500**	**461.578**
	BA2700	*B.16.A) Accantonamenti per rischi*	**302.948**	**305.297**
	BA2710	*B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali*	21.177	63.889
	BA2720	*B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente*	18.334	23.439
	BA2730	*B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato*	56.696	25.561
	BA2740	*B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*	43.782	38.989
	BA2750	*B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi*	162.959	153.419
	BA2760	*B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)*	8.741	6.875
	BA2770	*B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati*	**124.001**	**121.392**
	BA2780	*B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato*	115.682	112.499
	BA2790	*B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	4.025	4.536
	BA2800	*B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca*	-	136
	BA2810	*B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati*	4.294	4.221
	BA2820	*B.16.D) Altri accantonamenti*	**93.810**	**28.014**
	BA2830	*B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora*	21.574	12.803
	BA2840	*B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA*	7.452	4.731
	BA2850	*B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai*	2.395	1.587
	BA2860	*B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica*	5.479	42

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	BA2870	*B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica*	586	-
	BA2880	*B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto*	5.795	-
	BA2890	*B.16.D.7) Altri accantonamenti*	50.529	8.851
	BZ9999	*Totale costi della produzione (B)*	**10.380.709**	**10.244.273**
	CA0010	*C.1) Interessi attivi*	**277**	**571**
	CA0020	*C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica*	4	78
	CA0030	*C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari*	32	74
	CA0040	*C.1.C) Altri interessi attivi*	241	419
	CA0050	*C.2) Altri proventi*	**20**	**10**
	CA0060	*C.2.A) Proventi da partecipazioni*	-	-
	CA0070	*C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni*	-	-
	CA0080	*C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni*	-	-
	CA0090	*C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti*	20	9
	CA0100	*C.2.E) Utili su cambi*	-	1
	CA0110	*C.3) Interessi passivi*	**18.097**	**19.434**
	CA0120	*C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa*	2.862	1.890
	CA0130	*C.3.B) Interessi passivi su mutui*	168	231
	CA0140	*C.3.C) Altri interessi passivi*	15.067	17.313
	CA0150	*C.4) Altri oneri*	**987**	**744**
	CA0160	*C.4.A) Altri oneri finanziari*	987	744
	CA0170	*C.4.B) Perdite su cambi*	-	-
	CZ9999	*Totale proventi e oneri finanziari (C)*	**- 18.787**	**- 19.597**
	DA0010	*D.1) Rivalutazioni*	-	-
	DA0020	*D.2) Svalutazioni*	-	-
	DZ9999	*Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)*	**-**	**-**
	EA0010	*E.1) Proventi straordinari*	**103.800**	**70.070**
	EA0020	*E.1.A) Plusvalenze*	-	503
	EA0030	*E.1.B) Altri proventi straordinari*	**103.800**	**69.567**
	EA0040	*E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse*	494	519
	EA0050	*E.1.B.2) Sopravvenienze attive*	**78.061**	**37.865**
R	*EA0060*	*E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	EA0070	*E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi*	78.061	37.865
S	*EA0080*	*E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	-	-
	EA0090	*E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale*	133	142
	EA0100	*E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	51	465
	EA0110	*E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	254	-
	EA0120	*E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	385	2.974
	EA0130	*E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	5.159	1.143
	EA0140	*E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi*	72.079	33.141
	EA0150	*E.1.B.3) Insussistenze attive*	**25.234**	**31.160**
R	*EA0160*	*E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	EA0170	*E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi*	25.234	31.160
S	*EA0180*	*E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	-	-
	EA0190	*E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale*	862	7.486
	EA0200	*E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	207	17
	EA0210	*E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	-	-
	EA0220	*E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	1.210	574
	EA0230	*E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	8.660	7.304
	EA0240	*E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi*	14.295	15.779
	EA0250	*E.1.B.4) Altri proventi straordinari*	11	23
	EA0260	*E.2) Oneri straordinari*	**129.271**	**124.061**
	EA0270	*E.2.A) Minusvalenze*	1.692	109
	EA0280	*E.2.B) Altri oneri straordinari*	**127.579**	**123.952**
	EA0290	*E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti*	455	806
	EA0300	*E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali*	255	56
	EA0310	*E.2.B.3) Sopravvenienze passive*	**120.486**	**115.974**
R	*EA0320*	*E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
R	*EA0330*	*E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale*	-	-
R	*EA0340*	*E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	EA0350	*E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi*	**120.486**	**115.974**
S	*EA0360*	*E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	5	-
	EA0370	*E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale*	17.492	13.006
	EA0380	*E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica*	8.758	6.156
	EA0390	*E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica*	2.231	1.424
	EA0400	*E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto*	6.503	5.426
	EA0410	*E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	2.453	2.121
	EA0420	*E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	751	216

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio Consolidato - Allegato n. 7B

NUOVO MODELLO CE				Importo in mgl di euro
Cons	**CODICE**	**DESCRIZIONE**	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
	EA0430	*E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	4.635	3.782
	EA0440	*E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	15.927	33.337
	EA0450	*E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi*	79.223	63.512
	EA0460	*E.2.B.4) Insussistenze passive*	**6.349**	**7.083**
R	*EA0470*	*E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-
	EA0480	*E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi*	6.349	7.083
S	*EA0490*	*E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale*	-	-
	EA0500	*E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale*	-	-
	EA0510	*E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base*	-	-
	EA0520	*E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica*	-	-
	EA0530	*E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati*	-	75
	EA0540	*E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi*	1.429	155
	EA0550	*E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi*	4.920	6.853
	EA0560	*E.2.B.5) Altri oneri straordinari*	34	33
	EZ9999	*Totale proventi e oneri straordinari (E)*	**- 25.471**	**- 53.991**
	XA0000	*Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)*	**255.209**	**278.003**
	YA0010	*Y.1) IRAP*	**199.597**	**203.235**
	YA0020	*Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente*	176.357	180.613
	YA0030	*Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente*	20.726	19.556
	YA0040	*Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)*	2.454	3.002
	YA0050	*Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale*	60	64
	YA0060	*Y.2) IRES*	**3.443**	**2.404**
	YA0070	*Y.2.A) IRES su attività istituzionale*	2.838	1.790
	YA0080	*Y.2.B) IRES su attività commerciale*	605	614
	YA0090	*Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)*	3.139	2.142
	YZ9999	*Totale imposte e tasse*	**206.179**	**207.781**
	ZZ9999	*RISULTATO DI ESERCIZIO*	**49.030**	**70.222**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8

Relazione sulla gestione
Bilancio Consolidato Sanità
al 31 Dicembre 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La presente relazione ha principalmente la finalità di rappresentare:

- ✓ gli obiettivi e le principali azioni in corso o da realizzarsi nel breve-medio periodo, per l'attuazione del Piano di Rientro del settore Sanità;
- ✓ la previsione dell'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa al Consolidato Sanità per l'anno 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi

Le principali azioni che la Struttura Commissariale si prefigge di porre in essere nel breve-medio periodo, al fine di risolvere le principali criticità rilevate dal Tavolo Tecnico e Comitato Permanente per la verifica degli adempimenti sono le seguenti:

- Sviluppo di un cruscotto informativo generale finalizzato al monitoraggio dell'attuazione delle azioni gestionali previste in capo alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie;
- Miglioramento della qualità e tempestività dei flussi informativi e costituzione di una funzione regionale di Governo dei flussi informativi integrata, omogenea e puntuale;
- Completamento dell'Anagrafe Assistiti Unica Regionale contenente tutte le informazioni anagrafiche relativamente ai soggetti assistiti della Regione;
- Completamento dell'implementazione del sistema MRA;
- Prosecuzione delle procedure relative al Percorso Attuativo di Certificabilità (P.A.C) dei dati contabili degli enti del SSR, in linea con l'attuazione del progetto di cui all'art.79, comma *sexies*, lettera c), L. 133/2008.
- Predisposizione di una pianificazione degli investimenti a valere su POR FESR 2014-2020, volta a fornire la strumentazione necessaria alla riqualificazione dell'assistenza pubblica, permettendo la riduzione della mobilità passiva verso le strutture private regionali ed extra-regionali;
- Completamento dell'analisi del fondo rischi per singola azienda e, quindi, consolidato a fronte del contenzioso in essere, relativo principalmente al ritardato pagamento ai fornitori, alla fissazione dei tetti di spesa, nonché alle ancora pendenti questioni su tariffe, COM, ecc., al fine di migliorare la gestione dei rischi aziendali;
- Completamento del processo di sistemazione contabile delle voci relative al Patrimonio Netto delle singole Aziende e Consolidato e di riconciliazione dei rapporti di crediti e debiti tra Aziende Sanitarie, Regione e So.re.Sa;
- Conclusione dell'attività di regolarizzazione delle carte contabili da parte dell'ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud entro l'approvazione del bilancio di esercizio 2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Conclusione delle procedure di accreditamento definitivo delle strutture private accreditate e di stipula dei contratti;
- Razionalizzazione della spesa per beni e servizi, attraverso l'analisi e il governo dei fabbisogni delle Aziende Sanitarie, la centralizzazione e la pianificazione pluriennale degli acquisti regionali, lo sviluppo completo del SIAC, l'estensione della Centrale Unica di Pagamento di So.re.sa a tutte le Aziende Sanitarie.
- Riduzione dell'ammontare dell'indebitamento commerciale del SSR e riconduzione dei tempi di pagamento nei limiti previsti dalla normativa di riferimento;
- Attivazione delle procedure di reclutamento del personale sulla base dei fabbisogni determinati dalle singole Aziende e definizione dei processi valutativi delle performance individuali e collettive.

In merito al piano degli investimenti, si evidenzia in particolare quanto previsto dall'Accordo di Programma di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, finalizzato operativamente alla realizzazione di un Programma per la realizzazione di interventi di edilizia ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico. Oltre alla realizzazione di diversi interventi di edilizia sanitaria, tra gli obiettivi generali del programma di investimento si evidenzia la realizzazione della messa a norma delle strutture sanitarie in materia di sicurezza (prevenzione incendi misure antisismiche, ecc.), e adeguamenti finalizzati al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Dal punto di vista finanziario le risorse assegnate alla Regione Campania, tenuto conto dei riparti effettuati dalle delibere CIPE, comprese le delibere CIPE n. 97 e 98 del 18/12/2008, delle somme revocate in attuazione del comma 310 dell'art.1 della L. 266 del 23.12.2005, delle risorse impegnate per l'accordo di programma in attuazione dell'art. 79, comma 1 sexies della legge 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della legge 191/2009 (decreto commissariale n. 125 del 11.10.2012), ammontano a complessivi €/000 1.186.298, cui vanno sottratti €/000 38, relative a risorse già ammesse a finanziamento e non coperte da Accordi sottoscritti, per un ammontare effettivamente disponibile di €/000 1.186.260. A tale importo va aggiunta la quota del 5% a carico del bilancio regionale, pari ad €/000 62.435, per un totale complessivo di €/000 1.248.695.

Si evidenzia che dalla presentazione della proposta dell'Accordo di programma di cui al decreto commissariale n. 138/2012, il quadro normativo è cambiato. Il DM 2 aprile 2015 n. 70, ha defi-

fonte: http://burc.regione.campania.it

nito gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera, mentre, a livello regionale, sono stati adottati:

a) il decreto commissariale n. 33 del 17 maggio 2016, recante: “Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015”,

b) il decreto n. 99 del 22.09.2016, recante: “Piano Regionale di Programmazione della Rete per l’Assistenza Territoriale 2016 – 2018”.

Pertanto, in riferimento a quanto sopra esposto, è emersa la necessità di dover ripresentare la programmazione degli interventi prioritari per l’importo complessivo di €/000 382.836, di cui €/000 363.694 quale quota statale ed €/000 19.142 per la quota di cofinanziamento regionale, in attuazione del nuovo Piano ospedaliero e del nuovo Piano territoriale, nonché per la realizzazione degli improcrastinabili adeguamenti normativi.

Nell’ambito della proposta di riprogrammazione sono stati contemplati 49 interventi prioritari che complessivamente ammontano ad €/000 180.582, di cui €/000 162.207 relativi alla la quota statale, €/000 8.537 relativi alla quota di cofinanziamento regionale ed €/000 9.837 relativi alla quota di cofinanziamento delle Aziende Sanitarie.

Successivamente con decreto commissariale n. 62/2017, si è proceduto alla definizione degli interventi prioritari del primo e dei successivi stralci nell’ambito della cifra complessiva di ca. €/000 391.128, così suddivisi:

- I stralcio, per l’importo complessivo di €/000 169.245, di cui €/000 156.982 a carico dello Stato, €/000 8.262 a carico della Regione e €/000 4.000 di cofinanziamento aziendale:
- Successivi stralci, per complessivi €/000 217.591, di cui €/000 206.711 a carico dello Stato e €/000 10.880 a carico della Regione.

Le somme residue per la stipula di nuovi Accordi di programma, pari a complessivi €/000 865.859, di cui €/000 822.566 a carico dello Stato e €/000 43.293 a carico della Regione, saranno utilizzate sulla base delle linee programmatiche, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di riordino e adeguamento normativo delle reti ospedaliere, adeguamento e potenziamento dell'offerta territoriale, adeguamento della normativa antisismica, antincendio, efficientamento energetico, adeguamento del parco delle attrezzature biomedicali di elevata complessità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Analisi situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Premettendo che, essendo la presente relazione sulla gestione un documento complementare al Bilancio Consolidato Sanità al 31.12.2016, si rimanda a tale documento ed, in particolare, alla Nota Integrativa per i dettagli delle voci di bilancio più significative, nonché per il commento ai principali scostamenti rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Nella presente sezione, si provvede a rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del SSR attraverso gli specifici strumenti utilizzati dalla prassi contabile nazionale, quali il Conto Economico riclassificato "a valore aggiunto" e lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

Per quanto riguarda poi la situazione finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario confrontato con quello relativo al Consuntivo 2015.

Inoltre, come richiesto dall'art. 26 comma 4 del D.lgs. 118/2011, la presente relazione contiene anche il modello di rilevazione LA del Consolidato Regionale disponibile anche sulla piattaforma NSIS.

Tale documento è stato redatto in migliaia di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Situazione economica

Di seguito si riporta il Conto Economico consolidato 2016 riclassificato a "valore aggiunto":

CODICE	Conto economico riclassificato	Bilancio al 31.12.16	Bilancio al 31.12.15
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	10.299.699	10.173.261
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 79.275	- 104.533
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	36.577	43.138
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	200.855	231.478
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	59.962	82.730
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	52.505	56.730
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	92.119	95.245
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	17.734	17.815
	A) Produzione dell'esercizio	**10.680.176**	**10.595.864**
BA0010	- Acquisti di beni	1.656.928	1.586.115
BA0390	- Acquisti di servizi	5.272.791	5.248.291
BA1910	- Manutenzioni e riparazioni	182.857	176.881
BA1990	- Godimento beni di terzi	53.795	45.991
BA2500	- Oneri diversi di gestione	40.319	38.941
BA2660	+/- variazione rimanenze materie prime	- 9.061	- 46.893
	B) costi della produzione	**7.197.629**	**7.049.326**
	Valorte Aggiunto	**3.482.547**	**3.546.538**
BA2080	- Costi per il personale	2.514.157	2.591.772
	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**968.390**	**954.766**
BA2650	- Accantonamento al FSC	12.534	14.108
BA2570	- Ammortamento beni immateriali	5.585	6.831
BA2580	- Ammortamento beni materiali	121.304	120.658
BA2690	Accantonamenti fondo rischi	529.500	461.578
BA2760	Accantonamenti TFR	8.741	6.875
	Reddito operativo caratteristico	**299.467**	**351.591**
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 18.787	- 19.597
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 25.471	- 53.991
	Reddito ante imposte	**255.209**	**278.003**
YZ9999	Imposte d'esercizio	206.179	207.781
	Utile (perdita) dell'esercizio	**49.030**	**70.222**

Il risultato positivo è la logica conseguenza di una accorta politica di contenimento delle spese ed ottimizzazione delle risorse alla luce delle restrizioni/adempimenti imposti dalla normativa nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale Consolidato Sanità al 31 dicembre 2016 riclassificato con il criterio della liquidità ed esigibilità crescente, e confrontato con l'esercizio precedente.

CODICE	Stato Patrimoniale Riclassificato	Bilancio al 31.12.16	Bilancio al 31.12.15	Δ
ABA000	Rimanenze	217.054	207.989	9.065
ABA010	B.I.1) Rimanenze materiale sanitario	211.027	201.713	9.314
ABA110	B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario	6.027	6.276	(249)
	Crediti v/clienti (entro i 12 mesi)	3.885.647	4.878.276	(992.629)
ABA200	B.II.1) Crediti v/Stato	1.805.394	2.444.289	(638.895)
ABA350	B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	409.620	1.060.897	(651.277)
ABA530	B.II.3) Crediti v/Comuni	172.479	170.493	1.986
ABA540	B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	2.190	58.213	(56.023)
ABA610	B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	848.109	383.111	464.998
ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	6.339	4.071	2.268
ABA660	B.II.7) Crediti v/altri	641.516	757.202	(115.686)
ABA750	Disponibilità liquide	1.189.345	807.982	381.363
ACZ999	Ratei e risconti attivi	13.046	13.052	(6)
	ATTIVO CORRENTE	**5.305.092**	**5.907.299**	**- 602.207**
AAA000	Immobilizzazioni immateriali	13.473	15.370	(1.897)
AAA270	Immobilizzazioni materiali	2.015.207	2.091.182	(75.975)
AAA640	Immobilizzazioni finanziarie	586	586	-
	ATTIVO IMMOBILIZZATO	**2.029.266**	**2.107.138**	**- 77.872**
	Totale attivo	**7.334.358**	**8.014.437**	**- 680.079**
	Debiti esigibili entro i 12 mesi	3.141.067	4.437.172	(1.296.105)
PDA010	D.II) DEBITI V/STATO	50	16	34
PDA070	D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	417.970	(417.970)
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	5.858	5.139	719
PDA140	D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	4.202	3.294	908
PDA240	D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	144.141	357.677	(213.536)
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	2.385.172	3.031.079	(645.907)
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	34.272	54.851	(20.579)
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	133.229	128.948	4.281
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	96.430	100.091	(3.661)
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	337.713	338.107	(394)
PEZ999	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.268	6.039	229
	PASSIVO CORRENTE	**3.147.335**	**4.443.211**	**- 1.295.876**
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.120.014	1.828.177	291.837
PCZ999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	87.669	82.561	5.108
PDA000	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	2.689	4.214	(1.525)
	PASSIVO CONSOLIDATO	**2.210.372**	**1.914.952**	**295.420**
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	605.775	693.106	(87.331)
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.703.561	1.545.990	157.571
PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	3.503	4.299	(796)
PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	67.215	419.277	(352.062)
PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-	1.290.675	(1.290.675)
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(452.433)	(2.367.295)	1.914.862
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	49.030	70.222	(21.192)
	PATRIMONIO NETTO	**1.976.651**	**1.656.274**	**320.377**
	Totale passivo e netto	**7.334.358**	**8.014.437**	**- 680.079**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si evince dal confronto tra Stato Patrimoniale riclassificato 2016 e 2015, le variazioni più rilevanti si riferiscono alle seguenti voci:

Crediti vs Stato: decremento di ca. €/000 638.895 riferiti principalmente alla GSA per effetto di incrementi per ca. €/000 10.037.050 e decrementi per ca. €/000 10.671.161 (cfr Nota Integrativa Sez. 3. Crediti);

Crediti v/Regione o Provincia Autonoma: decremento di ca. €/000 651.277 relativi principalmente alle anticipazioni di liquidità dalla Tesoreria Sanità alla Tesoreria Ordinaria e alle anticipazioni dalla Tesoreria Sanità di pagamenti a valere su fondi FSC per il finanziamento dell'Ospedale del Mare;

Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: incremento di ca. €/000 464.998 imputabili principalmente alla GSA per effetto del finanziamento soci erogato per le attività di Centrale Acquisti per ca. €/000 386.611 e Centrale Pagamenti per ca. €/000 420.399 dalla stessa espletata;

Crediti v/altri: decremento di ca. €/000 115.686 imputabili principalmente all'ASL Napoli 1 Centro per ca €/000 35.426, ASL Napoli 3 Sud per ca €/000 20.163 e ASL Salerno per ca €/000 23.192.

Debiti verso Fornitori: decremento di ca. €/000 645.907. Le principali riduzioni hanno riguardato le seguenti Aziende:

- ASL Napoli 3 Sud con una riduzione di ca. €/000 80.396;

- ASL Salerno con una riduzione di ca. €/000 95.550;

- ASL Napoli 1 con un decremento di ca. €/000 189.965.

Contributi per ripiano perdite: decremento di ca. €/000 1.290.675 per effetto del provvedimento di copertura delle perdite pregresse di cui al DCA n°41 del 27.09.2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RENDICONTO FINANZIARIO		Bilancio al 31.12.16	Bilancio al 31.12.15
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	**risultato di esercizio**	**49.030**	**70.222**
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	59.011	57.985
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	62.293	62.673
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.585	6.831
Ammortamenti		**126.889**	**127.489**
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 92.119	- 95.245
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		**-92.119**	**-95.245**
(+)	accantonamenti SUMAI	-	-
(-)	pagamenti SUMAI	-	-
(+)	accantonamenti TFR	8.741	6.875
(-)	pagamenti TFR	- 3.633	- 3.187
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		**5.108**	**3.688**
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-	-
- Fondi svalutazione di attività		**-**	**-**
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	529.500	461.578
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-237.663	-339.330
- Fondo per rischi ed oneri futuri		**291.837**	**122.248**
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		380.745	228.402
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	- 417.970	65.224
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	719	- 6.327
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	908	963
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	-	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 645.907	- 81.827
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	4.281	46.924
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	- 3.661	8.545
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	- 234.475	163.062
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)**	**- 1.296.105**	**196.563**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione ratei e risconti passivi**	**229**	**- 2.370**
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	638.895	- 156.636
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	651.277	- 342.531
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	- 1.986	- 3.045
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	56.023	51
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*		
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	- 2.268	- 340
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	- 349.312	545.351
(+)/(-)	**diminuzione/aumento di crediti**	**992.629**	**42.849**
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	- 9.065	- 46.888
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*		
(+)/(-)	**diminuzione/aumento rimanenze**	**- 9.065**	**- 46.888**
(+)/(-)	**diminuzione/aumento ratei e risconti attivi**	**6**	**- 6.755**
A - Totale operazioni di gestione reddituale		68.439	411.801
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Immateriali**	**- 3.688**	**- 3.962**
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Materiali**	**- 45.329**	**- 180.825**
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie**	**-**	**-**
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	-	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse**	-	2.037
(+/-)	**Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni**	-	-
B - Totale attività di investimento		- 49.017	- 182.750
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-	2.325
(+)	**aumento fondo di dotazione**	**-**	**1.084**
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	249.690	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto	113.776	- 412.311
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**363.466**	**- 408.902**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***		
(+)	assunzione nuovi mutui*	-	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	- 1.525	- 1.460
C - Totale attività di finanziamento		361.941	- 410.362
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		**381.363**	**-181.310**

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	**381.363**	**-181.310**
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice USL/Azienda	Codice Livello La	Descrizione livello	Ordine esposizione	Consumi sanitari	Consumi non sanitari	Costi prest. sanitarie	Costi servizi sanitari	Costi servizi non sanitari	Personale sanitario	Personale professionale	Personale tecnico	Personale amministrativo	Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze	Altri costi	Totale
999	10100	Igiene e sanita` pubblica	1	8.267	352	4.260	13.506	11.081	30.077	219	5.706	4.052	1193	2476	12.534	93.723
999	10200	Igiene degli alimenti e della nutrizione	2	5.506	208	2.067	12.954	5.324	21.987	138	2.466	2.378	597	2066	8.987	64.678
999	10300	Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	3	4.848	281	4.479	13.852	7.599	29.156	1.188	2.666	2.935	704	1995	9.323	79.026
999	10400	Sanita` pubblica veterinaria	4	18.030	549	6.028	9.932	10.299	65.053	196	3.718	3.943	1126	1696	10.743	131.313
999	10500	Attivita` di prevenzione rivolte alle persone	5	18.509	487	400	27.728	9.458	25.419	670	2.259	5.867	867	3265	15.451	110.380
999	10600	Servizio medico legale	6	5.488	201	1.299	802	7.574	29.441	127	3.304	9.611	1311	386	6.844	66.388
999	19999	TOTALE ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO	7	60.648	2.078	18.533	78.774	51.335	201.133	2.538	20.119	28.786	5798	11884	63.882	545.508
999	20100	Guardia medica	8	1.338	227	97.182	296	2.866	9.038	4	579	1.540	78	326	1.247	114.721
999	20201	Medicina generale - Medicina generica	9	13.662	1.207	439.044	8.014	16.864	41.698	93	6.761	19.354	1968	2114	19.193	569.972
999	20202	Medicina generale - Pediatria di libera scelta	10	2.523	152	109.058	396	4.089	11.760	30	1.595	4.391	806	623	4.641	140.064
999	20300	Emergenza sanitaria territoriale	11	12.964	1.184	14.426	2.445	16.029	35.488	54	6.747	4.161	1076	661	8.329	103.564
999	20401	Ass. farmaceutica - Assistenza farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	12	47.594	28	869.834	150	1.000	34.639	7	3.978	6.737	221	781	3.622	968.591
999	20402	Ass. farmaceutica - Altre forme di erogazione dell`assistenza farmaceutica	13	455.684	395	46.506	2.592	3.987	15.881	12	1.804	2.579	527	294	9.005	539.266
999	20500	Assistenza integrativa	14	868	12	108.798	50	809	6.316	2	658	1.360	133	5429	5.256	129.691
999	20601	Assistenza specialistica - Attivita` clinica	15	26.822	685	453.961	12.875	20.255	84.447	102	7.799	11.908	4001	2899	16.086	641.840
999	20602	Assistenza specialistica - Attivita` di laboratorio	16	40.249	471	174.340	5.546	18.972	43.269	58	3.103	5.810	3258	4497	12.431	312.004
999	20603	Assistenza specialistica - Attivita` di diagnostica strumentale e per immagini	17	26.856	497	168.190	5.418	19.582	35.568	58	2.632	5.677	3526	5334	14.182	287.520
999	20700	Assistenza protesica	18	30.911	86	76.933	382	3.127	10.786	37	1.791	3.166	460	2781	6.761	137.221
999	20801	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza programmata a domicilio (ADI)	19	4.858	306	36.287	3.414	5.362	10.404	161	931	1.707	297	321	12.312	76.360
999	20802	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza alle donne, famiglia, coppie (consultori)	20	3.444	160	1.403	553	10.143	27.193	291	2.570	2.220	697	270	9.258	58.202
999	20803	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza psichiatrica	21	15.333	631	12.780	799	21.206	52.073	282	4.855	3.529	1785	2143	23.527	138.943
999	20804	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza riabilitativa ai disabili	22	2.663	71	224.461	3.447	6.098	18.397	165	2.674	3.245	715	3710	5.173	270.819
999	20805	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza ai tossicodipendenti	23	11.186	188	10.296	651	11.417	28.308	493	3.735	2.370	1154	1876	8.722	80.396
999	20806	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza agli anziani	24	4.081	96	15.183	584	6.698	24.297	72	1.832	1.795	458	178	3.686	58.960
999	20807	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza ai malati terminali	25	54	13	1.693	278	413	0	0	0	0	0	10	715	3.176
999	20808	Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza a persone affette da HIV	26	19	0	790	67	64	0	0	0	0	0	0	25	965
999	20901	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza psichiatrica	27	7.858	144	19.826	604	4.241	15.783	181	1.177	2.322	699	553	11.179	64.567
999	20902	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza riabilitativa ai disabili	28	1.124	21	35.322	109	1.177	3.635	219	426	573	123	344	1.123	44.196
999	20903	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza ai tossicodipendenti	29	166	7	456	114	193	1.126	13	80	163	41	11	3.557	5.927
999	20904	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza agli anziani	30	209	6	2.831	28	794	705	5	107	98	31	48	277	5.139
999	20906	Ass. territoriale semiresidenziale - Assistenza ai malati terminali	32	0	0	1.225	165	0	0	0	0	0	0	264	1.198	2.852
999	21001	Ass. territoriale residenziale - Assistenza psichiatrica	33	2.755	45	26.772	4.951	3.992	7.376	39	1.057	654	197	856	5.493	54.187
999	21002	Ass. territoriale residenziale - Assistenza riabilitativa ai disabili	34	520	10	33.105	31	1.009	1.684	1	483	295	109	414	646	38.307
999	21003	Ass. territoriale residenziale - Assistenza ai tossicodipendenti	35	625	0	39.092	244	158	672	0	99	100	0	46	89	41.125
999	21004	Ass. territoriale residenziale - Assistenza agli anziani	36	547	45	13.239	18	877	2.266	0	300	327	24	18	5.455	23.116
999	21005	Ass. territoriale residenziale - Assistenza a persone affette da HIV	37	0	0	1.782	0	100	216	0	25	37	0	10	37	2.207
999	21006	Ass. territoriale residenziale - Assistenza ai malati terminali	38	2.614	0	7.499	3	122	891	0	106	160	7	11	60	11.473
999	21100	Assistenza idrotermale	39	0	0	18.027	0	33	675	0	80	118	0	323	0	19.256
999	29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	40	717.527	6.687	3.060.341	54.224	181.677	524.591	2.379	57.984	86.396	22391	37145	193.285	4.944.627
999	30100	Attivita` di pronto soccorso	41	76.151	1.091	76.539	5.591	55.274	164.762	538	15.312	16.773	5854	5905	45.012	468.802
999	30201	Ass. ospedaliera per acuti in Day Hospital e Day Surgery	42	145.544	2.110	153.749	29.753	104.182	305.002	1.228	36.009	17.103	17539	6609	63.441	882.269
999	30202	Ass. ospedaliera per acuti in degenza ordinaria	43	598.084	9.120	787.996	103.295	452.439	1.130.697	3.033	88.265	63.455	73775	34695	225.945	3.570.799
999	30300	Interventi ospedalieri a domicilio	44	217	2	255	85	173	264	3	15	14	22	5	32	1.087
999	30400	Ass. ospedaliera per lungodegenti	45	6.272	6	45.224	0	1.100	7.190	0	1.456	306	0	0	198	61.752
999	30500	Ass. ospedaliera per riabilitazione	46	2.179	29	90.169	700	4.450	7.711	12	356	236	246	2533	7.652	116.273
999	30600	Emocomponenti e servizii trasfusionali	47	15.417	134	0	24.646	6.222	20.841	12	502	446	894	2637	10.904	82.655
999	30700	Trapianto organi e tessuti	48	4.497	74	129	485	2.824	8.193	7	224	121	370	835	893	18.652
999	39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	49	848.361	12.566	1.154.061	164.555	626.664	1.644.660	4.833	142.139	98.454	98700	53219	354.077	5.202.289
999	49999	Totale	50	1.626.536	21.331	4.232.935	297.553	859.676	2.370.384	9.750	220.242	213.636	126889	102248	611.244	10.692.424
999	A1101	ALL. 1 - ONERI SOSTENUTI PER FORMAZIONE DEL PERSONALE	51	826	40	282	12.878	1.596	1.624	1	88	185	78	2	115	17.715
999	A1102	ALL. 1 - ONERI SOSTENUTI PER SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	52	263	488	1	625	6.160	1.674	1	444	1.057	596	26	427	11.762
999	A1103	ALL. 1 - ONERI SOSTENUTI PER ALTRI ONERI DI GESTIONE	53	5.388	214	2	116	6.509	43.508	664	3.548	11.738	1358	6967	75.618	155.630
999	A1999	TOTALE ALLEGATO 1 - ONERI SOSTENUTI	54	6.477	742	285	13.619	14.265	46.806	666	4.080	12.980	2032	6995	76.160	185.107
999	A3101	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. SANIT. COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO - ATTIVA	77	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
999	A3102	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. SANIT. COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO - PASSIVA	78	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
999	A3201	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE SANITARIA DI BASE - ATTIVA	79	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	429
999	A3202	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE SANITARIA DI BASE- PASSIVA	80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.282
999	A3203	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE FARMACEUTICA - ATTIVA	81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.933
999	A3204	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE FARMACEUTICA - PASSIVA	82	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26.403
999	A3205	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE SPECIALISTICA - ATTIVA	83	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28.585
999	A3206	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE SPECIALISTICA - PASSIVA	84	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.087
999	A3207	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE TERMALE - ATTIVA	85	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.208
999	A3208	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE TERMALE - PASSIVA	86	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.410
999	A3209	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE DI EMERGENZA SANITARIA - ATTIVA	87	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	877
999	A3210	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE DI EMERGENZA SANITARIA - PASSIVA	88	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.805
999	A3212	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE TERR. AMBULATORIALE E DOMICILIARE - PASSIVA	90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54
999	A3213	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE TERR. SEMIRESIDENZIALE - ATTIVA	91	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
999	A3216	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE TERR. RESIDENZIALE - PASSIVA	94	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34
999	A3218	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. DISTRETTUALE PROTESICA - PASSIVA	96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190
999	A3301	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. OSPEDALIERA - ATTIVA	97	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68.948
999	A3302	ALL. 3 - MOBILITA` INTERREG. PER ASS. OSPEDALIERA - PASSIVA	98	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	315.901
999	A4201	ALL.4 - ASS. TERRITORIALE, AMBULATORIALE E DOMICILIARE AI TOSSICODIP. INTERNATI O DETENUTI	99	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23
999	A4202	ALL.4 - ASS. TERRITORIALE SEMIRESIDENZIALE AI TOSSICODIPENDENTI INTERNATI O DETENUTI	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
999	A4203	ALL.4 - ASS. TERRITORIALE RESIDENZIALE AI TOSSICODIPENDENTI INTERNATI O DETENUTI	101	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	529
999	A6001	ALL.6 - STRANIERI IRREGOLARI - ATTIVITA` DI PREVENZIONE	119	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
999	A6002	ALL.6 - STRANIERI IRREGOLARI - ASSISTENZA DISTRETTUALE	120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	836
999	A6003	ALL.6 - STRANIERI IRREGOLARI - ASSISTENZA OSPEDALIERA	121	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.958

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 196 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXIII ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
f. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
g. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
h. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la garanzia fideiussoria richiesta;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 108.622,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018 e n. 41 del 11/7/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 108.622,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2542	INNOVAZIONE ITALIANA S.R.L.S.	02835950649	CAPOSSELA	2.442	AMMESSO	B37C18015480009	16019AP000001420	650378	1664399
2576	VALENTINA FIORI DI BUONOCORE GAETANO	02954191215	BUONOCORE	8.899	AMMESSO	B77C18008040009	16019AP000001421	650379	1664400
2583	PALPLASTIC S.R.L.	04293490654	FORTUNATO	0	RINUNCIA - PROT. 654143/2018				
2602	GRUPPO UNIONPOL SECURITY S.A.S. SERVIZI DI SICUREZZA DI BLOCK ARMANDO	07077511215	BARONE	2.328	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188849	B67C18015930009	16019AP000001422	650380	1664401
2602	GRUPPO UNIONPOL SECURITY S.A.S. SERVIZI DI SICUREZZA DI BLOCK ARMANDO	07077511215	GILARDI	901	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188849	B67C18015930009	16019AP000001422	650380	1664401
2602	GRUPPO UNIONPOL SECURITY S.A.S. SERVIZI DI SICUREZZA DI BLOCK ARMANDO	07077511215	ZIGARELLI	3.015	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188849	B67C18015930009	16019AP000001422	650380	1664401
2650	SANSONNA ROSA	05384940655	DELLA PORTA	1.245	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12188907	B67C18015970009	16019AP000001423	650556	1666498
2650	SANSONNA ROSA	05384940655	NAPOLETANO	6.853	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188907	B67C18015970009	16019AP000001423	650556	1666498
2688	GREGORI COSIMINA	05404740655	IANNECE	0	RINUNCIA - PROT. 654138/2018				
2726	CENTRO ORTOFRUTTA DI ABAGNALE CATELLO	04868830656	ABAGNALE	3.335	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188920	B47C18012240009	16019AP000001094	650381	1664402
2744	CENTRO DI RACCOLTA ECOLOGICA SE.RI. SRL	02822140659	RISPOLI	0	RINUNCIA - PROT. 660764/2018				
2763	ESPOSITO GIOVANNI	07675981216	IWUCHUKWU	0	RINUNCIA - PROT. 644403/2018				
2840	IDEA CASA SGV DI BENEDUCE FRANCO	07774711217	MENNA	1.357	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188891	B77C18008050009	16019AP000001424	650382	1664403
2840	IDEA CASA SGV DI BENEDUCE FRANCO	07774711217	SAVA	1.312	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188891	B77C18008050009	16019AP000001424	650382	1664403
2931	CAFFE SMILE SRL	05047610653	SENATORE	2.382	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188986	B27C16000010009	16019AP000001032	650383	1664404
3026	EQUILIBRIA S.R.L.	06620321213	PARISI	2.020	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - DURC irregolare prot. INPS_12189052	B77C18007100009	16019AP000000962	650384	1664405
3027	ARREDO MAGIC S.R.L.S.	01650020629	CARDILLO	5.809	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12189061	B47C18012780009	16019AP000001425	650385	1664406
3128	FM 49 S.R.L.	02726960640	CAHIBI	0	RINUNCIA - PROT. 630004/2018				
3170	COEDILPAVI S.R.L.	05094080651	FRALLICCIARDI	5.395	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12215989	B34F17000030009	16019AP000000139	650386	1664407
3170	COEDILPAVI S.R.L.	05094080651	GALLO	998	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12215989	B34F17000030009	16019AP000000139	650386	1664407
3407	SORRENTO SWEET S.R.L.	08392421213	DE ROSA	4.948	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12188387	B17C18017510009	16019AP000001426	650387	1664409
3407	SORRENTO SWEET S.R.L.	08392421213	SALERNO	5.331	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12188387	B17C18017510009	16019AP000001426	650387	1664409
3505	LA BOTTEGA DEI SAPORI S.A.S. DI SAVARESE ANTONIO & C.	08021151215	FIORENTINI	0	RINUNCIA - PROT. 657973/2018				
3522	STENDARDO METALLI S.R.L.	05801321216	LETTERA	7.275	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12212126	B67C18015940009	16019AP000001427	650388	1664410

Decreto Dirigenziale n. 310 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE OI AVERSA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
e. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;
f. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
g. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
h. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano";
i. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
j. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;
k. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

a. il Comitato di Sorveglianza in data 22 marzo 2016, ha approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
b. nel corso degli incontri istituzionali svolti presso l'Assessorato ai Fondi europei nel mese di gennaio u.s., le AU hanno acquisito formalmente dagli uffici regionali competenti la documentazione necessaria alla definizione dei criteri di valutazione e priorità degli interventi che sono approvati a cura delle AU in stretta sinergia con la Regione.
c. con nota prot. 218747 del 04/04/2018 l'AdG e il ROS dell'Asse 10 hanno chiesto alle AU di procedere all'approvazione dei "Criteri di valutazione e di priorità dell'Asse 10 Sviluppo Urbano Sostenibile";
d. con la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 17/10/2018, l'Autorità urbana di Aversa ha approvato il SiGeCo ed i relativi allegati, inviati al ROS dell'Asse 10 da ultimo con pec del 18/10/2018;
e. con nota prot. n. 0662478 del 22 ottobre 2018, il ROS dell'Asse 10 ha trasferito all'AdG del POR FESR 2014/2020 il SiGeCo ed i relativi allegati, nonchè l'esito positivo delle verifiche di competenza;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS l'AU di Aversa a seguito di valutazione positiva, come da nota prot. n. 0662478 del 22 ottobre 2018, da parte del ROS dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 141 del 15 giugno 2016;
- la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
- la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
- la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
- la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
- la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
- Nota prot. n. 0662478 del 22 ottobre 2018;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS l'AU di Aversa a seguito di valutazione positiva, come da nota prot. n. 0662478 del 22 ottobre 2018, da parte del ROS dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020;
2. di trasmettere il presente atto al Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore ai Fondi Europei, al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all' Autorità di Certificazione, al Direttore Generale Lavori pubblici, Governo del Territorio e Protezione civile, allo Staff tecnico amministrativo della Direzione Generale Lavori pubblici, Governo del Territorio e Protezione civile, all'AU di Aversa, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 501 del 25/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DD DG TUTELA DELLA SALUTE UOD POLITICA DEL FARMACO E DISPOSITIVI N. 470 DEL 8/10/2018- RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DD DG Tutela della Salute - Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 del 8/10/2018- è stata indetta la seconda procedura selettiva per il decentramento di farmacie del Comune di Napoli con approvazione del bando, elenco sedi, modello istanza partecipazione.

CONSIDERATO

a) che all'art. 3 rubricato "Domanda di partecipazione" del Bando di selezione al terzo capoverso per mero errore di trascrizione è stato riportato allegato "D";

b) che all'art. 5 rubricato "Dichiarazioni e documentazione da allegare alla domanda di partecipazione" del Bando di selezione, relativamente al fatturato lordo SSN, e nel modello di istanza di partecipazione è stata prevista l'alligazione della certificazione rilasciata dalla competente ASL;

DATO ATTO che il suddetto fatturato, quale titolo valutabile ai fini della procedura selettiva, rientra tra le ipotesi per le quali ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000 deve essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni;

RITENUTO conseguentemente rettificare il DD DG Tutela della Salute - Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 del 8/10/2018- nella misura di quanto sopra considerato;

VISTI

- il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
- la L. 8.3.1968, nr. 221
- la L. 2.4.1968, nr. 475
- il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
- la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
- il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
- la L. 28.10.1999, nr. 389
- il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
- l'art. 48, comma 29;
- l'art. 11 del D.L: n. 1/2012 convertito in L. n. 27/2012;
- la L.R. 13/1985
- la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6,comma 1, del citato regolamento;

- la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese, necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi.

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare
    a) l'art. 3 del Bando di selezione con l'eliminazione della dicitura "allegato D"
    b) l'art. 5 del Bando di selezione e il modello di istanza di partecipazione, allegati al DD DG Tutela della Salute - Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi n. 470 del 8/10/2018- nel senso che il titolo oggetto di valutazione relativo al fatturato lordo SSN debba essere comprovato con dichiarazione sottoscritta dall'interessato e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
2. notificare all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli il presente provvedimento, quale comunicazione di avvio del procedimento per tutti i farmacisti titolari di farmacia del Comune di Napoli;
3. incaricare l'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli di provvedere a pubblicizzare il bando di selezione, attraverso tempestivi ed adeguati strumenti che ne assicurino la piena e puntuale conoscenza;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Napoli e alla ASL NA/1.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al TAR Campania o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Ugo TRAMA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 4 - Programma straordinario ai sensi dell'art.45 della Legge region n.14/2016

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO "FORNITURA DI AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA CUP W66G17000270001- APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO LOTTO 1, APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO POST GARA DEI LOTTI 2,3,4 E 5. PRENOTAZIONE DI SPESA E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che la Legge Regionale Campania 26 maggio 2016, n. 14, rubricata "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", detta disposizioni di riassetto volte ad adeguare la gestione dei rifiuti in Campania alle regole dell'Unione Europea disponendo nuovi strumenti di governance;
b. che in particolare il comma 1 dell'art. 45 della suddetta Legge, rubricato Programma Straordinario e soggetti attuatori, viene stabilito che "*in fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO ai sensi della presente legge, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297!2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario , articolato in cinque obiettivi operativi riguardanti: a) l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; b) la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale; c) lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti; d) la raccolta del percolato in fase di attuazione degli interventi di rimozione dei rifiuti stoccati in balle; e) la bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti*";
c. che il comma 2, lettera a) del citato art. 45 individua per l'obiettivo operativo relativo all'incremento della raccolta differenziata quali soggetti attuatori i Comuni della Regione con una popolazione residente, secondo l'ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e la cui percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è inferiore al 45%, nonché i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti, con una media di raccolta differenziata inferiore al 45 per cento;
d. che l'art. 50 della Legge Regionale n. 14/2016 - norma finanziaria - quantifica in 45.000.000,00 le risorse occorrenti per l'attuazione della legge;
e. che con deliberazione n. 496 del 13.09.2016, la Giunta Regionale della Campania ha programmato, con un primo stanziamento per € 40.000.000,00, le risorse necessarie all'attuazione del Programma Straordinario ex art. 45 L.R. 14/2016, comprensive anche del finanziamento dei percorsi formativi, avviati con Delibera GR n. 354 del 06.07.2016, finalizzati alla riqualificazione professionale dei lavoratori del Consorzio di Bacino, istituendo all'uopo il capitolo di spesa 3064;
f. che il citato programma straordinario mira ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e ad implementare e sviluppare il compostaggio di comunità, supportando tali attività di competenza dei Comuni con la previsione di investimenti dedicati, a totale carico regionale - art. 45, comma 1, lett a) della L.R. n. 14/2016;
g. che dalla certificazione dei dati della raccolta differenziata è emerso che 25 Comuni della Campania individuati alla stregua del disposto di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 45 della L.R. 14/2016 presentano una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 45%;
h. che in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), della L.R. n. 14/2016, 24 dei 25 Comuni, soggetti attuatori del programma in questione, hanno aderito trasmettendo propri progetti;
i. che i progetti pervenuti dai Comuni hanno formato oggetto di un'istruttoria tecnico-amministrativa svolta della UOD 50.06.17 della DG per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, da cui si evince un fabbisogno stimato in circa € 26.417.066,00;
j. che con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale 50.06, n. 238 del 24/07/2017 è stato tra l'altro:
   - approvato il progetto di fornitura di beni, consistente in un unico livello di progettazione ed articolato in un quadro economico del valore dei beni da acquisire determinato da indagini di mercato;

- determinato di avviare una gara con procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 - con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- stabilito che la gara sarebbe stata suddivisa in 5 lotti omogenei di valore complessivo da porre a base di gare pari ad € 7.653.921,00, oltre Iva, di cui:
  - Lotto 1€ 1.048.000,00, oltre Iva;
  - Lotto 2€ 1.024.000,00, oltre Iva;
  - Lotto 3€ 2.769.120,00, oltre Iva;
  - Lotto 4€ 816.800,00, oltre Iva;
  - Lotto 5 € 1.996.001,00, oltre Iva
- nominato il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 - per l'espletamento dei compiti di cui ai commi 3 e 4 del citato articolo, come precisati nelle Linee 3 dell'Anac - l'Avv. Maria Affinita, matr. 18765 dipendente presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
- incaricata la UOD 60.06.01 "*centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture*" della Regione Campania ad espletare la procedura di gara - dalla indizione all'aggiudicazione definitiva - per l'affidamento della fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata da suddividere in lotti come sopra analiticamente indicati;
- prenotato l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 9.337.783,62, di cui € 1.683.862,62 per Iva al 22% relativamente alla procedura di gara da indirsi, sul capitolo di spesa 3064 del Bilancio gestionale 2017/2019, esercizio finanziario 2017;
- dato atto che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno di spesa presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 - 31/12/2017;

k. che con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD01 n.144 del 27.07.2017 è stata indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 - Proc. N. 2468/A/17 - per "l'affidamento della fornitura di automezzi ed attrezzature per la raccolta rifiuti" suddivisa in n. 5 Lotti, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 95 comma 2, del D.lgs n.50/2016;

l. che, all'esito delle operazioni di gara, con D.D. dell'Ufficio centrale Acquisti n. 5 del 12/01/2018 si è dato luogo all'aggiudicazione dei lotti nn. 2-3-4 e 5 della gara in oggetto – Proc. n. 2468/A/17 - condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo delle verifiche, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, agli operatori economici di seguito indicati:
   - Lotto 2: NORAP srl – P.IVA 05387881211 – Via De Roberto, 79 – 80143 Napoli, unico concorrente con un prezzo offerto di € 1.023.826,00;
   - Lotto 3: OMNITECH srl - P.IVA 05974490723 – S.P. 231 Modugno Bitonto km 1+200 – 70026 Modugno (BA), primo classificato, ottenendo un punteggio finale di 100, con un prezzo offerto di € 1.516.066,00;
   - Lotto 4: NORAP srl – P.IVA 05387881211 – Via De Roberto, 79 – 80143 Napoli, unico concorrente con un prezzo di € 807.243,44;
   - Lotto 5: ID&A srl – P.IVA 03412740171- Via Fura, 47 – 25125 Brescia, primo classificato, ottenendo un punteggio finale di 66, con un prezzo di € 1.971.050,98;

m. che, a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali attuata dalla Delibera Presidenziale n. 48 del 29/01/2018 e successiva Delibera Presidenziale n. 62 del 20/04/2018 l'Intervento denominato "Programma Straordinario ex art. 45 L.R. 14/2016 - fornitura di attrezzature a supporto della raccolta differenziata in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), della L.R. n. 14/2016", è rientrato nella titolarità della DG 17.00;

n. che con Decreto del Direttore Generale della DG 50.17.00 n. 26 del 18/06/2018 è stato nominato l'ing. Giuliano Barbarito Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) per i lotti 2,3,4, e 5.

Visti:

a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016*;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06*" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d. Delibera Presidenziale n. 48 del 29/01/2018 e successiva Delibera Presidenziale n. 62 del 20/04/2018;
e. la delibera di Giunta Regionale n. 598 del 25/9/18, che, dal 1/10/2018 al 31/10/2018, affida la delega di funzioni e l'incarico ad interim, dal 1/11/2018, della UOD 50.17.04 al dr. Luca SCIRMAN e il susseguente decreto dirigenziale n. 66 del 1/10/2018, con cui vengono attribuite le funzioni della UOD 50.17.04 al dr. Luca SCIRMAN;

Considerato:

a. che in merito al Lotto n. 1, andato deserto in fase di gara, il RUP ha redatto una nuova stima dei costi trasmessa alla DG 50.06.00 con nota in data 01/12/2017, per la quale viene di seguito proposto il relativo quadro economico che tiene conto, nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione, anche delle voci di spesa riferite agli imprevisti e al compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016:

Quadro economico - Lotto 1		
A	**IMPORTO FORNITURA AUTOMEZZI**	€ 1.302.000,00
	Totale A	**€ 1.302.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Imprevisti 2%	€ 26.040,00
B2	Compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016	€ 26.040,00
B3	IVA 22% su A + B1	€ 292.168,80
	Totale B	**€ 344.248,80**
	TOTALE COMPLESSIVO A + B	**€ 1.646.248,80**

b. che anche in merito ai Lotti n. 2, 3, 4 e 5, in fase di esecuzione, occorre prevedere la spesa obbligatoria relativa all'incentivo per funzioni tecniche, come disciplinato dall'articolo 113, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., calcolato sull'importo posto a base di gara dei suddetti lotti, proponendo pertanto il seguente quadro economico post gara:

Quadro economico post gara - Lotti 2,3,4 e 5		
A	**IMPORTO FORNITURA AUTOMEZZI**	
A1	Lotto 2	€ 1.023.826,00
A2	Lotto 3	€ 1.516.066,00
A3	Lotto 4	€ 807.243,44
A4	Lotto 5	€ 1.971.050,98
	Totale A	**€ 5.318.186,42**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016	€ 132.118,42
B2	IVA 22% su A	€ 1.170.001,01
	Totale B	**€ 1.302.119,43**
	TOTALE COMPLESSIVO A + B	**€ 6.620.305,85**

c. che come disciplinato dall'articolo 113, comma 5bis, del DLgs 50/2016 e s.m.i. gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Preso atto:

a. che per l'intervenuta chiusura dell'esercizio finanziario 2017 la prenotazione di spesa di cui al richiamato D.D. 238/2017 risulta decaduta, per il principio della competenza finanziaria potenziata, pertanto la spesa deve essere impegnata nuovamente nel corrente esercizio finanziario 2018;

b. che con D.D. n. 85 del 03/05/2018 della Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00) è stata accertata la somma complessiva di euro 38.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2018 del bilancio gestionale 2018-2020 sul capitolo di entrata 1464 relativamente alle somme iscritte in bilancio regionale con D.G.R. n. 142 del 13 marzo 2018;

Ritenuto

a. di dover approvare il quadro economico pre gara del lotto 1 e quello post gara dei lotti 2,3,4, e 5;
b. di dover procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 1.249.067,72 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di NORAP srl – P.IVA 05387881211 – Via De Roberto, 79 – 80143 Napoli;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

c. di dover procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 1.849.600,52 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di OMNITECH srl - P.IVA 05974490723 – S.P. 231 Modugno Bitonto km 1+200 – 70026 Modugno (BA);

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

a. di dover procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 984.837,00 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di NORAP srl – P.IVA 05387881211 – Via De Roberto, 79 – 80143 Napoli;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

b. di dover procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 2.404.682,20 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di ID&A srl – P.IVA 03412740171- Via Fura, 47 – 25125 Brescia;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

c. di dover rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno relativa al "Compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016"dell'importo complessivo di € 132.118,42;
d. di dover prevedere tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa complessiva di € 6.620.305,86 (IVA compresa) sarà sostenuta nell'esercizio finanziario 2018;
e. di dover prenotare l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 1.646.248,80 per la procedura di gara riferita al 1° lotto;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr	Titol	Macroa	V Livello Piano dei	Cod.	Ric.	Per. San.

			.	o	ggregato	conti/SIOPE	transaz. UE		
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP avv. Maria Affinita nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6Bis, l. n. 241/90 e smi, resa con il presente provvedimento,

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il quadro economico pre-gara del lotto 1 di seguito riportato:

	Quadro economico - Lotto 1	
A	**IMPORTO FORNITURA AUTOMEZZI**	€ 1.302.000,00
	Totale A	**€ 1.302.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Imprevisti 2%	€ 26.040,00
B2	Compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016	€ 26.040,00
B3	IVA 22% su A + B1	€ 292.168,80
	Totale B	**€ 344.248,80**
	TOTALE COMPLESSIVO A + B	**€ 1.646.248,80**

2. di approvare il quadro economico post gara dei lotti 2,3,4, e 5 di seguito riportato:

	Quadro economico post gara - Lotti 2,3,4 e 5	
A	**IMPORTO FORNITURA AUTOMEZZI**	
A1	Lotto 2	€ 1.023.826,00
A2	Lotto 3	€ 1.516.066,00
A3	Lotto 4	€ 807.243,44
A4	Lotto 5	€ 1.971.050,98
	Totale A	**€ 5.318.186,42**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016	€ 132.118,42
B2	IVA 22% su A	€ 1.170.001,01
	Totale B	**€ 1.302.119,43**
	TOTALE COMPLESSIVO A + B	**€ 6.620.305,85**

3. di procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 1.249.067,72 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di NORAP srl – P.IVA 05387881211 – Via De Roberto, 79 – 80143 Napoli;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

4. di procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 1.849.600,52 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di OMNITECH srl - P.IVA 05974490723 – S.P. 231 Modugno Bitonto km 1+200 – 70026 Modugno (BA);

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.

U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

5. di procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 984.837,00 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di NORAP srl – P.IVA 05387881211 – Via De Roberto, 79 – 80143 Napoli;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

6. di procedere all'assunzione dell'impegno dell'importo complessivo di € 2.404.682,20 (IVA compresa) sul bilancio gestionale 2018/2020, capitolo 3064, esercizio finanziario 2018, avente la seguente transazione elementare, in favore di ID&A srl – P.IVA 03412740171- Via Fura, 47 – 25125 Brescia;

Cap	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei conti/SIOPE	Cod. transaz. UE	Ric.	Per. San.
U03064	FSC 2007-2013 – ART.3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 del 24/01/2011 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	0909	2	202	U.2.02.01.05.999	8	4	3

7. di stabilire che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, gli impegni sul capitolo 3064, di cui al presente decreto, presentano la seguente competenza economica 01/01/2018 – 31/12/2018
8. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno relativa al "Compenso per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, dlgs 50/2016"dell'importo complessivo di € 132.118,42;
9. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa complessiva di € 6.620.305,86 (IVA compresa) sarà sostenuta nell'esercizio finanziario 2018;
10. di dover prenotare l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 1.646.248,80 per la procedura di gara riferita al 1° lotto;
11. di trasmettere all'UOD Staff 50.13.93 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio a procedere all'assunzione dei succitati impegni, per l'assunzione dei succitati impegni;
12. di riservarsi, con successivi atti, l'indizione della gara riferita al 1° lotto;
13. di inviare il presente decreto:
- **13.1** al RUP avv. Maria Affinita;
- **13.2** alla Segreteria di Giunta;
- **13.3** all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- **13.4** alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017;
- **13.5** alla UOD 51.01.00 della DG 51 01 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Dott. Mauro Ferrara

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **Dott. Ferrara Mauro (interim)**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Scirman Luca**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

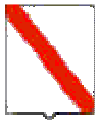
DIR.GEN.	17	U.O.D. / STAFF	4

OGGETTO

Intervento "fornitura di automezzi ed attrezzature per la raccolta differenziata nei comuni della Regione Campania CUP W66G17000270001-
Approvazione quadro economico lotto 1, approvazione quadro economico post gara dei lotti 2,3,4 e 5.
Prenotazione di spesa e impegno di spesa

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2018	3064	2	9	9	202	2.02.01.05.000	05.6	U.2.02.01.05.999	8	1.646.248,80	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



TOTALE	**1.646.248,80**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dott. Mauro Ferrara

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' CUMA SRL - ART. 208 D.LGS 152/06 E SS.MM.II. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 D. LGS 152/06 S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO DI ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO (RAEE) CON OPERAZIONI DI RECUPERO (R13,R12,R3,R4) SITO IN GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) NELLA ZONA ASI IN LOC. PONTE RICCIO. PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R.n.386 del 20/07/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione di impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

c. che con DD n.80 del 18/04/2017 la soc. CUMA srl è stata autorizzata per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi costituiti da materiale elettrico ed elettronico (RAEE) con operazioni di recupero (R13,R12,R3,R4) sito in Giugliano in Campania (NA) nella Zona ASI in loc. Ponte Riccio.

d. che la Soc. CUMA srl**,** con nota acquisita in data 02/08/2018 prot. n. 2018.0505787 ha chiesto, prima della fine dei lavori e quindi della presa di esercizio, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per una variante non sostanziale per l' impianto di cui al succitato decreto;

e. Che a corredo dell'istanza ha presentato la seguente documentazione:

- allegato 1.a ;
- allegato 1.b dichiarazione e iscrizione ;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Spese istruttorie con bonifico bancario;
- Incarico di responsabile tecnico con relativi titoli;
- Dichiarazione del responsabile tecnico;
- Tavole planimetriche (7.6,7.6 var , 7.3 var, 7.3,7.6-01
- N. 4 CD

f. Che la variante in esame consiste in:

Corpo 1(Uffici)

- ✓ Modifiche interne (rimozione e spostamento tramezzi)

Corpo 2 (Officina e uffici)

- ✓ Lievi modifiche ai soppalchi
- ✓ Allargamento vano di ingresso mezzi
- ✓ Rimozione di uno degli ingressi pedonali
- ✓ Variazioni interne negli uffici (tramezzi)
- ✓ Nuovi infissi per finestre a nastro

Corpo 3 (locale dove è posizionato l'impianto)

- ✓ Modifica dei vani di ingresso, sia pedonali che carrabili
- ✓ Spostamento impianto di trattamento in funzione degli spazi presenti (oltre alla configurazione diversa in pianta e alla corrispondente variazione dei nastri, non saranno presenti le unità di separazione metallica - deferrizzatore e correnti parassite)
- ✓ viene realizzata un'ulteriore impermeabilizzazione prevedendo sotto il pavimento industriale la posa di un

telo in HDPE di spessore 1,5 mm, a maggiore garanzia di protezione
- ✓ sarà aggiunto un ulteriore pozzetto a tenuta nell'area di lavorazione, a maggiore garanzia di protezione

Corpo 3 (servizi alla produzione)
- ✓ In questo edificio sarà invertita l'ubicazione del locale tecnico e quella degli uffici/spogliatoi, onde sfruttare l'altezza della struttura esistente per la realizzazione degli uffici

Impianto fognario
- ✓ Lievi modifiche ai tracciati delle linee fognarie e spostamento autolavaggio

Sistemazioni esterne
- ✓ Realizzazione ingresso pedonale nei pressi del corpo 1
- ✓ Nuove aree a verde
- ✓ La pavimentazione in cls industriale viene estesa a tutto il piazzale esterno del reparto lavorazioni contro una previsione di viabilità in asfalto
- ✓ sarà spostato il serbatoio per rifornimento gasolio
- ✓ sarà spostato l'impianto di autolavaggio
- ✓ Eliminazione di una pesa nei pressi del Corpo 1
- ✓ recinzioni su new jersey per delimitare i tre settori (uffici/officina/lavorazione)
- ✓ viene realizzato un parcheggio auto nell'area esterna prospiciente la viabilità

Impianto di aspirazione e abbattimento polveri
- ✓ in fase esecutiva, l'azienda installatrice ha ritenuto maggiormente performante un impianto di portata pari a 10.800 Nmc/h; il sistema di trattamento è sempre costituito da un filtro a maniche delle seguenti caratteristiche:

✓ Matricola:	F1711/18
✓ Superficie filtrante :	90 mq
✓ N. di maniche :	90
✓ Potenza installata	kw 15
✓ Portata d'aria max	mc/h 10.800
✓ Diametro camino	500 mm
✓ Altezza camino	> 1 m rispetto al colmo del tetto del capannone
✓ Concentrazione in uscita	< 10 mg/Nm^3

RILEVATO che
- gli interventi di progetto rientrano nella fattispecie di una variante non sostanziale ai sensi dell'allegato 1 della DGR 386/16.

CONSIDERATO che
- per la variante di cui trattasi nulla cambia per le emissioni in atmosfera, per le emissioni acustiche, e per gli scarichi idrici rispetto al progetto approvato con DD n. 80 del 18/04/2017, tenuto conto delle lieve mop;
- le motivazioni espresse ed asseverate nella relazione tecnica descrittiva allegata all'istanza hanno validità tecniche ed incidono positivamente sul processo produttivo;

DATO ATTO

Che questa UOD con nota protocollo n. 2018.0550349 del 31/08/2018 ha chiesto alla società le seguenti

integrazioni:

- Relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, relativa alla descrizione della variante proposta. L'elaborato, altresì, dovrà contenere anche l'attestazione del tecnico circa l'idoneità dell'impianto a recepire la predetta variante (in triplice copia);
- n.2 copie cd riportante tutta la documentazione della variante in argomento con relativa dichiarazione di conformità ai sensi del DPR n.445/2000, tra la forma cartacea e quella digitale

che questa UOD in data 08/10/2018 ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Napoli a carico dei componenti della società, per i familiari conviventi maggiorenni e del responsabile tecnico, la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011, acquisita dalla prefettura di Napoli con prot. PR isutg ingresso 0036810 20181008 PR nautg ingresso 0264224 20181010 , 0264241 20181010, 0264254 20181010, 0264265 20181010, 0264302 20181010, 0264392 20181010,0264398 20181010, 0264433 20181010, 0264454 20181010, 0264471 20181010, 0264521 20181010, PR miutg 0182858 20181010 ;

PRESO ATTO
Che la società con nota acquisita agli atti dell'UOD 08 protocollo n. 2018.0604920 del 27/09/2018 ha presentato le integrazioni richieste.

RITENUTO che, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi costituiti da materiale elettrico ed elettronico (RAEE) con operazioni di recupero (R13,R12,R3,R4) sito in Giugliano in Campania (NA) nella Zona ASI in loc. Ponte Riccio.
consistente in**:**

Corpo 1(Uffici)
- ✓ Modifiche interne (rimozione e spostamento tramezzi)

Corpo 2 (Officina e uffici)
- ✓ Lievi modifiche ai soppalchi
- ✓ Allargamento vano di ingresso mezzi
- ✓ Rimozione di uno degli ingressi pedonali
- ✓ Variazioni interne negli uffici (tramezzi)
- ✓ Nuovi infissi per finestre a nastro

Corpo 3 (locale dove è posizionato l'impianto)
- ✓ Modifica dei vani di ingresso, sia pedonali che carrabili
- ✓ Spostamento impianto di trattamento in funzione degli spazi presenti (oltre alla configurazione diversa in pianta e alla corrispondente variazione dei nastri, non saranno presenti le unità di separazione metallica - deferrizzatore e correnti parassite)
- ✓ viene realizzata un'ulteriore impermeabilizzazione prevedendo sotto il pavimento industriale la posa di un telo in HDPE di spessore 1,5 mm, a maggiore garanzia di protezione
- ✓ sarà aggiunto un ulteriore pozzetto a tenuta nell'area di lavorazione, a maggiore garanzia di protezione

Corpo 3 (servizi alla produzione)
- ✓ In questo edificio sarà invertita l'ubicazione del locale tecnico e quella degli uffici/spogliatoi, onde sfruttare l'altezza della struttura esistente per la realizzazione degli uffici

Impianto fognario
- ✓ Lievi modifiche ai tracciati delle linee fognarie e spostamento autolavaggio

Sistemazioni esterne

- ✓ Realizzazione ingresso pedonale nei pressi del corpo 1
- ✓ Nuove aree a verde
- ✓ La pavimentazione in cls industriale viene estesa a tutto il piazzale esterno del reparto lavorazioni contro una previsione di viabilità in asfalto
- ✓ sarà spostato il serbatoio per rifornimento gasolio
- ✓ sarà spostato l'impianto di autolavaggio
- ✓ Eliminazione di una pesa nei pressi del Corpo 1
- ✓ recinzioni su new jersey per delimitare i tre settori (uffici/officina/lavorazione)
- ✓ viene realizzato un parcheggio auto nell'area esterna prospiciente la viabilità

Impianto di aspirazione e abbattimento polveri

- ✓ in fase esecutiva, l'azienda installatrice ha ritenuto maggiormente performante un impianto di portata pari a 10.800 Nmc/h; il sistema di trattamento è sempre costituito da un filtro a maniche delle seguenti caratteristiche:
- ✓ Matricola: F1711/18
- ✓ Superficie filtrante : 90 mq
- ✓ N. di maniche : 90
- ✓ Potenza installata kw 15
- ✓ Portata d'aria max mc/h 10.800
- ✓ Diametro camino 500 mm
- ✓ Altezza camino > 1 m rispetto al colmo del tetto del capannone
- ✓ Concentrazione in uscita < 10 mg/Nm^3

VISTO
- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s. m.i.;
- il DD n. 80 del 18/04/2018 ;
- la D.G.R.C. n. 386 del 20/07/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e della proposta di adozione del RdP Luigi Oliviero del presente provvedimento,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi costituiti da materiale elettrico ed elettronico (RAEE) con operazioni di recupero (R13,R12,R3,R4) sito in Giugliano in Campania (NA) nella Zona ASI in loc. Ponte Riccio.

consistente in**:**

Corpo 1(Uffici)

- ✓ Modifiche interne (rimozione e spostamento tramezzi)

Corpo 2 (Officina e uffici)

- ✓ Lievi modifiche ai soppalchi
- ✓ Allargamento vano di ingresso mezzi
- ✓ Rimozione di uno degli ingressi pedonali

- ✓ Variazioni interne negli uffici (tramezzi)
- ✓ Nuovi infissi per finestre a nastro

Corpo 3 (locale dove è posizionato l'impianto)

- ✓ Modifica dei vani di ingresso, sia pedonali che carrabili
- ✓ Spostamento impianto di trattamento in funzione degli spazi presenti (oltre alla configurazione diversa in pianta e alla corrispondente variazione dei nastri, non saranno presenti le unità di separazione metallica - deferrizzatore e correnti parassite)
- ✓ viene realizzata un'ulteriore impermeabilizzazione prevedendo sotto il pavimento industriale la posa di un telo in HDPE di spessore 1,5 mm, a maggiore garanzia di protezione
- ✓ sarà aggiunto un ulteriore pozzetto a tenuta nell'area di lavorazione, a maggiore garanzia di protezione

Corpo 3 (servizi alla produzione)

- ✓ In questo edificio sarà invertita l'ubicazione del locale tecnico e quella degli uffici/spogliatoi, onde sfruttare l'altezza della struttura esistente per la realizzazione degli uffici

Impianto fognario

- ✓ Lievi modifiche ai tracciati delle linee fognarie e spostamento autolavaggio

Sistemazioni esterne

- ✓ Realizzazione ingresso pedonale nei pressi del corpo 1
- ✓ Nuove aree a verde
- ✓ La pavimentazione in cls industriale viene estesa a tutto il piazzale esterno del reparto lavorazioni contro una previsione di viabilità in asfalto
- ✓ sarà spostato il serbatoio per rifornimento gasolio
- ✓ sarà spostato l'impianto di autolavaggio
- ✓ Eliminazione di una pesa nei pressi del Corpo 1
- ✓ recinzioni su new jersey per delimitare i tre settori (uffici/officina/lavorazione)
- ✓ viene realizzato un parcheggio auto nell'area esterna prospiciente la viabilità

Impianto di aspirazione e abbattimento polveri

- ✓ in fase esecutiva, l'azienda installatrice ha ritenuto maggiormente performante un impianto di portata pari a 10.800 Nmc/h; il sistema di trattamento è sempre costituito da un filtro a maniche delle seguenti caratteristiche:

✓ Matricola:	F1711/18
✓ Superficie filtrante :	90 mq
✓ N. di maniche :	90
✓ Potenza installata	kw 15
✓ Portata d'aria max	mc/h 10.800
✓ Diametro camino	500 mm
✓ Altezza camino	> 1 m rispetto al colmo del tetto del capannone
✓ Concentrazione in uscita	< 10 mg/Nm^3

2. **AUTORIZZARE** la società ad esercitare l'attività nell'impianto approvato con D.D. n. 80 del 18/04/2017 con le modifiche di cui al punto precedente.
3. **RICHIAMARE** le prescrizioni di cui al D.D. n. 80 del 18/04/2017;
4. **DARE ATTO** che

- in caso di informativa antimafia positiva la presente autorizzazione immediatamente perderà di efficacia.
- il Sig. Vincenzo Di Stasio, nato a Mugnano di Napoli, nella qualità di legale rappresentante della Soc. Cuma srl è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;

5. **NOTIFICARE** il presente atto alla Soc. CUMA Srl con sede legale nel Comune di Isernia in via Umbria 69, scala A piano II – 86170 ISERNIA (IS);

6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, all'Albo Gestori Ambientali, all'ASI di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

7. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e all'Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 222 del 26/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06. MODIFICA NON SOSTANZIALE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 214 DEL 12.05.2010 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ATTIVITA' IPPC 6.7 - DITTA S.I.C.O.M. SRL, CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, VIA NAZIONALE, LOCALITA' TUORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
CHE la ditta S.I.C.O.M. Srl, con sede legale ed installazione nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino Via Nazionale, Località Tuori, con Decreto Dirigenziale n. 214 del 12.05.2010 è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività IPPC cod. 6.7, con una capacità di consumo di solvente a 150 Kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno e della presa d'atto di modifica non sostanziale del 09.11.2015, prot. 759966;

CHE in data 22.05.2018, prot. n. 327803, ed integrazione del 05.10.2018, prot. 627106 e del 16.10.2018, prot. 650907, il sig. Bellini Giovanni, nato a Nocera Inferiore il 06.02.1961, Legale Rappresentante della S.I.C.O.M. Srl, ha presentato richiesta di modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 214/2010 , consistente :

- nell'installazione di una nuova linea di produzione destinata alla formatura di barattoli di 300gr;
- nell'installazione di una nuova linea di produzione coperchi;
- nelle modifiche al processo di verniciatura barattoli;
- nelle modifiche al sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera con l'introduzione di un nuovo camino E8;
- nella modifica lay-out interno;

CHE la UOD Autorizzazione Ambientale e Rifiuti Salerno con nota del 29.05.2018, prot. 344018, ha chiesto al Comune di S. Egidio del Monte Albino, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ed al Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, il parere in merito alla modifica de quo, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D.Lgs 152/06;

CHE nulla è pervenuto dal Comune Comune di S. Egidio del Monte Albino e dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

CHE il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Degli Studi Del Sannio, con nota del 08.10.2018, prot. 631496, ha trasmesso Rapporto tecnico-istruttorio favorevole alla modifica non sostanziale;

PRESO ATTO che la modifica proposta è da intendersi non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs 152/06, e non rientra tra le modifiche sostanziali di cui all'art. 5, comma 1, lettera 1-bis), D.Lgs 152/06, per le installazioni AIA;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06, la ditta, alla modifica non sostanziale, innanzi richiesta;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, *recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;*
- la DGRC n. 925/2016;

DECRETA

1) di autorizzare alla ditta S.I.C.O.M. Srl, Legale Rappresentante sig. Bellini Giovanni, nato a Nocera Inferiore il 06.02.1961, la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 214 del 12.05.2010 e successiva presa d'atto del 09.11.2015, prot. 759966, consistente:

- nell'installazione di una nuova linea di produzione destinata alla formatura di barattoli di 300gr;
- nell'installazione di una nuova linea di produzione coperchi;

- nelle modifiche al processo di verniciatura barattoli;
- nelle modifiche al sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera con l'introduzione di un nuovo camino E8;
- nella modifica lay-out interno;

2) il **PMeC** e la scheda **"L"** autorizzati con D.D. 214/2010, si intendono sostituiti dal **PMeC** e dalla scheda **"L"** allegati al presente provvedimento;

3) restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni, di cui al D.D. 214/2010, non in contrasto con il presente decreto, ed in particolare si conferma la presentazione dell'**indagine fonometrica con cadenza annuale**;

4) stabilire che il gestore comunichi a questa Autorità Competente la data di inizio e ultimazione lavori;

5) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, in uno con il D.D. 214/2010 e successiva presa d'atto del 09.11.2015, prot. 759966, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) che copia del presente provvedimento è pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

7) di notificare il presente provvedimento alla società S.I.C.O.M. Srl;

8) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno,e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

9) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

10) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv Anna Martinoli

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
(prot. 611284, del 01/10/2018)

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.I.CO.M. srl

Società Italiana Contenitori Metallici

Stabilimento di Sant'Egidio del Monte Albino (SA)



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Dopo modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato con D.D. 214/2010

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Revisione	**Data emissione**	**Redazione Il tecnico** **Dott. P.Paolillo**	
02	20.09.2018	Revisione corrente	
01	21.05.2018	Superata per prescrizioni Autorità Competente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1 INTRODUZIONE ……3

2 FINALITA' DEL PIANO……..6

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO……7

4 OGGETTO DEL PIANO……..8

4.1 Mantenimento della conformità legale ambientale……..8
4.2 Consumo materie prime…….8
4.3 Consumo risorse idriche…….9
4.4 Consumi energetici…….9
4.5 Emissioni in atmosfera...……...10
4.3.1 Emissioni convogliate……...10
4.3.2 Emissioni diffuse……...11
4.3.3 Emissione di solventi……12
4.3.1 Sistemi di trattamento emissioni……13
4.6 Scarichi idrici……13
4.7 Impatto acustico……....18
4.8 Rifiuti……19
4.9 Suolo – sottosuolo e acque sotterranee……..21

5 GESTIONE DELL'IMPIANTO……..22

5.1 Controllo fasi critiche……22
5.2 Indicatori di prestazione……26

6 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO……..28

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO……29

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

Attraverso il presente documento Sicom srl propone i monitoraggi ambientali e i controlli dei parametri di processo che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC, e rappresenta un aggiornamento di quello approvato contestualmente all'emissione del D.D. AIA n. 214/2010, e della rev. 01 presentata all'Autorità Competente contestualmente alla comunicazione delle modifiche non sostanziali che l'azienda intende apportare all'impianto. In particolare sono state aggiunte le indicazioni dell'Università del Sannio, in ordine ai monitoraggi del camino E8, acque di alimentazione e produzione rifiuti dello scrubber, indicatori di performance allargate ai rifiuti.

L'Autorità competente valuterà questa proposta riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare le ulteriori ed eventuali modifiche.

Il Piano di Monitoraggio verrà adottato a partire dalla data di messa in esercizio delle modifiche impiantistiche oggetto di comunicazione ex art. 29 comma 1 del Testo Unico ambientale (DLgs. 152/2006,di seguito TUA).

La proposta è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Linee Guida sui Sistemi di Monitoraggio di cui al Decreto 31 gennaio 2005
- Format APAT "*Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo*" ed. febbraio 2007
- BREF STS "*Surface Treatment using Organic Solvents*" ed. agosto 2007.
- DLgs. 152/2006, per la parte che riguarda i limiti di emissione in aria e acqua, e gestione rifiuti
- DPCM 14.01.1997 e Delibera del C.C. n. 16 del 21.10.1992 per i limiti di immissione di rumore
- "*Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale*" - aggiornamento n. 3, edito dalla Regione Campania a novembre 2016
- Richieste di integrazioni contenute nella nota della Regione Campania prot. 2018.0411579 del 26/06/2018

Chi realizza il monitoraggio: il Soggetto Gestore dell'AIA è il Legale Rappresentante dott. Giovanni Bellini, ed è il responsabile del piano di monitoraggio. Si avvale del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA) dott.ssa Gaetana Bellini e di società terze le quali sono responsabili per le loro competenze e dei dati emessi. Assieme a loro il Gestore individua le componenti ambientali da tenere sotto controllo ed i relativi punti su cui effettuare le misure, così da identificare e quantificare periodicamente le prestazioni ambientali dell'impianto.

Il piano inoltre sarà acquisito ufficialmente nel Sistema di Gestione Ambientale (SGA) quale strumento di programmazione ed esecuzione delle attività di sorveglianza e misurazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Componenti Ambientali interessate: le componenti ambientali interessate dal PMC, riportate in dettaglio nella Relazione AIA e nei documenti presentati per la modifica all'impianto, sono aria, acqua (approvvigionamento e scarico in fogna), rumore e rifiuti. Sono altresì oggetto di monitoraggio una serie di parametri necessari al controllo del funzionamento generale dell'impianto. Tutti i dati vengono raccolti come da scadenziario SGA, e consentono la verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dei limiti previsti dalla legislazione ambientale applicabile per ciascun aspetto.

Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare: in questa revisione del PMC vengono confermati tutti i parametri già oggetto di controllo, peraltro previsti da norme ambientali e locali cogenti. Sono stati confermati anche i monitoraggi sui consumi idrici ed energetici, e l'emissione di COV, espressi sia come valori assoluti (piano gestione solventi art. 275 TUA), sia come parametro di emissione (gr/m2 prodotto finito, come da BREF STS, BAT n. 134).

Metodologie di monitoraggio: le metodologie per monitorare i parametri individuati si basano su:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette, fra cui Bilancio di massa e Fattori di emissione
- Controllo operativo sul corretto funzionamento dell'impianto
- Contabilità industriale (dati di produzione, fatture acquisti, giacenze di magazzino)

La scelta del metodo di misura è funzione della sua affidabilità, dal livello di confidenza, dai costi e benefici ambientali.

Espressione dei risultati del monitoraggio: le unità di misura che generalmente sono utilizzate per esprimere i dati provenienti dalla fase di monitoraggio, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni (mg/l), Portate di massa (kg/a) (Mg/a), Unità di misura normalizzate (mg/Nmc)
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione (mWh/t prodotto finito) (gr/m2 prodotto finito)

In ogni caso le unità di misura scelte sono riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche a quanto richiesto dalla normativa ambientale italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione dell'incertezza della misura: il gestore dell'impianto provvederà a farsi dichiarare da ogni laboratorio o servizio tecnico che produrrà il dato analitico qual è l'incertezza complessiva associata alla misura effettuata, al pari della metodica e/o della strumentazione utilizzata.

Tempi di monitoraggio, di campionamento, di modalità di analisi e del suo rapporto: tramite il piano di sorveglianza SGA vengono pianificati e stabiliti quali sono i momenti in cui devono essere condotti i campionamenti. Inoltre, sul referto analitico, saranno richiesti e descritti per ciascun monitoraggio la durata del campionamento, il metodo impiegato e la sua congruità per la rappresentatività del campione, così la strumentazione utilizzata ed il nome del personale campionatore. Si chiederà, inoltre, che sul referto di analisi le unità di misura dei parametri inquinanti scelti dovranno essere confrontabili con i Valori Limiti di Emissione stabiliti dalle normative vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 FINALITA' DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito Piano), è parte integrante dell'AIA e ha la finalità di descrivere le modalità di verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dall'Autorità Competente.

Contestualmente il Piano rappresenta anche un valido strumento per le attività generali correlate al mantenimento della certificazione ambientale volontaria (ISO 14001:2015), e per quelle sinteticamente elencate in seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni, ove dovute (E-PRTR, F*gas*, MUD, Audit energetici), e nella individuazione e raggiungimento degli obbiettivi di miglioramento;
- verifica della buona manutenzione e gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.
- valutare le prestazioni dei processi e delle tecniche;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- fornire elementi per meglio indirizzare le ispezioni e le azioni correttive da parte dell'Autorità Competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

Ancorché tipico oggetto dell'AIA, questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che devono corredare il Piano che l'Autorità Competente predisporrà sulla base della proposta del Gestore.

Obbligo di esecuzione del Piano: il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano, eventualmente aggiornato su prescrizione dell'Autorità competente.

Evitare le miscelazioni: nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi di misurazione in continuo: tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva, ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione, in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo.
I sistemi di misurazione in continuo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Emendamenti al Piano: la frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento: il gestore ha predisposto un accesso permanente ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- Scarichi finali nei collettori fognari pubblici (pozzetti fiscali così come evidenziati nell'apposita planimetria)
- Punti di campionamento delle emissioni aeriformi, posti immediatamente a monte dei punti di emissione in atmosfera e serviti dalle infrastrutture previste dalla Normativa Nazionale e Regionale.
- Punti di emissioni sonori.
- Aree di stoccaggio dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 OGGETTO DEL PIANO

Di seguito si riportano la tipologia, le specifiche tecniche, la periodicità e le modalità di registrazione dei controlli che saranno effettuati per monitorare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto

4.1 Mantenimento della conformità legale ambientale

Indipendentemente dai controlli di tipo tecnico e operativo riportati ai punti successivi, ai fini dell'attuazione della politica aziendale di Qualità – Sicurezza e Ambiente, Sicom effettuerà con cadenza semestrale l'aggiornamento dell'elenco della legislazione ambientale applicabile alla propria attività, e annualmente farà eseguire da esperti indipendenti, nell'ambito delle procedure del SGA, una verifica di conformità legale (Legal Compliance, punto 9.1.2 Norma UNI EN ISO 14001:2015), nella quale verrà certificata la corretta applicazione degli adempimenti ambientali di tipo cogente e volontario. Particolare attenzione sarà prestata alla modifiche di vario genere (superamento di soglie dimensionali, variazioni della dotazione tecnologica, utilizzo di sostanze pericolose) che potrebbero determinare la necessità di attivare nuovi obblighi legislativi.

Ai fini della Legal Compliance ambientale, prima di apportare variazioni all'assetto impiantistico e produttivo dell'attività, andrà verificato l'obbligo di attivazione preventiva degli adempimenti di cui dall'allegato C al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 369 del 18/03/2014 "*Linee Guida per l'individuazione delle modifiche ad impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale A.I.A*".

4.2 Consumo materie prime

Tabella 1 – controllo materie prime e ausiliarie

Denominazione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Fogli di banda stagnata	F1	solido	Ad ogni arrivo MP	n./mq/Mg	Registrate su supporto informatico da uffici acquisti e produzione. Elaborazione dati a frequenza annuale scopo preparazione relazione AIA per Autorità Competente
Prodotti vernicianti (fogli)	F1	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Prodotti vernicianti (coperchi EO)	F4	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Prodotti vernicianti (scatole)	F5	solido liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Mastice (coperchi EO-OT)	F4	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Diluenti	F1-F4-F5-F6	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Consumo risorse idriche

Tabella 2 – Risorse idriche

Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua rete pubblica	Contatore al punto di consegna	Utenze domestiche di stabilimento	Civile	Volumetrico annuale	mc	Registrate su supporto informatico, trasmissione annuale dei consumi a GORI e Provincia SA
Acqua di pozzo	Contatore pozzo	F6	Civile (irrigazione)	Volumetrico annuale	mc	
Acqua di pozzo	Contatore di alimentazione scrubber	F4-F5	Industriale (alimentazione scrubber)	Volumetrico mensile	mc	Registrato su supporto informatico

4.4 Consumi energetici

Tabella 3 – Energia

Fase di utilizzo	Tipologia	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Da F1 a F6 Contatore generale di stabilimento	Elettrica	Alimentazione apparecchiature e illuminazione 220 V e 380 V	Mensilmente lettura contatore e controllo fatture GE	MW MWh	Registrate su supporto informatico
F2-F4-F5-F6	Termica	Funzionamento forni essiccazione e PC 1-2	Mensilmente rilievo contatore gas metano generale, PC1-2. Controllo fatture GSE	Nmc MW MWh	

Nel caso in cui Sicom superasse le soglie previste dall' art. 2 del Decreto 5 aprile 2013 (consumo annuale energia termica + elettrica > 2,4 GW + costo acquisto energia > 3% del fatturato), dovrà effettuare un audit energetico (nell'ambito del SGA 14001), allo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Una copia del rapporto di audit andrà inviato a ENEA, un'altra copia sarà disponibile in sede per gli eventuali controlli dell'Autorità Competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5 Emissioni in atmosfera

4.3.1 Emissioni convogliate

Tabella 4/1 – caratteristiche di emissione

Punto emissione	Fase del ciclo	Sorgente	Portata autorizzata Nm³/h	Temperatura (°C)	Altezza di rilascio
E1	F1 - F2	PC1: forni linee 1-2-3 + fine forno linea 1	20.000[1]	130	8m
E2	F1 - F2	PC2: forno linea 4 + fine forno	12.000	450	10m
E3	F1 - F2	PC2: eccesso aria	5.000	80	10m
E4	F3	Raffreddamento linea 2	Emissione esclusa dal campo di applicazione TUA		
E5	F3	Raffreddamento linea 3	Emissione esclusa dal campo di applicazione TUA		
E6	F3	Raffreddamento linea 4	Emissione esclusa dal campo di applicazione TUA		
E7	F2	Bruciatore forno linea 1	Emissione scarsamente rilevante		
E8	F4 -F5	Forni linee 3P 1-8 Forno verniciatrici coperchi EO Forni essiccazione mastice coperchi OT	18.000[2]	30	13,5m

Tabella 4/2 - inquinanti monitorati in modo discontinuo

Punto emissione	Parametro	Metodi di prova	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Valori limite mg/Nm³
E1	COV	UNI EN 13649	annuale	Annotate su apposito registro delle emissioni Trasmissione annuale via PEC all'AC	50 (come C)
	NO_x	ISTISAN 92/2			500
E2	COV	UNI EN 13649			50 (come C)
	NO_x	ISTISAN 92/2			500
E3	COV	UNI EN 13649			50 (come C)
	NO_x	ISTISAN 92/2			500
E8	COV	UNI EN 13649	Bimestrale per il primo anno In seguito annuale		50 (come C)
	NO_x	ISTISAN 92/2			500
	NH3	UNICHIM 632			250

[1] Dato da confermare dopo deviazione dei flussi delle fasi F4-5 nel camino E8, e riparametrazione della velocità del motore a inverter di PC1 ai soli effluenti delle linee 1-2-3.
[2] Dato desunto dal progetto di impianto, stimato dal fabbricante e da confermare con impianto in esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.2 Emissioni diffuse

L'impianto Sicom non presenta emissioni diffuse di tipo "strutturale", ossia dispersione puntuale e continua di inquinanti che, per ragioni tecniche, non è possibile captare e convogliare all'esterno. Tuttavia i dati contenuti nei Piani Gestione Solventi (PGS) dimostrano che annualmente una certa quota di COV non figura tra le emissioni gestite come rifiuto o trattate con combustione termica. Si tratta di aereodispersioni occasionali di solventi, che evaporano dalle vaschette di alimentazione linee di verniciatura lasciate aperte, o dagli stracci utilizzati per la pulizia degli impianti ecc.
Trattandosi di una situazione fisiologica, ambientalmente trascurabile e del tutto comune in industrie di tale comparto produttivo, non figurano emissioni diffuse autorizzate in AIA e conseguentemente il PMC non prevede monitoraggi specifici, fatta eccezione della stima teorica effettuata annualmente tramite PGS.

Le due tabelle successive trattano le modalità di gestione di altre due particolari tipi di emissioni diffuse, definite rispettivamente fuggitive e eccezionali

Tabella 4/3 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni di gas metano e aria contenete COV causate da perdite di tenuta di condotti, flange e altri punti di discontinuità	Linea di distribuzione interna metano. Piping emissioni da sorgenti a impianti abbattimento	Ispezioni visive continue, manutenzione periodica con sostituzione delle parti danneggiate. Intervento immediato su guasto	Visivo (piping) Strumentale in caso di perdite metano in cabina (sniffer)	Chiamata su guasto	Archiviazione rapporti di intervento solo per le chiamate su guasto Annotazione su registro emissioni

Tabella 4/4 - Emissioni eccezionali

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Transitorio operazionale nella messa in esercizio nuovi impianti. Incidenti ambientali Incendio, scoppio	Messa in esercizio nuovi impianti, guasti importanti ai sistemi di trattamento emissioni	Controllo giornaliero di cricche, lesioni, etc.	Visive e strumentali	Continua sino a normalizzazione	Anomalie annotate su registro delle emissioni. Attivazione art. 305 TUA (gravi incidenti)

Questa ultima tabella riporta le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali, tipicamente connesse alle fasi di avviamento e spegnimento, e più in generale alle fasi di transitorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazionale. Quando una emissione eccezionale è tale da costituire un potenziale e significativo rischio di inquinamento ambientale, con interessamento di suolo, sottosuolo, acque sotterranee o superficiali, il Gestore dell'AIA attiverà le procedure amministrative e operative stabilite dall'art. 242 del DLgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA), e in accordo con gli obblighi dell'art. 305 comunicherà tutti i particolari della situazione a Comune, Regione Campania e Prefetto di Salerno.

4.3.3 Emissione di solventi

L'attività IPPC 6.7 esercitata dalla Sicom ricade (ovviamente) nell'ambito di applicazione dell'art. 275 comma 2 del TUA, e più precisamente è identificata nell' allegato III, parte II alla Parte V al punto 2: **Attività di rivestimento** – *Qualsiasi attività in cui un film continuo di un rivestimento è applicato in una sola volta o in più volte su…..omissis… c) superfici metalliche e di plastica….con una soglia di consumo di solvente > 5 Mg/anno.*
Il provvedimento ha come obiettivo il contenimento delle emissioni di COV attraverso l'imposizione di:

- Valori limite di emissione: sono riportati i limiti *per gli scarichi gassosi, per le emissioni diffuse e per quelle totali.*
- Migliori tecniche disponibili, con riferimento alle tecnologie di produzione ed abbattimento, alle modalità di progettazione, gestione e chiusura dell'impianto, all'utilizzo di materie prime a ridotto tenore di solventi e alla progressiva sostituzione o limitazione dell'uso di sostanze e preparati cancerogeni.

Partendo dall'input totale di COV nel processo produttivo, dati emissivi e produzione rifiuti, annualmente viene redatto il Piano di Gestione dei Solventi (PGS), da tramettere all'Autorità Competente insieme ai risultati del PMC.
I risultati del PGS sono espressi sotto forma di kg/anno di COV emessi in aria, tramite gli scarichi gassosi (emissione convogliata) o diffuse nell'ambiente (emissione diffusa). Premesso che i sistemi di abbattimento in esercizio presso la Sicom consentono il rispetto dei limiti assegnati per le emissioni convogliate (vedi tabella 4/2), il limite legale per le emissioni diffuse è pari al 20% dell'input totale di COV. In caso di superamento di tale valore, l'azienda dovrà attuare un piano di riduzione dei COV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.1 Sistemi di trattamento emissioni

Di seguito si riportano le specifiche dei controlli previsti sui tre sistemi di abbattimento emissioni:

Tabella 4/5: scheda controlli impianti di abbattimento emissioni

Punto emissione	Sistema abbattimento	Periodicità manutenzione generale	Punti di controllo con impianto in esercizio	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	PC1	Annuale da parte di ditta esterna	Quadro comandi Ispezione visiva generale Controllo parametro T da PC	Giornaliera	Annotazione manutenzioni ordinarie e rapporti di intervento ditte esterne su registro emissioni. Registrazione T di esercizio su PC o dischetti grafici
E2	PC2	Annuale da parte di ditta esterna	Quadro comandi Ispezione visiva generale Controllo T da dischetti grafici	Giornaliera	
E8	Scrubber	Annuale da parte di ditta esterna o manutenzione interna	Strumentazione elettronica, componenti meccaniche e idrauliche Pressostato differenziale	Mensile	Archiviazione rapporti di intervento su guasto e manutenzione annuale. Annotazione su registro emissioni

4.6 Scarichi idrici

Sicom non produce reflui industriali ma scarica in fogna GORI solo acque assimilabili a domestiche e meteoriche di dilavamento piazzali e coperture. Il DD AIA non contiene prescrizione circa la depurazione dei reflui, per cui non vi sono impianti di trattamento da gestire, fatta eccezione per due fosse settiche tipo Imhoff a servizio dei reflui domestici (scarico 1A). Le stesse sono oggetto di controllo di riempimento a cadenza mensile, e di svuotamento annuale, con conferimento del CER 20 03 04 a ditta autorizzata.

Lo scarico 2B (acque dilavamento) è allestito con un campionatore in continuo che registra anche i volumi scaricati. La quantità di acqua conferita alla fogna pubblica viene dedotta annualmente sommando i dati del contatore dello scarico 2B a quelli della fornitura potabile (scarico 1A) , ed è oggetto di comunicazione annuale al Gestore del servizio di fogna e depurazione GORI spa.

Per quanto attiene agli autocontrolli periodici sulla qualità dei reflui scaricati, semestralmente vengono monitorati i parametri indicati nelle due tabelle successive:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 – controlli analitici dei parametri di scarico reflui domestici

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
SCARICO N. 1A (REFLUI DOMESTICI)							
pH	Misura discontinua diretta	-	APAT- IRSA-CNR 2060	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	5,5-9,5	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Colore		-	APAT- IRSA-CNR 2020			N.P. 1:40	
Odore		-	APAT- IRSA-CNR 2050			non molesto	
Materiali grossolani		-	APAT- IRSA-CNR 2090			assenti	
Solidi sospesi totali		mg/l				200	
BOD_5		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5120A			250	
COD + COD dopo sed. 60' a pH7		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5130A			500	
Azoto ammoniacale		mg/l di NH4	APAT- IRSA-CNR 4030			30	
Azoto nitrico		mg/l di N	APAT- IRSA-CNR 4020			0,6	
Tensioattivi totali		mg/l	APAT- IRSA-CNR 5170			4	
Cloruri		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4070			1200	
Solfati		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4150			1000	
Fosforo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 2090			10	
Cromo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	
Ferro		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	
Piombo		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			0,3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
Rame	Misura discontinua diretta	mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	0,4	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Stagno		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			-	
Idrocarburi totali		mg/l	APAT-IRSA-CNR 5160			10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6 – controlli analitici dei parametri di scarico acque dilavamento piazzali

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
SCARICO N. 2B (acque meteoriche dilavamento)							
pH	Misura discontinua diretta	-	APAT- IRSA-CNR 2060	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	5,5-9,5	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Colore		-	APAT- IRSA-CNR 2020			N.P. 1:40	
Odore		-	APAT- IRSA-CNR 2050			non molesto	
Materiali grossolani		-	APAT- IRSA-CNR 2090			assenti	
Solidi sospesi totali		mg/l				200	
BOD_5		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5120A			250	
COD + COD dopo sed. 60' a pH7		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5130A			500	
Azoto ammoniacale		mg/l di NH4	APAT- IRSA-CNR 4030			30	
Azoto nitrico		mg/l di N	APAT- IRSA-CNR 4020			0,6	
Tensioattivi totali		mg/l	APAT- IRSA-CNR 5170			4	
Cloruri		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4070			1200	
Solfati		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4150			1000	
Fosforo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 2090			10	
Cromo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	
Ferro		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	
Piombo		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			0,3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

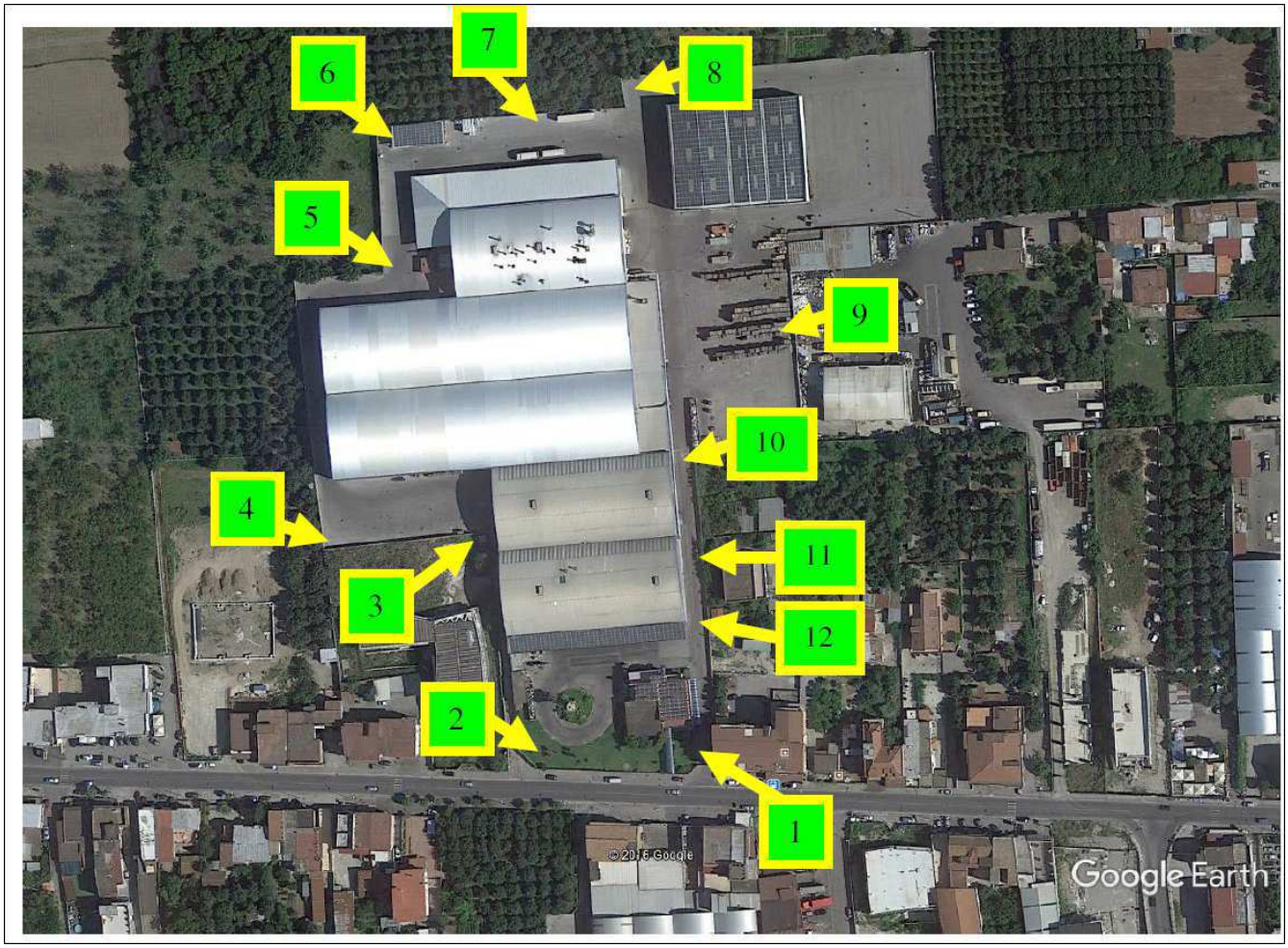
Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
Rame	Misura discontinua diretta	mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	0,4	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Stagno		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			-	
Idrocarburi totali		mg/l	APAT-IRSA-CNR 5160			10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.7 Impatto acustico

Il Gestore effettua con frequenza annuale (o immediatamente in caso di modifiche impiantistiche con effetti significativi sulle emissioni sonore), un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo, e degli effetti sull'ambiente circostante. I 12 punti prescelti per le misurazioni sono indicati nella figura successiva, dalla quale si evince come gli stessi siano dislocati lungo tutto il perimetro di stabilimento, e in corrispondenza delle installazioni esterne più rumorose.

Figura 1 – punti di misurazione rumore ambientale



Essendo lo stabilimento situato in area industriale, il limite di immissione da rispettare è quello della Classe VI – *aree esclusivamente industriali* , vale a dire 70 dB diurni e notturni, senza applicazione del criterio differenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Rifiuti

I rifiuti devono essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio non dovrà generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque, in conformità a quanto previsto nelle procedure gestionali e dalle BAT del BREF STS. La loro classificazione e gestione deve avvenire secondo i criteri delle norme cogenti italiane.

Nelle due tabelle successive si riportano gli adempimenti previsti per i rifiuti, suddivisi tra controllo della produzione e gestione amministrativa, e attività di controllo operativo su stoccaggi provvisori e smaltimento tramite imprese autorizzate.

Tabella 7 – Controllo produzione di rifiuti e scritture ambientali

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Destinazione smaltimento /recupero	Modalità di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Cascami e fogli di scarto di banda stagnata cromata ed imballaggio balle	120199	Recupero R13	Controllo visivo della tipologia e quantità dei materiali. Trasmissione informazioni al Responsabile scritture ambientali. Richiesta ritiro da parte di ditta autorizzata a saturazione depositi o comunque ogni tre mesi	Registrazione settimanale quantità prodotte su registro di C/S Raccolta e archiviazione FIR e schede SISTRI Trasmissione annuale MUD a CCIAA
Cartoni, fogli da imballo non contaminati da sostanze pericolose	150101	Recupero R13		
Imballaggi in plastica	150102	Recupero R13		
Cartucce toner	080318	Recupero R13		
Apparecchiature fuori uso	160214	Recupero R13		
Fanghi delle fosse settiche	200304	Smaltimento D15		
Residui di vernice essiccata proveniente da pulizia forno	080112	Recupero R13		
Componenti di autoveicoli prive di sostanze pericolose	160122	Recupero R13		
Sacchetti di materiale assorbente, stracci non contaminati	150203	Recupero R13		
Materiali ferrosi	160117	Recupero R13		
Acque di pulizie varie prive di sostanze pericolose	161002	Recupero R13		
Granuli per assorbire umidità posti nei containers di laminato	150203	Recupero R13		
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	150110*	Smaltimento D15		
Stracci e materiali assorbenti contaminati	150202*	Smaltimento D15		
Vernici e solventi di scarto	080111*	Smaltimento D15		
Olii esausti	130208*	Smaltimento D15		
Sostanze acide di laboratorio	160506*	Smaltimento D15	Vedi sopra	Vedi sopra
Acqua oleosa da condensa compressori	130507*	Smaltimento D15		
Video e altri componenti di apparecchiature elettriche ed elettroniche con componenti pericolosi	160213*	Smaltimento D15		
Bombolette spray	150111*	Smaltimento D15		
Olio idraulico compressori esaurito	130205*	Smaltimento D15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fanghi di vernici, derivanti da trattamento emissioni	080115*	Smaltimento D15	Verifica mensile delle quantità prodotte e annotazione su registro C/S	
Sospensioni acquose con residui di vernici, derivanti da manutenzione impianto trattamento emissioni	080119*	Smaltimento D15		

Tabella 8 – gestione operativa dei rifiuti:

Tipologia di controllo	Modalità di controllo	Periodicità	Registrazione azioni
Controllo parametri di pericolosità e caratterizzazione CER	Analisi di laboratorio TUA Parte Quarta Art. 184	Annuale - biennale	Archiviazione certificati da parte di RSGA
Produzione	Registrazione dei rifiuti prodotti su registro C/S TUA Parte Quarta	Entro 10 gg lavorativi dalla produzione e dallo scarico del rifiuto art.190 DLgs.152/2006	Compilazione Registro Rifiuti da parte di RSGA
Abbandono di rifiuti	Controllo della presenza di rifiuti non stoccati in aree dedicate	settimanale	Emissione di NC e trattamento come da SGA
Miscelazione di rifiuti	Verifica del contenuto dei contenitori per lo stoccaggio provvisorio	settimanale	
Superamento tempi di stoccaggio provvisorio	Controllo del registri di C/S e isola ecologica	settimanale	
Verifica corretto smaltimento	Acquisizione autorizzazioni di trasportatori, intermediari e impianti recupero - trattamento	quadrimestrale	Compilazione archivio fornitori e controllo scadenze autorizzazioni anche su web (Albo gestori ambientali)
	Controllo targhe automezzi trasportatori	Ad ogni conferimento	Archiviazione FIR
Verifiche ispettive interne	Controllo operativo su gestione scritture ambientali e stato dell'isola ecologica	Semestrale da parte di auditor certificati	Redazione rapporto di verifica ispettiva interna (audit legale)
Indicatori di performance	Controllo degli scarti metallici CER 12 01 99	Annuale	Calcolo % Scarti – MP in ingresso
Indicatori di performance	Controllo produzione rifiuti pericolosi	Annuale	Calcolo % Rifiuti pericolosi su valore della produzione in m^2

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.9 Suolo – sottosuolo e acque sotterranee

Tutto le aree coperte e scoperte dello stabilimento SICOM sono protette da pavimento industriale in c.a. a doppia maglia o tappeto di asfalto, fatta eccezione per alcune superfici a verde ornamentale situate nei pressi della palazzina uffici.

Non sono presenti inoltre vasche o serbatoi interrati, fatta eccezione delle fosse Imhoff a servizio dello scarico 1A.

Non ravvisandosi pericoli dovuti a percolamento di sostanze pericolose su aree drenanti, il PMC non prevede particolari controlli sui rischi di contaminazione di suolo – sottosuolo e acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 GESTIONE DELL'IMPIANTO

5.1 Controllo fasi critiche

In questa sezione vengono fornite informazioni circa le modalità di gestione degli impianti di produzione oggetto dell'attività IPPC 6.7, ossia le fasi F1-F2, operate con le linee n. 1-2-3-4 che effettuano la verniciatura ed essiccazione fogli, e che possono creare impatti ambientali (solo comparto emissioni).

Nello specifico si riportano le condizioni operative e le tempistiche previste per la fase di avvio e raggiungimento regime di esercizio, fermo impianto ordinario, fermo impianto per malfunzionamento e guasto. Nella consultazione delle tabelle si tengo presente che l'esercizio delle linee è possibile solo se i post-combustori sono a temperatura di minimo tecnico di regime (600-750° C). In caso contrario una termovalvola registra la temperatura anomala e comanda il fermo delle verniciatrici. Ciò impedisce di caricare ulteriori fogli nei forni di essiccazione con presidi ambientali (impianto di abbattimento) non funzionanti.

Si evidenzia infine che le tempistiche di avvio e spegnimento e raggiungimento temperature di esercizio sono pressochè identiche per tutte le linee e i due postcombustori, e che non vi sono differenze tra un avvio conseguente a fermata programmata e avvio successivo a guasto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9 – indicazioni e tempistiche fase di avvio

Sigla	Impianto	Durata fase avvio	Raggiungimento esercizio	Parametri controllo	Sistemi abbattimento	Difformità rispetto prescrizioni AIA
F1-F2	Linee verniciatura 1-2-3 Linea verniciatura 4	Set-up meccanico: 30' Risc. Forno: 30-45' Riscaldamento PC1-2: 20 - 40'[3]:	fermata breve max 20' fermata lunga 40'	t forni ≈ 200° C t PC ≈ 700° C	PC1 (E1) PC2 (E2-E3)	Temporanea eccessiva combustione metano causa carenza COV nei PC

Tabella 10 – indicazioni e tempistiche fermo impianto (ordinario)

Sigla	Impianto	Tempo fermo impianto	Parametri controllo	Sistemi abbattimento	Difformità rispetto prescrizioni AIA
F1-F2	Linee verniciatura 1-2-3 Linea verniciatura 4	Scarico completo fogli dai forni ≈ 30'	T forni	PC1 (E1) PC2 (E2-E3)	Nessuna

[3] Tempi di raggiungimento t esercizio PC1-2: Fermata ordinaria per un turno: 20', fermata lunga (fine settimana o chiusura ferie) 40'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 11 – indicazioni e tempistiche fermo impianto per guasto o malfunzionamento

Sigla	Impianto	Tipologia guasto	Tempi ripristino	Difformità rispetto prescrizioni AIA	Modalità e tempistiche di ripristino condizioni accettabilità
F1-F2	Linee verniciatura 1-2-3 Linea verniciatura 4	Incastro fogli nelle verniciatrici	3-10'	Nessuna, i PC continuano a trattare le SOV in ingresso	-
		Abbassamento t forni	Variabili in base al tipo di problema		-
		Abbassamento t PC1-2 con fermata automatica delle verniciatrici	Variabili in base al tipo di problema	Incompleta combustione SOV (solo PC2[4])	Max 30', corrispondente ai tempi di scarico completo dei fogli dal forno
		Interruzione energia elettrica con fermo impianti di verniciatura, forni di essiccazione e PC	Variabili in base al tipo di problema	Scarico SOV non trattate fino a ripristino alimentazione o completamento essiccazione fogli	Senza energia PC e sistema meccanico avanzamento fogli del forno si spengono. Entra in funzione il by-pass che permette l'evacuazione dei fumi non trattati ad evitare superamento LEL (limite inferiore concentrazione SOV ai fini ATEX)
	Linee verniciatura 1-2-3	Malfunzionamento sistema ripartizione alternata flussi nei due letti del PC1	Variabili in base al tipo di problema (in genere compressore)	Incompleta combustione SOV (durata max 30')	Viene disposto il fermo delle verniciatrici e quindi dell'ingresso dei fogli nel forno di essiccazione

[4] PC1 è un impianto rigenerativo, le masse ceramiche posso mantenere una T > 400° C per il tempo di scarico forni di essiccazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12 – controlli generali su impianti e sottoservizi di stabilimento

Impianto	Componenti soggetti a controllo e manutenzione	Tipo di controllo	Frequenza	Responsabilità	Documenti di registrazione	Luogo di archiviazione	Note
Forni linee 1-2-3-4	Bruciatori	Temperatura e pressione aria camere di combustione	Quotidiana	Manutenzione	Dischetti grafici	Ufficio produzione	
Forni linee 1-2-3-4	Parti meccaniche ed elettriche	Pulizia telai e catenarie Controllo cavi e parti elettriche	Annuale o intervento su guasto	Ditta esterna	Rapporti di intervento Fatture	Ufficio contabilità	
Verniciatrici linee 1-2-3-4	Tubazioni di adduzione vernici ai cilindri	visivo	Quotidiana	Capomacchina	-	-	Verifica presenza emissioni fuggitive
Linee 3P 1-8	Parti meccaniche, forni Componenti elettriche e elettroniche	Temperatura esercizio Usura meccanica Malfunzionamenti elettrici	Quotidiana + Interventi su guasto	Capomacchina, Manutenzione	-	-	
Presse OT	Parti meccaniche, forni Componenti elettriche e elettroniche	Temperatura esercizio Usura meccanica Malfunzionamenti elettrici	Quotidiana + Interventi su guasto	Capomacchina, Manutenzione	-	-	
Presse EO	Parti meccaniche, forni Componenti elettriche e elettroniche	Temperatura esercizio Usura meccanica Malfunzionamenti elettrici	Quotidiana + Interventi su guasto	Capomacchina Manutenzione	-	-	
Sistemi di adduzione flussi a PC1-2 e scrubber	Flange, innesti	Ricerca rotture, scollegamenti, perdite di tenuta	Continuo	Manutenzione interna Ditte sterne	Rapporti di intervento (ditte esterne)	Ufficio contabilità	Verifica presenza emissioni fuggitive
Cabina riduzione e albero distribuzione metano	Gruppo di riduzione Flange, innesti	Temperatura, pressione, ricerca fughe	Secondo necessità	Ditta esterna	Rapporti di intervento	Ufficio manutenzione	Verifica presenza emissioni fuggitive CH_4
Impianto antincendio fisso	Gruppo elettrogeno Pompe elettriche	Indicatori pressione Verifica livello carburante e avvio gruppo elettrogeno	Trimestrale	Ditta esterna Manutenzione interna	Annotazione su registro antincendio	Ufficio manutenzione	
Cabina elettrica	Trasformatori Gruppi di rifasamento	Visivo (livello fluidi trasformatori) Strumentali	Secondo necessità	Manutenzione + Ditta esterna	Rapporti di intervento se dovuti	Ufficio manutenzione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Indicatori di prestazione

Preliminarmente si evidenzia che con la presente revisione del PMC il Gestore richiede all'Autorità Competente di poter razionalizzare la quantità e qualità degli indicatori da fornire ai fini del controllo sul corretto funzionamento dell'impianto, conservando quelli che hanno reale attinenza con gli impatti ambientali e ufficializzati nel BREF STS, e tralasciando tutto ciò che ha valenza solo ai fini statistici interni o riguardano il controllo qualità del prodotto realizzato.

Tale richiesta è giustificata dalla necessità di non divulgare informazioni industriali di carattere riservato, specie laddove le evidenze sul rispetto dei limiti legali assegnati all'impianto sono già desumibili dai rapporti di prova, trasmessi periodicamente agli Enti di controllo e pubblicati sul Portale della Regione Campania.

Nello specifico il BREF STS prevede per il settore del *Metal Packaging* dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, meglio conosciuti come BAT-AEL[5]. Si tratta di indicatori di emissione ottenuti in condizioni di esercizio normali, utilizzando una o una combinazione di BAT, espressi come media in un determinato arco di tempo o per unità di prodotto.

In attesa della pubblicazione del nuovo BREF STS e delle correlate BAT Conclusion e BAT-AEL, al momento gli indicatori di prestazione ufficiali per il settore del *Food Contact Metal Packaging* sono solo quelli associati alle BAT 133 - Consumo energia e BAT 134 – emissione di COV per unità di prodotto finito. Si noti che gli indicatori si riferiscono a un comparto produttivo molto diversificato, per cui non vi è corrispondenza univoca tra gli stessi e il ciclo industriale specifico della Sicom. Ad ogni buon conto i valori indicati nel BREF sono riassunti nella tabella successiva:

[5] Capitolo 21.15 - *Best available techniques for the coating and printing of metal packaging*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13 – indicatori di prestazione (ove previsto da BREF STS ed. 2007)

n. indicatore e BAT	Parametro	Valore BAT-AEL (per m² b.s. lavorata)	Frequenza di monitoraggio	Elaborazione dati e registrazione
1 - 133	Consumo di gas naturale	5 – 6.7 kWh	Annuale	Elaborazione annuale sulla scorta di PGS, consumi energetici e acqua, produzione rifiuti, bilancio di massa banda stagnata. Trasmissione a AC tramite relazione AIA
2-133	Consumo di energia elettrica	3.6 – 5.5 kWh	Annuale	
3-133	Energia recuperata	0.3 – 0.4 kWh	Non pertinente[6]	
4-134	Emissione totale solventi [7] (incluso diffuse)	4 – 93 g	Annuale	
[8]	Produzione scarti metallici CER 12 01 99	-	Annuale	
	Produzione rifiuti pericolosi	-	Annuale	
	Consumo acqua tecnologica (alimentazione scrubber)	-	Annuale	

[6] BAT relativa a DWI cans (lattine verniciate e stirate) e non a barattoli tre pezzi o verniciatura fogli.
[7] Relativo al solo processo di verniciatura fogli.
[8] BREF non individua indicatori di performances per questi parametri. Si opererà un confronto con gli anni precedenti e verranno analizzate le cause di aumenti o diminuzioni. Dopo 3 anni sarà possibile fissare un indicatore a valenza interna

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella 14 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Impresa - Ente	Nominativo
Gestore dell'impianto	Sicom srl	Dott. Giovanni Bellini
Referente AIA	Sicom srl	D.ssa Gaetana Bellini
Autorità Competente	Regione Campania Settore Ambiente e Ecosistema UOD Salerno	Dirigente Settore p.t.
Ente di controllo	ARPA Campania	Dirigente Dipartimento p.t.

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente PMC, avvalendosi della propria struttura organizzativa, di società di consulenza esterne e di laboratori autorizzati e/o accreditati.

Tabella 15 – Attività a carico dell'Ente di Controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Visita di controllo in esercizio		Rispetto delle BAT	
Misure di rumore		Rumore esterno	
Emissioni in atmosfera		Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	
Scarichi idrici		Campionamento e analisi reflui	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il Gestore si impegna a conservare presso la propria sede le copie cartacee e informatiche delle attività previste dal PMC. I risultati sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale. Entro il mese di gennaio di ogni anno solare il Gestore trasmette all'Autorità Competente una relazione che, a partire dai controlli indicati nel PMC e effettuati nell'anno precedente, evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Allegati alla relazione saranno presentati i rapporti di prova dei monitoraggi ambientali e ogni eventuale documentazione prodotta ai fini del controllo sui parametri di esercizio.

Sant'Egidio del monte Albino, 20.09.2018

Il tecnico
Dott. Pasquale Paolillo



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

SCHEDA “L”
(prot. 650907, del 16/10/2018)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L » 2018 REV. 01: EMISSIONI IN ATMOSFERA POST MODIFICA NON SOSTANZIALE

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;.
d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7/]		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F1 Verniciatura e litografia F2 Essiccazione e polimerizzaz.	Forni linee 1, 2, 3 Linea 1 fine forno	1	30.000	20.000	COV	33,37	0,412	23	50	4
							NOx	60,0	0,740	23	500	5
E2	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F1 Verniciatura e litografia F2 Essiccazione e polimerizzaz.	Linea 4 post-combustore e fine forno	2	12.000	3.596	COV	43,6	0,157	23	50	4
							NOx	137,0	0,493	23	500	5
E3	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F1 Verniciatura e litografia F2 Essiccazione e polimerizzaz.	Linea 4 eccesso aria post-combustore	2	5.000	1.566	COV	7,1	0,011	23	50	4
							NOx	71,0	0,111	23	500	5
E4	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F3 Raffreddamento	Raffreddamento linea 2	Assente	*Emissione esclusa dal campo di applicazione del DLgs.152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5*							

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione gia autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione , i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi . Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclution.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Limiti*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E5	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F3 Raffreddamento	Raffreddamento linea 3	Assente	*Emissione esclusa dal campo di applicazione del DLgs.152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5*							
E6	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F3 Raffreddamento	Raffreddamento linea 4	Assente	*Emissione esclusa dal campo di applicazione del DLgs.152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5*							
E7	D.D. n. 214 del 12/05/2010	F2 Essiccazione e polimerizzaz.	Forno linea 1 bruciatore	Assente	Emissione scarsamente rilevante							
E8	Da autorizzare	F4 Produzione coperchi OT e EO	Forni verniciatrici EO	3	18.000	16.000	COV	7,13	0,114	23	50	4
		F5 Produzione scatole	Forni linee da 1 a 8									
		F4 Produzione coperchi OT e EO	Forni linee coperchi OT da 1 a 11				NH_3	2,0	0,032	23	250	2
			Forni linee coperchi EO da 12 a 15									

NOTE: i camini E 4-5-6 non producono emissioni apprezzabili. Evacuano l'aria che prelevata all'esterno, viene convogliata sui fogli usciti dal forno di essiccazione al fine di raffreddarli. Essendo installati per migliorare il microclima (temperatura, ventilazione) delle postazioni di lavoro del fine linea, sono tecnicamente escluse dal campo di applicazione del DLgs. 152/2006 (art. 272, comma 5)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**Sigla**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E1	**1**	Le linee di verniciatura n. 1, 2 e 3 sono servite da un **postcombustore termico di tipo rigererativo** a due letti (sigla 1), pieni di masse ceramiche di opportuna granulometria e forma, che vengono riscaldate a 750° C dapprima dai bruciatori a metano (fase di avvio), e poi dalla combustione dei solventi (fase di esercizio). Un sistema di valvole provvede alla deviazione dei fumi alternativamente nei due letti. La temperatura del primo provvede all'ossidazione termica degli inquinanti, dopo di che l'aria depurata passa all'altro letto, preriscalda la massa ceramica e viene espulsa attraverso il camino E1. La successiva aria da trattare entra direttamente nel secondo letto, e uscendo preriscalda il primo. Una sonda termica regista la temperatura del PC, e comanda l'avvio della linea di verniciatura solo quando raggiunge il range di esercizio. Ciò avviene in circa 90 minuti se l'impianto è stato spento per lungo tempo, mentre dopo il fermo settimanale (sabato e domenica) la temperatura è ancora di circa 550 °C , e raggiunge il range di esercizio in soli 20 minuti. Se per qualche guasto o imprevisto la temperatura scende oltre i parametri operativi, la sonda comanda il fermo della linea. L'impianto è dotato di un sistema di lettura istantanea e registrazione su PC delle temperature di esercizio, e di un allarme sonoro in caso di anomalia.

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento	
Costruttore e modello	INNOVATERM srl modello Turtle (anno 1993)
Range di portata	7.000 – 20.000 Nmc/h
Concentrazione COV max di progetto	Ingresso 6 gr/Nmc,
Temperatura minima aria ingresso	333° K – 60° C
Temperatura camera combustione	> 750° C
Perdite di carico	<4,4 kPa
Tempo di permanenza in camera comb.	>0,6 sec.
Potenza termica del bruciatore	930 Kw
Campo di modulazione	10-100%
Tipo di scambiatore	Masse ceramiche (0,7 mc per 1.000 m^3 di effluente per camera, altezza del letto 0,7m

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

Capacità recupero calore	>96%
Velocità di attraversamento effluente gassoso	0.5 ÷ 1 Nm/s
Isolamento	>1.000° C
Strumenti di controllo	Misuratori e registratori in continuo della T camera di combustione e camino, PLC controllo e registrazione apertura by-pass
Conformità ai requisiti previsti dalla DRC 243/2015	**SI**

N° camino	Sigla	Tipologia impianto di abbattimento
E2 e E3	**2**	La linea 4 di sola verniciatura ha un depuratore singolo (sigla 2), dove il solvente che evapora nella fase di essiccazione e polimerizzazione è aspirato ed inviato a un **postcombustore termico di tipo recuperativo**. L'impianto consiste in una camera di combustione dove il bruciatore a gas porta l'aria inquinata ad una temperatura di circa 750 °C, determinando la pressoché completa ossidazione dei solventi. Il post-combustore recupera gran parte del calore di combustione dei solventi per preriscaldare sia l'aria inquinata da trattare, sia quella di rimando al forno. I fumi depurati passano al centro di un cilindro dove all'esterno, in controcorrente, passa l'aria inquinata che raggiunge così circa 400-450 °C. Ceduto questo calore, l'aria depurata giunge ad uno scambiatore di calore che riscalda l'aria da immettere nel forno. Un sistema di regolazione automatico gestisce la portata in ingresso nello scambiatore, al fine di mantenere costante la temperatura dell'aria rimandata al forno. Parte dell'aria riscaldata è inviata anche nella sezione inferiore del forno, dove transitano i telai senza fogli. Questi ultimi pertanto sono già preriscaldati quando rientrano ne forno a tunnel. Dopo questi percorsi, l'aria calda è espulsa all'esterno. Le caratteristiche tecniche del PC2 sono praticamente comuni a quelle già descritte per il PC1.

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento	
Costruttore e modello	LTG – Mailänder modello DBL 2 anno costruzione 2000
Range di portata	Max 12.000 mc
Concentrazione COV max di progetto	95 kg/h
Temperatura camera combustione	> 750° C
Perdite di carico	3 kPa
Tempo di permanenza in camera comb.	>0,6 sec.
Potenza termica del bruciatore	1.500 Kw
Campo di modulazione	10-100%
Tipo di scambiatore	Aria - aria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

Capacità recupero calore	>60%
Isolamento	>1.000^{o} C
Strumenti di controllo	Misuratori e registratori in continuo della T camera di combustione, misuratore T scambiatore e camino. Regolatore del flusso dell'inquinante e del rapporto aria-combustibile
Conformità ai requisiti previsti dalla DRC 243/2015	**SI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

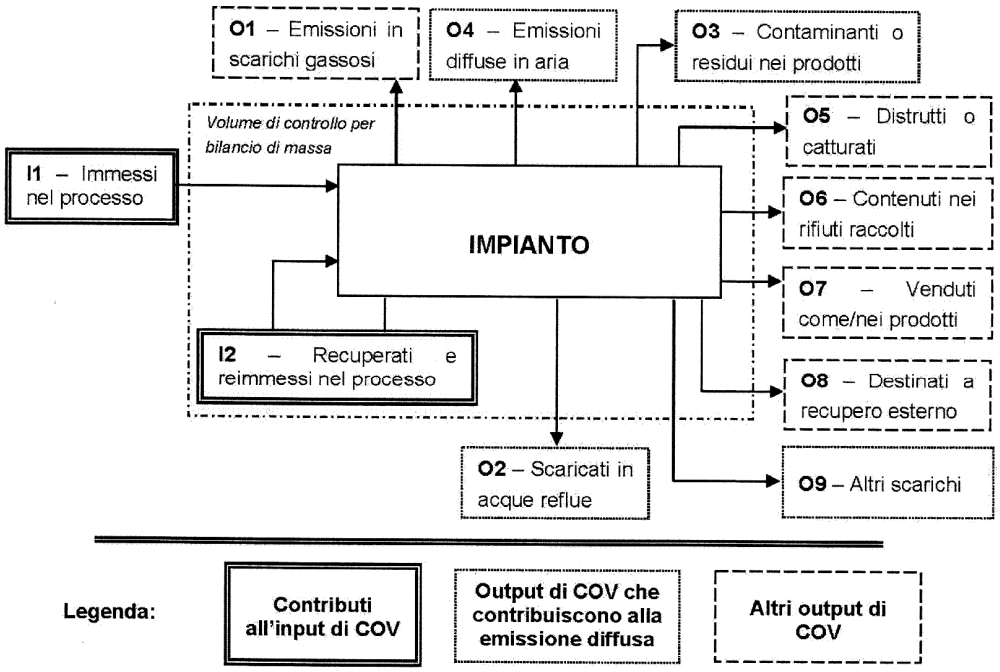
Ditta richiedente: SICOM S.r.l.	Sito di S. Egidio del Monte Albino (SA)

N° camino	Sigla	Tipologia impianto di abbattimento	
E8	**3**	Si tratta di un abbattitore a umido tipo scrubber a torre, con colonne a gole Venturi e doppio letto flottante. Scrubber con torre di lavaggio dimensionata per portata aria di 16.000 m^3/h circa, che misura 6.000 x 3.000 x H 4.500 mm circa. La torre è realizzata tutta in acciaio inox di adatto spessore, con serbatoi incorporati situati alla base, opportunamente rinforzati da profili vari di irrigidimento e completi di alloggiamenti laterali per gruppi elettropompe, manicotti di carico acqua di rete, scarico acque/fanghi, bocchettoni di troppo pieno, aste di livello visivo e sonde elettroniche di controllo livelli. Segmento centrale corredato da primo passaggio in gola Venturi alimentato da gruppo elettropompa esterno, rampe e ugelli di spruzzaggio e secondo passaggio in scrubber a torre completa di segmenti con corpi di riempimento realizzati in PP, al termine dei quali c'è la camera nebulizzante con ugelli in acciaio inox a spirale, dimensionati in base a portate d'aria e raggio di lavoro. Al termine della torre l'aria filtrata attraversa una doppia batteria di separatori di gocce a grande efficienza e quattro cambi di direzione per trattenere le particelle d'acqua eventualmente proiettate dal flusso d'aria durante il lavaggio. I corpi di gola Venturi e la torre sono corredati da una serie di oblò trasparenti per la visione del corpo interno dei manufatti, smontabili per eventuali ispezioni o manutenzioni agli ugelli. Anche corpo e giranti dei gruppi elettropompe sono d'acciaio inox e posti esternamente sul serbatoio di contenimento liquidi, tutto saldato a tenuta per permetterne la facile manutenzione. L'impianto è dotato di separatore delle morchie dal fluido abbattente. Le caratteristiche tecniche dell'abbattitore sono quelle che seguono.	
		Capacità di abbattimento: > 90%	Sistemi di misurazione in continuo degli inquinanti: non previsto
		Temperatura di esercizio: max 40 °C	Portata minima del liquido ricircolato: 20 m^3
		Numeri letti flottanti: 2	Perdite di carico: < 3,0 kPa
		Velocità di attraversamento nei letti flottanti: 3 m/sec	Nebulizzazione: spruzzatori nebulizzatori da 10 µm con raggio di copertura sovrapposto del 30%
		Altezza di ogni letto flottante in condizioni statiche: 0,8 m	Tipo di fluido abbattente: acqua
		Pressostato differenziale per segnalazioni variazioni anomale perdite di carico	
		Conformità ai requisiti previsti dalla DRC 243/2015	**SI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i.,per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	ANNO 2017
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	2C - Rivestimento
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 268, comma 1, lett. nn) del Dl.lgs 152/06 e s.m.i.)*	1,547
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)*	340
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)*	-

INPUT[14] E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
$\mathbf{I_1}$ *(solventi organici immessi nel processo)*	340.230
$\mathbf{I_2}$ *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	0
$\mathbf{I=I_1+I2}$ *(input per la verifica del limite)*	340.230
$\mathbf{C=I_1-O_8}$ *(consumo di solventi)*	340.230

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	(tonn/anno)
$\mathbf{O_1}$[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	3.335
$\mathbf{O_2}$ *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	0
$\mathbf{O_3}$ *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	0
$\mathbf{O_4}$ *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	829
$\mathbf{O_5}$ *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	326.558
$\mathbf{O_6}$ *(solventi organici nei rifiuti)*	9.509
$\mathbf{O_7}$ *(solventi organici nei preparati venduti)*	0
$\mathbf{O_8}$ *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	0
$\mathbf{O_9}$ *(solventi organici scaricati in altro modo)*	0

5

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	30
Valore limite di emissione convogliata[16][mg/Nm^3]	50

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]		
allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.		**(tonn/anno)**
X	**F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	829
X	**F=O2+O3+O4+O9**	829
Emissione diffusa [% input]		0,2
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]		20

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	4.164

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W 2018 Rev.01
Schema grafico captazioni[19]	Vedi sopra
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)[20]	Già in possesso dell'AC

Eventuali commenti



[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..
[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - PRIORITA' 2 "FAVORIRE UN'ACQUACOLTURA SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE, EFFICIENTE IN TERMINI DI RISORSE, INNOVATIVA, COMPETITIVA E BASATA SULLE CONOSCENZE" - MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA (REG. UE N. 508/2014, ART. 48 PAR. 1 LETT. A, B, C, D, F, H) "PICCOLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA". APPROVAZIONE DEL BANDO DI MISURA CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con decreto dirigenziale del 5.10.2017, n. 257, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;
1. con decreto dirigenziale del 22/05/2018, n. 133, è stato approvato il bando della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" con una dotazione finanziaria complessiva in termini di contributo pubblico totale di € 5.299.708,00, di cui € 3.500.000 per le operazioni relative all'art. 48 lettere a)-d), f)-h) (sottomisura 1), euro 1.797.634,00 le operazioni relative all'art. 48 lettere e), i), j) (sottomisura 2) ed euro € 1.281.641,00 per le operazioni relative all'art. 48 lettera k) (sottomisura 3), completo di allegati 1, 2 e 3;

PRESO ATTO che il citato decreto n. 133/2018, al fine di favorire il raggiungimento della Performance fisico-finanziaria della Misura 2.48, stabilita dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP al 31.12.2018, ha stabilito la possibilità di un ulteriore bando per la realizzazione di piccoli investimenti produttivi destinati

all'acquacoltura rientranti nell'art. 48 lettere a), c) e d), riservando allo stesso una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00;

VISTI i documenti predisposti dal competente Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nel PO nazionale e nelle Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, riguardanti:

a. il bando di attuazione della Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - Misura 2.48 – "*Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/2014, art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), h)) "Piccoli investimenti nel settore dell'acquacoltura"*;
b. allegato1: Istanza di ammissione al finanziamento al bando di cui al precedente punto a.;
c. allegato 2: Informazioni Tecniche, descrizione del progetto e dichiarazioni del tecnico progettista al bando di cui al precedente punto a.;

CONSIDERATO che, alla luce di tale necessità, si rende necessario:

a. destinare al presente bando della Misura 2.48 una dotazione finanziaria complessiva di € 1.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
b. stabilire che la dotazione finanziaria pubblica complessiva di € 1.000.000,00 è così suddivisa in quote:
   - € 500.000,00, quota UE (50%)
   - € 350.000,00, quota Stato (35%)
   - € 150.000,00, quota Regione (15%)
c. stabilire che la dotazione finanziaria del presente bando può subire incremento, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute per il bando della Misura 2.48, sottomisura 1, adottato con il decreto n. 133/2018;

RITENUTO di:

a. approvare il bando della Misura 2.48 – "*Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/2014, art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), h)) "Piccoli investimenti nel settore dell'acquacoltura"* con una dotazione finanziaria complessiva in termini di contributo pubblico totale di € 1.000.000,00, completo di allegati 1, 2;
b. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo di trenta (30) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C;
d. stabilire che, al fine di favorire il raggiungimento della Performance fisico-finanziaria della Misura 2.48, stabilita dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP al 31.12.2018, la dotazione finanziaria del presente bando può subire incrementi a seguito di eventuali economie derivanti dall'istruttoria delle domande pervenute per il bando della Misura 2.48, sottomisura 1, adottato con il decreto n. 133/2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare il bando della Misura 2.48 – "*Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (Reg. UE n. 508/2014, art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), h)) "Piccoli investimenti nel settore dell'acquacoltura"* con una dotazione finanziaria complessiva in termini di contributo pubblico totale di € 1.000.000,00, completo di allegati 1, 2;
2. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo di trenta (30) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C;

3. stabilire che, al fine di favorire il raggiungimento della Performance fisico-finanziaria della Misura 2.48, stabilita dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP al 31.12.2018, la dotazione finanziaria del presente bando può subire incrementi a seguito di eventuali economie derivanti dall'istruttoria delle domande pervenute per il bando della Misura 2.48, sottomisura 1, adottato con il decreto n. 133/2018;
4. trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 all' Assessore all'Agricoltura;
   4.2 all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
   4.3 alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro";
   4.4 All'UDCP 400107 "Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria";
   4.5 All'UDCP 400108 "Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria";
   4.6 alle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   4.7 al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

Maria PASSARI

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità n. 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

(Reg. UE n. 508/2014, art. 48 par. 1 lett. a), b), c), d), f), h)),

"Piccoli investimenti nel settore dell'acquacoltura"

Obiettivo Tematico	OT 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.	
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura.	
Obiettivi	In linea con l'OT 3 sostiene investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, l'ammodernamento delle unità di acquacoltura compresi il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori, i miglioramenti connessi alla salute e al benessere degli animali, la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	
Beneficiari	Imprese acquicole[1]	
Enti finanziatori	Unione Europea	Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii.
	Repubblica Italiana	Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015.
	Regione Campania	Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

[1] Ai fini del presente bando sono considerate acquicole le imprese che eseguono una o più attività connesse con l'allevamento e la custodia degli animali d'acquacoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI 3

1 Ambito di applicazione del bando 3

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo) 4

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo) 4

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale) 5

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale) 5

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile. 5

DOMANDA DI SOSTEGNO 6

2 Formalità di partecipazione al bando 6

2.1 Titolare della domanda di sostegno 6

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno 6

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno 7

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 7

3 Caratterizzazione del richiedente 7

3.1 Requisiti soggettivi generali 7

3.1.1 Requisiti di cui all'art. 106, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012 7

3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014. 8

3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori. 9

3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura 9

4 Caratterizzazione dell'operazione 10

4.1 Criteri di ammissibilità. 10

4.1.1 Requisiti dell'operazione. 11

4.2 Criteri di selezione. 11

5 Caratterizzazione della spesa 13

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento. 14

5.2 Spese non ammissibili al finanziamento. 15

5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa. 16

5.3.1 Forniture di beni e servizi. 16

5.3.2 Spese generali 17

6 Variazioni e concessione 18

6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno 18

6.2 Procedimento di concessione del finanziamento 18

DOCUMENTAZIONE 19

7 Documentazione a corredo dell'istanza 19

7.1 Modelli allegati al bando 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1 Ambito di applicazione del bando

Nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente bando contribuisce all'attuazione della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario volte alla realizzazione degli interventi ammissibili ai sensi del successivo paragrafo 1.2.

Le modalità e le procedure relative a:

1. il riconoscimento delle spese già sostenute;
2. la metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto,
3. l'accettazione del finanziamento, l'avvio dell'operazione, gli adempimenti del beneficiario,
4. le rimodulazioni alla concessione del finanziamento,
5. l'erogazione del sostegno finanziario,
6. gli obblighi del beneficiario e la decadenza del beneficio,
7. gli obblighi di pubblicità dell'operazione,
8. la stabilità dell'operazione,
9. le disposizioni finali,
10. l'informativa in materia di dati personali

sono contenute nel documento *"Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti"* [2], consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo *http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html*, al quale si rimanda integralmente.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 1.000.000,00.

L'Autorità di Gestione (AdG), Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP[3]. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP regionale[4].

Responsabile di Misura (RdP) è la dott.ssa Linda Toderico - Funzionario dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Responsabili dei procedimenti relativi all'ammissione al finanziamento e alla fase di realizzazione dell'operazione, sono le Unità Operative Dirigenziali (UOD) – Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Caserta,

[2] Decreto Dirigenziale n. 235 del 24/07/2018.
[3] Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. SI segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.
[4] Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, adottato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 227 del 05/10/2017, e successive revisioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli e Salerno, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e forestali, in base al principio della localizzazione delle operazioni di cui al successivo par. 2.2, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è l'STP di Caserta.

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le imprese acquicole che hanno una dimensione aziendale di micro, piccole o medie imprese (PMI), come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE[5] e le imprese non contemplate in tale raccomandazione che utilizzano gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del reg. UE n. 1303/2013.

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Il presente bando prevede il finanziamento di beni (acquisto di attrezzature e macchinari) necessari e/o integrativi ai processi produttivi dell'impianto di acquacoltura dell'impresa acquicola, che sia in attività alla data di pubblicazione del bando nell'ambito dell'articolo 48, par. 1 lettere a), c), d) ed h) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero nel caso di:

- Investimenti produttivi per l'ampliamento di impianti di allevamento in mare, in terraferma o avanotterie (art. 48, par. 1, lett. a);
- la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate (art. 48, par. 1, lett. b);
- ammodernamento delle unità di acquacoltura (impianti di allevamento in mare, in terraferma o avanotterie), compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura (art. 48, par. 1, lett. c);
- miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici (art. 48, par. 1, lett. d));
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura (art. 48, par. 1, lett. f);
- diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari[6]; (art. 48, par. 1, lett. h).

È altresì ammesso l'acquisto di imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V categoria[7] , ovvero ad uso in conto proprio, asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e l'acquisto di beni a bordo di dette imbarcazioni nonché l'acquisto di beni per gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

[5] La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 definisce come PMI le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR e micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

[6] Sono considerate attività complementari del reddito delle imprese acquicole il turismo legato alla pesca sportiva, i servizi ambientali legati all'acquacoltura, le attività pedagogiche relative all'acquacoltura, etc.

[7] Le caratteristiche tecniche di tali imbarcazioni sono comunque subordinate ai dettami dell'art. 7 del D.M. del 29 settembre 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 1995, e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania. Fa fede la sede operativa dell'operazione, che deve trovarsi in uno o più comuni della Regione Campania, e non la sede legale del beneficiario.

Sono escluse dal sostegno le operazioni che ricadono nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVNOA), la cui delimitazione regionale è stata stabilita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 762 del 05.12.2017, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.
Gli impianti di acquacoltura in mare non rientrano in tale delimitazione.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura che ricadono nelle zone marine protette, se è stato stabilito, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.

L'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico", par. 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, prevede che, sulla base dei costi ritenuti ammissibili, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile.

In deroga al par. 1 dell'art 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'"Intensità dell'aiuto pubblico":

- è elevabile al'80% o al 90% o al 100%, in attuazione di quanto previsto nel par. 3 del medesimo articolo;
- è soggetta ad incrementi o riduzioni percentuali, in attuazione di quanto previsto nel par. 4 del medesimo articolo;

Per una dettagliata descrizione delle condizioni in deroga, si rinvia al paragrafo 2 del documento *"Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti"* consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

Per le operazioni relative a tipologie di intervento di cui al presente bando la soglia della spesa massima ammissibile è fissata in € 400.000,00. Tale spesa può riguardare anche investimenti relativi a imbarcazioni con licenza di pesca di V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, asservite ad impianti di acquacoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Formalità di partecipazione al bando

2.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata dall'impresa acquicola, in attività alla data di pubblicazione del bando, direttamente interessata all'operazione.

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito.

La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura *"FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al Bando di Misura 2.48 titolato "Piccoli investimenti nel settore dell'acquacoltura"* – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____"; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura va indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1 e corredata dell'Allegato 2, debitamente compilato, e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta la firma, devono essere sottoscritti.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente da atto di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando e nelle disposizioni comuni ai bandi di misura, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle impegnandosi all'osservanza.

Le Unità Operative Dirigenziali (UOD), individuate al par. 1 del presente bando, sono gli uffici competenti a ricevere le domande di sostegno quali responsabili dei procedimenti. Le domande vanno a loro indirizzate o consegnate, in base al principio della localizzazione dell'operazione, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è il STP di Caserta. Di seguito ne sono riportati i recapiti:

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Viale Carlo III c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
pec: uod.500712@pec.regione.campania.it

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

pec: uod.500713@pec.regione.campania.it

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
Via Generale Clark, 103 – 84100 Salerno
pec: uod.500714@pec.regione.campania.it

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/r o consegnata a mano; inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;
2. mancante del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione;
3. mancante del documento di "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al Bando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

3 Caratterizzazione del richiedente

Il richiedente, impresa acquicola singola o associata, deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

3.1 Requisiti soggettivi generali

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti:

- dal Reg. (EU, EURATOM) n. 966/2012 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 106, par. 1, determina le cause di esclusione dei procedimenti di appalto, all'art. 131, par. 4, estende le cause di esclusione ai procedimenti di sovvenzione;
- dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo.

Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

3.1.1 Requisiti di cui all'art. 1068, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata da richiedenti che:

[8] Si segnala che l'art. 106 è stato attuato con Reg. Delegato (UE) n. 1268/2012 artt. da 141 a 143.

a) siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
b) nei confronti dei quali sia stata pronunziata una condanna con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunziata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
c) in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici (concedenti);
d) non abbiano ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice (concedente) o del paese dove deve essere eseguito l'appalto (realizzata l'operazione);
e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
f) i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'art. 109, par. 1 del medesimo regolamento.

3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014.

Ai sensi dell'art. 10, par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se il richiedente si trovi in una delle seguenti condizioni (ove applicabile):

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[9] o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
d) aver commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[10], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del presente regolamento;

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[11], nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

[9] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1); la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.
[10] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10[12], e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale

3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori.

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

a) applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
b) non avere subito la revoca dei contributi concessi a valere sulla misura 2.1 del FEP Campania 2007/2013. Sono ritenute inammissibili le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007/2013, è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;
c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art. 445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
d) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale, ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione.

3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere alla Misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

a) Nel caso di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti, coerenza dell'operazione con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013);
b) sostenibilità economico - finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento, dato dal rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio13. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve esser dimostrato con relazione resa dal beneficiario. I dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di sostegno.

[11] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49)
[12] Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.
[13] Per capitale proprio si intende il totale del Patrimonio Netto comprensivo di riserve e utile di esercizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.
Qualora la condizione non sia già dimostrata con la presentazione della domanda, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

4 Caratterizzazione dell'operazione

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

4.1 Criteri di ammissibilità.

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole[14]
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013).
Se l'operazione prevede un intervento di cui al paragrafo 1, lettera h) (la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari), la nuova attività è complementare e correlata all'attività principale dell'impresa acquicola.

[14] Ai fini del presente bando sono considerate acquicole le imprese che eseguono una o più attività connesse con l'allevamento e la custodia degli animali d'acquacoltura.

L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi.

4.1.1 Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori.

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

a) l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando;
b) l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
c) l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa15, come previsto dall'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
d) la domanda di finanziamento è corredata dagli atti necessari a dimostrare l'attività acquicola;
e) il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai sei (6) mesi;
f) qualora l'operazione riguardi interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, asservite ad impianto, queste risultino iscritte nel Registro comunitario, nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani;

4.2 Criteri di selezione.

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane[16].

[15] Per operazione conclusa si intende quella portata materialmente a termine/completamente attuata prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Nel dettaglio nel caso di acquisto di attrezzature/macchinari, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura e il pagamento dell'ultima attrezzatura/macchinario dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa.

[16] Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età della compagine sociale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)*	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)*	C=0 Età o età media >40 anni C=1 Età o età media ≤ 40anni	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo *(Riff. Tab. A2.2.7 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	0,2	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Dimensioni dell'impresa)*	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale *(Rif. Tab. A2.2.1 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	0,8	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[17] (impresa familiare) *(Rif. Tab. A2.2.6 dell'Allegato 2*	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	0	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale *(Riff. Sez. A2.1 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	1	

O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate *(Riff. Tab. A2.3.1, Tab. A2.3.2, Tab. A2.4.5, dell'Allegato 2)*	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici *(Riff. Tab. A2.3.2, Tab. A2.4.5, dell'Allegato 2)*	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	05	
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari *(Riff. Tab. A2.2.1, Tab. A2.3.1, Tab. A2.3.6, Tab. A2.4.5, dell'Allegato 2)*	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura *(Riff. Sez. A2.1, Tab. A2.4.5, dell'Allegato 2)*	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,7	
O7	Progetto corredato delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie a dimostrare l'attività acquicola	C=0 NO C=1 SI	0	
O8	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore *(Riff. Sez. A2.1, dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	1	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi *(Allegato 1 – Localizzazione dell'operazione)*	C=0 NO C=1 SI	0,8	

5 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre

2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020). In questo caso, per una dettagliata descrizione della documentazione che il richiedente è tenuto a presentare, si rinvia (ove applicabile) al già citato documento "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" , consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html (vedere nota a margine n. 2 a pag 3).

La spesa eccedente i limiti di finanziamento per operazione di cui al presente bando, o la spesa non ammessa al finanziamento ma necessaria alla realizzazione dell'operazione così come progettata, è a carico del richiedente che deve realizzarla e rendicontarla, anche se non gli verrà riconosciuta; il richiedente con la domanda di sostegno rende dichiarazione di accollo delle spese eccedenti l'importo di finanziamento accordato.

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento.

Fermo restando quanto riportato nella sezione 1.2, si riporta un'elencazione indicativa delle spese ammissibili:

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura[18] o maricoltura;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti di diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari o l'applicazione del concetto della multifunzionalità
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio al dettaglio svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura o maricoltura;
- acquisto di macchinari e attrezzature per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- acquisto di macchinari e attrezzature per la sistemazione o il miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo delle acque;

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- allestimenti e arredi destinati esclusivamente alle attività complementari;
- attrezzature e strutture destinate alle attività complementari;
- strumenti e allestimenti di sale multimediali funzionali alle attività didattiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;[19]
- acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero;
- acquisto di un automezzo destinato al trasporto di materiale vivo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- acquisti di attrezzature e macchinari per la produzione di energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;

[18] Si tratta di imbarcazione di servizio con licenza di pesca di V categoria ovvero in uso in conto proprio, compresi i centri di spedizione molluschi galleggianti, asservite ad impianto di acquacoltura.
[19] Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

- nell'ambito della diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari (art. 48, par. 1, lett. h), acquisto di mezzi utilizzati per la somministrazione del cibo da strada;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (Spese Generali, par. 7.1.1.13).

5.2 Spese non ammissibili al finanziamento.

In ogni caso non sono ammissibili al finanziamento le spese di seguito indicate; l'elencazione ha carattere vincolante:

- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio, salvo il caso in cui le stesse rientrino nelle attività complementari;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- lavori e opere provvisorie o definitive, anche in subappalto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal finanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia (art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- l'IVA, che non sia recuperabile a norma della vigente normativa nazionale in materia;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione, quali locazioni, costi per fornitura di energia, gas, acqua, e servizi telefonici, spese per riscaldamento, relativi canoni e spese di manutenzioni, spese di personale dipendente, e spese per attrezzature di ufficio come carta, fotocopie, ecc.).

5.3 *Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.*

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

5.3.1 *Forniture di beni e servizi.*

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa per singolo bene o servizio, fornite da altrettante ditte. Ognuno di essi deve riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

5.3.2 Spese generali

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce una lista indicativa e non esaustiva:

1. spese per la tenuta del conto corrente dedicato all'operazione;
2. costi della garanzia fidejussoria;
3. spese per l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
4. spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di impianti, ecc.;
5. spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato acceso lo specifico conto.

Le spese generali sono calcolate in base alla tipologia di spesa nel limite del 12% dell'importo totale delle spese riferite ai lavori di manutenzione ordinaria e nel limite del 4% dell'importo totale delle spese riferite alle forniture e servizi.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti, nel rispetto della normativa vigente[20], a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente. Per la verifica della congruità della spesa per incarichi professionali si dovranno allegare almeno tre preventivi comparabili, richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato diverso dai prestatori, riportanti, nel dettaglio, il tipo di prestazione professionale nonché il prezzo. All'all. 2 al presente Bando è predisposto un quadro di raffronto e relazione che consente di giustificare la scelta effettuata dal richiedente. In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

[20] D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6 Variazioni e concessione

6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. Qualora le variazioni dovessero riguardare dati rilevanti per l'attribuzione dei coefficienti e dei punteggi e intervengono nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione della graduatoria di ammissibilità definitiva, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia per l'attribuzione dei coefficienti che dei punteggi attribuiti.

Successivamente alla pubblicazione della Graduatoria regionale definitiva, laddove le variazioni comportino la perdita dei requisiti, o il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, decade il beneficio del finanziamento, con il conseguente obbligo a carico del beneficiario di restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

6.2 Procedimento di concessione del finanziamento

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del Bando di Misura.

Al richiedente, viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall'UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

DOCUMENTAZIONE

7 Documentazione a corredo dell'istanza

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documenti
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante. La domanda di finanziamento deve essere corredata dagli atti necessari a dimostrare l'attività acquicola;
2.	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto);
3.	Lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare
4.	*(qualora presente)* Copia della concessione dello specchio d'acqua rilasciato dall'autorità territorialmente competente alla gestione del demanio marittimo
5.	(eventuale) Dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il sostegno concesso (modello in calce all'allegato 1).
6.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società.
7.	(a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
8.	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
9.	(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio) Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge.
10.	Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'operazione
11.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, e domanda presentata dall'armatore non proprietario) Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli;

12.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, in comproprietà) Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli;
13.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, e domanda presentata dall'impresa non armatrice) Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda;
14.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio) Copia conforme all'originale della licenza di pesca;
15.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio) Copia conforme all'originale dell'estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG);
16.	(in casi di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio) Copia conforme all'originale del ruolino di equipaggio;
17.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria superiori a 12 ft) Lay-out dell'intervento mediante elaborato planimetrico in scala, con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari e attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
18.	Copia conforme all'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula *leasing*, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa
19.	*(nel caso di strutture galleggianti)* copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento
20.	Documentazione completa dei curricula vitae e delle offerte dei professionisti contattati;
21.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
22.	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
23.	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno.
24.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire;
25.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec);

7.1 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html:

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Informazioni tecniche, descrizione del progetto, e dichiarazioni del tecnico progettista.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
(Cfr. Allegato 15 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG")

PROTOCOLLO	**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
Regione Campania **UOD _____** **Via _____** **CAP _____ - CITTÀ _____**	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI BANDO:_____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Individuale ☐ Associazione di imprese/Consorzio

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Intestazione della Partita IVA		
Codice Fiscale		Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	**Cell.**
Comune	**Prov.**	**Cap**
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	CAP

Dimensioni dell'impresa

- ☐ Micro
- ☐ Piccola
- ☐ Media

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Coordinate

Comune	Prov.

Tel.	CAP

- ☐ Aree Natura 2000
- ☐ ZPS – Zone di Protezione Speciale
- ☐ SIC – Siti di Importanza Comunitaria
- ☐ ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali
- ☐ ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
- ☐ ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
- ☐ Aree Direttiva 2000/60/CE
- ☐ Altre Aree Protette o Svantaggiate
- ☐ *(Altro da specificare)*

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014 e PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Tipologia del beneficiario

Forma giuridica

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

☐ IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)

Dettagli dell'operazione

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	MISURA	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
					SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO
	OT __			Rif art.48, par. 1,lettera/e____	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Descrizione sintetica dell'operazione:

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

(la tabella va implementata riportando il costo di ogni singola spesa da effettuare e quindi aggiungendo ulteriori righe qualora necessario come ad es. per il dettaglio delle macchine/attrezzature/dotazioni tecnologiche/mezzi mobili/etc.)

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Spesa imponibile di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
A) LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Lavori di Finitura					
	Impianti					
TOT. LAVORI						
C) BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni tecnologiche					
TOT. BENI MOBILI						
D) BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI						
E) MEZZI MOBILI	Acquisto mezzi mobili					
TOT. MEZZI MOBILI						
SPESE GENERALI 12% SU TOTALE DI A	~~Direzione Lavori~~					
	~~Collaudo statico~~					
SPESE GENERALI 4% SU TOTALE (B, C, D, E)	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE "Ct "(Euro)						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come da Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000[21]:

- ❑ di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- ❑ di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- ❑ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- ❑ di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- ❑ di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- ❑ di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- ❑ di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) n. 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- ❑ di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- ❑ che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- ❑ che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- ❑ che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri

[21] Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, **ove previsto e se del caso**, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare, univocamente, la dichiarazione resa. La mancata compilazione della presente sezione comporta la improcedibilità dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamenti, e non ha altre richieste di finanziamento in corso, a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale, sia per il programma FEAMP 2014/2020 sia a valere su altri programmi;

- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- ❑ di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- ❑ di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- ❑ di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- ❑ di non essere in una delle condizioni di cui all'art. 10, paragrafo 1 lett. da a) a d) del Reg. (UE) n. 508/2014, sotto riportate, per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione:
  a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
  b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
  c) aver commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
  d) *(in caso di domanda riguardante sostegni di cui al Titolo V, Capo II, del Reg. (UE) n. 508/2014)* aver commesso reati di cui agli artt. 3 e 4 della Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ❑ di non aver commesso una frode di cui all'art. 10, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 508/2014, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) o del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) (*Gazzetta ufficiale n. C 316 del 27/11/1995)*, per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ❑ che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____;
- ❑ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;
- ❑ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. n. 383/2001 e ss.mm.ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ❑ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al presente bando, nei cinque/dieci anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- ❑ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2007/2013 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- ❑ l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto;
- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: *ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE*) rispondono a verità;
- ❑ che le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate sono e saranno rispettose delle disposizioni normative in materia di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e sono quelle illustrate in apposita documentazione allegata alla presente istanza;
- ❑ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono _____ _____ _____) che comprovi la proprietà della struttura produttiva nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- ❑ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno non edificato i cui dati catastali sono _____ _____ _____ da cui risulti la disponibilità del terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero la dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione d'intenti) d'affitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);

- ❑ (*per gli impianti di maricoltura off-shore, qualora presente*) di essere in possesso della concessione dello specchio d'acqua rilasciata dall'autorità territorialmente competente alla gestione del demanio marittimo (Comuni/Demanio Regionale);
- ❑ (*ove previsto*) di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- ❑ (*ove previsto*) di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato dal DPR n. 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS;
- ❑ (*qualora previsto*) di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dall'Ufficio regionale competente DG 04 – Unità Operativa dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica veterinaria" competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) n. 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata;
- ❑ (*ove previste*) di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute;
- ❑ (*ove previsto*) l'imbarcazione oggetto di istanza, nel caso di adeguamento, è iscritta, alla data di pubblicazione del bando, in uno dei compartimenti marittimi della Campania con licenza di pesca di V^ categoria;

AUTORIZZA:

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento amministrativo, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003;
- di autorizzare la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 119 paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

SI IMPEGNA, INOLTRE:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a non richiedere e a non percepire per il progetto e per i singoli costi specifici altri finanziamenti a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- ad utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a consentire l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal presente Bando e dal Manuale delle procedure del FEAMP Campania 2014/2020 nonché alla documentazione che l'amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- ad adempiere all'obbligo di monitoraggio finanziario trasmettendo periodicamente apposita scheda di cui all'Allegato 53 del Manuale delle Procedure, debitamente compilata e sottoscritta, con la relativa documentazione (estratto del conto corrente, fatture, modelli F24 relativi alle Ritenute d'Acconto, eventuale altra documentazione richiesta); detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero con posta elettronica certificata;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del pagamento finale[22]. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;
- a presentare, per ciascun preventivo di spesa prodotto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità fino al IV grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del codice civile con la ditta fornitrice;
- presentare un progetto, corredato degli atti necessari a dimostrare l'attività acquicola esercitata, da cui si possano evincere nel dettaglio gli interventi e gli acquisti da realizzare e il relativo costo nonché il cronoprogramma degli stessi.
- (nel caso di operazione che prevede un intervento inerente la Misura 2.48,par. 1, lettera h)), a presentare una relazione che attesti la complementarietà e la correlazione della nuova attività all'attività principale dell'impresa acquicola;
- presentare, nel caso in cui la spesa superi il limite imposto dal presente bando, una dichiarazione di accollo delle spese eccedenti indicando nella stessa le voci interessate che resteranno a proprio carico con la completa garanzia di realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata nel suo complesso e nei tempi previsti;

[22] Il termine decorre dalla data del decreto di pagamento del saldo finale da parte del RAdG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad aprire un apposito conto corrente bancario/postale: “Conto corrente dedicato”, destinato *esclusivamente* alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell’operazione cofinanziata e darne formale comunicazione alla UOD competente territorialmente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dalla Regione Campania e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell’operazione ammessa a finanziamento; i costi per l’apertura del conto corrente bancario “dedicato” per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall’Istituto bancario/postale presso il quale è stato acceso lo specifico conto;
- a presentare, a seguito dell’avvenuta concessione del cofinanziamento, qualora intenda percepire il finanziamento per anticipazione e acconti, la polizza di garanzia conforme allo schema di cui all’allegato 34 del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato da questo O.I. – Regione Campania – per il PO FEAMP Campania 2014/2020;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell’Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell’operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario/postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'operazione, pena l’inammissibilità della relativa spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all’erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all’autorità competente l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le movimentazioni eseguite;
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura ”FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 2.48 piccoli investimenti Sottomisura___, Tipologia d’Intervento _____(rif art.48, par. 1, lettera/e…. _ C.U.P. _____ (eventuale) CIG _____ - estremi Decreto di Concessione”; unitamente alla specifica del bene acquistato, al numero di matricola di fabbricazione o numerazione progressiva attribuita in assenza di matricola;
- a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento e del bonifico con il quale è stata pagata redatte secondo il modello di cui all’Allegato 36 del vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli dell’O.I. Regione Campania;
- a custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria

fonte: http://burc.regione.campania.it

opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA;
- ad affiggere, durante l'attuazione di un'operazione almeno un poster con le informazioni del progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;
- ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione;
- a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate e la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno cinque (5) anni a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
- a dimostrare la sostenibilità economico finanziaria dell'investimento attraverso la presentazione della documentazione richiesta al paragrafo 3.2, lettera b) del presente Bando;
- a produrre, apposita dichiarazione che attesti l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge. Tale incremento dovrà essere dimostrato a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità al finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria regionale definitiva, pena la decadenza dallo stesso elenco di ammissione. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali;
- a dimostrare, all'atto della richiesta del collaudo, l'avvenuta iscrizione dell'imbarcazione finanziata alla relativa categoria dei Registri Navali dei compartimenti marittimi della Campania;
- a presentare in sede di accertamento tecnico finale, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori.
- Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, a:

  1) non cessare o rilocalizzare quanto finanziato al di fuori del territorio della Regione Campania;
  2) non effettuare cambi di proprietà di quanto finanziato che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  3) non effettuare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) (nel caso di imbarcazione) annotare il vincolo di stabilità, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare del apposito Registro.

PRENDE ATTO:

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;
- che, il mantenimento degli impegni assunti attraverso la candidatura al presente bando, e delle condizioni di ammissibilità previste al Capitolo 3 dello stesso bando, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, è condizione obbligatoria; pertanto, eventuali violazioni potranno comportare la sanzione della revoca del beneficio concesso.

E, PERTANTO, CHIEDE

l'ammissione al finanziamento dell'operazione a valere sulla Misura del PO FEAMP Campania 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento			
Numero del documento			
Rilasciato da			
il		Data di scadenza	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale		

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Intestazione della Partita IVA

Codice Fiscale	Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
…	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

(se dovuta)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____

prov. _____ il _____, e residente a _____

prov._____ via _____, C.F. _____,

tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di

legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____,

C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____

via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio

Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'operazione denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 2.48 del FEAMP Campania 2014/2020 è di € _____;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono categorie di spesa ammissibile di cui al par. 5.1, del Bando per un importo totale di € _____;
3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 1.5 del Bando per € _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI TECNICHE, DESCRIZIONE DEL PROGETTO,
E DICHIARAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il presente allegato, siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente il cofinanziamento e dal tecnico incaricato, ove espressamente previsto, è obbligatorio per le imprese già esistenti. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione della domanda di sostegno.

A2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MISURA _____ **TITOLO "_____"**

1. **Descrizione del progetto:**
   che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.
2. **Misure proposte:**
   - Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
   - Descrizione tecnica dettagliata degli interventi proposti.
   - Preventivo del costo globale degli interventi.
3. **Finanziamento proposto:**
   - Fonti di finanziamento del progetto.
   - Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).
4. **Soggetto proponente:**
   breve descrizione anni di esperienza dell'Ente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

A2.2 INFORMAZIONI DI BASE SULL'IMPRESA

TAB. A2.2.1 ATTIVITA' SVOLTE DALL'IMPRESA

Descrivere l'attività svolta dall'impresa

Tipologia	Descrizione
Coltivatore diretto o impresa agricola	
Pesca	
Acquacoltura	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasformazione	
Commercializzazione all'ingrosso	
Commercializzazione diretta	
Commercializzazione al dettaglio	
Altra attività svolta all'interno della filiera pesca ed acquacoltura	

TAB. A2.2.2 CENSIMENTO DEI BENI IN POSSESSO/GESTIONE

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI[23]
Superficie terreno				
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				

TAB. A2.2.3 TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETÀ'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI[24]
Superficie terreno					
Superficie aree a mare					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

23 La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.

24 Si riferisce alla tipologia di possesso sull'assetto futuro dell'impresa; pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).

TAB. A2.2.4 OPERE, IMPIANTI E ATTREZZATURE IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario già in dotazione dell'azienda, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto, lo stato di conservazione degli stessi nonché gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

Nr.	Descrizione	Matricola (se presente)	Anno di realizzazione e/o di acquisto	Condizioni dell'opera o del Bene	Eventuali riferimenti della Legge/Programma di finanziamento e Atto di concessione

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.2.5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA

TIPOLOGIA (esempi)	SI/NO	
Sito internet		
Sito internet vendita (e-commerce)		
Software supporto produzione		
Software supporto gestione aziendale		
Brevetti		
Marchi aziendali		
Certificazioni di qualità		
Accordi di conferimento a consorzi/associazioni di produttori/GDO		% della PLV
Accordi commerciali		% della PLV
Altro		

TAB. A2.2.6 MANODOPERA AZIENDALE

Per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda indicare il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi indicare, inoltre, il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio.

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE[25]		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NN. GIORNATE LAVORATIVE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Manodopera familiare							
Operai fissi							
Operai stagionali							
Impiegati fissi							
Impiegati part-time							
Dirigenti							
Soci							
Soci lavoratori							
TOTALE							

TAB. A2.2.7 CERTIFICAZIONI IN POSSESSO DELL'IMPRESA (barrare le celle d'interesse)

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	**SI**	**NO**	**SI**	**NO**	**SI**	**NO**
Sistema di gestione ambientale	**SI**	**NO**	**SI**	**NO**	**SI**	**NO**
Certificazione di qualità del Prodotto	**SI**	**NO**	**SI**	**NO**	**SI**	**NO**
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

[25] Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento.

TAB. A2.2.8 FORMAZIONE DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO/LEGALE RAPPRESENTANTE

Attestati/ qualifiche/ abilitazioni	Istituto/ente di formazione che ha rilasciato la qualifica	Anno di ottenimento	Livello di importanza per l'avvio e la gestione		
			alto	medio	basso

TAB. A2.2.8 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

La situazione economico patrimoniale dell'impresa è dedotta per le società dai bilanci dei due anni precedenti la richiesta di finanziamento depositati e approvati in termini di legge.

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il valore si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

FATTURATO ULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A2.3 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

TAB. A2.3.1 LE SPECIE ALLEVATE

Il dato si riferisce alle quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento[26] e le previsioni di esercizio a regime dopo la realizzazione dell'operazione.

[26] Il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIE[27]	UNITÀ DI MISURA Ton/anno	QUANTITÀ ULTIMO ANNO Ton/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO Ton/anno	QUANTITÀ TERZULTIMO ANNO Ton/anno	QUANTITÀ MEDIA Ton/anno	Dato previsionale Ton/anno	Variazione (a regime) dato previsionale Ton/anno
Mitili					Calcolato		
Vongola*					Calcolato		
Ostrica*					Calcolato		
Tellina*					Calcolato		
Tartufi di mare*					Calcolato		
Altri molluschi					Calcolato		
Spigola					Calcolato		
Orata					Calcolato		
Dentice*					Calcolato		
Tonno					Calcolato		
Cefalopodi*					Calcolato		
Sogliola					Calcolato		
Gambero rosso*					Calcolato		
Gambero rosa*					Calcolato		
Scampo					Calcolato		
Salmone					Calcolato		
Trote					Calcolato		
Anguille					Calcolato		
Pesce persico					Calcolato		
Carpe					Calcolato		
Altre specie					Calcolato		
TOTALE							

[27] Il simbolo * riportato per alcune specie stabilisce quali specie si riferiscono a produzioni biologiche e/o di nicchia e/o locali; il simbolo (**) si riferisce a Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura.

TAB. A2.3.2 TIPOLOGIA DI ALLEVAMENTO

Tipologia allevamento	Ciclo aperto (si/no)	Ciclo chiuso (si/no)	Specie allevate	n° avannotti kg/mc
Avannotteria				
Ingrasso Intensivo				
Ingrasso Semintensivo				
Ingrasso estensivo				

TAB. A2.3.3 PROVENIENZA GEOGRAFICA DELLE SPECIE ALLEVATE

Indicare la provenienza del prodotto che si intende trasformare e le relative quantità

AREA GEOGRAFICA DEL PRODOTTO DA TRASFORMARE	QUANTITA' (tonnellate)
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	

TAB. A2.3.4 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

AREA GEOGRAFICA DI VENDITA	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	**100**

TAB. A2.3.5 ALTRE ATTIVITA' COMPLEMENTARI

ATTIVITA'	FATTURATO (€) (NETTO IVA)
Agriturismo/agrittioturismo	
Turismo legato alla pesca sportiva	

Servizi ambientali legati all'acquacoltura,	
Attività pedagogiche relative all'acquacoltura,	
Produzione di energia rinnovabile	
Altro	
TOTALE	

A2.4 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

L'imprenditore deve illustrare la Strategia di sviluppo della propria azienda elencando i Punti di forza ed i Punti di debolezza e le Opportunità ed i Rischi.

TAB. A2.4.1 ANALISI SWOT

Descrivere i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del programma d'investimento.

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
OPPORTUNITÀ (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)

TAB. A2.4.2 PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO[28]	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato

[28] La data d'inizio delle fasi è puramente indicativa, in quanto risente della data di effettiva concessione del finanziamento; per contro, la durata delle fasi sarà considerata vincolante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Calcolato
			Calcolato
			Calcolato
Totale			**Calcolato**

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.4.3 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

COSTO TOTALE DELL'INVESTI-MENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.4.4 PECULIARITA' AMBIENTALI

Valorizzare i campi seguenti in base alle caratteristiche del programma d'investimento

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (descrizione max 3.000 CARATTERI)		
(Descrizione)		
Indicazione di sintesi dell'utilizzo di energie rinnovabili [29] (dato % sul fabbisogno energetico totale)		
<15%	**15%÷50%**	**>50%**
(Descrizione)		
CAPACITÀ DI RIQUALIFICARE ZONE UMIDE (stagni, laghetti montani e di risorgiva e laghi artificiali) PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (stima espressa in percentuale rispetto al totale della produzione a regime) (descrizione max 3.000 CARATTERI)		
(Descrizione)		
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (descrizione max 3.000 CARATTERI)		

29 Barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO".

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td colspan="8">(Descrizione)</td></tr>
<tr><td colspan="8">IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI</td></tr>
<tr><td>ACQUA</td><td colspan="2">CONSUMO TOTALE[30]
_____</td><td></td><td>RIDUZIONE FABBISOGNO</td><td>__%</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="8">(Descrizione ad es. miglioramento delle condizioni di ossigenazione e sterilizzazione delle acque di allevamento)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">ARIA/ATMO-SFERA</td><td colspan="2" rowspan="2">INCREMENTO EMISSIONI</td><td rowspan="2">__%</td><td rowspan="2">RIDUZIONE EMISSIONI</td><td rowspan="2">__%</td><td colspan="2">VARIAZIONE QUALITÀ EMISSIONI</td></tr>
<tr><td>SI</td><td>NO</td></tr>
<tr><td colspan="8">(Descrizione dell'impatto)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">SUOLO</td><td colspan="2" rowspan="2">INCREMENTO OCCUPAZIONE SUOLO</td><td rowspan="2">__%</td><td rowspan="2">RIDUZIONE OCCUPAZIONE SUOLO</td><td rowspan="2">__%</td><td colspan="2">INTERVENTI DI SALVAGUARDIA</td></tr>
<tr><td>SI</td><td>NO</td></tr>
<tr><td colspan="8">(Descrizione dell'impatto)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">BIODIVER-SITÀ (flora/fauna)</td><td colspan="2">INCREMENTO azioni di interferenza</td><td colspan="2">REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE</td><td colspan="3">ALTRO</td></tr>
<tr><td>SI</td><td>NO</td><td>SI</td><td>NO</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="8">(Descrizione dell'impatto)</td></tr>
</table>

TAB A2.4.5 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI SPECIFICI INTERVENTI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Il costo di ciascun intervento tematico deve essere riferito alle specifiche voci riportate nel riepilogo spese eleggibili dell'allegato 1.

Indicatore (Tipologia d'intervento)	Costo intervento tematico (Ci)	Costo totale investimento[31] (Ct)	Rapporto Ci/Ct
Investimenti produttivi per il settore acquacoltura (ampliamento di impianti di allevamento in mare, in terraferma o avanotterie, comprensivi di attrezzature) (art. 48, par. 1, lett.a)			
Interventi di diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate (art. 48, par. 1, lett.b)			

30 Dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3).
31 Il costo totale dell'investimento corrisponde al costo totale del progetto come indicato nell'Allegato 1.1.

Interventi di ammodernamento delle unità di acquacoltura (impianti di allevamento in mare, in terraferma o avanotterie), compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura (art. 48, par. 1, lett.c)			
Interventi di miglioramento e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici (art. 48, par. 1, lett. d)			
Interventi destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura (art. 48, par. 1, lett. f)			
Interventi di diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari; (art. 48, par. 1, lett.h)).			

TAB. A2.4.6 SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità per ogni preventivo scelto a firma del tecnico progettista

TAB A2.4.7 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali correlazioni del progetto con altri interventi FEAMP/FONDI SIE

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE E SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PLURIENNALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA - (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO REALIZZATI CON IL FEAMP (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FONDI SIE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

TAB A2.4.8 ATTIVITÀ DI FILIERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla materia prima fino alla commercializzazione del prodotto a seguito della realizzazione del programma di investimento.

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	**SI (barrare)**	**Descrizione**	**No (barrare)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa			
Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa			
Materia prima proveniente da avannotteria locale			
Trasformazione del prodotto			
Vendita diretta del prodotto allevato			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA
(Descrizione)
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (*COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC*)
(Descrizione)

TAB. A2.4.9 VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella tabella il valore della produzione deve far riferimento a quanto indicato nella precedente tabella A2.3.1.

TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA EURO/ TONN	(A) VALORE PRODUZIONE TERZULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(B) VALORE PRODUZIONE PENULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(C) VALORE PRODUZIONE ULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(D) VALORE PRODUZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI EURO)	(E) DATO PREVISIONALE POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO)	(F) DELTA DI INCREMENTO POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) = E – D
Produzione di pesci di allevamento in impianti off-shore o in mare aperto (**)					Calcolato		

Produzioni di pesci di allevamento in impianti a terra con riciclo dell'acqua (**)					Calcolato		
Produzioni di mitili in mare aperto (**)					Calcolato		
Prodotti Trasformati							
Prodotti depurati							
Prodotti stabulati					Calcolato		
Altre tipologie di prodotto					Calcolato		
Vendita diretta in azienda							

A2.5 EFFETTI POST INVESTIMENTO

TAB. A2.5.1 MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO ALLEVATO

Se il programma di investimenti determina un impatto sulla qualità del prodotto, descrivere le motivazioni del miglioramento.

TIPO DI MIGLIORAMENTO	**Descrizione**
Tipologia di allevamento finalizzata alla qualità del prodotto	
Presenza di avannotteria locale	
Realizzazione di processi per il benessere degli animali allevati	
Interventi integrati di acquaponica[32]	
Realizzazione di impianti di molluschi bivalvi in prossimità delle gabbie in maricoltura	

[32] L'Acquaponica è un sistema di produzione ecosostenibile innovativo che coniuga insieme l'acquacoltura con la coltivazione di vegetali senza l'utilizzo della terra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi di acquacoltura a circuito chiuso	
Aumento della qualità del prodotto in relazione al mercato di riferimento	
ALTRO (SPECIFICARE)	

TAB. A2.5.2 MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO AZIENDALE GLOBALE

Campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto allevato (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)
Interventi finalizzati alla trasformazione aziendale del prodotto allevato (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)
Vendita diretta del prodotto allevato in azienda (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)

TAB. A2.5.3 MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA

Se il programma di investimenti determina un impatto sul miglioramento dell'attività lavorativa dell'azienda, in termini di efficienza, delle condizioni di sicurezza (rischi connessi all'uso delle macchine e attrezzature, rischio chimico-biologico) e incremento occupazionale, descrivere le motivazioni del miglioramento.

IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)

Data, _____

IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

A2.6 PERIZIA ASSEVERATA DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____, C.F. _____, P.IVA _____,

e residente a _____ Prov. _____ via _____,

tel. _____ cellulare _____ fax _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione della Misura 5.69 del FEAMP Campania 2014/2020 denominata _____,

a seguito di incarico conferito da _____,

P.IVA _____, C.F. _____, con sede legale in _____,

alla via _____ n. _____ consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

DICHIARA[33]

- ❑ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- ❑ l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- ❑ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ❑ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ❑ *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* che la fornitura si riferisce ad un bene a completamento di forniture preesistenti. A tal fine allega la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da *report* fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;
- ❑ che la scelta dei preventivi ritenuti più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e forma oggetto di apposita relazione, anche in ragione della congruità del costo indicato (vedi Tab. A2.4.6);

[33] Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto e se del caso, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ❑ *(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale – esclusività ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento in quanto beni esclusivi. A tal fine allega apposita dichiarazione, redatta in lingua italiana e rilasciata dall'esclusivista, che attesta lo status di esclusività ne indica la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività;

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)
_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 117 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014/20 - MISURA 3.1.1. - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVINCIALE BN E DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato e sostituito le precedenti versioni approvate con DRD n. 06 del 09.06.2017 e DRD n. 31 del 14.07.2017;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna la precedente versione approvata con DRD n. 47 del 03/08/2017;
- con DRD n. 113 del 26/04/2018, pubblicato sul BURC n. 32 del 30.04.2018 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 3 - Sottomisura 3.1. Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità - Tipologia di intervento 3.1.1. Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" che ha fissato come dotazione finanziaria € 2.450.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 30 maggio 2018;
- con DRD n. 140 del 30/05/2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16/07/2018 è stato prorogato il termine per la compilazione ed il rilascio sul portale SIAN delle domande di sostegno per la partecipazione al bando della Tipologia di Intervento 3.1.1 *"sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*" al giorno 06/06/2018, alle ore 16:00;
- con DRD n. 315 del 12/09/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 3.1.1
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "*immediatamente finanziabili*";
  - è stato dato mandato al Dirigente della UOD - STP di Benevento (50.07.11) di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili, convocando i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia di Intervento 3.1.1, approvato con il citato DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm.ii., risultano rilasciate al SIAN per la UOD 50.07.11, - STP di Benevento numero 2 Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;
- all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- numero === Non ricevibili;
- numero **2** Domande ammissibili a finanziamento;
- numero === Domande non ammissibili a valutazione;
- numero === Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;

- ai sensi del DRD n. 315 del 12/09/2018, pubblicato sul BURC n. 67 del 17/09/2018, sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento;

RITENUTO, relativamente alla Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1. "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità", di cui al bando emanato con DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm.ii:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che come previsto dal citato DRD n. 315 del 12/09/2018, pubblicato sul BURC n. 67 del 17/09/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato dalla UOD STP di Benevento (50.07.11)

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 3.1.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 3 - Sottomisura 3.1 - Tipologia di intervento 3.1.1, di cui al bando emanato con DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm. e integrazioni:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 315 del 12/09/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di convocare i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
6. di trasmettere il presente decreto:

- al Direttore Generale 50.07.00;
- al Dirigente dell'UOD 50.07.01;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 3.1.1;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione.

GIAMPAOLO PARENTE

Dati aggiornati al 19/10/2018 09:18:18						

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	***OMISSIS*	AGEA.ASR.2018.638553	06/06/2018	***OMISSIS*	LA STREGA DELL'OLIO D'OLIVA	€\ 751,177.27	€\ 751,177.27	50	BENEVENTO
2	***OMISSIS*	AGEA.ASR.2018.639135	06/06/2018	***OMISSIS*** **	SAVINO NADIA	€\ 1,513.75	€\ 1,513.75	10	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 19/10/2018 09:18:18

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Completa: domande non ricevibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it


Soggetto
Attuatore

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 19/10/2018 09:18:18

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 19/10/2018 09:18:18

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Completa: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 19/10/2018 09:18:18

Riepilogo finanziabilità

N° domande ammissibili	2	**Totale Spesa Ammessa**	€ 752.691,02	**Totale Contributo Ammesso**	€ 752.691,02
Dotazione Finanziaria	**€ 2.450.000,00**				
N° domande finanziabili	2	**Contributo Ammesso Finanziabile**	€ 752.691,02	**Dotazione Finanziaria Residua**	€ 1.697.308,98

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 243 del 15/10/2018

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Approvazione elenco dei professionisti da cui attingere i nominativi di soggetti in possesso di idonei requisiti di legge, da designare, per espletare i compiti di collaudatore di cui all'art. 16 dell' Allegato B - Taglio dei boschi - della L.R. 7 maggio 1996, n.11 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con L.R. 28 febbraio 1987 n.13 "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 4 maggio 1979, n. 27 "Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo*", e successiva L.R. n. 11/96 di modifica ed integrazione, e ss.mm.ii., sono state emanate, tra l'altro, le norme che regolamentano le utilizzazioni delle sezioni boschive il cui materiale legnoso ritraibile viene offerto in vendita, da Comuni e/o altri enti pubblici proprietari di boschi mediante asta pubblica, con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827;
b) alla suddetta asta partecipano le imprese iscritte all'Albo regionale delle imprese forestali, che, nell' aggiudicarsi il materiale legnoso, versano all'Ente proprietario anche un'apposita quota che comprende anche la spesa relativa ai compensi previsti per i collaudatori;
c) la Regione Campania, rappresentata sub delega dell'Assessore al ramo dalla U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia ha il compito di nominare per ciascuna sezione boschiva in cui sono state completate le precitate utilizzazioni, uno o più collaudatori, in attuazione dell'art. 16, comma 1 Allegato B, - Taglio dei boschi della L.R.11/96, prescegliendoli a rotazione tra gli iscritti nelle sezioni n. 7 e/o n. 8 dell'Albo regionale dei collaudatori della Campania in possesso di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali, dandone comunicazione all'Ente proprietario all'U.O.D.- S.T.P. territorialmente competente e alla impresa che ha condotto la lavorazione boschiva;
d) i compiti del collaudatore sono previsti nel suddetto art. 16, dove, al comma 5 è stabilito che le competenze dello stesso sono fissate all' 1% del prezzo di aggiudicazione oltre I.V.A. del materiale legnoso posto in vendita, e vengono pagate interamente dagli Enti proprietari delle sezioni boschive da collaudare, con fondi versati a tal fine dalle imprese aggiudicatarie dei relativi tagli collaudati;
e) con il Regolamento regionale n. 3 del 26.09.2017 di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, entrato in vigore il 01.01.2018, è stata abrogata la figura del collaudatore precitato, i cui compiti vengono espletati interamente dalla nuova figura del direttore del cantiere forestale prevista all'art. 46 del medesimo Regolamento;

VISTI

a) l'art. 60, comma 1, della L.R. n. 3 del 27.02.2007 con cui è stato istituito il precitato Albo regionale dei collaudatori, istituito presso l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici;
b) l'art. 16 della L.R. n. 22 del 08.08.2016 con cui è stato abrogato il precedente art. 60 della L.R. 3 / 2007, con cui. quindi, è stato annullato l' Albo regionale dei collaudatori;
c) l'art. 30, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a norma del quale l'affidamento e l'esecuzione di appalti e opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

d) l'art. 36, comma 1 e 2, del citato D. l.vo 50 / 2016, che per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria prevede l'affidamento nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e nel rispetto del principio di rotazione, mentre per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro prevede la sola adeguata motivazione;
e) le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la parte di interesse relativa agli affidamenti di cui sopra;

PRESO ATTO che è necessario nominare ancora un numero abbastanza cospicuo di collaudatori per le procedure di aggiudicazione dei lotti boschivi espletate entro il 31.12.2017, ossia prima della entrata in vigore del suddetto Regolamento n. 3/2017;

CONSIDERATO che, per quanto sinora esposto, a seguito dell'abrogazione del suddetto art. 60 della L.R. 3 / 2007, risulta necessario pubblicare un elenco di accreditamento che abbia lo scopo di sostituire quello allegato nel precitato albo, da cui attingere i nominativi di soggetti in possesso di idonei requisiti di legge, da designare, per espletare i compiti di collaudatore di cui al precitato art.16 dell' Allegato B – della L.R. 7 maggio 1996, n.11 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, di dover:

a) approvare l'avviso pubblico per la formazione del precitato elenco di accreditamento, allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 1), nel quale i criteri di accesso sono stati stabiliti di concerto con la U.O.D. *Ufficio Centrale Foreste e Caccia*;
b) delegare l'*Ufficio Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture* della Regione Campania a:
- provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul Portale web "Gare" della R.C., sul quotidiano "*Aste e appalti"* e sul B.U.R.C.;
- attivare le procedure di selezione dei soggetti aventi diritto a partecipare all'avviso succitato, e gestire ogni altra attività connessa a quanto previsto dall' avviso, di concerto con la U.O.D. *Ufficio Centrale Foreste e Caccia*

VISTE

a. la L.R. 11/96 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e ss.mm.ii.;
b. il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sui contratti pubblici;
c. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
d. la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 38 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018";
e. la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 39 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione. Campania";

f. la Deliberazione di Giunta regionale del 16 gennaio 2018 n.11 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018 – 2020 e del bilancio gestionale 2018 – 2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa”;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate, di:

1. approvare l’avviso pubblico per la formazione del precitato elenco di accreditamento, allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 1), nel quale i criteri di accesso sono stati stabiliti di concerto con la U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia;

2. delegare l’*Ufficio Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture* della Regione Campania a:

   - attivare le procedure di selezione dei soggetti aventi diritto a partecipare all’avviso succitato e gestire ogni altra attività connessa a quanto previsto dall’ avviso, di concerto con la U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
   - pubblicare il suddetto avviso sul portale Portale web “Gare” della R.C., sul quotidiano “Aste e appalti” e sul B.U.R.C.;

3. individuare la d.ssa Matilde Mazzàccara, in servizio presso la U.O.D. *Ufficio Centrale Foreste e Caccia* quale Responsabile Unico del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90;

4. di inviare il presente provvedimento:
   - *al’Ufficio Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture (*60.06.01*);*
   - alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione;

5. di adempiere alla pubblicazione dell’avviso mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di “amministrazione trasparente” di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017”;

M M - DELLA VALLE -

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento
di Progetti Relativi ad Infrastrutture

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco dei professionisti - elenco di accreditamento (short-list) da cui attingere i nominativi di soggetti in possesso di idonei requisiti di legge, da designare, per espletare i compiti di collaudatore di cui all'art.16 dell' Allegato B - Taglio dei boschi – della Legge Regionale della Campania 7 maggio 1996, n.11.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- l'art. 30, comma 1, del D.Lgs 50/2016 nel testo vigente a norma del quale l'affidamento e l'esecuzione di appalti e opere,lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- l'art. 36, comma 1 e 2, del citato Decreto legislativo che per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria prevede l'affidamento nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e nel rispetto del principio di rotazione, mentre per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro prevede la sola adeguata motivazione;
- le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la parte di interesse relativa agli affidamenti di cui sopra;

Premesso che:

a. nel suddetto ALLEGATO B -Taglio dei boschi – della L.R. 11 / 1996, a taglio ultimato, dopo i riscontri finali, previsti all'art. 13, è previsto un collaudo sullo stato finale dei lavori ai sensi del comma 1 del successivo Art. 16 "Collaudo", per il quale l'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste deve nominare per ciascun lotto boschivo uno o più collaudatori prescegliendoli a rotazione tra gli iscritti all'Albo regionale dei collaudatori in possesso di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali.
b. per la procedura di nomina è stato formalmente delegato dall'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste l'ex Settore Foreste, Caccia e Pesca, attuale Unità Operativa Dirigenziale "Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
c. ai sensi del comma 5 dell' Art. 16, per il collaudo è previsto un compenso lordo pari all'1% del prezzo di aggiudicazione del lotto boschivo;

VISTI

- l'art. 60, comma 1,della L.R. n. 3 del 27.02.2007 con cui è stato istituito l'Albo regionale dei collaudatori, presso l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici, comprensivo dell'elenco dei dottori agronomi e forestali;
- l'art. 16 della L.R. n. 22 del 08.08.2016, con cui è stato abrogato l'art. 60 precedentemente citato, che ha portato quindi all'annullamento del predetto Albo;

RITENUTO, pertanto necessario realizzare un elenco di accreditamento in sostituzione del predetto Albo , che dovrà essere composto da professionisti singoli e/o associati secondo i criteri, le modalità e leprocedure come descritti nei successivi articoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1- **Soggetto promotore dell'iniziativa**

Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Foreste e Caccia,.

Articolo 2-Oggetto della selezione

La Regione Campania intende realizzare un elenco di accreditamento composto da professionisti singoli e/o associati oltre che da società di professionisti, da cui attingere i nominativi di soggetti in possesso di idonei requisiti di legge, da designare, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, per espletare il collaudo di tagli di lotti boschivi previsto dalla Legge Regionale della Campania 7 maggio 1996, n.11, Allegato B – Taglio dei boschi - art.16, che prevede la nomina di uno o più collaudatori per ciascun lotto boschivo in possesso di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali tra quelli iscritti all'Albo regionale dei collaudatori (abolito con la L.R. 8 agosto 2016 n. 22, art. 16).

Articolo 3 - Caratteristiche generali dell' elenco di accreditamento

L'elenco di accreditamento presenta le seguenti caratteristiche generali:

Profilo	Area	Prestazione richiesta
Professionisti	Scienze Agrarie e Forestali	Collaudo di taglio boschivo ai sensi dell'art.16 dell' Allegato B della Legge Regionale della Campania 7 maggio 1996, n.11.

Articolo 4 - Requisiti minimi di ammissione

Possono richiedere di essere inseriti nell' elenco di accreditamento di cui al presente avviso:

a) professionisti singoli, associati, società tra professionisti di cui alla lettera b;
b) società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi professionali connessi alla silvicoltura;
c) prestatori di servizi connessi alla silvicoltura identificati con i codici CPV 77000000-0 e 77230000-1, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
d) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a c);
e) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi professionali connessi alla silvicoltura.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale necessari alla iscrizione sono i seguenti :

1. possesso del diploma di laurea magistrale e/o specialistica in Scienze Agrarie, Scienze Forestali ed Ambientali o titoli equipollenti;
2. iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e forestali come categoria senior;
3. aver redatto almeno 3 tra piani di gestione forestale o progetti di taglio boschivo in aree facenti parte del territorio boscato europeo;
4. assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016;
5. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni connesse alle competenze richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Detti requisiti dovranno essere dichiarati nella istanza di partecipazione , ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000.

Inoltre, i candidati dovranno in particolare dichiarare, sempre nella stessa forma:

- di accettare integralmente le condizioni previste nel presente avviso;
- di essere informati, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Articolo 5 - Presentazione della istanza di partecipazione

L'istanza di partecipazione e la documentazione tutta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C .

L'istanza e la documentazione allegata dovrà essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato che costituisce parte integrante del presente Avviso, e dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 /200 e ss.mm.ii.

Le informazioni inserite saranno archiviate e trattate dalla Regione Campania per gli scopi connessi al presente avviso.

Alla istanza di partecipazione va allegato curriculum professionale (sintetico. massimo 10 facciate A 4) in formato europeo siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto; il curriculum deve contenere i dati anagrafici, le esperienze lavorative, i titoli professionali e di studio, specificando gli incarichi svolti e le esperienze maturate inerenti l'attività per la quale si propone la propria candidatura (estremi dell'incarico e dell'Ente che lo ha assegnato, con data e n. protocollo, dati forestali e catastali delle aree oggetto dei piani di gestione e/o di taglio, nome della località e del Comune).

Non è necessario allegare la documentazione attestante i titoli professionali e di studio, riservandosi l'Ufficio eventuali verifiche all'atto di affidamento dell'incarico.

I concorrenti che intendono partecipare alla manifestazione di interesse dovranno far pervenire , entro il termine di cui sopra, tutta la documentazione in formato digitale (pdf), previa apposizione di firma, a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo centraleacquisti@**pec.regione.campania.it**:

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande:

- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni richieste;
- che non risponderanno ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
- redatte con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo;

La Regione Campania, a mezzo dei propri uffici, provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti anche formali di partecipazione, redigendo e pubblicando l' elenco di accreditamento.

Articolo 6 - Modalità di affidamento della nomina

La Regione Campania, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, attingerà a rotazione i professionisti inseriti nell' elenco di accreditamento sulla base :

1. propritariamente delle date con cui vengono trasmessi i riscontri finali dagli S.T.P alla U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia,
2. della minore distanza possibile tra il lotto boschivo da collaudare e la residenza o sede legale del soggetto da nominare

I soggetti iscritti nell' elenco di accreditamento non potranno essere destinatari di più di tre affidamenti per anno solare.

La costituzione dell' elenco di accreditamento di cui al presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito; pertanto, l'eventuale

instaurazione di alcun rapporto di lavoro, non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere incarichi o altro tipo di servizi presso la Regione.

La Regione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle manifestazioni di interesse e di quanto contenuto nelle connesse dichiarazioni sostitutive e, comunque, prima di procedere agli eventuali affidamenti.

Articolo 8 - Validità dell'elenco di accreditamento

L'elenco di accreditamento avrà una durata di 6 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., scaduti i quali, se sarà ancora necessario, potrà essere aggiornato con gli stessi criteri e le stesse procedure di accesso precedentemente descritti.

Art. 9 - Determinazione del valore della prestazione affidata

Le competenze dei collaudatori nominati in attuazione del presente avviso restano fissate nell'uno per cento del prezzo di aggiudicazione del materiale legnoso, al lordo delle ritenute di legge, ai sensi dell'art. 16, comma 5 dell'Allegato B alla L.R. N. 11 del 7 maggio 1996.

Articolo 10 - Pubblicità ed informazione

Per garantire la maggior diffusione del presente avviso, oltre che sul B.U.R.C., si procederà alla pubblicizzazione dello stesso, integralmente anche nella sezione "news" del sito web istituzionale della Regione Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it/foreste/foreste_home.htm, sul Portale delle Gare dell'Ufficio Speciale Centrale acquisti : http://gare.regione.campania.it., e sul quotidiano "Aste e appalti".

Articolo 12 - Tutela della Privacy

I dati dei quali il soggetto promotore entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n.196/2003.

Riferimenti : Giunta Regionale della Campania, Ufficio Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture , Via Pietro Metastasio, 25/29 - 80125 Napoli 25/29 80125 Napoli Tel. 081-7964524. Fax 081- 7964461. p.e.c.: centraleacquisti@**pec.regione.campania.it**.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Matilde Mazzàccara, tel. 081 - 7 96 77 00.
matilde.mazzaccara@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 385 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI U.O.D. - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO OGGETTO DELL'ATTO: DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE PER LA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA NELLA PROVINCIA DI SALERNO E DELLE RELATIVE AREE DI CACCIA.

Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
U.O.D. – Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Oggetto dell'atto: Approvazione "**DISCIPLINARE per l'assegnazione delle zone per la caccia alla volpe in battuta nella Provincia di SALERNO e delle relative aree di caccia"**

IL DIRIGENTE

Premesso che la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 recante "D*isposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19*", all'articolo 3 rialloca alla Regione Campania le funzioni non riconducibili alla funzioni fondamentali;
vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157;
vista la legge Regione Campania del 26 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
vista la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 380 del 19 giugno 2018, con la quale è stato approvato il calendario venatorio per la stagione 2018/2019;
atteso che la sopra menzionata deliberazione n. 380, relativamente alle battute di caccia alla volpe, prevede che, *Gli Uffici competenti dal 1 gennaio al 31 gennaio 2019, autorizzano la caccia alla volpe con l'ausilio del cane da seguita in apposite battute, definendo entro il 30 novembre 2019 le zone in cui possono essere svolte e il relativo regolamento di assegnazione. Il rilascio di dette autorizzazione è previsto entro il 15 dicembre 2019;*
atteso che, predette zone sono state individuate nell'ultimo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale di Salerno n. 37 del 15.04.2011;
visto il "**DISCIPLINARE per l'assegnazione delle zone per la caccia alla volpe in battuta nella Provincia di SALERNO**" e la zonizzazione delle aree destinate alla caccia alla volpe in battuta, elaborati dalla U.O.D. – Servizio Territoriale Provinciale Salerno;
ritenuto necessario, procedere alla regolamentazione della caccia alla volpe in battuta, sul territorio della provincia di Salerno, tanto da garantire l'incolumità dei cacciatori, delle colture agricole e dei raccolti;

DECRETA

1. per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate, di approvare:
    a. l'allegato "**DISCIPLINARE per l'assegnazione delle zone per la caccia alla volpe in battuta nella Provincia di SALERNO**", identificato con la lettera (A) che, in uno al presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
    b. La zonizzazione delle aree vocate per la caccia al cinghiale in battuta dal n. A1 al n. A38, individuate nell'ultimo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale di Salerno n. 37 del 15.04.2011;
    c. il modello di "***Richiesta autorizzazione caccia alla volpe in battuta - annata venatoria 2018/2019"***, identificato con la lettera (B), costituente, anche esso, parte integrante e sostanziale del presente;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web www.campaniacaccia.it ed inviato:
- alle Associazioni di categoria;
- ai Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali Caccia della Provincia di Salerno;
- al Bollettino Ufficiale – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per le relative pubblicazioni sul BURC e sul sito della Regione Campania.

GIUSEPPE GORGA

(ALLEGATO A)

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA nella Provincia di SALERNO

ARTICOLO 1

La Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia - disciplina la caccia volpe in battuta nelle aree di gestione faunistico - venatoria, al fine di ottenere una presenza e produttività delle specie equilibrata e compatibile con le caratteristiche ecologiche e di assetto agro – forestale del territorio e per garantire un rapporto adeguato delle volpi nei territori e adotta interventi di controllo e di limitazione sulla base di specifici censimenti.

ARTICOLO 2

La caccia alla volpe è consentita nel periodo indicato dal calendario venatorio, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 380 del 19 giugno 2018:
"Specie volpe (*Vulpes vulpes*)" **dal 1 gennaio 2019 al 31 gennaio 2019, esclusivamente in battute autorizzate.**
Nei territori appositamente individuati, assoggettati alla gestione faunistico – venatoria della volpe, è vietato esercitare la caccia a tale specie in forma diversa da quella in battuta.

ARTICOLO 3

La Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia, provvede ad individuare e delimitare le aree da destinare alla caccia alla volpe e la loro assegnazione alle squadre, secondo le modalità di cui al successivo Articolo 8.

ARTICOLO 4

Le squadre che intendono esercitare la caccia alla volpe in battuta debbono presentare direttamente o tramite le Associazioni Venatorie Provinciali domanda di autorizzazione in bollo, in duplice copia, ed esclusivamente su modulistica predisposta dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia (**Allegato B**) , presentando la stessa al protocollo del servizio sito in via G. Clark, 103, Salerno entro e non oltre il **07 dicembre 2019**.
La stessa richiesta (Allegato B), presentata in duplice copia al Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia, deve essere trasmessa, in duplice copia, entro il 07 dicembre 2018, anche a mezzo mail all'indirizzo: giovanni.senatore@regione.campania.it, in formato word (da utilizzarsi esclusivamente ad uso interno dell'ufficio).

ARTICOLO 5

Sulla base di quanto previsto nel vigente Calendario Venatorio regionale la caccia in battuta alla volpe con l'ausilio di cane da seguita è consentita, per il periodo 01 gennaio 2019 – 31 gennaio 2019.
Lo svolgimento delle battute sarà possibile nelle giornate di **mercoledì e domenica**, previa acquisizione della relativa autorizzazione della Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia.

ARTICOLO 6

Alla battuta potranno partecipare i cacciatori regolarmente iscritti all'ATC e muniti di tesserino venatorio regionale, costituiti in squadra con numero minimo di **cinque** e un numero massimo di **quindici** cacciatori, ivi compresi battitori e canai.
Ogni squadra è rappresentata da un capo e un vicecapo squadra, responsabili della organizzazione

della battuta e del comportamento di ciascuno dei componenti la battuta.

ARTICOLO 7

Nella richiesta di autorizzazione alla “battuta” si dovrà indicare,

a) cognome e nome di ciascun partecipante alla battuta

b) numero porto d’armi e numero tesserino venatorio regionale di ciascun partecipante alla battuta;

c) la Zona (individuazione cartografica) prescelta per lo svolgimento della battuta;

ARTICOLO 8

L’autorizzazione non potrà consentire più di una battuta al giorno.

Nel caso in cui dovessero essere presentate più richieste per il medesima “Zona”, la Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia, provvederà al rilascio del relativo nulla-osta in base all’ordine di arrivo delle richieste.

Ove dovessero arrivare più volte richieste da squadre diverse, per il medesima “Zona”, al Regione Campania potrà disporre il rilascio del nulla-osta a rotazione fra le squadre richiedenti.

Per sopraggiunti e non preventivabili impedimenti il preposto Servizio regionale, anche su indicazioni del competente ATC, potrà in qualsiasi momento revocare l’autorizzazione rilasciata o sospendere la battuta in corso.

Il capo squadra, obbligatoriamente e pena l’esclusione da ulteriori autorizzazioni, entro il 10 febbraio 2019, dovrà inviare alla Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia e al competente Comitato di Gestione ATC la relazione riguardante lo svolgimento della battuta con l’indicazione dei capi abbattuti nonché segnalare eventuali incidenti e/o danni a beni e cose di proprietà di terzi.

La Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno – Ufficio Caccia, se necessario, provvederà a dare indicazione circa ulteriori adempimenti, anche di carattere sanitario.

ARTICOLO 9

La battuta potrà essere effettuata, nei giorni di mercoledì e domenica dal 01 al 31 gennaio 2019, dalle ore 07,00 e non oltre le ore 15,00. Durante la battuta è assolutamente vietato l’abbattimento di altre specie di fauna.

Nel caso in cui gli organi preposti alla vigilanza dovessero accertare infrazioni provvederanno immediatamente, a sospendere la battuta e a redigere verbale di contravvenzione nei confronti di chi si è reso responsabile della violazione.

Al trasgressore, oltre all’applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, verrà inibita, per almeno un anno, la partecipazione a tutti i tipi di battute di caccia.

E’ consentito, altresì, l’uso di radio ricetrasmittenti autorizzate.

Durante lo svolgimento della battuta alla volpe i partecipanti dovranno detenere ed utilizzare esclusivamente munizioni a piombo spezzato con dimensioni dei pallini non superiore a quella della munizione “zero” (mm. 3,9).

E’ vietata la detenzione e l’utilizzo di armi a canna rigata durante la battuta.

ARTICOLO 10

Ove necessario, eventuali piani di contenimento della specie sono demandati agli Organi di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia della provincia di Salerno.

ARTICOLO 11

Ai fini della sicurezza è fatto obbligo ai partecipanti alla battuta di indossare, durante lo svolgimento della stessa, giacche o gilet con colori ad alta visibilità.

Eventuali danni arrecati alle colture durante le battute saranno a totale carico dei componenti la squadra resisi responsabili.

In caso di presenza di gruppi di persone o animali al pascolo sui territori ove si svolge la battuta il capo squadra dovrà sospendere la stessa sino a quando gli stessi si siano allontanati a distanza di sicurezza.

ARTICOLO 12

Le violazioni delle prescrizioni di cui al presente Regolamento saranno perseguito ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 157/1992 e Legge regionale della Campania n. 26/2012 e s.m.

Per la inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento, si applicano, al capocaccia e ai componenti che hanno commesso la trasgressione.

Ogni partecipante alla battuta deve essere munito di fotocopia della relativa autorizzazione regionale, che dovrà essere esibita su richiesta del personale addetto alla vigilanza.

ARTICOLO 13

I mezzi per l’esercizio venatorio, sono quelli consentiti e indicati dal presente disciplinare, e fanno riferimento alla normativa vigente in materia di caccia. Per quanto non riportato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle leggi regionali e nazionali.

Marca
da Bollo
€ 16,00

Allegato B

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"
Via G. Clark, 103 – Salerno

Oggetto: Richiesta autorizzazione caccia alla volpe in battuta - annata venatoria 2018/2019

Il sottoscritto_____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ tel. _____nella qualità di caposquadra

CHIEDE

di essere autorizzato con la propria squadra ad esercitare la caccia alla volpe, in battuta con l'ausilio dei cani da seguita, esclusivamente nei giorni stabiliti dal "DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA nella Provincia di SALERNO**"**, sui territori non sottoposti a divieto di caccia ed assegnati dal competente ufficio della Regione Campania.
All'uopo dichiara che la squadra è composta dai cacciatori di seguito elencati, residenti anagraficamente nella provincia di Salerno, regolarmente iscritti ☐ nell'A.T.C. di Salerno -- ☐ nell'A.T.C. delle Aree Contigue al P.N.C.V.D.***(barrare solo la casella interessata)***:

N°	Cognome e Nome	Luogo e data di Nascita	Residenza	Licenza di caccia Numero e data
01				
02				
03				
04				
05				
06				
07				
08				
09				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Il sottoscritto capocaccia dichiara di essere pienamente consapevole delle norme e delle responsabilità previste per chi rende dichiarazioni mendaci e di essere edotto delle seguenti precisazioni:
1) la domanda deve essere presentata in **duplice COPIA** (il bollo va apposto soltanto su un originale) e in originale all'Ufficio Protocollo della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali - U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" Via G. Clark, 103 – Salerno o inviata a mezzo posta **entro e non oltre il 07 dicembre 2018;**
2) la domanda deve riportare i nominativi dei componenti in maniera chiara e leggibile;
3) alla domanda va allegata, **a pena di inammissibilità**, copia del documento di riconoscimento del capocaccia in corso di validità;

Luogo e data _____

Il Capocaccia

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 390 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 - SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE AI REGIMI DI QUALITA'" TIPOLOGIA D'INTERVENTO 3.1.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE AI REGIMI DI QUALITA' - BANDO APPROVATO CON DRD N. 113 DEL 26/04/2018 E SS. MM. II. - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato e sostituito le precedenti versioni approvate con DRD n. 06 del 09/06/2017 e DRD n. 31 del 14/07/2017;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna la precedente versione approvata con DRD n. 47 del 03/08/2017;
- con DRD n. 113 del 26/04/2018, pubblicato sul BURC n. 32 del 30.04.2018 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 3 - Sottomisura 3.1. Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità - Tipologia di intervento 3.1.1. Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" che ha fissato come dotazione finanziaria € 2.450.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 30 maggio 2018;
- con DRD n. 140 del 30/05/2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16/07/2018 è stato prorogato il termine per la compilazione ed il rilascio sul portale SIAN delle domande di sostegno per la partecipazione al bando della Tipologia di Intervento 3.1.1 *"sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*" al giorno 06/06/2018, alle ore 16:00;
- con DRD n. 315 del 12/09/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 3.1.1:
  1. è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "*immediatamente finanziabili*";
  2. è stato dato mandato al Dirigente della UOD - STP di Salerno (50.07.14) di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili, convocando i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 3.1.1, approvato con il citato DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm.ii., risultano rilasciate al SIAN per la UOD 50.07.14, - STP di Salerno numero **9 (nove)** Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;
- all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
  - Nessuna Domanda non ricevibili;
  - Numero 4 "quattro" Domande ammissibili;
  - Numero 3 "tre" Domande non ammissibili a valutazione;
  - Numero 2 "due" Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;

- ai sensi del DRD n. 315 del 12/09/2018, pubblicato sul BURC n. 67 del 17/09/2018, sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le Domande ammissibili;

RILEVATO, inoltre, che per le istanze ritenute non ammissibili a valutazione la UOD STP di Salerno (50.07.14) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di *Graduatoria Regionale Definitiva*;

RITENUTO, relativamente alla Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1. "*Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*", di cui al bando emanato con DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm.ii:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) Elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
   b) Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
   c) Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;
2. di approvare l'elenco delle Domande Immediatamente Finanziabili che come previsto dal citato DRD n. 315 del 12/09/2018, pubblicato sul BURC n. 67 del 17/09/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco *Provinciale Provvisorio delle Domande Ammissibili* che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
3. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato dalla UOD STP di Salerno (50.07.14);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 3.1.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla *Misura 3 - Sottomisura 3.1 - Tipologia di intervento 3.1.1*, di cui al bando emanato con DRD n. 113 del 26/04/2018 e ss.mm. e integrazioni:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) Elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
   b) Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

c) Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;

2. di approvare l'elenco delle Domande Immediatamente Finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 315 del 12/09/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco *Provinciale Provvisorio delle Domande Ammissibili* che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
3. di convocare i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
6. di trasmettere il presente decreto:
   6.1 al Direttore Generale 50.07.00;
   6.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.01;
   6.3 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 3.1.1;
   6.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   6.5 al BURC per la pubblicazione.

F.to
Dott. Giuseppe Gorga

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande ammissibili								
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Spesa Ammessa**	**Contributo Ammesso**	**PT. Tot.**
1	84250116930	AGEA.ASR.2018.639239	06/06/2018	04854750652	CONSORZIO DI TUTELA NOCCIOLA DI GIFFONI I.G.P.	€ 5.653,00	€ 5.653,00	25
2	84250176694	AGEA.ASR.2018.1364798	23/08/2018	05073540659	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOLCO MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA	€ 21.523,67	€ 21.523,67	25
3	84250115858	AGEA.ASR.2018.622645	04/06/2018	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	€ 1.051,74	€ 1.051,74	10
4	84250112400	AGEA.ASR.2018.600596	29/05/2018	05084770659	LA BOTTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 2.043,35	€ 2.043,35	10

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili a valutazione					
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**
5	84250116823	AGEA.ASR.2018.638210	06/06/2018	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO
6	84250116971	AGEA.ASR.2018.1751016	05/10/2018	04721900654	TONDA GIFFONI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI FRUTTA IN GUSCIO
7	84250116666	AGEA.ASR.2018.636598	06/06/2018	03050700651	SOC.COOP.AGR.CORAG ARL

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.
8	84250116781	AGEA.ASR.2018.638694	06/06/2018	RMNMHL62S04G793B	ROMANIELLO MICHELE	5
9	84250116948	AGEA.ASR.2018.639850	06/06/2018	05106230658	C & F ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 392 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 2020 MISURA 6 SOTTOMISURA 6 2 AIUTI ALL AVVIAMENTO DI ATTIVITA IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRAGRICOLE NELLE ZONE RURALI TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6 2 1 AIUTO ALL AVVIAMENTO DI IMPRESA PER ATTIVITA EXTRAGRICOLE IN ZONE RURALI BANDO APPROVATO CON DRD N 45 DEL 27 07 2017 RETTIFICA DEL DRD N 111 DEL 07 06 2018 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

-con DRD n.45 del 27.07.2017, pubblicato sul BURC n. 61 del 31.07.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali" - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali" che ha fissato come dotazione finanziaria € 10.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 17.11.2017;

-con DRD n.136 del 23.05.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.2.1:

- è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
- è stata incrementata la dotazione finanziaria del suddetto bando da 10.000.000,00 a 12.000.000,00;
- e stato approvato il punteggio soglia di 63 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
- è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
- è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP 50.07.14 di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

-con Decreto Dirigenziale n. 111 del 07.06.2018 della UOD 50.07.14, pubblicato sul BURC n.42 del 18.06.2018, avente ad oggetto: Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali"- Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali" - Bando approvato con DRD n. 45 del 27.07.2017.

PRECISATO CHE il citato DRD 111/2018 fra l'altro ha:

1. approvato la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi:
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. approvato l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto del citato DRD n.136 del 23.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanza inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "*punteggio soglia*" di 63 punti;
3. approvato altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili.

CONSIDERATO che

- le seguenti ditte hanno richiesto il riconoscimento dell'errore palese commesso in fase di inserimento della spesa e relativo contributo, all'atto della presentazione dell'istanza sul portale SIAN, e che sulle stesse è stata operata opportuna istruttoria le cui risultanze vengono riportate di seguito:

DITTA	BARCODE INIZIALE	BARCODE RETTIFICATO	CUAA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	SPESA RETTIFICATA	CONTRIBUTO RETTIFICATO
CROCAMO ROSANNA	54250603336	84250196353	CRCRNN73D61F839C	20.034,84	20.034,84	40.000,00	40.000,00

SALERNO LUCIANA	54250599294	84250191511	SLRLCN72T48A479X	39.998,75	39.998,75	40.000,00	40.000,00
SACCO MICHELINA	54250601801	84250196189	SCCMHL57E48A460X	24.751,00	24.751,00	40.000,00	40.000,00
D'ANGELO MICHELA	54250603625	84250196809	DNGMHL86M61A717D	39.800,50	39.800,50	40.000,00	40.000,00
RETTA EVA	54250601397	84250196312	RTTVEA95A71L628W	39.272,52	39.272,52	40.000,00	40.000,00
MAIURI ERMINIA	54250603385	84250196296	MRARMN82H62L628Y	30.715,12	30.715,12	40.000,00	40.000,00
MARROCCO PASQUALE	54250600720	84250196262	MRRPQL90R30A091O	39.994,54	39.994,54	40.000,00	40.000,00
GUARIGLIA MASSIMO	54250602973	84250196361	GRGMSM78B26A091F	30.487,11	30.487,11	40.000,00	40.000,00
PECCERILLO ANTONIETTA	54250603518	84250196304	PCCNNT73R69Z112S	31.618,00	31.618,00	40.000,00	40.000,00
C.S.T. SRLS	54250600118	84250192691	05647800654	39.830,91	39.830,91	40.000,00	40.000,00
PASSARO MAURO	54250600159	84250196254	PSSMRA72D22H501C	39.998,53	39.998,53	40.000,00	40.000,00

- a seguito di mero errore materiale di digitazione bisogna procedere alla rettifica dei seguenti punteggi:
  1. PARISI SANTINA (CUAA PRSSTN33S46B242D) da punti 56 a punti 71
  2. COSENTINO LUDOVICA (CUAA CSNLVC95M45A717G) da punti 53 a punti 68

VISTO l'esito dell'istruttoria sulle citate rettifiche per riconoscimento errori palesi e materiali eseguite dai tecnici istruttori.

RITENUTO opportuno rettificare gli errori palesi e materiali di cui sopra.

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 6.2.1

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali" - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali", di rettificare il DRD 111 del 07.06.2018 pubblicato sul BURC n. 40 del 11.06.2018, fermo restando quant'altro in esso riportato:

1. di rettificare gli importi relativi agli errori palesi per le seguenti ditte:

DITTA	BARCODE INIZIALE	BARCODE RETTIFICATO	CUAA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	SPESA RETTIFICATA	CONTRIBUTO RETTIFICATO
CROCAMO ROSANNA	54250603336	84250196353	CRCRNN73D61F839C	20.034,84	20.034,84	40.000,00	40.000,00
SALERNO LUCIANA	54250599294	84250191511	SLRLCN72T48A479X	39.998,75	39.998,75	40.000,00	40.000,00
SACCO MICHELINA	54250601801	84250196189	SCCMHL57E48A460X	24.751,00	24.751,00	40.000,00	40.000,00
D'ANGELO MICHELA	54250603625	84250196809	DNGMHL86M61A717D	39.800,50	39.800,50	40.000,00	40.000,00
RETTA EVA	54250601397	84250196312	RTTVEA95A71L628W	39.272,52	39.272,52	40.000,00	40.000,00
MAIURI ERMINIA	54250603385	84250196296	MRARMN82H62L628Y	30.715,12	30.715,12	40.000,00	40.000,00
MARROCCO PASQUALE	54250600720	84250196262	MRRPQL90R30A091O	39.994,54	39.994,54	40.000,00	40.000,00
GUARIGLIA MASSIMO	54250602973	84250196361	GRGMSM78B26A091F	30.487,11	30.487,11	40.000,00	40.000,00
PECCERILLO ANTONIETTA	54250603518	84250196304	PCCNNT73R69Z112S	31.618,00	31.618,00	40.000,00	40.000,00

C.S.T. SRLS	54250600118	84250192691	05647800654	39.830,91	39.830,91	40.000,00	40.000,00
PASSARO MAURO	54250600159	84250196254	PSSMRA72D22H501C	39.998,53	39.998,53	40.000,00	40.000,00

2. di rettificare i punteggi assegnati alle seguenti ditte:

- PARISI SANTINA (CUAA PRSSTN33S46B242D) da punti 56 a punti 71
- COSENTINO LUDOVICA (CUAA CSNLVC95M45A717G) da punti 53 a punti 68

3. di rettificare la Graduatoria Provinciale provvisoria, approvata con DRD 111 del 07.06.2018, composta, nella versione finale, dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
- elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
- elenco provinciale definitivo delle domande non ricevibili.

4. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

6. trasmettere il presente decreto:

- al Direttore Generale 50.07;
- al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.2.1;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Dott. Gorga Giuseppe

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.
1	54250599591	AGEA.ASR.2017.1 137690	17/11/2017	04757540655	MURIKE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100	50
2	54250602064	AGEA.ASR.2017.1 139230	17/11/2017	SCRLNI89H50A717R	SCARDINO ILENIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	90	50
3	54250600688	AGEA.ASR.2017.1 138600	17/11/2017	MZZTRS87T64L628F	MAZZA TERESA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	86	45
4	54250600761	AGEA.ASR.2017.1 138795	17/11/2017	DEOCRL89H51H703U	DEO CARLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	85	45
5	54250599708	AGEA.ASR.2017.1 137873	17/11/2017	MRLMRA82E67E919D	MARIELLA MARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	83	45
6	54250600258	AGEA.ASR.2017.1 138458	17/11/2017	DRSVTR51S49F625S	DE ROSA VITTORIA MARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	83	45
7	54250601892	AGEA.ASR.2017.1 139175	17/11/2017	CSLRLB84M60G793G	CASALNUOVO ROSALBA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80	45
8	54250601280	AGEA.ASR.2017.1 139021	17/11/2017	05649290656	LA BALENA SRLS	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80	45
9	54250601629	AGEA.ASR.2017.1 139111	17/11/2017	DTMMNL78B08A091L	DE TOMMASO MANUEL	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80	45
10	54250600837	AGEA.ASR.2017.1 138817	17/11/2017	05618910656	CLOE CILENTO LAND OF EXPERIENCES S.R.L.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80	40
11	54250601504	AGEA.ASR.2017.1 139069	17/11/2017	SPNDLA64C43E480H	SPINELLI ADELE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80	40
12	54250601421	AGEA.ASR.2017.1 139039	17/11/2017	LEIFNC89B43L628K	ELIA FRANCESCA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80	35

13	54250600621	AGEA.ASR.2017.1138588	17/11/2017	GRNLNR94D68G793O	GARONE ELEONORA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
14	54250595375	AGEA.ASR.2017.1127422	10/11/2017	FRTMCR93E49L628B	FORTE MARIA CARMEN	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
15	54250601827	AGEA.ASR.2017.1139162	17/11/2017	GNEVNC90H62L628U	GENUA VERONICA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
16	54250603260	AGEA.ASR.2017.1139463	17/11/2017	DNGVNT89T49Z112L	D'ANGIOLILLO VALENTINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
17	54250602742	AGEA.ASR.2017.1139376	17/11/2017	DLCMME89L59A091V	DI LUCCIO EMMA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
18	54250601058	AGEA.ASR.2017.1138881	17/11/2017	MRNRSR89C42H703S	MARINO ROSARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
19	54250600290	AGEA.ASR.2017.1138389	17/11/2017	NGRNTN88C12F839E	NIGRO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	78	45
20	84250191511	AGEA.ASR.2018.1691186	19/09/2018	SLRLCN72T48A479X	SALERNO LUCIANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	76	76
21	54250599559	AGEA.ASR.2017.1137625	17/11/2017	SNSRSN78M45E919E	SANSEVIERO ROSSANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	76	45
22	54250598312	AGEA.ASR.2017.1136581	16/11/2017	GDURSY89L65A717R	GUIDA ROSY	€ 40.000,00	€ 40.000,00	76	41
23	54250601520	AGEA.ASR.2017.1139080	17/11/2017	PCCCHR92M47A091O	PICCIRILLO CHIARA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	76	31
24	54250601595	AGEA.ASR.2017.1139100	17/11/2017	RGGDLF92S12A091O	RUGGIERO ADELFO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	45
25	54250601587	AGEA.ASR.2017.1139093	17/11/2017	RZZLEI90M08A091W	RIZZO ELIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	45
26	54250599286	AGEA.ASR.2017.1137323	16/11/2017	DLVLIA91H60A091K	DEL VERME LIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	35
27	54250599344	AGEA.ASR.2017.1137336	16/11/2017	PRLVYN86L67A091O	PERILLO EVELYN ANNA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	35
28	54250601777	AGEA.ASR.2017.1139144	17/11/2017	MRTMRM81L66Z133F	MARTUCCI MIRIAM	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	35
29	54250599633	AGEA.ASR.2017.1137752	17/11/2017	DLVLRA69H55H703H	DEL VERME LAURA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	35

30	54250599187	AGEA.ASR.2017.1137301	16/11/2017	LMDVCN89P16G793S	LA MAIDA VINCENZO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	75	30
31	54250598502	AGEA.ASR.2017.1136614	16/11/2017	PRSMLD72B52B374A	PARISI MAFALDA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	74	43
32	54250603088	AGEA.ASR.2017.1139521	17/11/2017	RSSDNS88B51G793U	ROSSI DENISE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	74	41
33	84250196189	AGEA.ASR.2018.1713808	26/09/2018	SCCMHL57E48A460X	SACCO MICHELINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	73
34	54250603609	AGEA.ASR.2017.1139548	17/11/2017	CSTFLV91H21H703J	CUSATI FLAVIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	45
35	54250602924	AGEA.ASR.2017.1139399	17/11/2017	VNASRN89M71A091W	VAINA SERENA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	45
36	84250196809	AGEA.ASR.2018.1719210	27/09/2018	DNGMHL86M61A717D	D'ANGELO MICHELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	45
37	54250602056	AGEA.ASR.2017.1139224	17/11/2017	CTGMNL83R58G793T	COTIGNOLA MANUELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	45
38	54250599617	AGEA.ASR.2017.1137716	17/11/2017	BFNNMR72H62H703V	BIFONE ANNA MARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	45
39	54250603559	AGEA.ASR.2017.1139552	17/11/2017	CGGCMN63R64Z614U	CAGGIANO CARMEN ANA RITA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	35
40	54250599252	AGEA.ASR.2017.1137310	16/11/2017	DLVGNE57S02A091B	DEL VERME EUGENIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	73	35
41	54250599997	AGEA.ASR.2017.1138166	17/11/2017	RBRLSN91C13L628F	ROBERTO ALESSANDRO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	72	45
42	54250599823	AGEA.ASR.2017.1138294	17/11/2017	FRRRTR91E21F839L	FERRI ARTURO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	41
43	54250600241	AGEA.ASR.2017.1138356	17/11/2017	LFRLCU75C42L212H	ALFIERI LUCIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	41
44	54250601173	AGEA.ASR.2017.1138995	17/11/2017	TRRLVR69R43F913Y	TORRUSIO ELVIRA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	41
45	54250600597	AGEA.ASR.2017.1138577	17/11/2017	MRNCML66M68B644X	MARANDINO CARMELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	41
46	54250600456	AGEA.ASR.2017.1138567	17/11/2017	DBSNNA40S50C125T	DI BIASI ANNA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	41

47	54250600472	AGEA.ASR.2017.1 138493	17/11/2017	PRSSTN33S46B242D	PARISI SANTINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	41
48	54250602528	AGEA.ASR.2017.1 139317	17/11/2017	CCRCST90T50L628G	CICERELLI CELESTE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	71	35
49	54250603138	AGEA.ASR.2017.1 139433	17/11/2017	CPLGPP91L04L628A	CUPOLO GIUSEPPE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	45
50	54250599492	AGEA.ASR.2017.1 138052	17/11/2017	CRSRCC74E25G793M	CRISCI ROCCO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	45
51	54250603427	AGEA.ASR.2017.1 139503	17/11/2017	05601700650	ATH S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	45
52	54250599351	AGEA.ASR.2017.1 137418	16/11/2017	RGGGAI94R48A717F	RUGGIERO GAIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	40
53	54250601439	AGEA.ASR.2017.1 139043	17/11/2017	DLRCLD95M65F839Q	DE LORENZO CLAUDIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
54	54250602395	AGEA.ASR.2017.1 139290	17/11/2017	MNNMDL88M54A091U	MANENTE MADDALENA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
55	54250599435	AGEA.ASR.2017.1 137438	16/11/2017	MMRBBR85A42F205J	IMMERSO BARBARA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
56	54250600076	AGEA.ASR.2017.1 138246	17/11/2017	LEIGNE79H27A091Z	ELIA EUGENIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
57	54250599450	AGEA.ASR.2017.1 137441	17/11/2017	DLVCMN70M02L212T	DEL VERME CARMINE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
58	54250601371	AGEA.ASR.2017.1 139035	17/11/2017	SLVMNC65H70F839E	SILVESTRI MONICA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
59	54250599336	AGEA.ASR.2017.1 137332	16/11/2017	MTASVT59T15G902L	AMATO SALVATORE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	70	35
60	54250603542	AGEA.ASR.2017.1 139530	17/11/2017	BTALMR75A65Z614C	ABATE LUISA MARIANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	68	50
61	54250598205	AGEA.ASR.2017.1 137129	16/11/2017	STNLRT71T20H907N	ASTONE ALBERTO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	68	45
62	54250600043	AGEA.ASR.2017.1 138253	17/11/2017	CSNLVC95M45A717G	COSENTINO LUDOVICA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	68	38
63	54250603153	AGEA.ASR.2017.1 139465	17/11/2017	05635040651	ARKINVEST SRLS	€ 40.000,00	€ 40.000,00	67	31

64	84250196353	AGEA.ASR.2018.1747967	03/10/2018	CRCRNN73D61F839C	CROCAMO ROSANNA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	66	66
65	54250600563	AGEA.ASR.2017.1138533	17/11/2017	TRRVCN74L10A091L	TORRUSIO VINCENZO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	66	41
66	54250600514	AGEA.ASR.2017.1138514	17/11/2017	SPSMLE61P28H703A	ESPOSITO EMILIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	66	41
67	54250602080	AGEA.ASR.2017.1139462	17/11/2017	05647940658	SECLEM CONSULTING S.R.L. SEMPLIFICATA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	66	31
68	54250602254	AGEA.ASR.2017.1139273	17/11/2017	PLSFBN90A47D843Q	PULISCI FABIANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	66	31
69	84250196312	AGEA.ASR.2018.1714875	26/09/2018	RTTVEA95A71L628W	RETTA EVA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	65	65
70	54250601264	AGEA.ASR.2017.1139007	17/11/2017	DMRSVT77H13H703Y	DI MAURO SALVATORE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	65	45
71	54250598338	AGEA.ASR.2017.1136486	16/11/2017	SCNJCP86T08G039W	SCANNAPIECO JACOPO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	65	38
72	54250601157	AGEA.ASR.2017.1139319	17/11/2017	SPSBNC74S43F839Y	ESPOSITO BIANCA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	65	35
73	54250599120	AGEA.ASR.2017.1137280	16/11/2017	SSSSNT51C62C676M	SESSA ASSUNTA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	65	30
74	54250600092	AGEA.ASR.2017.1138269	17/11/2017	LBRGZN78L66F912H	ALIBERTI GRAZIA ANNA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	65	28
75	84250196296	AGEA.ASR.2018.1714849	26/09/2018	MRARMN82H62L628Y	MAIURI ERMINIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	64	64
76	54250598452	AGEA.ASR.2017.1137005	16/11/2017	CVLRKE77M53G039I	CAVALLO ERIKA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	64	50
77	54250599948	AGEA.ASR.2017.1138124	17/11/2017	MRNMRA89M04C361P	MAIORINO MARIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	64	28
78	54250599831	AGEA.ASR.2017.1138072	17/11/2017	FRDCRL54H66A512C	FIORDILISO CARLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	64	26
79	84250196262	AGEA.ASR.2018.1714736	26/09/2018	MRRPQL90R30A091O	MARROCCO PASQUALE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	63	63
80	54250599419	AGEA.ASR.2017.1137432	16/11/2017	MMRLCU92R27A091E	IMMERSO LUCA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	63	35

81	54250601231	AGEA.ASR.2017.1139034	17/11/2017	PCCNCL90E30G039A	PUCCIARIELLO NICOLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	63	35
82	54250598668	AGEA.ASR.2017.1136980	16/11/2017	MSCMRZ64L04B492M	MOSCATO MAURIZIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	63	28
83	54250600100	AGEA.ASR.2017.1138274	17/11/2017	CRCDRO95P44I422O	CURCIO DORA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	62	30
84	54250598882	AGEA.ASR.2017.1137202	16/11/2017	TTRMCL62C57B959F	ETTORRE MARCELLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	62	30
85	54250602106	AGEA.ASR.2017.1139237	17/11/2017	DSTCTL56R53A068B	DE STEFANO CLOTILDE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	62	30
86	54250599468	AGEA.ASR.2017.1137443	17/11/2017	MRRRCR87A14E977M	MARROCCO RICCARDO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	61	31
87	54250603393	AGEA.ASR.2017.1139499	17/11/2017	VZORFL61L52A091X	VOZA RAFFAELLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	61	31
88	84250196361	AGEA.ASR.2018.1714894	26/09/2018	GRGMSM78B26A091F	GUARIGLIA MASSIMO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	60
89	54250599062	AGEA.ASR.2017.1137272	16/11/2017	SGMMGR63P60B963N	SGAMBATO MARIA GRAZIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	45
90	54250602734	AGEA.ASR.2017.1139369	17/11/2017	SCHMTT99E13A091D	SCHIAVO MATTIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	35
91	54250600191	AGEA.ASR.2017.1138421	17/11/2017	MFFNGL98B21A509K	MAFFONGELLI ANGELO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	35
92	54250601512	AGEA.ASR.2017.1139099	17/11/2017	RSSMDA94L28A717M	RUSSOMANDO AMEDEO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	35
93	54250602833	AGEA.ASR.2017.1139385	17/11/2017	SCHGPP66P17F479J	SCHIAVO GIUSEPPE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	35
94	54250598189	AGEA.ASR.2017.1136280	16/11/2017	LMBGNE65R20H703E	LOMBARDI EUGENIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	35
95	54250600084	AGEA.ASR.2017.1138988	17/11/2017	CSTBGI55S15L331W	CUSATI BIAGIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	31
96	54250603237	AGEA.ASR.2017.1139450	17/11/2017	DLSVNT90B52L628M	D'ALESSANDRO VALENTINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	30
97	54250598825	AGEA.ASR.2017.1137144	16/11/2017	DMIGPP76E48L628I	DI MUOIO GIUSEPPINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	60	30

98	54250597033	AGEA.ASR.2017.1134777	15/11/2017	05639560654	ARTE FER SOCIETA' COOPERATIVA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	41
99	54250602940	AGEA.ASR.2017.1139404	17/11/2017	DSSMMM85E60A717Y	DI SESSA MARIA IMMACOLATA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	31
100	54250601553	AGEA.ASR.2017.1139083	17/11/2017	LVSPQL80C50G793I	LOVISI PASQUALINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	31
101	54250598429	AGEA.ASR.2017.1139455	17/11/2017	DGNMRA79H62I410W	D'AGUANNO MARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	31
102	54250602841	AGEA.ASR.2017.1139388	17/11/2017	SCGMST93L68A091F	SCOGNAMIGLIO MARIA STELLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	26
103	54250600936	AGEA.ASR.2017.1138891	17/11/2017	VSSSFN64E60H907I	VASSALLO STEFANIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	26
104	54250602007	AGEA.ASR.2017.1139226	17/11/2017	05650560658	BARONESERIO S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	59	23
105	84250196304	AGEA.ASR.2018.1714869	26/09/2018	PCCNNT73R69Z112S	PECCERILLO ANTONIETTA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	58
106	54250598031	AGEA.ASR.2017.1136345	16/11/2017	SNTSMN81R50A091C	SANTONICOLA SIMONA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	35
107	54250602213	AGEA.ASR.2017.1139266	17/11/2017	LMTMST69C11G793M	LAMATTINA MODESTO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	35
108	54250599526	AGEA.ASR.2017.1137979	17/11/2017	GRNMFR57T03H703K	GRANDE MANFREDI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	35
109	54250599583	AGEA.ASR.2017.1137722	17/11/2017	DLBNTN51R52H062F	DEL BAGLIVO ANTONIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	35
110	54250600894	AGEA.ASR.2017.1138834	17/11/2017	SREFMN75D63D122W	SERIO FILOMENA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	30
111	54250600431	AGEA.ASR.2017.1138507	17/11/2017	SRGTRS52M68A343J	SORGENTE TERESA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	30
112	54250603120	AGEA.ASR.2017.1139436	17/11/2017	LMBMLC85S45I422H	LOMBARDO MARIA LUCIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	26
113	54250601884	AGEA.ASR.2017.1139171	17/11/2017	PDTNZE64M02Z133H	PEDUTO ENZO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	58	25
114	54250600654	AGEA.ASR.2017.1138915	17/11/2017	MSASFN88A07L628R	MAIESE STEFANO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	57	26

115	54250600647	AGEA.ASR.2017.1139332	17/11/2017	MRRLRI84H47A717K	MARROCCO ILARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	35
116	54250602866	AGEA.ASR.2017.1139535	17/11/2017	NRCMNN62L53C470J	ENRICO MARIANNA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	35
117	54250599476	AGEA.ASR.2017.1138337	17/11/2017	DTTFRC92E55L746W	DETTA FEDERICA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	26
118	54250600696	AGEA.ASR.2017.1138594	17/11/2017	TRPGRZ90C46G793B	TROPIANO GRAZIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	26
119	54250599203	AGEA.ASR.2017.1137417	16/11/2017	MTTDNL88R51I422T	MATTIA DANIELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	26
120	54250599971	AGEA.ASR.2017.1139316	17/11/2017	CRRNLL85H24L628B	CARRATO ANIELLO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	26
121	54250601348	AGEA.ASR.2017.1139128	17/11/2017	RNZPLA88S46G793E	RIENZO PAOLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	23
122	54250598395	AGEA.ASR.2017.1137066	16/11/2017	FLELSE82B55L628Q	FEOLA ELISA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	56	23
123	54250597918	AGEA.ASR.2017.1135753	16/11/2017	DMTGNN80L08A091U	DI MATTEO GIOVANNI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	55	45
124	54250600993	AGEA.ASR.2017.1138870	17/11/2017	DPLMRC95L11A091L	DI PAOLA MARCO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	55	30
125	54250600266	AGEA.ASR.2017.1138947	17/11/2017	RDOGNN76T15L628D	RODIO GIOVANNI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	55	26
126	54250599427	AGEA.ASR.2017.1138095	17/11/2017	CRTMME94R59I422X	CURTO EMMA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	55	23
127	54250600423	AGEA.ASR.2017.1139327	17/11/2017	FNTMCL59E55L628I	FONTANA IMMACOLATA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	54	31
128	54250599484	AGEA.ASR.2017.1137807	17/11/2017	RGIMHL98R31G793W	RIGIO MICHELE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	54	26
129	54250600050	AGEA.ASR.2017.1138296	17/11/2017	LBSGPP73B59G793W	LOBOSCO GIUSEPPINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	54	26
130	54250603229	AGEA.ASR.2017.1139533	17/11/2017	BRNCML71H64G538D	BRUNO CARMELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	54	26
131	54250598874	AGEA.ASR.2017.1137273	16/11/2017	BRNMHL97T30G793G	BRUNO MICHELEPIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	31

132	54250598734	AGEA.ASR.2017.1137035	16/11/2017	CPRLRI99M59H703E	CAPORALE ILARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	30
133	54250597140	AGEA.ASR.2017.1134826	15/11/2017	MRMGPP68A65I278D	MARMO GIUSEPPINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	30
134	54250603328	AGEA.ASR.2017.1139481	17/11/2017	DTTVCN87A11A091N	DETTA VINCENZO GIACOMO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	26
135	54250600274	AGEA.ASR.2017.1138379	17/11/2017	SNSNNL95S43L628V	SANSONE ANTONELLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	25
136	54250601991	AGEA.ASR.2017.1139198	17/11/2017	PSCMNL78E44G793Z	PASCALE MANUELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	25
137	54250597884	AGEA.ASR.2017.1135729	16/11/2017	DLLMCR98P65C361S	DELL'ISOLA MARIA CRISTINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	53	23
138	54250600969	AGEA.ASR.2017.1138850	17/11/2017	05227040655	VISION PRINT S.R.L. SEMPLIFICATA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30
139	54250598098	AGEA.ASR.2017.1136375	16/11/2017	VTRGPP96P12L628O	VITERALE GIUSEPPE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	25
140	54250603476	AGEA.ASR.2017.1139516	17/11/2017	SNTNTN80B02F839V	SANTOMAURO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	25
141	54250596449	AGEA.ASR.2017.1134384	15/11/2017	TRTFBA84P57G039Z	TARTAGLIA FABIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	23
142	54250603435	AGEA.ASR.2017.1139539	17/11/2017	MRRNTN62D13I031X	MARROCCO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	35
143	54250602684	AGEA.ASR.2017.1139360	17/11/2017	05646770650	DISCOVER DOLCE VITA S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	31
144	54250600571	AGEA.ASR.2017.1138566	17/11/2017	CMUMCL82M57Z112X	CUOMO MARCELLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	26
145	54250600753	AGEA.ASR.2017.1138622	17/11/2017	NNZSMN81H63H703E	IANNUZZI SIMONA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	26
146	54250598858	AGEA.ASR.2017.1137172	16/11/2017	SLVLSS86B62H703L	SALVATORE ALESSIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	23
147	54250598247	AGEA.ASR.2017.1136326	16/11/2017	LAIMSS82E55A091T	ALI' MARIASSUNTA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	35
148	54250602858	AGEA.ASR.2017.1139402	17/11/2017	TRTMNL82M03L259U	TROTTI EMANUELE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	54250598379	AGEA.ASR.2017.1136510	16/11/2017	05651570656	PROGETTI&SERVIZI SOC. COOP.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30
150	54250603245	AGEA.ASR.2017.1139452	17/11/2017	LRDGSY83A63G039H	LORDI GIUSY	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	25
151	54250602726	AGEA.ASR.2017.1139471	17/11/2017	MTANTN63E15B888K	AMATO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	31
152	54250601256	AGEA.ASR.2017.1139193	17/11/2017	RZZCRS94A30G942U	RIZZI CHRISTIAN	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	25
153	54250603369	AGEA.ASR.2017.1139485	17/11/2017	MNLMRZ87B63G793C	MANILIA MARZIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	25
154	84250192691	AGEA.ASR.2018.1692315	20/09/2018	05647800654	C.S.T. S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	48
155	84250196254	AGEA.ASR.2018.1714776	26/09/2018	PSSMRA72D22H501C	PASSARO MAURO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	48
156	54250603617	AGEA.ASR.2017.1139551	17/11/2017	CMMSRA93E59L628L	CAMMAROSANO SARA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23
157	54250601686	AGEA.ASR.2017.1139141	17/11/2017	05567800650	MAGHEIRA SRL	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23

Il responsabile di Misura
Dott. Alfredo Di Matteo

il Dirigente UOD 500714
Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
158	54250601900	AGEA.ASR.2017.1139172	17/11/2017	05649080651	TARO S.R.L.S.	SALERNO
159	54250600340	AGEA.ASR.2017.1138409	17/11/2017	05647810653	DI SARLI SISTERS S.R.L.S.	SALERNO
160	54250603567	AGEA.ASR.2017.1139544	17/11/2017	RCCDVD72E25E951A	ORICCHIO DAVIDE	SALERNO
161	54250603070	AGEA.ASR.2017.1139540	17/11/2017	PLLLNE67H49H703S	PAOLILLO ELENA	SALERNO

Il responsabile di Misura
Dott. Alfredo Di Matteo

il Dirigente UOD 500714
Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo							
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**PT. Tot.**	**PT. Prog.**
162	54250601082	AGEA.ASR.2017.1138885	17/11/2017	GMIMTT95B08A091Q	GIAIMO MATTIA	50	20
163	54250603351	AGEA.ASR.2017.1139523	17/11/2017	VLLNGL90R70L628S	AVALLONE ANGELA	49	13
164	54250598916	AGEA.ASR.2017.1137209	16/11/2017	MFFLCU92E15L628J	MAFFIA LUCA	47	25
165	54250600498	AGEA.ASR.2017.1138510	17/11/2017	CRPDVD99M30G793C	CARPENTIERI DAVIDE	47	16
166	54250600316	AGEA.ASR.2017.1138396	17/11/2017	LNDFBL88L44F912M	LANDI FABIOLA	46	13
167	54250599096	AGEA.ASR.2017.1137292	16/11/2017	GNNNNA59B60A717P	GIANNATTASIO ANNA	45	30
168	54250601124	AGEA.ASR.2017.1138946	17/11/2017	GLLGTN91C10L628J	GALLUCCI GAETANO	45	23
169	54250601744	AGEA.ASR.2017.1139167	17/11/2017	CNTMRA78A66Z129R	CINTEA MARIA	45	21
170	54250599393	AGEA.ASR.2017.1137430	16/11/2017	GTANLL69T06H703R	GAETA ANIELLO	45	20
171	54250596514	AGEA.ASR.2017.1133445	14/11/2017	MRNLGU89B23A091S	MAURANO LUIGI	45	10
172	54250599716	AGEA.ASR.2017.1137882	17/11/2017	MSTMTT93L01A944B	MASTROGIOVANNI MATTIA	43	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

173	54250603187	AGEA.ASR.2017.1139445	17/11/2017	GRGGRL92A19L628J	GREGORIO GABRIELE	42	16
174	54250603195	AGEA.ASR.2017.1139476	17/11/2017	MNTBGI83H09E409H	MONTESANO BIAGIO	41	21
175	54250601702	AGEA.ASR.2017.1139459	17/11/2017	DCNTNO83T64G793Q	D'ACUNTO TONIA	41	16
176	54250592414	AGEA.ASR.2017.1106854	06/11/2017	BCCGLC83P12H703D	BOCCIA GIANLUCA	41	13
177	54250601215	AGEA.ASR.2017.1138999	17/11/2017	TRDNTN65A08G793B	TARDIO ANTONIO	41	10
178	54250603294	AGEA.ASR.2017.1139522	17/11/2017	BRBFRC96H46G039W	BARBERIO FEDERICA	40	10
179	54250600829	AGEA.ASR.2017.1139500	17/11/2017	CHRGNN92A20A091S	CHIRICHELLA GIOVANNI	40	10
180	54250601470	AGEA.ASR.2017.1139457	17/11/2017	FRSNTN83B27G793G	FRESOLONE ANTONIO	39	31
181	54250601249	AGEA.ASR.2017.1139274	17/11/2017	MZZPLA78T15G793V	MAZZARELLA FARAO PAOLO	38	20
182	54250600951	AGEA.ASR.2017.1139504	17/11/2017	FLRNGL80E45A091W	FLORIO ANGELA	38	15
183	54250597124	AGEA.ASR.2017.1134788	15/11/2017	05555810653	QUALEATALIAN SRLS	37	10
184	54250598478	AGEA.ASR.2017.1136592	16/11/2017	RDORFL76T14L628B	RODIO RAFFAELE	36	26
185	54250597223	AGEA.ASR.2017.1135316	15/11/2017	04516280650	DESY SOCIETA' COOPERATIVA	35	20
186	54250600548	AGEA.ASR.2017.1138789	17/11/2017	LMBLDN79S59H703M	LEMBA LOREDANA	35	10
187	54250597892	AGEA.ASR.2017.1135733	16/11/2017	VCCDNL71L63A717R	VACCARO DANIELA	35	10
188	54250602338	AGEA.ASR.2017.1139294	17/11/2017	CVLFNC81C09A717I	CAVALLO FRANCESCO GERARDO	33	16

189	54250598361	AGEA.ASR.2017.1136500	16/11/2017	MNNGPP78C30F912L	MENNA GIUSEPPE	31	18
190	54250597314	AGEA.ASR.2017.1136334	16/11/2017	05093730652	SIR JOHN SERVICE S.S.R.L.	31	16
191	54250603005	AGEA.ASR.2017.1139411	17/11/2017	SRRTMS78L21F912Z	SORRENTINO TOMMASO	30	16
192	54250601942	AGEA.ASR.2017.1139182	17/11/2017	05545090655	EVERGREEN S.R.L.S.	28	10
193	54250603039	AGEA.ASR.2017.1139422	17/11/2017	05652210658	CILENTO HOSTING HOUSE S.A.S. DI VITALE ROBERTA & C.	27	16
194	54250600662	AGEA.ASR.2017.1138580	17/11/2017	RSLMHL58A04B959T	RISOLI MICHELE	27	16
195	54250601934	AGEA.ASR.2017.1139187	17/11/2017	VSTVCN79H17A091W	VISTOCCO VINCENZO	26	16
196	54250599666	AGEA.ASR.2017.1137777	17/11/2017	GNNSBT76B17A091G	GIANNELLA SABATO	25	15
197	54250598023	AGEA.ASR.2017.1136039	16/11/2017	SCHMGR74S53H703V	SCHIAVO MARIAGRAZIA	25	10
198	54250600126	AGEA.ASR.2017.1138275	17/11/2017	RCCPLG72H26A717Y	RUOCCO PIERLUIGI	17	10
199	54250599625	AGEA.ASR.2017.1137744	17/11/2017	PRZCRN87P53I422B	PERAZZO CATERINA	10	0

Il responsabile di Misura
Dott. Alfredo Di Matteo

il Dirigente UOD 500714
Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ricevibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore

Il responsabile di Misura
Dott. Alfredo Di Matteo

il Dirigente UOD 500714
Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 419 del 29/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

P.S.R. CAMPANIA 2014-2020. MISURA 8:INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE ARTICOLI DAL 21 AL 26 DEL REG. UE 1305/2013 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.6.1: " SOSTEGNO INVESTIMENTI TECNOLOGIE FORESTALI E TRASFORMAZIONE, MOVIMENTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI FORESTALI" AZIONE A) "INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE FORESTALI E NELLA TRASFORMAZIONE, MOVIMENTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI FORESTALI" - BANDO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014 – 2020;
b. con Delibera n. 565 del 24/11/2015 (BURC n. 74 del 7 dicembre 2015) la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea;
c. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/05/2016 (BURC n. 29 del 9 maggio 2016) sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni ex art. 49 Reg. (UE) 1305/2013;
d. con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020, versione 2.2;
e. con DGR n. 134 del 14.03.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
f. con Decisione C (2017) 7529 del 8 novembre 2017 la Commissione Europea ha approvato ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
g. con DGR n. 715 del 21.11.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
h. con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione Europea ha approvato ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 approvata con DRD n. 138 del 13.03.2018;
i. con DRD n. 21 del 23.06.2017 sono state approvate le "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 1.0;
j. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 09/06/2017, sono state approvate le Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 2.1;
k. con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/07/2017 – che ha modificato il DRD n°6 del 09/06/2017 - sono state approvate le Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 2.1;
l. con Decreto Dirigenziale n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 3.0;
m. con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
n. con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
o. con DRD n. 45 del 27 luglio 2017 è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 8.6.1: "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" Azione a) "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali"; che ha fissato come dotazione finanziaria € 3.600.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 02/101/2017;

p. con DRD n. 108 del 23/04/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, anche per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 8.6.1, è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "immediatamente finanziabili" ed è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD-STP di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

VISTE

a. la nota prot. n. 627762 del 05/10/2018 con la quale il Dirigente della UOD-STP di Avellino, in ossequio a quanto stabilito dal Manuale delle procedure approvato con DRD n. 106 del 20/04/2018, ha trasmesso l'elenco delle domande ammissibili a seguito di riesame, che prevedono una spesa ammessa di € 226.506,01 ed un contributo del 50% pari a 113.253,02;

b. la nota prot.n 632742 del 09/10/2018 con la quale il Dirigente della UOD-STP di Caserta ha comunicato che le domande di sostegno pervenute sono quattro e risultano tutte istruite positivamente;

c. la nota prot.n 634009 del 09/10/2018 con la quale il Dirigente della UOD-STP di Salerno ha comunicato che le domande di sostegno pervenute sono due e risultano tutte istruite positivamente;

d. la nota prot.n 646703 del 15/10/2018 con la quale il Dirigente della UOD-STP di Napoli ha comunicato che è pervenuta una sola domanda di sostegno, risultata istruita negativamente;

e.

RILEVATO che il Responsabile di Misura centrale, attraverso l'apposita funzionalità del SISMAR, ha verificato gli elenchi regionali delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili ed ha redatto la proposta di graduatoria unica regionale definitiva con gli allegati elenchi;

CONSIDERATO che il bando della tipologia 8.6.1 approvato con DRD n. 45 del 27 luglio 2017 ha previsto una dotazione finanziaria pari a 3.600.000,00 euro

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della graduatoria unica regionale per la tipologia di intervento 8.6.1 del PSR Campania 2014-2020 secondo gli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione di quei beneficiari i cui controlli di veridicità delle autocertificazioni dovessero dare esito negativo;

CONSIDERATO inoltre che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 8.6.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Tipologia di Intervento 8.6.1: "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" - Azione a) "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali";

1. di approvare, fatto salvo l'esito delle eventuali verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria unica regionale, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - elenco regionale delle Domande ammissibili;

- elenco regionale delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. che il numero di domande complessivamente ammesse a finanziamento per il bando di cui al DRD n. 45 del 27 luglio 2017 è pari a n. 8 per una spesa ammessa complessiva di € 3.072.424,65 ed un contributo di € 1.536.212,36 pari al 50%;

3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di trasmettere il presente decreto:
   5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   5.2 alla UOD 50.07.04;
   5.3 ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Caserta e Salerno;
   5.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   5.5 al BURC per la pubblicazione.

Diasco

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 26/10/2018 10:05:36

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
9	54250469902	AGEA.ASR.2017.1005887	02/10/2017	RSSNTN72C05L259B	RUSSO ANTONIO	NAPOLI	

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 26/10/2018 10:05:36

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	54250469092	AGEA.ASR.2017.1005793	02/10/2017	05542160659	SCORZA S.R.L.	€ 2.217.093,48	€ 1.108.546,75	85	SALERNO	
2	54250469076	AGEA.ASR.2017.1005803	02/10/2017	MSCLCN57D09A881P	MASUCCI LUCIANO	€ 58.845,63	€ 29.422,83	70	AVELLINO	R
3	54250468862	AGEA.ASR.2017.1005743	02/10/2017	02547620613	RAVIELE GIOVANNI E FIGLI SRL	€ 76.033,50	€ 38.016,75	50	CASERTA	
4	54250466767	AGEA.ASR.2017.1005174	02/10/2017	FSCMRZ77T07D708T	FUSCO MAURIZIO	€ 48.565,61	€ 24.282,81	35	CASERTA	
5	54250469704	AGEA.ASR.2017.1005903	02/10/2017	83002260657	COMUNE DI SANZA	€ 76.079,85	€ 38.039,93	35	SALERNO	
6	54250466502	AGEA.ASR.2017.1005065	02/10/2017	RVLRNT73H05H880S	RAVIELE RENATO	€ 140.704,20	€ 70.352,10	35	CASERTA	
7	54250467278	AGEA.ASR.2017.1005363	02/10/2017	MRRLRT57H04A509F	MARRO LIBERATO	€ 167.660,38	€ 83.830,19	35	AVELLINO	R
8	54250468714	AGEA.ASR.2017.1005711	02/10/2017	04015930615	MATESE LEGNAMI DI RAVIELE GIUSEPPE ED EGIDIO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	€ 287.442,00	€ 143.721,00	35	CASERTA	

Decreto Dirigenziale n. 148 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020. STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO. AUTORITA' URBANA DI PORTICI. APPROVAZIONE PROVVEDIMENTO DI DELEGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. che il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e con DPGR n. 61 del 20 aprile 2018, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10 ed il Responsabile delle azioni 4.6.1, 6.3.1, 6.7.1, 9.6.6, 10.7.1 per la parte relativa al completamento dei progetti "*ratione materiae sviluppo urbano*" suddivisi su due periodi di programmazione da completare sul PO FESR 2014/2020;
g. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
h. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
i. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano" che prevedono tra l'altro di attuare quanto previsto al punto 2 dalla DGR n. 650/2016 assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle deleghe alle 19 Città medie già individuate dal POR FESR 2014/20 come OI, un anticipo pari 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, pari al 2% massimo della dotazione dell'Asse 10 – Sviluppo Urbano Sostenibile che è pari ad € 286.030.268,00;
j. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
k. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;

l. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

m. con la medesima DGR 111/2018 si è demandato al Responsabile dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 di verificare la coerenza dei SiGeCo presentati dalle Autorità urbane rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020 e di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari per la formalizzazione dell'atto di delega e per la definizione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS;

CONSIDERATO CHE

a. con DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 sono stati programmati sul PO FESR 2014/2020 gli interventi di cui ai DD. n. 43/2016 e n. 132/2016, non conclusi al 31 dicembre 2015 e da completare con risorse del PO FESR 2014/2020, per Obiettivi Specifici;

b. con la medesima DGR 547/2016 sono, tra l'altro, stati istituiti in bilancio gli appositi capitoli di spesa, attribuendone la titolarità al Dirigente di Staff (02) tecnico amministrativo Direzione Regionale Governo del Territorio (DG 09) e iscritta in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 63.576.911,09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario;

c. con DD n. 151 del 25 maggio 2018 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" l'Autorità urbana di Portici è stata designata quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS, a seguito della nota prot 336315 del 25 maggio 2018 del ROS dell'Asse 10, relativa all'esito positivo della coerenza del SiGeCo della AU citata, rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale vigente per il ciclo programmatorio 2014/2020;

CONSIDERATO, altresì che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 gennaio 2018, n. 11, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020;

c. con la DGR della Campania n 464 del 17 luglio 2018 è stato istituito il capitolo di spesa dotandolo dell'importo pari ad € 28.603.026,80, quale anticipo del 10% della dotazione finanziaria finalizzata alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione delle operazioni del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) da finanziare sulle risorse dell'Asse 10 del PO FESR Campania 2014/2020;

d. inoltre, con la medesima delibera e con DGR n 475 del 24 luglio 2018 sono state reiscritte in bilancio le economie di stanziamento dell'anno 2016 per dar seguito a quanto previsto dalla DGR della Campania n. 547/2016**;**

RITENUTO, pertanto,

a) di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Portici nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);

b) di dover approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Portici, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. la Decisione n. C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
d. la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, modificata dalla Decisione n. C (2018)2283 del 17 aprile 2018;
e. la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
f. il Verbale del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016;
g. la Deliberazione n. 547 del 10 ottobre 2016;
h. la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
i. la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
j. la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
k. il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
l. la Strategia di audit del PO FESR 2014 -2020 Regione Campania ex DD n. 2 del 10 agosto 2017 e smi;
m. la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018";
n. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
o. la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione Bilancio Gestionale assestato 2018/2020;
p. la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
q. la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
r. il DPGR n. 61 del 20 aprile 2018;
s. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2014/2020 ex D.D. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
t. il Manuale delle procedure per i controlli di I livello del PO FESR Campania 2014/2020 ex DD. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
u. il DD n. 151 del 25 maggio 2018;
v. la Deliberazione n 464 del 17 luglio 2018;
w. la Deliberazione n 475 del 24 luglio 2018;
x. la DGR Campania n. 526 del 07 agosto 2018.

Alla stregua della verifica di coerenza resa dal Dirigente preposto *ratione materiae* allo sviluppo urbano

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Portici nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);
2. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Portici, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
3. di trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   - 3.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   - 3.3 al Capo gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   - 3.4 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - 3.5 alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
   - 3.6 all'Autorità di Certificazione del PO Campania FESR 2014/2020;
   - 3.7 all'Autorità di Audit del PO Campania FESR 2014/2020;
   - 3.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;
   - 3.9 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione;
   - 3.10 all'Autorità urbana/Organismo Intermedio di Portici.

Dr. Giulio Mastracchio

Allegato I

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2014-2020

Programma Integrato Città Sostenibile - PICS

PROVVEDIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE -PICS - ALL'AUTORITÀ URBANA DI PORTICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che si rende necessario perseguire il principio comunitario del decentramento attraverso la delega di funzioni alle amministrazioni comunali ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successivamente integrato con il Regolamento (CE) della Commissione n. 480 del 3 marzo 2014

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n. C(2015), 8578 del 1 dicembre 2015 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, ha adottato il "Documento Strategico " predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR n. 142 del 27 maggio 2013, di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale

CONSIDERATO che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania;

CONSIDERATO che tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2014/2020 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 10 del POR FESR " "Sviluppo urbano**"** dedicato allo sviluppo urbano delle 19 città medie che hanno realizzato i Programmi Integrati Urbani nella precedente programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che con DGR della Campania n. 720 del 16 dicembre 2015 (presa atto Decisione CE di approvazione PO FESR Campania) sono state individuate le risorse pubbliche da destinarsi, per l'intero periodo di programmazione 2014/2020, al finanziamento dei Programmi Integrati Città Sostenibile - PICS - delle 19 città medie;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha previsto, attraverso la realizzazione della strategia integrata per lo sviluppo urbano di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso quattro driver: a) contrasto alla povertà ed al disagio; b) valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città; c) miglioramento della sicurezza urbana; d) accessibilità dei servizi per i cittadini;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha individuato, altresì, quali potenziali destinatari le 19 città medie che nel 2007/2013 hanno utilizzato i fondi FESR per la realizzazione di Programmi Integrati Urbani (PIU Europa) e che alle 19 città, verificata la sussistenza dei requisiti, sarà riconosciuto il ruolo di OI ex art. 7 Reg Ce n. 1301/2013;

CONSIDERATO che con riferimento specifico all'Asse 10, l'Amministrazione regionale nel POR FESR 2014/2020 ha confermato le città di media dimensione, quali Organismi Intermedi, deputati all'attuazione delle linee di intervento relative alla realizzazione del Programma PICS relativamente ai temi delle politiche integrate urbane;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 ha approvato le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito con DPGRC n. 227 del 14 giugno 2017 e smi l'Amministrazione regionale ha individuato nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n 41 del 29 gennaio 2018 ha programmato le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 Sviluppo Urbano del POR FESR Campania 2014/2020 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità Urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 AU;

CONSIDERATO che le 19 Città destinatarie dei Programmi Integrati Città Sostenibili, definiscono e condividono i criteri di valutazione ed i criteri di priorità dell'Asse 10, poi approvati dal Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che la programmazione 2014/2020 ha riconfermato per le Città medie il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi, e il sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;

CONSIDERATO che l'Autorità urbana di Portici con atto amministrativo ha adeguato il proprio SiGeCo alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari che disciplinano la programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014/2020 della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. CE (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;

VISTO il Piano finanziario per Asse del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello – ed i modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;

VISTA la Strategia di Comunicazione di cui alla DGR della Campania n.455 del 02 agosto 2016 e smi;

VISTA la DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 "Programmazione sul POR FESR 2014/2020 dei progetti suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti *ratione materiae* sviluppo urbano";

VISTO il Sistema di gestione e di Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 di approvazione del SI.GE.CO del POR Campania FESR 2014/2020 e smi;

VISTA la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 dell'AdG del POR FESR 2014/2020 con la quale si comunica la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

VISTO il DD. 44 del 20 marzo 2017 della Regione Campania "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020";

VISTA la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 di "Approvazione delle Linee Guida sullo sviluppo urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

VISTO il DD n. 28 del 07 luglio 2017 della Regione Campania "DGR 650/2016 - DGR 314/2017 - Asse Assistenza Tecnica POR FESR - Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi – Ammissione a finanziamento. Approvazione Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi";

VISTA la DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 "Approvazione schema di ripartizione delle risorse e anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314 del 31/05/2017 "Linee guida sullo sviluppo urbano", con cui sono state programmate le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano", prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 Autorità urbane;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità urbana di Portici, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Integrata Città Sostenibile – PICS che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana di Portici per l'attuazione del PICS.

CONTENUTI PROVVEDIMENTO DI DELEGA

Premessa

La Regione Campania ha previsto la delega di funzioni e compiti ad Organismi Intermedi, con i requisiti di cui alla regolamentazione comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, per l'attuazione di alcuni obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020, dando, in tal guisa, attuazione al principio di "sussidiarietà".

L'Amministrazione regionale, in ossequio agli indirizzi programmatici declinati nel Documento Strategico (DOS ex DGR n. 527 del 09.12.2013) elaborato per il nuovo ciclo programmatorio, ha inteso proseguire con l'esperienza dei Programmi Integrati Urbani, attraverso i quali è stato potenziato il ruolo delle Città come soggetti protagonisti delle politiche territoriali che valorizzano la crescita e la sostenibilità nell'ottica delle Smart Cities e Smart Communities. Ciò anche in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1303/2013 sui Fondi strutturali per il 2014/2020 che favorisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale proponendo nuovi strumenti che possono legare in continuità le due programmazioni a cavallo.

Nella programmazione 2014/2020 si afferma, dunque, il ruolo di rilevanza allo sviluppo delle città quali elementi catalizzatori per lo sviluppo complessivo delle aree urbane sia in termini economici, che sociali, con un forte accento sulla esaltazione della integrazione tra le azioni proposte. In tale ottica, nella individuazione degli ambiti entro i quali definire i Programmi Integrati Città Sostenibile – PICS, l'elemento imprescindibile è la previsione, in una ottica di integrazione, di azioni destinate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale, ad interventi di inclusione sociale per il contrasto alla povertà ed il miglioramento della accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana, ambiti connessi strategicamente agli obiettivi perseguiti dai Programmi.

Articolo 1
Oggetto e limiti della Delega

All'Autorità urbana sono delegati i compiti dell'Autorità di gestione del Programma come previsti nell'art. 125 del Reg (CE) 1303/2013 e come dettagliati al successivo art. 4 del presente Provvedimento di Delega.

L'OI diventa responsabile, nei limiti previsti dalla delega conferita, della gestione degli obiettivi assegnati, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

Il presente Provvedimento di Delega ha la finalità di definire le caratteristiche generali e puntuali del conferimento della delega all'Autorità urbana di Portici per la realizzazione di interventi previsti nell'ambito del Programma Integrato Città Sostenibile –PICS a valere sul POR FESR 2014/2020,

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica,
- Asse 6, Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale per interventi di cui alle DGR n. 547/2016, DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018;

In linea con il quadro regolamentare e strategico della programmazione FESR 2014/2020 e con quello regionale, fortemente orientato ad ampliare e rafforzare il processo di semplificazione amministrativa, anche attraverso la costruzione di un solido ed efficiente sistema di sussidiarietà di funzioni e compiti agli Enti locali, il Provvedimento di cui al presente documento sancisce il sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole nonché i Soggetti/Organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere.

Il Provvedimento di Delega - nella misura in cui si applica alle risorse stanziate a valere sulle azioni del POR FESR 2014/2020 è assoggettato, per gli interventi in quest'ultimo ricadenti, in modo vincolante a quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali predisposti per l'implementazione del POR FESR e ne recepisce l'insieme di vincoli ed opportunità. Nell'ipotesi di inserimento nel PICS di operazioni finanziate a valere su fonti finanziarie diverse dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previa verifica di coerenza del ROS Asse 10.

Il processo delineato, data la sua complessità, richiede una piena condivisione delle regole sottostanti e soprattutto l'impegno al rispetto dei vincoli cui sono sottoposti gli interventi cofinanziati con risorse pubbliche.

Il Provvedimento di Delega regolamenta e rappresenta una precondizione per dare attuazione a quanto indicato nel PICS, predisposto dall'Autorità urbana.

Articolo 2
Soggetti coinvolti nell' attuazione del Provvedimento di Delega

Ai fini dell'attivazione del presente Provvedimento di Delega si individuano quali responsabili della sua attuazione:

Per la Regione Campania:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 (AdG POR FESR);
- il Responsabile degli obiettivi specifici dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 (ROS Asse 10);
- il Responsabile dell'Asse 11 (Assistenza Tecnica) del POR FESR Campania 2014/2020 (ROS Asse AT);

Per l'Autorità urbana:

- il Sindaco o rappresentante legale

Articolo 3
Funzioni dei soggetti coinvolti

Gli obblighi, le responsabilità e le funzioni dei soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività delegate connesse all'attuazione del PICS sono dettagliati nel presente atto.

Con riferimento all'AdG POR FESR e alle funzioni attribuite al, ROS Asse 10 l'attuazione del PICS prevede quanto di seguito indicato.

1. La responsabilità complessiva della corretta attuazione del Programma Operativo, e nello specifico caso degli interventi di cui al presente Provvedimento, resta in carico all'Amministrazione regionale nella figura dell'AdG POR FESR.

2. L'AdG POR FESR, per le funzioni oggetto della delega relative al PICS opera attraverso lo svolgimento di compiti assegnati al ROS Asse 10 cui attiene la verifica sull'attuazione della delega, incluso l'esercizio di poteri sanzionatori. In ogni caso l'AdG, POR FESR nell'ambito delle funzioni di sorveglianza del Programma Operativo Regionale, può intervenire direttamente in presenza di criticità riscontrate relativamente all'attuazione del PICS in capo all'Autorità urbana delegata.

3. Una volta conferita la delega, attraverso la stipula del presente Provvedimento, ai fini del suo mantenimento da parte dell'Autorità urbana, il ROS Asse 10 è incaricato, per conto dell'AdG POR FESR, di verificare, con cadenza annuale, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni ad essa delegate.

4. L'AdG POR FESR mette a disposizione delle AU il Sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il ROS Asse 10 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma ha il compito di:
   - emanare i decreti di impegno e liquidazione dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e ad assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte dell'OI/beneficiario della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza che lo stesso riceva l'importo della spesa ammissibile dovuta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
   - procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal OI/beneficiario nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate nel PICS, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate.
6. Il ROS Asse 10 per conto dell'AdG POR FESR, a garanzia che le funzioni delegate vengano svolte correttamente, è tenuto anche ad espletare, con cadenza annuale, le seguenti attività:
   - esame delle Relazioni di avanzamento prodotte dagli Organismi Intermedi;
   - esame dei Rapporti di audit prodotti nell'ambito dell'art. 127 del Reg. (UE) n.1303/2013;
   - verifiche sulla funzionalità e sul mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione e al controllo individuati dalle Autorità urbane delegate;
   - formulazione di osservazioni e di prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'Autorità delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
   - follow-up delle criticità rilevate dal ROS o da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, ecc).

7. Il ROS Asse 10 e l'AU sono tenuti ad agire in linea e nel rispetto di quanto regolamentato all'interno dei seguenti documenti:
   - Relazione ex art. 72 Reg. (CE) 1303/2013 descrittiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020;
   - Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Strategie di Comunicazione ex DGR n.455 del 02/08/2016 e smi.

8. La Regione Campania si riserva di effettuare, qualora le circostanze rilevino elementi di criticità, controlli tecnico-amministrativi.

Articolo 4
Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità urbana delegata

All'Autorità urbana di Portici, in qualità di OI del POR FESR Campania 2014/2020, attraverso il presente Provvedimento sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 puntualmente definiti nel presente atto e riferiti all'attuazione dei progetti relativi all'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, degli interventi relativi all'Asse 11 (AT) e di operazioni connesse al perseguimento della strategia di sviluppo urbano di cui alle DGR della Campania n. 547/2016, DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018;

Il sindaco del Comune di Portici, in qualità di Autorità urbana responsabile della delega ha il compito di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Provvedimento e, in particolare, di assolvere alle funzioni di seguito specificate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Garantire il mantenimento di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) conforme alle prescrizioni di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, adottando un organigramma della struttura, con la ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio in coerenza con le indicazioni regolamentari in tema di separazione delle funzioni di gestione ed in grado di assicurare le seguenti strutture minime
   - Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;
   - Unità di Gestione Contabile e Finanziaria/Organismo di Pagamento;
   - Unità per il Monitoraggio;
   - Unità di Comunicazione e Informazione;
   - Unità per il rapporto con la regione, e con il Partenariato del territorio;
   - Unità per i controlli di primo livello

   Per le strutture individuate sono state dettagliate, in appositi atti dell'Autorità urbana e nel relativo organigramma: i responsabili/referenti per ogni ufficio e/o servizio con relative funzioni e attività da svolgere; qualifica, esperienza e dimensionamento del personale operante presso gli Uffici in relazione all'esecuzione delle funzioni assegnate; descrizione delle mansioni; un piano di assegnazione delle risorse umane adeguate con le necessarie competenze tecniche, a vari livelli e per varie funzioni nell'organizzazione, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione.
   A tal riguardo l'Autorità urbana è tenuta a comunicare all'AdA, all'AdG ed al ROS Asse 10 le modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul Sistema di Gestione e Controllo del PICS, poiché la delega è oggetto di verifica da parte del AdG POR FESR e dell'AdA.

2) Confermare un Ufficio, interno alla struttura amministrativa comunale, incaricato delle attività di controllo ordinario delle operazioni cofinanziate dal POR FESR 2014/2020 di cui all'art. 125 lett. c del Reg. (UE) n. 1303/2013, e par. 5 del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" POR FESR 2014/2020, garantendo la separatezza delle funzioni, in particolare con l'Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;

3) Articolare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al PICS oggetto di delega all'interno di una pianificazione finanziaria da presentare al ROS Asse 10. All'interno di tale pianificazione, altresì, individuare ed indicare l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Autorità urbana e/o previste su fonti finanziarie differenti dal POR FESR 2014/2020 per lo svolgimento delle funzioni oggetto di delega. Inoltre, prevedere per ogni singola operazione un flussogramma di spesa da rappresentare nei cronoprogrammi da presentare per ciascun intervento del PICS (secondo il format allegato 8 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020).

4) Conformarsi ai seguenti principi, come previsto dalla normativa comunitaria e dalla Manualistica regionale, per ciò che riguarda la gestione e il controllo degli interventi oggetto della delega:
   - condividere gli obiettivi formulati dalla Regione Campania in materia di sicurezza e di qualità dell'ambiente;
   - attenersi alle disposizioni della Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello - e ad utilizzare i medesimi modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;
   - attuare la fase istruttoria per la selezione dei beneficiari e delle relative operazioni;
   - comunicare al ROS Asse 10 la graduatoria dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a contributo;
   - stipulare un atto di impegno/convenzione, con il beneficiario che precisi obblighi e responsabilità reciproche (contributo concesso, oggetto da realizzare, documentazione da produrre, ecc.) nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica regionale;
   - garantire la gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni secondo le direttive, individuate nei regolamenti comunitari [Reg. (UE) 1303/2013, art. 125, par. 4] e nella manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020;
   - collaborare con l'Autorità delegante, in ogni stato e grado del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 125 co 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che includono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni come previsto dal co. 5 del medesimo articolo. Gli OI cui sono delegate le funzioni di controllo di I livello, svolgono tali controlli nel rispetto dei principi stabiliti dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020 e smi. I controlli di I livello riguardano sia i controlli documentali (100% delle spese), che i controlli in loco (sulle spese sostenute e dichiarate dall'OI all'AdC nell'anno contabile di riferimento [1/07/n - 30/06/n+1]; le verifiche di gestione previste saranno concluse al più tardi prima della chiusura dei conti annuali [dicembre dell'anno n+1;
- attuare le misure di informazione e comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nei relativi regolamenti di esecuzione;
- disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato;
- supportare i beneficiari nella predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dal art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e nel Manuale dei controlli di I livello della Regione Campania per il POR FESR 2014/2020;
- acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- elaborare e presentare la dichiarazione di spesa secondo le modalità di cui alla manualistica regionale vigente;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS da parte dei beneficiari differenti dall'OI;
- dar vita ad un flusso informativo interno ed esterno proceduralizzato e formalizzato;
- istituire misure di antifrode efficaci e proporzionate ai rischi [art.125 del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 125, par. 4] attraverso lo svolgimento di un'attività di valutazione dei rischi;
- definire ed implementare un sistema di indicatori di Programma in linea con i performance framework della Regione Campania;
- rispettare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato in coerenza con quanto sancito dall'art. 1, commi 5 e 6, della Legge n. 190/2012 e smi;
- dare attuazione al proprio Documento di Rafforzamento Amministrativo (DRA).

5) Produrre le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art 50 del Reg (CE) 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

6) Fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo Reg. (UE).

7) Indicare, per ogni intervento del PICS, il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni sono autonome e separate da quelle dell'Autorità di gestione del Programma ed ha il compito di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti nei cronoprogrammi procedurali e di spesa per ciascun intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando al soggetto incaricato della sua realizzazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- implementare il sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG ex art. 125, par. 2, Reg. (UE) n.1303/2013.

Articolo 5
Organigramma della struttura, ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio

Il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità urbana si è conformato ai seguenti principi generali stabiliti dall'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, prevedendo:
- la descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi, soprattutto per quanto attiene le funzioni della attuazione e le funzioni di controllo di I livello;
- le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- i sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- le disposizioni per l'audit del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
- i sistemi e le procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.

Il Sistema di Gestione e Controllo, adottato dall'OI ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un ufficio cui è affidata la responsabilità delle verifiche ordinarie di gestione e attuazione delle operazioni e di un'altra struttura cui, invece, è attribuita la responsabilità delle attività di controllo di I livello. Conformemente al principio della separazione delle funzioni fra organismi e all'interno degli stessi, tali uffici sono tra loro autonomi ed indipendenti.

Articolo 6
Ambito programmatico della delega all'Autorità urbana

La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Portici, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di pianificazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
Il Programma PICS in capo all'Autorità urbana di Portici deve essere conforme e coerente con le previsioni di cui alle delibere di Giunta regionale n. 314/2017 e 41/2018 e relativi allegati, e alle DGR della Campania n. 547/2016, n. 464 del 17/07/2018 e n. 475 del 24/07/2018.

Gli interventi previsti trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020:
- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica,
- Asse 6, Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale,

Le operazioni finanziate con il PICS programmati da parte dell'AU si possono, inoltre, completare con altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania 2014/2020 e dell'Asse 10, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie di altri Assi del Programma Operativo/ Regionale, dei PON, del POC 2014/2020 della Regione Campania, del FSC, oltre a risorse del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

Le ulteriori operazioni finanziate su risorse differenti, se inserite nel PICS dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previo parere espresso dal ROS Asse 10, così come individuato dalle norme attuative del POR Campania.

Articolo 7
Risorse finanziarie

L'Autorità urbana presenta al Responsabile dell'Asse 10, che lo approva, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio PICS, in linea con quanto indicato all'interno del Programma Integrato Città Sostenibile e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PICS, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS (nel caso in cui il documento contempli anche interventi il cui finanziamento è interamente a carico dell'Autorità urbane attraverso altre fonti finanziarie diverse da quelle relative al POR FESR 2014/2020, l'Asse 10 e risorse afferenti ad altri Assi).

Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'AU delegata è destinataria:

- di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento del POR FESR 2014/2020 dell'operazione delegata);
- di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020).

Le risorse di cui al capoverso 2 del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Art. 8
Descrizione dei flussi finanziari tra la Regione Campania e l'OI

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità urbana, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato su anticipo e rimborsi in base all'avanzamento della rendicontazione della spesa da parte della stessa Autorità urbana:

- Anticipo del 20 % (sull'importo destinato all'Autorità urbana e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PICS. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PICS per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
- In itinere, a rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità urbana è accompagnata da domanda di rimborso, con le modalità previste dalla Manualistica regionale, al ROS cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
- Saldo finale, per un importo almeno pari al 10% del contributo, previa attestazione della realizzazione degli investimenti e dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, delle somme ricevute e comunque in coerenza con il meccanismo di erogazione delle risorse

Per gli interventi di Assistenza tecnica di cui all'Asse 11 del POR FESR Campania 2014/2020 si farà riferimento alle previsioni di cui al DD n. 79 del 29/09/2017 DG 50 03 02 – Assistenza tecnica e Comunicazione e smi.

Gli eventuali beneficiari degli interventi del PICS rendicontano le spese secondo le modalità stabilite nella manualistica regionale vigente.

La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR Campania 2014/2020. L'Autorità urbana delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 , al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1303/2013 , tramite l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del POR Campania per il periodo 2014/2020 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del PICS.

Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal POR Campania sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del POR.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PICS oggetto della delega non siano realizzabili, e si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui all'articolo 9.
Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Nei Decreti relativi ad OI, il ROS deve dare atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di delega e dell'esito positivo delle verifiche operate dall'AdA in termini di adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato dagli OI e dell'esito positivo dei controlli di I livello svolti dall'OI, laddove previsti, relativamente alle spese oggetto di liquidazione

Articolo 9
Meccanismi sanzionatori in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

Il ROS Asse 10 procede in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI e/o dal beneficiario nei cronoprogrammi ed attinenti le diverse fasi delle operazioni finanziate, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e smi ed al recupero delle risorse indebitamente erogate.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dell'AU, dei suoi uffici e dei RUP degli interventi costituiscono agli effetti del presente Provvedimento, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROS Asse 10 o, se del caso l'AdG POR FESR, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROS le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza il ROS Asse 10 d'intesa con l'AdG POR FESR adotta le misure in relazione agli accertati inadempimenti.

Il ROS Asse 10 attiva le procedure per la revoca del finanziamento, comunicandone l'esito all'AdG POR FESR.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Nel caso di mancato raggiungimento delle performance framework dei target di certificazione dell'Asse 10 e di conseguenti tagli da parte della Commissione Europea sulle relative risorse finanziarie, si prevede una contestuale riduzione delle risorse finanziarie riconosciute o trasferite all'OI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10
Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS Asse 10 si applica, nei confronti dell'Autorità urbana che non adempia a quanto previsto dal presente Provvedimento di Delega. In tale ipotesi, l'Autorità urbana, laddove non venga revocato il finanziamento assume il ruolo di beneficiario (secondo la definizione del Reg. (CE) 1303/2013) su cui ricadono gli obblighi del rispetto delle condizioni di eleggibilità delle spese e delle relative procedure di rendicontazione (anche in merito ai target di certificazione, ecc.). In questo caso, non configurandosi l'istituto della delega e, pertanto, non assumendo il ruolo di OI, l'Autorità urbana dovrà costituire unicamente gli snodi organizzativi ed attuativi relativi alla realizzazione degli interventi di cui è beneficiaria e al presidio dei relativi obiettivi di spesa, con riguardo anche alla tenuta del sistema di contabilità e di monitoraggio come descritto nel Regolamento del Fondo.

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica nei casi di inerzia dell'OI o più in generale delle strutture deputate alla attuazione del Programma nei limiti dell'Ordinamento Amministrativo Regionale della Campania.

Articolo 11
Revoca del finanziamento

Il ROS Asse 10, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come indicate nei Reg (UE) 1301/2013 e 1303/2013 e nella manualistica regionale vigente, ne attiva le procedure in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG PO FESR.

Art. 12
Informazioni da trasmettere all'autorità delegante e relativa periodicità

L'AU fornisce, tramite il sistema informativo regionale, al ROS Asse 10 i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU fornisce alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo regolamento (UE).

L'AU produce le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art. 50 del Reg. 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

Art 13
Modalità di conservazione della documentazione

L'AU è tenuta ad acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU è tenuta a garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale

Art. 14
Procedure relative alla redazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa

L'AU delegata redige e presenta la dichiarazione di spesa in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR Campania 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 15
Procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dell'Autorità delegante

L'AU seleziona ed approva le operazioni nel rispetto della normativa di settore utilizzando i criteri di selezione dell'Asse 10 approvati dal Comitato di Sorveglianza ed i criteri di valutazione e priorità condivisi dalle Autorità Urbane e successivamente approvati dal Comitato di sorveglianza e ne dà comunicazione al ROS Asse 10.

Nell'ipotesi di previsione di regimi di aiuto l'AU seleziona i beneficiari nel rispetto della normativa e della manualistica regionale vigente.

Nell'ipotesi di attivazione di regimi di aiuto a titolarità regionale, la Regione Campania effettuerà le procedure di selezione dei beneficiari, mentre le attività legate all'attuazione saranno gestite nell'ambito delle funzioni delegate all'Autorità urbana.

Articolo 16
Modalità di modifica ed integrazione dell'oggetto e delle finalità della delega e durata del Provvedimento di Delega

Il presente Provvedimento è vincolante per l'Autorità urbana. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dal Provvedimento stesso sono successivi al suo perfezionamento.

Il Provvedimento di Delega entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa [art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13]. L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo.

Alla scadenza del Provvedimento, il ROS è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG POR FESR, della possibilità di portare a compimento le attività non ultimate.

L'Autorità urbana con sede in Portici, così come rappresentata dal Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Portici, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure nulla escluso.

Il presente documento si compone di n.____ facciate compresa la presente.

Addì, _____

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

_____

Per l'Autorità Urbana di Portici

_____*(ruolo)*_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 149 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020. STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO. AUTORITA' URBANA DI AVERSA. APPROVAZIONE PROVVEDIMENTO DI DELEGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. che il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e con DPGR n. 61 del 20 aprile 2018, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10 ed il Responsabile delle azioni 4.6.1, 6.3.1, 6.7.1, 9.6.6, 10.7.1 per la parte relativa al completamento dei progetti "*ratione materiae sviluppo urbano*" suddivisi su due periodi di programmazione da completare sul PO FESR 2014/2020;
g. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
h. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
i. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano" che prevedono tra l'altro di attuare quanto previsto al punto 2 dalla DGR n. 650/2016 assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle deleghe alle 19 Città medie già individuate dal POR FESR 2014/20 come OI, un anticipo pari 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, pari al 2% massimo della dotazione dell'Asse 10 – Sviluppo Urbano Sostenibile che è pari ad € 286.030.268,00;
j. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
k. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;

l. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

m. con la medesima DGR 111/2018 si è demandato al Responsabile dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 di verificare la coerenza dei SiGeCo presentati dalle Autorità urbane rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020 e di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari per la formalizzazione dell'atto di delega e per la definizione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS;

CONSIDERATO CHE

a. con DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 sono stati programmati sul PO FESR 2014/2020 gli interventi di cui ai DD. n. 43/2016 e n. 132/2016, non conclusi al 31 dicembre 2015 e da completare con risorse del PO FESR 2014/2020, per Obiettivi Specifici;

b. con la medesima DGR 547/2016 sono, tra l'altro, stati istituiti in bilancio gli appositi capitoli di spesa, attribuendone la titolarità al Dirigente di Staff (02) tecnico amministrativo Direzione Regionale Governo del Territorio (DG 09) e iscritta in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 63.576.911,09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario;

c. con DD n. 310 del 22 ottobre 2018 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" l'Autorità urbana di Aversa è stata designata quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS, a seguito della nota prot. PG/2018/0662478 del 22 ottobre 2018 del ROS dell'Asse 10, relativa all'esito positivo della coerenza del SiGeCo della AU citata, rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale vigente per il ciclo programmatorio 2014/2020;

CONSIDERATO, altresì che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 gennaio 2018, n. 11, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020;

c. con la DGR della Campania n 464 del 17 luglio 2018 è stato istituito il capitolo di spesa dotandolo dell'importo pari ad € 28.603.026,80, quale anticipo del 10% della dotazione finanziaria finalizzata alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione delle operazioni del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) da finanziare sulle risorse dell'Asse 10 del PO FESR Campania 2014/2020;

d. inoltre, con la medesima delibera e con DGR n. 475 del 24 luglio 2018 sono state reiscritte in bilancio le economie di stanziamento dell'anno 2016 per dar seguito a quanto previsto dalla DGR della Campania n. 547/2016**;**

RITENUTO, pertanto,

a) di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Aversa nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);

b) di dover approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Aversa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. la Decisione n. C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
d. la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, modificata dalla Decisione n. C (2018)2283 del 17 aprile 2018;
e. la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
f. il Verbale del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016;
g. la Deliberazione n. 547 del 10 ottobre 2016;
h. la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
i. la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
j. la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
k. il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
l. la Strategia di audit del PO FESR 2014 -2020 Regione Campania ex DD n. 2 del 10 agosto 2017 e smi;
m. la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018";
n. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania";
o. la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione Bilancio Gestionale assestato 2018/2020;
p. la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
q. la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
r. il DPGR n. 61 del 20 aprile 2018;
s. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2014/2020 ex D.D. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
t. il Manuale delle procedure per i controlli di I livello del PO FESR Campania 2014/2020 ex DD. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
u. la Deliberazione n 464 del 17 luglio 2018;
v. la Deliberazione n. 475 del 24 luglio 2018;
w. la DGR Campania n. 526 del 07 agosto 2018;
x. il DD n. 310 del 22 ottobre 2018.

Alla stregua della verifica di coerenza resa dal Dirigente preposto *ratione materiae* allo sviluppo urbano

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Aversa nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);

2. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Aversa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   3.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   3.3 al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   3.4 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   3.5 alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
   3.6 all'Autorità di Certificazione del PO Campania FESR 2014/2020;
   3.7 all'Autorità di Audit del PO Campania FESR 2014/2020;
   3.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;
   3.9 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione;
   3.10 Autorità urbana/Organismo Intermedio di Aversa.

Dr. Giulio Mastracchio

Allegato I

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2014-2020

Programma Integrato Città Sostenibile - PICS

PROVVEDIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE -PICS - ALL'AUTORITÀ URBANA DI AVERSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che si rende necessario perseguire il principio comunitario del decentramento attraverso la delega di funzioni alle amministrazioni comunali ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successivamente integrato con il Regolamento (CE) della Commissione n. 480 del 3 marzo 2014

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n. C(2015), 8578 del 1 dicembre 2015 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, ha adottato il "Documento Strategico " predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR n. 142 del 27 maggio 2013, di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale

CONSIDERATO che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania;

CONSIDERATO che tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2014/2020 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 10 del POR FESR " "Sviluppo urbano**"** dedicato allo sviluppo urbano delle 19 città medie che hanno realizzato i Programmi Integrati Urbani nella precedente programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che con DGR della Campania n. 720 del 16 dicembre 2015 (presa atto Decisione CE di approvazione PO FESR Campania) sono state individuate le risorse pubbliche da destinarsi, per l'intero periodo di programmazione 2014/2020, al finanziamento dei Programmi Integrati Città Sostenibile - PICS - delle 19 città medie;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha previsto, attraverso la realizzazione della strategia integrata per lo sviluppo urbano di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso quattro driver: a) contrasto alla povertà ed al disagio; b) valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città; c) miglioramento della sicurezza urbana; d) accessibilità dei servizi per i cittadini;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha individuato, altresì, quali potenziali destinatari le 19 città medie che nel 2007/2013 hanno utilizzato i fondi FESR per la realizzazione di Programmi Integrati Urbani (PIU Europa) e che alle 19 città, verificata la sussistenza dei requisiti, sarà riconosciuto il ruolo di OI ex art. 7 Reg Ce n. 1301/2013;

CONSIDERATO che con riferimento specifico all'Asse 10, l'Amministrazione regionale nel POR FESR 2014/2020 ha confermato le città di media dimensione, quali Organismi Intermedi, deputati all'attuazione delle linee di intervento relative alla realizzazione del Programma PICS relativamente ai temi delle politiche integrate urbane;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 ha approvato le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito con DPGRC n. 227 del 14 giugno 2017 e smi l'Amministrazione regionale ha individuato nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n 41 del 29 gennaio 2018 ha programmato le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 Sviluppo Urbano del POR FESR Campania 2014/2020 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità Urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 AU;

CONSIDERATO che le 19 Città destinatarie dei Programmi Integrati Città Sostenibili, definiscono e condividono i criteri di valutazione ed i criteri di priorità dell'Asse 10, poi approvati dal Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che la programmazione 2014/2020 ha riconfermato per le Città medie il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi, e il sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;

CONSIDERATO che l'Autorità urbana di Aversa con atto amministrativo ha adeguato il proprio SiGeCo alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari che disciplinano la programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014/2020 della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. CE (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;

VISTO il Piano finanziario per Asse del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello – ed i modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;

VISTA la Strategia di Comunicazione di cui alla DGR della Campania n.455 del 02 agosto 2016 e smi;

VISTA la DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 "Programmazione sul POR FESR 2014/2020 dei progetti suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti *ratione materiae* sviluppo urbano";

VISTO il Sistema di gestione e di Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 di approvazione del SI.GE.CO del POR Campania FESR 2014/2020 e smi;

VISTA la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 dell'AdG del POR FESR 2014/2020 con la quale si comunica la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

VISTO il DD. 44 del 20 marzo 2017 della Regione Campania "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020";

VISTA la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 di "Approvazione delle Linee Guida sullo sviluppo urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

VISTO il DD n. 28 del 07 luglio 2017 della Regione Campania "DGR 650/2016 - DGR 314/2017 - Asse Assistenza Tecnica POR FESR - Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi – Ammissione a finanziamento. Approvazione Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi";

VISTA la DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 "Approvazione schema di ripartizione delle risorse e anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314 del 31/05/2017 "Linee guida sullo sviluppo urbano", con cui sono state programmate le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano", prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 Autorità urbane;

La Regione Campania adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità urbana di Aversa, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Integrata Città Sostenibile – PICS che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Autorità urbana di Aversa per l'attuazione del PICS.

CONTENUTI PROVVEDIMENTO DI DELEGA

Premessa

La Regione Campania ha previsto la delega di funzioni e compiti ad Organismi Intermedi, con i requisiti di cui alla regolamentazione comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, per l'attuazione di alcuni obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020, dando, in tal guisa, attuazione al principio di "sussidiarietà".

L'Amministrazione regionale, in ossequio agli indirizzi programmatici declinati nel Documento Strategico (DOS ex DGR n. 527 del 09.12.2013) elaborato per il nuovo ciclo programmatorio, ha inteso proseguire con l'esperienza dei Programmi Integrati Urbani, attraverso i quali è stato potenziato il ruolo delle Città come soggetti protagonisti delle politiche territoriali che valorizzano la crescita e la sostenibilità nell'ottica delle Smart Cities e Smart Communities. Ciò anche in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1303/2013 sui Fondi strutturali per il 2014/2020 che favorisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale proponendo nuovi strumenti che possono legare in continuità le due programmazioni a cavallo.

Nella programmazione 2014/2020 si afferma, dunque, il ruolo di rilevanza allo sviluppo delle città quali elementi catalizzatori per lo sviluppo complessivo delle aree urbane sia in termini economici, che sociali, con un forte accento sulla esaltazione della integrazione tra le azioni proposte. In tale ottica, nella individuazione degli ambiti entro i quali definire i Programmi Integrati Città Sostenibile – PICS, l'elemento imprescindibile è la previsione, in una ottica di integrazione, di azioni destinate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale, ad interventi di inclusione sociale per il contrasto alla povertà ed il miglioramento della accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana, ambiti connessi strategicamente agli obiettivi perseguiti dai Programmi.

Articolo 1
Oggetto e limiti della Delega

All'Autorità urbana sono delegati i compiti dell'Autorità di gestione del Programma come previsti nell'art. 125 del Reg (CE) 1303/2013 e come dettagliati al successivo art. 4 del presente Provvedimento di Delega.

L'OI diventa responsabile, nei limiti previsti dalla delega conferita, della gestione degli obiettivi assegnati, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

Il presente Provvedimento di Delega ha la finalità di definire le caratteristiche generali e puntuali del conferimento della delega all'Autorità urbana di Aversa per la realizzazione di interventi previsti nell'ambito del Programma Integrato Città Sostenibile –PICS a valere sul POR FESR 2014/2020,

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica.

In linea con il quadro regolamentare e strategico della programmazione FESR 2014/2020 e con quello regionale, fortemente orientato ad ampliare e rafforzare il processo di semplificazione amministrativa, anche attraverso la costruzione di un solido ed efficiente sistema di sussidiarietà di funzioni e compiti agli Enti locali, il Provvedimento di cui al presente documento sancisce il sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole nonché i Soggetti/Organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere.

Il Provvedimento di Delega - nella misura in cui si applica alle risorse stanziate a valere sulle azioni del POR FESR 2014/2020 è assoggettato, per gli interventi in quest'ultimo ricadenti, in modo vincolante a quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali predisposti per l'implementazione del POR FESR e ne recepisce l'insieme di vincoli ed opportunità. Nell'ipotesi di inserimento nel PICS di operazioni finanziate a valere su fonti finanziarie diverse dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previa verifica di coerenza del ROS Asse 10.

Il processo delineato, data la sua complessità, richiede una piena condivisione delle regole sottostanti e soprattutto l'impegno al rispetto dei vincoli cui sono sottoposti gli interventi cofinanziati con risorse pubbliche.

Il Provvedimento di Delega regolamenta e rappresenta una precondizione per dare attuazione a quanto indicato nel PICS, predisposto dall'Autorità urbana.

Articolo 2
Soggetti coinvolti nell' attuazione del Provvedimento di Delega

Ai fini dell'attivazione del presente Provvedimento di Delega si individuano quali responsabili della sua attuazione:

Per la Regione Campania:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 (AdG POR FESR);
- il Responsabile degli obiettivi specifici dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 (ROS Asse 10);
- il Responsabile dell'Asse 11 (Assistenza Tecnica) del POR FESR Campania 2014/2020 (ROS Asse AT);

Per l'Autorità urbana:

- il Sindaco o rappresentante legale

Articolo 3
Funzioni dei soggetti coinvolti

Gli obblighi, le responsabilità e le funzioni dei soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività delegate connesse all'attuazione del PICS sono dettagliati nel presente atto.

Con riferimento all'AdG POR FESR e alle funzioni attribuite al, ROS Asse 10 l'attuazione del PICS prevede quanto di seguito indicato.

1. La responsabilità complessiva della corretta attuazione del Programma Operativo, e nello specifico caso degli interventi di cui al presente Provvedimento, resta in carico all'Amministrazione regionale nella figura dell'AdG POR FESR.
2. L'AdG POR FESR, per le funzioni oggetto della delega relative al PICS opera attraverso lo svolgimento di compiti assegnati al ROS Asse 10 cui attiene la verifica sull'attuazione della delega, incluso l'esercizio di poteri sanzionatori. In ogni caso l'AdG, POR FESR nell'ambito delle funzioni di sorveglianza del Programma Operativo Regionale, può intervenire direttamente in presenza di criticità riscontrate relativamente all'attuazione del PICS in capo all'Autorità urbana delegata.
3. Una volta conferita la delega, attraverso la stipula del presente Provvedimento, ai fini del suo mantenimento da parte dell'Autorità urbana, il ROS Asse 10 è incaricato, per conto dell'AdG POR FESR, di verificare, con cadenza annuale, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni ad essa delegate.
4. L'AdG POR FESR mette a disposizione delle AU il Sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.
5. Il ROS Asse 10 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma ha il compito di:
   - emanare i decreti di impegno e liquidazione dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e ad assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte dell'OI/beneficiario della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza che lo stesso riceva l'importo della spesa ammissibile dovuta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento;

- procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal OI/beneficiario nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate nel PICS, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate.

6. Il ROS Asse 10 per conto dell'AdG POR FESR, a garanzia che le funzioni delegate vengano svolte correttamente, è tenuto anche ad espletare, con cadenza annuale, le seguenti attività:
   - esame delle Relazioni di avanzamento prodotte dagli Organismi Intermedi;
   - esame dei Rapporti di audit prodotti nell'ambito dell'art. 127 del Reg. (UE) n.1303/2013;
   - verifiche sulla funzionalità e sul mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione e al controllo individuati dalle Autorità urbane delegate;
   - formulazione di osservazioni e di prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'Autorità delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
   - follow-up delle criticità rilevate dal ROS o da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, ecc).
7. Il ROS Asse 10 e l'AU sono tenuti ad agire in linea e nel rispetto di quanto regolamentato all'interno dei seguenti documenti:
   - Relazione ex art. 72 Reg. (CE) 1303/2013 descrittiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020;
   - Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Strategie di Comunicazione ex DGR n.455 del 02/08/2016 e smi.
8. La Regione Campania si riserva di effettuare, qualora le circostanze rilevino elementi di criticità, controlli tecnico-amministrativi.

Articolo 4
Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità urbana delegata

All'Autorità urbana di Aversa, in qualità di OI del POR FESR Campania 2014/2020, attraverso il presente Provvedimento sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 puntualmente definiti nel presente atto e riferiti all'attuazione dei progetti relativi all'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, degli interventi relativi all'Asse 11 (AT) e di operazioni connesse al perseguimento della strategia di sviluppo urbano di cui alle DGR della Campania n 547/2016, DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018.

Il sindaco del Comune di Aversa, in qualità di Autorità urbana responsabile della delega ha il compito di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Provvedimento e, in particolare, di assolvere alle funzioni di seguito specificate.

1) Garantire il mantenimento di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) conforme alle prescrizioni di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, adottando un organigramma della struttura, con la ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio in coerenza con le indicazioni regolamentari in tema di separazione delle funzioni di gestione ed in grado di assicurare le seguenti strutture minime
   - Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;
   - Unità di Gestione Contabile e Finanziaria/Organismo di Pagamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Unità per il Monitoraggio;
- Unità di Comunicazione e Informazione;
- Unità per il rapporto con la regione, e con il Partenariato del territorio;
- Unità per i controlli di primo livello

Per le strutture individuate sono state dettagliate, in appositi atti dell'Autorità urbana e nel relativo organigramma: i responsabili/referenti per ogni ufficio e/o servizio con relative funzioni e attività da svolgere; qualifica, esperienza e dimensionamento del personale operante presso gli Uffici in relazione all'esecuzione delle funzioni assegnate; descrizione delle mansioni; un piano di assegnazione delle risorse umane adeguate con le necessarie competenze tecniche, a vari livelli e per varie funzioni nell'organizzazione, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione.
A tal riguardo l'Autorità urbana è tenuta a comunicare all'AdA, all'AdG ed al ROS Asse 10 le modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul Sistema di Gestione e Controllo del PICS, poiché la delega è oggetto di verifica da parte del AdG POR FESR e dell'AdA.

2) Confermare un Ufficio, interno alla struttura amministrativa comunale, incaricato delle attività di controllo ordinario delle operazioni cofinanziate dal POR FESR 2014/2020 di cui all'art. 125 lett. c del Reg. (UE) n. 1303/2013, e par. 5 del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" POR FESR 2014/2020, garantendo la separatezza delle funzioni, in particolare con l'Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;

3) Articolare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al PICS oggetto di delega all'interno di una pianificazione finanziaria da presentare al ROS Asse 10. All'interno di tale pianificazione, altresì, individuare ed indicare l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Autorità urbana e/o previste su fonti finanziarie differenti dal POR FESR 2014/2020 per lo svolgimento delle funzioni oggetto di delega. Inoltre, prevedere per ogni singola operazione un flussogramma di spesa da rappresentare nei cronoprogrammi da presentare per ciascun intervento del PICS (secondo il format allegato 8 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020).

4) Conformarsi ai seguenti principi, come previsto dalla normativa comunitaria e dalla Manualistica regionale, per ciò che riguarda la gestione e il controllo degli interventi oggetto della delega:
   - condividere gli obiettivi formulati dalla Regione Campania in materia di sicurezza e di qualità dell'ambiente;
   - attenersi alle disposizioni della Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello - e ad utilizzare i medesimi modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;
   - attuare la fase istruttoria per la selezione dei beneficiari e delle relative operazioni;
   - comunicare al ROS Asse 10 la graduatoria dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a contributo;
   - stipulare un atto di impegno/convenzione, con il beneficiario che precisi obblighi e responsabilità reciproche (contributo concesso, oggetto da realizzare, documentazione da produrre, ecc.) nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica regionale;
   - garantire la gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni secondo le direttive, individuate nei regolamenti comunitari [Reg. (UE) 1303/2013, art. 125, par. 4] e nella manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020;
   - collaborare con l'Autorità delegante, in ogni stato e grado del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione;
   - fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 125 co 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che includono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni come previsto dal co. 5 del medesimo articolo. Gli OI cui sono delegate le funzioni di controllo di I livello, svolgono tali controlli nel rispetto dei principi stabiliti dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020 e smi. I controlli di

fonte: http://burc.regione.campania.it

I livello riguardano sia i controlli documentali (100% delle spese), che i controlli in loco (sulle spese sostenute e dichiarate dall'OI all'AdC nell'anno contabile di riferimento [1/07/n - 30/06/n+1]; le verifiche di gestione previste saranno concluse al più tardi prima della chiusura dei conti annuali [dicembre dell'anno n+1;

- attuare le misure di informazione e comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nei relativi regolamenti di esecuzione;
- disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato;
- supportare i beneficiari nella predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dal art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e nel Manuale dei controlli di I livello della Regione Campania per il POR FESR 2014/2020;
- acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- elaborare e presentare la dichiarazione di spesa secondo le modalità di cui alla manualistica regionale vigente;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS da parte dei beneficiari differenti dall'OI;
- dar vita ad un flusso informativo interno ed esterno proceduralizzato e formalizzato;
- istituire misure di antifrode efficaci e proporzionate ai rischi [art.125 del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 125, par. 4] attraverso lo svolgimento di un'attività di valutazione dei rischi;
- definire ed implementare un sistema di indicatori di Programma in linea con i performance framework della Regione Campania;
- rispettare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato in coerenza con quanto sancito dall'art. 1, commi 5 e 6, della Legge n. 190/2012 e smi;
- dare attuazione al proprio Documento di Rafforzamento Amministrativo (DRA).

5) Produrre le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art 50 del Reg (CE) 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

6) Fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo Reg. (UE).

7) Indicare, per ogni intervento del PICS, il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni sono autonome e separate da quelle dell'Autorità di gestione del Programma ed ha il compito di:
   - pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   - organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   - monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti nei cronoprogrammi procedurali e di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

per ciascun intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando al soggetto incaricato della sua realizzazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- implementare il sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG ex art. 125, par. 2, Reg. (UE) n.1303/2013.

Articolo 5
Organigramma della struttura, ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio

Il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità urbana si è conformato ai seguenti principi generali stabiliti dall'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, prevedendo:

- la descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi, soprattutto per quanto attiene le funzioni della attuazione e le funzioni di controllo di I livello;
- le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- i sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- le disposizioni per l'audit del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
- i sistemi e le procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.

Il Sistema di Gestione e Controllo, adottato dall'OI ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un ufficio cui è affidata la responsabilità delle verifiche ordinarie di gestione e attuazione delle operazioni e di un'altra struttura cui, invece, è attribuita la responsabilità delle attività di controllo di I livello. Conformemente al principio della separazione delle funzioni fra organismi e all'interno degli stessi, tali uffici sono tra loro autonomi ed indipendenti.

Articolo 6
Ambito programmatico della delega all'Autorità urbana

La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Aversa, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di pianificazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
Il Programma PICS in capo all'Autorità urbana di Aversa deve essere conforme e coerente con le previsioni di cui alle delibere di Giunta regionale n. 314/2017 e 41/2018 e relativi allegati, e alle DGR della Campania n 547/2016, DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018.

Gli interventi previsti trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020:

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica.

Le operazioni finanziate con il PICS programmati da parte dell'AU si possono, inoltre, completare con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania 2014/2020 e dell'Asse 10, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie di altri Assi del Programma Operativo/ Regionale, dei PON, del POC 2014/2020 della Regione Campania, del FSC, oltre a risorse del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

Le ulteriori operazioni finanziate su risorse differenti, se inserite nel PICS dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

previo parere espresso dal ROS Asse 10, così come individuato dalle norme attuative del POR Campania.

Articolo 7
Risorse finanziarie

L'Autorità urbana presenta al Responsabile dell'Asse 10, che lo approva, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio PICS, in linea con quanto indicato all'interno del Programma Integrato Città Sostenibile e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PICS, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS (nel caso in cui il documento contempli anche interventi il cui finanziamento è interamente a carico dell'Autorità urbane attraverso altre fonti finanziarie diverse da quelle relative al POR FESR 2014/2020, l'Asse 10 e risorse afferenti ad altri Assi).

Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'AU delegata è destinataria:

- di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento del POR FESR 2014/2020 dell'operazione delegata);
- di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020).

Le risorse di cui al capoverso 2 del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Art. 8
Descrizione dei flussi finanziari tra la Regione Campania e l'OI

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità urbana, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato su anticipo e rimborsi in base all'avanzamento della rendicontazione della spesa da parte della stessa Autorità urbana:

- Anticipo del 20 % (sull'importo destinato all'Autorità urbana e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PICS. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PICS per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
- In itinere, a rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità urbana è accompagnata da domanda di rimborso, con le modalità previste dalla Manualistica regionale, al ROS cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
- Saldo finale, per un importo almeno pari al 10% del contributo, previa attestazione della realizzazione degli investimenti e dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, delle somme ricevute e comunque in coerenza con il meccanismo di erogazione delle risorse

Per gli interventi di Assistenza tecnica di cui all'Asse 11 del POR FESR Campania 2014/2020 si farà riferimento alle previsioni di cui al DD n. 79 del 29/09/2017 DG 50 03 02 – Assistenza tecnica e Comunicazione e smi.

Gli eventuali beneficiari degli interventi del PICS rendicontano le spese secondo le modalità stabilite nella manualistica regionale vigente.

La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2014/2020. L'Autorità urbana delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 , al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1303/2013, tramite l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del POR Campania per il periodo 2014/2020 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del PICS.

Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal POR Campania sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del POR.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PICS oggetto della delega non siano realizzabili, e si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui all'articolo 9.
Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Nei Decreti relativi ad OI, il ROS deve dare atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di delega e dell'esito positivo delle verifiche operate dall'AdA in termini di adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato dagli OI e dell'esito positivo dei controlli di I livello svolti dall'OI, laddove previsti, relativamente alle spese oggetto di liquidazione.

Articolo 9
Meccanismi sanzionatori in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

Il ROS Asse 10 procede in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI e/o dal beneficiario nei cronoprogrammi ed attinenti le diverse fasi delle operazioni finanziate, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e smi ed al recupero delle risorse indebitamente erogate.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dell'AU, dei suoi uffici e dei RUP degli interventi costituiscono agli effetti del presente Provvedimento, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROS Asse 10 o, se del caso l'AdG POR FESR, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROS le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza il ROS Asse 10 d'intesa con l'AdG POR FESR adotta le misure in relazione agli accertati inadempimenti.

Il ROS Asse 10 attiva le procedure per la revoca del finanziamento, comunicandone l'esito all'AdG POR FESR.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Nel caso di mancato raggiungimento delle performance framework dei target di certificazione dell'Asse 10 e di conseguenti tagli da parte della Commissione Europea sulle relative risorse finanziarie, si prevede una contestuale riduzione delle risorse finanziarie riconosciute o trasferite all'OI.

Articolo 10
Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS Asse 10 si applica, nei confronti dell'Autorità urbana che non adempia a quanto previsto dal presente Provvedimento di Delega. In tale ipotesi, l'Autorità urbana, laddove non venga revocato il finanziamento assume il ruolo di beneficiario (secondo la definizione del Reg. (CE) 1303/2013) su cui ricadono gli obblighi del rispetto delle condizioni di eleggibilità delle spese e delle relative procedure di rendicontazione (anche in merito ai target di certificazione, ecc.). In questo caso, non configurandosi l'istituto della delega e, pertanto, non assumendo il ruolo di OI, l'Autorità urbana dovrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituire unicamente gli snodi organizzativi ed attuativi relativi alla realizzazione degli interventi di cui è beneficiaria e al presidio dei relativi obiettivi di spesa, con riguardo anche alla tenuta del sistema di contabilità e di monitoraggio come descritto nel Regolamento del Fondo.

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica nei casi di inerzia dell'OI o più in generale delle strutture deputate alla attuazione del Programma nei limiti dell'Ordinamento Amministrativo Regionale della Campania.

Articolo 11
Revoca del finanziamento

Il ROS Asse 10, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come indicate nei Reg (UE) 1301/2013 e 1303/2013 e nella manualistica regionale vigente, ne attiva le procedure in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG PO FESR.

Art. 12
Informazioni da trasmettere all'autorità delegante e relativa periodicità

L'AU fornisce, tramite il sistema informativo regionale, al ROS Asse 10 i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU fornisce alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo regolamento (UE).

L'AU produce le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art. 50 del Reg. 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

Art 13
Modalità di conservazione della documentazione

L'AU è tenuta ad acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU è tenuta a garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

Art. 14
Procedure relative alla redazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa

L'AU delegata redige e presenta la dichiarazione di spesa in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR Campania 2014/2020.

Art 15
Procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dell'Autorità delegante

L'AU seleziona ed approva le operazioni nel rispetto della normativa di settore utilizzando i criteri di selezione dell'Asse 10 approvati dal Comitato di Sorveglianza ed i criteri di valutazione e priorità condivisi dalle Autorità Urbane e successivamente approvati dal Comitato di sorveglianza e ne dà comunicazione al ROS Asse 10.

Nell'ipotesi di previsione di regimi di aiuto l'AU seleziona i beneficiari nel rispetto della normativa e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

manualistica regionale vigente.

Nell'ipotesi di attivazione di regimi di aiuto a titolarità regionale, la Regione Campania effettuerà le procedure di selezione dei beneficiari, mentre le attività legate all'attuazione saranno gestite nell'ambito delle funzioni delegate all'Autorità urbana.

Articolo 16
Modalità di modifica ed integrazione dell'oggetto e delle finalità della delega e durata del Provvedimento di Delega

Il presente Provvedimento è vincolante per l'Autorità urbana. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dal Provvedimento stesso sono successivi al suo perfezionamento.

Il Provvedimento di Delega entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa [art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13]. L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo.

Alla scadenza del Provvedimento, il ROS è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG POR FESR, della possibilità di portare a compimento le attività non ultimate.

L'Autorità urbana con sede in Aversa, così come rappresentata dal Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Aversa, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure nulla escluso.

Il presente documento si compone di n.____ facciate compresa la presente.

Addì, _____

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

_____

Per l'Autorità urbana di Aversa

_____*(ruolo)*_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 365 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - D.D. DG 50 10 N. 354 DEL 05/06/2017 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì che

a) con deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
b) con Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico: "Manifestazione interesse per la Realizzazione di Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche";
c) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018 sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui all'avviso in parola per un importo aggiuntivo pari ad € 15.000.000,00 così ripartito:
    - euro 2.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2
    - euro 13.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
d) con Decreto Dirigenziale n. 213 del 08/06/2018 si è proceduto ad una modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico "Manifestazione interesse per la Realizzazione di Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;
e) con Delibera n. 505 del 02/08/2018, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2 e relativo agli interventi "Potenziamento del sistema regionale delle Infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" e "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche";
f) con Delibera n. 535 del 07/08/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad iscrivere, in attuazione delle D.G.R.C. n.275/2017 e n.132/2018, la somma complessiva di euro 97.000.000,00, al fine di dotare i capitoli di spesa n.6380 e 6381, correlati ai capitoli di entrata 1512 e 1514;

RILEVATO CHE

a) con il D.D. n. 304 del 05/09/2018, si è proceduto, nel rispetto del principio di semplificazione, celerità e tempestività dell'azione amministrativa e nelle more della conclusione dell'iter istruttorio per le istanze trasmesse con la riapertura dei termini, ad una preliminare approvazione delle risultanze istruttorie dei primi 11 progetti ritenuti finanziabili e per i quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;
b) a seguito della riapertura dei termini stabilita con Decreto Dirigenziale n. 213 del 08/06/2018, sono pervenute n.5 prenotazioni di risorse per le manifestazioni d'interesse relative alla realizzazione di altrettante *Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche,* di cui, per n. 3 sono stati presentati i relativi progetti;
c) per tali istanze sono state effettuate tutte le verifiche di ammissibilità, nonché sono stati acquisiti i verbali di negoziazione, previsti dalla lettera a) comma 9, art. 11 dell'avviso;
d) in relazione ai succitati n. 3 progetti presentati, dalla verifica effettuata solo n. 2 progetti risultano finanziabili;

PRESO ATTO che

a) le risorse disponibili stanziate con DGRC n. 275/2017 e n. 132/2018 sono sufficienti a finanziare tutte le domande presentate e risultate ammissibili a finanziamento all'esito del referaggio tecnico-scientifico;

RITENUTO

a) di dover approvare, conseguentemente, la graduatoria definitiva dei *progetti ammessi a finanziamento* a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, approvando, nel contempo, per ciascuno dei soggetti beneficiari il costo ammesso post valutazione e il contributo ammesso post valutazione (Allegato 1);
b) di dover approvare l'elenco dei *progetti non ammessi a finanziamento* (Allegato 2);
c) di dover ammettere a finanziamento i progetti di cui all'Allegato 1;
d) di dover demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;
e) di dover dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;
f) di dover dare atto che si procederà con la concessione del finanziamento alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013;

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
b) la Dec. CE n. C(2015) 8578 del 01/12/2015;
c) la DGR. 720 del 16/12/2015;
d) la DGR n. 455 del 02/08/2016;
e) la DGR n. 773 del 28/12/2016;
f) la DGR n.275 del 23/05/2017;
g) il D.D. n. 355 del 05/06/2017;
h) la DGR n.132 del 06/03/2018;
i) il D.D. n.213 del 08/06/2018;
j) la DGR n. 505 del 02/08/2018;
k) la DGR n. 535 del 07/08/2018;
l) il D.D. n. 304 del 05/09/2018;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal team degli Obiettivi Specifici

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria definitiva dei *progetti ammessi a finanziamento* a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, approvando, nel contempo, per ciascuno dei soggetti beneficiari il costo ammesso post valutazione e il contributo ammesso post valutazione (Allegato 1);
2. di approvare l'elenco dei *progetti non ammessi a finanziamento* (Allegato 2);
3. di ammettere a finanziamento i progetti di cui all'Allegato 1;
4. di demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;
5. di dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;
6. di dare atto che si procederà con la concessione del finanziamento alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013;
7. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza: all'Assessore alla Ricerca, all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020, alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

ELENCO AMMESSI

prog.	ID DOMANDA	Titolo progetto	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTI BENEFICIARI	COSTO AMMESSO POST VALUTAZIONE	CONTRIBUTO AMMESSO POST VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COSTO TOTALE AGEVOLAZIONE
1	PG/2017/0620400	Combattere la resistenza tumorale: piattaforma integrata multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie - **Campania Onco Terapie**	**ISTITUTO TUMORI PASCALE**	Kelyon Srl	€ 320.000,00	€ 229.000,00	€ 15.802.500,00	€ 11.440.710,00
				FONDAZIONE TELETHON	€ 975.000,00	€ 780.000,00		
				HOME MEDICINE ITALIA SRL	€ 650.000,00	€ 432.270,00		
				MATER S.C.A.R.L.	€ 1.015.000,00	€ 662.350,00		
				CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY S.R.L.	€ 325.000,00	€ 215.930,00		
				CNR - ICAR	€ 275.000,00	€ 220.000,00		
				Cosvitec s.c.a.r.l.	€ 630.000,00	€ 423.150,00		
				PINETA GRANDE SpA	€ 1.100.000,00	€ 522.290,00		
				UNISA - Dipartimento di Farmacia	€ 1.800.000,00	€ 1.440.000,00		
				IGEA	€ 250.000,00	€ 143.000,00		
				UNINA - Dipartimento di Farmacia	€ 825.000,00	€ 660.000,00		
				HOSMOTIC S.R.L.	€ 650.000,00	€ 430.180,00		
				UNINA - Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali	€ 140.000,00	€ 112.000,00		
				Takis s.r.l.	€ 350.000,00	€ 232.040,00		
				CNR - IBB	€ 205.000,00	€ 164.000,00		
				UNI SANNIO - Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 150.000,00	€ 120.000,00		
				UNINA - Dipartimento di Scienze Chimiche	€ 150.000,00	€ 120.000,00		
				Dedalus S.p.a. con socio unico	€ 300.000,00	€ 155.000,00		
				izsm	€ 125.000,00	€ 100.000,00		
				Unlimited Technology s.r.l.	€ 285.000,00	€ 201.400,00		
				Fondazione Ebris	€ 1.750.000,00	€ 1.400.000,00		
				eHealthNet scarl	€ 250.000,00	€ 178.100,00		
				CSP SpA	€ 182.500,00	€ 95.000,00		
				ISTITUTO TUMORI PASCALE	€ 3.100.000,00	€ 2.405.000,00		
2	PG/2017/0616687	Sviluppo di Approcci Terapeutici INnovativi per patologie neoplastiche resistenti ai trattamenti - **SATIN**	**CAMPANIA BIOSCIENCE**	CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY S.R.L.	€ 100.000,00	€ 68.000,00	€ 15.200.000,00	€ 10.828.000,00
				ReiThera s.r.l.	€ 850.000,00	€ 465.000,00		
				biogem s.c.a r.l.	€ 1.000.000,00	€ 620.000,00		
				Nouscom S.R.L.	€ 510.000,00	€ 394.000,00		
				Dompé farmaceutici S.P.A.	€ 1.100.000,00	€ 528.000,00		
				OCIMA S.r.l.	€ 400.000,00	€ 272.000,00		
				Bio-Ker S.r.l.	€ 800.000,00	€ 416.000,00		
				I.N.M. NEUROMED S.R.L.	€ 450.000,00	€ 234.000,00		
				Prigen srl	€ 150.000,00	€ 108.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

				OKOLAB s.r.l.	€ 500.000,00	€ 340.000,00		
				Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	€ 300.000,00	€ 175.000,00		
				UNINA	€ 4.265.000,00	€ 3.412.000,00		
				CNR	€ 3.575.000,00	€ 2.860.000,00		
				CEINGE- Biotecnologie Avanzate s.c.a.r.l.	€ 600.000,00	€ 480.000,00		
				CAMPANIA BIOSCIENCE	€ 600.000,00	€ 456.000,00		
3	PG/2017/0612519	Dalla Genomica alla Terapia di Tumori Rari - **Genomica e Terapia**	**FONDAZIONE TELETHON**	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "G. PASCALE"	€ 830.000,00	€ 664.000,00	€ 11.800.000,00	€ 8.146.000,00
				Nouscom s.r.l.	€ 550.000,00	€ 386.000,00		
				Dompé farmaceutici s.p.a.	€ 3.650.000,00	€ 1.720.000,00		
				Takis s.r.l.	€ 520.000,00	€ 376.000,00		
				FONDAZIONE TELETHON	€ 6.250.000,00	€ 5.000.000,00		
4	PG/2017/0620654	Innovazioni diagnostiche e terapeutiche per tumori neuroendocrini, endocrini e per il glioblastoma - **RARE PLAT NET**	**BIOCAM S.C.A.R.L.**	GENOMIX4LIFE s.r.l.	€ 190.500,00	€ 130.050,00	€ 6.428.000,00	€ 4.645.550,00
				Neatec s.p.a.	€ 400.000,00	€ 230.000,00		
				Materias S.r.l.	€ 450.000,00	€ 310.000,00		
				CNR - ICAR	€ 350.000,00	€ 280.000,00		
				UNISA	€ 875.000,00	€ 700.000,00		
				CA.RE.BIOS S.R.L.	€ 600.000,00	€ 346.000,00		
				CNR - IEOS	€ 300.000,00	€ 240.000,00		
				LABORATORIO CESARE PANDOLFI & C. S.A.S. DI DI BIASE SEBASTIANO	€ 300.000,00	€ 207.500,00		
				S.D.N. s.p.a.	€ 272.500,00	€ 130.500,00		
				SoftLab s.p.a.	€ 80.000,00	€ 38.000,00		
				Sync Lab S.r.l.	€ 115.000,00	€ 67.500,00		
				UNIVERSITA TELEMATICA SAN RAFFAELE	€ 200.000,00	€ 160.000,00		
				UNINA	€ 2.100.000,00	€ 1.680.000,00		
				Technova S.C.A.R.L.	€ 80.000,00	€ 54.000,00		
				eHealthNet scarl	€ 30.000,00	€ 21.000,00		
				BIOCAM s.c.a.r.l.	€ 85.000,00	€ 51.000,00		
5	PG/2017/0615355	Piattaforma innovativa per lo sviluppo, di nuovi radiofarmaci per diagnosi e cura di neoplasie solide e nuovi potenti metodi non-invasivi per la diagnosi e gestione del cancro ai polmoni - **PLATT**	**FORA SPA**	Alda Srl	€ 205.000,00	€ 153.000,00	€ 5.265.000,00	€ 3.701.500,00
				R Bio Transfer s.r.l.	€ 386.000,00	€ 276.100,00		
				ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "G. PASCALE"	€ 1.180.000,00	€ 944.000,00		
				CNR - IBP	€ 1.301.000,00	€ 1.040.800,00		
				TEKNOS SRL	€ 670.000,00	€ 408.000,00		
				FORA SPA	€ 1.523.000,00	€ 879.600,00		
6	PG/2017/0612845	Sviluppo ed applicazione di nuove tecnologie robotiche per la diagnosi bioptica del tumore prostatico - **B.A.R.T.O.L.O. PLATFORM**	**OCIMA S.r.l.**	Neatec s.p.a.	€ 614.446,08	€ 348.883,42	€ 3.148.453,20	€ 2.155.324,52
				C.M.O. S.r.l.	€ 488.325,83	€ 274.260,14		
				UNI SANNIO	€ 291.000,00	€ 232.800,00		
				UNINA - ICAROS	€ 1.011.453,45	€ 805.562,76		
				OCIMA S.r.l.	€ 743.227,84	€ 493.818,19		

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	PG/2017/0613095	NANOCAN - NANOFOTONICA PER LA LOTTA AL CANCRO - **CERICT PLUS PLATFORM**	**CERICT s.c.r.l.**	TECNO BIOS SRL	€ 385.000,00	€ 269.500,00	€ 5.390.000,00	€ 3.762.466,40
				Biopox s.r.l.	€ 308.000,00	€ 215.600,00		
				Teoresi S.p.A	€ 1.463.000,00	€ 697.866,40		
				CERICT s.c.r.l.	€ 3.234.000,00	€ 2.579.500,00		
8	PG/2017/0616537	Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura - **iCURE**	**Univertà degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**	Biogem s.c.a r.l.	€ 1.440.000,00	€ 890.100,00	€ 5.600.000,00	€ 4.194.100,00
				BioTekNet SCpA	€ 800.000,00	€ 617.500,00		
				Univertà degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	€ 3.360.000,00	€ 2.686.500,00		
9	PG/2017/0623667	Sviluppo di un sistema integrato radiomico e fenotipico, per la diagnosi, la prognosi e la personalizzazione della terapia dei tumori della testa e del collo - **eMORFORAD**	**eHealthnet Scarl**	CNR - ICAR	€ 410.000,00	€ 328.000,00	€ 3.910.000,00	€ 2.725.000,00
				ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "G. PASCALE"	€ 340.000,00	€ 272.000,00		
				Engineering s.p.a.	€ 575.000,00	€ 270.000,00		
				CNR -IBB	€ 430.000,00	€ 342.750,00		
				DATABOOZ EX IN.TEL.TEC. S.r.l.	€ 210.000,00	€ 136.000,00		
				BIO CHECK UP SRL	€ 450.000,00	€ 283.750,00		
				UNINA - Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate	€ 925.000,00	€ 736.250,00		
				Gesan s.r.l.	€ 230.000,00	€ 126.250,00		
				eHealthnet Scarl	€ 340.000,00	€ 230.000,00		
10	PG/2017/0613152	Synergy-net: ricerca e Digital Solutions nella lotta alle patologie oncologiche - **SYNERGY-NET**	**Bollino IT S.p.A**	CINI	€ 454.945,00	€ 340.256,00	€ 3.002.720,79	€ 2.152.051,63
				UNI CAMPMANIA "l.Vanvitelli" - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	€ 1.376.275,79	€ 1.057.320,63		
				Bollino IT S.p.A	€ 1.171.500,00	€ 754.475,00		
11	PG/2017/0612531	Progetto di sviluppo della Piattaforma Tecnologica Regionale **COEPICA**	**MICROGEM S.R.L. con socio unico**	OPTOSENSING SRL	€ 154.880,00	€ 119.146,50	€ 3.018.916,71	€ 2.276.775,87
				SELEO ENGINEERING SRL	€ 150.000,00	€ 110.300,00		
				CNR - IEOS	€ 811.520,47	€ 638.591,38		
				UNINA - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	€ 900.000,00	€ 694.375,00		
				NG MED S.R.L.	€ 724.900,00	€ 522.520,00		
				MICROGEM S.R.L. con socio unico	€ 277.616,24	€ 191.842,99		
12	PG/2018/0494374	Antitumor Drugs and Vaccines from the Sea - **ADVISE**	**C N R** Dipartimento di scienze chimiche	CONSORZIO ITALBIOTEC	€ 1.977.800,00	€ 1.356.030,00	€ 16.320.680,00	€ 12.004.158,00
				INNOVERY spa	€ 2.217.600,00	€ 1.499.480,00		
				ALTERGON s.r.l.	€ 2.235.920,00	€ 1.350.610,00		
				SERVIMED srl	€ 741.000,00	€ 495.850,00		
				C N R dip scienze chimiche	€ 5.852.000,00	€ 4.671.600,00		
				STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	€ 3.296.360,00	€ 2.630.588,00		
				DEDALUS s.p.a.	€ 1.155.000,00	€ 555.600,00		
				Bollino IT S.p.A	€ 905.500,00	€ 614.860,00		

13	PG/2018/0499315	"System Innovation for Cancer Early Diagnosis - **SICED"**	**DEDALUS s.p.a.**	NABACOM S.R.L.	€ 728.190,00	€ 436.914,00	€ 4.311.190,00	€ 2.825.374,00
				UNISA Dip.di Med, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana"	€ 905.000,00	€ 724.000,00		
				UNISA Dip.di di Informatica	€ 617.500,00	€ 494.000,00		

66.928.032,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELEN

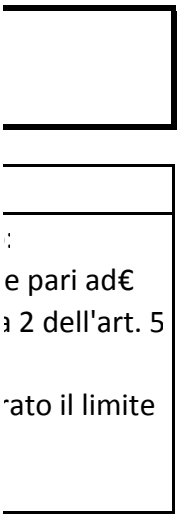
prog.	ID DOMANDA	Titolo progetto
1	2018.0528113 del 10/08/18 ore 10.15	**ReTINa** - Resistant tumors: Innovative nanocarriers and drug delivery as new therapeutic option

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO NON AMMESSI

SOGGETTO PROPONENTE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
MAReA SCARL	A seguito del referaggio tecnico scientifico previsto dal bando 1) la proposta progettuale è risultata ammisssiblie per un importo total 11.180.083,71, inferiore al limite minimo previsto dalla lettera a), comma dell'avviso; 2) la valutazione qualitativa, prevista dall'art. 10 dell'avviso non ha super minimo previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 366 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a) con deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento "REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.5.1;
a) con Decreto Dirigenziale n. 353 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE";
b) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018 sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui all'avviso in parola per un importo aggiuntivo pari ad € 2.000.000,00 così ripartito:
   - euro 1.500.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2
   - euro 500.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.5.1;
c) con Decreto Dirigenziale n.216 del 15/06/2018 si è proceduto ad una modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;
d) con Delibera n. 505 del 02/08/2018, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2;
e) con Delibera n. 535 del 07/08/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad iscrivere, in attuazione delle D.G.R.C. 275/2017 e 132/2018, la somma complessiva di euro 97.000.000,00, al fine di dotare i capitoli di spesa n.6380 e 6381, correlati ai capitoli di entrata 1512 e 1514;

RILEVATO CHE

a) con D.D. n. 307 del 06.09.2018 si provveduto alla approvazione definitiva di un primo elenco delle istanze validamente presentate alla data del 30 marzo 2018 e per le quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;

b) a seguito della riapertura dei termini stabilita con D.D. n.216/2018 è pervenuta n. 1 manifestazione di interesse di prenotazione delle risorse relativa alla realizzazione di una INFRASTRUTTURA DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE per la quale non è pervenuto il successivo progetto;

c) alla chiusura dei predetti termini risultano complessivamente n.4 istanze ammissibili e finanziabili per le quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;

d) le risorse programmate con le D.G.R. n. 275/2017, n. 132/2018 e n. 505/2018 risultano comunque sufficienti a finanziare tutte le domande presentate.

RITENUTO

a) di dover procedere, alla approvazione della graduatoria finale delle risultanze istruttorie dei progetti ritenuti finanziabili per i quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione, così come riportato nell'Allegato 1, che è parte integrante del presente decreto;

b) di dover ammettere a finanziamento i progetti di cui all'Allegato 1;

c) di dover demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

d) di dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;

e) di dover dare atto che si procederà con la concessione del finanziamento alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;

b) la Dec. CE n. C(2015) 8578 del 01/12/2015;

c) la DGR. 720 del 16/12/2015;

d) la DGR n. 455 del 02/08/2016;

e) la DGR n. 773 del 28/12/2016;

f) la DGR n.275 del 23/05/2017;

g) il D.D. n. 355 del 05/06/2017;

h) la DGR n.132 del 06/03/2018;

i) il D.D. n.216 del 15/06/2018;

j) la DGR n. 505 del 02/08/2018;

k) la DGR n. 535 del 07/08/2018;

l) il D.D. n. 307 del 06.09.2018

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal team degli Obiettivi Specifici

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate**:**

1) di approvare la graduatoria finale, così come riportato nell'Allegato 1, che è parte integrante del presente decreto, delle risultanze istruttorie dei progetti ritenuti finanziabili per i quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;
2) di dover ammettere a finanziamento i progetti di cui all'Allegato 1;
3) di demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;
4) di dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;
5) di dare atto che si procederà con la concessione del finanziamento alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013;
6) di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza: all'Assessore alla Ricerca, all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020, alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Vicario

ELENCO AMMESSI

prog.	ID DOMANDA	Titolo progetto	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTI BENEFICIARI	COSTO AMMESSO POST VALUTAZIONE	CONTRIBUTO AMMESSO POST VALUTAZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COSTO TOTALE AGEVOLAZIONE
1	onc2-002393	**CNOS -** Centro di Nanofotonica e Optoelettronica per la Salute dell'uomo	CERICT SCARL	R Bio Transfer Srl	€ 506.700,00	€ 260.100,00	€ 14.085.900,00	€ 11.087.460,00
				CERICT SCARL	€ 13.489.200,00	€ 10.782.360,00		
				Teoresi S.p.A	€ 90.000,00	€ 45.000,00		
2	onc2-002392	**CIRO** - Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology	CNR - Istituto di Biochimica delle Proteine (IBP)	Biocheckup Srl	€ 597.000,00	€ 311.000,00	€ 18.001.231,00	€ 13.887.630,80
				Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia	€ 1.770.000,00	€ 1.414.000,00		
				Nikon Instruments SpA	€ 420.000,00	€ 192.500,00		
				CNR - Istituto di Biochimica delle Proteine (IBP)	€ 10.516.340,00	€ 8.403.072,00		
				Alda Srl	€ 140.000,00	€ 82.500,00		
				Istituto Nazionale Tumori "Fondazione A. Pascale"	€ 502.500,00	€ 401.000,00		
				Dompe Farmaceutica SpA	€ 522.000,00	€ 261.000,00		
				Università Federico II di Napoli	€ 875.406,00	€ 700.324,80		
				Ceinge - Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.	€ 2.657.985,00	€ 2.122.234,00		
3	onc2-002525	**PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia (PM4Care)**	Istituto Nazionale Tumori "Fondazione A. Pascale"	eHealthNet scarl	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 17.957.700,00	€ 12.594.260,00
				Fondazione SDN	€ 755.000,00	€ 592.000,00		
				PINETA GRANDE SpA	€ 4.843.000,00	€ 2.341.000,00		
				Istituto Nazionale Tumori "Fondazione A. Pascale"	€ 4.956.200,00	€ 3.879.460,00		
				CNR - Istituto di Genetica e Biofisica (IGB)	€ 318.000,00	€ 249.000,00		
				CNR - l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR)	€ 186.500,00	€ 146.800,00		
				Università Federico II di Napoli	€ 2.550.000,00	€ 2.004.000,00		
				Università degli Studi di Salerno	€ 2.538.000,00	€ 1.980.900,00		
				CNR - Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR)	€ 1.316.000,00	€ 1.032.100,00		
				Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM)	€ 430.000,00	€ 336.500,00		
4	onc2-002510	**GenomaeSalute -Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana**	Università degli Studi di Salerno	Biogem s.c.a r.l.	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 10.000.000,00	€ 5.550.000,00
				Gruppo Villa Maria S.p.A.	€ 2.700.000,00	€ 1.350.000,00		
				Genomix4Life S.r.l.	€ 2.007.500,00	€ 1.028.750,00		
				Casa di Cura C.G. Ruesch Spa	€ 2.542.500,00	€ 1.271.250,00		
				Università degli Studi di Salerno	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00		
				Università degli Studi del Sannio - DST	€ 750.000,00	€ 600.000,00		

Decreto Dirigenziale n. 367 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO", PRESENTATO DAL DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA - DAC S.C.A.R.L. - CUP B43D18000190007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

χ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:

- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
- Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
- Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
- Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico;
- Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;

η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc.) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".

ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";

φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:

- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;

κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";

b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE";

c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
- 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;

b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");

c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;

d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;

e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;

f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;

g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "***Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori***

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

b) la Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" ha inteso accertare l'interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all'Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc;*

c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell'effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all'art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di "ammissione" la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;

d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;

e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:

- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
- di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** denominata **"FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO";**

b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di

Specializzazione dell'Aerospazio (Sviluppo di Metolodologie per l'integrazione dei componenti strutturali e di componenti di motori aeronautici - materiali inclusi - con la progettazione e le relative simulazione di processi di produzione configurazioni innovative di velivoli inclusa l'integrazione di sistemi propulsivi ibridi ed elettrici; trattamento di protezione superficiale e sistemi di protezione avanzati; tecniche di Manufacturing basate su ALM – additive layer manufacturing – e tecniche di ripristino avanzate- laser cladding, cold spray, e altre di tipo additivo; fabbrica 4.0 per l'aeronautica e lo spazio – es. reingegnerizzazione dei processi, utilizzo del cloud, Big Data, stampa 3D, manifattura additiva dal nano al macro).); le tematiche tecnologiche che il progetto di R&S intende sviluppare appaiono interessanti ai fini dello sviluppo del know-how proprio dei proponenti, contribuendo a rafforzare la presenza sul mercato delle aziende e a offrire spunti di interesse scientifico agli enti di ricerca; le tecnologie affrontate nel progetto FUSIMCO sono anticipatrici e preparatorie rispetto a quanto previsto nel WORK Programme 2018-2020 "Smart, green and integrated trasnport" che nella Call 2020 prevede il topic "MG-3-06-2020: Next Generation Multifunctional and Intelligent Aerostructures – from manufactoring to maintenance and re cycling;

c) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

d) in data 08/02/2018 sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 21 del 23/01/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti*, *Qualità della proposta progettuale*, *Modalità di gestione*, *Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;

e) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto "**FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO"** è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;

f) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 23/01/2018;

g) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO"** presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**, per un contributo totale di **€ 4.358.360,19**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad **€ 5.798.496,38**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC SCARL** – data 12/10/2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 09/11/2018;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n.PR_CEUTG_INGRESSO_0050054 del 24/05/2018 e successiva integrazione Prot. N. PR_NAUTG_INGRESSO_0271712 DEL 16/10/2018;

DATO ATTO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione

per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;

b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, sono stati approvati altresì lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento "**FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO"** a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;

c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:
per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto "**FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO"** per un costo di **€ 5.798.496,38** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.358.360,19**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** – C.F./P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**;

b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	***CUP***	***SURF***	***CAR REGISTRO AIUTI***	***COR REGISTRO AIUTI***
FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO	B43D18000190007	18025BP000000001	5446	651006

c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto "**FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO"** per un costo di **€ 5.798.496,38** ed alla concessione, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**, di un contributo di **€ 4.358.360,19,** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	***CUP***	***SURF***	***CAR REGISTRO AIUTI***	***COR REGISTRO AIUTI***
FUSIMCO - FUSOLIERA IBRIDA METALLO COMPOSITO	B43D18000190007	18025BP000000001	5446	651006

3. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
4. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
6. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.;**
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) Dott. Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate l'ammissibilità dei soggetti e le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, così come stabilito dal D.D. n.248/2018, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.:

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93, per i soggetti giuridici di natura privatistica;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione, di cui al D.D. n.248/2018, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

VOCI DI SPESA	AMMESSO		
	Valore complessivo dei costi del progetto – FUSIMCO		
	RI	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 2.567.969,87	€ 869.913,63	**€ 3.437.883,50**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 63.088,58	€ 2.500,00	**€ 65.588,58**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 819.075,00	€ 484,00	**€ 819.559,00**
Spese generali supplementari	€ 856.878,37	€ 277.316,90	**€ 1.134.195,27**
Altri costi di esercizio,	€ 89.300,00	€ 251.970,03	**€ 341.270,03**
Totale	**€ 4.396.311,82**	**€ 1.402.184,56**	**€ 5.798.496,38**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

*****OMISSIS***

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€4.358.360,19(quattromilionitrecentocinquantottomilatrecentossesanta/19)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:Staff 50.10.93

RUP: Dott. Angelo Toscano

TELEFONO: 081.7968134

E-MAIL: angelo.toscano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

La presente proposta di ricerca si pone l'obiettivo primario di sviluppare una fusoliera innovative realizzata in configurazione ibrida metallo/composito al fine di ridurre significativamente il peso strutturale.

.

Si valuteranno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo risultante dall'impiego dei materiali compositi attraverso processi che permettano la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) o che utilizzino resina e rinforzo separatamente (processi di infusione), oppure che polimerizzino fuori autoclave o che prevedano l'utilizzo di componenti ibridi metallo/composito.

Si valuteranno tecnologie di fabbricazione volte all'utilizzo di materiali innovativi a basso peso e a basso impatto ambientale per i componenti di struttura secondaria per le installazioni dei principali sistemi edinteriors.

Materiali pre preg per processi Out of Autoclave verranno utilizzati ove opportuno fino alla definizione della filosofia di industrializzazione.
Saranno sviluppate prove per la validazione delle tecnologie selezionate.

La configurazione e il processo di fabbricazione della fusoliera e dei componenti relativi verranno sviluppati e validati con la definizione di elementi dimostrativi al fine di validare i processi di fabbricazione.

Lo sviluppo dei processi di assemblaggio per grossi componenti aeronautici si baserà sulla definizione, sviluppo e validazione di una combinazione di sistemi automatici con end-effector di foratura di nuova generazione, auto-adattanti e capaci di ottimizzare i parametri di processo sulla base di diametri e stack-up da forare, garantendo la precisione richiesta in campo aeronautico, e assenza di danneggiamenti alla struttura.
Per gli assemblaggi di componenti in metallo saranno definiti e si svilupperanno processi laser per l'assemblaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 368 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "GRISIS - GESTIONE DEI RISCHI E SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE A SCALA REGIONALE" - PRESENTATO DA STRESS S.C.A.R.L. - CUP B63D18000280007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

χ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:

- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
- Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
- Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
- Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico
- Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;

η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la"Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc..) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".

ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";

φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:

- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;

κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";

b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE;

c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
- 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;

b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");

c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;

d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;

e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;

f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;

g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "***Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori***

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

b) la Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" ha inteso accertare l'interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all'Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc;*

c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell'effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all'art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di "ammissione" la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;

d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;

e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:

- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
- di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** denominata **"GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale";**

b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di

Specializzazione Beni Culturali, Turismo, Edilizia Sostenibile – ambito tecnologico "Gestione della sicurezza di grandi infrastrutture i lifelines urbane e regionali (Sviluppo di piattaforme di gestione delle informazioni da rischi naturali e antropici; strumenti per la riduzione degli effetti prodotti dal danneggiamento delle lifelines e tecniche di intervento per la loro ottimizzazione ed integrazione nel rispetto dei vincoli diffusi; metodologie per la mitigazione del rischio naturale in aree in cui sono inseriti i beni culturali; sviluppo di metodologie e prototipi per il trattamento e smaltimento di disaster e hazardous wastes generati da un evento naturale o antropico e per la gestione del rischio di inquinamento di acqua, aria e suolo; sensori fisici, chimici, biottici, elettromagnetici; metodologie, tecniche e sistemi per il monitoraggio delle infrastrutture di trasporto, o di rete in generale, su larga scala, i grandi data center e gli impianti elettrici; sviluppo di piattaforme di gestione delle informazioni da rischi naturali e antropici; sviluppo di metodologie, protocolli e applicazioni per le valutazioni preventive e per intervento di mitigazione e adattamento ai cambiamenti globali);

c) Il progetto GRISIS risponde in pieno all'esigenza di innovazione che il mercato delle costruzioni, ed in particolare quello delle infrastrutture, richiede da tempo, proprio perché è rivolto allo sviluppo di metodologie, tecniche e procedure per la valutazione e la gestione della sicurezza, rispetto a rischi naturali ed antropici, delle infrastrutture civili a scala regionale, intese non solo come servizi di trasporto, ma anche come reti elettriche e digitali;

d) Il percorso di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale previsto nel progetto si allinea perfettamente con le sfide della società menzionate nel programma europeo Horizon 2020. In particolare, il progetto intende fornire contributi di ricerca ad alto livello tecnologico e di innovazione in coerenza con le priorità strategiche dei Work Programma 2018-2020 "Climate action, environment, resource efficiency and raw materials" e "Smart, green and integrated transport";

e) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

f) in data 21/02/2018 sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 55 del 21/02/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti*, *Qualità della proposta progettuale*, *Modalità di gestione*, *Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;

g) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto **"GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale"** è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;

h) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 13.03.2018;

i) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale"** presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, per un contributo totale di **€ 3.704.600,00** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad **€ 4.877.000,00**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** – data 30/04/2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 24/11/2018;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n. 2018.0477041 del 25/07/2018 ;

DATO ATTO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;
b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, sono stati approvati altresì lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento "**GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale"** a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;
c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:
per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto "**GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale"** per un costo di **€ 4.877.000,00** ed alla concessione di un contributo di **€ 3.704.600,00**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** - CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS;
b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, c, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
GRISIS - Gestione dei Rischo e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale	B63D18000280007	18033BP000000001	5483	651102

c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto "**GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale"** per un costo di **€ € 4.877.000,00** ed alla concessione, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, di un contributo di **€ 3.704.600,00,** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
GRISIS - Gestione dei Rischo e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale	B63D18000280007	18033BP000000001	5483	651102

3. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
4. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
6. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.;**
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) Dott. Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate l'ammissibilità dei soggetti e le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, così come stabilito dal D.D. n.248/2018, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.:

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93, per i soggetti giuridici di natura privatistica;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione, di cui al D.D. n.248/2018, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

VOCI DI SPESA	Valore complessivo dei costi del progetto – GRISIS		
	AMMESSO		
	RI	SS	Totale
Spese di personale	€ 2.340.680,00	€ 738.750,00	**€ 3.079.430,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 121.500,00	€ 0,00	**€ 121.500,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 152.500,00	€ 0,00	**€ 152.500,00**
Spese generali supplementari	€ 973.000,00	€ 246.250,00	**€ 1.219.250,00**
Altri costi di esercizio,	€ 304.320,00	€ 0,00	**€ 304.320,00**
Totale	**€ 3.892.000,00**	**€ 985.000,00**	**€ 4.877.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

*****OMISSIS***

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€3.704.600,00(tremilionisettecentoquattromilaseicento/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:Staff 50.10.93

RUP: Dott. Angelo Toscano

TELEFONO: 081.7968134

E-MAIL: angelo.toscano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Il progetto GRISIS – Gestione dei RIschi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala regionale - si pone come obiettivo lo sviluppo di metodologie, tecniche e procedure per la valutazione dei rischi e la gestione della sicurezza delle grandi infrastrutture civili e delle reti di beni e servizi.
Le tematiche di ricerca sono affrontate in un'ottica multidisciplinare al fine di pervenire ad un'analisi olistica dei rischi (naturali e antropici) sulle grandi infrastrutture civili e, conseguentemente, allo sviluppo di tecniche ed applicazioni mirate non solo alla mitigazione ed alla gestione dei rischi, ma anche alla messa in sicurezza delle reti infrastrutturali su larga scala. In accordo con tale approccio, GRISIS ha l'obiettivo di sviluppare non solo soluzioni tecnologiche per la riduzione della vulnerabilità, ma anche per la gestione unitaria dei vari rischi che possono interessare le grandi infrastrutture civili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 369 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "MISTRAL - MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE" - DAC S.C.A.R.L. - CUP B43D18000200007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

χ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:

- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
- Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
- Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
- Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico
- Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;

η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la"Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc..) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".

ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";

φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:

- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;

κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";

b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE;

c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
- 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;

b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");

c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;

d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;

e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;

f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;

g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "***Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori***

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

b) la Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" ha inteso accertare l'interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all'Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc;*

c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell'effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all'art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di "ammissione" la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;

d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;

e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:

- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
- di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** denominata **"MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE";**

b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di

Specializzazione dell'Aerospazio – ambito tecnologico "Tecnologie per lo spazio" (Micro-piattaforme satellitari multi-purpose, anche aviolanciabili, con capacità di rientro e riconfigurabili); il successo del programma porterà allo sviluppo di una produzione in scala e commercializzazione di una classe di microsatelliti con un prezzo di mercato molto competitivo; il programma, inoltre, appare pienamente coerente con la programmazione comunitaria (H2020) che indica, come linea guida generale della ricerca: Space research hai its main objective and challange to foster a cost-effective competitive and innovative space industry (including SMES) and research community to develop and exploit space infrastructure to meet future Union policy and societal needs;

c) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

d) in data 01/02/2018 sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 25 del 23/01/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti*, *Qualità della proposta progettuale*, *Modalità di gestione*, *Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;

e) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto "**MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE"** è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;

f) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 13/02/2018;

g) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE"** presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, alla Via ***OMISSIS**, per un contributo totale di **€ 4.364.945,20**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad **€ 5.848.030,00**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** – data 12/10/2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 09/11/2018;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n.PR_CEUTG_INGRESSO_0050054 del 24/05/2018 e successiva integrazione Prot. n. PR_NAUTG_INGRESSO_0271712 DEL 16/10/2018;

DATO ATTO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;

b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, sono stati approvati altresì lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento "**MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE"** a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;

c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:
per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto "**MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE"** per un costo di **€ 5.848.030,00** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.364.945,20**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** - CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, alla ***OMISSIS*** **;

b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, c, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE	B43D18000200007	18026BP000000001	5472	651039

c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto "**MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE"** per un costo di **€ 5.848.030,00** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.364.945,20,** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, alla Via ***OMISSIS**;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	***CUP***	***SURF***	***CAR REGISTRO AIUTI***	***COR REGISTRO AIUTI***
MISTRAL – MICRO-SATELLITE CON CAPACITA' DI RIENTRO AVIO LANCIABILE	B43D18000200007	18026BP000000001	5472	651039

f) di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in

conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

3. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC SCARL;**
6. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) Dott. Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate l'ammissibilità dei soggetti e le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, così come stabilito dal D.D. n.248/2018, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.:

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93, per i soggetti giuridici di natura privatistica;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione, di cui al D.D. n.248/2018, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET DI PROGETTO	*AMMESSO*		
	Valore complessivo dei costi del progetto – MISTRAL		
	RI	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 3.020.879,00	€ 1.214.190,00	**€ 4.235.069,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 102.000,00	€ 48.000,00	**€ 150.000,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 276.060,00	€ 58.655,00	**€ 334.715,00**
Spese generali supplementari	€ 558.121,00	€ 203.546,00	**€ 761.667,00**
Altri costi di esercizio,	€ 323.579,00	€ 43.000,00	**€ 366.579,00**
Totale	**€ 4.280.639,00**	**€ 1.567.391,00**	**€ 5.848.030,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

*****OMISSIS***

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€4.364.945,20(quattromilionitrecentosessantaquattromilanovecentoquarantacinque/20)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:Staff 50.10.93

RUP: Dott. Angelo Toscano

TELEFONO: 081.7968134

E-MAIL: angelo.toscano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

L’obiettivo strategico del progetto è di offrire ad enti istituzionali e privati accesso allo spazio con breve preavviso, a costi ridotti e con capacità di recupero di un payload. Il Progetto è relativo allo sviluppo della fase A/B di una micro-piattaforma spaziale multi-ruolo aviolanciabile, della classe 40-50 kg kg, equipaggiata con una capsula di rientro per recupero del payload e/o campioni e/o dati, in grado di adattarsi ad un ampio panorama di utilizzazione.

La presente proposta prevede la descrizione delle attività per lo studio di fase A/B (progettazione preliminare) dell’intera piattaforma e per lo sviluppo hardware di un suo dimostratore tecnologico funzionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 370 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "PROSIT - PROGETTARE IN SOSTENIBILITA' QUALIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE IN EDILIZIA" - PRESENTATO DA STRESS S.C.A.R.L. - CUP B63D18000290007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

χ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:

- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
- Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
- Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
- Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico
- Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;

η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la"Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc..) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".

ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";

φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:

- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;

κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";

b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE;

c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
- 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;

b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");

c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;

d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;

e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;

f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;

g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "***Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori***

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

b) la Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" ha inteso accertare l'interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all'Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc;*

c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell'effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all'art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di "ammissione" la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;

d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;

e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:

- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
- di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** denominata **"PROSIT - PROgettare in SostenibilITà qualificazione e digitalizzazione in edilizia";**

b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di

Specializzazione Beni Culturali, Turismo, Edilizia Sostenibile – ambito tecnologico "Smart buldings: sostenibilità, sicurezza e qualità della vita);

c) Le attività di progetto sono altresì pienamente coerenti con gli obiettivi della programmazione comunitaria H2020. I risultati del progetto, infatti, si propongono di orientare gli attori verso scelte e decisioni più sostenibili nel settore delle costruzioni in coerenza con le priorità strategiche dei Work Programma 2018-2020 "Nanotechnologies, Advanced Materials, Biotechnology and Advanced Manufacturing and Processing" e "Secure, clean and Efficient energy word";

d) Il soggetto proponente STRESS e gli altri soggetti attuatori dimostrano un'elevata capacità intrinseca di realizzare le attività previste e di valorizzazione dei risultati della ricerca;

e) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

f) in data 23/02/2018 sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 48 del 13/02/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti*, *Qualità della proposta progettuale*, *Modalità di gestione*, *Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;

g) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto **"PROSIT - PROgettare in SostenibilITà qualificazione e digitalizzazione in edilizia"** è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;

h) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 13.03.2018;

i) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**PROSIT - PROgettare in SostenibilITà qualificazione e digitalizzazione in edilizia"** presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, per un contributo totale di **€ 4.522.480,00** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad **€ 5.970.800,00**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.**– data 30/04/2018;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 24/11/2018;
c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n.PR_CEUTG_INGRESSO_0050054 del 24/05/2018;

DATO ATTO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;
b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, sono stati approvati altresì lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento "**PROSIT - PROgettare in SostenibilITà qualificazione e digitalizzazione in edilizia"** a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;

c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:
per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto "**PROSIT - PROgettare in SostenibilITà qualificazione e digitalizzazione in edilizia"** per un costo di **€ 5.970.800,00** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.522.480,00**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** - CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS;

b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, c, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
GRISIS - Gestione dei Rischo e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale	B63D18000290007	18034BP000000001	5484	651105

c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto "**PROSIT - PROgettare in SostenibilITà qualificazione e digitalizzazione in edilizia"** per un costo di **€ 5.970.800,00** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.522.480,00,** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS), in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	***CUP***	***SURF***	***CAR REGISTRO AIUTI***	***COR REGISTRO AIUTI***
GRISIS - Gestione dei Rischo e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale	B63D18000290007	18034BP000000001	5483	651105

3. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da

sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

4. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
6. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.;**
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) Dott. Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate l'ammissibilità dei soggetti e le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, così come stabilito dal D.D. n.248/2018, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.:

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93, per i soggetti giuridici di natura privatistica;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione, di cui al D.D. n.248/2018, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET DI PROGETTO	*AMMESSO*		
	Valore complessivo dei costi del progetto – PROSIT		
	RI	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 2.859.500,00	€ 888.100,00	**€ 3.747.600,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 190.000,00	€ 10.000,00	**€ 200.000,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 172.500,00	€ 30.000,00	**€ 202.500,00**
Spese generali supplementari	€ 1.175.000,00	€ 317.700,00	**€ 1.492.700,00**
Altri costi di esercizio	€ 303.000,00	€ 25.000,00	**€ 328.000,00**
Totale	**€ 4.700.000,00**	**€ 1.270.800,00**	**€ 5.970.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – Stress s.c.a.r.l.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

*****OMISSIS***

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€4.522.480,00(quattromilionicinquecentoventiduemilaquattrocentottanta/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:Staff 50.10.93

RUP: Dott. Angelo Toscano

TELEFONO: 081.7968134

E-MAIL: angelo.toscano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Il Progetto PRO-SIT - PROgettare in SostenibilITà: qualificazione e digitalizzazione in edilizia si pone l'obiettivo di sviluppare metodologie e procedure per la valutazione e la quantificazione della sostenibilità in edilizia mediante l'utilizzo di piattaforme di progettazione integrata.

Alla luce delle profonde trasformazioni richieste dal mercato, risulta evidente la necessità di trasformare l'intero processo produttivo del settore delle costruzioni; la fase di progettazione dovrà essere supportata da opportune metodologie di simulazione e modellazione e saranno necessari strumenti e protocolli di valutazione che durante l'intero processo di costruzione consentano la verifica della rispondenza del prodotto alle esigenze di progetto ed alle prestazioni richieste.

Le attività di ricerca sono articolate in quattro obiettivi realizzativi che affrontano i temi descritti in modo autonomo, ma in un'ottica di complementarità e congruenza con gli obiettivi complessivi del progetto che trovano una sintesi nell'intervento dimostratore.

Le attività di ricerca sono caratterizzate e pianificate nei confronti di due particolari parametri:

- La scala dell'oggetto studiato: dal materiale, al componente, al sistema strutturale fino all'edificio nel suo complesso;
- La scala del tempo all'interno del ciclo di vita dell'oggetto studiato: dalla produzione del materiale o del componente, alla sua realizzazione, alla messa in opera ed all'utilizzo fino alla sua dismissione.

Intersecando tali fattori si procederà, quindi, secondo un approccio integrato che consentirà di individuare focus specifici nell'ambito della filiera delle costruzioni, aspetti peculiari e momenti salienti dei numerosi processi indagati in edilizia, con riferimento ai quali verranno condotte attività di ricerca dal punto di vista della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 371 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE", PRESENTATO DAL DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA - DAC S.C.A.R.L. - CUP B43D18000210007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

χ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:

- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
- Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
- Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
- Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico
- Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;

η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la"Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc..) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".

ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";

φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:

- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;

κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";

b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE;

c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
- 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;

b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");

c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;

d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;

e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;

f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;

g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "***Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori***

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

b) la Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" ha inteso accertare l'interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all'Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc;*

c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell'effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all'art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di "ammissione" la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;

d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;

e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:

- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
- di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** denominata **"SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE";**

b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di Specializzazione dell'Aerospazio (Sviluppo di una configurazione di un velivolo per il trasporto regionale) e appaiono d'interesse ai fini di uno sviluppo del know-how proprio dei proponenti, contribuendo a rafforzare la presenza sul mercato delle imprese partner e a offrire spunti di interesse scientifico agli enti di ricerca e sono direttamente collegati agli scopi e alle tematiche affrontate in H2020 nel settore dei Trasporti, in particolare per i trasporti aerei. I materiali e i processi manifatturieri, nonché le tecniche di ri-uso e riciclo, sono tecnologie abilitanti fondamentali per permettere di ottenere sistemi di trasporto sostenibili e competitivi e le tecnologie utilizzate nel progetto SCAVIR sono direttamente anticipatrici e preparatorie rispetto a quanto previsto nel WORK Programme 2018-2020 "Smart, green and integrated Intelligent Aeristructures – from manufacturing to maintenance and re cycling;

c) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

d) in data 09/02/2018 sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 41 dell' 08/02/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti*, *Qualità della proposta progettuale*, *Modalità di gestione*, *Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;

e) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto **"SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE"** è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;

f) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 13/02/2018;

g) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE"** presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**, per un contributo totale di **€ 5.011.733,50** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad **€ 6.639.666,84**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** – data 12/10/2018;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 09/11/2018;
c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n.PR_CEUTG_INGRESSO_0050054 del 24/05/2018 e successiva integrazione Prot. n PR_NAUTG_INGRESSO_0271712 DEL 16/10/2018;

DATO ATTO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;
b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018 sono stati approvati altresì lo schema di convenzione

regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento **"SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE"** a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;

c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:
per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto "**SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE"** per un costo di **€ 6.639.666,84** ed alla concessione di un contributo di **€ 5.011.733,50**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.**- CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**;

b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, c, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO	B43D18000210007	18028BP000000001	5473	651088

REGIONALE				

c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto "**SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE"** per un costo di **€ 6.639.666,84** ed alla concessione di un contributo di **€ 5.011.733,50,** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE	B43D18000210007	18028BP000000001	5473	651088

3. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
4. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
6. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.;**
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) Dott. Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate l'ammissibilità dei soggetti e le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, così come stabilito dal D.D. n.248/2018, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.:

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93, per i soggetti giuridici di natura privatistica;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione, di cui al D.D. n.248/2018, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

VOCI DI SPESA	AMMESSO		
	Valore complessivo dei costi del progetto - SCAVIR		
	RI	SS	Totale
Spese di personale	**€ 3.496.929,70**	**€ 418.232,40**	**€ 3.915.162,10**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	**€ 59.750,00**	**€ 0,00**	**€ 59.750,00**
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	**€ 516.000,00**	**€ 125.000,00**	**€ 641.000,00**
Spese generali supplementari	**€ 1.006.847,26**	**€ 244.667,48**	**€ 1.251.514,74**
Altri costi di esercizio	**€ 60.140,00**	**€ 712.100,00**	**€ 772.240,00**
Totale	**€ 5.139.666,96**	**€ 1.499.999,88**	**€ 6.639.666,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

*****OMISSIS***

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€5.011.733,50(cinquemilioniundicimilasettecentotrentatrè/50)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:Staff 50.10.93

RUP: Dott. Angelo Toscano

TELEFONO: 081.7968134

E-MAIL: angelo.toscano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Il progetto SCAVIR si prefigge di definire una configurazione di velivolo regionale innovativa e competitiva in termini di costi, prestazioni, aeronavigabilità, sicurezza e impatto ambientale rispetto agli attuali e futuri prodotti presenti sul mercato e propulsi sia a turboelica che turbogetto.

Il processo che verrà seguito in questo progetto di ricerca per giungere a tale obiettivo generale è quello classico per la definizione di velivoli commerciali che attraversa diverse fasi di affinamento della configurazione a seguito di studi di trade-off tecnologici e industriali.

Più in dettaglio, partendo dalla definizione dei requisiti generali del velivolo, derivati sia dal mercato attuale dei velivoli regionali sia da scenari di mercato del prossimo futuro prodotti da innovazioni tecnologiche o in fase di sperimentazione o di prossima applicazione, tale processo, si articolerà inizialmente attraverso lo svolgimento di studi di trade-off configurativie tecnologici con l' obiettivo di individuare e mettere a punto soluzioni architetturali, processi ingegneristici, industriali e di supporto innovativi.

Queste soluzioni saranno selezionate nell' ottica di garantire un incremento delle prestazioni operative e nel contempo una riduzione dei costi di realizzazione e gestione in servizio e, non ultimo, una riduzione dell' impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita (realizzazione inclusa) di un futuro velivolo regionale rispetto ai velivoli di tale categoria attualmente in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 372 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "TABASCO - TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI" - DAC S.C.A.R.L. - CUP B43D18000220007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

χ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:

- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
- Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
- Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
- Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico
- Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;

η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la"Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc..) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".

ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";

φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:

- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;

κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";

b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE;

c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
- 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;

b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");

c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;

d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;

e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;

f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;

g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "***Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori***

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

b) la Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" ha inteso accertare l'interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all'Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc;*

c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell'effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all'art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di "ammissione" la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;

d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;

e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:

- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
- di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** denominata **"TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI";**

b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di Specializzazione dell'Aerospazio – ambito tecnologico "Metodologie, processi e sistemi per nuove configurazioni e componenti per il volo" (Sviluppo di metodologie per l'integrazione dei componenti strutturali e di componenti motori aeronautici – materiali inclusi – con la progettazione e le relative simulazioni di processo di produzione); le attività di progetto sono inoltre coerenti con gli indirizzi di sviluppo strategico nel settore aeronautico delle aziende del territorio attraverso un'integrazione sistemica tra gli attori secondo una logica di filiera e ricerca della competitività nella catena del valore internazionale attraverso i percorsi di evoluzione tecnologica e la realizzazione di sistemi, moduli e componenti ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di conoscenza e concorrono ad accrescere conoscenza e competitività per la realizzazione di velivoli da trasporto regionale;

c) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

d) in data 22/01/2018/sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 23 del 23/01/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti*, *Qualità della proposta progettuale*, *Modalità di gestione*, *Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;

e) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto "**TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI"** è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;

f) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 23/01/2018;

g) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI**" presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC SCARL**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, alla Via ***OMISSIS**, per un contributo totale di **€ 4.189.370,24**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad **€ 5.749.100,30**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** – data 12/10/2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 09/11/2018;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n.PR_CEUTG_INGRESSO_0050054 del 24/05/2018 e successiva integrazione Prot. n. PR_NAUTG_INGRESSO_0271712 DEL 16/10/2018;

DATO ATTO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;

b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, sono stati approvati altresì lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento **"TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN**

COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI" a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;

c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:
per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto "**TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI**" per un costo di **€ 5.749.100,30** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.189.370,24**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** - CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, alla Via ***OMISSIS**;

b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, c, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	*CUP*	*SURF*	*CAR REGISTRO AIUTI*	*COR REGISTRO AIUTI*
TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI	B43D18000220007	18029BP000000001	5474	651093

c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto "**TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI"** per un costo di **€ 5.749.100,30** ed alla concessione di un contributo di **€ 4.189.370,24**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMISSIS*, alla Via ***OMISSIS**;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	***CUP***	***SURF***	***CAR REGISTRO AIUTI***	***COR REGISTRO AIUTI***
TABASCO – TECNOLOGIE E PROCESSI DI PRODUZIONE A	B43D18000220007	18029BP000000001	5474	651093

BASSO COSTO PER STRUTTURE IN COMPOSITO PER VEIVOLI AVANZATI				

3. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
4. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
6. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC SCARL;**
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) Dott. Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate l'ammissibilità dei soggetti e le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, così come stabilito dal D.D. n.248/2018, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le agevolazioni sono concesse nella forma di sovvenzione, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.:

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93, per i soggetti giuridici di natura privatistica;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione, di cui al D.D. n.248/2018, durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

VOCI DI SPESA	AMMESSO		
	Valore complessivo dei costi del progetto - TABASCO		
	RI	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 2.226.467,53	€ 604.128,82	**€ 2.830.596,35**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 205.800,00	€ 375.200,00	**€ 581.000,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 121.200,00	€ 185.000,00	**€ 306.200,00**
Spese generali supplementari	€ 690.752,77	€ 403.507,18	**€ 1.094.259,95**
Altri costi di esercizio	€ 455.330,00	€ 481.714,00	**€ 937.044,00**
Totale	**€ 3.699.550,30**	**€ 2.049.550,00**	**€ 5.749.100,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

*****OMISSIS***

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4.189.370,24(quattromilionicentottantanovemilatrecentosettanta/24)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:Staff 50.10.93

RUP: Dott. Angelo Toscano

TELEFONO: 081.7968134

E-MAIL: angelo.toscano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.D n.248 del 12.07.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Il progetto TABASCO e focalizzato sulle Tecnologie e Processi di Produzione a Basso Costo per Strutture in Composito per Velivoli appartenenti alle categorie che rientrano nella cosiddetta "Aviazione Generale (*AG*)"; il partenariato e composto da costruttori di velivoli dell'AG, da PMI, Consorzi operanti nel settore. Anche nel caso di velivoli regionali vi sono diverse affinita con l'*AG*, categoria nella quale rientrano velivoli di tipo*Commuter*o comunque prossimi ad essa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 20 del 23/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. D.G.R. N.837/2017. DECRETO DIRIGENZIALE 12/2018. INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE. BENEFICIARIO COMUNE DI BUONABITACOLO (SA). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. CUP C66B140000070002. SURF 18010BP000000007

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg(CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg(CE) n. 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg(CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg(CE) n. 1083/2006;
c. la Commissione Europea, con Decisione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C(2018)598Final dell'8 febbraio 2018;
d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 39 del 2 febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
h. con la Deliberazione n.278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
i. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
j. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.273 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, in seguito modificato con Decreto del Presidente della Giunta n. 227 del 14 giugno 2017, con il quale sono stati individuati, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
k. con nota prot. n.33976 del 17 gennaio 2017, è stata comunicata la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
l. con Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
m. con Decisione C(2018) 2283final del 17 aprile 2018 la Commissione ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015)8578/2015;
n. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20 aprile 2018 sono stati individuati, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali;
o. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15 maggio 2018 sono state approvate le ultime versioni del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 e del Manuale delle procedure per i Controlli di I livello, in uno con l'approvazione del nuovo SI.GE.CO.;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Decreto Dirigenziale n.236 dell'8 agosto 2014, la Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 92 – Direzione di Staff n. 02 - ha ammesso a finanziamento l'intervento

denominato “Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale”, Comune di Buonabitacolo (SA), a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 6.3 del POR FESR 2007/2013, per l’importo di € 2.520.000,00 con i seguenti riferimenti: CUP: C66B140000070002, COD. SMILE 812;

b. con Decreto Dirigenziale n.615 del 05 dicembre 2015, è stato rimodulato l’importo del finanziamento in € 2.276.639,28, come da quadro economico post-gara;
c. con Decreto Dirigenziale n.627 del 07 dicembre 2015, è stato impegnato e liquidato al Beneficiario la somma di € 589.892,78, a valere sui fondi sopra richiamati;
d. con Deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, la Giunta regionale ha tra l’altro:
   - programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, da completare previa verifica di compatibilità, a valere anche sulle risorse del P.O.C. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
   - demandato all’Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi, con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
e. con Decreto Dirigenziale dell’AdG FESR n.43 del 01 giugno 2016, in esecuzione della predetta Deliberazione, sono stati pubblicati sul BURC gli elenchi puntuali dei singoli interventi tra i quali rientra l’intervento in oggetto, con indicazione del valore del completamento finanziario pari ad € 1.686.746,50 a valere sulle risorse del POC 2014/2020;
f. con Decreto Dirigenziale n.42 del 18 luglio 2016, la Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 92 – Direzione di Staff n. 02 - ha ammesso a finanziamento l’intervento in parola sulle risorse del POC 2014-20, ai fini del relativo completamento finanziario, per l'importo di € 1.686.746,50, poi confermato con successivo Decreto Dirigenziale n.45 del 27 luglio 2016;
g. in data 04 novembre 2016, è stato sottoscritto il conseguente atto aggiuntivo alla convenzione;
h. con Decreto Dirigenziale n.106 del 07 novembre 2016, è stata impegnata e liquidata al beneficiario la somma di €.506.023,95 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020, capitolo 8434;
i. con Decreto Dirigenziale n.144 del 21 novembre 2016, è stato disposto l’impegno a valere sulla restante quota POC per un importo pari ad € 1.180.722,55;
j. con Decreto Dirigenziale n.331 del 22 dicembre 2016, è stata disposta una ulteriore liquidazione pari ad € 770.091,60;
k. il totale complessivamente impegnato per l’intervento in parola risulta pari ad € 2.276.639,28, il totale delle somme liquidate al Beneficiario è pari ad € 1.866.008,33, mentre il totale delle spese certificate sul P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 è pari a € 559.227,36;
l. il Comune di Buonabitacolo (SA) non ha completato i lavori entro il termine ultimo prescritto;
m. con nota prot.n.528994 del 01/08/2017, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio che l’operazione in argomento è stata inserita negli elenchi dei progetti da decertificare;
n. tale decertificazione è avvenuta in data 18.07.2018 per un importo pari ad € € 559.227,36 a valere sulle spese POR FESR 2007/2013.

RILEVATO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 28 dicembre 2017, è stato disposto, tra l’altro, di programmare la copertura finanziaria degli interventi originariamente selezionati nell’ambito del POR FESR Campania 2007/2013 e in seguito decertificati in quanto non risultati funzionanti, ovvero completati e in uso, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 per un importo totale massimo di 61 milioni di euro, demandando a successivo atto dell’Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. la definizione degli elenchi puntuali degli interventi di cui alla suddetta programmazione;
b. in attuazione della suddetta Deliberazione, con Decreto Dirigenziale n.12 del 01 febbraio 2018, è stato approvato l’elenco puntuale degli interventi compatibili con il P.O.R. F.E.S.R. Campania 2014/2020, è stato individuato per ciascuno degli interventi l’Obiettivo Specifico di riferimento e

sono state demandate a ciascun R.O.S. le verifiche tecnico-amministrative finalizzate all'ammissione a finanziamento;

c. l'intervento in oggetto è risultato incluso nel suddetto elenco ed è stato imputato all'Obiettivo Specifico 10.7;
d. con nota prot.n.75719 del 02/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 837/2017 del 28/12/2017 Adempimenti", l'A.d.G. del F.E.S.R. ha chiesto ai R.O.S. del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 di procedere all' istruttoria degli interventi di cui al su menzionato Decreto Dirigenziale;

RILEVATO, altresì, che:

a. la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l'ammodernamento degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica;
b. l'Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l'OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
c. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 9 - *Infrastrutture per il Sistema di Istruzione Regionale* - l'Obiettivo Specifico 10.7, *Aumento della Propensione dei giovani a permanente nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici*, corrispondente alla priorità di investimento 10a che mira allo *sviluppo delle infrastrutture scolastiche ed al miglioramento e innovazione del percorso formativo*;
d. che l'Azione specifica 10.7.1 - *Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità* - intende migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici in termini di sicurezza e di efficienza energetica, e aumentare la disponibilità di aree accessorie per i servizi agli studenti, anche come misura di contrasto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica;
e. con Decreto Dirigenziale n. 204 del 03 luglio 2017 è stato costituito il Team di Obiettivo Specifico 10.7 del POR Campania FESR 2014/2020;
f. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 12/07/2018 è stato individuato quale Responsabile di Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR Campania 2014 - 2020, il Dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale 09 "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11);

CONSIDERATO che:

a. con nota prot.n.89251 del 08/02/2018, è stato acquisito dalla U.O.D. "Edilizia scolastica" (50.11.09) il fascicolo dell'intervento in oggetto, di cui è stata preliminarmente verificata la coerenza con l'Obiettivo Specifico 10.7, Linea d'azione 10.7.1, del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
b. a conclusione delle conseguenti attività istruttorie, con pec del 27/04/2018, è stata richiesta al Comune di Buonabitacolo (SA) la trasmissione della documentazione integrativa;
c. in data 10/05/2018, il predetto Ente locale ha inoltrato quanto richiesto;
d. con nota prot.n.557839 del 05/09/2018, questa struttura dirigenziale ha richiesto ulteriore documentazione e ha comunicato formalmente l'avvio del procedimento per l'ammissione a finanziamento sulle risorse del P.O.R. F.E.S.R. 2014/2020 Obiettivo Specifico 10.7 dell'intervento in oggetto;
e. il Comune di Buonabitacolo (SA) ha soddisfatto definitivamente le esigenze istruttorie con l'inoltro del cronoprogramma aggiornato dell'intervento in oggetto, acquisito al prot.n.646904 del 15/10/2018;

PRESO ATTO che

a. con la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018/2020 della Regione Campania;

b. con deliberazione n.11 del 16 gennaio 2018, la Giunta regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
c. con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;
d. con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018 è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;
e. con successivo decreto dirigenziale n. 78 del 12 aprile 2018 si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata;

RITENUTO

a. di dover, per quanto su considerato, ammettere a finanziamento il progetto denominato "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" – CUP: C66B140000070002 - Beneficiario Comune di Buonabitacolo (SA) - per l'importo complessivo di € **2.266.206,48,** secondo il quadro economico di seguito riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		**Ammissibile FESR 2014/2020**
LAVORI		
Lavori soggetti a ribasso (*)	€ 1.694.234,98	€ 1.694.234,98
Oneri non soggetti a ribasso	€ 49.826,62	€ 49.826,62
(*) Trattandosi di appalto integrato, da tale somma sono stati scorporati gli oneri di progettazione inseriti, invece, nella voce b.7 delle somme a disposizione.		
Totale lavori	**€ 1.744.061,60**	**€ 1.744.061,60**
SOMME A DISPOSIZIONE		
b.2 rilievi, accertamenti e indagini (diagnosi, stima emissioni ex ante ed ex post, certificazione energetica, monitoraggio);	€ 7.967,52	€ 7.967,52
b.3 allacciamenti ai pubblici esercizi;	€ 2.500,00	€ 2.500,00
b.4 imprevisti;	€ 50.000,00	€ 50.000,00
b.5 acquisizione di aree o immobili;	€ 13.200,00	€ 13.200,00
b.7 Spese Tecniche comprese di oneri di cui alle voci: progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento della sicurezza, conferenza servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti, incentivo rup art.92 c.5 D.lgs. 163/06 e s.m.i.;	€ 197.120,00	€ 197.120,00
b.9 spese per commissioni giudicatrici;	€ 6.000,00	€ 6.000,00
b.10 spese per pubblicità;	€ 3.500,00	€ 3.500,00
b.11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste	€ 6.500,00	€ 6.500,00

dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici;		
b.12 IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge:	€ 235.357,36	€ 235.357,36
di cui: IVA lavori	*€ 174.406,16*	*€ 174.406,16*
di cui: IVA residua	*€ 60.951,20*	*€ 60.951,20*
Totale somme a disposizione	**€ 522.144,88**	**€ 522.144,88**

TOTALE PROGETTO	**€ 2.266.206,48**	**€ 2.266.206,48**

b. di dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS*" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
c. di dover ribadire che come prescritto al paragrafo 7.2 del Manuale di attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare […] il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta […] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni, se presenti*" […] e che "*resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario*".
d. di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n.2018.0646904 del 15/10/2018, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
f. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di € 2.266.206,48;
g. di dover dare atto che la somma complessiva ammessa di €.2.266.206,48 grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
h. di dover dare atto che l'impegno contabile e le relative spese graveranno sul capitolo 6251 - esercizio 2018 missione 04, macro aggregato 203, denominato "POR FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 10.7 - aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici."
i. di dover ribadire che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica";

VISTI

- i Regolamenti (CE) n. 1301 e 1303 del 17/12/2013;
- la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015, come modificata con Decisione n. C(2018) 2283 del 7/4/2018;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n. 39 del 02/02/2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n 62 del 15/02/2016;
- la Delibera di Giunta regionale n. 228 del 18/5/2016 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta regionale n.278 del 14/6/2016 e ss.mm.ii.;

- il Decreto Dirigenziale n.228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.271 del 30/12/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.273 del 30/12/2016 (e ss.mm.ii.);
- la Delibera di Giunta regionale n.215 del 18/05/2016;
- il Decreto Dirigenziale n.43 del 01/06/2016;
- il Decreto Dirigenziale n.204 del 03/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n.47 del 1/8/2017;
- la Delibera di Giunta regionale n. 7 del 16/1/2018;
- il Decreto Legislativo n.33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.837 del 28/12/2017
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.11 del 16/01/2018;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5/2/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 10/04/2018;
- il Decreto Dirigenziale n.78 del 12/04/2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61 del 20/04/2018;
- il Decreto Dirigenziale n.134 del 15/5/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia scolastica” 50.11.09 della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento indicato in narrativa

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato “Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale” – CUP: C66B140000070002 - Beneficiario Comune di Buonabitacolo (SA) - per l’importo complessivo di € **2.266.206,48,** secondo il quadro economico di seguito riportato, a valere sull’Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		**Ammissibile FESR 2014/2020**
LAVORI		
Lavori soggetti a ribasso (*)	€ 1.694.234,98	€ 1.694.234,98
Oneri non soggetti a ribasso	€ 49.826,62	€ 49.826,62
(*) Trattandosi di appalto integrato, da tale somma sono stati scorporati gli oneri di progettazione inseriti, invece, nella voce b.7 delle somme a disposizione.		
Totale lavori	**€ 1.744.061,60**	**€ 1.744.061,60**
SOMME A DISPOSIZIONE		
b.2 rilievi, accertamenti e indagini (diagnosi, stima emissioni ex ante ed ex post, certificazione energetica, monitoraggio);	€ 7.967,52	€ 7.967,52
b.3 allacciamenti ai pubblici esercizi;	€ 2.500,00	€ 2.500,00
b.4 imprevisti;	€ 50.000,00	€ 50.000,00

b.5 acquisizione di aree o immobili;	€ 13.200,00	€ 13.200,00
b.7 Spese Tecniche comprese di oneri di cui alle voci: progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento della sicurezza, conferenza servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti, incentivo rup art.92 c.5 D.lgs. 163/06 e s.m.i.;	€ 197.120,00	€ 197.120,00
b.9 spese per commissioni giudicatrici;	€ 6.000,00	€ 6.000,00
b.10 spese per pubblicità;	€ 3.500,00	€ 3.500,00
b.11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici;	€ 6.500,00	€ 6.500,00
b.12 IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge:	€ 235.357,36	€ 235.357,36
di cui: IVA lavori	*€ 174.406,16*	*€ 174.406,16*
di cui: IVA residua	*€ 60.951,20*	*€ 60.951,20*
Totale somme a disposizione	**€ 522.144,88**	**€ 522.144,88**

TOTALE PROGETTO	**€ 2.266.206,48**	**€ 2.266.206,48**

2. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS*" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;

3. di ribadire che come prescritto al paragrafo 7.2 del Manuale di attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare […] il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta […] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni, se presenti*" […] e che "*resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario*".

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n.2018.0646904 del 15/10/2018, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di € 2.266.206,48;

7. di dare atto che la somma complessiva ammessa di €.2.266.206,48 grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;

8. di dare atto che l'impegno contabile e le relative spese graveranno sul capitolo 6251 - esercizio 2018 missione 04, macro aggregato 203, denominato "POR FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 10.7 - aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici";

9. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11), alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la Protezione civile – Staff 50.09.93, e al BURC per la pubblicazione.

Il ROS (ing. Nicola Di Benedetto)

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico (R.O.S.) 10.7,
designato con DPGR n. 116 del 12/07/2018

E

Il legale rappresentante del Comune di Buonabitacolo (SA), beneficiario dell'Operazione denominata "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" avente CUP C66B140000070002, Codice SURF 18010BP000000007 ammesso a finanziamento con DD n. _____ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n.1303/2013del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato […], responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi con fortemente all'Accordo di Partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n.720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge
- n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❖ che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del22/03/2016;
- ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- ❖ che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art.124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, poi riapprovato con DD n.134 del 15/5/2018;
- ❖ che con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016, n.61 del 20/04/2018, e n.116 del 12/07/2018 sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- ❖ che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, riapprovato con D.D. n. 134 del 15/05/2018 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (R.O.S.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'A.d.G. con Decreto dirigenziale n. n. 44 del 20/03/2017consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014/2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il R.O.S. e il Beneficiario;
- ❖ con Deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, la Giunta regionale ha tra l'altro:
  - programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, da completare previa verifica di compatibilità, a valere anche sulle risorse del P.O.C. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
  - demandato all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
- ❖ con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 28.12.2017, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2014/20 — Programmazione di interventi prioritari nei settori dell'energia sostenibile, della tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, delle infrastrutture per il sistema di istruzione regionale" è stato disposto, tra l'altro:
  - a.1. di programmare la copertura finanziaria degli interventi originariamente selezionati nell'ambito del POR Campania FESR 2007/13 e in seguito decertificati in quanto non sono risultati funzionanti, ovvero completati ed in uso a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, per un importo totale massimo di 61 M€;
  - a.2. di demandare a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la definizione degli elenchi puntuali degli interventi di cui alla suddetta programmazione";
- ❖ con D.D. n.12 del 01/02/2018, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha disposto l'approvazione dell'elenco degli interventi compatibili con il POR FESR 2014/2020, demandando a ciascun ROS le verifiche tecnico-amministrative finalizzate all'ammissione a finanziamento degli stessi alla suddetta programmazione FESR 2014/2020;
- ❖ con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018 è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta la somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;
- ❖ con successivo decreto dirigenziale n. 78 del 12 aprile 2018 si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata;
- ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2018) 2283 final del 17 Aprile 2018 ha approvato le

fonte: http://burc.regione.campania.it

modifiche al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014; (481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n.821/2014, il Regolamento (UE) n.1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015;
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Il cronoprogramma procedurale e di spesa già richiamato nel Decreto dirigenziale n. _____ del _____ costituisce Allegato alla presente Convenzione, ne è parte integrante e sostanziale e ha valore di patto tra le Parti

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il R.O.S. e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" avente codice **CUP C66B140000070002** e Codice **SURF 18010BP000000007** ammessa a finanziamento per **€ 2.266.206,48** con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Asse 9 -Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, **il Beneficiario** si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al R.O.S., nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.S.;
- ✓ la predisposizione e l'invio al R.O.S. dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014/2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinente (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014/2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al R.O.S. della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art.71del Regolamento (UE) n.1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014/ 2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal R.O.S.;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art.11;

Con la stipula della presente Convenzione il **R.O.S.** si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione come prescritto dal vigente Manuale di attuazione;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il R.O.S. indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il R.O.S. provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013 e agli artt.115,116e117 del Reg. (UE) n.1303/2013, dal POR FESR Campania 2014/2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016.

In particolare, il R.O.S. si impegna:

- o a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- o a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013,sulsitodell'Autoritàdigestioneesulsitowebuniconazionale,contenenteleinformazionidicui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite lecaratteristichetecnichedivisualizzazionedell'emblemadell'Unioneeuropeaelecaratteristicheditarghe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
  - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
  - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EURO; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.
    In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 -2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014/2020 e se presente lo slogan.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il R.O.S. emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il R.O.S. emette il decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e successivamente liquida al beneficiario l'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, secondo le modalità prescritte dal Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020, paragrafo 5.1.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal R.O.S. a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso il Beneficiario ha l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal R.O.S. in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
All'esito positivo delle verifiche svolte sull'aggiudicazione definitiva dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il R.U.P. trasmette al R.O.S. la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2) ed eventualmente integrata ad esito dell'istruttoria di merito.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
In seguito, il R.U.P. trasmette al R.O.S. le richieste di ulteriori anticipazioni, pari rispettivamente a:

- 30% del costo rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono subordinate alla rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, ed all'esito positivo della verifica istruttoria di merito sulla regolarità e sulla ammissibilità delle somme rendicontate.
Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2), ed eventualmente integrata ad esito dell'istruttoria di merito.
In ogni caso il valore complessivo delle liquidazioni intermedie è calcolato nel limite massimo del 90% del costo ammesso a finanziamento.
Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti, ed è subordinato all'esito positivo della verifica istruttoria di merito sulla regolarità e sulla ammissibilità delle somme rendicontate La richiesta di saldo deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o dei servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Tuttavia, **il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al R.O.S., se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore**.
Il R.O.S., inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg.(UE) n.1303/2013, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, dal DPR n.22 del 5 febbraio 2018 (Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e dalle norme nazionali vigenti. Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili solo le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il R.O.S. svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136

fonte: http://burc.regione.campania.it

del13 agosto 2010 e ss. mm. ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il R.O.S. verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il R.O.S. può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il R.O.S. potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, R.O.S., Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal R.O.S. in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti. Il R.O.S. dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il R.O.S. è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da

fonte: http://burc.regione.campania.it

giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
Nel caso in cui il R.O.S. decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal R.O.S. costituisce, altresì, motivo di revoca.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il R.O.S. dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-

fonte: http://burc.regione.campania.it

2020. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7

(timbro lineare) — *(Ing. Nicola Di Benedetto)*

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.
(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7

(timbro lineare) — *(Ing. Nicola Di Benedetto)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Lavori pubblici

SOGGETTO ATTUATORE: **Comune di BUONABITACOLO** INTERVENTO: **"RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA" di Buonabitacolo (SA)** CUP: **C66B14000070002**

ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2014	2015	2016	2018												2019												2020												2021												2022											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva				Gen-Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica		29/12/2009		29/12/2009											

Decreto Dirigenziale n. 1310 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 835 DELL'11/07/2018: "POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SUOLA VIVA - III ANNUALITA'" - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL GRUPPO DI LAVORO E RIAPERTURA TERMINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione";*
b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
c) il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che "*Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti"*;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017, sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;
e) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – II annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
f) con Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – III annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
g) ai sensi dell'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione) dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 835/2018, le proposte progettuali dovevano pervenire entro il 15 settembre 2018;
h) il predetto termine di scadenza, con Decreto Dirigenziale n. 1085 del 7/09/2018, è stato prorogato alla data dell'1/10/2018;
a) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;

PREMESSO, altresì, che

a) con Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017, con riferimento alla seconda annualità del Programma, sono stati forniti indirizzi operativi ed adottati provvedimenti in merito alla tempistica delle attività;
b) con il predetto provvedimento si è dato atto, tra l'altro, che "*le proposte progettuali presentate, per le quali vengono rilevate anomalie meramente formali, siano regolarizzate; tanto in ossequio al principio giurisprudenziale della prevalenza della sostanza rispetto ai meri dati formali e operativi, ancor più nei casi in cui le attività proposte siano valutate positivamente per la loro coerenza con gli obiettivi del Programma"*;

PRESO ATTO che

a) alla data del 1/10/2018, nuovo termine di scadenza fissato dal citato D.D. n. 1085 del 7/09/2018, risultano inviate n. 362 istanze di finanziamento;
b) successivamente a tale data sono state inviate n. 2 istanze di finanziamento;

CONSIDERATO che
a) gli Istituti che hanno inoltrato la proposta progettuale oltre i termini stabiliti hanno manifestato la volontà di partecipare alla terza annualità del Programma;
b) il beneficiario dell'intervento è un soggetto pubblico che, evidentemente, persegue l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del progetto presentato;
c) le risorse del POR Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 835 dell'11/07/2018, pari a euro 25.000.000,00, garantiscono il finanziamento a tutte le Scuole finanziate nel corso della precedenti annualità;

CONSIDERATO, altresì, che
a) il predetto Avviso, all'art. 10, dispone che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute (verifica del piano di valorizzazione) sia svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento;
b) il Gruppo di lavoro nominato con nota prot. n. 0630861 dell'8/10/ 2018 ha provveduto all'esame di tutte le candidature presentate (nei termini e oltre i termini stabiliti);
c) tale esame si è svolto nel rispetto dei parametri indicati nell'Avviso, tenendo conto - al fine di uniformare l'operato amministrativo e garantire parità di trattamento a tutte le Istituzioni Scolastiche partecipanti al Programma "Scuola Viva" - degli indirizzi operativi formulati con il Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017 e delle indicazioni fornite con nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017;
d) le risultanze delle attività del Gruppo, trasmesse con nota prot. n. 0669787 del 24/10/2018, sono state acquisite agli atti del responsabile del procedimento;
e) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;
f) l'Amministrazione regionale intende riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma scuola Viva - III annualità";

DATO ATTO
a) che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nel Manuale di Gestione del POR FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari;
b) che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
c) che il contributo di cui al presente atto è da inserire nell'elenco beneficiari del POR e negli elenchi previsti dalle norme sulla Trasparenza;

RITENUTO di
a) poter consentire la partecipazione alla terza annualità del Programma "Scuola Viva" dei due Istituti scolastici che hanno inoltrato la proposta progettuale oltre i termini stabili (1/10/2018), trattandosi di mera inosservanza di un termine temporale;
b) dover prendere atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, dalla quale risultano presentati n. 364 progetti riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
c) poter ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato A, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 20.019.033,24, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III – Obiettivo specifico 12;
d) dover richiedere, con separato provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 20.019.033,24, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico n. 12;
e) poter riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – III annualità", di cui al D.D. n. 835/2018, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alla data del 12/11/2018;
f) dover precisare che le nuove proposte progettuali dovranno essere presentate con le modalità indicate nell'Avviso approvato con D.D. n. 835/2018, utilizzando la relativa modulistica;

RITENUTO altresì di dover

a) stabilire, tenuto conto degli indirizzi operativi formulati all'Ufficio responsabile del procedimento con il D.D. n. 1005/2017 e delle indicazioni fornite con nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;
b) stabilire che tutte le attività dovranno concludersi non prima dell'ultima settimana di giugno 2019;
c) confermare, quale termine ultimo di chiusura delle attività, il giorno 30/09/2019;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10 maggio 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 6 giugno 2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 1085 del 7/09/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017;
- la nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. consentire la partecipazione alla terza annualità del Programma "Scuola Viva" dei due Istituti scolastici che hanno inoltrato la proposta progettuale oltre i termini stabili (1/10/2018), trattandosi di mera inosservanza di un termine temporale;

2. prendere atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, dalla quale risultano presentati n. 364 progetti riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

3. ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato A, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 20.019.033,24, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III – Obiettivo specifico 12;

4. richiedere, con separato provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 20.019.033,24, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico n. 12;

5. **riaprire i termini** per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – III annualità", di cui al D.D. n. 835/2018, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature **alla data del 12/11/2018**;

6. precisare che le nuove proposte progettuali dovranno essere presentate con le modalità indicate nell'Avviso approvato con D.D. n. 835/2018, utilizzando la relativa modulistica;

7. stabilire, tenuto conto degli indirizzi operativi formulati all'Ufficio responsabile del procedimento con il D.D. n. 1005/2017 e delle indicazioni fornite con nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;

8. stabilire che tutte le attività dovranno concludersi non prima dell'ultima settimana di giugno 2019;

9. confermare, quale termine ultimo di chiusura delle attività, il giorno 30/09/2019;

10. disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati, assolvendo successivamente agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

11. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

12. inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA “SCUOLA VIVA” – III ANNUALITA’
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
1/3	IC CRISCUOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	€ 54.995,00
2/3	DD 3° CIRCOLO	AVERSA	CE	€ 55.000,00
3/3	ITIS LEONARDO DA VINCI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
4/3	ISIS ISABELLA D'ESTE CARACCIOLO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
10/3	IC GIOVANNI XXIII	SANTA MARIA A VICO	CE	€ 55.000,00
11/3	SSPG CARLO POERIO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
12/3	IC 35° SCUDILLO SALVEMINI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
15/3	IC GIORDANO	CERCOLA	NA	€ 55.000,00
17/3	IIS MARCO POLLIONE VITRUVIO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 55.000,00
18/3	IC VOLINO CROCE ARCOLEO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
22/3	I.C. EUROPA UNITA	AFRAGOLA	NA	€ 55.000,00
23/3	IC RITA LEVI MONTALCINI	SALERNO	SA	€ 55.000,00
27/3	ITIS GBB LUCARELLI	BENEVENTO	BN	€ 55.000,00
29/3	I.C. “CASTALDO 2 -NOSENGO”	AFRAGOLA	NA	€ 55.000,00
32/3	IC 68° RODINÒ	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
33/3	IC CARITEO ITALICO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
34/3	IIS AVERSA	AVERSA	CE	€ 55.000,00
38/3	LICEO CLASSICO DIAZ	OTTAVIANO	NA	€ 55.000,00
43/3	IC DON GIUSTINO RUSSOLILLO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
44/3	IC2 PANZINI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 55.000,00
46/3	IISS F. DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	€ 55.000,00
55/3	DD 3° CIRCOLO	CAVA DE' TIRRENI	SA	€ 55.000,00
57/3	LICEO STATALE “G. DE CHIRICO”	TORRE ANNUNZIATA	NA	€ 55.000,00
61/3	IC MANCINI	ARIANO IRPINO	AV	€ 55.000,00
62/3	IIS ARCHIMEDE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
63/3	IC 43° TASSO - SAN GAETANO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
64/3	IC 80° BERLINGUER	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
65/3	IC VANVITELLI	CASERTA	CE	€ 55.000,00
66/3	ISIS EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	€ 55.000,00
67/3	IC FORMICOLA PONTELATONE	FORMICOLA	CE	€ 55.000,00
68/3	IC 47° SARRIA MONTI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
71/3	ITE CARUSO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
72/3	IC VITULANO	VITULANO	BN	€ 55.000,00
74/3	IC SANT'ALFONSO DÉ LIGUORI	PAGANI	SA	€ 55.000,00
76/3	DD 2° CIRCOLO	AVELLINO	AV	€ 55.000,00
77/3	L SANNAZARO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
78/3	IT E. MATTEI	CASAMICCIOLA TERME	NA	€ 55.000,00
80/3	DD 1° CIRCOLO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	€ 55.000,00
81/3	I.I.S. - DON GEREMIA PISCOPO	ARZANO	NA	€ 55.000,00
83/3	IC VANVITELLI	AIROLA	BN	€ 55.000,00
84/3	I.S.I.S. TASSINARI	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
87/3	L GENOVESI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
88/3	IC LANZARA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – III ANNUALITA'
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
89/3	LCS E. TORRICELLI	SOMMA VESUVIANA	NA	€ 55.000,00
90/3	IC AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	AV	€ 55.000,00
94/3	IIS FRANCESCO SAVERIO NITTI	PORTICI	NA	€ 55.000,00
95/3	IC GAGLIONE	CAPODRISE	CE	€ 55.000,00
96/3	I.C. S.QUASIMODO	CRISPANO	NA	€ 55.000,00
97/3	IC 5 ARTIACO	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
98/3	IC G. ROSSI VAIRO	AGROPOLI	SA	€ 55.000,00
100/3	IC BARACCA V. EMANUELE II	NAPOLI	NA	€ 54.951,96
101/3	IIS CARAFA - GIUSTINIANI	CERRETO SANNITA	BN	€ 55.000,00
102/3	LS GIORDANO BRUNO	ARZANO	NA	€ 55.000,00
105/3	LA SABATINI MENNA	SALERNO	SA	€ 55.000,00
108/3	IS PAOLO COLOSIMO	NAPOLI	NA	€ 54.920,05
109/3	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "G. FALCONE"	MELITO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
110/3	S. ANTIMO 4 PESTALOZZI	SANT'ANTIMO	NA	€ 55.000,00
111/3	DIREZIONE DIDATTICA 2 SIANI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
112/3	IC DE SANCTIS	CAPOSELE	AV	€ 55.000,00
113/3	IC SAN ROCCO	MARANO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
116/3	IIS PERITO LEVI	EBOLI	SA	€ 55.000,00
119/3	CPIA SALERNO	SALERNO	SA	€ 55.000,00
120/3	IC S. FALCO	SCAFATI	SA	€ 55.000,00
123/3	IC BUCCINO	BUCCINO	SA	€ 55.000,00
124/3	LICEO GANDHI	CASORIA	NA	€ 55.000,00
126/3	IC SABATINO MINUCCI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
127/3	IIS GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA	AV	€ 55.000,00
128/3	IC ILARIA ALPI EX 2° MONTESARCHIO	MONTESARCHIO	BN	€ 55.000,00
130/3	IC 3 DON PEPPE DIANA	PORTICI	NA	€ 55.000,00
131/3	IC 41° CONSOLE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
132/3	I CIRCOLO CAPRARO	PROCIDA	NA	€ 55.000,00
133/3	IIS SACCO	SANT'ARSENIO	SA	€ 55.000,00
134/3	IPSSART TEANO	TEANO	CE	€ 55.000,00
135/3	IC COLLE SANNITA	COLLE SANNITA	BN	€ 55.000,00
136/3	IC 88° E. DE FILIPPO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
142/3	IIS E. FERMI	MONTESARCHIO	BN	€ 55.000,00
144/3	ISS Manlio Rossi Doria	MARIGLIANO	NA	€ 55.000,00
145/3	LCS VITTORIO EMANUELE - GARIBALDI (EX LC VITTORIO EMANUELE II)	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
146/3	IC BOSCO LUCARELLI	BENEVENTO	BN	€ 55.000,00
147/3	IC G. BARRA	SALERNO	SA	€ 55.000,00
148/3	SSPG T. TASSO	SALERNO	SA	€ 55.000,00
149/3	ISIS BARONISSI	BARONISSI	SA	€ 55.000,00
151/3	DD 5° CIRCOLO EUGENIO MONTALE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
152/3	IC SAN MARCO DÈ CAVOTI	SAN MARCO DÈ CAVOTI	BN	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – III ANNUALITA'
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
153/3	IC 4 PERGOLESI	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
154/3	IC 3 DORSO	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	€ 55.000,00
155/3	DD 2° CIRCOLO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	€ 55.000,00
156/3	IC DON E. SMALDONE	ANGRI	SA	€ 55.000,00
157/3	IC PELLEZZANO	PELLEZZANO	SA	€ 55.000,00
158/3	IC DON LORENZO MILANI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	€ 55.000,00
160/3	ISIS AXEL MUNTHE	ANACAPRI	NA	€ 55.000,00
161/3	L S URBANI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	€ 55.000,00
164/3	I C 2° RUSSO	PALMA CAMPANIA	NA	€ 55.000,00
165/3	IC 5 IOVINO SCOTELLLARO	ERCOLANO	NA	€ 55.000,00
169/3	LC DURANTE	FRATTAMAGGIORE	NA	€ 55.000,00
170/3	SM AMENDOLA DE AMICIS	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	€ 55.000,00
173/3	DD I MARCONI	AFRAGOLA	NA	€ 55.000,00
174/3	IC SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	CE	€ 55.000,00
175/3	IC J.F. KENNEDY	CUSANO MUTRI	BN	€ 54.500,00
176/3	ISIS SAVIANO MARIGLIANO	SAVIANO	NA	€ 55.000,00
177/3	CPIA CASERTA	CASERTA	CE	€ 55.000,00
180/3	IC 83° PORCHIANO BORDIGA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
183/3	IC BELLIZZI	BELLIZZI	SA	€ 55.000,00
184/3	IC COZZOLINO-D'AVINO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	€ 55.000,00
187/3	ISIS G. FORTUNATO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
189/3	IPSEOA CAVALCANTI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
190/3	LC DE BOTTIS	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00
191/3	DD I CIRCOLO RIONE PRINCIPE	QUALIANO	NA	€ 55.000,00
192/3	IPSAR GIOACCHINO ROSSINI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
193/3	IC NAZARETH	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
194/3	ISISS LENER	MARCIANISE	CE	€ 55.000,00
195/3	IT GIORDANI STRIANO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
197/3	IC ROCCO CAV. CINQUEGRANA	SANT'ARPINO	CE	€ 55.000,00
200/3	IC 91° MINNITI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
201/3	IC "S.M. MILANI"	CAIVANO	NA	€ 55.000,00
202/3	SSPG ILLUMINATO CIRINO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
203/3	IIS A. TILGHER	ERCOLANO	NA	€ 55.000,00
204/3	IC BRACIGLIANO	BRACIGLIANO	SA	€ 55.000,00
206/3	IC FIORELLI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
207/3	ISIS COLOMBO	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00
208/3	IC UNGARETTI	TEVEROLA	CE	€ 55.000,00
212/3	IC RAGAZZI D'EUROPA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
213/3	DD 1° CAVOUR	MARCIANISE	CE	€ 55.000,00
214/3	IC GIOVANNI PAOLO II	SALERNO	SA	€ 55.000,00
216/3	LS RESCIGNO	ROCCAPIEMONTE	SA	€ 55.000,00
218/3	S.M.S. "G. CAPORALE"	ACERRA	NA	€ 55.000,00
219/3	IC 58° J.F. KENNEDY	NAPOLI	NA	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – III ANNUALITA'
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
221/3	SSPG FRANCESCO SOLIMENA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
222/3	ISISS TADDEO DA SESSA	SESSA AURUNCA	CE	€ 55.000,00
225/3	DD 55° M. DE VITO PISCICELLI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
229/3	I.C. DE FILIPPO - DE RUGGIERO	BRUSCIANO	NA	€ 55.000,00
231/3	3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE (EX DD 3° CIRCOLO)	NOCERA INFERIORE	SA	€ 55.000,00
233/3	LS LING MEDI	BATTIPAGLIA	SA	€ 55.000,00
242/3	LS DON C. LA MURA	ANGRI	SA	€ 55.000,00
244/3	IC 2° De Amicis - Diaz	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
246/3	DD 38° CIRCOLO G.QUARATI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
248/3	IISS ITN DUCA DEGLI ABRUZZI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
249/3	IIS VITTORIO VENETO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
256/3	IIS CUOMO MILONE	NOCERA INFERIORE	SA	€ 55.000,00
259/3	IC PALATUCCI	MONTELLA	AV	€ 55.000,00
263/3	L GALILEO GALILEI	PIEDIMONTE MATESE	CE	€ 55.000,00
264/3	ISIS CASTEL VOLTURNO	CASTEL VOLTURNO	CE	€ 55.000,00
268/3	IPSIA MICHELE NIGLIO	FRATTAMAGGIORE	NA	€ 55.000,00
271/3	IC LUCILIO	SESSA AURUNCA	CE	€ 55.000,00
279/3	L.C..S. PLINIO SENIORE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 55.000,00
281/3	D.D.S. BARANO D'ISCHIA	BARANO D'ISCHIA	NA	€ 55.000,00
282/3	I. C. S. ANTIMO 2 - G. LEOPARDI	SANT'ANTIMO	NA	€ 55.000,00
284/3	SSPG DANTE ALIGHIERI	CASERTA	CE	€ 55.000,00
286/3	IIS VICO - DE VIVO (EX IIS DE VIVO)	AGROPOLI	SA	€ 54.999,96
287/3	SSPG MARTIRI D'UNGHERIA	SCAFATI	SA	€ 55.000,00
291/3	SSPG BELVEDERE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
292/3	1° C.D. "ENRICO FERMI"	FRATTAMAGGIORE	NA	€ 55.000,00
298/3	L G.B. VICO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
299/3	IC 71° AGANOOR MARCONI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
300/3	I.C. 2° DE GASPERI	CAIVANO	NA	€ 55.000,00
301/3	LS RUMMO	BENEVENTO	BN	€ 55.000,00
302/3	IC CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	SA	€ 55.000,00
305/3	IIS FERMI	SARNO	SA	€ 55.000,00
306/3	IC CORTESE	CASORIA	NA	€ 55.000,00
307/3	ISS ROMANÒ	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
308/3	SSPG FUCINI RONCALLI	GRAGNANO	NA	€ 55.000,00
309/3	IC SERINO	SERINO	AV	€ 55.000,00
311/3	IC ROCCAMONFINA GALLUCCIO	ROCCAMONFINA	CE	€ 55.000,00
312/3	ISIS MENNELLA	CASAMICCIOLA TERME	NA	€ 55.000,00
313/3	IC DE AMICIS – MASI	ATRIPALDA	AV	€ 55.000,00
314/3	L REGINA MARGHERITA	SALERNO	SA	€ 55.000,00
316/3	ISIS DE CARLO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	€ 55.000,00
317/3	ISIS ANTONIO SERRA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
321/3	IC PADRE COLUMBRO	TOCCO C.	BN	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – III ANNUALITA'
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
323/3	IC 3° RODARI ANNECCHINO	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
325/3	IC 20° VILLA FLEURENT	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
331/3	I CIRCOLO DIDATTICO SIANI	MARIGLIANO	NA	€ 55.000,00
334/3	IO PIAGGINE	PIAGGINE	SA	€ 55.000,00
337/3	ITE GALLO	AVERSA	CE	€ 55.000,00
338/3	LS FRANCESCO SBORDONE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
339/3	DD 39° LEOPARDI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
342/3	ISIS DEGNI	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00
343/3	IIS TELESIA	TELESE TERME	BN	€ 55.000,00
345/3	IC CALCEDONIA	SALERNO	SA	€ 55.000,00
346/3	IC RIPA	EBOLI	SA	€ 55.000,00
347/3	DD MONTECORVINO R.	MONTECORVINO ROVELLA	SA	€ 55.000,00
349/3	IC 51° ORIANI GUARINO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
352/3	LC 9° CD CUOCO-SCHIPA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
354/3	ISIS E. DE NICOLA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
362/3	SSPG PIRANDELLO SVEVO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
367/3	IC VIVIANI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	€ 55.000,00
373/3	IPSSEOA PITTONI	PAGANI	SA	€ 55.000,00
375/3	IC 2° MASSAIA	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	€ 55.000,00
376/3	IC 53° GIGANTE NEGHELLI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
377/3	IC ADELAIDE RISTORI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
380/3	IC AMANZIO RANUCCI ALFIERI	MARANO DI NAPOLI	NA	€ 54.999,02
382/3	IC DON MILANI	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00
384/3	DD 3° CIRCOLO	PAGANI	SA	€ 55.000,00
385/3	IC MORO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	€ 55.000,00
386/3	IC 49° TOTI BORSI GIURLEO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
392/3	IC 3°PARCO VERDE CAIVANO	CAIVANO	NA	€ 55.000,00
395/3	IIS MATTEI	CASERTA	CE	€ 55.000,00
396/3	IO PADULA	PADULA	SA	€ 55.000,00
397/3	IISS S.CATERINA DA SIENA AMENDOLA	SALERNO	SA	€ 55.000,00
398/3	IC PASCOLI	COLLIANO	SA	€ 55.000,00
399/3	DD 2° CIRCOLO	SARNO	SA	€ 55.000,00
401/3	I° CIRCOLO DE CURTIS	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
402/3	IC 82° S.M. D'ACQUISTO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
405/3	I.C. NOVIO ATELLANO	FRATTAMINORE	NA	€ 55.000,00
406/3	SCUOLA MEDIA STATALE G. PASCOLI	TORRE ANNUNZIATA	NA	€ 55.000,00
408/3	ISIS GIOVANNI XXIII	SALERNO	SA	€ 55.000,00
411/3	ITAG DE SANCTIS D'AGOSTINO	AVELLINO	AV	€ 55.000,00
412/3	IIS CICERONE	SALA CONSILINA	SA	€ 55.000,00
414/3	DD 6° CIRCOLO MEDAGLIE D'ORO	SALERNO	SA	€ 55.000,00
419/3	I.C. M. POLO - GALILEI	CARDITO	NA	€ 55.000,00
420/3	IC DARMON	MARANO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
421/3	I.C. NICOLA SASSO	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA “SCUOLA VIVA” – III ANNUALITA’
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
423/3	I.C. "D'ANGIO'- VIA VESUVIO"	TRECASE	NA	€ 55.000,00
425/3	L.S.S. ERNESTO PASCAL	POMPEI	NA	€ 55.000,00
428/3	IC MADDALONI 1 VILLAGGIO	MADDALONI	CE	€ 55.000,00
429/3	IC MICHELANGELO AUGUSTO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
429 bis/3	IC MADONNA ASSUNTA	NAPOLI	NA	€ 54.962,81
433/3	ISISS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	CE	€ 55.000,00
436/3	IC MANZI	CALITRI	AV	€ 55.000,00
437/3	CPIA NAPOLI CITTÀ 2	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
442/3	IIS IPSAR PIRANESI	CAPACCIO	SA	€ 55.000,00
443/3	ISIS LEONE – NOBILE	NOLA	NA	€ 55.000,00
444/3	I.C. PLINIO IL VECCHIO - GRAMSCI	BACOLI	NA	€ 55.000,00
446/3	IC 5 MAIURI	ERCOLANO	NA	€ 55.000,00
449/3	IC 31° PAOLO BORSELLINO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
451/3	I.C. 2° SAURO - MORELLI	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00
454/3	IC RADICE SANZIO AMMATURO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
456/3	IIS NINO BIXIO	PIANO DI SORRENTO	NA	€ 55.000,00
459/3	IC BENEDETTO CROCE	FLUMERI	AV	€ 55.000,00
460/3	IC PRINCIPE DI PIEMONTE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	€ 55.000,00
461/3	IC R. BONGHI	NAPOLI	NA	€ 54.794,28
467/3	DDS 2° CIRCOLO ACERRA	ACERRA	NA	€ 55.000,00
468/3	I.C. Di Giacomo - Santa Chiara	QUALIANO	NA	€ 55.000,00
471/3	IC SANTA MARINA POLICASTRO	SANTA MARINA	SA	€ 55.000,00
474/3	LS LEON BATTISTA ALBERTI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
476/3	IPSAR V. TELESE	ISCHIA	NA	€ 55.000,00
477/3	IT BUONARROTI	CASERTA	CE	€ 55.000,00
478/3	LC LCEUR. CONVITTO NAZIONALE BRUNO	MADDALONI	CE	€ 55.000,00
479/3	IIS LOMBARDI	AIROLA	BN	€ 55.000,00
481/3	IC SOLIMENE	SPARANISE	CE	€ 55.000,00
482/3	IC GALLOZZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	€ 55.000,00
482 bis/3	IC MAMELI	CURTI	CE	€ 55.000,00
486/3	I.C. G. ROSSINI	VISCIANO	NA	€ 55.000,00
487/3	IC CROCE	VITULAZIO	CE	€ 55.000,00
488/3	L QUERCIA	MARCIANISE	CE	€ 55.000,00
489/3	IC GALIANI	MONTORO	AV	€ 55.000,00
491/3	IC COLLECINI GIOVANNI XXIII	CASERTA	CE	€ 55.000,00
497/3	IC MORO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
498/3	L JOMMELLI	AVERSA	CE	€ 55.000,00
501/3	IC 64° RODARI MOSCATO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
502/3	IIS V. EMANUELE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
503/3	DD DON MILANI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	€ 55.000,00
506/3	L DON GNOCCHI	MADDALONI	CE	€ 55.000,00
507/3	IPSASR PROFAGRI	SALERNO	SA	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA “SCUOLA VIVA” – III ANNUALITA’
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
508/3	IIS FILANGIERI	CAVA DE' TIRRENI	SA	€ 55.000,00
514/3	I CIRCOLO DI SAVIANO	SAVIANO	NA	€ 55.000,00
515/3	IC ITALO CALVINO	VILLARICCA	NA	€ 55.000,00
516/3	ITIS A. VOLTA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
519/3	IC TEGGIANO	TEGGIANO	SA	€ 55.000,00
520/3	IC DON DIANA	CASAL DI PRINCIPE	CE	€ 55.000,00
528/3	DD 69° NAPOLI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
529/3	IS MOSCATI	SANT'ANTIMO	NA	€ 55.000,00
532/3	IC DE SANCTIS BUCCIANO FORCHIA MOIANO	MOIANO	BN	€ 55.000,00
533/3	IC OLEVANO SUL TUSCIANO	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	€ 55.000,00
534/3	IC DON LORENZO MILANI CALVARIO COVOTTA	ARIANO IRPINO	AV	€ 55.000,00
536/3	IC GIANNONE	CASERTA	CE	€ 55.000,00
538/3	3° CIRCOLO DIDATTICO SOMMA VESUVIANA	SOMMA VESUVIANA	NA	€ 55.000,00
539/3	IC 4° DON DIANA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	€ 55.000,00
540/3	IC SANTAGATA	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	€ 55.000,00
543/3	IC TASSO	SORRENTO	NA	€ 55.000,00
544/3	IC VESPUCCI	MONTE DI PROCIDA	NA	€ 55.000,00
545/3	IC ALIFE	ALIFE	CE	€ 55.000,00
547/3	IC VIRGILIO	EBOLI	SA	€ 55.000,00
548/3	ISS POMPONIO LETO	TEGGIANO	SA	€ 55.000,00
551/3	IC FALCONE	PIEDIMONTE MATESE	CE	€ 55.000,00
553/3	A. DE GASPERI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	€ 55.000,00
555/3	FRATELLI MERCOGLIANO-C. GUADAGNI	CIMITILE	NA	€ 55.000,00
556/3	IC DON ALFONSO DE CARO	FISCIANO	SA	€ 55.000,00
558/3	IC SANTA CROCE	SAPRI	SA	€ 55.000,00
562/3	5° CIRCOLO DI GIUGLIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	€ 55.000,00
565/3	LS DA VINCI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	€ 55.000,00
567/3	IC VIRGILIO IV	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
570/3	IISS RUGGERO II	ARIANO IRPINO	AV	€ 55.000,00
572/3	8° G.FALCONE-R. SCAUDA	TORRE DEL GRECO	NA	€ 55.000,00
573/3	DD 84° E.A. MARIO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
574/3	I C COSTIERO	VICO EQUENSE	NA	€ 55.000,00
575/3	IPSAR DUCA DI BUONVICINO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
579/3	IC SANT'ANTONIO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	€ 55.000,00
583/3	IC 3 CARDUCCI- KING	CASORIA	NA	€ 55.000,00
584/3	IC SIANO	SIANO	SA	€ 55.000,00
586/3	ITET FEDERICO II	CAPUA	CE	€ 55.000,00
588/3	ISISS MATTEI	AVERSA	CE	€ 55.000,00
589/3	IC 70° MARINO-SANTA ROSA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – III ANNUALITA'
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
593/3	L MANZONI	CASERTA	CE	€ 55.000,00
595/3	IIS G. SIANI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
597/3	IC MATTEOTTI-CIRILLO	GRUMO NEVANO	NA	€ 54.925,60
606/3	LICEO DI GIACOMO	SAN SEBASTIANO AL V.	NA	€ 55.000,00
607/3	IC PERTINI 87° D. GUANELLA	NAPOLI	NA	€ 54.996,00
610/3	IC MADDALONI 2 VALLE DI MADDALONI	MADDALONI	CE	€ 55.000,00
614/3	ISIS ANDREA TORRENTE	CASORIA	NA	€ 55.000,00
616/3	IC Francesco d'Assisi - Nicola Amore	SANT'ANASTASIA	NA	€ 55.000,00
617/3	3 CESCHELLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	€ 55.000,00
618/3	LEONARDO DA VINCI	POGGIOMARINO	NA	€ 55.000,00
621/3	IC SAN GREGORIO MAGNO	SAN GREGORIO MAGNO	SA	€ 55.000,00
622/3	IIS MEDI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	€ 55.000,00
625/3	ANTONIO CUSTRA	CERCOLA	NA	€ 55.000,00
626/3	IIS MAFFUCCI	CALITRI	AV	€ 55.000,00
628/3	IC MIGNANO M.L.	MIGNANO MONTELUNGO	CE	€ 55.000,00
629/3	VICO EQUENSE 2-F. CAULINO	VICO EQUENSE	NA	€ 55.000,00
633/3	IC SETTEMBRINI	MADDALONI	CE	€ 55.000,00
634/3	IT CARLI	CASAL DI PRINCIPE	CE	€ 55.000,00
635/3	IC CASTELVOLTURNO CENTRO	CASTEL VOLTURNO	CE	€ 55.000,00
636/3	1° CIRCOLO	ISCHIA	NA	€ 55.000,00
642/3	GIOVANNI 1° ROCCARAINOLA TUFINO	ROCCARAINOLA	NA	€ 55.000,00
643/3	IC SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
651/3	VINCENZO MENNELLA	LACCO AMENO	NA	€ 55.000,00
652/3	IC TENTINDO	CHIUSANO SAN DOMENICO	AV	€ 55.000,00
654/3	IC L. VAN BEETHOVEN	CASALUCE	CE	€ 55.000,00
655/3	N. ROMEO- CAMMISA	SANT'ANTIMO	NA	€ 54.990,00
658/3	DD 33° RISORGIMENTO	NAPOLI	NA	€ 54.998,56
659/3	ISIS MELISSA BASSI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
661/3	IC FOSCOLO OBERDAN	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
662/3	IC 13° IGNAZIO DA LOYOLA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
664/3	IC 46° SCIALOJA CORTESE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
667/3	ITIS BARSANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	€ 55.000,00
672/3	7° PERGOLESI II	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
674/3	L. PETRONIO	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
675/3	PULCARELLI PASTENA	MASSA LUBRENSE	NA	€ 55.000,00
685/3	L GAROFANO	CAPUA	CE	€ 55.000,00
668/3	IC C. PAVESE	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
689/3	IC CAMPO DEL MORICINO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
690/3	IC GUARINI	SOLOFRA	AV	€ 55.000,00
691/3	IC PONTE	PONTE	BN	€ 55.000,00
693/3	DD 48° MADRE C. RUSSO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
696/3	IC CASTEL SAN LORENZO	CASTEL SAN LORENZO	SA	€ 55.000,00

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – III ANNUALITA'
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017
DD n. 835 del 11/07/2018 - DD n. 1085 del 07/09/2018
Allegato A – Istituti finanziati

c.u.	Istituto Proponente	Comune	Pr	Importo
697/3	L ALFANO 1°	SALERNO	SA	€ 55.000,00
698/3	IPSSEOA VIRTUOSO	SALERNO	SA	€ 55.000,00
700/3	IC ALFANO QUASIMODO	SALERNO	SA	€ 55.000,00
701/3	SMS MASSIMO D'AZEGLIO	MARANO DI NAPOLI	NA	€ 55.000,00
702/3	I.C. M. SERAO	VOLLA	NA	€ 55.000,00
703/3	ITIS GIORDANI	CASERTA	CE	€ 55.000,00
704/3	IPSAR R.VIVIANI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 55.000,00
708/3	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DE SANCTIS	CERVINARA	AV	€ 55.000,00
709/3	IC COSTANTINI	SAN PAOLO BELSITO	NA	€ 55.000,00
712/3	ISISS NOVELLI	MARCIANISE	CE	€ 55.000,00
713/3	IC G. CAPUOZZO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
715/3	IC DORIA	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
720/3	IO TORRE ORSAIA	TORRE ORSAIA	SA	€ 55.000,00
722/3	DD MONDRAGONE 3°	MONDRAGONE	CE	€ 55.000,00
726/3	IC 72° PALASCIANO	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
730/3	IPIA G. MARCONI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	€ 55.000,00
735/3	IIS Sannino De Cillis	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
742/3	LS FERMI	AVERSA	CE	€ 55.000,00
743/3	IIS ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	SA	€ 55.000,00
745/3	I.C. 8 ORIANI DIAZ	POZZUOLI	NA	€ 55.000,00
746/3	I.C. " FIENGA "	META	NA	€ 55.000,00
751/3	IC SAVIO ALFIERI	NAPOLI	NA	€ 55.000,00
752/3	DD 2° CIRCOLO	MONDRAGONE	CE	€ 55.000,00
755/3	IC AMOROSI	AMOROSI	BN	€ 55.000,00
761/3	IIS PISACANE	SAPRI	SA	€ 55.000,00
763/3	2° CIRCOLO POMIGLIANO D'ARCO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	€ 55.000,00
900/3	IC AUTONOMIA 82	BARONISSI	SA	€ 55.000,00
901/3	ISIS ALBERTINI	NOLA	NA	€ 55.000,00
902/3	ISIS CORBINO	CONTURSI TERME	SA	€ 55.000,00

€ 20.019.033,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1338 del 25/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE TITOLI E QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI G.R. N.223 DEL 27.06.2014 - SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE - SERVIZI SOCIO SANITARI - APPROVAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - STANDARD PROFESSIONALI E FORMATIVI DI DETTAGLIO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che: (rif. comunitari)

- **a)** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea (2003/C 13/02) del 12 novembre 2002, promuove una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale confermata dalla successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi Europei e dalla Commissione Europea il 30 novembre 2002;
- **b)** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri definiscono principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale del 18 maggio 2004;
- **c)** la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004 approva il "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS)";
- **d)** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009 approvano un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della Formazione (ET 2020);
- **e)** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVET);
- **f)** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);
- **g)** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale;
- **h)** la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- **i)** la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "*Key Competences*" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- **j)** il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018, all'art. 4, commi 1 e 2, dispone in materia di professioni regolamentate;

PREMESSO ALTRESI' che: (rif. Nazionali e regionali)

- ***a)*** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- ***b)*** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- ***c)*** il Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- ***d)*** la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
- ***e)*** la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";
- ***f)*** la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014, istituisce il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello*

nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali" - art. 8 del D. Lgs. 13/2013" e D.I. 30 giugno 2015;

g) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

h) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

RILEVATO che:

a) la Legge 1 febbraio 2006, n. 43, recante "*Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali*", all'art. 1, comma 2, conferma la competenza delle Regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie di: infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della Sanità 29 marzo 2001;

b) l'Accordo siglato in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome del 23/11/2017, Repertorio Atti n.209/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancisce: "... *l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, Legge 43/2006 e, per la disciplina della relativa formazione";*

c) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018 (GU n. 80 del 6-4-2018 – data di entrata in vigore il 21/04/2018) è stato recepito l'Accordo di cui al punto precedente, recante individuazione del profilo professionale di: "*Assistente di studio odontoiatrico"*;

d) con Deliberazione di G.R. n. 386 del 19/06/2018 recante: *"Repertorio Regionale Titoli – Qualificazione Professionale ex DGR 223-2014 – Qualificazione Professionale – Assistente di Studio Odontoiatrico – Recepimento Accordo – Repertorio Atti n. 209-CSR"* l'Amministrazione regionale ha recepito l'Accordo in questione, demandando alla Direzione Generale 50-11-00 l'adozione, d'intesa con la Direzione Generale 50.04.00 per gli aspetti di eventuale competenza, di tutti gli atti consequenziali;

CONSIDERATO che:

risulta necessario, ai sensi della D.G.R. 223/2014, approvare:

a) la Qualificazione Professionale denominata: *"Assistente di Studio Odontoiatrico"* (A.S.O.) afferente al Settore Economico Professionale denominato "SERVIZI SOCIO SANITARI", contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;

b) lo Standard Formativo di dettaglio relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"Assistente di Studio Odontoiatrico",* come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

c) disposizioni transitorie in riferimento alla pre-esistente Qualificazione di: "*Assistente alla poltrona studio odontoiatrico*";

RITENUTO pertanto di:

a) dovere approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, la Qualificazione Professionale denominata: *"Assistente di Studio Odontoiatrico"* (A.S.O.) afferente al Settore Economico Professionale denominato "SERVIZI SOCIO SANITARI", contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente

provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;

b) dover approvare, ai sensi della D.G.R. 808/2015, lo Standard Formativo di dettaglio relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"Assistente di Studio Odontoiatrico"* come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

c) dover disporre in riferimento al precedente profilo di: "*Assistente alla poltrona studio odontoiatrico*", approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 49 del 18/03/2016, a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento, quanto segue:

c.1) la revoca ad *horas* di tutte le autorizzazioni in precedenza concesse ed il conseguente divieto di avviare nuove edizioni corsuali;

c.2) l'adeguamento, entro 60 giorni, del progetto formativo in riferimento alla/e Edizione/i Corsuale/i in corso di svolgimento, qualora lo stato di avanzamento delle attività lo consenta, mediante riformulazione delle Unità Formative, finalizzato al conseguimento da parte degli allievi del titolo di: "*Assistente di Studio Odontoiatrico*" (A.S.O.);

VISTI:

- il D. Lgs. 13/2013;
- il Decreto I.M. 30/06/2015;
- la L.R. 14/2009;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 386/2018
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, la Qualificazione Professionale denominata: *"Assistente di Studio Odontoiatrico"* (A.S.O.) afferente al Settore Economico Professionale denominato "SERVIZI SOCIO SANITARI", contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;

2. di approvare, ai sensi della D.G.R. 808/2015, lo Standard Formativo di dettaglio relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"Assistente di Studio Odontoiatrico"* come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

3. di disporre in riferimento al precedente profilo di: "*Assistente alla poltrona studio odontoiatrico*", approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 49 del 18/03/2016, a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento, quanto segue:

3.1 la revoca ad *horas* di tutte le autorizzazioni in precedenza concesse ed il conseguente divieto di avviare nuove edizioni corsuali;

3.2 l'adeguamento, entro 60 giorni, del progetto formativo in riferimento alla/e Edizione/i Corsuale/i in corso di svolgimento, qualora lo stato di avanzamento delle attività lo consenta, mediante riformulazione delle Unità Formative, finalizzato al conseguimento da parte degli allievi del titolo di: "*Assistente di Studio Odontoiatrico*" (A.S.O.);

4. di trasmettere il presente atto:
4.1 all'Assessora alla Formazione Professionale, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
4.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per gli aspetti di competenza;
4.3 alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Codice 50-04-00;
4.4 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione ed al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. e Regione Casa di vetro ai fini della pubblicazione.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

Allegato 1

STANDARD PROFESSIONALE

PROFILO DI:

ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (A.S.O.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE ***SERVIZI SOCIO SANITARI***	
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari
Sequenza di processo	Trattamento tecnico sanitario diagnostico e assistenziale
Area di Attività	ADA.22.186.622 - Intervento di assistenza al trattamento odontoiatrico
Qualificazione regionale	Assistente di studio odontoiatrico
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.2.1.4.3 Igienisti dentali; 5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.1.4.3 Igienisti dentali; 5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 86.10.10 Ospedali e case di cura generici; 86.10.20 Ospedali e case di cura specialistici; 86.10.30 Istituti, cliniche e policlinici universitari; 86.10.40 Ospedali e case di cura per lunga degenza 86.22.02; Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale; 86.22.03 Attività dei centri di radioterapia; 86.22.04Attività dei centri di dialisi; 86.22.05 Studi di omeopatia e di agopuntura; 86.23.00 Attività degli studi odontoiatrici; 86.90.11 Laboratori radiografici; 86.90.12Laboratori di analisi cliniche; 86.90.21 Fisioterapia; 86.90.29 Altre attività paramediche indipendenti nca; 86.90.42 Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca; 87.10.00; Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Attenendosi alle disposizioni dell'odontoiatra, l'assistente di studio odontoiatrico è in grado di assistere lo stesso e i professionisti del settore durante le prestazioni proprie dell'odontoiatria, di predisporre l'ambiente e lo strumentario, di relazionarsi con le persone assistite, i collaboratori esterni, i fornitori e di svolgere le attività di segreteria per la gestione dello studio. L'ASO non può svolgere alcuna attività di competenza delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, delle professioni mediche e delle altre professioni sanitarie, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Interagire con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori ed i collaboratori esterni	
Risultato atteso Relazioni con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori e i collaboratori gestite correttamente	
Abilità	**Conoscenze**
• Assumere comportamenti volti a trasmettere serenità, sicurezza e a sviluppare un rapporto di fiducia con le persone assistite • Applicare i protocolli predisposti dall'odontoiatra nel fornire alle persone assistite informazioni utili per affrontare interventi e/o trattamenti • Adottare misure idonee a ricevere l'assistito in linee di accompagnamento ed assistenza ai trattamenti • Adottare comportamenti e modalità predefinite dall'odontoiatra finalizzate a creare un ambiente sicuro e accogliente • Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali adeguate alla condizione della persona assistita • Adottare comportamenti appropriati con i colleghi, con i membri dell'equipe, con i fornitori ed i collaboratori esterni • Gestire la propria emotività nelle situazioni di particolare impegno e delicatezza • Trasmettere al personale in formazione, le proprie conoscenze ed esperienze professionali	• Elementi di sociologia e psicologia socio-relazionale • Elementi di etica • Tecniche di analisi della clientela ed elementi di customer satisfaction • Tecniche di negoziazione e problem solving • Elementi di legislazione socio-sanitaria e del lavoro • Orientamento al ruolo

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Interagire con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori ed i collaboratori esterni. Relazioni con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori e i collaboratori gestite correttamente.	Le operazioni relative alle relazioni con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori ed i collaboratori esterni.	Ascolto richieste paziente; erogazione informazioni di prima accoglienza e successive; accoglienza paziente nella fase del pre-trattamento; preparazione paziente al trattamento odontoiatrico; gestione rapporti fornitori e collaboratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard	
Risultato atteso Spazi e strumentazioni allestiti in condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza protocolli e procedure standard	
Abilità	**Conoscenze**
• Applicare metodologie di sanificazione e sanitizzazione nei diversi ambienti di lavoro • Applicare le tecniche di decontaminizzazione, disinfezione, pulizia e riordino della postazione clinica • Applicare le tecniche di decontaminizzazione, disinfezione, pulizia e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e delle attrezzature/apparecchiature di lavoro • Applicare le procedure per la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati • Allestire i tray operatori per igiene orale, la conservativa, per l'endodonzia, per la protesi, per l'ortodonzia e per la chirurgia orale (parodontale, impiantare, estrattiva) • Controllare e conservare lo strumentario, i farmaci, le attrezzature, le apparecchiature ed i materiali dentali	• Elementi di merceologia • Elementi di chimica, biochimica e microbiologia • Elementi di igiene • Confort e sicurezza dell'ambiente di lavoro • Tecniche di pulizia, sanificazione, decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard. Spazi e strumentazioni allestiti in condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza protocolli e procedure standard	Le operazioni di allestimento degli spazi e delle strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard	Sanificazione e sanitizzazione; sterilizzazione strumenti e apparecchiature; organizzazione ambiente di lavoro; controllo materiali e medicinale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Assistenza all'odontoiatra	
Risultato atteso Assistenza all'odontoiatra effettuata nel rispetto delle norme igienico - sanitarie e di sicurezza	
Abilità	**Conoscenze**
• Utilizzare tecniche di assistenza all'odontoiatra durante le prestazioni di igiene orale e profilassi, la seduta operatoria ed assistenza protesica, la seduta operatoria ed assistenza in endodonzia, la seduta operatoria ed assistenza i ortodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in chirurgia odontoiatrica (orale) • Coadiuvare l'odontoiatra nelle manovre di primo soccorso e per l'organizzazione dei soccorsi durante le emergenze • Coadiuvare l'odontoiatra nel corso della sedazione inalatoria • Sostenere la persona assistita durante la seduta e rilevare le reazioni	• Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico • Tecniche di allestimento della postazione di lavoro, attrezzature e strumentario • Tecniche di assistenza all'odontoiatra nelle attività proprie dell'odontoiatria • Apparecchiature per la diagnostica e modalità d'uso • Elementi di primo soccorso • Cenni di radiologia e di radioprotezione • Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Assistenza all'odontoiatra. Assistenza all'odontoiatra effettuata nel rispetto delle norme igienico - sanitarie e di sicurezza.	Le operazioni di assistenza all'odontoiatra.	Lettura cartella clinica del paziente; preparazione singole prestazioni; passaggio strumenti di lavoro; riassetto unità operativa; segnalazione di situazioni evidenti di malessere fisico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile	
Risultato atteso Procedure amministrative contabili e cliniche evase correttamente	
Abilità	**Conoscenze**
• Utilizzare strumenti informativi e pacchetti applicativi per la gestione automatizzata dello studio professionale • Gestire i contatti con i fornitori, informatori scientifici, agenti di commercio, consulenti e collaboratori esterni • Gestire l'agenda degli appuntamenti delle persone assistite, i ritardi e le urgenze • Gestire gli ordini e il materiale in entrata ed in uscita dal magazzino • Applicare tecniche di archiviazione, registrazione e aggiornamento di documenti amministrativi, contabili e cartelle cliniche • Applicare disposizioni e procedure per il trattamento dei dati delle persone assistite	• Elementi di informatica • Tecniche e strumenti di raccolta di informazioni anche con supporto di tecnologie informatiche e applicativi • Elementi di amministrazione e contabilità • Elementi di legislazione fiscale e delle assicurazioni • Elementi di legislazione socio sanitaria • Trattamento dei dati personali in ambito sanitario, con particolare riguardo al trattamento dei dati sensibili • Gestione e conservazione della documentazione clinica e del materiale fotografico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile. Procedure amministrative contabili e cliniche evase correttamente.	Le operazioni di trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile.	Archiviazione documenti clinici; erogazione e incasso fatture pazienti; fatturazione e schedulazione fornitori; gestione rapporti fornitori e collaboratori esterni; organizzazione agenda/appuntamenti; raccolta e archiviazione autorizzazioni trattamento dati personali e/o sensibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

Allegato 2

STANDARD FORMATIVI

PROFILO DI:

ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (A.S.O.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Qualificazione	**Assistente di studio odontoiatrico**
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari
Sequenza di processo	Trattamento tecnico sanitario diagnostico e assistenziale
Livello EQF	4
Settore Economico-Professionale (SEP)	SERVIZI SOCIO SANITARI
ADA	ADA.22.186.622 - Intervento di assistenza al trattamento odontoiatrico
Descrizione qualificazione	Attenendosi alle disposizioni dell'odontoiatra, l'assistente di studio odontoiatrico è in grado di assistere lo stesso e i professionisti del settore durante le prestazioni proprie dell'odontoiatria, di predisporre l'ambiente e lo strumentario, di relazionarsi con le persone assistite, i collaboratori esterni, i fornitori e di svolgere le attività di segreteria per la gestione dello studio. L'ASO non può svolgere alcuna attività di competenza delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, delle professioni mediche e delle altre professioni sanitarie, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.
Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT):	• Q.86.10.10 - Ospedali e case di cura generici • Q.86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici • Q.86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari • Q.86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza • Q.86.22.02 - Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale • Q.86.23.00 - Attività degli studi odontoiatrici
Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011):	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
Codice ISCED-F 2013	0911
Durata minima complessiva del percorso (ore)	700
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	300
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata minima tirocinio nei contesti operativi come da art. 3 dell'Accordo Repertorio Atti 209-CSR del 23/11/2017 (ore)	400
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	-
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Per l'accesso al corso di formazione di Assistente di studio odontoiatrico è richiesto il possesso di una qualifica triennale acquisita nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente. Chi ha conseguito il titolo di studio all'estero deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente/ corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona

fonte: http://burc.regione.campania.it

	conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga. Con riferimento ai percorsi integrativi di riqualificazione di cui al art. 13 dell' Accordo in Conferenza Stato Regioni e Provincie Autonome del 23 novembre 2017, repertorio atti n° 209/CSR, e strettamente per il periodo transitorio stabilito dalla norma, si fa riferimento a quanto contenuto nel presente documento nella parte relativa a: *"cause di esenzione e disposizioni transitorie ai sensi dell'art 13 dell'accordo stato regioni - percorsi integrativi di riqualificazione"***.**
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docente iscritto all'Albo degli Odontoiatri (Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri – OMCeO) per l'insegnamento delle materie attinenti alla competenza n. 3 (Assistenza all'odontoiatra) Docente/i con esperienza professionale o esperienza didattica complessivamente pari a tre anni maturata negli ultimi cinque anni La supervisione del tirocinio curriculare è affidata dal responsabile della struttura ad un soggetto ("*tutor* aziendale") con esperienza professionale di almeno 2 anni, anche non continuativi, maturata negli ultimi cinque anni nell'esercizio dell'attività lavorativa. Per le finalità didattiche è necessario disporre di attrezzature e strumenti funzionanti e materiali per esercitazioni pratiche come di seguito elencati. Attrezzature: • riunito odontoiatrico completo di poltrona e di turbina, micromotore e aspiratore • autoclave (almeno di Classe B) • sigillatrice • lampada per compositi • apparecchiatura ad ultrasuoni per pulizia strumentario • apparecchiatura ad ultrasuoni per detartrasi • postazioni informatiche dotate di software applicativi e software gestionali Strumenti: • corredo completo per chirurgia orale, comprensivo di leve e pinze • corredo completo per terapie conservative • corredo completo per terapie endodontiche • corredo completo per terapie ortodontiche Materiali: • per impronte (cucchiai arginati e siliconi) • per devitalizzazioni (coni carta, cementi canalari, coni di guttaperca; • per otturazioni (compositi, fondini, matrici, cunei, carta articolare) • per ablazioni del tartaro (spazzolini, paste, gommini) • per costruzione e riparazione di provvisori in resina

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• per ribasature di protesi mobili • per cementazioni • guanti monouso, mascherine facciali protettive e divise sanitarie • prodotti e *kit* per pulizia, sanificazione e tutela d'igiene • cassetta primo soccorso Le attrezzature e le dotazioni possono essere di proprietà, in comodato, locazione o altro titolo consentito a norma di legge.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. Esame pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Attestato di qualifica professionale" per "Assistente di studio odontoiatrico " ai sensi del DPCM 9 febbraio 2018 e dell'Accordo in CSR del 23/11/2017.
Gestione dei crediti formativi	Nelle more di approvazione delle procedure di riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito del Sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze, il riconoscimento di crediti ai fini della riduzione delle ore di formazione è applicabile esclusivamente in riferimento ai percorsi rivolti ai destinatari di cui all'art. 13, comma 2, ed ai titoli pregressi ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'Accordo in CSR del 23/11/2017, secondo le modalità indicate del presente documento nella parte relativa a: *"cause di esenzione e disposizioni transitorie ai sensi dell'art 13 dell'accordo stato regioni - percorsi integrativi di riqualificazione"*
Eventuali ulteriori indicazioni	Il corso di formazione ha una durata non superiore ai 12 mesi. La struttura del corso con riferimento alle ore di teoria, esercitazione e tirocinio curriculare, deve rispettare quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo in CSR del 23/11/2017, cosi come recepito dal DPCM 9 febbraio 2018 e dagli standard formativi di dettaglio delle singole UF. Per quanto concerne il tirocinio curricolare, le 400 ore devono essere così articolate: 100 ore relative a conoscenze e abilità di base e 300 ore relative a conoscenze e abilità professionalizzanti. Qualora un allievo iscritto a un corso di assistente di studio odontoiatrico sia al contempo dipendente in una struttura odontoiatrica, il tirocinio curriculare deve essere svolto tassativamente al di fuori delle ore di lavoro e in una unità operativa diversa da quella assegnata salvo quanto stabilito per i percorsi integrativi di riqualificazione di cui all'art. 13 dell'Accordo e strettamente per il periodo transitorio stabilito dalla norma.

DETTAGLIO UF 1	
Denominazione della UF	Interagire con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori ed i collaboratori esterni
Livello EQF	4
Denominazione Unità di competenza	Interagire con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori ed i collaboratori esterni
Risultato atteso UC correlata	Pazienti accolti e assistiti prima, durante e dopo i trattamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Abilità	• assumere comportamenti volti a trasmettere serenità, sicurezza e a sviluppare un rapporto di fiducia con le persone assistite • applicare i protocolli predisposti dall'odontoiatra nel fornire alle persone assistite informazioni utili per affrontare interventi e/o trattamenti • adottare misure idonee a ricevere l'assistito in linee di accompagnamento ed assistenza ai trattamenti • adottare comportamenti e modalità predefinite dall'odontoiatra finalizzate a creare un ambiente sicuro e accogliente • utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali adeguate alla condizione della persona assistita • adottare comportamenti appropriati con i colleghi, con i membri dell'equipe, con i fornitori e i collaboratori esterni • gestire la propria emotività nelle situazioni di particolare impegno e delicatezza • trasmettere al personale in formazione le proprie conoscenze ed esperienze professionali
Conoscenze	• tecniche di negoziazione e problem solving • tecniche di analisi della clientela ed elementi di customer satisfaction • elementi di sociologia e psicologia sociorelazionale • elementi di etica • elementi di legislazione socio-sanitaria e del lavoro • orientamento al ruolo
Durata Minima (ore)	50
Vincoli (eventuali)	Prevedere n. 10 ore dedicate alle esercitazioni inerenti conoscenze e abilità di base
FAD ammessa Max (%)	-

DETTAGLIO UF 2	
Denominazione della UF	Allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard
Livello EQF	4
Denominazione Unità di competenza	Allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard
Risultato atteso UC correlata	Spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico allestiti e sanificati nel rispetto dei protocolli e delle procedure standard
Abilità	• applicare metodologie di sanificazione e sanitizzazione nei diversi ambienti di lavoro • applicare le tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e riordino della postazione clinica • applicare le tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e delle • attrezzature/apparecchiature di lavoro • applicare le procedure per la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati • allestire i tray operatori per igiene orale, la conservativa, per l'endodonzia, per la protesi, per l'ortodonzia e per la chirurgia orale (parodontale, impiantale, estrattiva) • controllare e conservare lo strumentario, i farmaci, le attrezzature, le apparecchiature e i materiali dentali
Conoscenze	• elementi di merceologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• elementi di igiene • elementi di chimica, biochimica e microbiologia • tecniche di pulizia, sanificazione, sanitizzazione, decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione • confort e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Durata Minima (ore)	50
Vincoli (eventuali)	Prevedere n. 10 ore dedicate alle esercitazioni inerenti conoscenze e abilità professionalizzanti.
FAD ammessa Max (%)	-

DETTAGLIO UF 3	
Denominazione della UF (corrispondente alla UC correlata)	Assistenza all'odontoiatra
Livello EQF	4
Denominazione Unità di competenza	Assistenza all'odontoiatra
Risultato atteso UC correlata	Odontoiatra assistito nel rispetto dei protocolli e delle normative in materia di igiene e sicurezza
Abilità	• utilizzare tecniche di assistenza all'odontoiatra durante le prestazioni di igiene orale e profilassi, la seduta operatoria ed assistenza protesica, la seduta operatoria ed assistenza in endodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in ortodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in chirurgia odontoiatrica (orale), la seduta operatoria ed assistenza in conservativa • coadiuvare l'odontoiatra nelle manovre di primo soccorso e per l'organizzazione dei soccorsi durante le emergenze • coadiuvare l'odontoiatra nel corso della sedazione inalatoria • sostenere la persona assistita durante la seduta e rilevare le reazioni
Conoscenze	• elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico • tecniche di allestimento della postazione di lavoro, attrezzature e strumentario • tecniche di assistenza all'odontoiatra nelle attività proprie dell'odontoiatria • apparecchiature per la diagnostica e modalità d'uso • elementi di primo soccorso • cenni di radiologia e di radioprotezione • disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori
Durata Minima (ore)	110
Vincoli (eventuali)	Prevedere n. 20 ore dedicate alle esercitazioni inerenti conoscenze e abilità professionalizzanti.
FAD ammessa Max (%)	-

DETTAGLIO UF 4	
Denominazione della UF (corrispondente alla UC correlata)	Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile
Livello EQF	4
Denominazione Unità di competenza	Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultato atteso UC correlata	Documentazione clinica e amministrativo-contabile archiviata, registrata ed aggiornata nel rispetto delle procedure e della normativa in materia
Abilità	• utilizzare strumenti informativi e pacchetti applicativi per la gestione automatizzata dello studio professionale • gestire i contatti con fornitori, informatori scientifici, agenti di commercio, consulenti e collaboratori esterni • gestire l'agenda degli appuntamenti delle persone assistite, i ritardi e le urgenze • gestire gli ordini e il materiale in entrata ed in uscita dal magazzino • applicare tecniche di archiviazione, registrazione e aggiornamento di documenti amministrativi, contabili e cartelle cliniche • applicare disposizioni e procedure per il trattamento dei dati delle persone assistite
Conoscenze	• elementi di informatica • tecniche e strumenti di raccolta di informazioni anche con supporto di tecnologie informatiche e applicativi • elementi di amministrazione e contabilità • elementi di legislazione fiscale e delle assicurazioni • elementi di legislazione socio-sanitaria • trattamento dei dati personali in ambito sanitario, con particolare riguardo al trattamento dei dati sensibili • gestione e conservazione documentazione clinica e materiale radiografico
Durata Minima (ore)	90
Vincoli (eventuali)	Prevedere n.10 ore dedicate alle esercitazioni inerenti conoscenze e abilità di base
FAD ammessa Max (%)	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualificazione professionale di: ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - CAUSE DI ESENZIONE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE AI SENSI DELL'ART 13 DELL'ACCORDO STATO REGIONI - PERCORSI INTEGRATIVI DI RIQUALIFICAZIONE

Cause di "Esenzione conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione" ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome - Repertorio Atti n.209/CSR del 23/11/2017

- Sono esentati dall'obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di cui all'Accordo del 23/11/2017 coloro che, alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri hanno o hanno avuto l'inquadramento contrattuale di Assistente alla Poltrona, e possono documentare un'attività lavorativa, anche svolta e conclusasi in regime di apprendistato, di non meno di 36 mesi anche non consecutiva, espletata negli ultimi cinque anni antecedenti l'entrata in vigore del DPCM 9 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 aprile 2018, entrato in vigore il 21 aprile 2018 (quindicesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del DPR 1092/1985).
- Il datore di lavoro presso il quale il lavoratore presta servizio è tenuto ad acquisire dal lavoratore stesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto precedente. In sede di prima applicazione dell'accordo, la documentazione deve essere acquisita entro sei mesi dall'entrata in vigore del DPCM sopra indicato.

Cause di "Esenzione conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione" ai sensi dell'art. 12 comma 2 dell'Accordo in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome - Repertorio Atti n.209/CSR del 23/11/2017

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 dell'Accordo sono esentati dal conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione coloro i quali hanno acquisito l'attestato di qualificazione di Assistente alla Poltrona di Studio Odontoiatrico a seguito di percorsi autorizzati dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di G.R. 60 del 07/03/2013 e della Deliberazione di G.R. 808 del 23/12/2015 realizzati da enti accreditati e riconosciuti.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE AI SENSI DELL'ART 13 DELL'ACCORDO STATO REGIONI - PERCORSI INTEGRATIVI DI RIQUALIFICAZIONE

PERCORSI AI SENSI DELL'ART 13 COMMA 1 DELL'ACCORDO

Esclusivamente per il periodo stabilito dall'art 13 comma 1 dell'Accordo, per un periodo non successivo a 24 mesi dall'entrata in vigore del DPCM 9 febbraio 2018, avvenuta il 21 aprile 2018, possono essere assunti dipendenti con la qualifica contrattuale di Assistente alla Poltrona privi dell'apposito titolo fermo restando l'obbligo da parte dei datori di lavoro di provvedere affinché gli stessi acquisiscano l'attestato di qualifica/certificazione di Assistente di studio odontoiatrico entro trentasei mesi dall'assunzione.

Il percorso deve avere una durata complessiva di 700 ore, fermo restando che le ore di tirocinio curriculare possono essere svolte presso il luogo di lavoro.

La tipologia di questi percorsi con relativo esame finale deve concludersi tassativamente entro e non oltre il 20 aprile 2023.

PERCORSI AI SENSI DELL'ART 13 COMMA 2 DELL'ACCORDO

Coloro che, alla data del 21 aprile 2018 si trovano in costanza di lavoro con inquadramento contrattuale di Assistente alla poltrona e che non posseggono i 36 mesi di attività lavorativa, possono iscriversi a corsi di riqualificazione ai sensi dell'art 13 comma 2 dell'Accordo per acquisire l'attestato di Qualifica entro e non oltre il 20 aprile 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il percorso deve avere una durata complessiva di 600 ore fermo restando che i mesi di attività lavorativa con inquadramento contrattuale di Assistente alla poltrona maturati alla data del 21 aprile 2018 danno diritto a una riduzione delle ore del percorso secondo la seguente tabella:

Mesi di attività lavorativa maturati dell'allievo alla data del 21 aprile 2018	**Ore di teoria da frequentare**	**Credito formativo massimo riconoscibile sulle ore di tirocinio**	**Ore di tirocinio minimo da frequentare**	**Durata complessiva del percorso integrativo minimo**
Da 1 a 6 mesi	300 ore	100 ore	300 ore	600 ore
Da 7 a 12 mesi	300 ore	200 ore	200 ore	500 ore
Da 12 a 24 mesi	300 ore	300 ore	100 ore	400 ore
Da 24 a 35 mesi	300 ore	400 ore	0	300 ore

Le ore di tirocinio curriculare possono essere svolte presso il luogo di lavoro.
La tipologia di questi percorsi con relativo esame finale deve concludersi tassativamente entro e non oltre il 20 aprile 2021.
Possono accedere al percorso tutti coloro che sono stati inquadrati contrattualmente come Assistente alla poltrona alla data del 21 aprile 2018 e che sono in possesso almeno del titolo di diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione (terza media).

ULTERIORI DISPOSIZIONI TRANSITORIE - PERCORSI NON CONCLUSI ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE ATTO

In riferimento ai percorsi formativi, autorizzati ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015, che risultino non conclusi alla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.. le Agenzie Formative possono richiedere formale autorizzazione alla UOD Formazione Professionale per l'adeguamento dei percorsi in essere, producendo la seguente documentazione:

a) istanza di autorizzazione all'adeguamento del percorso formativo di "Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico" ai nuovi standard professionali e formativi di cui al presente atto;
b) Scheda progettuale - mediante format di cui all'Allegato A alla DGR 808/2015 - contenente l'articolazione didattica aggiornata ai nuovi standard professionali e formativi.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, dell'Accordo del 23/11/2017, l'Esperto di Settore Economico Professionale di cui alla Deliberazione di G.R. n. 449 del 13/07/2017, art. 2, comma 1, e art. 5, è rappresentato da un Odontoiatra designato dalla CAO (Commissione Albo Odontoiatri) dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - OMCeO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1346 del 26/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007-2013. OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE. AZIONI 2 E 3-AVVISO PUBBLICO. PROROGA DEL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con deliberazione n.° 517 del 1.8.2017 la Giunta Regionale ha:
   - individuato gli interventi da finanziare a valere sull'obiettivo di servizio "*Istruzione*", per il costo complessivo di euro 29.996.955,00;
   - preso atto del cronoprogramma relativo al flusso finanziario delle risorse FSC per l'attuazione degli interventi suelencati;
   - stabilito che nell'attuazione degli interventi dovrà essere assicurato il rispetto di quanto in proposito previsto dalle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012 e dal Si.Ge.Co.;
   - individuato, il Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Responsabile di Linea di Azione in relazione agli interventi elencati nel Piano d'Azione e stabilito che allo stesso siano attribuite le funzioni di cui al "Sistema di Gestione e Controllo";
   - istituito nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs 118/2011, i capitoli di spesa, correlati al corrispondente capitolo di entrata 1564;
   - iscritto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma di € 29.996.955,00 nel bilancio 2017-2019;
   - attribuito, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) la titolarità gestionale dei capitoli di spesa, necessari per l'attuazione del programma di interventi in argomento, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

b. con deliberazione n.° 552 del 4.9.2018 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio derivante dalla riprogrammazione, concordata con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, degli Obiettivi di Servizio in materia di Istruzione;

c. con Decreto Dirigenziale n.° 1146 del 26.9.2018 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) del Regolamento regionale 7 giugno 2018 n. 5, una variazione compensativa del Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2018-2020;

d. con Decreto Dirigenziale n° 1172 del 02.10.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico "*FSC 2007-2013. Obiettivo di Servizio "Istruzione". Azioni 2 e 3"* finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti, con l'obiettivo di sostenere la creazione di reti di scuole che operino per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione;

e. soggetti attuatori dei percorsi sopra indicati sono le Reti costituite da almeno 5 Istituzioni Scolastiche di primo e secondo grado della Regione Campania e da almeno 1 soggetto del Terzo Settore;

f. l'art. 6 dell'Avviso Pubblico sopra richiamato stabilisce che le proposte progettuali devono essere presentate entro il 7/11/2018;

CONSIDERATO che:

a) numerose sono le richieste di proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali motivate dalla circostanza che sia gli Istituti Scolastici che i soggetti del terzo Settore interessati ritengono necessaria un'attenta analisi dei fabbisogni e delle soluzioni operative da adottare, oltre che uno studio accurato delle soluzioni organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi progettuali;

b) tali richieste di approfondimento, avanzate dalle scuole e dai soggetti del terzo settore, evidenziano una diffusa attenzione alla realizzazione dei percorsi di cui all'Avviso Pubblico sopra richiamato meritevole, pertanto, di una dilazione dei termini di presentazione delle istanze;

RITENUTO, anche al fine di ampliare quanto più possibile la platea dei soggetti partecipanti, di poter prorogare il termine ultimo previsto dall'art.6 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n° 1172 del 02.10.2018 fissandolo al 12.11.2018;
VISTI gli atti indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n° 1172 del 02.10.2018 alla data del 12.11.2018;

2. di confermare in ogni altra sua parte il D.D. n° 1172 del 02.10.2018;

3. di trasmettere il presente atto, per la pubblicazione, all'Ufficio Affari generali, Servizi di supporto e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, e di disporne la pubblicazione sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it

4. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria e all'Autorità di Gestione FSE-FSC.

Decreto Dirigenziale n. 43 del 25/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN UTILIZZO PRESSO LE PP. AA. DELLA REGIONE CAMPANIA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) La Regione Campania ha già avviato con D.D. n. 22 del 01/12/2017 e D.D. n. 24 del 18/12/2017 un iter procedurale per la stabilizzazione dei LSU a carico del F.N.O.F., giusti DD. LL.gs n. 468/97 e n. 81/2000;

b) che con D.D. n. 21 del 29/03/2018 è stato approvato l'elenco degli Enti che hanno manifestato interesse alla stabilizzazione per complessivi n. 62 lavoratori socialmente utili;

CONSIDERATO CHE

con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali n. 234 del 07/08/2018 sono state ripartite ed assegnate le risorse relative alle annualità 2010, 2012, 2013, 2014, 2015, 2017 per la stabilizzazione dei LSU ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lett. g-bis), L. 296/2006, in proporzione al numero dei lavoratori socialmente utili facenti parte della platea storica a carico del F.N.O.F.;

con il sopra menzionato Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018 è stata assegnata alla Regione Campania, una prima quota pari complessivamente ad € 141.838.090,40 - di cui € 140.112.627,84 destinati ad incentivare nuove assunzioni a tempo indeterminato per i 3768 LSU ed € 1.725.462,56 per l'integrazione degli incentivi già riconosciuti a fronte delle assunzioni a tempo indeterminato di 62 LSU approvate con il richiamato D.D. n.21/2018;

il sopra citato decreto destina l'importo di cui sopra al finanziamento di n. 4 annualità per un incentivo annuo pro-capite pari a € 9.296,22 per un totale di € 37.184,88 sia per i contratti part-time che full time;

con successivo Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018, in attuazione del D.D. n. 234 del 07/08/2018, è stata approvata la convenzione datata 20/09/2018 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania;

con nota M.L.P.S. n. 0014408 del 17/10/2018 è stato precisato, in ossequio all'art. 2 della convenzione di cui sopra, che per l'erogazione delle risorse spettanti entro il corrente esercizio finanziario per quegli Enti che intendano stabilizzare entro il 2018, le relative domande di stabilizzazione dovranno essere inviate, per il tramite dei competenti Uffici Regionali, alla Direzione Ministeriale entro il 19 novembre p.v.;

RITENUTO

che per dar seguito all'iter procedurale iniziato si rende necessario predisporre un nuovo avviso pubblico per la stabilizzazione dei LSU onde definire i criteri e le modalità del processo di stabilizzazione LSU;

di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. della Regione Campania e anche presso soggetti diversi dagli attuali Enti utilizzatori dei lavoratori socialmente utili, giusto disposto ex D.D. n. 277 del 21/09/2018;

VISTI
a. il D.Lgs. n. 468/1997;
b. il D.Lgs. n. 81/2000;

c. la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. g-bis);
d. il D. Lgs. n. 75/2017;
e. il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione n. 166 del 28/06/2017;
f. il D.D. n. 22 del 01/12/2017 ;
g.il D.D. n. 24 del 18/12/2017 ;
h. il D.D. n. 21 del 29/03/2018;
i. il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
l. il Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018;
m. la nota del MLPS n. 0012918 del 18/09/2018;
n. la nota del MLPS n. 0014408 del 17/10/2018;
o. la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'avviso pubblico per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili della Regione Campania compresi nella platea storica a carico del F.N.O.F., allegato al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale (all. A);
- di stabilire la scadenza di detto avviso alle ore 13,00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC della Regione Campania;
- di demandare ai competenti Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli eventuali atti consequenziali;
- di inviarne copia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC, per la pubblicazione.

Dott.ssa Giovanna Paolantonio

Avviso pubblico per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. della Regione Campania

PREMESSO

- Che in data 20/09/2018 è stata stipulata la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, per incentivare la stabilizzazione dei Lavoratori Socilamente Utili compresi nel c.d. bacino LSU a carico del FNOF;
- Che al fine di dar seguito all'iter procedurale ivi indicato, si rende necessario definire i criteri per individuare le modalità di realizzazione del processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili;

SI INVITA A PRESENTARE ISTANZA AI SENSI DEL PRESENTE AVVISO

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso pubblico ha la finalità di attivare interventi di stabilizzazione del bacino dei LSU dellaCampania, mediante l'individuazione dei datori di lavoro pubblici interessati all'assunzione.

Art. 2 – Soggetti promotori delle azioni

Sono ammessi a promuovere azioni finalizzate alla stabilizzazione dei LSU:

- I Comuni e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, anche in associazioni tra di loro, Enti pubblici economici.
- I Comuni e le Amministrazioni pubbliche o Enti diversi che non hanno LSU in carico ma che intendono attingere all'elenco regionale beneficiando del relativo contributo, potranno alle stesse condizioni avanzare apposita richiesta alla Regione Campania.
- Le imprese pubbliche, con almeno *5* dipendenti a tempo pieno e indeterminato che non abbiano effettuato negli ultimi due anni licenziamenti, senza giusta causa.
- Gli Enti strumentali della Regione Campania e le Aziende Sanitarie Locali.

Art. 3 – Soggetti beneficiari delle azioni

I beneficiari delle suddette azioni sono i Lavoratori Socialmente Utili impegnati nelle attività degli Enti utilizzatori della Regione Campania, già inseriti nell'elenco regionale di cui all'art. 2 comma 1 del D. Lgs. del 28/02/2000, non fuoriusciti dal bacino alla data di scadenza del presente avviso.

Art. 4 – Incentivi alla stabilizzazione

La Regione Campania riconosce agli Enti che assumono i lavoratori socialmente utili con contratti di lavoro a tempo indeterminato (part-time e full-time) il seguente incentivo:

- € 9.296,22 - per 4 (quattro) annualità per un totale di € 37.184,88

Gli incentivi in questione sono comprensivi degli oneri fiscali previsti dalle normative vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il rapporto di lavoro dovesse essere interrotto prima dei 5 (cinque) anni dalla data di assunzione senza giusta causa o giustificato motivo, la Regione Campania si riserva il diritto di richiedere la restituzione delle somme erogate previa valutazione delle cause che hanno determinato la cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 5 – Procedure di stabilizzazione

Gli Enti Pubblici di cui all'art. 2, lett. a), utilizzatori di Lavoratori Socialmente Utili, che nell'ambito delle capacità assunzionali intendano assumere personale con qualifiche di cui all'art. 16, della L. 56/87, attingono all'elenco dei LSU dando priorità ai Lavoratori Socialmente Utili già in servizio presso i medesimi Enti, secondo l'ordine di posizione occupato dai lavoratori, formulando l'apposita richiesta ai competenti uffici della Regione Campania.

I Soggetti diversi dagli attuali Enti utilizzatori dei LSU possono assumere con contratto a tempo indeterminato full o part time i lavoratori per i quali è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo, tra quelli inseriti nell'elenco LSU, formulando apposita richiesta ai competenti Uffici della Regione Campania, percependo lo stesso incentivo annuo pro-capite pari € 9.296,22 per 4 (quattro) annualità per un totale pari ad € 37.184,88.

In tal caso l'Amministrazione regionale provvede ad avviare numericamente gli iscritti nell'elenco che abbiano un domicilio distante entro 50 Km dalla sede di lavoro, secondo l'ordine di posizione occupato dai lavoratori e a darne comunicazione all'Ente utilizzatore di provenienza.

Le assunzioni a tempo indeterminato nelle qualifiche per l'accesso alle quali è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sono effettuate con le modalità di cui all'art.4, comma 6, del D.Lgs 31 agosto 2013, n. 101 e ss.mm. e ii..

Art. 6 - Monitoraggio e supporto alle azioni di stabilizzazione

La Regione Campania attiverà un nucleo per la verifica delle istanze e il monitoraggio delle azioni mirate alla stabilizzazione dei lavoratori bacino LSU.
A tal fine, è fatto obbligo agli Enti utilizzatori di registrare le fuoriuscite dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili eseguendo le comunicazioni obbligatorie delle assunzioni e le cancellazioni (UNILAV) dalle relative liste presso i Centri per l'Impiego, nonché dal sistema informatico di monitoraggio del bacino LSU gestito da Anpal Servizi S.p.A..
Il suddetto obbligo sussiste anche nel caso di lavoratori assunti da altri Comuni, Amministrazioni o Enti diversi e rimane sempre in capo all'Ente utilizzatore; in tal caso, i Comuni, Amministrazioni o Enti diversi devono provvedere a comunicare all'Ente utilizzatore l'avvenuta assunzione del lavoratore con indicazione se trattasi di orario pieno o ridotto e la relativa decorrenza.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze, su carta intestata dell'Ente interessato, dovranno essere sottoscritte, con firma digitale, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente. Esse dovranno, altresì, contenere le indicazioni relative a:

- La programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- L'asseverazione dell'organo deputato ai controlli di regolarità amministrativa e contabile del rispetto del patto di stabilità interno ove previsto, dei vincoli di spesa del personale, dei risparmi derivanti dalle cessazioni ai fini del regime assunzionale di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché il numero e tutti i dati identificativi dei lavoratori per i quali si intende procedere alla stabilizzazione nonché codice fiscale e il tipo di contratto (full time o part-time) cui si intende ricorrere.

Le istanze, corredate della documentazione richiesta,dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania, all'indirizzo pec: **staff.501191@pec.regione.campania.it**.

Decreto Dirigenziale n. 71 del 26/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 106 DEL 17/03/2015 E N. 799 DEL 19/12/2017. ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO. PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA ED APPROVAZIONE DELL'ELENCO RELATIVO AGLI ESITI DELLE PROVE ORALI DEL MESE DI SETTEMBRE 2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 17 marzo 2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 20 del 23.03.2015 è stato dato mandato alla Direzione Generale competente, attraverso l'Unità Operativa Dirigenziale "Operatori Turistici e sostegno ai nuovi turismi", di avviare le procedure necessarie per l'effettuazione degli esami diretti al conseguimento della qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;
b. sempre con la DGR 106/2015 si è stabilito che le prove d'esame vertano sulla conoscenza dell'amministrazione e dell'organizzazione delle agenzie di viaggi e turismo, la conoscenza di tecnica, legislazione e geografia turistica e su elementi di economia e marketing per il turismo, nonché sulla conoscenza di almeno due lingue straniere stabilendo, altresì, che la Commissione per la verifica dell'idoneità è presieduta dal Direttore Generale competente o suo delegato, e composta da un docente o esperto nelle materie di geografia turistica e di economia e marketing per il turismo, da un dirigente e/o funzionario della medesima Direzione Generale e, per le prove orali, è integrata da un docente per ciascuna delle lingue scelte;
c. con D.D. n. 39 del 13/09/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 20 settembre 2016, è stato promulgato l'Avviso pubblico per l'indizione degli esami di idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo;
d. con D.D. n. 51 del 23/12/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 90 del 27 dicembre 2016, è stato approvato l'Allegato A contenente l'elenco dei 1.643 candidati, così come trasmesso da Formez PA, ammessi a partecipare alla procedura d'esame per l'acquisizione dell'idoneità all'esercizio di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;
e. con D.D. n. 17 del 14/07/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 17 Luglio 2017, è stata costituita la Commissione per l'accertamento della idoneità alla qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo, nominandone i relativi componenti e rinviandone l'integrazione con i docenti/esperti per ciascuna delle lingue straniere all'esito dei risultati di ammissione alla prova orale;
f. con D.D. n. 30 del 18/09/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 25 Settembre 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico di convocazione della prova scritta degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo, per tutti i candidati ammessi;
g. in data 16 novembre 2017 ha avuto svolgimento la prova scritta di cui al citato DD n. 30/2017, con correzione ottica degli elaborati a risposta multipla, all'esito della quale 357 partecipanti sono risultati ammessi alla prova orale;
h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 799 del 19/12/2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 93 del 27 Dicembre 2017, si è stabilito di integrare la composizione della Commissione d'esame di cui alla DGR 106/2015, così come costituita con D.D. n. 17/2017, per lo svolgimento delle prove orali per il conseguimento dell'idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo disponendo che venissero nominati due componenti effettivi tra quelli indicati dalle rappresentanze campane delle Associazioni di Categoria degli AdV e dei T.O. individuate dal MIBACT;
i. Con DD. DD. n. 45 del 22/03/2018, n. 68 del 27/04/2018, n. 81 del 24/05/2018 e n. 122 del 05/07/2018 si è provveduto, in attuazione delle deliberazioni n. 106/2015 e n. 799/2017, all'integrazione della Commissione di cui al D.D. n. 17/2017 attraverso la nomina degli ulteriori componenti/supplenti necessari per lo svolgimento delle prove orali;
j. Con DD. DD. n. 29 del 10/05/2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 14 maggio 2018, è stato approvato l'Avviso pubblico di convocazione delle prove orali degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla Direzione Tecnica di Agenzia di Viaggi e Turismo, per tutti i candidati ammessi**,** convocati per singola sessione, a far data dal 7 giugno 2018.

RILEVATO CHE l'Avviso pubblico di indizione degli esami di idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo approvato con D.D. n. 39 del 13/09/2016, tra l'altro:

a. all'art. 8 dispone che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame. Il mancato possesso dei titoli e dei

requisiti autocertificati, in qualunque momento accertato, costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva mediante provvedimento motivato;

b. all'art. 9 dispone che all'esito delle procedure di esame verrà adottato un provvedimento dirigenziale nel quale saranno indicati i candidati idonei, i candidati non idonei e i candidati risultati assenti/rinunciatari.
c. sempre all'art. 9, dispone che i candidati che avranno superato le prove potranno rivolgersi agli Uffici regionali competenti al fine di richiedere il rilascio dell'attestato personale di idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo.

CONSIDERATO CHE, a conclusione dei lavori svolti nelle sedute di prove orali del mese di settembre 2018 (6, 13, 20 e 27 settembre 2018), la Commissione ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, per il seguito di competenza, i verbali di ciascuna seduta corredati dalla documentazione in tal sede prodotta.

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione nelle su elencate sedute, in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 39 del 13/09/2016;
b. di dover redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di settembre 2018;
c. di precisare che:
   c.1. sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
   c.2. ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
d. di dover dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul sito http://ripam.formez.it del suddetto provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati.

VISTI

a. le Delibere della Giunta Regionale della Campania n. 4548/1980, n. 997/2009, n. 106/2015 e n. 799/2017;
b. i Decreti Dirigenziali n. 39/2016; n. 51/2016, n. 17/2017, n. 30/2017. n. 45/2018, n. 68/2018, 29/2018, 81/2018 e 122/2018;
c. la legge 241/90;
d. la L.R. n. 22/2016;
e. la Convenzione Regione Campania . Formez PA rep. 8/2016 del 08/08/2016;
f. la D.G.R.C. n. 237/2017;
g. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti, nelle sedute di prove orali del mese di settembre 2018 (6, 13, 20 e 27 settembre 2018), dalla Commissione per l'accertamento della idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo, nominata con D.D. n. 17

del 14/07/2017 e ss.mm.ii., in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 39 del 13/09/2016;

2. di redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di settembre 2018, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che:

3.1 sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;

3.2 ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;

4. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul sito http://ripam.formez.it del suddetto provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

5. di disporre l'invio di copia del presente atto:

5.1 al Formez PA;

5.2 Al Presidente della Commissione di esame di cui al D.D. 17 del 14/07/2017 e ss.mm.ii.;

5.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;

5.4 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al competente ufficio per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti.

Perna

IDONEITA' ALLA DIREZIONE TECNICA DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO ESITI PROVE ORALI - MESE DI SETTEMBRE 2018				
Nr.	**COGNOME**	**NOME**	**DATA di NASCITA**	**ESITO PROVA**
1	ALLOCCA	ANNA	18/08/1993	RINUNCIA
2	BOMENUTO	GESSICA	22/05/1990	ASSENTE
3	D'ACUNTO	VINCENZO	04/06/1966	ASSENTE
4	DE SANTIS	MICHELA	19/09/1979	IDONEO
5	DONATIELLO	ERNESTO	07/03/1983	ASSENTE
6	ESPOSITO	MARGHERITA	17/07/1991	IDONEO
7	GIMELLI	FEDERICA	16/09/1985	NON IDONEO
8	GRECO	ROBERTA	07/03/1986	IDONEO
9	GUANCI	GIUSEPPE GAETANO	30/06/1981	IDONEO
10	GUANCI	LUCIA MONICA	19/09/1984	IDONEO
11	GUERRA	ANTONELLA	05/05/1982	IDONEO
12	GUIDA	PIERPAOLO	27/10/1980	NON IDONEO
13	GUITTO	MIRIAM	29/12/1985	ASSENTE
14	LA MURA	EMANUELE	25/08/1980	IDONEO
15	LEGATO	SANDRO	06/08/1977	IDONEO
16	LO SANTO	MARIA CONCETTA	23/03/1968	ASSENTE
17	LONGO	ROBERTA	28/06/1975	ASSENTE
18	MADDALONI	RITA	06/09/1986	NON IDONEO
19	MAGGIO	LUIGI	24/08/1988	NON IDONEO
20	MAITINO	FRANCESCO	22/05/1989	IDONEO
21	MANICONE	ANTONIO	11/01/1983	IDONEO
22	MANNA	MARIANTONIETTA	22/07/1983	IDONEO
23	MARATEA	TONIA	07/08/1977	IDONEO
24	MARESCA	ANTONELLA	13/06/1988	IDONEO
25	MARESCA	FEDERICA	10/05/1990	IDONEO
26	MARINO	EMILIA	16/02/1979	IDONEO
27	MAROTTA	ROSA	08/05/1966	NON IDONEO
28	MARTINELLI	CLAUDIA	25/04/1989	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

29	MASTRANDREA	STEFANIA	20/02/1973	IDONEO
30	MATTA	MARCO	11/09/1972	IDONEO
31	MELONE	SARA LUCIA	28/03/1991	ASSENTE
32	MENALE	ALESSANDRA	08/08/1986	ASSENTE
33	MERONE	IVAN	25/07/1977	ASSENTE
34	MIANO	ROSARIO	20/06/1986	IDONEO
35	MIELE	LISA	27/04/1980	ASSENTE
36	MIGLIACCIO	RICCARDO	13/09/1985	IDONEO
37	MILANO	ALESSANDRO	09/11/1984	ASSENTE
38	MOCCIA	CARLO	23/08/1987	IDONEO
39	MOCCIA	MICHELA	25/11/1990	IDONEO
40	MOLA	MONICA	10/06/1982	IDONEO
41	MORELLI	GIAMPIERO	02/08/1985	IDONEO
42	MORETTI	ANTONELLA	25/01/1988	RINUNCIA
43	MULINARO	CARMEN	07/11/1993	IDONEO
44	MULTARI	LAURA	19/10/1990	ASSENTE
45	MUNNO	AGATA	11/11/1989	IDONEO
46	MUSIO	ROBERTO	23/04/1984	IDONEO
47	NAPOLETANO	GIUSEPPE	08/03/1992	IDONEO
48	NAPPA	AMEDEO	15/01/1955	ASSENTE
49	NARDELLA	MICHELE	21/12/1988	NON IDONEO
50	NARDELLA	VINCENZO	22/08/1993	ASSENTE
51	NARDIELLO	MARCELLO	26/04/1980	NON IDONEO
52	NUZZO	CARMELA	17/05/1984	IDONEO
53	NUZZO	NATALIA	31/01/1977	IDONEO
54	OLIVIERO	JESSICA	25/04/1988	IDONEO
55	OTTAIANO	SIMONE PASQUALE	27/07/1988	IDONEO
56	PAGANO	ALESSANDRO	18/10/1965	ASSENTE
57	PALMA	GIULIA	29/07/1983	ASSENTE
58	PALUMBO	ASSUNTA	05/04/1987	IDONEO
59	PANARIELLO	LUCIA	24/03/1992	IDONEO

60	PANELLA	SERGIO	01/03/1992	IDONEO
61	PANICO	MARISA	02/09/1991	IDONEO
62	PASQUINO	FLAVIO	24/06/1986	ASSENTE
63	PATELLA	NADIA	27/09/1978	IDONEO
64	PELLEGRINI	ANGELA	08/05/1988	IDONEO
65	PERNA	RAFFAELA	04/01/1989	IDONEO
66	PERNA	VANIA	07/05/1992	ASSENTE
67	PETRACCA	CRISTIANA	13/07/1985	NON IDONEO
68	PETRAZZUOLO	ILARIA	14/07/1987	ASSENTE
69	PICCOLBONI	FERNAND	28/06/1985	IDONEO
70	PINCA	ORNELLA	26/11/1979	ASSENTE
71	PIPPUCCI	LAURA	25/05/1989	ASSENTE
72	PIRAZZI	MARIANNA	25/07/1983	IDONEO
73	PISCITELLI	PASQUALE	05/04/1967	IDONEO
74	POLLA	RAFFAELA	20/08/1963	ASSENTE
75	PORCARI	NICOLA	15/05/1983	NON IDONEO
76	POZZAN	FRANCESCA	01/05/1982	IDONEO
77	PROVISIERO	NICOLETTA	19/03/1992	IDONEO
78	PRUDENTE	CHIARA	19/03/1978	NON IDONEO
79	PUOTI	CHIARA MONICA	22/01/1980	IDONEO
80	QUINTIGLIANO	MARTINA	29/08/1997	NON IDONEO
81	RAGANATO	DANIELE	19/05/1969	NON IDONEO
82	RAGO	CARMINE	31/10/1983	IDONEO
83	RAGO	IMMACOLATA	11/08/1978	IDONEO
84	RAHO	VITO	23/04/1967	IDONEO
85	RAINONE	ESTER	20/09/1975	IDONEO
86	RENZI	CRISTIANO	01/10/1975	IDONEO
87	RENZUTO IODICE	GIUSEPPE	30/07/1970	IDONEO
88	REPOLA	GIOVANNA	20/08/1988	NON IDONEO
89	RICCARDI	NIVES	09/08/1990	ASSENTE
90	RICCELLI	ROSA MARIA	18/10/1976	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

91	RICCHIUTI	PASQUALE	01/08/1981	NON IDONEO
92	RISI	LUCIA	27/06/1981	ASSENTE
93	RIZZO	ANDREA	02/05/1991	IDONEO
94	RODIO	GIANLUCA	03/08/1982	IDONEO
95	ROMANELLI	ROSALINDA	25/08/1977	IDONEO
96	RONCA	SERENA	07/03/1989	IDONEO
97	ROTANIELLO	MARIA CONCETTA	09/01/1988	IDONEO
98	ROTOLI	MARIA	24/11/1977	IDONEO
99	RUOCCO	MARIA SMERALDA	23/11/1980	IDONEO
100	RUSSO	ELISABETTA	15/04/1989	IDONEO
101	RUSSO	MARIA	19/07/1974	IDONEO
102	RUSSO	NICOLETTA	31/01/1982	ASSENTE
103	SABATINO	LUCIA	13/02/1984	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 879 del 26/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO RELATIVO AL PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 - SEZIONE 3 "SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO E PRINCIPI DI LOCALIZZAZIONE" - APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO.

Premesso che

- con la Legge Regionale 17 ottobre 2016, n. 30 sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive, con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio;

- con deliberazione n. 422 del 12.07.2017 la Giunta regionale ha approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della su richiamata L.R. 30/2016, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019);

- con deliberazione n. 239 del 24.04.2018, la Giunta regionale ha approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/2016, demandando agli uffici competenti della DG 50 12 *Politiche Culturali e Turismo* l'adozione di ogni atto consequenziale per dare esecuzione alla citata deliberazione;

- con decreto dirigenziale della UOD 02 n. 354 del 04.05.2018, come rettificato e integrato con il decreto dirigenziale n. 449 del 29.05.2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del citato Piano operativo annuale;

- la S*ezione 3* dell'anzidetto Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione,* prevede l'erogazione di contributi per le seguenti tipologie di interventi:
a) per le sale dotate di un massimo di 7 schermi;
b) per i "multiplex" e i "megaplex" (dotati di 8 e più schermi);
c) per attività di valorizzazione e potenziamento della funzione sociale dell'esercizio cinematografico e per l'alfabetizzazione, formazione e ampliamento del pubblico, con politiche di prezzi agevolati anche per le fasce svantaggiate;
d) per il sostegno all'adeguata presenza di esercizi cinematografici nei centri storici e in zone periferiche e/o svantaggiate;
e) per le azioni dirette alle agevolazioni per i disabili, i giovani e le famiglie nelle sale dei piccoli centri, delle aree periferiche o dei centri storici;

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017;

- con provvedimento prot. n. 446587 del 10.07.2018, è stato costituito specifico gruppo di lavoro per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità;

Considerato che

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il primo luglio 2018;

- ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per chiedere, al massimo, due tipologie di contributo;

- risultano pervenute N. 31 istanze per un totale di N. 38 diverse richieste di contributo;

- per il contributo a sostegno delle *azioni dirette alle agevolazioni per i disabili, i giovani e le famiglie nelle sale dei piccoli centri, delle aree periferiche o dei centri storici* di cui alla lettera e), non risulta presentata alcuna domanda;

- la determinazione del contributo avviene attraverso un procedimento automatico di riparto basato sul numero di proiezioni, per schermo e per film d'essai, nella linea d'intervento legata al sostegno dell'esercizio cinematografico – lett. a) e b) innanzi riportate - e sul numero delle giornate di proiezione, nelle restanti lnee d'intervento legate al potenziamento della funzione sociale dell'esercizio stesso e alla

sua diffusione territoriale - lett. successive -, così come previsto all'art. 4, comma 4 e 5 della Sezione 3 dell'Avviso;

- il gruppo di lavoro ha completato la verifica di ammissibilità;

Ritenuto
- di dover stabilire l'importo dei singoli contributi da assegnare, visto l'esito della compiuta verifica di ammissibilità, in base ai criteri/parametri dell'Avviso circa il limite concedibile in relazione alla formula del funding gap e dell'utile ragionevole nonché alla misura massima prevista per le diverse tipologie d'intervento con ridistribuzione, secondo gli stessi criteri/parametri e modalità di calcolo, delle eccedenze generatesi agli effetti del superamento degli anzidetti massimali;

- di poter approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo, riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dover assegnare l'importo dei singoli contributi spettanti, come indicato a fianco di ciascun destinatario, nello stesso allegato A) di cui sopra;

- di dover procedere alla dichiarazione di inammissibilità delle domande di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con evidenza delle motivazioni;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- di dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro, ai sensi della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23;

Visto
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio gestionale 2018-2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 dell'11.4.2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 03.5.2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28.4.2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 dell'11.05.2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali - Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo - e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DECRETA

1) di approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo, riferite alle lettere a), b), c), d) della Sezione *3* dell'Avviso relativo al Piano Operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018*, Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione*,

con assegnazione della rispettiva misura del contributo, come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dei relativi impegni di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

3) di dichiarare l'inammissibilità delle domande contenute nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni singolarmente specificate nell'elenco stesso ;

4) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro, ai sensi della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23;

5) di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali –, alla Direzione Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati.

dr.ssa Flora Savastano

All. A) – DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO – AVVISO CINEMA 2018 - SEZIONE 3 - SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO E PRINCIPI DI LOCALIZZAZIONE

LETT. A) - Sale dotate di max 7 Schermi				
N.	Soggetto richiedente	Sede Legale	Codice Fiscale/Partita Iva	Importo contributo
1	CAPUA SPECIOSA S.R.L.	CAPUA (CE)	03969860612	€ 6.436,96
2	C.O.S. CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	SALERNO	03875860656	€ 7.790,62
3	CIRCUITO CINEMA NAPOLI S.R.L.	NAPOLI	07775610632	€ 37.485,83
4	CINEMA AMERICA S.R.L.	NAPOLI	07939470634	€ 36.633,88
5	FLAVIO S.R.L.	POZZUOLI (NA)	07065440633	€ 13.725,87
6	SISTEMA SPETTACOLI S.R.L.	NAPOLI	06419031213	€ 16.092,40
7	CINETEX S.R.L.	ISCHIA (NA)	07099190634	€ 17.039,01
8	CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	SALERNO	GLNRLF52C30E027Q	€ 11.264,68
9	SUPERCINEMA S.A.S.	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	03231001219	€ 13.725,87
10	CINETEATRO LA PERLA DI CAPEZZA MAURIZIO	NAPOLI	CPZMRZ64M19F839N	€ 38.716,43
11	CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	AVERSA (CE)	RSSRNN59C25A512T	€ 12.900,00
12	GESTIONE 2000 S.R.L.	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	03572661217	€ 12.779,26
13	CALANDRIELLO S.R.L.	SASSANO (SA)	04610950653	€ 9.324,16
14	INIZIATIVA LIGMA S.R.L.	SCAFATI (SA)	02925310654	€ 34.646,00
15	CINEDREAM S.R.L.	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	07543441211	€ 50.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	CINEMA BAR BOLIVAR DI CUSATI LUIGI	MARINA DI CAMEROTA (SA)	CSTLGU53M04Z614U	€ 6.436,96
17	GRAFICAMENTE S.R.L.	NAPOLI	08013731214	€ 8.140,86
18	PREMIERE S.R.L.	NAPOLI	08808081213	€ 5.698,60
19	ODEON S.A.S DI PASQUALE ACAMPORA & C.	NAPOLI	07570150636	€ 29.912,94
20	ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	MIRABELLA ECLANO (AV)	01866370644	€ 23.883,02
21	CINEMA TEATRO MODERNISSIMO S.R.L.	TELESE TERME (BN)	81000110627	€ 14.293,84
22	A.S.G.A. S.R.L.	AGROPOLI (SA)	05387060659	€ 5.177,97
23	SPEC CINEMATOGRAFICA S.R.L.	NAPOLI	03528520632	€ 22.198,05
24	CINETEATRO S.R.L.	NAPOLI	08168771213	€ 9.513,45
25	CINEMA NUOVO S.N.C. DI D'AMELIO NICOLA & C.	LIONI (AV)	01627500646	€ 30.764,89
26	PLAZA S.N.C. (Cinema Arcobaleno)	NAPOLI	80001840638	€ 33.358,60
27	CINE. SOR. S.R.L.	PIANO DI SORRENTO (NA)	82006450637	€ 50.000,00
28	STELLA FILM S.R.L.	NAPOLI	07082560637	€ 27.215,09
29	HART S.R.L.	NAPOLI	04838021212	€ 9.844,76
				€ 595.000,00

LETT. B) - multiplex e megaplex (dotati di 8 e più schermi)

N.	Soggetto richiedente	Sede Legale	Codice Fiscale/Partita Iva	Importo contributo
1	DOMINO S.P.A.	AVELLINO	01632680680	€ 42.500,00

LETT. C) - attività di valorizzazione e potenziamento funzione sociale				
N.	Soggetto richiedente	Sede Legale	Codice Fiscale/Partita Iva	Importo contributo
1	CALANDRIELLO S.R.L.	SASSANO (SA)	04610950653	€ 7.250,00
2	ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	MIRABELLA ECLANO (AV)	01866370644	€ 12.000,00
3	CINEMA NUOVO S.N.C. DI D'AMELIO NICOLA & C.	LIONI (AV)	01627500646	€ 12.000,00
4	PLAZA S.N.C. (Cinema Arcobaleno)	NAPOLI	80001840638	€ 12.000,00
				€ 43.250,00

LETT. D) - attività di valorizzazione e potenziamento funzione sociale				
N.	Soggetto richiedente	Sede Legale	Codice Fiscale/Partita Iva	Importo contributo
1	GRAFICAMENTE S.R.L.	80133 Napoli	08013731214	€ 12.000,00
2	STELLA FILM S.R.L.	80134 Napoli	07082560637	€ 12.000,00
				€ 24.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B) – DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO – AVVISO CINEMA 2018 – SEZIONE 3 – SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO E PRINCIPI DI LOCALIZZAZIONE

LETT. A) – Sale dotate di max 7 schermi

N.	Soggetto richiedente	Sede Legale	Codice Fiscale/Partita Iva	Motivi di Inammissibilità
1	PLAZA S.N.C. (Cinema Plaza)	Napoli	80001840638	Superamento numero istanze presentabili – art. 3, comma 2, Sezione 3 dell'Avviso

LETT. C) – Attività di valorizzazione e potenziamento funzionale sociale

N.	Soggetto richiedente	Sede Legale	Codice Fiscale/Partita Iva	Motivi di Inammissibilità
1	PLAZA S.N.C. (Cinema Plaza)	Napoli	80001840638	Superamento numero istanze presentabili – art. 3, comma 2, Sezione 3 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 25/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BENEVENTO DEGLI IMMOBILI (28) EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI CASTELPOTO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Castelpoto (BN) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 15 particella 969, consistenza are 00 centiare 80;
- foglio 15 particella 967, consistenza are 01 centiare 00;
- foglio 15 particella 955, consistenza are 00 centiare 90;
- foglio 15 particella 951, consistenza are 00 centiare 75;
- foglio 15 particella 936, consistenza are 00 centiare 80;
- foglio 15 particella 912, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 922, consistenza are 00 centiare 32;
- foglio 15 particella 906, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 916, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 904, consistenza are 00 centiare 32;
- foglio 15 particella 896, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 884, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 900, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 876, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 855, consistenza are 00 centiare 65;
- foglio 15 particella 872, consistenza are 00 centiare 65;
- foglio 15 particella 887, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 888, consistenza are 00 centiare 10;
- foglio 15 particella 894, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 920, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 932, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 874, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 928, consistenza are 00 centiare 45;

- foglio 15 particella 856, consistenza are 00 centiare 04;
- foglio 15 particella 858, consistenza are 00 centiare 15;
- foglio 15 particella 860, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 862, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 866, consistenza are 00 centiare 50;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017
g. il D.P.G.R.C. n.199 del 12.5.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 01 Demanio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Castelpoto (BN);

che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Castelpoto (BN) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 15 particella 969, consistenza are 00 centiare 80;
- foglio 15 particella 967, consistenza are 01 centiare 00;
- foglio 15 particella 955, consistenza are 00 centiare 90;
- foglio 15 particella 951, consistenza are 00 centiare 75;
- foglio 15 particella 936, consistenza are 00 centiare 80;
- foglio 15 particella 912, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 922, consistenza are 00 centiare 32;
- foglio 15 particella 906, consistenza are 00 centiare 30;

- foglio 15 particella 916, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 904, consistenza are 00 centiare 32;
- foglio 15 particella 896, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 884, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 900, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 876, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 855, consistenza are 00 centiare 65;
- foglio 15 particella 872, consistenza are 00 centiare 65;
- foglio 15 particella 887, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 888, consistenza are 00 centiare 10;
- foglio 15 particella 894, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 920, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 932, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 874, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 928, consistenza are 00 centiare 45;
- foglio 15 particella 856, consistenza are 00 centiare 04;
- foglio 15 particella 858, consistenza are 00 centiare 15;
- foglio 15 particella 860, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 862, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 866, consistenza are 00 centiare 50;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avv. Rossana Giordano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 25/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BENEVENTO DEGLI IMMOBILI (48) EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI CASTELPOTO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Castelpoto (BN) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 15 particella 854, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 857, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 859, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 864, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 868, consistenza are 00 centiare 95;
- foglio 15 particella 870, consistenza are 00 centiare 65;
- foglio 15 particella 878, consistenza are 00 centiare 70;
- foglio 15 particella 880, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 882, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 886, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 889, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 891, consistenza are 00 centiare 55;
- foglio 15 particella 892, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 898, consistenza are 00 centiare 15;
- foglio 15 particella 899, consistenza are 00 centiare 20;
- foglio 15 particella 902, consistenza are 00 centiare 52;
- foglio 15 particella 908, consistenza are 00 centiare 34;
- foglio 15 particella 910, consistenza are 00 centiare 32;
- foglio 15 particella 914, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 918, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 924, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 926, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 930, consistenza are 00 centiare 35;

- foglio 15 particella 934, consistenza are 01 centiare 70;
- foglio 15 particella 938, consistenza are 00 centiare 90;
- foglio 15 particella 940, consistenza are 00 centiare 85;
- foglio 15 particella 942, consistenza are 00 centiare 56;
- foglio 15 particella 944, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 945, consistenza are 01 centiare 25;
- foglio 15 particella 947, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 949, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 953, consistenza are 01 centiare 60;
- foglio 15 particella 957, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 959, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 961, consistenza are 00 centiare 55;
- foglio 15 particella 963, consistenza are 00 centiare 45;
- foglio 15 particella 965, consistenza are 00 centiare 95;
- foglio 15 particella 971, consistenza are 00 centiare 80;
- foglio 15 particella 973, consistenza are 00 centiare 95;
- foglio 15 particella 975, consistenza are 01 centiare 50;
- foglio 15 particella 976, consistenza are 02 centiare 60;
- foglio 15 particella 978, consistenza are 00 centiare 56;
- foglio 15 particella 979, consistenza are 01 centiare 70;
- foglio 15 particella 981, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 983, consistenza are 00 centiare 15;
- foglio 15 particella 985, consistenza are 00 centiare 13;
- foglio 15 particella 987, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 989, consistenza are 00 centiare 90;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;

e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017
g. il D.P.G.R.C. n.199 del 12.5.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 01 Demanio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Castelpoto (BN);

2 - che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Castelpoto (BN) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 15 particella 854, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 857, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 859, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 864, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 868, consistenza are 00 centiare 95;
- foglio 15 particella 870, consistenza are 00 centiare 65;
- foglio 15 particella 878, consistenza are 00 centiare 70;
- foglio 15 particella 880, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 882, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 886, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 889, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 891, consistenza are 00 centiare 55;
- foglio 15 particella 892, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 898, consistenza are 00 centiare 15;
- foglio 15 particella 899, consistenza are 00 centiare 20;
- foglio 15 particella 902, consistenza are 00 centiare 52;
- foglio 15 particella 908, consistenza are 00 centiare 34;
- foglio 15 particella 910, consistenza are 00 centiare 32;
- foglio 15 particella 914, consistenza are 00 centiare 30;
- foglio 15 particella 918, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 924, consistenza are 00 centiare 35;

- foglio 15 particella 926, consistenza are 00 centiare 60;
- foglio 15 particella 930, consistenza are 00 centiare 35;
- foglio 15 particella 934, consistenza are 01 centiare 70;
- foglio 15 particella 938, consistenza are 00 centiare 90;
- foglio 15 particella 940, consistenza are 00 centiare 85;
- foglio 15 particella 942, consistenza are 00 centiare 56;
- foglio 15 particella 944, consistenza are 00 centiare 25;
- foglio 15 particella 945, consistenza are 01 centiare 25;
- foglio 15 particella 947, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 949, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 953, consistenza are 01 centiare 60;
- foglio 15 particella 957, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 959, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 961, consistenza are 00 centiare 55;
- foglio 15 particella 963, consistenza are 00 centiare 45;
- foglio 15 particella 965, consistenza are 00 centiare 95;
- foglio 15 particella 971, consistenza are 00 centiare 80;
- foglio 15 particella 973, consistenza are 00 centiare 95;
- foglio 15 particella 975, consistenza are 01 centiare 50;
- foglio 15 particella 976, consistenza are 02 centiare 60;
- foglio 15 particella 978, consistenza are 00 centiare 56;
- foglio 15 particella 979, consistenza are 01 centiare 70;
- foglio 15 particella 981, consistenza are 00 centiare 50;
- foglio 15 particella 983, consistenza are 00 centiare 15;
- foglio 15 particella 985, consistenza are 00 centiare 13;
- foglio 15 particella 987, consistenza are 00 centiare 40;
- foglio 15 particella 989, consistenza are 00 centiare 90;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

3 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avv. Rossana Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 226 del 19/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Indizione di gara

Proc. n. 2732/A-T/18 - "Accordo Quadro triennale, suddiviso in tre Lotti, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale".

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 10.10.2018 il Responsabile Generale della Struttura Tecnica di Missione ha dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti, di dare avvio ad una procedura di gara aperta, mediante un Accordo Quadro triennale, suddiviso in 3 Lotti, ai sensi dell'art. n. 54 del D.Lgs. 50/16, per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.
2. con lo stesso decreto ha, inoltre, comunicato:
   - i CIG ed i CUP:

Lotto 1 Province di Napoli e Caserta	CIG 7643051D33 - CUP B27H18003760001
Lotto 2 Province di Avellino e Benevento	CIG 764314177A - CUP B47H18003130001
Lotto 3 Provincia di Salerno	CIG 764318294F - CUP B47H18003140001

   - approvato il Capitolato d'Appalto;
   - nominato il RUP nella persona del dott. Ing. Umberto Pisapia;
   - stabilito l'importo a base di gara di:

Lotto 1 - Province di Napoli e Caserta - € 8.000.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 2 - Province di Avellino e Benevento - € 7.700.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 3 - Provincia di Salerno - € 6.250.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000) oltre IVA in misura dovuta per legge.

Totale € 21.950.000 oltre IVA in misura dovuta per legge.

   - stabilito il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa.
   - imputato la copertura finanziaria sul cap. 2983, giusto Decreto Dirigenziale n. 23 del 10.10.2018.

Considerato che:

a) per l'affidamento dell'Accordo Quadro triennale, suddiviso in 3 Lotti, avendo ad oggetto "lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale", si possa ricorrere ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno:

a) di dover approvare la modulistica di gara;

b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;

-	Bando G.U.R.I.;
-	Disciplinare;
-	Mod. A1 Istanza di partecipazione
-	Mod. A2 Scheda identificativa
-	Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
-	Mod. A4 Protocollo di legalità;
-	Mod. A5 Offerta economica
-	Capitolato
-	DGUE

c) di dover dare atto che l' importo a base di gara è pari a:

Lotto 1 - Province di Napoli e Caserta - € 8.000.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 2 - Province di Avellino e Benevento - € 7.700.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 3 - Provincia di Salerno - € 6.250.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000) oltre IVA in misura dovuta per legge.

Totale € 21.950.000 oltre IVA in misura dovuta per legge.

d) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi, dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 01

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2732 /A-T/18 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ;
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;
- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica
- Capitolato
- DGUE

4. **di dare atto** che l' importo a base di gara è pari a:

Lotto 1 - Province di Napoli e Caserta - € 8.000.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 2 - Province di Avellino e Benevento - € 7.700.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;

Lotto 3 - Provincia di Salerno - € 6.250.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000) oltre IVA in misura dovuta per legge.

Totale € 21.950.000 oltre IVA in misura dovuta per legge.

5. **di aggiudicare la gara** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;
7. **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto per l'appalto dell'Accordo Quadro triennale, suddiviso in 3 Lotti, avendo ad oggetto "lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale" sarà gestito dalla Struttura Tecnica di Missione (70.07.0), con costi che verteranno sul cap. 2983, giusto Decreto Dirigenziale n. 23 del 10.10.2018.

8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

2 Alla Struttura Tecnica di Missione (70.07.0);

3 Al RUP ing. Umberto Pisapia..

Dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2018-160254
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Bando di gara

Lavori

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
proc. n. 2732/A/T/2018
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Antimo Nardi
Tel.: +39 0817964565
E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo quadro triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.
Numero di riferimento: 2732/A/T/2018

II.1.2) **Codice CPV principale**

45233141

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

Accordo quadro triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse della Giunta Regionale della Campania.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 21 950 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Province di Napoli e Caserta
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
45233141

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33
Codice NUTS: ITF31
Luogo principale di esecuzione:
Napoli e Caserta

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 7 700 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Province di Avellino e Benevento
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
45233141

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF34
Codice NUTS: ITF32
Luogo principale di esecuzione:
Avellino e Benevento

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 7 400 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Provincia di Salerno
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
45233141

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Salerno

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 6 000 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 30/11/2018
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 36 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 05/12/2018
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

22/10/2018

Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di lavori di manutenzione stradale straordinaria sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale ex Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii. con al massimo tre operatori economici per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli artt. 54, comma 4 lettera c) e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Importi a base d'asta dei lavori suddivisi per lotti:

1. Lotto 1 - Province di Napoli e Caserta - € 8.000.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;
2. Lotto 2 - Province di Avellino e Benevento - € 7.700.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;
3. Lotto 3 - Provincia di Salerno - € 6.250.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000) oltre IVA in misura dovuta per legge.

Totale € 21.950.000 oltre IVA in misura dovuta per legge.

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Premessa....3
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI....3
2. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI....5
3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI....7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE....8
5. CAUSE DI ESCLUSIONE....11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA....11
7. AVVALIMENTO....12
8. SUBAPPALTO....14
9. PAGAMENTO A FAVORE DELLA AUTORITÀ....14
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA....14
11. GARANZIA PROVVISORIA....17
12. GARANZIA DEFINITIVA DELL'ACCORDO QUADRO....19
13. GARANZIA DEFINITIVA DELL'APPALTO SPECIFICO....19
14. Domanda....20
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"....25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"....26
17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE....26
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA....30
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE....30
20. APERTURA DELLE BUSTE B E C. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE....30
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE....31
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO....32
23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE....33
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI....33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Regione Campania avente ad oggetto l'Accordo Quadro triennale sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per lavori di manutenzione straordinaria sui sistemi di mobilità ex Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii. ad oggetto: *Delibera CIPE 54/2016 - Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020. Determinazioni*, con al massimo tre operatori economici per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli artt. 54, comma 4, lettera c) e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'affidamento in oggetto è indetto con Decreto Dirigenziale N. 23 del 10.10.2018 del Responsabile Generale della Struttura Tecnica di Missione "Attuazione della Delibera CIPE 54/2016", in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 54, co. 3, 60 e 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo anche Codice) così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 5 maggio 2017, n. 103 e dal Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 nonché aggiornato con le modifiche, da ultimo, introdotte dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**;**
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Lotto 1 Province di Napoli e Caserta	CIG 7643051D33 - CUP B27H18003760001
Lotto 2 Province di Avellino e Benevento	CIG 764314177A - CUP B47H18003130001
Lotto 3 Provincia di Salerno	CIG 764318294F - CUP B47H18003140001

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Funzionario regionale ing. Umberto Pisapia, tel. 0817969484, indirizzo e-mail:umberto.pisapia@regione.campania.it

Il Responsabile della procedura di gara, è il Funzionario regionale Antimo Nardi, tel. 0817964565, indirizzo e-mail:antimo.nardi@regione.campania.it

.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

.....1.1. Documenti di gara

La documentazione di gara, oltre al presente Disciplinare, comprende:

Bando G.U.U.E.;
Bando G.U.R.I.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato di Appalto;
Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
Mod. A2 - Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
Mod. A3 - Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
Mod. A4 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
Mod. A5 - Modello di offerta economica;
Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi;
DGUE - ex art. 85 del Codice;

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania, previa registrazione, al seguente indirizzo internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

.....1.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

.....1.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se

fonte: http://burc.regione.campania.it

non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

.....1.4. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso.

L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

.2 OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha ad oggetto la selezione di un massimo di tre operatori economici, per ciascun lotto, con cui stipulare un 'Accordo Quadro triennale e procedere, a mezzo di successiva procedura di confronto competitivo, all'aggiudicazione di appalti specifici di lavori di manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

straordinaria, su strade di interesse regionale ex Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La progettazione necessaria per l'esecuzione di ogni singolo intervento, ove non già disponibile, sarà predisposta dalla Regione Campania ovvero dal Beneficiario dell'intervento stesso.

L'appalto è suddiviso in n. 3 lotti distinti per area geografica descritti nella seguente tabella:

Tabella 1 – Descrizione dei lotti

N. lotto	CIG	Descrizione oggetto	CPV	Importo a base di gara
1	7643051D33	L'oggetto del lotto consiste nelle lavorazioni di cui in premessa del presente paragrafo fornite nell'ambito territoriale afferente le Province di Napoli e Caserta	71322500-6	€ 8.000.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge
2	764314177A	L'oggetto del lotto consiste nelle lavorazioni di cui in premessa del presente paragrafo fornite nell'ambito territoriale afferente le Province di Avellino e Benevento	71322500-6	€ 7.700.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge
3	764318294F	L'oggetto del lotto consiste nelle lavorazioni di cui in premessa del presente paragrafo fornite nell'ambito territoriale afferente la Provincia di Salerno	71322500-6	€ 6.250.000 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000) oltre IVA in misura dovuta per legge

L'importo massimo previsto per ciascun Lotto rappresenta la sommatoria dei singoli contratti applicativi aventi ad oggetto gli "Appalti Specifici" che presumibilmente verranno stipulati in virtù dell'Accordo quadro.
Il corrispettivo di ciascun contratto applicativo sarà determinato applicando all'importo dei lavori da realizzare, così come desumibile dal QTE del progetto esecutivo, il ribasso complessivo offerto, pari alla somma del ribasso offerto in fase di Accordo Quadro e quello offerto in sede di Confronto Competitivo,aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza.

L'importo stimato per le prestazioni richieste per la categoria in oggetto, per l'affidamento dei singoli appalti specifici, potrà variare da un minimo di € 0,00 ad un massimo corrispondente al valore di ogni singolo lotto, inclusi gli oneri relativi all'incidenza della manodopera (art. 95 - 97 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) e gli oneri per la sicurezza (ma sempre esplicitati di volta in volta nel loro ammontare).

I lavori potranno riguardare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, progetti di ammodernamento e/o messa in sicurezza e/o adeguamento funzionale; mantenimento, ripristino, integrazione, potenziamento dei sistemi di sicurezza della circolazione; conseguimento del risparmio e dell'efficientamento energetico di assi stradali; sistemazione, potenziamento di svincoli, rotatorie, intersezioni anche con piste ciclabili attraverso la realizzazione, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, di interventi:

- di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle barriere stradali di sicurezza, di installazione di barriere fonoassorbenti, il risanamento del piano viabile e della pavimentazione stradale, sostituzione ed integrazione di segnaletica orizzontale, verticale e delineatori di margine, la rettifica altimetrica per l'eliminazione di dossi, il completamento e adeguamento delle opere civili, le riparazioni e rifacimento di opere scolo acque;
- sul corpo stradale nonché su rilevati e scarpate quali lo sgombero degli smottamenti, ripristino reti paramassi e altri apprestamenti per il consolidamento di versanti montuosi, ripristino difese spondali, pulizia alvei, disboscamenti e taglio piante pericolose;
- sugli elementi accessori della piattaforma (banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);
- di ripristino, consolidamento, demolizione, ricostruzione dei ponti e di strutture ammalorate;
- di consolidamento strutturale, di miglioramento delle condizioni statiche e della risposta sismica, di adeguamento sismico di viadotti nonché di allargamento degli impalcati, riparazione, sostituzione e impermeabilizzazione dei giunti di dilatazione, rinforzo e risanamento dell'intradosso delle solette e delle pile di ponti, cavalcavia e viadotti;
- di risanamento e ripristino del calcestruzzo ammalorato dei cavalcavia e sovrappassi;
- di riparazione e consolidamento di ponticelli, tombini, muri di sostegno, gabbionate;
- di regimentazione idraulica, captazione e drenaggio delle acque di percolazione in calotta,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuovi rivestimenti per gallerie e per sottovia, di adeguamento ai sensi del D.Lgs. n. 264 del 05.10.2006;

- di installazione di impianti tecnologici (illuminazione – telecomunicazione), canalizzazioni guida-cavi, condotte orizzontali e verticali, con integrazioni e sostituzioni tubazioni, pozzetti, ecc..

I lavori di manutenzione straordinaria verranno effettuati in attuazione a singoli contratti attuativi inerenti la realizzazione di singoli progetti esecutivi.

Per tutte le categorie di lavori, l'Impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di mezzi meccanici adeguati ed idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e la realizzazione a perfetta regola d'arte.

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro è stabilita in favore di massimo tre operatori economici con i quali verrà stipulato un Accordo Quadro.

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ma potrà essere selezionato, ai fini delle successive fasi del confronto competitivo, per un solo lotto.

Nel caso in cui un concorrente risulti utilmente collocato in graduatoria per più lotti, potrà aggiudicarsene, ex art. 51 comma 3 del Codice, uno solo individuato tra gli stessi secondo il criterio dell'importo finanziario, partendo da quello di maggiore rilevanza economica e procedendo in ordine decrescente.

Per i restanti lotti nei quali il Concorrente è risultato utilmente collocato in graduatoria si provvederà ad effettuare lo scorrimento della graduatoria.

.3 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

.....3.1. Durata

In conformità a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di 36 mesi per tutti e tre i lotti, entro i quali possono essere perfezionati i Contratti Attuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

L'Accordo Quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente sottoscritti Appalti Specifici tali da esaurire il relativo importo massimo.

La durata dei singoli Appalti Specifici sarà desunta da quanto definito nei progetti esecutivi.

L'Accordo Quadro si esaurirà decorsi 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

.....3.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in € 21.950.000,00, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, suddivisi in tre lotti come di seguito specificati:

Importi a base d'asta del servizio suddivisi per lotti:

- Lotto 1 - Province di Napoli e Caserta - € 8.000.000,00 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000) oltre IVA in misura dovuta per legge;
- Lotto 2 - Province di Avellino e Benevento - € 7.700.000,00 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 300.000,00) oltre IVA in misura dovuta per legge;
- Lotto 3 - Provincia di Salerno - € 6.250.000,00 (compreso il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso di gara, pari a circa € 250.000,00) oltre IVA in misura dovuta per legge

Gli oneri per la sicurezza interni saranno indicati per ogni contratto di attuazione dell'Accordo Quadro in funzione dei progetti esecutivi da realizzare.

Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del

fonte: http://burc.regione.campania.it

PO Infrastrutture FSC 2014/2020 del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture di cui alla deliberazione del CIPE 54/2016 ed è disciplinato dalle Delibere CIPE 25 e 54 del 2016 e dai conseguenti atti attuativi e/o modificativi delle stesse.

.....3.3. Opzioni

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base ai Contratti Attuativi. E' fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, lavori complementari o nuovi lavori consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di lavori analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto/progetto a base di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva, infine, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale massimo dell'appalto è pari ad € 43.900.000,00 (euro quarantatremilioninovecentomila/00), oltre IVA in misura prevista per legge.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020 destinate alla Campania disponibili.

.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici (impresa o raggruppamento di imprese), nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- α) per i quali non sussistano:
  - a1. cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
  - a2. divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- β) che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001
- χ) che, avendo sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 siano in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure abbiano presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010;
- δ) che possiedono:
  - d1. Requisiti di ordine tecnico-organizzativo: attestazione SOA di cui al DPR 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie OG3 prevalente (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) - classifica V (importo lavori fino a € 5.165.000 + il 20%), OS9 (Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico) – classifica I (importo lavori fino a 258.000 + il 20%), OS10 (Segnaletica stradale non luminosa) - classifica I (importo lavori fino a 258.000 + il 20%), OS12A (Barriere stra-

fonte: http://burc.regione.campania.it

dali di sicurezza) - classifica I (importo lavori fino a 258.000 + il 20%), OS12B (Barriere para-massi, ferma-neve e simili) - classifica I (importo lavori fino a 258.000 + il 20%) anche in considerazione del numero degli Enti che hanno sottoscritto appositi Protocolli d'Intesa con la Regione Campania e che fanno presumere l'attivazione di più interventi afferenti a ciascun lotto di riferimento.

L'Operatore Economico dovrà possedere attestazione SOA per:

Categoria	Descrizione	Classifica	Importo
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	V	per importi fino a 5.165.000,00 + il 20% (€ 6.198.000,00)
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	I	per importi fino a 258.000,00 + il 20% (€ 309.600,00)
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	I	per importi fino a 258.000,00 + il 20% (€ 309.600,00)
OS12A	Barriere stradali di sicurezza	I	per importi fino a 258.000,00 + il 20% (€ 309.600,00)
OS12B	Barriere para-massi, ferma-neve e simili	I	per importi fino a 258.000,00 + il 20% (€ 309.600,00)

Per la fase di esecuzione dell'intervento, dovrà possedere inoltre specifica iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella Categoria 2-bis;

d2. Requisiti di idoneità professionale: l'operatore economico (impresa o raggruppamento di imprese) deve possedere obbligatoriamente, l'iscrizione al registro delle imprese CCIAA. ovvero in registri commerciali secondo il paese di residenza per attività corrispondente alla procedura oggetto di gara;

Tutti i requisiti sopra descritti sono dichiarati in sede di offerta mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

Agli Operatori Economici costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art 48, comma 7, del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazioni di imprese di rete è vietato partecipare in forma individuale.

In caso di Operatori Economici di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, l'impresa mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

In caso di ATI sia verticale che orizzontale nonché di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice, dovrà eseguire i lavori della categoria prevalente, le mandanti quelli delle categorie indicate come scorporabili (OS9, OS10, OS12A e OS 12B classe I).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, a diversi Lotti previsti nella medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata.

Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- α) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- β) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- χ) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

.5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a personale dipendente o ex dipendente dell'Amministrazione in violazione dell'art. 53, comma 16-ter. del D.lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd "black list" di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art. 37 del Decreto legge 3 maggio 2010 n. 78 conv. in Legge n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

.6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 4, lettera d) del presente Disciplinare . I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

.....6.1. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

L'articolazione del concorrente in RTI potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lettere da a) a f) del medesimo comma.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali deve essere posseduto da:

α) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
β) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

.....6.2. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

.7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali (quali ad es. morali nonché di idoneità, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA .

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini di cui sopra, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione:

a) l'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata;

c) una dichiarazione dell'operatore economico attestante la volontà di avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

d) una dichiarazione con la quale l'impresa ausiliaria attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

e) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, da quest'ultima sottoscritta, dove la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui carente il concorrente;

f) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. **(Nell'ipotesi in cui l'operatore economico concorrente (ausiliato) sia ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale o abbia depositato il ricorso per l'ammissione al concordato medesimo, in applicazione dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.):**

g) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui si obbliga a subentrare all'impresa ausiliata in caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

h) PASSOE dell'ausiliario.

In caso di Avvalimento, ex art. 89 del D. Lgs. 50/2016, nel contratto di Avvalimento dovranno essere obbligatoriamente specificate in dettaglio, **a pena di nullità del contratto**, le risorse umane e strumentali oggetto del contratto di Avvalimento stesso, e le prestazioni eseguite dal soggetto ausiliario. Quest'ultimo, inoltre, ai sensi della vigente normativa, deve svolgere la prestazione oggetto del con-

fonte: http://burc.regione.campania.it

tratto di Avvalimento direttamente, utilizzando le proprie risorse umane e strumentali specificate nel contratto, in adempimento agli obblighi derivanti dal contratto di Avvalimento stesso. La Stazione Appaltante durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro svolgerà regolari controlli al fine di verificare il pieno rispetto di quanto sopra specificato.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

i) dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

Oppure

dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

.8 SUBAPPALTO

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le condizioni e le modalità di utilizzo dell'istituto del subappalto sono indicate all'art. 28 del capitolato d'appalto.

In riferimento a quanto sopra, si indicano di seguito le ulteriori categorie ipotizzabili nell'ambito degli appalti specifici:

Categoria	Descrizione
OS21	Opere strutturali speciali
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità

.9 PAGAMENTO A FAVORE DELLA AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in

fonte: http://burc.regione.campania.it

favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad € 200,00 (duecento euro/00) per ciascun lotto per cui si concorre secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta l'offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	*CIG*	*Importo contributo ANAC*
1 - NA-CE	7643051D33	€ 200,00 (duecento euro/00)
2 - AV-BN	764314177A	€ 200,00 (duecento euro/00)
3 - SA	764318294F	€ 200,00 (duecento euro/00)

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il mancato pagamento, è causa di esclusione dalla procedura di gara così come, in caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

.10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 30/11/2018,** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per **la "BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione l'offerta economica formulata, secondo il **modello A5** allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. inserire i propri codici di accesso;
2. cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
3. cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, la lettera dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, la lettera dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile la lettera dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara; l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni; la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo sei citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

.11 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da una garanzia provvisoria, pari al 2 % dell'importo base per il lotto al quale si partecipa, il cui oggetto è il seguente. **"Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di manutenzione stradale straordinaria sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per lavori di manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale ex Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii. "**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario; la garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'istanza dovrà, altresì essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della Stazione Appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, comma 1 del Codice.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Aziendale, gestita dall' Istituto .....

In tale caso deve essere indicato il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la Stazione Appaltante dovrà restituire la garanzia provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima; da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi pub/soggetti-non- legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf; e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS): http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della Stazione Appaltante.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere intestata a tutti gli operatori del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;

- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze nonché essere conforme agli schemi di polizza tipo previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19-01-2018, n. 31;

– essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R.. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

– essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

– prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

d) la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016 in favore della Stazione Appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice e specificamente:

1. del 50% per gli operatori in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000;

2 del 50% non cumulabile con quella di cui al primo punto, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

3. del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, per gli operatori in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

4. del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo secondo e terzo punto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

.12 GARANZIA DEFINITIVA DELL'ACCORDO QUADRO

All'atto della stipulazione dell'Accordo ciascun aggiudicatario dell'AQ deve prestare la garanzia definitiva nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, nella misura del 10% dell'importo a base di gara valida per tutta la durata dell'AQ, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti di appalto specifici aggiudicati..

La garanzia definitiva sarà svincolata progressivamente proporzionalmente all'avanzamento dell'Accordo Quadro.

Per la garanzia definitiva dell'Appalto Specifico ci si riporta all'art. 19 del Capitolato.

-13 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A - Documentazione amministrativa" deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, firmata dal concorrente con la quale chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato e con le modalità ivi indicate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA firmata dal concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONCORRENTE, firmata dal concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato e con le modalità ivi indicate.

D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata dal concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato e con le modalità ivi indicate.

E) DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI, firmata dal concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A6" allegato e con le modalità ivi indicate.

F) GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 11.

G) Mod. DGUE ai sensi dell'art.85 del codice, debitamente compilato.

H) Attestazione SOA di cui al DPR 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria prevalente OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) - classifica V (importo lavori fino ad € 5.165.000 + il 20%) e in OS9, OS10, OS12A e OS12B classe I (per importi fino a 258.000,00 + il 20 %), rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. Dichiarazione resa tramite formulario di Documento di Gara Unico Europeo DGUE parte II sez. A (SOA).

I) Ricevuta pagamento contributo ANAC di € 200,00.

L) Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC$_{PASS}$;

M) (per i Consorzi) statuto di costituzione del consorzio.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello **Modello A1** e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di consorzio stabile di cui all'art. 46 lett. f) del Codice il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria /capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
    a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
    b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
    c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cui all'art. 46 lettera f) del Codice la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

….13.1 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE secondo il modello allegato**,** redatto secondo lo schema di formulario allegato alla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con le informazioni di seguito indicate, e lo sottoscrive digitalmente.

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
7. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del DL 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte VI;
2. PASSOE del subappaltatore.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila le sezioni A, B e C per dichiarare il possesso dei requisiti richiesti ai punti 5 e 6 del presente Disciplinare.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 56/2017).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

-14 CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

La busta "B - Offerta tecnico-organizzativa" contiene, a pena di esclusione, la relazione tecnica dei servizi offerti strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

La relazione contiene, per il lotto a cui si partecipa, una proposta tecnico-organizzativa che illustra le modalità di realizzazione delle lavorazioni previste con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto 16.1 e, in particolare:

A) Modello organizzativo per la gestione dell'appalto: è richiesta una relazione di max 10 facciate A4 articolata in paragrafi corrispondenti ai sub-criteri come sotto definiti, nella quale il Concorrente illustri la struttura organizzativa che intende adottare per le fasi esecutive dell'appalto

B) Apprestamenti speciali e segnalazioni di sicurezza. E' richiesta una relazione di max 10 facciate A4, articolata in paragrafi corrispondenti ai sub-criteri sotto definiti, nella quale il Concorrente illustri le caratteristiche e la metodologia che intende adottare per le segnalazioni e gli apprestamenti in materia di sicurezza necessari per la delimitazione delle aree di intervento, con particolare riferimento alle interferenze col traffico veicolare e pedonale.

C) Manutenzione delle opere realizzate. A mezzo di apposita dichiarazione, il Concorrente dovrà offrire un periodo di manutenzione ordinaria delle opere realizzate, espresso in anni. In tal caso, laddove il Concorrente dovesse risultare aggiudicatario dell'appalto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in aggiunta alle garanzie previste dal Capitolato, dovrà stipulare una polizza fideiussoria a garanzia del periodo di manutenzione, di importo pari al 20% del contratto.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

-15 CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "C - Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta secondo il **Mod. A5** Offerta Economica e contenente il ribasso percentuale unico da applicare all'importo lavori degli appalti specifici tenendo conto che a tale ribasso si aggiungerà quello offerto in sede di confronto competitivo per l'aggiudicazione degli Appalti Specifici secondo quanto riportato al punto 3.4 della "Richiesta offerta per confronto competitivo", nonché **a pena di esclusione** l'indicazione degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed il costo della propria manodopera, di cui all'art. 95 comma 10 del Codice.

Gli oneri relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa ed il costo della propria manodopera, dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Stazione Appaltante si riserva di non procedere ad aggiudicazione qualora la congruità dell'offerta, relativa alla sicurezza ed al costo della manodopera, non venga dimostrata. La verifica si svolgerà con le modalità specificate più innanzi

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 13 del presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

-16 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	**100**

-16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi, in riferimento al lotto al quale si sta partecipando.
La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016.
Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo - compensatore attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

fonte: http://burc.regione.campania.it

*X(i) = p * subcrit(i) / subcrit(max)*

dove:
X(i): risultato attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio oggetto di valutazione
p: punteggio massimo stabilito per ciascuno dei sub criteri sotto indicati
subcrit(i): punteggio attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio
subcrit (max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per ciascun sub criterio.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (max. punti 70)
La Commissione attribuirà agli elementi di valutazione di natura qualitativa un punteggio compreso tra 0 e 70 secondo i criteri ed i sub-criteri sotto indicati, tenendo conto delle informazioni fornite dai concorrenti mediante dettagliate relazioni.

OFFERTA TECNICA (max 70 PUNTI). Il parametro sarà valutato in relazione ai seguenti sottocriteri:		
A	**Modello organizzativo per la gestione dell'appalto.**	**MAX PUNTI 30**
A.1	**Attrezzature e mezzi** che saranno utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni e delle prestazioni oggetto dell'appalto, con descrizione delle caratteristiche tecniche e delle misure adottate per il rispetto dell'ambiente (emissioni in atmosfera, inquinamento acustico, uso di energie rinnovabili, ecc.).	20
A.**2**	**Organizzazione del personale** - distinto in figure professionali, amministrativi, tecnici, operai, ecc. - che il concorrente intende impiegare per la conduzione dei cantieri, con specifico riferimento all'organizzazione di più interventi contemporanei da eseguire.	10
B	**Apprestamenti speciali e segnalazioni di sicurezza.**	**MAX PUNTI 25**
B.1	Sistemi di segnalazione e messa in sicurezza durante le lavorazioni da eseguirsi sulle arterie stradali in presenza di traffico veicolare.	15
B.2	Sistemi di segnalazione e messa in sicurezza durante le lavorazioni da eseguirsi sulle aree pedonali, in presenza di attività produttive e con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili.	10
C	**Manutenzione ordinaria delle opere realizzate.**	**MAX PUNTI 15**
	Totale punteggio OFFERTA TECNICA	**MAX PUNTI 70**

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra 0 (zero) e 1 (uno) da parte di ciascun commissario di gara per ciascun singolo subcriterio. Non sarà applicatala riparametrazione.

L'attribuzione del suddetto coefficiente verrà fatta in base ai seguenti prospetti:

Giudizi sotto-criteri A.1, A.2, B.1, B.2	*Coefficiente*
Ottimo	1,00
Più che adeguato	0,75
Adeguato	0,50
Parzialmente adeguato	0,25
Non adeguato	0,00

*Giudizi sotto-criterio C**	*Coefficiente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manutenzione ordinaria fino a 24 mesi dopo la ultimazione lavori	1,00
Manutenzione ordinaria fino a 18 mesi dopo la ultimazione lavori	0,75
Manutenzione ordinaria fino a 12 mesi dopo la ultimazione lavori	0,50
Manutenzione ordinaria fino a 6 mesi dopo la ultimazione lavori	0,25
Nessuna manutenzione ordinaria	0,00

**Per periodi di manutenzione intermedi rispetto a quelli indicati nella suddetta tabella saranno attribuiti coefficienti in misura proporzionale al periodo offerto.*

.16.2 Criterio di valutazione dell'offerta economica

Il criterio di valutazione dell'offerta economica consiste nella valutazione del ribasso offerto in rapporto ai ribassi offerti in sede di gara e a tal fine verrà attribuito un coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

Tale coefficiente, variabile da 0 (zero) a 1 (uno), è calcolato tramite la seguente formula

$$Ci = Ri/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ri = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

Rmax = valore del ribasso più conveniente offerto.

Si precisa che:

- la percentuale di ribasso dovrà essere espressa utilizzando tre decimali. Cifre decimali in numero superiore verranno arrotondate per eccesso;
- l'offerta economica deve essere debitamente sottoscritta e corredata da una fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale;
- in caso di costituendo raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, l'offerta economica deve essere debitamente sottoscritta da tutti i soggetti interessati e corredati da tutti i relativi documenti di identità;
- dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché il costo della manodopera di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Punteggio Economico verrà attribuito a ciascuna offerta i-esima in ragione del ribasso offerto e del coefficiente attribuito, applicando la seguente formula:

$$PEAQi = Ci \times PEAQMAX$$

dove:

PEAQi: Punteggio Economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

Ci : Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo pari al rapporto del ribasso offerto dal concorrente iesimo ed il ribasso max (Ri/Rmax)

PEAQMAX: punteggio economico massimo disponibile nell'Accordo Quadro (30 punti)

Non sarà applicatala riparametrazione.

...16.3 Calcolo del punteggio finale

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico.

.17 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche avranno luogo presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

α) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;

β) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;

a) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

.18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

.19 APERTURA DELLE BUSTE B E C. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto previsto al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

.20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

.21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede ai concorrenti di ciascun lotto cui ha deciso di aggiudicare l'accordo di presentare i documenti di cui all'art.86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'accordo.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, gli aggiudicatari devono presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

.22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

.23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere *d)* ed *e)* del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Regione Campania, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N.2732/A-T/2018

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

Lotto 1 CIG:7643051D33 - Lotto 2 CIG:764314177A - Lotto 3 CIG:764318294F

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara: Procedura aperta n.2732/A/18 ai sensi dell'art.60 del **D.LGS. N. 50/2016** PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"
5Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nelle specifiche tecniche, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate attraverso avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA FIRMA

PROCEDURA N. 2732/A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 - LOTTO 2 CIG:764314177A - LOTTO 3 CIG:764318294F

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

Indicare tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti, società o consorzio. Ogni componente deve compilare il Mod A3.

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di garantire la piena ed esclusiva disponibilità per tutta la durata del contratto.

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……..……sede di ……..……. (via ……..……., tel……..……., fax……..)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……..……sede di ……..……. (via ……..……., tel……..……., fax……..)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

PROCEDURA N.2732/A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 - LOTTO 2 CIG:764314177A - LOTTO 3 CIG:764318294F

DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N.2732/A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 - LOTTO 2 CIG:764314177A - LOTTO 3 CIG:764318294F

risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N.2732/A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 - LOTTO 2 CIG:764314177A - LOTTO 3 CIG:764318294F

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART.47 del Disciplinare di Gara:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

Per la fase di esecuzione dell'intervento, di possedere specifica iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella Categoria 2-bis;

Di essere in possesso di attestazione SOA come specificato all'art. 4 lettera d del Disciplinare di gara.

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N.2732/A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 - LOTTO 2 CIG:764314177A - LOTTO 3 CIG:764318294F

N.B.

- La presente dichiarazione va resa anche:
  - da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
  - da parte del/degli eventuali subappaltatori;
  - le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- Per la firma vedi art. 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2732A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 - LOTTO 2 CIG:764314177A - LOTTO 3 CIG:764318294F

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2732/A-T/18

PROCEDURA DI GARA APERTA MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE"

LOTTO 1 CIG:7643051D33 – LOTTO 2 CIG:764314177A – LOTTO 3 CIG:764318294F

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara per il **Lotto n. ….** di cui all'art. 3 del Disciplinare di gara è pari al _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad euro _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Decreto Dirigenziale n. 227 del 22/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 2730/A-T/18 ai sensi dell'art.60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 – CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"suddivisa in n.2 lotti CUP:B84H18000110001-CIG Lotto 1 7634927D10-CIG Lotto 2 7634961920-Indizione di gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con nota prot. n. 0632325 del 09,102018, la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha trasmesso all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti il decreto dirigenziale n 28 del 05,10,2018 con il quale ha avviato la procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto" **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" per un importo complessivo compreso di opzione pari a € 21.286.800,00 così suddiviso:**

- Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e Iva; CIG 7634927D10;
- Lotto 2 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 5.000,00 e Iva; CIG 7634961920;
- Opzione: Adesione Postuma € 14.900.800,00.

b) con il medesimo decreto suindicato, ha approvato :

- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

2. ha nominato RUP l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B- UOD 70,05,01;

Considerato che:

a. la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta" di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione quello ex art. 95 comma 2;
b. ha incaricato l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" U.O.D. 60.06.01 di espletare la procedura suindicata;
c. ha proceduto alla disposizione della prenotazione dell'impegno di spesa di € 7.536.746,60 sul capitolo di spesa U02940 del bilancio gestionale regionale 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

Ritenuto:

a. che, per l'affidamento della ".**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" per un importo complessivo compreso di opzione è pari a € 21.286.800,00 così suddiviso:**

- Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e Iva; CIG 7634927D10;
- Lotto 2 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 5.000,00 e Iva; CIG 7634961920;
- Opzione: Adesione Postuma € 14.900.800,00.

si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i;
b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:
-il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,

e dei servizi postali, nonché per il riordino della disci
pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
-il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
-il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
-la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
-il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;
- Comunicato congiunto AGCM-ANAC del 21 dicembre 2016 relativo all'opzione mediante la clausola di adesione postuma.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica n**. 2730/A-T/18,** ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per il " **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"** per un importo complessivo pari a € 21.286.800,00 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.95 comma 2;
2. che l'**importo complessivo compreso di opzione è pari a € 21.286.800,00 così suddiviso:**

- Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e Iva; CIG 7634927D10;
- Lotto 2 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 5.000,00 e Iva; CIG 7634961920;
- Opzione: Adesione Postuma € 14.900.800,00.

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:
- Bando GUUE
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- DGUE
- Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;
6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:
- pubblicazione del bando sulla GUUE;
- pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
- pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
- pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;

7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
7.2 Alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00)
7.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
7.4 Al RUP ing. Antonio De Falco

dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2018-161676
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: dott.Umberto Scalo
Tel.: +39 0817964521
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: http://gare.regione.campania.it/portale
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOV. ED IMBALLAGGIO
Numero di riferimento: 2730/A-T/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

90510000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 15.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 E TON. 11.000 AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI TUFINO (NA) e SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 11.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLO STIR DI BATTIPAGLIA (SA)

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 21 286 600.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 15.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 E TON. 11.000 AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90510000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33
Luogo principale di esecuzione:
Tufino (Napoli)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 15.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 E TON. 11.000 AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI TUFINO (NA)

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 4 533 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 150
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Si veda capitolato di gara all. art. 3.1 adesione postuma

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Fondi FSC 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 11.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAG
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90510000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Battipaglia (Sa)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI 11.000 TONNELLATE AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI BATTIPAGLIA (SA)

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 853 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 90
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Si veda capitolato di gara all. art. 3.1 - adesione postuma

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Fondi FSC 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 30/11/2018
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 04/12/2018
Ora locale: 10:00
Luogo:
Napoli-Sala Gare dell'Ufficio speciale centrale Acquisti-Via P.Metastasio,25 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

24/10/2018

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indicazione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento alla pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*.

GU UE S numero [ ], data [ ], pag [ ]
Numero dell'avviso nella GU S: [ ] [ ] [ ] [ ] / S [ ] [ ] [ ] - [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Se non è pubblicato un avviso in indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura d'appalto:

Se non sussiste l'obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): […]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta: Giunta Regionale della Campania**
Di quale appalto si tratta	**Risposta: Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4])	**Proc. n. 2730/A-T/2018** **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920**
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5])	***Proc.n.*** **2730/A-T/2018**

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[1] *I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.*

[2] *Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.*
*Per gli **enti aggiudicatori**: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.*

[3] *Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.*

[4] *Cfr. punti II.1.1 e II.1.3 dell'avviso o bando pertinente.*

[5] *Cfr. punto II.1.1 dell'avviso o bando pertinente.*

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: E-mail: (indirizzo internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile
In caso affermativo: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** α) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e , se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione; β) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	 a)[……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

[6] *Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.*

[7] *Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.*

- ***Microimprese:*** *imprese che* ***occupano meno di 10 persone*** *e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo* ***non superiori a 2 Milioni di EUR.***
- ***Piccole imprese:*** *imprese che* ***occupano meno di 50 persone*** *e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo* ***non superiori a 10 Milioni di EUR.***
- ***Medie imprese:*** *imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che* ***occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.***

[8] *Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.*

[9] *Un' <<impresa sociale>> ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

χ) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]).	c) […]
δ) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa:** **inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso.**	d) [ ] Sì [ ] No
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: ε) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: **a)** Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici…): **b)** Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: **c)** Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	a) […] b) […] c) […]
Lotti	**Risposta:**
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentati:	**Risposta:**
Nome completo: se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……] [……]
Posizione / titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	[……]

[10] *I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.*

[11] *Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.*

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte e della parte III**. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera. Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ([12]).	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Sì [ ] No **In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili,** elencare i subappaltatori proposti: […..]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

[12] *Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.*

Parte III: Motivi di esclusione

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([13]);
2. Corruzione ([14]);
3. Frode ([15]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([16]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([17]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([18]);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	**Risposta:**
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]([19])
In caso affermativo, indicare ([20]): a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; **c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:**	a) Data [ ], punti [ ], motivi [ ]; b) [……] c) Durata del periodo d'esclusione [……] e punti interessati […]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]([21])
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ([22])	[ ] Sì [ ] No

[13] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[14] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[15] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[16] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[17] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[18] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

[19] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[20] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[21] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[22] *In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.*

(Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	
In caso affermativo, descrivere le misure adottate ([23]):	[……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
	Imposte	**Contributi previdenziali**
In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: *1.* Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data di sentenza di condanna o della decisione - Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: *2.* **In altro modo?** Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	a) [……] b) [……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate [……]	a) [……] b) [……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione)([24]) [……][……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([25])

[23] *In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico…), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.*

[24] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[25] *Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.*

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza, obblighi** applicabili **in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro** ([26])**?**	[ ] Sì [ ] No
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: *a)* **fallimento**, *oppure* *b)* **è oggetto di una procedura di insolvenza** o liquidazione, *oppure* *c)* Ha stipulato un **concordato preventivo con i creditori**, *oppure* *d)* Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ([27]), oppure *e)* È in stato di amministrazione controllata, *oppure* *f)* Ha cessato le sue attività? **In caso affermativo:** - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ([28])? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No - [……] - [……] *(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione):* [……][……][……][……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** ([29])? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……]
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……]
L'operatore economico ha sottoscritto **accordi** con altri operatori economici **intesi a falsificare la concorrenza?** **In caso affermativo**, fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……]
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure

[26] *Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.*

[27] *Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.*

[28] *Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto*

[29] *Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.*

	di autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi **conflitto di interessi** ([30]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? **In caso affermativo**, fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'appalto? **In caso affermativo**, fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico ha già avuto esperienza di **cessazione anticipata** di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……..]
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver **occultato** tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	[ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	**Risposta:**

[30] *Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.*

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……] [……](31)
Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……]

31 *Ripetere tante volte quanto necessario.*

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **α** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	**Risposta:**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A:IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità:	**Risposta:**
1) **Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([32]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][……]
2) Per appalti di servizi: E' richiesta una particolare **autorizzazione di appartenenza** a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [….] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][……]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([33]):	Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [……] , [……][…] valuta

[32] *Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE;* ***gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.***

[33] *Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.*

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato annuo** ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto nell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([34]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [……] , [……][…] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([35]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([36]), e valore) [……] , [……] ([37]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….][…] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	**Risposte:**
1a) unicamente per gli **appalti pubblici di lavori**: Durante il periodo di riferimento ([38]) l'operatore economico	Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

[34] *Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.*

[35] *Ad esempio, rapporto tra attività e passività.*

[36] *Ad esempio, rapporto tra attività e passività.*

[37] *Ripetere tante volte quante necessario.*

[38] *Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	[…….] Lavori: […….]
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi:*** Durante il periodo di riferimento ([39]), l'operatore economico **ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato**: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati ([40]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […….] Descrizione | Importi | Date | Destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([41]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….] […….]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati in seguito:	[…….]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…….]
5) **Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche** ([42]) delle sue **capacità di produzione o capacità tecnica** e, se necessario, **degli strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità?**	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a. Lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b. I suoi dirigenti	a) […….] b) […….]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale:**	[…….]

[42] *la verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o,se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.*

[41] *Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.*

[40] *In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.*

[39] *Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) L**'organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……],
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle **attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare** ([43]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture:*** L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste di certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture:*** L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità**, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [……..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**

[43] *Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr parte II, sezione C.*

L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per persone con disabilità? **In caso negativo,** spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..][……..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][…….]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale?** **In caso negativo,** spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..][……..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][…….]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[…….]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([45])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([44]), indicare per **ciascun documento:**	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): […….][…….][…….] ([46])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) *se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([47]), oppure*

b) *a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ([48]) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme […….]

[44] Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

[45] Ripetere tante volte quante necessario.

[46] Ripetere tante volte quante necessario.

[47] *A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

[48] *In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59 ,paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.*

DICHIARAZIONE DEI GIORNI COMPLESSIVAMENTE OFFERTI PER IL SERVIZIO

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a .....

il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del "**servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale dei rifiuti aventi codici CER 19.12.12 – CER 19.05.01 provenienti da stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio rifiuti della Regione Campania**"

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

o Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo: …….

o Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o costituito

o non costituito;

o Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o costituito

o non costituito;

o GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

OFFRE

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale tempo di esecuzione del servizio, la durata di gg. naturali e consecutivi _____ (giorni _____)

(in cifre) (in lettere)

TIMBRO E FIRMA (leggibile) del concorrente

_____

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D.Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario;

N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante

Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA N.2730/A-T/2018

Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"

CUP: B84H18000110001

CIG Lotto 1 7634927D10
CIG Lotto 2 7634961920

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art.1-Premesse....4
Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara....4
Art. 2.1 – Documenti di gara....5
Art. 2.2 - Chiarimenti....5
Art. 2.3 – Comunicazioni....6
Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo....6
Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni....7
Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma....7
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione....8
Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione....9
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova....10
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'....10
Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria....11
Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale....12
Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE....12
Art..8- Avvalimento....13
Art..9- Subappalto....14
Art. 10 –Garanzia Provvisoria....15
Art.11 – Sopralluogo....17
Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC....18
Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta....19
Art.14 -Soccorso Istruttorio....20
Art.15 -Documentazione Amministrativa....21
Art. 15.1 – Domanda di partecipazione....21
Art. 15.2 – DGUE....22
Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative....23
Art.15.4 – Documentazione a corredo....25
Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati....25
Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità....27
ART. 16 – Busta offerta tecnica....27
ART. 17 – Relazione offerta tempo....28
ART. 18 – Busta offerta economica....29
Art.19 -Criterio di aggiudicazione....30
Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica....31
Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo....31
Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica....32
Art.19.4 – Punteggio totale....32
Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa....32
Art. 21- Commissione giudicatrice....33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA".....33
Art.23-Verifica di anomalia delle offerte.....34
Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.....34
Art.25 - Definizione delle controversie.....36
Art.26- Trattamento dei dati sensibili.....36
Art.27-Disposizioni finali e rinvio.....36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.1-Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Struttura di Missione per lo smaltimento RSB della Regione Campania, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" – suddiviso in 2 Lotti - come meglio specificato nel progetto allegato.
CUP ***B84H18000110001***
Lotto 1 CIG ***7634927D10***
Lotto 2 CIG ***7634961920***
L'affidamento è disposto con Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/10/2018 della Struttura di Missione per lo smaltimento RSB rimandando all'U.S. "Centrale Acquisti" gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza Lotto 1 CIG ***7634927D10*** Lotto 2 CIG ***7634961920*** CUP: ***B84H18000110001***

Con lo stesso D.D. n. 28/2018 è stato stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016- Codice dei Contratti dei contratti pubblici. (nel prosieguo: Codice dei Contratti) e si è approvato il capitolato speciale d'appalto.
Luogo di svolgimento del servizio: STIR presenti sul territorio della Regione Campania

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, è l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B. –matr. 21561.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti".

Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E'utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:
1)Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei Contratti, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
- oRelazione generale;
- oCapitolato Speciale di Appalto;
- oDisciplinare Tecnico;
- oDUVRI di Tufino e Battipaglia con computi sicurezza e planimetrie.

2)bando di gara;
3)disciplinare amministrativo di gara;
4)protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
5)Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice dei Contratti.
La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente attraverso il portale delle gare nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei Contratti, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice dei Contratti, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice dei Contratti.
Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.
Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.
Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA – suddiviso in 2 Lotti ".
Per i dettagli si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.
L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1) Descrizione Lotti

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
				(€/tonn)	(€)	(€)	(€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
				Totale	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

Tabella 2) Oggetto dell'appalto

N. lotto	Descrizione del servizio	CPV	GIG	Importo
1	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT e FUTS dallo STIR di Tufino	9051000	7634927D10	€ 4.533.000,00
2	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUTS dallo STIR di BattipagliaTufino	9051000	7634961920	€ 1.853.000,00

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice dei Contratti il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga del**l**'appalto, è pari ad €. **21.286.800,00** (ventunomilioni-duecentoottantaseimilaottocento/00), Iva ed oneri per la sicurezza esclusi, **di cui**:

- € 6.386.000,00 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, **non soggetti a ribasso,** per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati con oneri a carico della Regione Campania con le risorse dei finanziamenti FSC 2014/2020
- € 14.900.800,00 con le risorse proprie delle società successivamente indicate nell'art. 4.1.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. e facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "**adesione postuma**" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.
Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.
I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	20.000
		Totale	**86.100**

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti. In particolare:
Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice dei Contratti, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).
È vietato al concorrente, che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, allo stesso singolo lotto. In caso di violazione, sono esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice dei Contratti penale.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare per l'esecuzione soggetto diverso da quello indicato in sede di gara.
Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice dei Contratti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a)**nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

a)**nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b)**nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione deve essere conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice dei Contratti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:
-cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara,** l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

mafiosa (**c.d. *white list***) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;,
oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n.190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, **a pena di esclusione,** devono essere in possesso dei requisiti indicati di seguioto nel presente articolo del disciplinare.
I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC del 17 febbraio 2016.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice dei Contratti, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

a)iscrizione alla C.C.I.A.A per attività, effettivamente esercitata, coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. In caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, presentazione di dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
b)iscrizione o richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di appartenenza;
c)per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
d)iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
e)per gli intermediari, in aggiunta al punto d): iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe adeguata al lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
f)per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento è necessaria l'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insistenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice dei Contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.
Alla gara possono partecipare i soggetti di cui ai punti d), e) ed f), in forma singola o associata, purchè in possesso dei seguenti requisiti:
1)Per i trasportatori di cui al punto d) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.
2)Per gli intermediari di cui al punto f) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Inoltre la partecipazione in forma singola è consentita solo se la somma dei singoli contratti/subcontratti di subappalto, subfornitura non superino la soglia del 30% prevista per legge.
3)Per I titolari di impianti di cui al punto f) dovrà essere allegata l'autorizzazione dell'impianto a ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara ,nonchè dichiarazione del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Inoltre la partecipazione in forma singola è consentita solo se la somma dei singoli contratti/subcontratti di subappalto, subfornitura non superino la soglia del 30% prevista per legge.

Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

a)aver realizzato, nel triennio 2015, 2016 e 2017 un fatturato minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, come di seguito dettagliato:

Riepilogo Lotti		
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	€ 4.533.000,00
2	STIR di battipaglia (SA)	€ 1.853.000,00

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante
b)In caso di partecipazione ai due lotti il concorrente deve possedere un fatturato specifico pari alla somma dei fatturati richiesti per i singoli lotti ai quali concorre;
c) La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere a) e b) è fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e all. XVII parte I, del Codice dei Contratti, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando;
d)Il fatturato specifico è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.
e)La dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al presente punto può essere effettuata, in alternativa alla produzione della Dichiarazione Unico e Relativi Bilanci, mediante la produzione, di uno dei seguenti punti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

•copia conforme delle fatture attestanti l'importo e la tipologia del servizio effettuato (le fatture relative ai servizi effettuati a favore di Pubbliche Amministrazioni devono essere corredate di certificati o provvedimenti di avvenuta liquidazione rilasciati dalle Amministrazioni medesime; le fatture relative ai servizi effettuati a privati devono riportare l'indicazione dell'avvenuta quietanza);

•dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto preposto, secondo il relativo Statuto, al controllo contabile della Società, attestante la misura e la tipologia del fatturato specifico;

•copia conforme di attestati o certificati di regolare esecuzione, rilasciati da Enti committenti, da cui si rilevi l'indicazione della tipologia del servizio effettuato e del fatturato specifico nel periodo di riferimento, allegando agli stessi la copia conforme delle relative fatture;

•altra idonea documentazione che non sia mera dichiarazione sostitutiva rilasciata dal concorrente.

a)Il requisito relativo al fatturato specifico è riferito a servizi svolti nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi, ovvero di recupero/smaltimento e trasporto del rifiuto, indipendentemente dalla tipologia dei rifiuti oggetto della procedura di gara.

b)Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.

Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

a)Possesso di Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

b)Possesso di Certificazione del sistema di gestione ambientale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati.

Per le suindicate certificazioni:

a.in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

b.in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori;

c.non possono essere oggetto di avvalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale la certificazione di qualità ISO 9001, non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento".

La comprova dei requisiti è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.

Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice dei Contratti o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice dei Contratti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:
–ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
–ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
I requisiti relativi al fatturato minimo annuo di cui all'art. 7.2 lett. a) e lett. b) del presente disciplinare, devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato globale almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento.

I soggetti di cui all'art 45, comma 2 lett. B) e c), del Codice devpno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Comara di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provincili per l'artiginato, di cui **all'art. 7.1** del presente discipliare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate inicate come esecitrici.
I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, ai sensi dell. Art 47 del Codice, devono essere posseduti:
–per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 dell. B) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
–per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett, c) del Codice, dal cnsorzio, che può spendere, oltre ai propri reuisiti, anche queli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento qualle delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati complessivamente in capo al consorzio.

Art..8- Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice dei Contratti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali o morali, di cui all'art. **6** del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. a) del presente disciplinare.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice dei Contratti.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice dei Contratti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice dei Contratti, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice dei Contratti, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art..9- Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.
L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.
Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.
L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice dei Contratti trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di inscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice dei Contratti, pari al 2% prezzo base per ogni lotto cui si partecipa ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice dei Contratti salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice dei Contratti, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice dei Contratti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice dei Contratti.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, al solo consorzio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice dei Contratti civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice dei Contratti);

-avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

-prevedere espressamente:

•la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice dei Contratti civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

•la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice dei Contratti civile;

•la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

•contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione defiitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice dei Contratti o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certiificato;

•riportare l'autentica della sottoscrizione;

-essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

-essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice dei Contratti, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

•in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

•documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

•in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti ove segnali, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

$$C = Cb \times (1 - R1) \times (1 - R2) \times (1 - R3) \times (1 - R4)$$

dove:

C = garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

CB = garanzia base
R1 = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
R2 = riduzione:
del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;
oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
R3 = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009
R4 = riduzione del 15% in caso di:
sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;
oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.
In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui l'operatore economico intende presentare offerta.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice dei Contratti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Art.11 – Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le **ore 12:00 del 19 novembre 2018** al seguente indirizzo mail **antonio.defalco2@regione.campania.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì .
Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.
In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.
La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n 1300del 20/12/2017(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") " e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	**7634927D10**	140,00
2	**7634961920**	140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **30 novembre 2018**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
1.accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4.cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare, per il lotto a cui si partecipa;
8. compilare la sezione "BUSTA TECNICA", allegando la documentazione come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare per il lotto a cui si partecipa;
9.per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione per il lotto a cui si partecipa; a. ribasso percentuale espresso, nell'apposito campo "Ribasso offerto" b. l'offerta economica formulata, secondo il modello offerta economica tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare e la tabella riepilogativa dell'offerta, inoltre, in questa sezione dovrà essere compilato anche la relazione offerta tempo tenendo in conto di quanto richiesto dall'art.17 del presente disciplinare ed allegare la dichiarazione dei giorni complessivi offerti.
10.cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
11.È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- •inserire i propri codici di accesso;
- •cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- •cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- •cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.14 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
-il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
-l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
-la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
-la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se

fonte: http://burc.regione.campania.it

preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

-la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice dei Contratti) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei Contratti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.15 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 15.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, **per il lotto a cui si partecipa**, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.
Il concorrente allega:
✓copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
✓copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 15.2 – DGUE

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1)DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). [Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con le quali:

1.fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3.attesta la remunerativitá dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

5. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge 190/2012);

6. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

8. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;

indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;

11.autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

12.attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

13. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art.15.4 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei-

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITA', ***sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal Modello A4*** **Protocollo Legalità** ***con le modalità ivi indicate.***

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. **DGUE**
2. **Modello A1: Istanza di partecipazione**
3. **Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)**
4. **Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente**
5. **Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità**
6. **Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi**
7. **Garanzia provvisoria (con eventuali certificazioni di qualità) ed Impegno (art. 10)**
8. **Ricevuta del versamento ANAC (art. 10)**
9. **PASS OE (art. 15.4)**
10. **(Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento**
11. **(Eventuale)Atto costitutivo per i Consorzi**
12. **(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 15.5 per i Raggruppamenti di Imprese.**

N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente

ART. 16 – Busta offerta tecnica

La BUSTA "B- OFFERTA TECNICA", a pena di esclusione, dovrà contenere l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e priva di riferimenti all'aspetto economico, costituita da una relazione sul servizio che intende offrire, che dovrà essere conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare e del capitolato tecnico, relativa ai seguenti argomenti:

1) **operazioni che l'operatore economico concorrente intende svolgere sui rifiuti;**
2) **ubicazione degli impianti;**
3) **organizzazione del servizio.**

La relazione, costituita preferibilmente da massimo 10 facciate – formato A4 – ovvero 5 facciate – formato A4 – se stampate fronte/retro (non verranno considerate nel computo del numero totale delle facciate copertine, rilegature, eventuale indice e gli allegati), dovrà esprimere in modo completo e dettagliato le modalità e le caratteristiche del servizio che l'operatore economico concorrente intende offrire. La relazione di che trattasi andrà siglata su ogni pagina dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o, in caso di concorrente riunito, dai rappresentanti legali delle imprese costituenti il raggruppamento. Sull'ultima pagina andrà/andranno apposta/e la/e firma/e per esteso del/dei rappresentante/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione dovrà contenere una tabella riepilogativa in cui sono dovranno essere indicati gli impianti di destino finali, la quantità di rifiuto conferita, la distanza dal luogo di ritiro e le operazioni svolte sui rifiuti come di seguito indicata.

Tabella Riepilogativa			
Nome dell'impianto di destino	**Quantità di rifiuti conferiti (tonn.)**	**Distanza dal luogo di prelievo misurata con VIAMICHELIN (km)**	**Operazione espletata sul rifiuto conferito ai sensi degli allegati C e D alla parte IV del D.Lgs.152/06**

Allegata alla relazione tecnica, l'offerente dovrà presentare copia delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di destinazione, attestante il tipo di attività svolta, la tipologia di matrici trattate e la capacità di trattamento autorizzata, unitamente ad un'apposita dichiarazione dei gestori degli impianti di impegno a smaltire e/o recuperare il rifiuto, indicandone le quantità. **Qualora l'offerente non coincida con il gestore dell'impianto lo stesso dovrà allegare i contratti preliminari tra i promittenti gestori e il promissario offerente con cui i primi si impegna, qualora l'offerente si aggiudichi la gara, a stipulare contratto per lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti presso il proprio impianto, per le quantità indicate nell'offerta.**
Si specifica che viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.

ART. 17 – Relazione offerta tempo

Nella sezione "Busta Economica" del portale dovrà essere compilata una "Relazione Offerta Tempo" che, a pena di esclusione, dovrà contenere una descrizione, con cronoprogramma allegato, dalla quale emerga la riduzione che l'impresa intende offrire rispetto al tempo posto a base d'asta (150 gg. naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 gg. naturali e consecutivi per il lotto 2) ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiudersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.
La valutazione dei tempi di esecuzione è così determinata:
V(a)= 40x(T(a)/ Tmax)
dove:
V(a)= valore del coefficiente del concorrente a);
T(a)= è la riduzione percentuale sui tempi di esecuzione lavori proposta dal concorrente (a)
Tmax= è la percentuale massima di riduzione sui tempi di esecuzione lavori, fra tutte le offerte formulate dai vari concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 18 – Busta offerta economica

La BUSTA "D- OFFERTA ECONOMICA", a pena di esclusione, dovrà contenere il MODELLO OFFERTA ECONOMICA, sul quale, sulla scorta della modalità di esecuzione del servizio indicata dal concorrente, andrà indicato:

a. Il prezzo complessivo offerto complessivo e incondizionato corrispondente al RIBASSO PERCENTUALE, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze inclusi nel prezzo complessivo offerto. Verranno prese in considerazione fino a DUE cifre decimali.
b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
c. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti.

In aggiunta al modello offerta economica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei costi nella quale dovrà essere indicata:

- **in caso di trasporto via terra:**

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto in ambito nazionale del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R all'impianto di destinazione finale;

b.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/incenerimento del rifiuto, presso l'impianto finale;

c.1 le spese generali, €/Ton;

d.1 il prezzo totale, €/Ton;

- **in caso di trasporto via nave o via treno o misto:**

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. al punto del suo caricamento (porto o scalo merci ferroviario);

b.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via nave o via treno dello stesso;

c.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso fino alla destinazione intermedia individuata dal concorrente;

d.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso;

e.1 (ove necessario) il prezzo €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto dalla destinazione intermedia (porto, stazione, etc.) individuata dall'impresa concorrente all'impianto finale di recupero/incenerimento del rifiuto;

f.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/incenerimento del rifiuto;

g.1 le spese generali, €/Ton;

h.1 il prezzo totale, €/Ton.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto ed il relativo ribasso percentuale, indicati del modello offerta economica, rappresentano gli unici elementi valevoli per la valutazione dell'offerta economica

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'indicazione dei prezzi unitari di cui alle suddette lettere da a.1 a d.1 per il trasporto via terra, ovvero dalla lettera a.1 a h.1 per il trasporto via nave, via treno o misto **non saranno oggetto di valutazione**, ma sono comunque obbligatorie. Il concorrente è, dunque, tenuto alla compilazione dell'elenco dei prezzi unitari, pena l'esclusione dell'offerta.

I prezzi unitari indicati per le singole prestazioni, utilizzati dal concorrente per il calcolo dell'importo totale offerto, ancorché senza valore ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sono vincolanti per la contabilizzazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'interno del MODELLO OFFERTA ECONOMICA, gli oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza ed il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il Committente, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dello stesso, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art.19 -Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione delle offerte in aumento.

L'offerta presentata dagli operatori economici sarà valutata assegnando un punteggio massimo pari a 100, computato come di seguito descritto:

- offerta tecnica: punteggio massimo 40
- offerta tempo: punteggio massimo 40;
- offerta economica: punteggio massimo 20.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione, e loro fattori ponderali e coefficienti per l'attribuzione del punteggio, meglio specificati ai paragrafi successivi.

L'offerta tempo sarà valutata in funzione della relazione presentata dall'impresa con cronoprogramma allegato dalla quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai 150 gg. posti a base d'asta per il lotto 1 ed i 90 giorni del lotto 2 ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiedersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.

L'offerta economica sarà valutata sulla base del ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione del servizio.

Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo di 40 punti sarà attribuito sulla base di due criteri motivazionali:

- il criterio T.1 - Relativo alle operazioni espletate sui rifiuti prelevati: max 20 punti;
- il criterio T.2 - Relativo alla distanza degli impianti di destino: max 20 punti.

1) Relativamente al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda modalità di recupero (R)rispetto alle modalità di smaltimento (D) secondo la seguente formulazione:

a) T1=20 *(Pr)/peso complessivo dei rifiuti (tonn.)

b) dove Pr è il peso complessivo dei rifiuti inviati a recupero.

1) Relativamente al requisito T.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che prevede il conferimento dei rifiuti prelevati negli STIR verso impianti localizzati più vicino rispetto agli stessi secondo le seguenti fasce chilometriche:

D1= 0 km <distanza <= 100 km= 20 punti;
D2= 100 km < distanza <= 200 km= 15 punti;
D3= 200 km <distanza <= 400 km= 10 punti;
D4= 400 km <distanza <= 800 km= 5 punti;
D5= distanza > 800 km = 0 punti.

la distanza sarà valutata dallo STIR di prelievo all'impianto di conferimento secondo il percorso consigliato dall'applicativo ViaMichelin.

il punteggio sarà assegnato secondo la formula:
(Pd1*20+Pd2*15+Pd3*10+Pd4*5)/Ptot

dove:
- Pd1 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D1;
- Pd2 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D2;
- Pd3 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D3;
- Pd4 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D4;
- Ptot è la quantità di rifiuti complessiva del lotto.

Non è prevista la riparametrazione dei punteggi totali.

Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo

La valutazione dei tempi di esecuzione è così determinata:
V(a)= 40*(T(a)/ Tmax)
dove:
V(a)= valore del coefficiente del concorrente a);
T(a)= è il ribasso temporale offerto in numero di giorni naturali e consecutivi in diminuzione dal concorrente (a) rispetto a quelli posti a base di gara (150 gg naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 gg per il lotto 2) per l'esecuzione del servizio e Tmax è il massimo dei ribassi temporali offerti dai concorrenti partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica

Il punteggio massimo di 20 punti - relativo al prezzo totale offerto - ai fini della determinazione dei coefficienti "Ei", ossia per la valutazione dell'offerta sul prezzo, la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:
Ei (per Ri <= R soglia) =20 *(X* Ri / Rsoglia)
Ei (per Ri > Rsoglia) = 20 * (X + [(1,00 - X)*(Ri - Rsoglia) / (Rmax - Rsoglia)])
dove
Ei = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
Ri = ribasso offerto del concorrente iesimo;
Rsoglia = media aritmetica dei ribassi offerti dei concorrenti;
X = 0,90;
Rmax = il massino ribasso offerto.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, saranno usate le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Art.19.4 – Punteggio totale

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 4 dicembre 2018 alle ore 10:00 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.
Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.
Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 21- Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere causeostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA"

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta economica contenente anche l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione valuterà l'offerta economica espletando la relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice dei Contratti.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice dei Contratti, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.23-Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro non superiore a 7 giorni.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 24 del presente disciplinare.

Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei Contratti.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, sull'offerente risultato primo in graduatoria.
Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice dei Contratti. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice dei Contratti.
L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice dei Contratti, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Per i concorrenti in possesso della sola domanda di iscrizione alla "white list", trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la Struttura di Missione per la rimozione dei RSB procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice dei Contratti, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.
Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in € 6.000,00 (seimila).
Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.
Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.
In caso di aggiudicazione dei due lotti alla medesima società,le spese di pubblicità legale saranno interamente addebitate a quest'ultima. Parimenti nel caso in cui uno dei due lotti vada deserto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.25 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo **espressamente esclusa la compromissione in arbitri.**

Art.26- Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Art.27-Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.
Da inserire nella relazione tecnica unitamente ai costi preventivati:
Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti l'importo posto a base di gara del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 501.072,00 [cinquecentounomilazerosettandadue/00] per il lotto 1 ed Lotto € 211.922,00 [duecentounidicimilanovecentoventidue/00] per il Lotto 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

o Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:…….

o Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

o Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o costituito

o non costituito;

o Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o costituito

o non costituito;

o GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc.n. N.2730/A-T/2018 Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento per l'appalto del servizio di Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……..……. (via ……..……., tel……...……., fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……..……. (via ……..……., tel……...……., fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese, la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

DICHIRAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il/la

sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 otto-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

bre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …….
   ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
   Numero iscrizione…….., data iscrizione……..……., oggetto sociale ……..……
……
   ……
   ……
   ……

2. essere di essere in possesso dei requisiti di cui alll'art.7 (punti 7.2;7.3 e 7.4 del disciplinare di gara) e precisamente :
   - di essere iscritto o aver fatto richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di _____;
   - **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001),** dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
   - essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe _____adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
   - **(per gli intermediari, in aggiunta al punto d):** essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe _____adeguata al lotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia

- **(per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento)** di essere in possesso dell'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insistenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4 per la classe_____
- **(Altro)**
  ……
  ……
  ……
- **(Per i trasportatori)** di aver sottoscritto contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, con l'impianto di recupero e/o smaltimento_____per il conferimento del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che tale impianto possiede la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara;

- **(Per gli intermediari)** di aver sottoscritto contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, con l'impianto di recupero e/o smaltimento_____per il conferimento del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che tale impianto possiede la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

- **(Per i titolari di impianti)** di essere titolare dell'autorizzazione n._____del_____ rilasciata da _____per ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara e che tale autorizzazione consente la ricezione del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che l'impianto/i di titolarità possiede/ono la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

4. di aver avuto specifico conseguito negli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili (2015-2016-2017), di € ……., IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

4. di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

5. di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

3. a stipulare contratti ai medesimi patti e condizioni mediante la c.d. "adesione postuma" ex art. 3.1 del CSA con le società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26 per ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia.

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;);
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- Per la firma vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione **deve** essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative: ……

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

o Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:…….

o Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il

o Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o costituito

o non costituito;

o Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o costituito

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il

o non costituito;

o GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

a) per l'appalto del servizio in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____) (in lettere), **corrispondente al ribasso del _____%(in cifre), (dicasi _____ virgola _____ per cento)(in lettere)**, sull'importo posto a base di gara di cui oneri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il

di sicurezza non soggetti al ribasso esclusi di €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____)(in lettere);

b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro sono pari a €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____)(in lettere);

c) i costi della manodopera sono pari a €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____)(in lettere).

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____(in cifre)_____ _____(in lettere)_____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il _____ _____

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

DISCIPLINARE TECNICO -SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA *CUP B84H18000110001*

CIG Lotto 1 7634927D10 CIG Lotto 2 7634961920

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA 3

ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI TUFINO (NA) 4

2.1. QUADRO AMMINISTRATIVO 4
2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO 4

ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI BATTIPAGLIA (SA) 7

3.1. QUADRO AMMINISTRATIVO 7
3.2. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO 7
3.3. CICLO PRODUTTIVO 9

ART. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO 12

4.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO 15
4.2 TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO 16

ART. 5 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO 16

5.1 GENERALITÀ SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO 16
5.2 DURATA DELL'APPALTO 17

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 17

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO 18

ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 19

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del **servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta dagli impianti STIR (*Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti*) della Regione Campania ed attualmente stoccata all'interno dei capannoni degli stessi per insufficienti evacuazioni di rifiuto.**

Tali frazioni sono identificate con i seguenti codici CER: CER 19.12.12 (frazione umida tritovagliata) e CER 19.05.01 (frazione umida tritovagliata e stabilizzata).

Gli impianti STIR, la cui frazione umida è oggetto del presente appalto, sono lo **STIR di Tufino (NA),** gestito dalla società della *S.A.P.NA SpA*, e lo **STIR di Battipaglia (SA**), gestito dalla società *EcoAmbienteSalerno SpA*, all'interno dei cui capannoni dovranno essere realizzati gli impianti di compostaggio e che, pertanto, la Regione Campania ha la volontà di liberare.

La **S.A.P. NA. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli** a socio unico S.p.A. è stata costituita il 30 dicembre del 2009. Essa ha natura di Società per Azioni a socio unico, il cui capitale sociale è interamente partecipato dalla Città Metropolitana di Napoli.

La **EcoAmbiente Salerno SpA,** anch'essa costituita il 30 dicembre del 2009 è**,** invece, la società a socio unico - soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno - che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani nella provincia di Salerno.

La Regione Campania, che si configura come "Stazione Appaltante", provvederà ad aggiudicare il servizio, provvedere al pagamento del corrispettivo economico di cui al servizio oggetto dell'appalto (vedasi CSA…), mentre resterà a carico delle società provinciali la fase meramente operativa, legata al caricamento, presso gli STIR di partenza, delle frazioni umide prodotte**, consegnate in forma sfusa e movimentate mediante pala meccanica**, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.

Sarà onere, invece, della ditta aggiudicataria del servizio effettuare tutte le altre operazioni, ovvero: attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, trasporto su gomma ovvero trasporto dallo STIR al porto di imbarco o allo scalo merci ferroviario, caricamento, trasporto via mare o via treno, scaricamento, eventuale trasporto dal porto/scalo all'impianto di destinazione, operazioni di recupero del rifiuto presso l'impianto finale. Si specifica che sono ammessi anche sistemi di trasporto combinati tra mare e terra.

Si specifica che le operazioni sopra elencate sono individuate al solo scopo esemplificativo e non esaustivo.

Gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetti dell'appalto dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R, di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e/o una o più operazioni di smaltimento D di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

Si specifica, infine, che per tale appalto è ammessa l'attività di intermediazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per i dettagli circa l'organizzazione del servizio si rimanda agli artt. 4 e successivi del presente disciplinare, mentre nei seguenti paragrafi verrà dettagliatamente riportata la descrizione del processo produttivo dei differenti impianti, che genera le due diverse tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI TUFINO (NA)

2.1. QUADRO AMMINISTRATIVO

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Tufino (NA), opera il trattamento di tritovagliatura dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (R.U.R.).

L'impianto è stato progettato per il trattamento di 459.300 ton/y di rifiuti solidi urbani indifferenziati, risulta essere autorizzato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretario di Stato all'Emergenza Rifiuti nella regione Campania – Missione Siti Aree ed Impianti con ordinanza n. 295 del 31.12.2009 per le seguenti operazioni:

Tabella 1 - *Operazioni autorizzate*

Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06	Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani
5.3	Stoccaggio/recupero	R3, R13, D15, D14, D8	X	-	X

L'impianto interessa complessivamente una superficie pari a 66.000 mq.

La superficie coperta si estende per circa 22.600 mq: di questi, 300 mq sono occupati dalla palazzina destinata agli uffici e servizi vari, 6.000 mq sono occupati dall'edificio di accettazione selezione e imballaggio/tritovagliato sfuso, 6.500 mq sono occupati dall'edificio (ex MVA) e 6.500 mq dall'edificio (ex MVS) della stabilizzazione, 3.300 sono occupati dall'edificio della raffinazione.

Il resto della superficie complessiva è destinata a piazzali e strade interne e all'area a verde per un totale di circa 44.000 mq.

L'impianto è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE). Successivamente sono stati disposti provvedimenti da parte delle seguenti Strutture Commissariali (O.C.).

Ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.L. n. 90 del 23.05.08, successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08 e s.m.i., è autorizzato presso l'impianto il trattamento meccanico dei rifiuti urbani, per i quali, all'esito delle relative lavorazioni, si applica in ogni caso, fermo quanto disposto dall'articolo 18 della citata Legge, la disciplina prevista per i rifiuti codice CER 19.12.12, CER 19.12.02, CER 19.05.01, CER 19.05.03; presso il medesimo impianto sono altresì autorizzate le attività di stoccaggio e di trasferenza dei rifiuti stessi.

Per rispondere alle norme di cui al D.L. 90, succ. legge di conversione e s.m.i. con cui è stato autorizzato in completamento l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Acerra (NA), l'impianto di Tufino ha trovato una nuova forma impiantistica. In particolare il rifiuto indifferenziato, destinato alla termovalorizzazione, è stato sottoposto ad un processo fisico- meccanico-biologico per ottenere un rifiuto tritovagliato secco e umido (stabilizzato e non).

2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dell'impianto STIR di Tufino (NA).

L'impianto STIR di Tufino è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto, caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente triturato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 120 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato ai capannoni ex MVA ed ex MVS.

Si precisa che i sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT): tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice CER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso allo STIR, circa 70-75% di FST e circa 25-30% di FUT.

Si precisa che la FST può essere prodotta in forma sfusa oppure imballata mediante pressatura e contenimento con fil di ferro e film plastico. La produzione in forma imballata ne consente lo stoccaggio sulle aree idonee ed il successivo invio presso impianti autorizzati.

La FUT, invece, viene in parte stabilizzata aerobicamente, nel capannone ex MVS, ed in parte stoccata nel capannone ex MVA, non ancora utilizzabile per il processo di stabilizzazione in quanto si è in attesa dei finanziamenti per la rifunzionalizzazione del sistema. **Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto sono la parte stoccata e quella stabilizzata**, per le quali, rispettivamente, sono riportate nell'Allegato.

Si precisa che il processo di stabilizzazione aerobica, nel capannone ex MVS, è effettuato mediante insufflazione forzata di aria in cumuli statici, per un periodo di almeno 21 giorni.

Viene di seguito riportato lo schema di funzionamento attuale dello STIR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

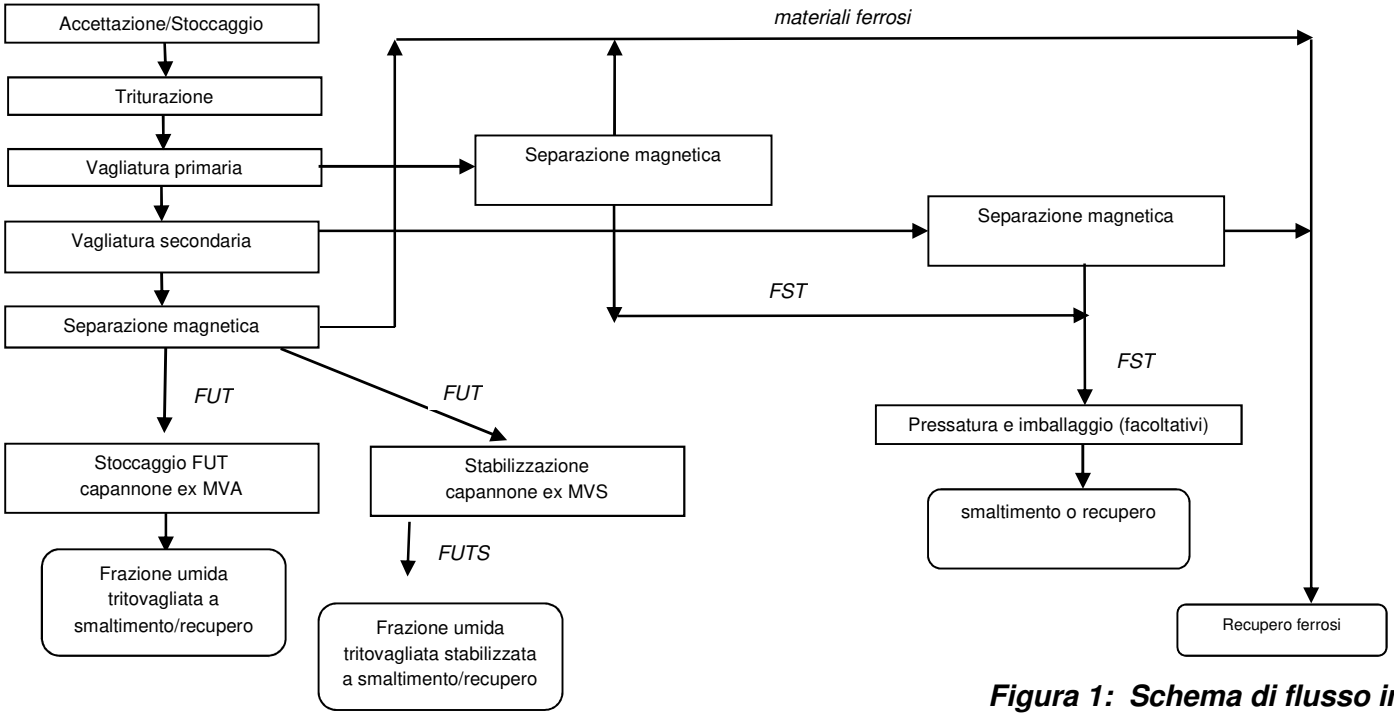


Figura 1: Schema di flusso impianto STIR Tufino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI BATTIPAGLIA (SA)

3.1. QUADRO AMMINISTRATIVO

Con Decreto Dirigenziale N. 190 del 11.08.2015 la Giunta Regionale della Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, ha rilasciato alla Società EcoAmbiente Salerno S.p.A., sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro – impianto di Trattamento Meccanico Biologico (T.M.B.), in località Bosco II S.P. 195 Z.I. nel Comune di Battipaglia (SA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC 5.3 lettera b) punto 2) dell'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero "il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno" nello specifico con capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a ovvero 77 t/h oltre a 144.240 ton. di rifiuti differenziati da avviare a riserva.

L'impianto è stato progettato per il trattamento di 378.000 t/a di Rifiuti Urbani Indifferenziati (codice CER 20.03.01) corrispondenti a 1.260 t/g.

Tabella 2 *– identificazione del complesso IPPC*

Ragione Sociale	EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Anno di fondazione	2009
Gestore Impianto IPPC	Maria Maddalena RUSSO
Sede Legale	Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro
Sede Operativa	Battipaglia (SA) in località Bosco II S.P. 195 Z.I.
Codice ISTAT attività	390009
Codice attività IPPC	5.3
Codice NOSE-P	109.07
Classificazione industria insalubre (Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994)	Prima Classe
Dati occupazionali	N. 49 operai – N. 18 impiegati
Giorni/settimana	6
Giorni/anno	300

3.2. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO

L'impianto IPPC della EcoAmbiente Salerno S.p.A. è un impianto per Trattamento Meccanico-Biologico (T.M.B.) dei rifiuti urbani indifferenziati, messa in riserva e compostaggio di rifiuti differenziati.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale allo stato è:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Tabella 3 *– attività IPPC*

N.Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Tipo di recupero	Capacità produttiva max
1	5.3 b)	*Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno.*	*R13 - R12*	378.000 Mg/anno RSU
2	5.3 b)	*Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno.*	*R13*	144.429 Mg/anno di RUD
3	5.3 b)	*Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno.*	*R13 - R3*	35.880 Mg/anno di rifiuto organico (RO+strutturante)

Le attività produttive sono svolte in:
- Un sito a destinazione industriale;
- In n.° 4 capannoni pavimentati e impermeabilizzati;
- All'esterno su superficie pavimentata e impermeabilizzata.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale, è descritta nella tabella seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Tabella 4 *– superfici coperte e scoperte dello stabilimento*

Superficie totale [m^2]	**Superficie coperta e pavimentata [m^2]**	**Superficie scoperta e pavimentata [m^2]**	**Superficie scoperta non pavimentata [m^2]**
78.000	19.000	47.000	12.000

3.3. CICLO PRODUTTIVO

L'attività effettuata presso lo Stabilimento di Battipaglia è costituita prevalentemente da un trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani non differenziati (CER 20.03.01) consistente nella selezione meccanica del rifiuto volta a separare la cosiddetta frazione secca dalla frazione umida che concentra in sé il materiale organico e successivo trattamento biologico di quest'ultimo, volto a conseguire la stabilizzazioni delle componenti organiche. Il processo viene svolto attraverso un trattamento a "differenziazione di flussi", in cui si individuano le seguenti fasi:

- **Conferimento.** Il rifiuto viene conferito dunque nell'area di RICEZIONE (operazione R13 – messa in riserva) servita da numero 2 carroponti, con benna a polipo, per il caricamento delle rispettive linee di lavorazione;
- **Dilacerazione e triturazione.** Corrisponde all'inizio operazioni R12 (operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11). Il rifiuto per essere processato nelle linee di lavorazione viene sottoposto ad una fase preliminare di triturazione che ha lo scopo di aprire i contenitori di raccolta con cui vengono conferiti i rifiuti e di ridurre la pezzature del materiale più voluminoso, senza una frantumazione spinta, per permettere una corretta selezione. L'operazione viene eseguita tramite mulino monoalbero a coltelli. Ogni linea è servita da un mulino dedicato.
- **Vagliatura primaria (fori da 150 mm).** La vagliatura dei rifiuti avviene utilizzando vagli a tamburo rotante dimensionati con un tempo di permanenza sufficiente a garantire la separazione del materiale in due flussi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

a) Sopravaglio primario: frazione superiore al diametro dei fori del vaglio (Ø > 150 mm), è composto da materiali leggeri a matrice combustibile quali ad esempio carta, cartoni, plastica in film e tessili. Dopo aver subito il processo di deferrizzazione magnetica va a costituire la Frazione Secca CER 19.12.12 e viene convogliata alla sezione di pressatura e filmatura oppure caricato in forma "sciolta" direttamente su automezzi dedicati.
b) Sottovaglio primario: frazione passante attraverso i fori del vaglio (Ø < 150 mm) che viene destinata alla fase di vagliatura secondaria.

- **Vagliatura secondaria (fori da 40 mm).** La vagliatura secondaria suddivide, a sua volta, il sottovaglio primario in due flussi distinti:

  a) Sopravaglio secondario: il sopravaglio secondario (Ø > 40 mm) contiene una rilevante quantità di materiali a elevato potere calorifico che, dopo aver subito il processo di deferrizzazione magnetica e separazione correnti indotte, va ad arricchire il sopravaglio primario descritto al punto 4.3 lettera a) formando la **Frazione Secca Tritovagliata (FST) CER 19.12.12**
  b) Sottovaglio secondario: composta principalmente da frazione organica residua altamente putrescibile. Tale frazione dopo il processo di deferrizzazione magnetica, viene convogliata nell'area di stabilizzazione per il successivo processo di trattamento aerobico.
  Tutte le operazioni di selezione meccanica vengono effettuate in un edificio chiuso denominato SELEZIONE.

- **Trattamento aerobico della frazione organica in cumuli statici aerati.** L'obiettivo di questa fase è ottenere, inseguito alla biossidazione della sostanza organica putrescibile, un prodotto stabile dal punto di vista biologico. La tecnologia utilizzata è quella a cumuli statici che si basa sull'uso di apparati che costringono l'aria a fluire attraverso la matrice sottoposta a trattamento aerobico. Il rifornimento di aria avviene tramite insufflazione forzata di aria nel substrato organico, alloggiato in cumuli di altezza non superiore ai 3,5 m. L'impianto di trattamento aerobico è costituito da una platea in cls, che consente la sistemazione di N. 7 cumuli, dotata di un sistema tubi forati connessi tramite un tubo di raccordo principale ad un ventilatore in grado di aspirare aria dall'esterno e spingerla attraverso la matrice sottoposta a trattamento. Tale fase di trattamento aerobico dura circa 14 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Il rifiuto generato a valle di questa fase è un prodotto intermedio e viene definito **Frazione Umida Trattata Aerobicamente (FUTA)** e classificato con il codice **CER 19.05.01.**

- **Maturazione con trincee dinamiche.** i cumuli del rifiuto trattato aerobicamente, dopo la fase attiva, vengono trasferiti nell'area di maturazione, per il completamento del processo di biostabilizzazione. Tale processo ha una durata di 14 giorni e consiste nel rivoltamento periodico dei cumuli.

  Il rivoltamento ha la funzione di miscelare la matrice in trasformazione, favorendone così l'omogeneizzazione, mediante la disgregazione di eventuali agglomerati, e incrementando il rilascio di vapore acqueo e di calore.

- **Raffinazione del post-maturato.** A seconda del destino finale del biostabilizzato (ripristino ambientale o copertura giornaliera di discariche) può essere richiesta una raffinazione del materiale. Il rifiuto prodotto a valle di questa fase viene definito **BIOSTABILIZZATO (BS)** e classificato con il codice **CER 19.05.03.**
- **Deferrizzazione.** I deferrizzatori sono localizzati, come descritto sopra, in punti strategici delle linee di lavorazione al fine di eliminare, dal rifiuto, la maggior parte di **METALLI FERROSI (MF).** Il materiale, classificato con il codice **CER 19.12.02**, viene avviato a recupero presso impianti autorizzati. Le operazioni di deferrizzazione vengono effettuate nell'edificio denominato SELEZIONE.
- **Separazione metalli non ferrosi.** Il separatore per **METALLI NON FERROSI (ECS)** è localizzato sul nastro di trasporto del sopravaglio secondario. E' basato sul principio delle correnti indotte (correnti di Foucault) generate da un campo magnetico rotante. Le correnti indotte circolanti nel metallo non ferroso da separare creano in questo una forza di repulsione tale da provocarne un salto, una espulsione dal flusso del materiale inerte. Il materiale di processo subisce una prima separazione magnetica. Il nastro trasportatore del separatore ECS ha velocità variabile così come il rotore magnetico (induttore). I residui ferrosi vengono scaricati nella tramoggia, i residui inerti cadono nella tramoggia centrale, i metalli non ferrosi vengono lanciati e scaricati nella tramoggia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

La tipologia di rifiuto oggetto del presente appalto è la parte stabilizzata, per la quale sono riportate le relative analisi nell'Allegato 3 al presente disciplinare.

ART. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
							€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
				Totale	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000

Le caratteristiche dell'impianto di destinazione e le relative autorizzazioni necessarie sono indicate nel paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; Il tempo posto a base d'asta è pari a 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 (novanta) per il lotto 2. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Come già evidenziato il servizio può essere effettuato indipendentemente mediante trasporto su gomma, su nave, su treno o mediante trasporto misto, ovvero mediante combinazioni tra le diverse tipologie di trasporto possibili:

- Nel caso di **trasporto su gomma** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale compreso il relativo trasporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

- Nel caso di **trasporto via mare** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale ed il relativo trasporto su nave, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, il trasporto dallo STIR al porto di imbarco, il caricamento sulla nave, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dal porto all'impianto di destinazione.

- Nel caso di **trasporto via treno**, invece, il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale ed il relativo trasporto via treno, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, il trasporto dallo STIR allo scalo ferroviario, il caricamento sul treno, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dallo scalo all'impianto di destinazione.

- Nel caso di **trasporto misto** il servizio sarà una combinazione dei singoli servizi sovra descritti.

I mezzi di trasporto forniti dall'aggiudicatario dovranno essere a tenuta ed idonei al caricamento dall'alto della frazione umida tritovagliata e/o tritovagliata e stabilizzata.

In particolare, per il trasporto su gomma dovranno essere utilizzati mezzi di tipo vasche a tenuta. Nel trasporto del cosiddetto 1° miglio (ovvero del trasporto dallo STIR di partenza al punto di caricamento per il successivo trasporto via mare o via treno), invece, sarà possibile utilizzare anche altre tipologie di mezzi compatibili con la modalità di carico del rifiuti su treno o su nave (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano i mezzi con pianale e containers a tenuta).

Le società provinciali che gestiscono gli STIR, mediante loro personale dipendente, provvederanno solo al caricamento, presso gli STIR di partenza, **della FUT e/o della FUTS, consegnata in forma sfusa e movimentata mediante pala meccanica**, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.

Il quantitativo complessivo oggetto dell'appalto è pari a 37.000 ton di rifiuto, suddivisi in n. 2 lotti funzionali, uno di 26.000 tonn di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, e l'altro di 11.000 ton di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata.

Si riporta di seguito un dettaglio della suddivisione dell'appalto in lotti:

- **LOTTO 1: 15.000 ton di rifiuto CER 19.12.12 e 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01 proveniente dallo STIR di TUFINO;**

- **LOTTO 2: 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, proveniente dallo STIR di BATTIPAGLIA.**

Si specifica che i lotti potranno essere eseguiti indipendentemente mediante trasporto su gomma, via mare, via treno o trasporto misto terrestre e marittimo.

Così come anticipato all'art 1 del presente disciplinare**, è ammessa l'attività di intermediazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Si specifica che, come comunicato alla scrivente società dal Presidente dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con nota Prot. n. 155/ALBO/PRES. del 03/05/2015, gli intermediari possono intermediare tutte le fasi del servizio (comprese le attività di trasporto, caricamento e scaricamento) purchè dispongano contestualmente anche lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti. La figura dell'intermediario del solo trasporto, pertanto, non è ammessa in quanto non contemplata dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Resta inteso che le varie parti del servizio dovranno essere svolte solo da soggetti in possesso delle autorizzazioni necessarie all'espletamento delle stesse,

Si rappresenta che l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ha previsto per gli "operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto" l'iscrizione alla categoria 7. Tale categoria, alla data di pubblicazione della presenta procedura di gara, non risulta ancora attivata. Pertanto, qualora nelle more dell'espletamento della presente procedura di gara dovesse intervenire l'attivazione della suddetta categoria, l'impresa aggiudicataria è obbligata a richiedere tempestivamente all'Albo Nazionale Gestori Ambientali l'iscrizione alla categoria 7 ed a dare comunicazione al committente dell'avvenuto avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell'iscrizione. Ad iscrizione avvenuta, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la relativa documentazione probante.

4.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO

Trattasi di rifiuti tritovagliati non pericolosi così classificati e identificati:

***Tabella 5**: rifiuti oggetto del servizio*

Descrizione	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Note
a) rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi dalla voce 19 12 11 (*Frazione Umida Tritovagliata*)	**CER 19.12.12**	Rifiuto non pericoloso
b) parte di rifiuti urbani e simili non compostata (*Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata aerobicamente*)	**CER 19.05.01**	Rifiuto non pericoloso

Le analisi chimico - fisiche di tali rifiuti sono riportate negli allegati al presente disciplinare e più precisamente:

- **Allegato 1: Analisi della FUT prodotta dallo STIR di Tufino (Certificato di analisi n. 18LA08203 del 15/06/2018);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

- **Allegato 2: Analisi della FUTS prodotta dallo STIR di Tufino (Certificato di analisi n. 18LA08068 del 14/06/2018);**
- **Allegato 3: Analisi della FUTS prodotta dallo STIR di Battipaglia (certificato di analisi n. R/66/18/13860-01 e 02 del 11/07/2018);**

Per le eventuale opzione i certificati analitici saranno forniti direttamente dalla Socità Proviciale che ha aderito alla opzione.

4.2 TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO

Gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetti dell'appalto dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R, di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e/o una o più operazioni di smaltimento D di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

In particolare gli stessi dovranno essere autorizzati a ricevere i rifiuti aventi codice CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01 e ad effettuare sugli stessi le operazioni di cui al precedente comma.

Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.

ART. 5 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

5.1 GENERALITÀ SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come riportato precedentemente, i quantitativi oggetto del presente **sono pari a 37.000 ton di rifiuto, suddivisi in n. 2 lotti funzionali, uno di 26.000 ton, di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, e l'altro di 11.000 ton di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata.**

Al fine di ampliare la possibilità di partecipazione al maggior numero di operatori interessati, si è diviso l'appalto in 2 lotti, che possono essere eseguiti indipendentemente su gomma, su nave o su treno, o mediante trasporto misto, come di seguito riportato:

Riepilogo Lotti		
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	€ 1.853.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

I quantitativi settimanali che l'impresa dovrà garantire sono quelli derivanti dalla offerta temporale presentata in fase di gara.

Le quantità minime settimanali e complessive non sono vincolanti per la Stazione Appaltante. **Durante la fase operativa i quantitativi previsti potranno subire variazioni, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi, amministrativi e tecnici. Per tali eventualità le ditte affidatarie, in riferimento ad eventuali servizi non svolti a causa di diminuzione delle quantità, settimanali o complessive, e/o sospensione, non avranno nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio e la Stazione Appaltante riconoscerà solo le quantità effettivamente recuperate.**

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà, inoltre, garantire la massima flessibilità alla Stazione Appaltanre.

Tutte le operazioni di smaltimento/recupero, trasporto e carico/scarico dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti nel luogo ove queste vengono eseguite.

Si precisa che in sede di offerta dovrà essere indicata in maniera chiara ed univoca la modalità di espletamento del servizio: si evidenzia che ogni azienda che svolgerà le singole operazioni dovrà essere munita delle relative autorizzazioni e iscrizioni agli eventuali albi.

5.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata presunta dell'appalto è pari a 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.1 a partire dalla data di inizio effettivo del servizio e di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.2 . La durata effettiva del servizio, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

La consegna del servizio è prevista entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

Si rimanda, per maggiori dettagli sulla durata dell'appalto, all'art.2 del CSA.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Si riportano di seguito i principali oneri a carico dell'appaltatore. Tali oneri sono relativi a tutti i lotti:

- I rifiuti dovranno essere scaricati mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);
- L'appaltatore dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le spese per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'appaltatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con i DEC ed il RUP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante insieme all'offerta e comunque prima dell'inizio del servizio.

Per il trasporto dei rifiuti è previsto l'uso di automezzi dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza atti ad impedire la dispersione, il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché a garantire la protezione dei rifiuti da agenti atmosferici.

La ditta affidataria dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

I servizi di smaltimento e trasporto a destino da effettuare dovranno essere conformi a quelli indicati nel cronoprogramma di cui all'offerta temporale presentata dall'aggiudicatario in fase di gara.. Tale programmazione dei servizi potrà essere modificata anche con preavviso di 24 ore dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che la ditta affidataria abbia nulla da richiedere alla Società.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

La ditta affidataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.

La ditta affidataria dovrà comunicare con un preavviso di almeno 72 ore eventuali casi di impossibilità giornaliere a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione, che devono comunque avere carattere straordinario, salvo applicazioni delle penali previste da contratto in caso non possano essere recuperate presso gli impianti di destino.

La ditta affidataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali.

Il personale della ditta affidataria dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Tutti gli automezzi dovranno essere sottoposti a bonifiche e pulizia esterna-interna da effettuarsi tutte le volte in cui sia reso necessario, presso siti idonei a reperire a cura e spese dell'Appaltatore e comunque non all'interno delle aree degli impianti STIR. Sarà facoltà del Committente, comunque, richiedere interventi di pulizia e bonifica aggiuntivi, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

Ogni automezzo che l'appaltatore utilizzi nello svolgimento del servizio non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso, come risultante dai documenti di circolazione del mezzo. L'appaltatore dovrà provvedere, con personale e mezzi idonei propri, all'eventuale vuotatura parziale dei mezzi caricati erroneamente rispetto alla loro portata.

ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, la ditta affidataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

- **Servizio di trasporto a cura della ditta affidataria**

Le operazioni di trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare dovranno rispettare i seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori.

- **Condotta del Servizio**

La ditta affidataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta affidataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare si impegna ad osservare tutte le procedure e norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 in materia di affidamento di servizi in appalto.

Prima della stipula del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il piano delle misure per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed, eventualmente, integrare il Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenze (DUVRI) predisposto dalla stazione appaltante.

L'appaltatore, con la sola partecipazione alla gara d'appalto, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

ANALISI ALLEGATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203	**DEL 15/06/2018**
COMMITTENTE:	S.A.P.NA S.P.A.
INDIRIZZO COMMITTENTE:	VIA PONTE DEI FRANCESI, 37/E 80146 NAPOLI (NA)
PARTITA IVA E/O COD. FISCALE:	IT06520871218
PRODUTTORE:	S.A.P.NA S.P.A.
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	STIR DI TUFINO (NA)
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	CAPANNONE MVS - CAMPO 2
DESCRIZIONE CAMPIONE:	FUT T0
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	TECNICI DEL LABORATORIO NATURA SRL
NOME E COGNOME CAMPIONATORE:	Amedeo Ferone
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	UNI 10802 2013/UNI EN 14899 2006**
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	20180528FA1115
DATA 05/2018	**ORA INIZIO:** 11.15 **ORA FINE:** 11.45
DATA RICEZIONE CAMPIONE: 28/05/2018	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 28/05/2018	**ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:** 14.30
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE: 18LA08203	
TIPO ANALISI: Caratterizzazione rifiuti Reg. UE 1357/2014 del 18/12/2014	
DATA INIZIO PROVA: 20/05/2018	**DATA FINE PROVA:** 12/06/2018

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* COLORE ORGANOLETTICO		VARIO		
* NATURA ORGANOLETTICO		MISTA		
* ODORE ORGANOLETTICO		MOLESTO		
* STATO FISICO VISIVO D.M. 141/1998		SOLIDO NON PULVERULENTO		
* IDROCARBURI TOTALI (C5-C40) EPA 3550A 2007 + EPA 8015D 2003 + UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	773	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304	HP14 (250000) HP14 (25000) HP5 (100000)
* IDROCARBURI LEGGERI (C5-C9) EPA 5021A 2002 + EPA 8015D 2003	mg/Kg	27	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410. Asp. Tox. 1; H304	HP14 (2500) HP5 (100000)
* IDROCARBURI PESANTI (C10-C40) UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	746	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400	HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FERRO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2018	mg/Kg	2854	Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
* MANGANESE UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	71	Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 2; H373 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (100000) HP6 (250000)
* MERCURIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2,0000	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* MOLIBDENO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 Eye Irrit. 2; H319	HP7 (10000) HP5 (200000) HP4 (200000)
* NICHEL UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	4,0	Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Resp. Sens. 1; H334 Muta. 2; H341 Carc. 1A; H350 1A Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP6 (250000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP13 (100000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* PIOMBO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	11	STOT RE 2; H373 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Repr. 1A; H360 1A. Repr. 2; H361 C Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (5000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (300) HP10 (25000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* RAME Uni EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	28	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Aquatic Acute 1; H400.. Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (100000) HP6 (225000) HP14 (250) HP14 (25000)
* SELENIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6020B 2014	mg/Kg	< 10,0000	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (35000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* TITANIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	111	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Eye dam. 1; H318	HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000)
* VANADIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	6,4	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 STOT SE 3; H335 Muta. 2; H341 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP6 (225000) HP5 (200000) HP11 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP14 (250000)
* TALLIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (250000)
* TELLURIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2		
* ZINCO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	70	STOT SE 3; H335 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (50000) HP6 (250000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* STAGNO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 STOT SE 3; H335 STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 2; H412	HP6 (2500) HP6 (50000) HP6 (2500) HP6 (550000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (5000) HP5 (200000) HP5 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP14 (250000)
* COBALTO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP13 (100000) HP13 (100000) HP6 (250000)
* BERILLIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 2; H411 STOT RE 1; H372 Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (250000) HP5 (10000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* BISMUTO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	29		
* BORO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	66	Repr. 1B; H360 1B Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Corr. 1A; H314	HP10 (3000) HP5 (5000) HP4 (10000)
* CADMIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1A; H361 Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Muta. 1B; H340 1B	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (30000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP6 (550000) HP6 (250000) HP11 (1000)

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* CROMO TOTALE UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	5,8	Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Corr. 1A; H314 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP7 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* CROMO TRIVALENTE UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	5,8	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP13 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* ALLUMINIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	4695	Skin Corr. 1B; H314 1B	HP8 (50000)
* ANTIMO UNI EN	mg/Kg	< 10	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP8 (50000) HP6 (250000)
* ARGENTO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* ARSENICO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Carc. 1A; H350 1A Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (1000) HP6 (35000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (2500)
* BARIO UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014	mg/Kg	76	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Repr. 1B; H360 1B	HP6 (50000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (3000)
* OLIO MINERALE (IDROCARBURI) UNI EN 14039: 2005	mg/Kg	746	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B.	HP5 (100000)
* p-ANISIDINA EPA 8270D: 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000) HP6§§ (50) HP6 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (25000)
o,p-TOLUIDINA EPA 8041A: 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP8 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000)
o-ANISIDINA EPA 8041A: 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (1000)
* PIOMBOTETRAETILE EPA 8260A: 2002 + EPA 8260C 2006	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Repr. 1B; H360 1A STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
PIRENE EPA 3546A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000)
* MIREX EPA 3546A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Repr. 2; H361 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP10§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
INDENO(1,2,3-c,d)PIRENE EPA 3546A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* m,p-ANISIDINA	mg/Kg	< 1,00		
* m-ANISIDINA	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FLUORANTENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000)
* FLUORENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000)
γ-ESAC	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* FENANTRENE	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
FENOLO	mg/Kg	< 1,00	STOT RE 2; H373 Muta. 2; H341 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Skin Corr. 1A; H314 Skin Irrit. 2; H315 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP5 (100000) HP11 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP8 (50000)
* TETRABROMODIFENILETERE	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* NAFTALENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (10000) HP6 (250000)
* SOSTANZE ORGANICHE ALOGENATE ESPRESSE COME Cl	mg/Kg	< 0,5		
* TOXAFENE	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Skin Irrit. 2; H315 B STOT SE 3; H335 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP4§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
BENZO(a)ANTRACENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
BENZO(a)PIRENE	mg/Kg	< 1,00	Repr. 1B; H360 1B Muta. 1B; H340 1B Skin Sens. 1; H317 Carc. 1B; H350 B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP10 (3000) HP11 (1000) HP13 (100000) HP7 (100) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(b)FLUORANTENE	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* BENZO(e)PIRENE	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(g,h,i)PERILENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP14 (25000) HP14 (25000)
* BENZO(j)FLUORANTENE	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(k)FLUORANTENE	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* ANTRACENE	mg/Kg	< 1,00	Eye Irrit. 2; H319	HP4 (200000)
ANILINA	mg/Kg	1,0	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 C Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (100000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (5000) HP14 (25000)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

fonte: http://b

NATURA
Il mondo che vivi

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* 2,3,4,6-TETRACLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* 2,2',4,4',5,5'-ESABROMOBIFENILE	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',5,5'-ESABROMODIFENILETERE	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',5-PENTABROMODIFENILETERE	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4', E	mg/Kg	< 0,1		
* 2,4,5-TRICLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
2,4,6-TRICLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Carc. 2; H351 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000) HP7 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000)
2,4-DDT	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
2,4-DICLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP6 (150000) HP6 (250000)
* 2,6-DICLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1C; H314 1C Eye dam. 1; H318 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411	HP14 (250000) HP6 (150000) HP6 (550000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000) HP4 (200000) HP14 (250000)
2-CLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332	HP14 (250000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000)
2-METILFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311	HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000)
* 3-METILFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (10000) HP8 (50000)
4,4-DDT	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 1; H372 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50)
4-METILFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314	HP6 (50000) HP6 (150000) HP8 (50000) HP4 (10000)
* ACENAFTENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye Irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000)
* ACENAFTILENE	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	HP6 (250000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000)
ALDRIN	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50)
α-ESACLOROESANO	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 29 Ottobre 2018 PARTE I

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,2,4,5-TETRACLOROBENZENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2,4-TRICLOROBENZENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP6 (250000)
DIBENZO(a,e)PIRENE	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351 Eye dam. 1; H318	HP7 (10000) HP4 (100000)
DIBENZO[illegible]	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
DIBENZO(a,h)PIRENE	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP11 (10000) HP7 (1000)
DIBENZO(a,i)PIRENE	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)
DIBENZO(a,l)PIRENE	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Carc. 1B; H350 1B	HP4 (100000) HP7 (1000)
DIELDRIN	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 1 (Dermal; H310 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
DIFENILAMMINA	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (25000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* DIPENTENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400. Skin Sens. 1; H317 Skin irrit. 2; H315 Flam. Liq. 3; H226	HP14 (2500) HP14 (2500) HP13 (100000) HP4 (200000) HP3 (0)
ENDRIN	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
* EPTA BROMO DIFENILETERE	mg/Kg	< 1,00		
* EPTACLORO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
ESACLOROBENZENE	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50)
CIS-CLORDANO	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* CLORDECONE	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B	HP6§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50)
β-ESACLOROESANO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
CRISENE	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP11 (10000) HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* CLORO ORGANICO TOTALE	%	0,21		
PCB 101	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 29 Ottobre 2018 PARTE I

fonte: http://b

NATURA
Il piacere che vale.

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2019
PARTE I

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 105	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 110	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 114	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 118	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 12	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 126	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 128	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 138	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 146	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C	HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 149	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 151	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 153	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 156	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 157	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 167	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 169	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 170	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 177	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 180	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 183	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 187	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 189	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 28	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 30	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 31	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Giacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 52	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 77	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 81	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 95	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 99	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PENTACLOROBENZENE	mg/Kg	< 1,00	Flam. Sol. 1; H228 FS1 Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 B	HP3 (0) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50)
PENTACLOROFENOLO	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 2; H351	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (10000)
* SOMMATORIA IPA (da calcolo)	mg/Kg	< 1,00		
* SOMMATORIA PCB	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
TETRACLOROETILENE	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Carc. 2; H351	HP14 (250000) HP7 (10000)
TETRACLOROMETANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H412 Ozone 1; H420	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (250000)
TRIBROMOMETANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP14 (250000)
TRICLOROETILENE	mg/Kg	< 0,5	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373	HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP5 (10000) HP5 (100000)
XILENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332	HP3 (0) HP6 (550000) HP4 (200000) HP6 (225000)
TOLUENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Repr. 1A; H361 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP10 (30000) HP5 (100000)
STIRENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP10 (30000) HP5 (10000)
* MTBE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315	HP3 (0) HP4 (200000)
CLORURO DI VINILE	mg/Kg	< 0,5	Carc. 1A; H350 1A Flam. Gas 1; H220	HP7 (1000) HP3 (0)
CLOROBENZENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Aquatic Chronic 2; H411 Skin Irrit. 2; H315	HP3 (0) HP6 (225000) HP14 (250000) HP4 (200000)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casorla (NA)
Tel 081/5737036 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CLOROFORMIO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 2; H351 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 D	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP5 (50000)
CLOROMETANO	mg/Kg	< 0,5	STOT RE 2; H373 Carc. 2; H351 Flam. Gas 1; H220	HP5 (100000) HP7 (10000) HP3 (0)
1,2,3-TRICLOROPROPANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Carc. 1B; H350 1B Repr. 1B; H360 1B	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (1000) HP10 (3000)
BROMC	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
ESACLOROBUTADIENE	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 C Acute Tox. 4 (Dermal; H312 C Skin Irrit. 2; H315 C Skin Sens. 1; H317 C Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 B Aquatic Acute 1; H400 D	HP6§§ (100) HP6§§ (100) HP4§§ (100) HP13§§ (100) HP6§§ (100) HP14§§ (100)
ETILBENZENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP6 (225000) HP5 (100000)
DIBROMOCLOROMETANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
* CUMENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411	HP3 (0) HP5 (100000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,2-DIBROMOETANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP5 (200000) HP7 (1000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROBENZENE	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2-DICLOROETANO	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (1000)
1,2-DICLOROETILENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (1000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROPROPANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Flam. Liq. 2; H225 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (225000) HP6 (250000) HP3 (0) HP7 (1000)
* 1,3-BUTADIENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Gas 1; H220 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A	HP3 (0) HP11 (1000) HP7 (1000)
1,4-DICLOROBENZENE	mg/Kg	< 0,5	Eye Irrit. 2; H319 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (200000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000)
1,1,1-TRICLOROETANO	mg/Kg	< 0,5	Ozone 1; H420 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332	HP6 (225000)
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1	HP14 (250000) HP6 (5000) HP8 (2500)
1,1,2-TRICLOROETANO	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Carc. 2; H351	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (10000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (10000)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,1-DICLOROETANO	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,1-DICLOROETILENE	mg/Kg	< 0,5	Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Flam. Liq. 1; H224	HP7 (10000) HP6 (225000) HP3 (0)
BENZENE	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (1000) HP7 (1000) HP5 (10000)
* 1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZODIOSSINA	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8,9-EPTACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZODIOSSINA	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 10		
* 1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZODIOSSINA	ng/Kg	< 10		
* OCTACLORODIBENZODIOSSINA	ng/Kg	< 50		
* OCTACLORODIBENZOFURANO	ng/Kg	< 50		
* SOMMATORIA PCDD, PCDF	ng-I-TEQ/Kg	< 20		
RESIDUO A 600 °C	%	4,6		
* POTERE CALORIFICO INFERIORE	KJ/Kg	11661		
* PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	°C	>100		HP3 (60°C PER RIFIUTI LIQUIDI; 55°C < T°C < 75°C PER RIFIUTI DI GASOLIO, CARBURANTI DIESEL E OLI DA RISCALDAMENTO)
* SOSTANZA SECCA	%	58		
* ZOLFO	%	0,12	Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331	HP6 (5000) HP4 (200000) HP6 (35000)
* DENSITÀ	g/cm³	1,1		

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 29 Ottobre 2018 PARTE I

fonte: http://b

NATURA
il metodo che vale

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Parametro Metodo	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CROMO ESAVALENTE CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985	mg/Kg	< 5	Muta. 1B; H340 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Resp. Sens. 1; H334 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP11 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP13 (100000) HP6 (5000) HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (550000) HP6 (50000)
* CLORO EPA 9056	%	0,10	Aquatic Acute 1; H400 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331	HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP6 (35000)
* CARBONIO ORGANICO TOTALE UNI EN 14039: 2002	mg/Kg	40707		
* CIANURI APHA Standard methods for the examination of water and wastewater 21st Edition 2005	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* pH CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985	unità pH	5,3		
* INDICE RESPIROMETRICO DINAMICO POTENZIALE UNI 11184:2006	$mgO_2/KgSVh$	2800		
* 2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO EPA 8290A 2007	ng/Kg	< 10		
* 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8290A 2007	ng/Kg	< 10		
* 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOFURANO EPA 8290A 2007	ng/Kg	< 10		
* 2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO EPA 8290A 2007	ng/Kg	< 25		

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

18LA08203/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro Metodo	U.M.	Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
CROMO TOTALE ISO 17294-2:2003	µg/L	41	7000 / 1000 / 50
ZINCO ISO 17294-2:2003	µg/L ▸	3213	20000 / 5000 / 400
ANTIMONIO ISO 17294-2:2003	µg/L	5,9	500 / 70 / 6
ARSENICO ISO 17294-2:2003	µg/L	16	2500 / 200 / 50
BARIO ISO 17294-2:2003	µg/L	151	30000 / 10000 / 2000
CADMIO ISO 17294-2:2003	µg/L	0,77	200 / 100 / 4
MOLIBDENO ISO 17294-2:2003	µg/L	19	3000 / 1000 / 50
NICHEL ISO 17294-2:2003	µg/L ▸	85	4000 / 1000 / 40
PIOMBO ISO 17294-2:2003	µg/L	7,0	5000 / 1000 / 50

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito Internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

18LA08203/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro Metodo	U.M.	Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
RAME ISO 17294-2:2003	µg/L	**7,5**	10000 / 5000 / 200
SELENIO ISO 17294-2:2003	µg/L	**0,62**	700 / 50 / 10
*MERCURIO EPA 6020B 2014	µg/L	**0,29**	50 / 20 / 1
*FLUORURI APAT C	mg/L	**< 0,2**	50 / 15 / 1
*SOLFATI UNI EN ISO 10304-1: 2009	mg/L ►	**257**	5000 / 5000 / 100
*SOLIDI TOTALI DISCIOLTI UNI EN 15216: 2008	mg/L ►	**3724**	10000 / 10000 / 400
*CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC) UNI EN 1484:1998	mg/L ►	**2137**	100 / 100 / 50
*CLORURI UNI EN ISO 10304-1: 2009	mg/L ►	**314**	2500 / 2500 / 80
*INDICE DI FENOLO APAT CNR IRSA 5070 Man 29 2003	mg/L	**< 0,1**	/ / 0,1

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

Limiti:
DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.
Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;
Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

► Parametro NON CONFORME
§ Regolamento UE 1357/2014 del 18/12/2014.
§§ Regolamento UE 1342/2014 del 17/12/2014.
(*): PROVA NON ACCREDITATA ACCREDIA.

Ove applicabile, se il recupero del singolo analita è compreso tra l'80% ed il 120%, non si utilizza il fattore di correzione nel calcolo della concentrazione.

Legenda:
U.M. = unità di misura
nd = non determinabile
U (se presente) = incertezza
LR (se presente) = limite di rilevabilità
Le porzioni di prova sono state preparate in confrmità alla UNI EN 15002 2006*.
Nel caso siano state condotte prove di lisciviazione, queste sono state effettuate in conformità alle norme UNI 10802 2013* e UNI EN 12457-2: 2004*.
Note: Il presente rapporto di prova è stato redatto tenendo conto dei limiti imposti dal Regolamento Europeo 1179/2016.

ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA
DOTT. TROISI FRANCESCO CHIMICO N. 1714

Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

fonte: http://b

NATURA
Il mondo che vuoi

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739778
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

CERTIFICATO DI ANALISI N. 18LA08203 DEL 15/06/2018

Paragrafo 1

ANALISI TAL QUALE

CLASSIFICAZIONE: Il campione di rifiuto analizzato, per la sua origine dichiarata, la sua natura, le sue caratteristiche chimiche e per quanto dichiarato dal produttore, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle prove chimiche effettuate sul tal quale, limitatamente ai parametri analizzati, ove presenti nel rispettivo rapporto di prova, viene classificato

"RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO"

ai sensi del Regolamento UE n° 1357/2014 del 18/12/2014. Sulla base dell'origine ed etichettatura, del ciclo produttivo e quanto dichiarato dal produttore si escludono dal campo di indagine le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP9, HP12, HP15.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

CLASSE: 19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

SOTTOCLASSE: 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti

CER RIFIUTO: 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Se H314 > 5 % si applica la caratteristica di pericolo HP8
Per HP14 Legge n° 125/2015 e allegato VI della direttiva 67/548/CEE.
(Per valori di idrocarburi superiori a 1000 mg/kg si ricercano i markers di cancerogenicità come da Art. 6- quater DL 208/08 e solo se uno di questi composti supera i rispettivi valori limite, il rifiuto viene classificato come pericoloso HP7 cancerogeno)

Nota: Criteri di determinazione della caratteristica di pericolo HP14 a partire dal 05/07/2018.
Sulla base dei risultati analitici, la caratterizzazione del rifiuto non subirà alcuna variazione in seguito all'entrata in vigore del regolamento UE 997/2017 che a partire dal 05/07/2018 introduce un nuovo criterio di calcolo per la determinazione della caratteristica di pericolo HP14 "ecotossico".

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08203 DEL 15/06/2018

Paragrafo 2

SUPERAMENTI Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.
Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;
Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

SUPERAMENTI rispetto al Limite 1:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARB[illegible]O (DOC)	mg/L	2137	100 ▸

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 78 del 29 Ottobre 2018
PARTE I

NON CONFORME rispetto al Limite 1

SUPERAMENTI rispetto al Limite 2:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2137	100 ▸

NON CONFORME rispetto al Limite 2

SUPERAMENTI rispetto al Limite 3:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2137	50 ▸
CLORURI	mg/L	314	80 ▸
NICHEL	µg/L	85	40 ▸
SOLFATI	mg/L	257	100 ▸
SOLIDI TOTALI DISCIOLTI	mg/L	3724	400 ▸
ZINCO	µg/L	3213	400 ▸

NON CONFORME rispetto al Limite 3

Operazioni di smaltimento e/o recupero

Guida alla lettura della tabella
La tabella riportata di seguito schematizza le possibili operazioni di smaltimento/recupero individuabili in esito alle risultanze analitiche.
La presente tabella **certifica** in forma schematica le possibili operazioni di smaltimento e/o recupero. La/e possibile/i destinazione/i finale/i del rifiuto in questione è/sono attribuita/e scorrendo la tabella da sinistra verso destra tenendo conto dei risultati analitici ottenuti.
RIFIUTI SOLIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Salvo quanto stabilito dagli artt. 5, 6 e 8 per i criteri di ammissibilità relativamente ai parametri "sostanza secca", sommatoria PCB, carbonio organico totale (TOC) e sommatoria PCDD, PCDF, i risultati analitici verificati sull'eluato eseguito ai sensi del DM 27/09/2010 **certificano** l'ammissibilità nell'opportuna tipologia di discarica (vedi Paragrafo 2 a), b), c)). Se eseguito, i risultati analitici sul test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. **certificano** se il rifiuto è destinabile al recupero in procedura semplificata (vedi Paragrafo 3).
RIFIUTI LIQUIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Nel caso di rifiuti liquidi il materiale in oggetto è destinabile ad idoneo impianto autorizzato al recepimento del rifiuto in questione.

fonte: http://b

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08203 DEL 15/06/2018

Salvo casi particolari, la seguente tabella schematizza le possibili operazioni di smaltimento individuabili in esito alle risultanze analitiche

	ANALISI TAL QUALE	ANALISI SU TEST DI CESSIONE		OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (DESTINO)					
STATO FISICO	REG. (CE) N. 850/2004 (POPS) e Decisione 2000/532/CE	TEST DI CESSIONE SECONDO DM 27/09/2010 (AMMISSIBILITÀ IN DISCARICA) (Note 1 e 2)	TEST DI CESSIONE - DM 05/02/1998 e s.m.i. (RECUPERO in PROCEDURA SEMPLIFICATA)	Discarica rifiuti	Discarica non pericolosi	Discarica pericolosi	Impianto di trattamento (Nota 3)	Recupero in procedura semplificata (DM 05/02/98)	Recupero in procedura semplificata (Nota 4)
RIFIUTO SOLIDO	RIFIUTO PERICOLOSO STABILE NON REATTIVO	CONFORME Art. 6 (punto 2 e 5) DM 27/09/2010 - Tab. 5a (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi di tipo stabile non reattivo)	-		✓	✓	✓		
	RIFIUTO PERICOLOSO (recupero in proc. semplif. - lastre in amianto da DM 06/09/94) - Nota 5	-	-					✓	
	RIFIUTO PERICOLOSO	CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 (Ammissibile in discarica per rifiuti pericolosi)	-			✓	✓		
		NON CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 (Ammissibile in discarica per rifiuti pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibile in discarica per rifiuti inerti e Tab. 3 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	NON CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibile in discarica per rifiuti inerti e Tab. 3 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
		NON CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)					✓		
			CONFORME				✓		✓
		-	NON CONFORME				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibile in discarica per rifiuti inerti e Tab. 3 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	CONFORME	✓			✓		✓
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	CONFORME		✓		✓		✓
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME		✓		✓		
		NON CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO (recupero in proc. Semplif. - DM 05/02/98, vedi Nota 4)	-	-					-	✓
RIFIUTO LIQUIDO	RIFIUTO PERICOLOSO	-	-				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	-	-				✓		

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 29 Ottobre 2018 PARTE I

Nota 1. Come da note alla Tab. 5 del DM 27/09/2010, il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti (CER): 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311, 030399, 190805, 200304, 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, 190801, 190802, 200306, 200141, 191210, 191212, 190501, 190503, 190604, 190606.

Nota 2. Deroghe come da Artt. 7 e 10 del DM 27/09/2010. Le autorità territorialmente competenti possono prevedere deroghe per specifici parametri, come ad esempio carbonio organico disciolto (DOC), carbonio organico totale (TOC), solidi totali disciolti TDS (elenco non esaustivo dei parametri).

Nota 3. Per "impianto di trattamento" si intende qualsiasi idoneo impianto autorizzato al recepimento di tale tipologia di materiale.

Nota 4. Si riporta un **elenco non esaustivo** di tipologie più comuni di codici CER che, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/2006), risultano ammissibili al recupero in procedura semplificata: 020304 (p.ti 11.5, 11.10, 11.11, 11.13, 16.1d), 020305 (p.ti 15.1, 16.1m), 120199 (p.ti 3.1, 3.2, 3.7, 5.10), 150101 (p.ti 1.1, 14.1, 16.1i), 150102 (p.ti 6.1, 14.1, 17.1), 150103 (p.ti 9.1, 14.1, 16.1h), 150104 (p.ti 3.1, 3.2, 3.3, 3.5) 150105 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150106 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150107 (p.ti 2.1, 2.2), 170202 (p.ti 2.2a,b), 170203 (p.ti 6.1, 6.2, 14.117.1), 170405 (p.ti 3.1), 190501 (p.ti 14.1), 191212 (p.ti 14.1), 200101 (p.ti 1.1, 16.1i), 200201 (p.ti 15.1, 16.1), 200301 (p.ti 7.1, 7.6, 7.12, 9.1, 14.1, 17.1). Per ogni codice CER vengono riportati tra parentesi i punti del DM 05/02/1998 e s.m.i. che richiamano le possibili operazioni di recupero in procedura semplificata individuabili sulla base dell'attività produttiva che ha originato il rifiuto.

Nota 5. Il DM 161/2002 individua l'elenco dei codici CER, le caratteristiche che deve presentare il rifiuto e le possibili attività di recupero.

ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA * DOTT. TROISI FRANCESCO CHIMICO N. 1714

Il Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

fonte: http://b

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068	DEL 14/06/2018
COMMITTENTE:	S.A.P.NA S.P.A.
INDIRIZZO COMMITTENTE:	VIA PONTE DEI FRANCESI, 37/E 80146 NAPOLI (NA)
PARTITA IVA E/O COD. FISCALE:	IT06520871218
PRODUTTORE:	S.A.P.NA S.P.A.
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	STIR DI TUFINO (NA)
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	MVS
DESCRIZIONE CAMPIONE:	FUTS T21
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	TECNICI DEL LABORATORIO NATURA SRL
NOME E COGNOME CAMPIONATORE:	Giuseppe Scamardella
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	UNI 10802 2013/UNI EN 14899 2006**
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	20180525SG1100
DATA CAMPIONAMENTO: 25/05/2018	**ORA INIZIO:** 11.00 **ORA FINE:** 11.30
DATA RICEZIONE CAMPIONE: 25/05/2018	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 25/05/2018	**ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:** 14.30
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE: 18LA08068	
TIPO ANALISI: Caratterizzazione rifiuti Reg. UE 1357/2014 del 18/12/2014	
DATA INIZIO PROVA: 20/05/2018	**DATA FINE PROVA:** 12/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* COLORE *ORGANOLETTICO*		**VARIO**		
* NATURA *ORGANOLETTICO*		**MISTA**		
* ODORE *ORGANOLETTICO*		**MOLESTO**		
* STATO FISICO *VISIVO-D.M 145/1998*		**SOLIDO NON PULVERULENTO**		
* IDROCARBURI TOTALI (C5-C40) *EPA 5035A 2002 + EPA 8015D 2003 + UNI EN 14039: 2005*	mg/Kg	**1310**	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304	HP14 (250000) HP14 (25000) HP5 (100000)
* IDROCARBURI LEGGERI (C5-C9) *EPA 5035A 2002 + EPA 8015D 2003*	mg/Kg	**17**	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410. Asp. Tox. 1; H304	HP14 (2500) HP5 (100000)
* IDROCARBURI PESANTI (C10-C40) *UNI EN 14039: 2005*	mg/Kg	**1293**	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400	HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FERRO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	**3842**	Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
* MANGANESE *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	**101**	Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 2; H373 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (100000) HP6 (250000)
* MERCURIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	**< 2**	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* MOLIBDENO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	**2,1**	Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319	HP7 (10000) HP5 (200000) HP4 (200000)
* NICHEL *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	**36**	Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Resp. Sens. 1; H334 Muta. 2; H341 Carc. 1A; H350 1A Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP6 (250000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP13 (100000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739716
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* PIOMBO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	31	STOT RE 2; H373 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Repr. 1A; H360 1A. Repr. 2; H361 C Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (5000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (300) HP10 (25000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* RAME *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	155	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Aquatic Acute 1; H400.. Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (100000) HP6 (225000) HP14 (250) HP14 (25000)
* SELENIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 10	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (35000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* TITANIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	127	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Eye dam. 1; H318	HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000)
* VANADIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	9,0	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 STOT SE 3; H335 Muta. 2; H341 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP6 (225000) HP5 (200000) HP11 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP14 (250000)
* TALLIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (250000)
* TELLURIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 2		
* ZINCO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	239	STOT SE 3; H335 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (50000) HP6 (250000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* STAGNO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	3,6	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 STOT SE 3; H335 STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 2; H412	HP6 (2500) HP6 (50000) HP6 (2500) HP6 (550000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (5000) HP5 (200000) HP5 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP14 (250000)
* COBALTO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	2,0	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP13 (100000) HP13 (100000) HP6 (250000)
* BERILLIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 2; H411 STOT RE 1; H372 Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Eye irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (250000) HP5 (10000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* BISMUTO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	26		
* BORO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	83	Repr. 1B; H360 1B Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Corr. 1A; H314	HP10 (3000) HP6 (5000) HP4 (10000)
* CADMIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1A; H361 Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Muta. 1B; H340 1B	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (30000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP6 (550000) HP6 (250000) HP11 (1000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* CROMO TOTALE *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	72	Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Corr. 1A; H314 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP7 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* CROMO TRIVALENTE *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	72	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP13 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* ALLUMINIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	12914	Skin Corr. 1B; H314 1B	HP8 (50000)
* ANTIMONIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 10	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP8 (50000) HP6 (250000)
* ARGENTO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	< 2	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* ARSENICO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	2,5	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Carc. 1A; H350 1A Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (1000) HP6 (35000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (2500)
* BARIO *UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014*	mg/Kg	88	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Repr. 1B; H360 1B	HP6 (50000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (3000)
* OLIO MINERALE (IDROCARBURI) *UNI EN 14039: 2005*	mg/Kg	17	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B.	HP5 (100000)
* p-ANISIDINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000) HP6§§ (50) HP6 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (25000)
o,p-TOLUIDINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000)
o-ANISIDINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (1000)
* PIOMBOTETRAETILE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Repr. 1B; H360 1A STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000)
* MIREX *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Repr. 2; H361 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP10§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
INDENO(1,2,3-c,d)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* m,p-ANISIDINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00		
* m-ANISIDINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FLUORANTENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000)
* FLUORENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000)
γ-ESACLOROESANO (LINDANO) *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* FENANTRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
FENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	STOT RE 2; H373 Muta. 2; H341 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Skin Corr. 1A; H314 Skin irrit. 2; H315 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP5 (100000) HP11 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP8 (50000)
* TETRABROMODIFENILETERE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* NAFTALENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (10000) HP6 (250000)
* SOSTANZE ORGANICHE ALOGENATE ESPRESSE COME Cl *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,5		
* TOXAFENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Skin irrit. 2; H315 B STOT SE 3; H335 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP4§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
BENZO(a)ANTRACENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
BENZO(a)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Repr. 1B; H360 1B Muta. 1B; H340 1B Skin Sens. 1; H317 Carc. 1B; H350 B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP10 (3000) HP11 (1000) HP13 (100000) HP7 (100) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(b)FLUORANTENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* BENZO(e)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(g,h,i)PERILENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP14 (25000) HP14 (25000)
* BENZO(j)FLUORANTENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(k)FLUORANTENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* ANTRACENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Eye irrit. 2; H319	HP4 (200000)
ANILINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Sens. 1; H317 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 C Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (100000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (5000) HP14 (25000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 0815739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* 2,3,4,6-TETRACLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* 2,2',4,4',5,5'-ESABROMOBIFENILE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',5,5'-ESABROMODIFENILETERE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',5-PENTABROMODIFENILETERE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',6-PENTABROMODIFENILETERE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,1		
* 2,4,5-TRICLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
2,4,6-TRICLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Carc. 2; H351 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000) HP7 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000)
2,4-DDT *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
2,4-DICLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP6 (150000) HP6 (250000)
* 2,6-DICLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1C; H314 1C Eye dam. 1; H318 Eye irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411	HP14 (250000) HP6 (150000) HP6 (550000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000) HP4 (200000) HP14 (250000)
2-CLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332	HP14 (250000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000)
2-METILFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311	HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000)
* 3-METILFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (10000) HP8 (50000)
4,4-DDT *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 1; H372 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50)
4-METILFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314	HP6 (50000) HP6 (150000) HP8 (50000) HP4 (10000)
* ACENAFTENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000)
* ACENAFTILENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 STOT SE 3; H335 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319	HP6 (250000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000)
ALDRIN *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50)
α-ESACLOROESANO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,2,4,5-TETRACLOROBENZENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2,4-TRICLOROBENZENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP6 (250000)
DIBENZO(a,e)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351 Eye dam. 1; H318	HP7 (10000) HP4 (100000)
DIBENZO(a,h)ANTRACENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
DIBENZO(a,h)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP11 (10000) HP7 (1000)
DIBENZO(a,i)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)
DIBENZO(a,l)PIRENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Carc. 1B; H350 1B	HP4 (100000) HP7 (1000)
DIELDRIN *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 1 (Dermal; H310 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
DIFENILAMMINA *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* DIPENTENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400. Skin Sens. 1; H317 Skin irrit. 2; H315 Flam. Liq. 3; H226	HP14 (2500) HP14 (2500) HP13 (100000) HP4 (200000) HP3 (0)
ENDRIN *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
* EPTA BROMO DIFENILETERE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00		
* EPTACLORO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
ESACLOROBENZENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50)
CIS-CLORDANO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* CLORDECONE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal; H311 B	HP6§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50)
β-ESACLOROESANO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal; H312 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
CRISENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP11 (10000) HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* CLORO ORGANICO TOTALE *EPA 5050:1994 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1*	%	0,20		
PCB 101 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 105 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 110 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 114 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 118 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 123 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 126 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 128 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 138 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 146 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C	HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 149 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 151 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 153 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 156 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 157 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 167 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 169 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 170 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 177 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 180 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 183 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 187 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 189 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 28 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 30 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 31 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 52 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 77 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 81 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 95 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 99 *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PENTACLOROBENZENE *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Flam. Sol. 1; H228 FS1 Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 B	HP3 (0) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50)
PENTACLOROFENOLO *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 2; H351	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (10000)
* SOMMATORIA IPA (da calcolo) *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 1,00		
* SOMMATORIA PCB *EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014*	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
TETRACLOROETILENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Carc. 2; H351	HP14 (250000) HP7 (10000)
TETRACLOROMETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H412 Ozone 1; H420	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (250000)
TRIBROMOMETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP14 (250000)
TRICLOROETILENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373	HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP5 (10000) HP5 (100000)
XILENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	1,4	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332	HP3 (0) HP6 (550000) HP4 (200000) HP6 (225000)
TOLUENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin irrit. 2; H315 Repr. 1A; H361 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP10 (30000) HP5 (100000)
STIRENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP10 (30000) HP5 (10000)
* MTBE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Skin irrit. 2; H315	HP3 (0) HP4 (200000)
CLORURO DI VINILE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Carc. 1A; H350 1A Flam. Gas 1; H220	HP7 (1000) HP3 (0)
CLOROBENZENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Aquatic Chronic 2; H411 Skin irrit. 2; H315	HP3 (0) HP6 (225000) HP14 (250000) HP4 (200000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CLOROFORMIO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 Carc. 2; H351 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 D	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP5 (50000)
CLOROMETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	STOT RE 2; H373 Carc. 2; H351 Flam. Gas 1; H220	HP5 (100000) HP7 (10000) HP3 (0)
1,2,3-TRICLOROPROPANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Carc. 1B; H350 1B Repr. 1B; H360 1B	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (1000) HP10 (3000)
BROMODICLOROMETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
ESACLOROBUTADIENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 C Acute Tox. 4 (Dermal; H312 C Skin irrit. 2; H315 C Skin Sens. 1; H317 C Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 B Aquatic Acute 1; H400 D	HP6§§ (100) HP6§§ (100) HP4§§ (100) HP13§§ (100) HP6§§ (100) HP14§§ (100)
ETILBENZENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	1,7	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP6 (225000) HP5 (100000)
DIBROMOCLOROMETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
* CUMENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411	HP3 (0) HP5 (100000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,2-DIBROMOETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal; H311 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP5 (200000) HP7 (1000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROBENZENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2-DICLOROETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (1000)
1,2-DICLOROETILENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (1000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROPROPANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Flam. Liq. 2; H225 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (225000) HP6 (250000) HP3 (0) HP7 (1000)
* 1,3-BUTADIENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Gas 1; H220 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A	HP3 (0) HP11 (1000) HP7 (1000)
1,4-DICLOROBENZENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Eye irrit. 2; H319 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (200000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000)
1,1,1-TRICLOROETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Ozone 1; H420 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332	HP6 (225000)
1,1,2,2-TETRACLOROETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1	HP14 (250000) HP6 (5000) HP6 (2500)
1,1,2-TRICLOROETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Carc. 2; H351	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (10000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (10000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,1-DICLOROETANO *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,1-DICLOROETILENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Inhal.; H332 Flam. Liq. 1; H224	HP7 (10000) HP6 (225000) HP3 (0)
BENZENE *EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006*	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (1000) HP7 (1000) HP5 (10000)
* 1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8,9-EPTACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 10		
* 1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 10		
* OCTACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 50		
* OCTACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 50		
* SOMMATORIA PCDD, PCDF *EPA 8280B:2007 + NATO/CCMS I-TEF 1988*	ng-I-TEQ/Kg	< 20		
RESIDUO A 600 °C *CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984*	%	13		
* POTERE CALORIFICO INFERIORE *ASTM D240-02 2007*	KJ/Kg	9315		
* PUNTO DI INFIAMMABILITÀ *ASTM D93-16a*	°C	>100		HP3 (60°C PER RIFIUTI LIQUIDI; 55°C < T°C < 75°C PER RIFIUTI DI GASOLIO, CARBURANTI DIESEL E OLI DA RISCALDAMENTO)
* SOSTANZA SECCA *UNI EN 14346: 2007*	%	78		
* ZOLFO *EPA 5050 1994 + UNI EN ISO 10304-1*	%	0,12	Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331	HP6 (5000) HP4 (200000) HP6 (35000)
* DENSITÀ *CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1985*	g/cm³	0,60		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Parametro *Metodo*	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CROMO ESAVALENTE *CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985*	mg/Kg	< 5	Muta. 1B; H340 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Resp. Sens. 1; H334 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 4 (Dermal; H312 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP11 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP13 (100000) HP6 (5000) HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (550000) HP6 (50000)
* CLORO *EPA 5050 1994 + UNI EN ISO 10304-1*	%	0,19	Aquatic Acute 1; H400 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Acute Tox. 3 (Inhal.; H331	HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP6 (35000)
* CARBONIO ORGANICO TOTALE *UNI EN 13137: 2002*	mg/Kg	423315		
* CIANURI *APHA Standard methods for the examination of water and wastewater 21st Edition 2005*	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal; H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.; H330 A2 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* pH *CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985*	unità pH	7,3		
* INDICE RESPIROMETRICO DINAMICO POTENZIALE #*UNI 11184:2016*	$mgO_2/KgSVh$	1532		
* 2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 10		
* 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZODIOSSINA *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 10		
* 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B 2007*	ng/Kg	< 10		
* 2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO *EPA 8280B:2007*	ng/Kg	< 25		

18LA08068/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro *Metodo*	U.M.		Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
CROMO TOTALE *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	113	7000 / 1000 / 50
ZINCO *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	1909	20000 / 5000 / 400
ANTIMONIO *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	19	500 / 70 / 6
ARSENICO *ISO 17294-2:2003*	µg/L		14	2500 / 200 / 50
BARIO *ISO 17294-2:2003*	µg/L		211	30000 / 10000 / 2000
CADMIO *ISO 17294-2:2003*	µg/L		2,6	200 / 100 / 4
MOLIBDENO *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	54	3000 / 1000 / 50
NICHEL *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	126	4000 / 1000 / 40
PIOMBO *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	64	5000 / 1000 / 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

NATURA
Il mondo che vuoi.
Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

ACCREDIA
LAB N° 0562

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

18LA08068/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro *Metodo*	U.M.		Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
RAME *ISO 17294-2:2003*	µg/L	►	**566**	10000 / 5000 / 200
SELENIO *ISO 17294-2:2003*	µg/L		**1,9**	700 / 50 / 10
*MERCURIO *EPA 6020B 2014*	µg/L	►	**1,6**	50 / 20 / 1
*FLUORURI *APAT CNR IRSA 4120 Man 29 2003*	mg/L		**< 0,2**	50 / 15 / 1
*SOLFATI *UNI EN ISO 10304-1: 2009*	mg/L	►	**392**	5000 / 5000 / 100
*SOLIDI TOTALI DISCIOLTI *UNI EN 15216: 2008*	mg/L	►	**2584**	10000 / 10000 / 400
*CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC) *UNI EN 1484:1999*	mg/L	►	**2513**	100 / 100 / 50
*CLORURI *UNI EN ISO 10304-1: 2009*	mg/L	►	**388**	2500 / 2500 / 80
*INDICE DI FENOLO *APAT CNR IRSA 5070 Man 29 2003*	mg/L	►	**0,96**	/ / 0,1

Limiti:
DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.
Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;
Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

► Parametro NON CONFORME
§ Regolamento UE 1357/2014 del 18/12/2014.
§§ Regolamento UE 1342/2014 del 17/12/2014.
(*): PROVA NON ACCREDITATA ACCREDIA.
(#): prova in subappalto

Ove applicabile, se il recupero del singolo analita è compreso tra l'80% ed il 120%, non si utilizza il fattore di correzione nel calcolo della concentrazione.

Legenda:
U.M. = unità di misura
nd = non determinabile
U (se presente) = incertezza
LR (se presente) = limite di rilevabilità
Le porzioni di prova sono state preparate in confrmità alla UNI EN 15002 2006*.
Nel caso siano state condotte prove di lisciviazione, queste sono state effettuate in conformità alle norme UNI 10802 2013* e UNI EN 12457-2: 2004*.

Note: Il presente rapporto di prova è stato redatto tenendo conto dei limiti imposti dal Regolamento Europeo 1179/2016.

ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA
DOTT. TROISI FRANCESCO CHIMICO N. 1714 A

Il Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta da parte di questo laboratorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739776
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

CERTIFICATO DI ANALISI N. 18LA08068 DEL 14/06/2018

Paragrafo 1

ANALISI TAL QUALE

CLASSIFICAZIONE: Il campione di rifiuto analizzato, per la sua origine dichiarata, la sua natura, le sue caratteristiche chimiche e per quanto dichiarato dal produttore, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle prove chimiche effettuate sul tal quale, limitatamente ai parametri analizzati, ove presenti nel rispettivo rapporto di prova, viene classificato

"RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO"

ai sensi del Regolamento UE n° 1357/2014 del 18/12/2014. Sulla base dell'origine ed etichettatura, del ciclo produttivo e quanto dichiarato dal produttore si escludono dal campo di indagine le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP9, HP12, HP15.

CLASSE: 19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
SOTTOCLASSE: 19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
CER RIFIUTO: 19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata

Classe di pericolosità: Nessuna
Se H314 > 5 % si applica la caratteristica di pericolo HP8
Per HP14 Legge n° 125/2015 e allegato VI della direttiva 67/548/CEE.
(Per valori di idrocarburi superiori a 1000 mg/kg si ricercano i markers di cancerogenicità come da Art. 6- quater DL 208/08 e solo se uno di questi composti supera i rispettivi valori limite, il rifiuto viene classificato come pericoloso HP7 cancerogeno)

Nota: Criteri di determinazione della caratteristica di pericolo HP14 a partire dal 05/07/2018.
Sulla base dei risultati analitici, la caratterizzazione del rifiuto non subirà alcuna variazione in seguito all'entrata in vigore del regolamento UE 997/2017 che a partire dal 05/07/2018 introduce un nuovo criterio di calcolo per la determinazione della caratteristica di pericolo HP14 "ecotossico".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5739748
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08068 DEL 14/06/2018

Paragrafo 2

SUPERAMENTI Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.
Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;
Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

SUPERAMENTI rispetto al Limite 1:

Parametro	U.M.	Valore	Limite	
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2513	100	▸

NON CONFORME rispetto al Limite 1

SUPERAMENTI rispetto al Limite 2:

Parametro	U.M.	Valore	Limite	
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2513	100	▸

NON CONFORME rispetto al Limite 2

SUPERAMENTI rispetto al Limite 3:

Parametro	U.M.	Valore	Limite	
ANTIMONIO	µg/L	19	6	▸
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2513	50	▸
CLORURI	mg/L	388	80	▸
CROMO TOTALE	µg/L	113	50	▸
INDICE DI FENOLO	mg/L	0.96	0.1	▸
MERCURIO	µg/L	1.6	1	▸
MOLIBDENO	µg/L	54	50	▸
NICHEL	µg/L	126	40	▸
PIOMBO	µg/L	64	50	▸
RAME	µg/L	566	200	▸
SOLFATI	mg/L	392	100	▸
SOLIDI TOTALI DISCIOLTI	mg/L	2584	400	▸
ZINCO	µg/L	1909	400	▸

NON CONFORME rispetto al Limite 3

Operazioni di smaltimento e/o recupero

Guida alla lettura della tabella
La tabella riportata di seguito schematizza le possibili operazioni di smaltimento/recupero individuabili in esito alle risultanze analitiche.
La presente tabella **certifica** in forma schematica le possibili operazioni di smaltimento e/o recupero. La/e possibile/i destinazione/i finale/i del rifiuto in questione è/sono attribuita/e scorrendo la tabella da sinistra verso destra tenendo conto dei risultati analitici ottenuti.
RIFIUTI SOLIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Salvo quanto stabilito dagli artt. 5, 6 e 8 per i criteri di ammissibilità relativamente ai parametri "sostanza secca", sommatoria PCB, carbonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5737046
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08068 DEL 14/06/2018

organico totale (TOC) e sommatoria PCDD, PCDF, i risultati analitici verificati sull'eluato eseguito ai sensi del DM 27/09/2010 **certificano** l'ammissibilità nell'opportuna tipologia di discarica (vedi Paragrafo 2 a), b), c)). Se eseguito, i risultati analitici sul test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. **certificano** se il rifiuto è destinabile al recupero in procedura semplificata (vedi Paragrafo 3).

RIFIUTI LIQUIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Nel caso di rifiuti liquidi il materiale in oggetto è destinabile ad idoneo impianto autorizzato al recepimento del rifiuto in questione.

Salvo casi particolari, la seguente tabella schematizza le possibili operazioni di smaltimento individuabili in esito alle risultanze analitiche.

	ANALISI TAL QUALE	ANALISI SU TEST DI CESSIONE		OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (DESTINO)					
STATO FISICO	REG. 1357/2014, REG. 1342/2014 (POP'S) e Decisione 2014/955/UE	TEST DI CESSIONE SECONDO DM 27/09/2010 (AMMISSIBILITA' IN DISCARICA) (Note 1 e 2)	TEST DI CESSIONE - DM 05/02/1998 e s.m.i. (RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA)	Discarica inerti	Discarica non pericolosi	Discarica pericolosi	Impianto di trattamento (Nota 3)	Recupero in procedura semplificata (DM 161/2002)	Recupero in procedura semplificata (Nota 4)
RIFIUTO SOLIDO	RIFIUTO PERICOLOSO STABILE NON REATTIVO	CONFORME. Art. 6 (punti 4 e 5) DM 27/09/2010 - Tab. 5a (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi di rifiuti pericolosi stabili non reattivi)	-		✓	✓	✓		
	RIFIUTO PERICOLOSO (recupero in proc. sempli. - laddove previsto dal DM 161/2002) - Nota 5	-	-					✓	
	RIFIUTO PERICOLOSO	CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 (Ammissibilità in discariche per rifiuti pericolosi)	-			✓	✓		
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 (Ammissibilità in discariche per rifiuti pericolosi)	-				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	-	✓	✓		✓		
		NON CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	-		✓		✓		
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		-	CONFORME				✓		✓
		-	NON CONFORME				✓		
		CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	CONFORME	✓			✓		✓
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	CONFORME		✓		✓		✓
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME		✓		✓		
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO (recupero in proc. Sempli. - DM 05/02/1998, vedi Nota 4)	-	-						✓
RIFIUTO LIQUIDO	RIFIUTO PERICOLOSO	-	-				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	-	-				✓		

Nota 1. Come da note alla Tab. 5 del DM 27/09/2010, il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti (CER): 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311, 030399, 190805, 200304, 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, 190801, 190802, 200306, 200141, 191210, 191212, 190501, 190503, 190604, 190606.

Nota 2. Deroghe come da Artt. 7 e 10 del DM 27/09/2010. Le autorità territorialmente competenti possono prevedere deroghe per specifici parametri, come ad esempio carbonio organico disciolto (DOC), carbonio organico totale (TOC), solidi totali disciolti TDS (elenco non esaustivo dei parametri).

Nota 3. Per "impianto di trattamento" si intende qualsiasi idoneo impianto autorizzato al recepimento di tale tipologia di materiale.

Nota 4. Si riporta un **elenco non esaustivo** di tipologie più comuni di codici CER che, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/2006), risultano ammissibili al recupero in procedura semplificata: 020304 (p.ti 11.5, 11.10, 11.11, 11.13, 16.1d), 020305 (p.ti 15.1, 16.1m), 120199 (p.ti 3.1, 3.2, 3.7, 5.10), 150101 (p.ti 1.1, 14.1, 16.1i), 150102 (p.ti 6.1, 14.1, 17.1), 150103 (p.ti 9.1, 14.1, 16.1h), 150104 (p.ti 3.1, 3.2, 3.3, 3.5) 150105 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150106 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150107 (p.ti 2.1, 2.2), 170202 (p.ti 2.2a,b), 170203 (p.ti 6.1, 6.2, 14.117.1), 170405 (p.ti 3.1), 190501 (p.ti 14.1), 191212 (p.ti 14.1), 200101 (p.ti 1.1, 16.1i), 200201 (p.ti 15.1, 16.1), 200301 (p.ti 7.1, 7.6, 7.12, 9.1, 14.1, 17.1). Per ogni codice CER vengono riportati tra parentesi i punti del DM 05/02/1998 e s.m.i. che richiamano le possibili operazioni di recupero in procedura semplificata individuabili sulla base dell'attività produttiva che ha originato il rifiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Natura S.r.l.
Sede Legale e Laboratorio di analisi:
Via Gioacchino Rossini, 16
80026 Casoria (NA)
Tel 081/5737038 Fax 081/5797/6
P.IVA 02887711212
E-Mail: natura@naturasrl.it
Sito internet: www.naturasrl.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI EN ISO 9001:2008

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08068 DEL 14/06/2018

Nota 5. Il DM 161/2002 individua l'elenco dei codici CER, le caratteristiche che deve presentare il rifiuto e le possibili attività di recupero.

ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA
DOTT. TROISI FRANCESCO
CHIMICO N. 1714

Il Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

Spett.le

EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Via Bosco 11, S.P. 195
84091 BATTIPAGLIA (SA)

RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 1 di 9**

Committente
EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Azienda di Campionamento:
T.M.B. Battipaglia (SA)

Data prelievo 11/07/2018 **Ora Prelievo:** 11:00
Descrizione campione FRAZIONE UMIDA TRATTATA AEROBICAMENTE (FUTA)
Metodo di campionamento : UNI 10802: 2013**
Tecnico del campionamento: Tecnico Laboratorio SIANO GERARDO
Punto di prelievo: Campo 1- Area Stabilizzazione
LUOGO DI PRELIEVO
Comune: BATTIPAGLIA
Via: Via Bosco II, S.P. 195 Z.I. **Regione:** CAMPANIA
Provincia:SA
T°C campione al ricevimento: +4,2°C
Tipo campione: FUTA
Data ricevimento campione: 11/07/2018
Confezione campione: Sacchetto plastica EUROLAB
Codice CER attribuito dal produttore CER 19 05 01 "Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost"
Sede di accettazione: Battipaglia (SA)

Codice Campione 2018/13860-01 del 11/07/18

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
Stato fisico		Solido non polverulento							A	12/07/18	12/07/18
pH	UNI EN 15933: 2012	6,83	± 0,02	4,01	unità di pH			[9]	A	12/07/18	12/07/18
Densità apparente*	ASTM D 5057-10	0,69		-	g/cm³			[9]		14/07/18	14/07/18
Residuo a 105 °C	UNI EN 14346: 2007	76,97		0,1	%		-	[9]	A	11/07/18	12/07/18
Residuo a 550 °C	UNI EN 15169: 2007	62		0,1	%			[9]	A	12/07/18	12/07/18
Potere Calorifico Inferiore*	UNI EN 15400:2011	11442		700	KJ/Kg		-	[9]	A	13/07/18	13/07/18
Azoto organico		1,14			% (p/p)				A	13/07/18	13/07/18
Azoto totale*	UNI 10780: 1998 App J.1 + Manuale ANPA 2001 Met 14	10316	± 1.286		%				A	13/07/18	13/07/18
Arsenico*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	<LoQ	-	0,03	mg/kg As			[9]	A	12/07/18	12/07/18

CAS: 7440-38-2 *Cod. Pericoli: H410;H331;H301;H400*

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 2 di 9**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
Cadmio*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	4,5	± 0,4	0,03	mg/kg Cd			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-43-9	*Cod. Pericoli: H330;H341;H350;H361;H372;H400;H410*										
Cromo totale*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	43	± 4	0,03	mg/kg Cr			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-47-3	*Cod. Pericoli: H334;H319;H400;H410*										
Cromo VI*	CNR IRSA 14 Q 64 Vol 3 1985	<LoQ		0,4	mg/kg Cr VI		-	[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 1333-82-0	*Cod. Pericoli: H271;H350;H340;H360-FD;H330;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410*										
Mercurio*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	0,44	± 0,04	0,03	mg/kg Hg			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7439-97-6	*Cod. Pericoli: H331;H373;H400;H410*										
Nichel*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	290	± 30	0,03	mg/kg Ni			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-02-0	*Cod. Pericoli: H317;H351*										
Piombo*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	160		0,03	mg/kg Pb			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: -	*Cod. Pericoli: H360;H332;H302;H400;H410*										
Potassio		9744	± 900		mg/kg k				A	13/07/18	13/07/18
Rame*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[9]	A	12/07/18	12/07/18
Ossido di rame (II)		440	± 40	0,03	mg/kg Cu			[9]			
CAS: 215-269-1	*Cod. Pericoli: H410*										
*Ossido di Rame (II)*M*		44000		0,03	mg/kg Cu			[9]			
CAS: 1317-38-0	*Cod. Pericoli: H400*										
Selenio*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	<LoQ	-	0,0001	mg/kg Se			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7782-49-2	*Cod. Pericoli: H413;H331;H301;H373*										
Sodio		4952	-		mg/kg Na				A	13/07/18	13/07/18
Zinco*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	550	± 50	0,03	mg/kg Zn			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-66-6	*Cod. Pericoli: H260;H250;H400;H410*										
Aldeidi*	UNI EN ISO 13657: 2004 + APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	<LoQ			mg/kg				A	13/07/18	13/07/18
CAS: 106-99-0	*Cod. Pericoli: H220;H350;H340*										
Cianuri totali*	EPA 9010C 2004 + EPA 9013 A 2004 + ISO 6703-1: 1984	<LoQ		0,1	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: -	*Cod. Pericoli: H330;H310;H300;H400;H410*										
Benzene	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 71-43-2	*Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372*										
Bromodiclorometano	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 75-27-4	*Cod. Pericoli: H350;H302;H315;H319;H335*										
Bromoformio	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 75-25-2	*Cod. Pericoli: H331;H319;H315;H411*										
Tetraclorometano*	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 56-23-5	*Cod. Pericoli: H331;H372;H351;H420;H301;H412;H311*										
Dibromoclorometano	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 124-48-1	*Cod. Pericoli: H341;H302*										
Cloroformio	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 67-66-3	*Cod. Pericoli: H351;H302;H315*										
Clorometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 74-87-3	*Cod. Pericoli: H220;H220;H351;H373*										

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 3 di 9**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
1,2-Dibromoetano *CAS: 106-93-4*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H350;H331;H311;H301;H319;H335;H315;H411*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-dichlorobenzene* *CAS: 95-50-1*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H302;H319;H335;H315;H400;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,4-dichlorobenzene* *CAS: 106-46-7*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H351;H319;H400;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,1-Dicloroetano *CAS: 75-34-3*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H412;H319;H225;H302;H335*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloroetano *CAS: 107-06-2*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H225;H350;H302;H319;H335;H315*	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,1-Dicloroetilene *CAS: 75-35-4*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H224;H351;H332*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloroetilene (cis) *CAS: 156-59-2*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H225;H332;H412*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloroetilene (trans) *CAS: 156-60-5*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H225;H332;H412*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloropropano *CAS: 78-87-5*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H225;H302;H332*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-dinitrobenzene* *CAS: 528-29-0*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H330-2;H310-1;H300-2;H373;H400;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,3-dinitrobenzene* *CAS: 99-65-0*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H330-2;H310-1;H300-2;H373;H400;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Etilbenzene *CAS: 100-41-4*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H225;H332*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Hexachlorobenzene* *CAS: 118-74-1*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 *Cod. Pericoli: H350;H372;H400;H410*	<LoQ	-		mg/kg				A	13/07/18	13/07/18
Hexachlorobutadiene* *CAS: 87-68-3*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H351;H319;H315;H301;H361;H410;H310*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Diclorometano* *CAS: 75-09-2*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H351*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Nitrobenzene* *CAS: 98-95-3*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H351;H361;H331;H311;H301;H372;H411*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Pentaclorobenzene* *CAS: 608-93-5*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H228;H302;H400;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Stirene *CAS: 100-42-5*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,1,2,2-Tetracloroetano *CAS: 79-34-5*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H310-1;H330-2;H411*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Tetracloroetilene *CAS: 127-18-4*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H411;H351*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Toluene *CAS: 108-88-3*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373*	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2,4-trichlorobenzene* *CAS: 120-82-1*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H302;H315;H400;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,2,4,5-trichlorobenzene* *CAS: 95-94-3*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 *Cod. Pericoli: H302;H410*	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 4 di 9**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
1,1,1-Tricloroetano *CAS: 71-55-6*		<LoQ *Cod. Pericoli: H332;EUH059*			mg/kg				A	13/07/18	13/07/18
1,1,2-tricloroetano *CAS: 79-00-5*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H312;H332;H302;H351*	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Tricloroetilene *CAS: 79-01-6*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H319;H341;H315;H336;H412*	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2,3-Tricloropropano *CAS: 96-18-4*	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H302;H312;H332;H350;H360*	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Cloruro di vinile *CAS: 75-01-4*	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H220;H350*	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
p-Xilene *CAS: 1330-20-7*	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332*	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Acenaftene* *CAS: 83-32-9*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H410*	-	0,02	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Acenaftilene* *CAS: 208-96-8*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H302;H315;H319;H335*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Antracene* *CAS: 120-12-7*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(a)antracene* *CAS: 56-55-3*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(b)fluorantene* *CAS: 205-99-2*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(k)fluorantene* *CAS: 207-08-9*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(g,h,i)perilene* *CAS: 191-24-2*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(a)pirene* *CAS: 50-32-8*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H340;H360-FD;H317;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(e)pirene* *CAS: 192-97-2*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*		0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
2-Chlorophenol* *CAS: 95-57-8*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H332;H312;H302;H411*	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Crisene* *CAS: 218-01-9*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H341;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,h)antracene* *CAS: 53-70-3*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,e)pirene* *CAS: 192-65-4*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,h)pirene* *CAS: 189-64-0*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,i)pirene* *CAS: 189-55-9*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,l)pirene* *CAS: 191-30-0*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H350;H400;H410*	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
2,4-Dichlorophenol* *CAS: 120-83-2*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ *Cod. Pericoli: H311;H302;H314;H411*	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 5 di 9**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
Fenantrene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 85-01-8	*Cod. Pericoli: H315*										
Fluorantene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 206-44-0	*Cod. Pericoli: H400;H410;H332*										
Fluorene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 86-73-7	*Cod. Pericoli: H410*										
Indeno (1,2,3-c,d) pirene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 193-39-5	*Cod. Pericoli: H350;H400;H410*										
Methylphenol (o-, m-, p-cresol) *	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ		0,03	mg/kg			[9]	A	14/07/18	14/07/18
CAS: 1319-77-3	*Cod. Pericoli: H311;H301;H314*										
Naftalene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 91-20-3	*Cod. Pericoli: H351;H302;H400;H410*										
Pentachlorophenol*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 87-86-5	*Cod. Pericoli: H351;H330;H311;H301;H319;H335;H315;H400;H410*										
Phenol*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 108-95-2	*Cod. Pericoli: H341;H331;H311;H301;H373;H314*										
Pirene*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 129-00-0	*Cod. Pericoli: H350;H400;H410*										
2,4,6-trichlorophenol*	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 88-06-2	*Cod. Pericoli: H351;H302;H319;H315;H400;H410*										
Policlorobifenili totali (PCB)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ		0,01	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 1336-36-3	*Cod. Pericoli: H410;H400;H373*										
(18) 2,2',5-TriCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(28) 2,4,4' - TriCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(31) 2,4',5-TriCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(44) 2,2',3,5'-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(52) 2,2',5,5'-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(77) 3,3',4,4'-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(81) 3,4,4',5-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(95) 2,2',3,5',6-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(99) 2,2',4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(101) 2,2',4,5,5'-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(105) 2,3,3',4,4'-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(110) 2,3,3',4',6-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(114) 2,3,4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(118) 2,3',4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(123) 2',3,4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(126) 3,3',4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(128) 2,2',3,3',4,4'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(138) 2,2',3,4,4',5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(146) 2,2',3,4',5,5'-EsaCB		<lOQ		0,01	mg/kg			[58]			
(149) 2,2',3,4',5',6-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(151) 2,2',3,5,5',6-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(153) 2,2',4,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(156) 2,3,3',4,4',5-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(157) 2,3,3',4,4',5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(167) 2,3',4,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(169) 3,3',4,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 6 di 9**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
(170) 2,2',3,3',4,4',5-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(177) 2,2',3,3',4',5,6-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(180) 2,2',3,4,4',5,5'-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(183) 2,2',3,4,4',5',6-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(187) 2,2',3,4',5,5',6-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(189) 2,3,3',4,4',5,5'-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(194) 2,2',3,3',4,4',5,5'-OctaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
Idrocarburi totali (THC)*	EPA 3541 1994 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8081 B 2007								A	12/07/18	12/07/18
CAS: -	*Cod. Pericoli: H400;H411*										
∑ Idrocarburi totali (THC)		5800		1,0	mg/kg						
CAS: -	*Cod. Pericoli: H400;H411*										
Cloro totale*	EPA 5050 1994 + EPA 9056A 2007	<LoQ		50	mg/kg			[9]	A	12/07/18	16/07/18
Zolfo totale*	EPA 5050 1994 + EPA 9056A 2007	2498		50	mg/kg				A	12/07/18	16/07/18

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014 e s.m.i.

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esplosivo instabile	H200	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	≤0,1%
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	≤0,1%
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	≤0,1%
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	≤0,1%
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	≤0,1%
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	≤0,1%
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	≤0,1%
HP 3 - INFIAMMABILE			
Infiammabilità (secondi)	-	-	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Skin corr. 1A	∑ H314	Inferiore al limite	≤1%
Eye dam. 1	∑ H318	Inferiore al limite	≤1%
Skin + Eye irrit.	∑ H315 + ∑H319	Inferiore al limite	≤20%
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
STOT SE 1	H370	Inferiore al limite	≤1%
STOT SE 2	H371	Inferiore al limite	≤10%
STOT SE 3	H335	Inferiore al limite	≤20%

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 7 di 9**

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014 e s.m.i.

Caratteristica di pericolo		Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
STOT RE 1		H372	Inferiore al limite	≤1%
Sostanze per pericolo	(mg/kg)			
Cadmio: 4,5				
STOT RE 2		H373	Inferiore al limite	≤10%
Sostanze per pericolo	(mg/kg)			
Mercurio: 0,44				
Asp. Tox. 1		∑ H304	Inferiore al limite	≤10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C		H304	-	
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA				
Acute Tox. 1 (Oral)		∑ H300-1	Inferiore al limite	≤0,1%
Acute Tox. 2 (Oral)		∑ H300-2	Inferiore al limite	≤0,25%
Acute Tox. 3 (Oral)		∑ H301	Inferiore al limite	≤5%
Acute Tox. 4 (Oral)		∑ H302	Inferiore al limite	≤25%
Acute Tox. 1 (Dermal)		∑ H310-1	Inferiore al limite	≤0,25%
Acute Tox. 2 (Dermal)		∑ H310-2	Inferiore al limite	≤2,5%
Acute Tox. 3 (Dermal)		∑ H311	Inferiore al limite	≤15%
Acute Tox. 4 (Dermal)		∑ H312	Inferiore al limite	≤55%
Acute Tox. 1 (Inhal)		∑ H330-1	Inferiore al limite	≤0,1%
Acute Tox. 2 (Inhal)		∑ H330-2	Inferiore al limite	≤0,5%
Acute Tox. 3 (Inhal)		∑ H331	Inferiore al limite	≤3,5%
Acute Tox. 4 (Inhal)		∑ H332	Inferiore al limite	≤22,5%
HP 7 - CANCEROGENO				
Carc. 1A, Carc. 1B		H350	Inferiore al limite	≤0,1%
Sostanze per pericolo	(mg/kg)			
Cadmio: 4,5				
Carc. 2		H351	Inferiore al limite	≤1,0%
Sostanze per pericolo	(mg/kg)			
Nichel: 290				
HP 8 - CORROSIVO				
Skin Corr. 1A, 1 B, o 1 C		∑ H314	Inferiore al limite	≤1,0%
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE				
Repr. 1A, Repr. 1B		H360	Inferiore al limite	≤0,3%
Sostanze per pericolo	(mg/kg)			
Piombo: 160				
Repr. 2		H361	Inferiore al limite	≤3,0%

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 8 di 9**

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014 e s.m.i.

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
Sostanze per pericolo (mg/kg)			
Cadmio: 4,5			
HP 11 - MUTAGENO			
Muta. 1A, Muta 1B	H340	Inferiore al limite	≤0,1%
Muta. 2	H341	Inferiore al limite	≤1,0%
Sostanze per pericolo (mg/kg)			
Cadmio: 4,5			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA			
A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	≤0,1%
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	≤0,1%
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	≤0,1%
HP 13 - SENSIBILIZZANTE			
Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≤10%
Sostanze per pericolo (mg/kg)			
Nichel: 290			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≤10%
Sostanze per pericolo (mg/kg)			
Cromo totale: 43			
HP 14 - ECOTOSSICO (reg. UE 2017/997)			
Nuoce a salute pubblica e ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera	H420	Inferiore al limite	≤0,1%
Altamente tossico per gli organismi acquatici	∑ H400	Inferiore al limite	≤25%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
Ossido di Rame (II)*M: 44000; ∑ Idrocarburi totali (THC): 5800			
Nocivo, tossico, molto tossico per gli organismi acquatici	100x∑ H410+10x∑ H411+∑ H412	Inferiore al limite	≤25%
E' o può essere nocivo, tossico, molto tossico per gli org. acquatici	∑ H410+∑H411+∑ H412+∑ H413	Inferiore al limite	≤25%
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE			
Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	≤0,1%
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	≤0,1%
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	≤0,1%

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0500

SEGUE RIEMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01 **Pagina 9 di 9**

(**) Campionamento non accreditato da ACCREDIA

Note legislative

[58] - Regolamento UE della Commissione del 17 dicembre 2014, n. 1342/2014 (GUUE 18 dicembre 2014 n. L 334).
Inquinanti Organici Persistenti che modifica gli allegati IV e V del Regolamento n. 850/2004/CE. Allegato I Elenco delle sostanze soggette alle dispsoizioni in materia di gestione d rifiuti di cui all'art.7 .
[9] - Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 1357/2014 (GUUE 19 dicembre 2014 n. L 365), che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai rifiuti e che abroga alcune direttive e s.m.i.

PARERE SULLA CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO – NON OGGETTO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA
In base alle analisi effettuate su richiesta del Committente, tenendo conto delle informazioni fornite dal produttore/detentore del rifiuto, relative alla natura e alla provenienza del rifiuto, al processo che lo ha generato e con CER 19 05 01 "Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost" attribuito dal produttore, non sono state determinate caratteristiche di pericolo, attribuite secondo Reg CE 1272/2008 e s.m.i., di cui al Reg. UE 1357/2014 e s.m.i. così come riportato nello schema di cui sopra .
Pertanto il rifiuto è classificato come:
RIFIUTO NON PERICOLOSO.

Glossario:

U	=	L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura k=2 e livello di probabilità p=95%. Per le prove microbiologiche sono indicati il limite inferiore e superiore dell'intervallo di confidenza con livello di probabilità del 95% e k=2, o l'intervallo di confidenza stesso. I risultati delle prove microbiologiche sono riportati in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 8199: 2008 ed UNI EN ISO 7218: 2013 EC 1-2014. Per organismi totali <10, ma ≥ 4, il risultato si riporta come organismi stimati, per organismi totali da 3a1, la precisione del risultato è così bassa che si riporta il risultato come organismo presente nel volume studiato per mL o g.
LoQ	=	Limite di Quantificazione per le prove chimiche. Limite di Rilevabilità per le prove microbiologiche
<LoQ	=	Il risultato riportato come <LoQ non indica l'assenza dell'analita nel campione analizzato. Il simbolo indicato in parentesi (*) dopo l'espressione <LoQ indica la presenza dell'analita in quantità non definibili in virtù del LoQ individuato.
R	=	Recupero %. L'indicazione "+" significa che il risultato è stato corretto per il recupero, in quanto non compreso nel range 70-120%.
U.M.	=	Unità di Misura
LAB		
A	=	Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale– 84091 Battipaglia (SA).
B	=	Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5– 07026 Olbia (OT).
AC	=	Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale– 84091 Battipaglia (SA).
BC	=	Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5– 07026 Olbia (OT).

Battipaglia li, 23/07/2018

RAPPORTO DI PROVA VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE
ai sensi dell'art. 16 R.D. 1-3-1928 n° 842 - artt. 16 e 18 Legge 19-7-1957 n° 679 D.M. 25-3-1986
I dati riportati nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alla prova.
Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero.
La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. laboratorio.

Responsabile prove chimiche
Collegio Periti Industriali Provincia di Salerno
n°767

Il Responsabile del Laboratorio
Ordine dei Chimici della Campania Sez.A
n°961

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

Spett.le

EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Via Bosco 11, S.P. 195
84091 BATTIPAGLIA (SA)

RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02 **Pagina 1 di 4**

Committente
EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Azienda di Campionamento:
T.M.B. Battipaglia (SA)

Data prelievo 11/07/2018 **Ora Prelievo:** 11:00
Descrizione campione FRAZIONE UMIDA TRATTATA AEROBICAMENTE (FUTA)
Metodo di campionamento : UNI 10802: 2013**
Tecnico del campionamento: Tecnico Laboratorio SIANO GERARDO
Punto di prelievo: Campo 1- Area Stabilizzazione
LUOGO DI PRELIEVO
Comune: BATTIPAGLIA
Via: Via Bosco II, S.P. 195 Z.I. **Regione:** CAMPANIA
Provincia:SA
T°C campione al ricevimento: +4,2°C
Tipo campione: FUTA
Data ricevimento campione: 11/07/2018
Confezione campione: Sacchetto plastica EUROLAB
Codice CER attribuito dal produttore CER 19 05 01 "Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost"
Sede di accettazione: Battipaglia (SA)

Codice Campione 2018/13860-02 del 11/07/18

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Fine
Preparazione dei campioni e produzione dell'eluato	UNI EN 12457-2: 2004							[86]	A	11/07/18	11/07/18
Massa del campione		3,410			Kg		-	[86]			
Frazione >4 mm		77		-	%		-	[86]			
di cui Materiale non macinabile		-			%		-	[86]			
Frazione <4 mm		23			%		-	[86]			
Natura del materiale non macinabile		-						[86]			
Modalità di riduzione		Macinazione grossolana			-		-	[86]			
Volume agente lisciviante aggiunto per l'estrazione		0,879		-	L		-	[86]			
Temperatura eluato		25			°C		-	[86]	A	11/07/18	12/07/18

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0500

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02 **Pagina 2 di 4**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
pH in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10523: 2012	6,86			unità di pH		-	[86]	A	11/07/18	12/07/18
Conducibilità in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 27888: 1995	4550	± 13	-	µS/cm a 20 °C		-	[86]	A	11/07/18	12/07/18
Residuo secco, Umidità								[86]	A	11/07/18	12/07/18
Umidità		23	± 2	0,1	%		-	[86]			
Sostanza secca		77	± 5	0,1	%		-	[86]			
Arsenico in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016				%			[86]	A	11/07/18	12/07/18
Arsenico		<LoQ		0,03	mg/L As		≤ 0,2	[86]			
Arsenico		<0,3		0,3	mg/kg ss		-	[86]			
Bario in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Bario		0,8		0,03	mg/L Ba		≤ 10	[86]			
Bario		8,1		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Cadmio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Cadmio		0,067		0,03	mg/L Cd		≤ 0,1	[86]			
Cadmio		0,69		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Cromo totale in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Cromo totale		<LoQ		0,002	mg/L Cr		≤ 5	[86]			
Cromo totale		<0,03		0,02	mg/Kg ss		-	[86]			
Rame in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Rame		3,8		0,03	mg/L Cu		≤ 5	[86]			
Rame		39		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Mercurio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Mercurio		<LoQ		0,0003	mg/L Hg		≤ 0,02	[86]			
Mercurio		<0,003		0,003	mg/Kg ss		-	[86]			
Molibdeno in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Molibdeno		<LoQ		0,01	mg/L Mo		≤ 1	[86]			
Molibdeno		<0,1		0,1	mg/kg ss		-	[86]			
Nichel in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885: 2009							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Nichel		0,57		0,006	mg/L Ni		≤ 1	[86]			
Nichel		5,9		0,06	mg/Kg ss		-	[86]			

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02 **Pagina 3 di 4**

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova Inizio	Data prova Fine
Piombo in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Piombo		0,9		0,03	mg/L Pb		≤ 1	[86]			
Piombo		9,2		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Antimonio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)*	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Antimonio		<LoQ		0,003	mg/L Sb		≤ 0,07	[86]			
Antimonio		<0,03		0,03	mg/Kg ss		-	[86]			
Selenio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Selenio		<LoQ		0,003	mg/L Se		≤ 0,01	[86]			
Selenio		<0,03		0,03	mg/Kg ss		-	[86]			
Zinco in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Zinco		4,7		0,03	mg/L Zn		≤ 5	[86]			
Zinco		48		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Cloruri in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)*	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Cloruri		310	± 17	0,1	mg/L Cl^-		≤ 2.500	[86]			
Cloruri		3100		1,0	mg/Kg ss			[86]			
Fluoruri in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	<LoQ		0,1	mg/L F^-		≤ 15	[86]	A	11/07/18	12/07/18
Solfati in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Solfati		452,4	± 18,0	0,1	mg/L SO_4^{2-}		≤ 5.000	[86]			
Solfati		4522,5		1,0	mg/Kg ss		-	[86]			
Carbonio Organico Disciolto (DOC) in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 1484: 1999							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Carbonio organico disciolto (DOC)		^2121^		0,3	mg/L C		≤ 100 ^	[86]			
Carbonio organico disciolto (DOC)		21000		3,0	mg/kg ss		-	[86]			
Solidi disciolti totali (TDS) in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN 15216: 2008							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Solidi disciolti totali		150		-	mg/L		≤ 10.000	[86]			
Solidi disciolti totali		1500		-	mg/Kg ss		-	[86]			

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA
(**) Campionamento non accreditato da ACCREDIA
^ Risultato fuori dai limiti di riferimento

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

eurolab

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0500

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02 **Pagina 4 di 4**

Note legislative

[86] - DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 27/09/2010 G.U. n. 281 del 01/12/2010 e ss.mm.ii.. "Definizione dei criteri di ammissibilita' dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005". Art. 6. Tabella 5 "Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi".

^)Il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica ad alcune tipologie di rifiuti che sono specificate nel su menzionato Decreto.

Per tutti i parametri con il risultato espresso in mg/kg ss il LoQ indicato è espresso in mg/kg, mentre il risultato dell'analisi in mg/kg ss.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
effettuata secondo quanto riportato nel documento ILAC G8:03/2009

Il campione analizzato, nel sopracitato rapporto di prova, ai sensi del riferimento normativo sopracitato, si dichiara per i parametri ricercati:
"CONFORME" in quanto il valore di parametro non è superato:
- dal risultato di misura,
- dal risultato di misura più l'incertezza estesa con una probabilità del 95% di copertura,
quindi è inferiore.

La fase di separazione liquido/solido avviene secondo quanto riportato alla norma §5,2,2, Effettuando prima la decantazione, una pre-filtrazione con filtro grossolano, centrifuga, filtrazione sotto vuoto su membrana filtrante da 0,45 µm. Sono state eseguite prove di bianco processo in data 11-07-2018 e in data 12-07-2018 rispettivamente per le prove di Carbonio Organico Disciolto e per Arsenico, Bario, Cadmio, Cromo, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Antimonio, Selenio e Zinco, i cui risultati sono stati considerati validi.

Pertanto, il campione può essere destinato a discarica per "RIFIUTI NON PERICOLOSI".

Glossario:

U	=	L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura k=2 e livello di probabilità p=95%. Per le prove microbiologiche sono indicati il limite inferiore e superiore dell'intervallo di confidenza con livello di probabilità del 95% e k=2, o l'intervallo di confidenza stesso. I risultati delle prove microbiologiche sono riportati in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 8199: 2008 ed UNI EN ISO 7218: 2013 EC 1-2014. Per organismi totali <10, ma ≥ 4, il risultato si riporta come organismi stimati, per organismi totali da 3a1, la precisione del risultato è così bassa che si riporta il risultato come organismo presente nel volume studiato per mL o g.
LoQ	=	Limite di Quantificazione per le prove chimiche. Limite di Rilevabilità per le prove microbiologiche
<LoQ	=	Il risultato riportato come <LoQ non indica l'assenza dell'analita nel campione analizzato. Il simbolo indicato in parentesi (*) dopo l'espressione <LoQ indica la presenza dell'analita in quantità non definibili in virtù del LoQ individuato.
R	=	Recupero %. L'indicazione "+" significa che il risultato è stato corretto per il recupero, in quanto non compreso nel range 70-120%.
U.M.	=	Unità di Misura
LAB		
A	=	Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale– 84091 Battipaglia (SA).
B	=	Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5– 07026 Olbia (OT).
AC	=	Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale– 84091 Battipaglia (SA).
BC	=	Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5– 07026 Olbia (OT).

Battipaglia li, 14/07/2018

RAPPORTO DI PROVA VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE
ai sensi dell'art. 16 R.D. 1-3-1928 n° 842 - artt. 16 e 18 Legge 19-7-1957 n° 679 D.M. 25-3-1986
I dati riportati nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alla prova.
Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero.
La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. laboratorio.

Responsabile prove chimiche
Collegio Periti Industriali Provincia di Salerno
n°767

Il Responsabile del Laboratorio
Ordine dei Chimici della Campania Sez.A
n°961

Eurolab S.r.l.
Analytical & technical services
Sede legale
via dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650

Sedi operative
via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.it

Via Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it

QS. Quality scheme for food.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L'aggiornamento del PRGRU(cfr. DGR 685/2016) ha stimato i fabbisogni di trattamento delle varie frazioni di rifiuti urbani e, tra queste, anche quello relativo alla frazione organica da raccolta differenziata, quantificato in circa 745.000 tonnellate/annue al 2020. Questo valore è stato preso a riferimento per programmare gli impianti che dovranno essere realizzati per raggiungere un equilibro stabile nella gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e rispondere anche al fine del corretto calcolo della penalità giornaliera di cui alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015, riguardante la violazione della direttiva 2006/12/CE per la gestione dei rifiuti.

La Regione Campania, quindi, con due DGR n 494/2016 e s.m.i. e 123/2017 ha programmato la realizzazione di impianti di compostaggio all'interno degli STIR regionali e nei siti indicati dai Comuni che hanno aderito alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Campania in data 12 maggio 2016 Alla richiamata manifestazione hanno presentato candidature le Amministrazione comunali e le Società provinciali che gestiscono gli impianti STIR.

Per l'attuazione dell'intero programma d'interventi, sono state messe a disposizioni risorse nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" che assegna alla Regione Campania 250 ml di euro di cui € 60 ml sui Fondi POR FESR 2014/2020 e € 190 ml sui fondi FSC 2014/2020

Con DGR 494/2016 sono stati programmati gli impianti di compostaggio all'interno degli STIR, successivamente con DGR 424 del 3/7/2018 sono stati riprogrammati i fondi e anche gli interventi alla luce di modifiche intervenute nel corso del tempo, difatti, sono stati stralciati dalla programmazione iniziale gli impianti da realizzare negli Stir di Pianodardine e di S.Maria Capua Vetere, mentre per i restanti interventi invece, sono stati sottoscritti Accordi di Programma di collaborazione istituzionale con le Società Provinciali gestori degli impianti, la Citta metropolitana, la Provincia di Salerno e quella di Benevento.

Nella tabella successiva è indicata la potenzialità ed il relativo costo degli impianti di compostaggio attualmente programmati negli STIR.

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO INTERNI AGLI STIR A VALERE SULLE RISORSE POR FESR 2014/2020			
Provincia	Localizzazione	Capacità incluso strutturante (tonn./anno)	Costi sommari
Napoli	STIR Giugliano	60.000	€ 18.000.000,00
	STIR Tufino	13.333	€ 7.288.072,22
Benevento	STIR Casalduni	32.000	€ 9.600.000,00
Salerno	STIR Battipaglia	35.880	€ 9.689.434,74

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici di questa Struttura di Missione presso gli STIR in oggetto indicati, nonché dagli aggiornamenti inviata dai gestori degli impianti circa la mancata evacuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della frazione prodotta negli STIR è stata confermata la presenza di rifiuti stoccati nei capannoni oggetto della realizzazione degli impianti di compostaggio.

Nella tabella successiva sono indicate le quantità di rifiuto stoccato suddivise per codice CER e per localizzazione.

Localizzazione	C.E.R.	quantità (tonn.)
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	8.000
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	7.000
STIR di Tufino (NA)	19.05.01	11.000
STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

Tale situazione di criticità , si è ulteriormente aggravata anche a seguito del mancato funzionamento del Termovalorizzatore di Acerra dovuto alla manutenzione programmata di una linea di combustione che ha provocato ulteriori problematiche per lo smaltimento della FST, tale condizione è stata ampiamente denunciata formalmente dalle Società provinciali SAPNA e Ecoambiente le quali ravvedono che la ridotta evacuazione di rifiuti e i limitati spazi atti allo stoccaggio degli stessi, potranno causare la saturazione di tutti gli spazi disponibili all'interno degli impianti STIR (capannoni e anche la fossa di ricezione per i RSU non trattati) e di conseguenza si vedranno costretti a bloccare i conferimenti di RSU da parte di tutti i Comuni della Provincia di Napoli e Salerno. A questa criticità si aggiunge anche quella che le gare avviate per lo svuotamento degli Stir da parte delle Società provinciali sono state solo in parte aggiudicate e per piccoli quantitativi. Tale condizione, rappresenta una palese incertezza sui tempi di realizzazione degli impianti di compostaggio determinando il non puntuale rispetto del cronoprogramma delle attività -come già avvenuto per l'impianto da realizzare all'interno allo Stir di Battipaglia, i cui lavori sono stati aggiudicati alla Societa Monsud, ma non si è potuto sottoscrivere il contratto per la presenza di quantitativi di sovvalli presenti nel capannone oggetto dell'intervento.

Considerata l'impellente necessità di realizzare gli impianti di compostaggio all'interno degli Stir di Tufino (NA) e Battipaglia (SA), è stato programmato un piano d'intervento per lo svuotamento complessivo di un quantitativo di rifiuti da avviare a recupero e/o smaltimento pari a 37.000 tonnellate, di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata, e 22.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata da finanziare sulle risorse FSC 2014/2020. I costi unitari di recupero/smaltimento e relativo trasporto della frazione umida prodotta negli STIR di Tufino e Battipaglia posti a base d'asta sono stati presi in linea con i prezzi posti a base d'asta dalla Società Provinciale SAPNA S.p.A. nelle ultime gare pubbliche bandite, ovvero € 178,00/tn per il Codice CER 19.12.12 e € 168,00/tn per il codice Cer 19.05.01.

PIANO D'INTERVENTO

Il Piano d'intervento elaborato, riguarda l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente

fonte: http://burc.regione.campania.it

detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata). La quantità complessiva di rifiuto ammonta a complessive 37.000 tonnellate di rifiuti. I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino e Battipaglia. L'Appalto è stato suddiviso in n. 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario (€/tonn)**	**Prezzo Totale (€)**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							€ 4.533.000,00
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	**€ 1.853.000,00**
					Totale (1+2)	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 7.550.146,60 come da quadro economico successivo:

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2		
	Voci di spesa	**Totale pre gara**
A	**SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA**	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	**€ 6.386.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 470.992,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**IVA E ONERI**	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	**€ 679.754,60**
	IMPORTO TOTALE LOTTI	**€ 7.536.746,60**

La gara prevede l'adesione postuma da parte società provinciali, gestori degli STIR, agli esiti dell'appalto indetto dalla Regione Campania.

Il costo delle adesioni postume è a carico delle società provinciali. Il valore stimato dell'appalto, di cui al capitolato speciale, è basato sull'importo totale pagabile tenuto conto delle eventuali opzioni.

Le quantità di rifiuto oggetto della potenziale estensione sono sintetizzate nella seguente tabella:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	20.000
		Totale	**86.100**

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

Il servizio di rimozione della FUT e della FUTS dai capannoni di stabilizzazione di Tufino e Battipaglia sarà appaltato dalla Regione Campania .Per l'attuazione di tale obiettivo, si provvederà alla sottoscrizione dell' Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 541 del 07/08/2018 ove sono disciplinati i rapporti istituzionali tra la Regione, in qualità di soggetto attuatore e la Città Metropolitana di Napoli, la provincia di Salerno e le Società S.A.P.NA.S.p.a, gestore dello STIR di Tufino e la Società Ecoambiente s.pa in liquidazione gestore dello Stir di Battipaglia. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs.n. 50/2016 come modificato con il D.lgs.56/2017 e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli e provincia di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il tempo per lo svolgimento di tali attività è stato previsto in 150 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.1 e 90 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.2, la gara che verrà aggiudicata con l'offerta economicamente più vantaggiosa prevedrà anche un ribasso sul tempo offerto per l'esecuzione del servizio. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Si allegano i seguenti elaborati:

1. capitolato speciale d'appalto;
2. DUVRI con allegati;
3. Schema di contratto.

Napoli 25.09.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella Riepilogativa allegata alla Relazione			
Nome dell'impianto di destino	**Quantità di rifiuti conferiri (tonn.)**	**Distanza dal luogo di prelievo misurata con VIAMICHELIN (km)**	**Operazione espletata sul rifiuto conferito ai sensi degli allegati C e D alla parte IV del D.Lgs.152/06 ***
***viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.**			

Il legale rappresentate

(Timbro e Firma)

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Codice CUP B84H18000110001

CIG Lotto 1 7634927D10
CIG Lotto 2 7634961920

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 4

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO 5

ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI 5

3.1 Opzioni 5
3.2 Revisione dei prezzi 6

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE 6

4.1 Oggetto dell'appalto 6
4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti 6
4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti 7
4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio 7
4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale 8
4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti 8
4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti 9
4.8 Sopralluogo 9
4.9 Termine per le richieste di chiarimenti 10

ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE 10

5.1 Quadri economici dei singoli lotti 11
5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto 14
5.3 Rimborso spese pubblicità legale 14

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA 14

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO 15

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE 16

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 16

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA 16

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI 17

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

11.2 Pagamento 18
11.3 Controlli 18
ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA 19
ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA 19
ART. 14 – PENALITÀ 20
ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO 21
ART. 16 – SUBAPPALTO 21
ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO 22
17.1 Risoluzione 22
17.2 Recesso 23
ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE 23
ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
							€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
				Totale	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o per i due lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad €. 21.286.800,00. (ventumilioniduecentottantaseimilaottocento/00) Iva ed oneri per la sicurezza inclusi, di cui:

- € 6.386.000,00 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati con oneri a carico della Regione Campania con le risorse dei finanziamenti FSC 2014/2020
- € 14.900.800,00 con le risorse proprie delle società successivamente indicate nell'art. 4.1.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali per l'effettuazione di operazioni in D. Pertanto, ove l'aggiudicatario della procedura selettiva, avesse indicato nella propria offerta tecnica l'effettuazione di operazioni in D, non potrà richiedere indennizzi o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta. La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 potendo verificarsi la possibilità che la sottoscrizione dell'accordo regionale possa richiedere tempi superiori a 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI

3.1 Opzioni

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
		Totale	**86.100**

3.2 Revisione dei prezzi
Non prevista.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE

4.1 Oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12 -** altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)
-**19 05 01-** parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

La quantità oggetto dell'appalto a carico della Regione campania ammonta a complessive **37.000** tonnellate di rifiuti.
I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12 19.05.01	15.000 11.000
			26.000
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	**11.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complesivamente pari a 86.100 tonnellate come da tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
		Totale	**86.100**

4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata della Stazione Appaltante e non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio. Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario del risarcimento del danno. **Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15**. La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella "relazione offerta tempo". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere.In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte della Stazione Appaltante, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché i relativi numeri di telefono, fax, email e Pec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli Stir. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Stazione Appaltante.

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'Aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La S.A. si riserva la

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

facoltà di chiedere in ogni momento all'Aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e le verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti. Fermo retando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie, via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno, su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati; Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;
- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti - ADR 2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate edemanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'Aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Stazione Appaltante, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte di Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Stazione Appaltante per negligenze dell'Aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi di sanzione eventualmente applicati.

4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta al seguente indirizzo mail **antonio.defalco2@regione.campania.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

4.9 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti attraverrso il portale gare.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è di **€ 21.286.800,00** di cui:

- **€ 6.386.000,00** al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, per gli impianti di Tufino e Battipaglia sono a carico della Regione Campania e finanziati con fondi FSC 2014/2020;
- **€ 14.900.800,00,** valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provincialiche richiederanno l'attivazione dell'opzione.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
							€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
				Totale	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo unitario **€/Ton.** pari a **€ 178,00** per la frazione umida CER 19.12.12 ed **€/Ton.** pari a **€ 168,00** per frazione umida stabilizzata CER 19.05.01, IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12 e CER 19.05.01 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)	15.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	178
	Importo smaltimento 19.12.12	€ 2.670.000,00
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Importo smaltimento 19.05.01	€ 1.848.000,00
1	**Prestazioni**	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 4.518.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 4.533.000,00**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 226.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 77.061,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 22.665,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 331.976,00**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 475.965,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 6.086,30
3.4	**Totale IVA**	**€ 482.051,30**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 5.347.027,30**

LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Ribasso di aggiudicazione	
1	**Prestazioni**	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 1.848.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 1.853.000,00**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31.501,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 9.265,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 139.016,00**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 194.565,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 3.138,30
3.4	**Totale IVA**	**€ 197.703,30**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 2.189.719,30**

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2		
	Voci di spesa	**Totale pre gara**
A	**SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA**	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	**€ 6.386.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 470.992,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

C	**IVA E ONERI**	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	**€ 679.754,60**
	IMPORTO TOTALE LOTTI	**€ 7.536.746,60**

5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 6.000,00 (seimila euro).**

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione dei due lotti alla medesima società,le spese di pubblicità legale saranno interamente addebitate a quest'ultima.Parimenti nel caso in cui uno dei due lotti vada deserto.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio,con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* e s.m.i.".

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all' **Art.12** del presente CSA;
b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13** del presente CSA;
c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax, email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.l'ing.Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo eventualmente dovuto per i servizi espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

. **Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.** La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche in corso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del Certificato di verifica della conformità dei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VR0**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

11.3 Controlli

La S.A. si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idonea formazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penalità di cui all'**Art. 14** del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovvero in caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 14, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'Aggiudicataria abbia a pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subiti e di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'Aggiudicataria qualsiasi ulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del servizio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 14 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta,è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art, 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del presente CSA.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di inscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo,rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto,superiore a 7 giorni;
b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.,;
k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.
l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli 25/09/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E RECUPERO O SMALTIMENTO IN AMBITO NAZIONALE DELLA FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA CER 19.12.12. E DELLA FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA E STABILIZZATA CER 19.05.01 PRODOTTA DAGLI S.T.I.R DI TUFINO E DI BATTIPAGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, Direttore Generale _____ nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale della struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (di seguito denominata R.S.B.),

dott._____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 418 del 16/09/2015, del DPGR n. 224 del 06/11/2015 integrato con DPGR n.

246 del 04/12/2015 di istituzione della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB, nonché del D.P.G.R. n. 56 del 03/03/2016. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

2) la Società/il R.T.I. _____, in seguito denominato aggiudicatario, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società/mandataria, avente sede in _____ alla via _____, n. ____, nella qualità di rappresentante legale della Società/mandataria ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico

_____

Verificata dalla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____al CF n. _____, PI _____ e REA n._____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg. Del

D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la

società_____ risulta iscritta dal _____ nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. ….. n. …… INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la regolarità della visura camerale del_____ documento n_____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società_____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal_____ codice fiscale e partita iva_____.

Verificato che per il presente contratto è stato redatto il DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08 e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a Euro _____, esclusa IVA, non soggetti a ribasso, così come evidenziato nel decreto di approvazione della gara della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB del _____ n. _____ .

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara, suddivisi in lotti 1 – 2, per il servizio di rimozione, trasporto e recupero o smaltimento in ambito nazionale della frazione umida tritovagliata CER 19.12.12. e della frazione umida tritovagliata e stabilizzata CER 19.05.01 prodotta negli S.T.I.R. di Tufino(NA) e di Battipaglia (SA).

- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____.
- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____

con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;

- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;
- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB della Giunta Regionale della Campania avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nonché presso l'Unità Operativa Dirigenziale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, alla via Metastasio n. 25/29, Napoli.

Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione

---

Art. 2 - Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con D.D.n……del…….e dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") coordinato con il D.Lgs n.56 del 17.04.2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n.50";

- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136";
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l'ANAC.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto

Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida all'aggiudicatario _____, che accetta, il servizio di rimozione, trasporto e recupero o smaltimento in ambito nazionale della frazione umida tritovagliata CER 19.12.12. e/o della frazione umida tritovagliata e stabilizzata CER 19.05.01 relativa al lotto…….. prodotta/e nello/negli S.T.I.R. di Tufino (NA) e/o di Battipaglia (SA) _____

Art. 4 Descrizione delle attività

Le attività oggetto del contratto di appalto del servizio di cui all'art.3, fermo restando le indicazioni analiticamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono così sommariamente indicate:

- caricamento dei rifiuti in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione negli STIR. Le attività di prelievo dagli STIR dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli stessi. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa con la società provinciale gestore degli impianti e con la Stazione Appaltante. Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.
- verifica della quantità dei rifiuti prelevati a cura dell' Aggiudicatario che assume, altresì, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione del peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato. Fermo

retando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR (art. 4 punti 4.5 e 4.6 del C.S.A.).La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, presente negli STIR, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, cercando di assicurare, invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale;

- trasporto dei rifiuti prelevati, dallo/dagli STIR di……. all'impianto di destinazione;
- conferimento dei rifiuti identificati con CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01, ai fini del recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale, nonché smaltimento in ambito nazionale giusta accordo tra la Regione Campania e la Regione……. stipulato in data….. ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs. 152/06 ;

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto produce i suoi effetti fra le parti a decorrere dalla data di stipula e la rimozione dei rifiuti dovrà essere avviata entro i successivi 21 giorni. Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere concluso entro la data indicata dall'aggiudicatario nell'offerta tempo presentata in sede di gara, pari a ……..giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Art. 6 - Oneri a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri dei rifiuti presentati in fase di offerta. In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto

concludersi in anticipo rispetto al tempo offerto. E', comunque, obbligo dell'Aggiudicatario assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri indicati nell'offerta. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e la rimozione dei rifiuti avviata entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

L'Aggiudicatario dovrà adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, l'aggiudicatario assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 7 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

La Regione, per il tramite della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., si riserva la facoltà di disporre, ai sensi dell'art.15.3 del C.S.A. in ogni tempo e a sua discrezione, ispezioni e controlli al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni dedotte in appalto.

Art. 8 – Corrispettivo

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro xxxxxxxxxx (Euroxxxxxxxxx/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a Euro xxxx (Euro xxxxxxx/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con le risorse del FSC 2014/2020,cap…….,Missione…….,Programma…….,Titolo……..e

Macroaggregato del bilancio Gestionale della Regione,annualità …….

L'erogazione del corrispettivo sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania-Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. n.136/10 e ss. mm. ii. Ai sensi dell'art. 103 comma 6 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Aggiudicatario del servizio, di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso. Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

La contabilizzazione del servizio avverrà tramite stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo avvio a recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto.

Art. 9 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del C.S.A..

Art. 11 - Penali

In caso di inesatto, carente o impreciso adempimento delle prestazioni scaturenti dal presente contratto si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 18 del C.S.A. In particolare, si applicheranno le seguenti penali:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se

lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza e l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Regione Campania a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalle inadempienze dell'aggiudicatario.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

Le fattispecie di inadempimento previste dall'art. 17 del C.S.A. determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In particolare la Regione Campania –Struttura di Missione per lo smaltimento

dei R.S.B. procederà alla risoluzione del contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo, rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania- Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti assicurativi. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania – Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto degli artt. 15 e 16 del C.S.A.;
- per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;

- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- qualora a carico dell'aggiudicatario venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R.n. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.n.136/10 e ss.mm.ii.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. n.152/06 e ss. mm.ii.;
- qualora venga disposta, nei confronti del rappresentante legale o amministratore unico o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria con funzioni specifiche relative alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi, la Regione - Struttura di Missione per lo smaltimento di R.S.B., darà comunicazione all'aggiudicatario della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni. La Regione potrà

appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'aggiudicatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo di affidamento.

Resta salvo l'ulteriore diritto della Regione a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell' Aggiudicatario.

Art. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

La Regione dà atto che l'Aggiudicatario ha prestato la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato con D.Lgs n.56/2017, sotto forma di cauzione/polizza fidejussoria del xxxxxx n. xxxxxxxx, stipulata con xxxxxxx per un importo pari a Euro xxxxx (euro sxxxxxxxxxx), pari al 10% del corrispettivo fissato dal contratto. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Regione ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei casi previsti dal co.2 dell'art.103 su citato.

L'aggiudicatario dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito di €……..

L'ammontare residuo verrà svincolato automaticamente dopo l'emissione del certificato di verifica della conformità del servizio, con la consegna all'istituto

garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato. Tale certificato verrà rilasciato, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

Art. 14 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 15 - Autorizzazione al trattamento dati personali

L'aggiudicatario autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. i. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex L. n.136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'aggiudicatario prende atto del seguente CIG n.

_____ e CUP n._____.

Art. 17 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente pro tempore, in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 18 – Clausola di manleva

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa

L'Aggiudicatario è obbligato, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi che del proprio personale e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

L'Aggiudicatario è responsabile in sede civile per eventuali danni causati a persone o a cose, nel corso dell'esecuzione dell'appalto e in dipendenza di esso. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.

L'Aggiudicatario ha stipulato idonea polizza assicurativa RC – Terzi – Dipendenti – Prodotti con _____ n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 20 – Recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta)

giorni solari, da comunicarsi all' Aggiudicatario a mezzo pec o con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l' Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, con l'adozione delle opportune cautele finalizzate a non produrre danni alla Regione e a terzi.

All' Aggiudicatario spetterà esclusivamente un compenso pari all'attività effettivamente svolta sino al momento dell'intervenuto recesso, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, e di eventuali penali. Nel caso in cui i suddetti costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all' Aggiudicatario competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 21 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 – Estensione e variazione del servizio

Qualora si rendesse necessario, l'Aggiudicatario sarà tenuto, su richiesta della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., alla diminuzione o all'aumento quantitativo del servizio con proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari. Ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l' Aggiudicatario non può di propria iniziativa, salvo autorizzazione scritta da parte della Regione, introdurre variazioni o

addizioni ai servizi assunti rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia al C.S.A., alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 24 - Spese contrattuali

Sono a carico dell' Aggiudicatario le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da venti pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale. Il

presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Decreto Dirigenziale n. 95 del 23/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 80 DEL 21/09/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con proprio Decreto Dirigenziale n. 80 del 21/09/2018 è stato approvato lo schema di contratto di comodato d'uso per la gestione dei sistemi di videosorveglianza realizzati nell'ambito degli interventi "Turismo e Sicurezza" e "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli" da sottoscrivere con la Prefettura di Napoli;

RILEVATO che

a) da una verifica effettuata è stato riscontrato che, per mero errore materiale, nell'allegato schema di "Contratto di Comodato" venivano riportati:
1. all'art. 1 lettera a), i seguenti apparati:
   a) n. 48 telecamere Dome, installate nell'area "Decumani",

   invece di:
   a) n. 50 telecamere Dome installate nell'area "Decumani".;
2. all'art.6, alla fine del secondo capoverso, *"ogni altra spesa nessuna esclusa*" invece di "*le altre spese eccedenti la manutenzione ordinaria*."

b) non risulta approvato, contestualmente al contratto di comodato, l'elenco degli apparati di cui all'art.1 ultimo capoverso, parte integrante dello stesso.

RITENUTO pertanto

a) di rettificare lo schema di Contratto di comodato come di seguito:
- all'art. 1 lettera a), i seguenti apparati:
  - n. 50 telecamere Dome installate nell'area "Decumani";

  in luogo di:
  - n. 48 telecamere Dome, installate nell'area "Decumani";
- all'art.6, alla fine del secondo capoverso, *"le altre spese eccedenti la manutenzione ordinaria*" in luogo di "*ogni altra spesa nessuna esclusa*";

b) di dover integrare lo schema di "Contratto di Comodato", allegato al precitato D.D. n. 80 del 21/09/2018 con l'elenco degli apparati di cui all'art.1 ultimo capoverso del comodato stesso;

c) di dover approvare, conseguentemente, l'allegato schema di "Contratto di Comodato", nella versione completa che forma parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce lo schema approvato con D.D. n. 80 del 21/09/2018;

VISTO

- il D.D. n.80 del 21/09/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 600992 e degli atti tutti richiamati nelle premesse

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare lo schema di "Contratto di Comodato" come di seguito:
- all'art. 1 lettera a), i seguenti apparati:
  - n. 50 telecamere Dome installate nell'area "Decumani";

  in luogo di:
  - n. 48 telecamere Dome, installate nell'area "Decumani";
- all'art.6, alla fine del secondo capoverso, *"le altre spese eccedenti la manutenzione ordinaria*" in luogo di "*ogni altra spesa nessuna esclusa*";

2. di integrare lo schema di "Contratto di Comodato", allegato al precitato D.D. n. 80 del 21/09/2018 con l'elenco degli apparati di cui all'art.1 ultimo capoverso del comodato stesso;

3. di approvare, conseguentemente, l'allegato schema di "Contratto di Comodato", nella versione completa che forma parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce lo schema approvato con D.D. n. 80 del 21/09/2018;

4. di trasmettere il presente atto:
- al Capo di Gabinetto;
- alla Prefettura di Napoli;
- al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria;
- al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Simonetta de Gennaro

Rep. n.

CONTRATTO DI COMODATO

L'anno 2018 addì……del mese di…….. nella sede della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli - dinanzi a me dott.ssa Rita D'Elia, Ufficiale Rogante delegata alla stipulazione dei contratti con decreto prefettizio n. 243925/2017/Gest.Pers. del 12.12.2017, sono presenti:

- il/la ……., nato/a il……., nella sua qualità di……., per il Prefetto di Napoli, in rappresentanza del Ministero dell'Interno (C.F.80049360631), di seguito "Comodatario" ;
- il/la ……..nato/a il……., nella sua qualità di ……., per la Regione Campania, con sede legale in Napoli, via Santa Lucia, n. 81, giusta provvedimento (C.F. 800 119 906 39), di seguito "Comodante".

I predetti convenuti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, rinunciano alla presenza dei testimoni, me consenziente.

PREMESSO:

- in data 26/10/2007 è stato sottoscritto il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo Sviluppo – Giancarlo Siani", stipulato tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, con la programmazione di interventi nei campi della sicurezza e della coesione sociale;
- nell'ambito del predetto Atto è stata prevista la realizzazione dell'Intervento "Turismo e Sicurezza", a titolarità regionale;
- in tale contesto sono state previste la fornitura, l'installazione e la messa in funzione di un sistema di videosorveglianza nell'area dei Decumani della città di Napoli, con collegamenti alle Centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale;
- in data 24 settembre 2015 (rep. n. 14.457) la Regione Campania ha stipulato un contratto con la Ditta "Fastweb" S.p.A. per la posa in opera di n. 52 telecamere, assistite da un servizio di manutenzione quadriennale a carico della stessa Ditta;
- a seguito di riprogrammazione per l'utilizzo delle economie conseguite sull'Intervento "Turismo e Sicurezza", le stesse sono state destinate all'intervento "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli", anch'esso inserito nell'Atto Integrativo di cui sopra;
- detto intervento prevede la fornitura, l'installazione e la messa in funzione di n. 40 dispositivi, di cui n. 10 telecamere e n. 30 lettori targhe, in punti nevralgici del territorio individuati nel citato quartiere cittadino, da integrarsi con gli apparati di videosorveglianza installati nell'ambito delle Programmazioni del "PON Sicurezza" e da collegarsi anch'essi alle Centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale;
- in data 19.6.2017 (rep. n. 14506) è stato stipulato il contratto con la Ditta "Compat" scarl per la posa in opera dei citati dispositivi, la cui ultimazione ha avuto luogo il 16/11/2017, accettati al collaudo il 12/3/2018;

fonte: http://b

- la legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 8 prevede che i beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale possono essere dati, a titolo gratuito in comodato o in uso a Enti pubblici che, senza scopo di lucro, perseguono finalità di interesse collettivo generale, con assunzione a loro carico di tutti gli oneri di gestione, compresi quelli di carattere fiscale;
- in data 26 luglio 2017 è stato sottoscritto presso la Prefettura- UTG di Napoli il Protocollo d'Intesa «per la gestione dei sistemi di videosorveglianza realizzati nell'ambito degli Interventi 'Turismo e Sicurezza' e 'Videosorveglianza Quartiere Sanità della città di Napoli'» tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Prefettura- UTG di Napoli, la Regione Campania ed il Comune di Napoli, con l'obiettivo di incrementare gli standard di sicurezza e legalità nelle aree a maggiore tasso di criminalità, attraverso il regolare e costante funzionamento degli apparati di videosorveglianza, senza soluzione di continuità, attraverso un coordinamento delle istituzioni coinvolte a vario titolo nelle azioni di prevenzione dei reati e di controllo del territorio;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 483 del 27.7.2017 è stato ratificato il suddetto Protocollo d'Intesa e sono stati demandati all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti conseguenziali per l'attuazione di quanto previsto nel Protocollo medesimo;
- all'art. 4 "Impegni delle parti", oltre l'impegno del Comune di Napoli ad assumere gli oneri di alimentazione elettrica dei predetti sistemi di videosorveglianza, il Protocollo d'Intesa prevede in particolare:
  a) l'impegno della Regione Campania a mettere a disposizione i sistemi di videosorveglianza de quibus attraverso un comodato d'uso, con relativa presa in carico da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
  b) l'impegno del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza a garantire l'attività di conduzione tecnica, gestione e manutenzione dei suddetti impianti di videosorveglianza, mediante: subentro, nel caso dell'intervento "Turismo e Sicurezza" nell'area "Decumani", alla data di scadenza del relativo servizio quadriennale di manutenzione; attivazione, nel caso del sistema "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli", di un apposito contratto di manutenzione;
- con decreto del Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata n.....del..... è stato approvato lo schema del presente atto;
- il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, con nota n.600/C/SEGR/AG/LEG.VO/0001456/18 del 05.03.2018, ha approvato lo schema suindicato, incaricando la Prefettura di Napoli della stipula del presente atto alle condizioni sottosegnate;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente atto ed ha forza di legge ai sensi dell'art.1372 del Codice Civile, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 (oggetto)

fonte: http://b

La Regione Campania concede in comodato d'uso al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza i seguenti apparati, con le relative infrastrutture, di proprietà della Regione Campania:

a) n. 50 telecamere Dome di cui al progetto "Turismo e Sicurezza"installate nell'area "Decumani", assistite da servizio di manutenzione quadriennale a carico della Ditta "Fastweb" S.p.a.;
b) n. 1 telecamera panoramica 360 di cui al progetto "Turismo e Sicurezza"installata nell'area "Decumani" assistita da servizio di manutenzione quadriennale a carico della Ditta "Fastweb" S.p.a.;
c) n. 2 apparati sorveglianza mobile parte del progetto "Turismo e Sicurezza" assistita da servizio di manutenzione quadriennale a carico della Ditta "Fastweb" S.p.a.;
d) n. 10 telecamere dome installate nel quartiere Sanità;
e) n. 30 lettori-targhe installati nel quartiere Sanità.
f) n. 30 telecamere fisse di contesto installati nel quartiere Sanità;
g) n. 9 telecamere fisse di contesto per i box di contenimento apparati attivi installati nel quartiere Sanità;

Al presente atto è allegato, costituendone parte integrante, l'elenco dettagliato degli apparati sub a), b), c), d), e), f), g) e delle relative infrastrutture, con l'indicazione della loro ubicazione.

ART. 2 (consegna e stato dei beni)

Il comodato decorrerà dalle date di rispettiva consegna degli apparati e relative infrastrutture da parte della Regione Campania al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, pel tramite della Zona Telecomunicazioni "Campania-Molise", che procederà alla presa in carico.

La consegna consterà da apposito verbale, da cui risulteranno il numero, la natura e l'ubicazione dei beni che si concedono in comodato.

Al detto verbale sarà allegato l'elenco degli apparati, controfirmato da entrambi le parti, di cui all'art. 1, secondo periodo.

Il Comodante garantisce che tutti gli apparati hanno superato la verifica di conformità delle relative forniture e sono funzionanti ed esenti da vizi, come da verbali di collaudo allegati al presente contratto.

ART. 3 (utilizzo dei beni comodati)

Il Comodatario utilizzerà gli apparati e le relative infrastrutture con la dovuta diligenza, a termini del Codice Civile, per le seguenti attività:

- apparati sub a),b), c): conduzione tecnica del servizio di manutenzione dalla data di presa in carico alla scadenza del quadriennio di manutenzione obbligatoria a carico di "Fastweb" spa; conduzione tecnica, gestione e manutenzione dal giorno successivo alla scadenza di detto quadriennio;
- apparati sub d), e), f) e g): conduzione tecnica, gestione e manutenzione dalla data di presa in carico.

ART. 4 (durata e restituzione dei beni)

fonte: http://b

La durata del presente comodato rimane stabilita in anni 6, alla cui scadenza i beni mobili possono essere ceduti in proprietà a titolo gratuito al Comodatario.
Gli apparati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà, giusta l'art. 1807 del Codice Civile.
In sede di riconsegna degli apparati, sarà redatto apposito verbale in contradditorio tra le parti, nel quale si darà atto di eventuali danni sussistenti alla data della riconsegna, non riconducibili al normale deterioramento ed all'uso per cui gli stessi sono stati consegnati, giusta art.1807 del Codice Civile.

ART. 5 (responsabilità per danni)

Il Comodatario resta sollevato da responsabilità per perdita, perimento o deterioramento degli apparati a causa di caso fortuito, forza maggiore, atti vandalici ed asportazioni, salvo che i detti eventi siano cagionati da uso diverso da quello convenuto con il presente atto.
In tal caso, il Comodatario potrà provare, a scanso di responsabilità, che gli apparati sarebbero ugualmente periti, deteriorati o andati perduti.
Il Comodatario solleva il Comodante da responsabilità nei confronti propri e di terzi per eventuali danni derivanti dagli apparati o dal loro impiego.

ART. 6 (oneri d'uso)

Sono a carico del Comodatario le spese necessarie all'utilizzazione degli apparati oggetto di comodato, con esclusione degli oneri di alimentazione elettrica che sono a carico del Comune di Napoli.
In deroga alle disposizioni dell'art. 1808, comma 2, del Codice Civile, sono a carico del Comodatario le spese di manutenzione straordinaria e le altre spese eccedenti la manutenzione ordinaria.

ART. 7 (divieto cessione d'uso e modifiche ai beni comodati)

È fatto obbligo al Comodatario di mantenere gli apparati nello stato di fatto in cui si trovano senza apportare modifiche, giusta art. 1804, comma 1, del Codice Civile.
Le eventuali modifiche che, comunque, si rendessero necessarie per esigenze funzionali del Comodatario potranno essere eseguite previo consenso del Comodante, che risulterà esente da oneri, spese e responsabilità per l'intervento effettuato.
In caso di riconsegna, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal Comodatario resteranno acquisite al Comodante senza obbligo di rimborso o indennizzo, anche quando eseguite con il consenso del Comodante, fatto salvo il caso di sostituzione di apparati a carico del Comodatario. In tal caso gli apparati sostituiti perché insuscettibili di ulteriore impiego saranno alienati dal Comodante.

ART. 8 (rinvio)

Per quanto non previsto espressamente nel presente atto, le parti si riportano alle vigenti disposizioni del Codice Civile ed, in particolare, agli articoli 1803,1804,1805, 1808, 1809 e 1812, nonché a quelle del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n.50/2016 e ss. mm. ii.) e della

fonte: http://b

Legge e del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, nonché al Protocollo d'Intesa del 26.7.2017, ivi compreso l'Allegato Tecnico Integrativo.

ART.9 (Foro competente)

Per tutte le controversie nascenti dal presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
Le parti espressamente convengono che in caso di controversia, prima di adire l'Autorità Giudiziaria, dovrà inderogabilmente esperirsi un tentativo di conciliazione presso la Prefettura – UTG di Napoli, del quale sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.
Per ogni effetto di legge, i contraenti eleggono domicilio come appresso:
Il Comodante presso la Regione Campania , sita in Via S. Lucia n.81 e il Comodatario presso la Prefettura - UTG di Napoli, sita in Piazza del Plebiscito n.22.

ART.10 (spese)

Le spese del presente contratto sono a carico del Comodante ai sensi dell'art.55, comma 6, del DPR 26.10.1972, n.634, modificato dall'art. 2 ter della legge 23.12.1978, n.841, nonché della legge 27.12.1975, n.790 ed ai sensi dell'art 57 comma 7 del D.P.R. n. 131/1986.
Lo stesso contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella -Allegato B- al DPR 26.10.1972, n.642.
Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile il Comodante dichiara di aver preso visione, di conoscere e di approvare incondizionatamente tutte le clausole del presente contratto ed, in particolare, quelle contenute negli articoli 3, 4, 6, 7, 9 e 10.

p. LA REGIONE CAMPANIA

p. LA PREFETTURA DI NAPOLI

L'UFFICIALE ROGANTE

fonte: http://b

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA "TURISMO E SICUREZZA"

id Sito	*LOCALIZZAZIONE*	*Speed Dome Q6044-E*	*Axis P1354*	*UPS*	*SOSTEGNO TELECAMERA*	*ARMADIO IN METALLO CON QUADRETTO ELETTRICO*	*ARMADIO STRADALE EQUIPAGGIATO DI RIFERIMENTO*
1	Largo san Marcellino / Rampe S. Severo	1		1	A PARETE	1	C
2	Piazzetta Nilo	1		1	PALO NUOVO	1	C
3	Piazza San Domenico Maggiore	1		1	PALO ESISTENTE	1	C
4	Via San Sebastiano	1		1	PALO NUOVO	1	I
5	Piazza Calenda ang. via Pietro Colletta	1		1	PALO NUOVO	1	F
6	Via Francesco De Sanctis ang Vico San Domenico Maggiore	1		1	PALO NUOVO	1	C
8	Via San Gregorio Armeno	1		1	PALO NUOVO	1	D
9	Via Duomo altezza Cattedrale	1		1	PALO NUOVO	1	L
10	Via Tribunali altezza Castelcapuano	1		1	PALO NUOVO	1	F
11	Port'Alba angolo Via San Sebastiano	1		1	PALO ESISTENTE	1	I
12+D	Via Vicaria Vecchia altezza via Duomo (TLC FISSA)	1	1	2	PALO NUOVO	0	D
13	Piazza del Gesù	1		1	PALO ESISTENTE	1	G
14	Piazza Miraglia alt. Via Tribunali	1		1	PALO NUOVO	1	I

fonte: http://t

id Sito	LOCALIZZAZIONE	Speed Dome Q6044-E	Axis P1354	UPS	SOSTEGNO TELECAMERA	ARMADIO IN METALLO CON QUADRETTO ELETTRICO	ARMADIO STRADALE EQUIPAGGIATO DI RIFERIMENTO
15	Via dei Tribunali alt. Vico cinque Santi	1		1	PALO NUOVO	1	L
16	Via Santa Maria di Costantinopoli ang. Piazza Cavour	1		1	PALO NUOVO	1	N
17+A	Via Monteoliveto / largo Monteoliveto	2		2	PALO ESISTENTE	1	A
18	Piazza Cavour	1		1	PALO NUOVO	1	N
19	Via Tribunali / via P. Placido	1		1	PALO NUOVO	1	L
20	Via Forcella ang. Via delle Zite	1		1	PALO NUOVO	1	D
21	Via S. Biagio dei Librai / Grande Archivio	1		1	A PARETE	1	D
22+C	Piazza S. Domenico Maggiore / Mezzocannone	2		2	PALO ESISTENTE	0	C
23	Mezzocannone / Via De Marinis	1		1	A PARETE	1	B
24	Via Mag. Pignatelli / Largo G. Maggiore	1		1	PALO NUOVO	1	B
25+B	Largo G. Maggiore	2		2	PALO NUOVO	1	B
26	Largo banchi Nuovi/ Via Santa Chiara	1		1	PALO NUOVO	1	B
27	Salita Tarsia/ Carceri S. Felice	1		1	PALO NUOVO	1	H
28	Largo S. Maria la Nova	1		1	A PARETE	1	A

fonte: http://t

id Sito	LOCALIZZAZIONE	Speed Dome Q6044-E	Axis P1354	UPS	SOSTEGNO TELECAMERA	ARMADIO IN METALLO CON QUADRETTO ELETTRICO	ARMADIO STRADALE EQUIPAGGIATO DI RIFERIMENTO
29	Via Pisanelli / via Anticaglia	1		1	PALO NUOVO	1	O
30	Via S. Gaudioso/ largo Regina Coeli	1		1	A PARETE	1	M
31	Vico S. Anielli / piazzetta S.A. delle Dame	1		1	A PARETE	1	N
32+G	Via Sant'Anna dei Lombardi / via Maddaloni	2		2	PALO NUOVO	0	G
33	Via S. Pietro a Maiella / Piazza Miraglia	1		1	A PARETE	1	I
34	Via dei Tribunali / Largo Areniello	1		1	A PARETE	1	L
35	Via dei Tribunali /Vico Nilo	1		1	PALO NUOVO	1	L
36	Via S. Biagio dei Librai / Corpo di Napoli	1		1	PALO NUOVO	1	C
37	Via Toledo / Via Cisterno dell'Olio	1		1	PALO NUOVO	1	H
38	Via Cisterna dell'Olio / Via Capitellio	1		1	PALO NUOVO	1	A
39+H	Via Toledo / Via Pasquale Scura	2		2	A PARETE	0	H
E	Via Duomo ang. Piazza Museo Filangieri	1		1	PALO NUOVO	0	E
F	Via Forcella ang. Piazza Vincenzo Calenda	1		1	A PARETE	0	F
I	Piazza Vincenzo Bellini ang. Via Santa Maria di Costantinopoli - TELECAMERE	1		1	PALO NUOVO	0	I

fonte: http://t

id Sito	*LOCALIZZAZIONE*	*Speed Dome Q6044-E*	*Axis P1354*	*UPS*	*SOSTEGNO TELECAMERA*	*ARMADIO IN METALLO CON QUADRETTO ELETTRICO*	*ARMADIO STRADALE EQUIPAGGIATO DI RIFERIMENTO*
L	Via dei Tribunali ang. Vico del Fico al Purgatorio	1		*1*	A PARETE	0	L
M	Via Sapienza ang. Via Santa Maria di Costantinopoli	1		*1*	*PALO ESISTENTE*	0	M
N	Via Santa Maria di Costantinopoli Ang. Piazza Cavour	1		*1*	*PALO ESISTENTE*	0	N
O	Via Donnareggina ang. Via Duomo	1		*1*	*PALO NUOVO*	0	O
	TOTALE	**50**	**1**	**51**	**27**	**34**	**13**

TOTALE SITI	**45**
TELECAMERE DOME Q6044-E	**50**
TELECAMERA Axis P1354	**1**
UPS	**51**
PALI NUOVI	**27**
ARMADI BOX DA INSTALLAZIONE	**34**
ARMADIO STRADALE EQUIPAGGIATO	**13**

E' parte integrante del suddetto impianto di videosorveglianza l'architettura della rete di trasporto dati che sarà dettagliatamente specificata nei documenti previsti, dall'allegato tecnico al Protocollo di intesa, che la Regione fornirà allegati al verbale di consegna.

fonte: http://t

SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA "TURISMO E SICUREZZA" SALE DI CONTROLLO

Quantità	Descrizione Fornitura	Sede di consegna
2	Server HP DL380 GEN9 E5-2620V3 cod.L6C87A	SALA CONTROLLO CARABINIERI
2	MEMORIA RAM8GB 2,133MHz DDR4 PC4-1700	SALA CONTROLLO CARABINIERI
2	HDDHOT PLUG 2,5 DA 500GB	SALA CONTROLLO CARABINIERI
1	HP Store Easy1450 16TB SATA	SALA CONTROLLO CARABINIERI
1	Workstation HP Z440(a fronte degli Z420 come miglioria)	SALA CONTROLLO CARABINIERI
1	UPS RIELLO iDialog 1200	SALA CONTROLLO CARABINIERI
2	Switch BROCADE ICX-6610-24 - 24 porte 10/100/1000+4SFP	SALA CONTROLLO CARABINIERI
1	UPS formato rack - 2U da 6000VA GTEC AP160N	SALA CONTROLLO CARABINIERI
1	Pannello di controllo modulare AXIS T8310 con integratore joystick	SALA CONTROLLO CARABINIERI
2	Monitor 42" NEOVO RX-W42	SALA CONTROLLO CARABINIERI
2	Monitor Philips 243V (a fronte degli LCD 22" ACER V223W come miglioria)	SALA CONTROLLO CARABINIERI
4	Sedia ergonomica	SALA CONTROLLO CARABINIERI
2	Server HP DL380 GEN9 E5-2620V3 cod. L6C87A	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	MEMORIA RAM 8GB 2,133MHz DDR4 PC4-17000	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	HDD HOT PLUG 2,5" DA 500GB	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
1	HP Store Easy 1450 16TB SATA	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
1	Worckstation HP Z440 (a fronte degli Z420 come miglioria)	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
1	UPS RIELLO iDialog 1200	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	Switch BROCADE ICX-6610-24 - 24 porte 10/100/1000+4 sfp	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
1	UPS formato rack - 2U da 6000VA GTEC AP160N	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
1	Pannello di controllo modulare AXIS T8310 con integrazione joystick	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO

fonte: http://b

SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA "TURISMO E SICUREZZA" SALE DI CONTROLLO

Quantità	Descrizione Fornitura	Sede di consegna
1	Monitor 42" NEOVO RX-W42	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	Monitor Philips 243V (a fronte degli lcd 22" ACER V223W come miglioria)	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	Scrivania	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	Sedia ergonomica	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
2	TELECAMERA MOBILE CASE DETECTION	SALA CONTROLLO POLIZIA DI STATO
1	Armadio Rack da pavimento 45-42U FIORE serie ACE	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	Server HP DL380 GEN9 E5-2620V3 cod.L6C87A	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	MEMORIA RAM 8GB 2,133MHz DDR4 PC4-17000	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	SLITTE PER INSTALLAZIONE RACK	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	HDD HOT PLUG 2,5" DA 500GB	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
1	HP Store Easy 1450 16TB SATA	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	Workstation HP Z440 (a fronte degli Z420 come miglioria)	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	UPS RIELLO iDialog 1200 (ulteriore UPS fornito come miglioria)	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	Switch BROCADE ICX-6610-24 - 24 porte 10/100/1000+4SFP	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
1	UPS formato rack - 2U da 6000VA GTEC AP160N	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
1	Pannello di controllo modulare AXIS T8310	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
3	Monitor 42" NEOVO RX-W42	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
4	Monitor Philips 243V (a fronte degli LCD 22?? ACER V223W come miglioria)	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	Scrivania	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE
2	Sedia ergonomica	SALA CONTROLLO POLIZIA LOCALE

fonte: http://b

ELENCO MATERIALE VIDEOSORVEGLIANZA QUARTIERE SANITÀ

SITO 1		
PIAZZA FONTANELLE		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	2
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	1
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	3
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	3
Armadio stradale a Piazza Fontanelle	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Piazza Fontanelle	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

SITO 2		
CALATA FONTANELLE		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	1
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	2
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	3
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	3
Armadio stradale a calata Fontanelle	Armadio	1
Videocamera di puntamento a calata Fontanelle	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

SITO 3		
VIA SANITÀ		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	2
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	3
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	3
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	3
Armadio stradale a Via Sanità	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Via Sanità	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

fonte: http://b

SITO 4		
RAMPA SAN GENNARO		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	1
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	2
Piastra zincata 65x300x1000		2
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	6
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	6
Armadio stradale a Rampa San Gennaro	Armadio	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

SITO 5		
PIAZZA SANITÀ		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	1
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	1
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	2
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	2
Armadio stradale a Piazza Sanità	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Piazza Sanità	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

SITO 6		
PIAZZA MIRACOLI		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	2
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	3
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	3
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	3
Armadio stradale a Piazza Miracoli	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Piazza Miracoli	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

fonte: http://b

SITO 7		
VICO PACELLA AI MIRACOLI		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	1
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	1
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	2
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	2
Armadio stradale a Vico Pacella Miracoli	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Vico Pacella Miracoli	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

SITO 8		
VICO SANTA MARIA DEGLI ANGELI ALLE CROCI		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Piastra zincata 650x300x1000		2
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	3
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	3
Armadio stradale a Vico Santa Maria degli Angeli alle Croci	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Vico Santa Maria degli Angeli alle Croci	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

SITO 9		
VIA FORIA – ANGOLO VIA TENORE		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	1
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	2
Piastra zincata 65x300x1000		2
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	2
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	2
Armadio stradale a Via Tenore	Armadio	1
Video camera di puntamento a Via Tenore	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

fonte: http://b

SITO 10		
VIA FORIA- INCROCIO VIA PIAZZI		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	1
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	2
Camera DOME	Camera DOME	1
Rilevatore targhe	Rilevatore	3
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	3
Armadio stradale a Via Foria, angolo Via Piazzi	Armadio	1
Videocamera di puntamento a Via Foria, angolo Via Piazzi	Videocamera	1
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	1

TOTALE DEI 10 SITI		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Palo rastremato diritto in acciaio zincato	Palo con plinto	12
Sbraccio semplice in acciaio zincato con diametro di 6,0 cm, lungo 1,1 m	Sbraccio	17
Piastra zincata 65x300x1000		6
Camera DOME	Camera DOME	10
Rilevatore targhe	Rilevatore	30
Rilevatore targhe di contesto	Rilevatore	30
Armadio stradale	Armadio	10
Video camera di puntamento	Videocamere	9
Cassonetto portacontatore con paletta stampata in vetroresina	Cassonetto portacontatore	10

TERMINALI		
Descrizione	**Unità di misura**	**Quantità**
Terminale di videosorveglianza – PC Client (ADJ ARROW i7-7700 – 16GB RAM – HD 1TB – MAUS + TASTIERA - Scheda video NVIDIA GEFORCE GTX1050TI – 4G- WIN10PRO – n.2 monitor LED 21,5" – n. 1 vado HDMI 5 mt (inclusa implementazione rete LAN dal CED alla postazione)	n	2
Network Video Recorder HiKvision DS-7732NI-14 256 Mbps 32 canali completo di n. 1 HD4TB WD PURPLE Series	n	1
Network Video Recorder HiKvision DS-7732NI-14 256 Mbps 64 canali completo di n. 1 HD4TB WD PURPLE Series	n	1

E' parte integrante del suddetto impianto di videosorveglianza l'architettura della rete di trasporto dati che sarà dettagliatamente specificata nei documenti, previsti dall'allegato tecnico al Protocollo di intesa, che la Regione fornirà allegati al verbale di consegna.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/10/2018

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

U.O.D. 1 - UOD Area Tecnica

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - AVVIO GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI ALL'INTERNO DELLO STIR DI BATTIPAGLIA (SA) E TUFINO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che con D.G.R. n. 494 del 13/09/2016, aggiornata con D.G.R. n.424 del 03/07/2018, sono stati programmati interventi per la realizzazione all'interno degli STIR di impianti di trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata, finanziati con fondi POR FESR 2014/2020;

b) che in data 4 luglio 2017 è stato stipulato tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e la SA.P.NA s.p.a., gestore dello STIR di Tufino (NA), un accordo di programma per la realizzazione da parte della Regione - in qualità di soggetto attuatore - di un impianto di compostaggio della capacità di 10.000 t /a all'interno del citato Stir nel capannone MVS di circa 6000 mq;

c) che in esecuzione del citato accordo di programma, con D.D. n. 8 del 31/01/2018 della UOD 700501, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del citato impianto di compostaggio per un importo di € 7.288.072,22;

d) che la progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto di compostaggio di Tufino verrà affidata all'operatore economico aggiudicatario della gara procedura n.2597/A-SIA/18 in corso di definizione;

e) che in data 28/03/2017 è stato stipulato tra la Regione Campania, la Provincia di Salerno e la EcoAmbiente Salerno S.p.a., gestore dello STIR di Battipaglia (SA), un accordo di programma per la realizzazione da parte della Regione - in qualità di soggetto attuatore - di un impianto di compostaggio della capacità di 35.800 t /a all'interno del citato Stir ;

f) che con D.D. n. 1 del 16.05.2017 del Dirigente UOD700501 è stato approvato il progetto esecutivo dell'impianto di compostaggio all'interno dello STIR di Battipaglia validato con verbale del 04.05.2017;

g) che con D.D. n. 122 del 12/06/2017 il Responsabile Generale della Struttura di Missione ha avviato la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio presso lo Stir di Battipaglia, aggiudicato alla Società Monsud s.p.a. con D.D. n. 219 del 21/11/2017 dell'Ufficio Speciale Centrali Acquisti;

h) che la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB non ha potuto stipulare con la società aggiudicataria Monsud S.p.a. il contratto di appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio nel capannone all'interno dello STIR di Battipaglia, in quanto in tale capannone risultano stoccate 11.000 tonnellate di rifiuti prodotti dallo STIR;

i) che la società Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione ha rappresentato difficoltà a rimuovere i rifiuti stoccati nello STIR di Battipaglia, sia per la mancanza di un sito di destinazione finale ove recuperarli e/o smaltirli sia per la sospensione del servizio di trasporto e recupero della frazione umida;

j) che la SAPNA S.p.a ha anch'essa rappresentato criticità nelle attività di svuotamento della FUT e FUTS stoccate nello STIR di Tufino;

k) con Legge Regionale n. 39 del 29.12.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;

l) che con D.G.R. n. 11 del 16.01.2018 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio e il Bilancio gestionale per il triennio 2018/2020 della Regione Campania;

RILEVATO

a) che la realizzazione degli impianti di compostaggio all'interno degli STIR di Battipaglia e Tufino, contribuendo alla riduzione del deficit impiantistico attualmente esistente relativo agli impianti di trattamento della frazione organica, rientra tra gli interventi necessari ad ottemperare alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea di condanna dello Stato italiano, per la gestione dei rifiuti in Campania, e risponde, pertanto, ad un preminente interesse pubblico;

b) che con D.G.R. n. 541 del 08/08/2018 è stato, quindi, approvato un piano di intervento per lo svuotamento dei rifiuti stoccati nei capannoni, da destinare alla realizzazione degli impianti di compostaggio,all'interno degli STIR di Tufino e di Battipaglia, per un costo complessivo stimato di € 8.300.000,00 ed incaricata la Struttura di Missione di avviare la relativa procedura di gara per l'affidamento del servizio di rimozione,trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti CER 19.12.12. e CER 19.05.01 con la facoltà di prevedere la clausola di estensione dell'affidamento in favore di tutte le società provinciali, che ne facciano richiesta, per la rimozione di altri quantitativi di rifiuti stoccati negli STIR campani;

c) che con la medesima D.G.R. sono stati approvati, altresì, due Schemi di Accordo di programma finalizzati a regolare i rapporti istituzionali tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore della realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica, uno con la Citta Metropolitana di Napoli e la S.AP.NA S.p.A., gestore dello STIR di Tufino, e l'altro con la Provincia di Salerno e EcoAmbiente Salerno S.p.a. in liquidazione, gestore dello STIR di Battipaglia, per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti trito-vagliati e stoccati all'interno dei citati STIR;

RILEVATO, ALTRESI'

a) che l'UOD 01 "Area Tecnica" ha trasmesso con nota prot. n. 621077 del 03.10.2018 il progetto, suddiviso in n.2 lotti, per la rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale dei rifiuti tritovagliati stoccati all'interno dei capannoni degli STIR di Battipaglia (SA) e di Tufino (NA), costituito da una relazione con relativo quadro economico, capitolato speciale di appalto, criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, DUVRI con allegate planimetrie;

b) che con D.G.R. n. 38 del 02/02/2016 è stato costituito l'Ufficio Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" che gestisce le procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici della Giunta Regionale ed approvato il Disciplinare per il funzionamento del citato Ufficio Speciale;

c) che l'art. 32, comma 2, del D.lgs n. 50/16 e s.m.i. così recita *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

d) che l'art. 5, comma 3, del succitato Disciplinare così recita *"il ricorso all'Ufficio Speciale per l'affidamento avviene con atto formale di investitura, di norma un Decreto Dirigenziale per l'espletamento delle procedure di gara o nota d'incarico, adottato dal Dirigente preposto all'Ufficio Richiedente".*

e) di dovere avviare una gara ad evidenza pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale dei rifiuti derivati dalle operazioni di trito-vagliatura stoccati all'interno dei capannoni degli STIR di Battipaglia (SA) e di Tufino (NA) con la previsione della clausola di estensione dell'affidamento in favore delle società provinciali SA.P.NA s.p.a., IrpiniAmbiente s.p.a., EcoAmbiente Salerno in liquidazione, SAMTE s.r.l., Gisec S.p.a, che ne hanno fatto esplicita richiesta, per la rimozione degli altri rifiuti stoccati negli STIR da esse gestiti i cui quantitativi da rimuovere sono indicati nell'allegato capitolato speciale d'appalto;

f) che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.**):** B84H18000110001;

g) che sono stati acquisiti i C.I.G. derivati per i due lotti di gara di seguito riportati:

Lotto	C.E.R.	Tonn.	Importo	C.I.G.
1 STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	2.670.000,00	7634927D10
	19.05.01	11.000	1.848.000,00	
2 STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	1.848.000,00	7634961920

h) che questa struttura ha adeguato lo schema di contratto alla luce dei suggerimenti espressi dall'Avvocatura regionale con nota prot. 0615826 del 02.10.2018;

RITENUTO per quanto su esposto

a) di dover approvare il progetto, suddiviso in n.2 lotti, per la rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale dei rifiuti tritovagliati stoccati all'interno degli STIR di Battipaglia (SA) e di Tufino (NA), costituito da una relazione con relativo quadro economico (allegato 1), capitolato speciale di appalto (allegato 2), criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa (allegato 3), DUVRI con allegate planimetrie (allegato 4), lo schema di contratto (allegato 5);

b) di dover avviare una gara con procedura aperta- ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 2, dello stesso decreto – suddivisa in due lotti: lotto 1 relativo alla rimozione di 26.000 ton.di rifiuti Cer 190501 e CER 191212, stoccati all'interno del capannone dello STIR di Tufino (NA), con un costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e IVA ; lotto 2 relativo alla rimozione di 11.000 ton. di rifiuti Cer 190501, stoccati all'interno del capannone dello STIR di Battipaglia (SA), con un costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri per la sicurezza per € 5.000,00 e IVA ;

c) di dover inserire negli atti di gara la clausola di estensione dell'affidamento in favore delle società provinciali SA.P.NA s.p.a., IrpiniAmbiente s.p.a., EcoAmbiente Salerno in liquidazione, SAMTE s.r.l., Gisec S.p.a. per la rimozione degli altri quantitativi di rifiuti stoccati negli STIR da esse gestiti per un totale di 86.100 tonnellate, senza rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche offerte dal soggetto aggiudicatario e con oneri direttamente a carico delle citate società, senza anticipazione alcuna da parte della Regione Campania;

d) di dover dare atto nell'avviso di gara che,nell'ipotesi in cui il rifiuto debba essere smaltito fuori regione l'efficacia vincolante dell'affidamento sarà subordinata al perfezionamento degli accordi interregionali ,ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;

e) di dover stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

f) di dover stabilire - ai sensi dell'art. 94, comma 2 e dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. - di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del medesimo D.Lgs 50/16 ovvero se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

g) di dover nominare Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/16 e s.m.i., per l'espletamento dei compiti cui ai commi 3 e 4 del citato articolo, il funzionario della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B. – UOD 70.05.01- Ing. Antonio De Falco, matr. 21561;

h) di dover incaricare la U.O.D. 60.06.01 "Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania di espletare la procedura di gara di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva,con le modalità indicate;

i) di dover dare atto che i soggetti invitati dovranno, per la clausola anti pantouflage, ai sensi dell'art.53, co16 ter D.Lgs n. 165/2001 dichiarare "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale nei loro confronti, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro";

j) di dover prenotare l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 7.536.746,60 sul capitolo di spesa U02940 del Bilancio gestionale 2018/2020, esercizio finanziario 2018, di cui alla seguente transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	**Denominazione**	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**Cod. Transaz. U.E.**	**Ricorrenti**	**Per Sanità**	**Correlato Entrata**
U02940	FSC 2014/2020 Realizzazione impianti presso Comuni-Struttura di Missione per la rimozione dei RSB	09	09	05.6	2	202	U.2.02.01.09.999	3	4	3	E01460

k) di dover dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento sarà garantita dalle risorse finanziarie del FSC 2014/2020 assegnate alla "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*" con D.G.R. n.123/2017 e riprogrammate con D.G.R. n.424 del 03.07.2018;

l) di dover dare atto che trattasi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, che detta entrata è stata accertata al n. 69/2018 del capitolo di entrata n. 1460 esercizio finanziario 2018 e la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R. n.494 del 13/09/2016;
- la D.G.R. n. 123 del 07/03/2017;
- la D.G.R. n. 325 del 06/06/2017;
- la D.G.R. n. 424 del 03.07.2018;
- la D.G.R. n. 541 del 08/08/2018;
- la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
- la D.G.R. n. 11 del 16.01.2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 700501

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** il progetto, suddiviso in n.2 lotti, per la rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale dei rifiuti tritovagliati stoccati all'interno degli STIR di Battipaglia (SA) e di Tufino (NA), costituito da una relazione con relativo quadro economico (allegato 1), capitolato speciale di appalto (allegato 2), criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa (allegato 3), DUVRI con allegate planimetrie (allegato 4), lo schema di contratto (allegato 5);

2. **di avviare** una gara con procedura aperta- ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.n.50/16 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 2, dello stesso decreto – suddivisa in due lotti: lotto 1 relativo alla rimozione di 26.000 ton.di rifiuti Cer 190501 e CER 191212, stoccati all'interno del capannone dello STIR di Tufino (NA), con un costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e IVA ; lotto 2 relativo alla rimozione di 11.000 ton. di rifiuti Cer 190501, stoccati all'interno del capannone dello STIR di Battipaglia (SA), con un costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri per la sicurezza per € 5.000,00 e IVA ;

3. **di inserire** negli atti di gara la clausola di estensione dell'affidamento in favore delle società provinciali SA.P.NA s.p.a., IrpiniAmbiente s.p.a., EcoAmbiente Salerno in liquidazione, SAMTE s.r.l., Gisec S.p.a. per la rimozione degli altri quantitativi di rifiuti stoccati negli STIR da esse gestiti per un totale di 86.100 tonnellate, senza rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche offerte dal soggetto aggiudicatario e con oneri direttamente a carico delle citate società, senza anticipazione alcuna da parte della Regione Campania;

4. **di dare atto** nell'avviso di gara che,nell'ipotesi in cui il rifiuto debba essere smaltito fuori regione l'efficacia vincolante dell'affidamento sarà subordinata al perfezionamento degli accordi interregionali ,ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;

5. **di stabilire** che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

6. **di stabilire** - ai sensi dell'art. 94, comma 2 e dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. - di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del medesimo D.Lgs 50/16 ovvero se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

7. **di nominare** Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/16 e s.m.i., per l'espletamento dei compiti cui ai commi 3 e 4 del citato articolo, il funzionario della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B. – UOD 70.05.01- Ing. Antonio De Falco, matr. 21561;

8. **di incaricare** la U.O.D. 60.06.01 "Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania di espletare la procedura di gara di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva,con le modalità indicate;

9. **di dare atto** che i soggetti invitati dovranno, per la clausola anti pantouflage, ai sensi dell'art.53,co16 ter D.Lgs n. 165/2001 dichiarare "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale nei loro confronti, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro";

10. **di prenotare** l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 7.536.746,60 sul capitolo di spesa U02940 del Bilancio gestionale 2018/2020, esercizio finanziario 2018, di cui alla seguente transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	**Denominazione**	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**Cod. Transaz. U.E.**	**Ricorrenti**	**Per Sanità**	**Correlato Entrata**
U02940	FSC 2014/2020 Realizzazione impianti presso Comuni-Struttura di Missione per la rimozione dei RSB	09	09	05.6	2	202	U.2.02.01.09.999	3	4	3	E01460

11. **di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento sarà garantita dalle risorse finanziarie del FSC 2014/2020 assegnate alla "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*" con D.G.R. n.123/2017 e riprogrammate con D.G.R. n.424 del 03.07.2018;

12. **di dare atto** che trattasi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, che detta entrata è stata accertata al n. 69/2018 del capitolo di entrata n. 1460 esercizio finanziario 2018 e la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del dlgs. n. 33/2013 e pertanto dovrà essere pubblicato nell'area amministrazione trasparente del portale istituzionale della Regione Campania;

14. **di trasmettere** il presente atto alla U.O.D. 60.06.01 "Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" per gli adempimenti di competenza, all'Assessore all'Ambiente, all'Autorità di Gestione del FSC 2014/2020, alla D.G. Risorse Finanziarie 50.13.93, alla EcoAmbiente Salerno S.p.a. in liquidazione, alla Sapna s.p.a, alla SAMTE s.r.l., alla Gisec S.p.a. e IrpiniAmbiente S.p.a. nonché al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L'aggiornamento del PRGRU(cfr. DGR 685/2016) ha stimato i fabbisogni di trattamento delle varie frazioni di rifiuti urbani e, tra queste, anche quello relativo alla frazione organica da raccolta differenziata, quantificato in circa 745.000 tonnellate/annue al 2020. Questo valore è stato preso a riferimento per programmare gli impianti che dovranno essere realizzati per raggiungere un equilibro stabile nella gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e rispondere anche al fine del corretto calcolo della penalità giornaliera di cui alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015, riguardante la violazione della direttiva 2006/12/CE per la gestione dei rifiuti.

La Regione Campania, quindi, con due DGR n 494/2016 e s.m.i. e 123/2017 ha programmato la realizzazione di impianti di compostaggio all'interno degli STIR regionali e nei siti indicati dai Comuni che hanno aderito alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Campania in data 12 maggio 2016 Alla richiamata manifestazione hanno presentato candidature le Amministrazione comunali e le Società provinciali che gestiscono gli impianti STIR.

Per l'attuazione dell'intero programma d'interventi, sono state messe a disposizioni risorse nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" che assegna alla Regione Campania 250 ml di euro di cui € 60 ml sui Fondi POR FESR 2014/2020 e € 190 ml sui fondi FSC 2014/2020

Con DGR 494/2016 sono stati programmati gli impianti di compostaggio all'interno degli STIR, successivamente con DGR 424 del 3/7/2018 sono stati riprogrammati i fondi e anche gli interventi alla luce di modifiche intervenute nel corso del tempo, difatti, sono stati stralciati dalla programmazione iniziale gli impianti da realizzare negli Stir di Pianodardine e di S.Maria Capua Vetere, mentre per i restanti interventi invece, sono stati sottoscritti Accordi di Programma di collaborazione istituzionale con le Società Provinciali gestori degli impianti, la Citta metropolitana, la Provincia di Salerno e quella di Benevento.

Nella tabella successiva è indicata la potenzialità ed il relativo costo degli impianti di compostaggio attualmente programmati negli STIR.

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO INTERNI AGLI STIR A VALERE SULLE RISORSE POR FESR 2014/2020			
Provincia	Localizzazione	Capacità incluso strutturante (tonn./anno)	Costi sommari
Napoli	STIR Giugliano	60.000	€ 18.000.000,00
	STIR Tufino	13.333	€ 7.288.072,22
Benevento	STIR Casalduni	32.000	€ 9.600.000,00
Salerno	STIR Battipaglia	35.880	€ 9.689.434,74

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici di questa Struttura di Missione presso gli STIR in oggetto indicati, nonché dagli aggiornamenti inviata dai gestori degli impianti circa la mancata evacuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della frazione prodotta negli STIR è stata confermata la presenza di rifiuti stoccati nei capannoni oggetto della realizzazione degli impianti di compostaggio.

Nella tabella successiva sono indicate le quantità di rifiuto stoccato suddivise per codice CER e per localizzazione.

Localizzazione	C.E.R.	quantità (tonn.)
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	8.000
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	7.000
STIR di Tufino (NA)	19.05.01	11.000
STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

Tale situazione di criticità , si è ulteriormente aggravata anche a seguito del mancato funzionamento del Termovalorizzatore di Acerra dovuto alla manutenzione programmata di una linea di combustione che ha provocato ulteriori problematiche per lo smaltimento della FST, tale condizione è stata ampiamente denunciata formalmente dalle Società provinciali SAPNA e Ecoambiente le quali ravvedono che la ridotta evacuazione di rifiuti e i limitati spazi atti allo stoccaggio degli stessi, potranno causare la saturazione di tutti gli spazi disponibili all'interno degli impianti STIR (capannoni e anche la fossa di ricezione per i RSU non trattati) e di conseguenza si vedranno costretti a bloccare i conferimenti di RSU da parte di tutti i Comuni della Provincia di Napoli e Salerno. A questa criticità si aggiunge anche quella che le gare avviate per lo svuotamento degli Stir da parte delle Società provinciali sono state solo in parte aggiudicate e per piccoli quantitativi. Tale condizione, rappresenta una palese incertezza sui tempi di realizzazione degli impianti di compostaggio determinando il non puntuale rispetto del cronoprogramma delle attività -come già avvenuto per l'impianto da realizzare all'interno allo Stir di Battipaglia, i cui lavori sono stati aggiudicati alla Societa Monsud, ma non si è potuto sottoscrivere il contratto per la presenza di quantitativi di sovvalli presenti nel capannone oggetto dell'intervento.

Considerata l'impellente necessità di realizzare gli impianti di compostaggio all'interno degli Stir di Tufino (NA) e Battipaglia (SA), è stato programmato un piano d'intervento per lo svuotamento complessivo di un quantitativo di rifiuti da avviare a recupero e/o smaltimento pari a 37.000 tonnellate, di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata, e 22.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata da finanziare sulle risorse FSC 2014/2020. I costi unitari di recupero/smaltimento e relativo trasporto della frazione umida prodotta negli STIR di Tufino e Battipaglia posti a base d'asta sono stati presi in linea con i prezzi posti a base d'asta dalla Società Provinciale SAPNA S.p.A. nelle ultime gare pubbliche bandite, ovvero € 178,00/tn per il Codice CER 19.12.12 e € 168,00/tn per il codice Cer 19.05.01.

PIANO D'INTERVENTO

Il Piano d'intervento elaborato, riguarda l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente

fonte: http://burc.regione.campania.it

detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata). La quantità complessiva di rifiuto ammonta a complessive 37.000 tonnellate di rifiuti. I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino e Battipaglia. L'Appalto è stato suddiviso in n. 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario (€/tonn)**	**Prezzo Totale (€)**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							€ 4.533.000,00
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	**€ 1.853.000,00**
					Totale (1+2)	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 7.550.146,60 come da quadro economico successivo:

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2		
	Voci di spesa	**Totale pre gara**
A	**SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA**	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	**€ 6.386.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 470.992,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**IVA E ONERI**	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	**€ 679.754,60**
	IMPORTO TOTALE LOTTI	**€ 7.536.746,60**

La gara prevede l'adesione postuma da parte società provinciali, gestori degli STIR, agli esiti dell'appalto indetto dalla Regione Campania.

Il costo delle adesioni postume è a carico delle società provinciali. Il valore stimato dell'appalto, di cui al capitolato speciale, è basato sull'importo totale pagabile tenuto conto delle eventuali opzioni.

Le quantità di rifiuto oggetto della potenziale estensione sono sintetizzate nella seguente tabella:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	20.000
		Totale	**86.100**

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

Il servizio di rimozione della FUT e della FUTS dai capannoni di stabilizzazione di Tufino e Battipaglia sarà appaltato dalla Regione Campania .Per l'attuazione di tale obiettivo, si provvederà alla sottoscrizione dell' Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 541 del 07/08/2018 ove sono disciplinati i rapporti istituzionali tra la Regione, in qualità di soggetto attuatore e la Città Metropolitana di Napoli, la provincia di Salerno e le Società S.A.P.NA.S.p.a, gestore dello STIR di Tufino e la Società Ecoambiente s.pa in liquidazione gestore dello Stir di Battipaglia. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs.n. 50/2016 come modificato con il D.lgs.56/2017 e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli e provincia di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il tempo per lo svolgimento di tali attività è stato previsto in 150 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.1 e 90 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.2, la gara che verrà aggiudicata con l'offerta economicamente più vantaggiosa prevedrà anche un ribasso sul tempo offerto per l'esecuzione del servizio. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Si allegano i seguenti elaborati:

1. capitolato speciale d'appalto;
2. DUVRI con allegati n. 1 e n.2
3. Computo per la Sicurezza;
4. Proposta criteri di aggiudicazione.

Napoli 25.09.2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Codice CUP B84H18000110001

CIG Lotto 1 7634927D10
CIG Lotto 2 7634961920

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 4

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO 5

ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI 5

3.1 Opzioni 5
3.2 Revisione dei prezzi 6

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO 6

4.1 Oggetto dell'appalto 6
4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti 6
4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti 7
4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio 7
4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale 8
4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti 8
4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti 9
4.8 Sopralluogo 9
4.9 Termine per le richieste di chiarimenti 10

ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE 10

5.1 Quadri economici dei singoli lotti 11
5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto 14
5.3 Rimborso spese pubblicità legale 14

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA 14

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO 15

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE 16

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 16

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA 16

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI 17

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.2 Pagamento 18
11.3 Controlli 18
ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA 19
ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA 19
ART. 14 – PENALITÀ 20
ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO 21
ART. 16 – SUBAPPALTO 21
ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO 22
17.1 Risoluzione 22
17.2 Recesso 23
ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE 23
ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario (€/tonn)**	**Prezzo Totale (€)**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							€ 4.533.000,00
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	**€ 1.853.000,00**
				Totale (1+2)	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o per i due lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad €. 21.286.800,00..[in cifre ed in lettere] Iva ed oneri per la sicurezza inclusi, di cui:

- € 6.386.000,00 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati con oneri a carico della Regione Campania con le risorse dei finanziamenti FSC 2014/2020
- € 14.900.800,00 con le risorse proprie delle società successivamente indicate nell'art. 4.1.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali per l'effettuazione di operazioni in D. Pertanto, ove l'aggiudicatario della procedura selettiva, avesse indicato nella propria offerta tecnica l'effettuazione di operazioni in D, non potrà richiedere indennizzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta. La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 potendo verificarsi la possibilità che la sottoscrizione dell'accordo regionale possa richiedere tempi superiori a 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI

3.1 Opzioni

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600

fonte: http://burc.regione.campania.it

SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
		Totale	**86.100**

3.2 Revisione dei prezzi
Non prevista.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE

4.1 Oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12 -** altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)
-**19 05 01-** parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

La quantità oggetto dell'appalto a carico della Regione campania ammonta a complessive **37.000** tonnellate di rifiuti.
I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12 19.05.01	15.000 11.000
			26.000
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	**11.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complesivamente pari a 86.100 tonnellate come da tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
		Totale	**86.100**

4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata della Stazione Appaltante e non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio. Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario del risarcimento del danno. **Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15**. La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere.In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte della Stazione Appaltante, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché i relativi numeri di telefono, fax, email e Pec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli Stir. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Stazione Appaltante.

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'Aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La S.A. si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento all'Aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e le verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fermo retando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie, via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno, su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati; Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;
- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti - ADR 2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate edemanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'Aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Stazione Appaltante, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte di Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Stazione Appaltante per negligenze dell'Aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi di sanzione eventualmente applicati.

4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del xx.xx.2018, al seguente indirizzo mail xxxxxxxx@xxxxxxxx. e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

fonte: http://burc.regione.campania.it

nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni…. [indicare i giorni].

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

4.9 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti al R.U.P. entro e non oltre le ore **12:00** del **xx.xx.2018**.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è di **€ 21.286.800,00** di cui:

- **€ 6.386.000,00** al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, per gli impianti di Tufino e Battipaglia sono a carico della Regione Campania e finanziati con fondi FSC 2014/2020;
- **€ 14.900.800,00,** valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario (€/tonn)**	**Prezzo Totale (€)**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							€ 4.533.000,00
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	**€ 1.853.000,00**
				Totale (1+2)	**€ 6.366.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 6.386.000,00**

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo **€/Ton.** pari a **€ 178,00** per i lotti inerenti la frazione umida CER 19.12.12 ed **€/Ton.** pari a **€ 168,00** per i lotti inerenti la frazione umida stabilizzata CER 19.05.01, IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12 e CER 19.05.01 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)	15.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	178
	Importo smaltimento 19.12.12	€ 2.670.000,00
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Importo smaltimento 19.05.01	€ 1.848.000,00
1	**Prestazioni**	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 4.518.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 4.533.000,00**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 226.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 77.061,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 22.665,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 331.976,00**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 475.965,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 6.086,30
3.4	**Totale IVA**	**€ 482.051,30**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 5.347.027,30**

LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Ribasso di aggiudicazione	
1	**Prestazioni**	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 1.848.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 1.853.000,00**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31.501,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 9.265,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 139.016,00**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 194.565,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 3.138,30
3.4	**Totale IVA**	**€ 197.703,30**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 2.189.719,30**

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2		
	Voci di spesa	**Totale pre gara**
A	**SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA**	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	**€ 6.386.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 470.992,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**IVA E ONERI**	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	**€ 679.754,60**
	IMPORTO TOTALE LOTTI	**€ 7.536.746,60**

5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 10.000,00 (diecimila).**

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione dei due lotti alla medesima società,le spese di pubblicità legale saranno interamente addebitate a quest'ultima.Parimenti nel caso in cui uno dei due lotti vada deserto.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio,con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* e s.m.i.".

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della
documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all' **Art.12** del presente CSA;
b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13** del presente CSA;
c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax, email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.
Nel caso di:

a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
b) mancata presentazione della documentazione richiesta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.l'ing.Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo eventualmente dovuto per i servizi espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

. **Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.** La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche in corso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del Certificato di verifica della conformità dei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VR0**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

11.3 Controlli

La S.A. si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idonea formazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penalità di cui all'**Art. 14** del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovvero in caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 18, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'Aggiudicataria abbia a pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subiti e di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'Aggiudicataria qualsiasi ulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del servizio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 14 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta,è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art, 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22.1 del presente CSA.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di inscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo,rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto,superiore a 7 giorni;
b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.,;
k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.
l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli 25/09/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

T- Offerta Tecnica (max 40 punti)		
Criterio T1		
T1 -Motivazionale - Relativo alle operazioni espletate sui rifiuti prelevati	Relativamente al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda modalità di recupero (R)rispetto alle modalità di smaltimento (D) secondo la seguente formulazione: T1=20 x(Pr)/peso complessivo dei rifiuti (tonn.) dove Pr è il peso complessivo dei rifiuti inviati a recupero.	**max 20 punti**
Criterio T2		
T2 -Motivazionale - Relativo alla distanza degli impianti di destino.	Relativamente al requisito T.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che prevede il conferimento dei rifiuti prelevati negli STIR verso impianti localizzati più vicino rispetto agli stessi secondo le seguenti fasce chilometriche: D1= 0 km <distanza <= 100 km= 20 punti; D2=100 km < distanza<= 200 km= 15 punti; D3= 200 km <distanza<= 400 km= 10 punti; D4= 400 km <distanza<= 800 km= 5 punti; D5= distanza> 800 km = 0 punti. la distanza sarà valutata dallo STIR di prelievo all'impianto di conferimento secondo il percorso più breve consigliato dall'applicativo MAPS di Google. il punteggio sarà assegnato secondo la formula: Pd1x20+Pd2x15+Pd3x10+Pd4x5/Ptot dove: Pd1 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D1; Pd2 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D2; Pd3 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D3; Pd4 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D4; Ptot è la quantità di rifiuti complessiva del lotto.	**max 20 punti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

F- Offerta Temporale (max 40 punti)		
F1 - Temporale	Riduzione dei tempi previsti pr il completamento dei servizi secondo la seguente formulazione: F1=40*(Ti/Tmax); dove Ti è il ribasso temporale offerto in numero di giorni in diminuzione dal concorrente iesimo rispetto a quali posti a base d'asta (120 gg. naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 gg. per il lotto2) per l'esecuzione del servizio e Tmax è il massimo dei ribassi temporali offerti dai concorrente partecipanti. Il numero di giorni complessivi offerti deriverà da un cronoprogramma dal quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai giorni posti a base d'asta per il lotto specifico considerando i flussi giornalieri di prelievo dei rifiuti.	**max 40 punti**
E- Offerta Economica (max 20 punti)		
E1 - Economica	Ribasso sull'importo a base d'asta. Per l'attribuzione del punteggio relativo l'Offerta economica (max 20punti) si utilizzeranno le seguenti formule: Ei = 20*(0,9 * Ri/Rsoglia) se Ri minore o uguale a Rsoglia Ei =20*(0,9 + (1-0,9) * (Ri - Rsoglia)/(Rmax - Rsoglia)) se Ri maggiore di Rsoglia dove: Ri è il ribasso offerto dal concorrente iesimo Rmax è il ribasso massimo offerto Rsoglia è la media dei ribassi offerti	**max 20 punti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DUVRI

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze

Art. 26, D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81

ATTIVITÀ

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

SITO PRODUTTIVO

I - EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Impianto TMB, Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)

II – S.A.P. NA. S.p.A.

Impianto TMB, SP per Visciano, loc. schiava – Tufino (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO 2

2. DITTA APPALTATRICE 2

3. PREMESSA 3

4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO 5

5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE 5

6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO 6

7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI 6

8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI 7

9. SEZIONE 6 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE 9

10. SEZIONE 7 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 11

11. SEZIONE 8 – EVACUAZIONE 11

12. SEZIONE 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI 11

12.1 DISPOSIZIONE 1 11
12.2 DISPOSIZIONE 2 12
12.3 DISPOSIZIONE 3 12

13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI OPERATORI STRUTTURA 12

14. SEZIONE 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA 12

15. SEZIONE 12 – ADEMPIMENTI 13

16. SEZIONE 13 – IMPLEMENTAZIONE 13

17. SEZIONE 14 – ONERI PER LA SICUREZZA 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008 n. 81, in data 25.09.2018.

STAZIONE APPALTANTE

RAGIONE SOCIALE	REGIONE CAMPANIA Codice Fiscale 800.119.906.39 Sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
Il RUP	Ing. Antonio De Falco

Il RUP

Napoli, 06/09/2018

2. DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
RECAPITI	
IL TITOLARE (Nominativo)	

Per approvazione dei contenuti,

DATA	
FIRMA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del DLgs 81/08, art 26, comma 3, secondo il quale il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il contratto che verrà stipulato con la dita esecutrice dei lavori avrà una durata massima di 4 mesi.

Ferme restando le disposizioni di cui al comma 1, art 26, DLgs 81/08:

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'IMPRESA o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

e comma 2, art 26 DLgs 81/08:

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

1	Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera
2	Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria
3	Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti
4	Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione
5	Lavori che espongono a un rischio di annegamento
6	Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie
7	Lavori subacquei con respiratori
8	Lavori in cassoni ad aria compressa
9	Lavori comportanti l'impiego di esplosivi
10	Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del sito produttivo presso il quale verranno effettuate le attività lavorative di raccolta rifiuti e successivo trasporto a impianti autorizzati.

Per lo svolgimento delle attività lavorative l'impresa dovrà utilizzare personale, attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

L'accesso di personale e mezzi dovrà essere preventivamente concordato e la registrazione, all'ingresso e all'uscita dallo stabilimento, dovranno avvenire per ogni giornata lavorativa.

SITO PRODUTTIVO 1

RAGIONE SOCIALE	ECOAMBIENTESALERNO in liquidazione S.p.A.
SEDE LEGALE	Via San Leonardo, snc – 84131 Salerno
LAVORAZIONI	Trattamento meccanico e biologico di rifiuti urbani indifferenziati
SITI OPERATIVI	Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)
GIORNI LAVORATIVI	Da lunedì a sabato
ORARIO	06,00 – 18,00
RECAPITI	Tel. 0828/318039 – Fax 0828/318045

SITO PRODUTTIVO 2

RAGIONE SOCIALE	S.A.P. NA. S.p.A.
SEDE LEGALE	Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
LAVORAZIONI	Triturazione e vagliatura di rifiuti urbani indifferenziati
SITI OPERATIVI	S.P. per Visciano, loc. Schiava, Tufino (NA)
GIORNI LAVORATIVI	Da lunedì a sabato
ORARIO	06,00 – 18,00
RECAPITI	Tel. 0828/318039 – Fax 0828/318045

5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del cantiere relativamente all'impresa appaltante e subappaltante, lavorazioni, aree, giorni ed orari dei lavori.

IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
LAVORAZIONI	Trasporto di rifiuti
SITI OPERATIVI	1 - 2
AREA LAVORI	Edifici stoccaggio rifiuti CER 191212 e 190501
GIORNI LAVORATIVI	Da Lunedì a Sabato
N. UOMINI	
UOMINI/GIORNO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA/ORARIO	08,00 – 17,00

6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO

Ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 DLgs 81/08 verranno individuati uno o più soggetti responsabili dell'attuazione.

SITO PRODUTTIVO 1 - Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)

Responsabile coordinamento	Lavorazione	Recapiti Telefonici/e-mail
	RUP	Ing. Antonio De Falco
	Capo Impianto	Ing. Vincenzo Apicella
	RSPP	Dott. Pasquale Montefusco

SITO PRODUTTIVO 2 - S.P. per Visciano, loc. Schiava, Tufino (NA)

Responsabile coordinamento	Lavorazione	Recapiti Telefonici/e-mail
	RUP	Ing. Antonio De Falco
	Capo Impianto	Ing. Tommaso Scotti
	RSPP	Ing. Gennaro Lubrano

7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

È fatto obbligo della ditta committente, ai sensi e per effetto del DLgs 81/08, provvedere alla verifica documentale relativa ai requisiti di idoneità tecnico-professionale delle ditte incaricate delle attività. In particolare:

- Valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art 17 DLgs 81/08;
- Possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D. Lgs 81/08;
- Nomina medico competente;
- Formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

È fatto obbligo al personale dell'IMPRESA di indossare una divisa identificativa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (art. 26, DLgs 81/08).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare ad eventuali momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI

L'ENTE, in ottemperanza al citato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'IMPRESA si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività.
In particolare, l'IMPRESA deve:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ENTE;
2. Rispettare scrupolosamente le procedure interne dello Stabilimento e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
3. Fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella STRUTTURA e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile, individuato nella sezione COORDINAMENTO, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- L'IMPRESA e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla STRUTTURA durante l'espletamento del servizio.
- Il personale dell'IMPRESA, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della STRUTTURA:
    1. Deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
    2. Deve indossare gli indumenti di lavoro;
    3. Deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 26, comma 8, DLgs 81/08;
    4. Non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
    5. Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
    6. Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
    7. Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENTE APPALTANTE;
9. In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze;
10. L'IMPRESA è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la *"Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito della STRUTTURA"*;
11. L'IMPRESA è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ENTE APPALTANTE tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'IMPRESA è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

Obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

Obbligo di rimozione rifiuti:

Obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività previste e precisamente raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale, ai sensi del DLgs 152/06.

Obbligo su utilizzo di macchine e attrezzature:

Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere di proprietà dell'IMPRESA.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'IMPRESA di usare attrezzature della STRUTTURA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'IMPRESA dovrà verificarne il perfetto stato e funzionamento e segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate durante l'utilizzo. Il personale dell'IMPRESA dovrà risultare adeguatamente formato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. SEZIONE 6 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE

Vengono di seguito riportati, per ogni tipologia di rischio, le relative misure di prevenzione da adottare:

RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INCIDENTE TRA AUTOMEZZI	• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Attendere alle indicazioni del personale addetto
INVESTIMENTO	• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento • Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico • Attendere alle indicazioni del personale addetto
RIBALTAMENTO	• Attenersi alla segnaletica verticale ed orizzontale presente nello stabilimento • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Impiegare i mezzi secondo quanto previsto dai relativi manuali di utilizzo • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Operare esclusivamente nelle aree indicate
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	• Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico • Utilizzare idonei DPI: calzature di sicurezza (EN 20345 CE) – requisito minimo S1P
RISCHIO ELETTROCUZIONE	• Assoluto divieto di intervenire sulle apparecchiature in tensione
RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	• Divieto di fumo in tutti i reparti • Divieto di utilizzo di fiamme libere • Non abbandonare il mezzo in moto • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Verificare che l'automezzo disponga di idonei presidi antincendio (estintore)
MOVIMENTAZIONE RIFIUTI: CADUTA MATERIALI	• Attendere alle indicazioni del personale addetto • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	carico e di attesa • Non operare nel raggio di zione dei mezzi meccanici
MACCHINE E ATTREZZATURE	• Espressamente vietato utilizzare attrezzature di proprietà della STRUTTURA
CADUTA DALL'ALTO	• Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Divieto assoluto di operare sulla sommità della cabina e del rimorchio senza utilizzo di DPI idonei (imbracatura di sicurezza)
POLVERI, CHIMICO, BIOLOGICO	• Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Non abbandonare il mezzo in moto • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico e di attesa • Divieto di consumare cibi e bevande durante le lavorazioni • Divieto di accesso alle aree di movimentazione
RUMORE	• Piazzali esterni: Leq < 80 dB(A) • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Non abbandonare il mezzo in moto

(*) Allegato II viene riportato, per opportuna conoscenza, il PSS adottato.

RISCHI ORGANIZZATIVI

RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE
COORDINAMENTO	Riferirsi al Responsabile ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento". Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie
	Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.
	Rapportarsi con il Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento
RISPETTO DI PROCEDURE DI ACCESSO E DI LAVORO	Seguire le istruzioni del Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento che sovrintende le attività negli ambienti di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

SITUAZIONI DI EMERGENZA	Attendere le istruzioni del personale che sovrintende le attività
SERVIZI IGIENICI	È disponibile per le ditte un locale bagno dotato di lavabo, wc e acqua potabile

10. SEZIONE 7 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nei reparti, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- Non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile ENTE APPALTANTE individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- Non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

11. SEZIONE 8 – EVACUAZIONE

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- Mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- Asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- Seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- Non correre, spingere o gridare;
- Non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- Non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- Attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

12. SEZIONE 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI

12.1 DISPOSIZIONE 1

L'impresa, una volta all'interno della STRUTTURA, dovrà accedere a un'area riservata come descritta nella planimetria allegata al presente documento;

Tutte le operazioni di trasporto, carico e scarico dovranno essere effettuate con dipendenti e mezzi della IMPRESA, salvo diverse disposizioni e accordi;

È fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della STRUTTURA, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori dell'ENTE APPALTANTE, durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.2 DISPOSIZIONE 2

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

12.3 DISPOSIZIONE 3

L'impresa, negli accessi alle aree per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati e, comunque, rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati e avendo cura di procedere con estrema cautela ed attenzione nel rispetto degli operatori, del patrimonio e dei mezzi di proprietà dell'ENTE APPALTANTE.

13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI OPERATORI STRUTTURA

1. E' fatto divieto agli operatori di operare nelle aree dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Responsabile della STRUTTURA;
2. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela e attenzione delle persone e attrezzi, mezzi e materiali usati dall'IMPRESA;
3. Il libero passaggio a piedi è interdetto nelle zone e riservata all'impresa per l'esecuzione dei lavori, fatta esclusione per il personale di piazzale;
4. Gli operatori dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Coordinatore di squadra (sezione COORDINAMENTO).

14. SEZIONE 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa di essere muniti di "tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, compresa la data di assunzione, e l'indicazione del Datore di Lavoro (art. 26, DLgs 81/08)". Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa dovranno essere identificati dall'accettazione in ingresso alla struttura, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della STRUTTURA.

E' interdetto l'accesso ai locali della STRUTTURA fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo all'ingresso della struttura.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento".

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. SEZIONE 12 – ADEMPIMENTI

L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che sarà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.

16. SEZIONE 13 – IMPLEMENTAZIONE

All'impresa è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni d'incompletezza del presente documento.

L'impresa si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione e informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

17. SEZIONE 14 – ONERI PER LA SICUREZZA

Nella presente sezione vengono riportati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non soggetti a ribasso, i sensi dell'art 26, comma 5 del D. Lgs. 81/08.
L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza è stato determinato ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ammonta ad € 20.000,00 come specificato nel computo per la sicurezza; tale importo è stato suddiviso per i 2 lotti secondo quanto riportato di seguito:

LOTTO I - 15.000 ton CER 19.12.12 - 11.000 ton CER 19.05.01– SITO PRODUTTIVO II

TIPOLOGIA	IMPORTO
1. Coordinamento e riunioni	15.000,00 Euro
2. Nomine e formazione	
3. Redazione documentazione	
4. Misure preventive e protettive	
5. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	
6. Sorveglianza sanitaria	

LOTTO II - 22.000 ton CER 19.05.01 – SITO PRODUTTIVO I

TIPOLOGIA	IMPORTO
1. Coordinamento e riunioni	5.000,00 Euro
2. Nomine e formazione	
3. Redazione documentazione	
4. Misure preventive e protettive	
5. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	
6. Sorveglianza sanitaria	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTI SICUREZZA STIR BATTIPAGLIA						
S	**1.01.1.**	**Recinzioni e delimitazioni**		**COSTI UNITARI**	**QUANTITA'**	**COSTO TOTALE**
S	1.01.1.1	**Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi** su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.				
S	1.01.1.1.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese	mq	€ 5,56	330	1.834,80 €
S	1.01.1.1.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,11	660	1.392,60 €
S	1.01.1.6	**Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti**, realizzato con telaio in tubi da ponteggio controventati e **chiusura con rete metallica elettrosaldata**.				- €
S	1.01.1.6.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese.	mq	€ 6,35	4	25,40 €
S	1.01.1.6.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,30	4	9,20 €
S	1.01.2.17	**Elemento prefabbricato contenente un wc alla turca, un piatto doccia, un lavandino** a canale a tre rubinetti, boyler e riscaldamento, collegamento a fognatura esistente, alla rete acqua, alla rete elettrica di cantiere (base m² 5). Montaggio, smontaggio e nolo per un mese.				
S	1.01.2.17.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 486,76	1	486,76 €
S	1.01.2.17.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 44,20	2	88,41 €
						- €
S	1.01.2.3	**Predisposizione di locale ad uso spogliatoio** con armadietti doppi e sedili, minimo sei posti.				
S	1.01.2.3.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	addetto	€ 49,07	2	98,14 €
S	1.01.2.3.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	addetto	€ 1,47	4	5,88 €
S	1.02.2.7	**Stivali con intersuola antiperforazione** e puntale in acciaio UNI EN 345. Fornitura. Costo d'uso per mese o frazione.	paio	€ 27,39	5	136,95 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.02.2.1	**Elmetto di protezione** UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 1,37	5	6,85 €
S	1.02.2.25	**Maschera a pieno facciale con schermo in policarbonat**o, resistente a graffi e urti. Facciale in materiale elastomerico ipoallergenico. Struttura a due filtri. Bardatura a 4 elastici. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma UNI-EN 136 - classe I. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 9,16	5	45,80 €
S	1.02.2.50	**Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide**. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	€ 16,09	5	80,47 €
S	1.02.2.47	**Guanti imbottiti** adatti a ridurre le vibrazioni UNI EN 10819. Fornitura. (durata sei mesi).	paio	€ 48,98	5	244,92 €
S	1.03.1.1	**Treccia per impianto di terra** sez. 35 mm², interrata alla profondità di m. 0,60, compreso scavo e reinterro.	m	€ 13,65	1	13,65 €
						- €
S	1.03.1.2	**Dispersore in acciaio zincato** Ø 20 mm. della lunghezza di m. 1,50, per impianto di terra. Dato in opera collegato alla rete di terra mediante capocorda.	cad	€ 29,55	1	29,55 €
						- €
S	1.04.1	**Segnaletica per cantiere**				
S	1.04.1.1	**Cartelli di pericolo** (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				
S	1.04.1.1.d	triangolare, lato 350 mm.	cad	€ 0,46	4	1,84 €
S	1.04.1.2	**Cartelli di divieto** (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.2.h	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	4	3,56 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.1.3	**Cartelli di obbligo** (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.3.d	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	4	3,56 €
S	1.04.1.4	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale**, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.4.b	250 x 310 mm.	cad	€ 0,22	4	0,88 €
S	1.04.1.5	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **bifacciale**, con pellicola adesiva rifrangente, 250 x 310 mm: costo di utilizzo per mese o frazione	cad	€ 0,35	4	1,40 €
S	1.04.1.6	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale fotoluminescent**e: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.6.b	400 x 400 mm.	cad	€ 1,46	4	5,84 €
S	1.04.1.7	**Cartelli di salvataggio** (colore verde), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.7.d	400 x 500 mm.	cad	€ 0,55	4	2,20 €
S	1.04.1.8	**Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione**, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.8.f	500 x 700 mm	cad	€ 0,89	4	3,56 €
S	1.04.1.9	**Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza**, con adeguati sistemi di fissaggio	cad	€ 6,47	2	12,94 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.1.10	**Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza**, diametro del palo pari a 48 mm; costo di utilizzo del palo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.10.b	altezza 4 m	cad	€ 0,79	10	7,90 €
S	1.04.1.11	**Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm**, non inclusi nel prezzo:				- €
S	1.04.1.11.a	costo di utilizzo del materiale per mese o frazione	cad	€ 0,56	10	5,60 €
S	1.04.1.11.b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	€ 0,98	10	9,80 €
S	1.04.2	**Segnaletica per cantiere stradale**				- €
						- €
S	1.04.2.1	**Cartello di forma triangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.1.b	Lato 60 cm, rifrangenza classe II	cad	€ 3,14	4	12,56 €
NP	**1**	Riunione di coordinamento della sicurezza finalizzata all'aggiornamento del DUVRI	corpo	€ 172,52	1	172,52 €
S	1.04.2.2	**Cartello di forma circolare,** segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm.Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.2.a	Diametro 60 cm, rifrangenza classe I	cad	€ 2,13	4	8,52 €
S	1.04.2.3	**Cartello di forma rettangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione	cad	€ 9,78	4	39,12 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.2.4	**Presegnale di cantiere mobile**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.4.d	Dimensioni 200x270 cm	cad	€ 27,20	4	108,80 €
S	1.04.2.5	**Tabella lavori**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I. Costo d'uso per mese o frazione:	cad	€ 25,01	4	100,04 €
		TOTALE				**5.000,00 €**

COSTI SICUREZZA STIR TUFINO						
S	**1.01.1.**	**Recinzioni e delimitazioni**		**COSTI UNITARI**	**QUANTITA'**	**COSTO TOTALE**
S	1.01.1.1	**Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi** su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.				
S	1.01.1.1.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese	mq	€ 5,56	800	4.448,00 €
S	1.01.1.1.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,11	2400	5.064,00 €
S	1.01.1.6	**Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti**, realizzato con telaio in tubi da ponteggio controventati e **chiusura con rete metallica elettrosaldata**.				- €
S	1.01.1.6.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese.	mq	€ 6,35	2	12,70 €
S	1.01.1.6.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,30	6	13,80 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.01.2.17	**Elemento prefabbricato contenente un wc alla turca, un piatto doccia, un lavandino** a canale a tre rubinetti, boyler e riscaldamento, collegamento a fognatura esistente, alla rete acqua, alla rete elettrica di cantiere (base m² 5). Montaggio, smontaggio e nolo per un mese.				
S	1.01.2.17.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 486,76	1	486,76 €
S	1.01.2.17.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 44,20	3	132,61 €
						- €
S	1.01.2.20	**Elemento prefabbricato ad uso infermeria**, con due letti e dotazione di lenzuola, cuscini, coperte, con lavabo, wc, riscaldam. elettrico, collegam. idrico, alla fognatura, alla rete elettrica (base m² 18).				- €
S	1.01.2.20.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione esclusa custodia ad infermiere incaricato..	cad	€ 2.159,14	1	2.159,14 €
S	1.01.2.20.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 59,40	3	178,20 €
S	1.01.2.3	**Predisposizione di locale ad uso spogliatoio** con armadietti doppi e sedili, minimo sei posti.				
S	1.01.2.3.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	addetto	€ 49,07	10	490,70 €
S	1.01.2.3.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	addetto	€ 1,47	30	44,10 €
S	1.02.2.7	**Stivali con intersuola antiperforazione** e puntale in acciaio UNI EN 345. Fornitura. Costo d'uso per mese o frazione.	paio	€ 27,39	10	273,90 €
S	1.02.2.1	**Elmetto di protezione** UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 1,37	10	13,70 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.02.2.25	**Maschera a pieno facciale con schermo in policarbonat**o, resistente a graffi e urti. Facciale in materiale elastomerico ipoallergenico. Struttura a due filtri. Bardatura a 4 elastici. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma UNI-EN 136 - classe I. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 9,16	10	91,60 €
S	1.02.2.50	**Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide**. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	€ 16,09	10	160,93 €
S	1.02.2.47	**Guanti imbottiti** adatti a ridurre le vibrazioni UNI EN 10819. Fornitura. (durata sei mesi).	paio	€ 48,98	10	489,83 €
S	1.03.1.1	**Treccia per impianto di terra** sez. 35 mm**²**., interrata alla profondità di m. 0,60, compreso scavo e reinterro.	m	€ 13,65	2	27,30 €
S	1.03.1.2	**Dispersore in acciaio zincato** Ø 20 mm. della lunghezza di m. 1,50, per impianto di terra. Dato in opera collegato alla rete di terra mediante capocorda.	cad	€ 29,55	2	59,09 €
						- €
S	1.04.1	**Segnaletica per cantiere**				
S	1.04.1.1	**Cartelli di pericolo** (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				
S	1.04.1.1.d	triangolare, lato 350 mm.	cad	€ 0,46	10	4,60 €
S	1.04.1.2	**Cartelli di divieto** (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.2.h	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.3	**Cartelli di obbligo** (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.3.d	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.1.4	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale**, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.4.b	250 x 310 mm.	cad	€ 0,22	10	2,20 €
S	1.04.1.5	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **bifacciale**, con pellicola adesiva rifrangente, 250 x 310 mm: costo di utilizzo per mese o frazione	cad	€ 0,35	10	3,50 €
S	1.04.1.6	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale fotoluminescent**e: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.6.b	400 x 400 mm.	cad	€ 1,46	10	14,60 €
S	1.04.1.7	**Cartelli di salvataggio** (colore verde), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.7.d	400 x 500 mm.	cad	€ 0,55	10	5,50 €
S	1.04.1.8	**Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione**, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.8.f	500 x 700 mm	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.9	**Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza**, con adeguati sistemi di fissaggio	cad	€ 6,47	2	12,94 €
S	1.04.1.10	**Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza**, diametro del palo pari a 48 mm; costo di utilizzo del palo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.10.b	altezza 4 m	cad	€ 0,79	10	7,90 €
S	1.04.1.11	**Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm**, non inclusi nel prezzo:				- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.1.11.a	costo di utilizzo del materiale per mese o frazione	cad	€ 0,56	10	5,60 €
S	1.04.1.11.b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	€ 0,98	10	9,80 €
S	1.04.2	**Segnaletica per cantiere stradale**				- €
S	1.04.2.1	**Cartello di forma triangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.1.b	Lato 60 cm, rifrangenza classe II	cad	€ 3,14	10	31,40 €
						- €
S	1.04.2.2	**Cartello di forma circolare,** segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm.Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.2.a	Diametro 60 cm, rifrangenza classe I	cad	€ 2,13	10	21,30 €
S	1.04.2.3	**Cartello di forma rettangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione	cad	€ 9,78	10	97,80 €
S	1.04.2.4	**Presegnale di cantiere mobile**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.4.d	Dimensioni 200x270 cm	cad	€ 27,20	10	272,00 €
NP	**1**	Riunione di coordinamento per la sicurezza finalizzata all'aggiornamento dl DUVRI	corpo	€ 87,70	1	87,70 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.2.5	**Tabella lavori**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I. Costo d'uso per mese o frazione:	cad	€ 25,01	10	250,10 €
		TOTALE				**15.000,00 €**

Napoli 25/09/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E RECUPERO O SMALTIMENTO IN AMBITO NAZIONALE DELLA FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA CER 19.12.12. E DELLA FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA E STABILIZZATA CER 19.05.01 PRODOTTA DAGLI S.T.I.R DI TUFINO E DI BATTIPAGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, Direttore Generale _____ nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale della struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (di seguito denominata R.S.B.),

dott._____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 418 del 16/09/2015, del DPGR n. 224 del 06/11/2015 integrato con DPGR n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

246 del 04/12/2015 di istituzione della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB, nonché del D.P.G.R. n. 56 del 03/03/2016. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

2) la Società/il R.T.I. _____, in seguito denominato aggiudicatario, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società/mandataria, avente sede in _____ alla via _____, n. ____, nella qualità di rappresentante legale della Società/mandataria ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico

_____

Verificata dalla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____al CF n. _____, PI _____ e REA n._____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg. Del

D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la

fonte: http://burc.regione.campania.it

società_____ risulta iscritta dal _____ nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. ….. n. …… INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la regolarità della visura camerale del_____ documento n_____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società_____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal_____ codice fiscale e partita iva_____.

Verificato che per il presente contratto è stato redatto il DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08 e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a Euro _____, esclusa IVA, non soggetti a ribasso, così come evidenziato nel decreto di approvazione della gara della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB del _____ n. _____ .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara, suddivisi in lotti 1 – 2 – 3 – 4, per il servizio di rimozione, trasporto e recupero o smaltimento in ambito nazionale della frazione umida tritovagliata CER 19.12.12. e della frazione umida tritovagliata e stabilizzata CER 19.05.01 prodotta negli S.T.I.R. di Tufino(NA) e di Battipaglia (SA).

- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____.
- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____

con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;

- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB della Giunta Regionale della Campania avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nonché presso l'Unità Operativa Dirigenziale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, alla via Metastasio n. 25/29, Napoli.
Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione

_____

Art. 2 - Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con D.D.n……del…….e dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”) coordinato con il D.Lgs n.56 del 17.04.2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n.50”;
- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all’art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (“Norme in materia ambientale”) e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza” convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136”;
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l’ANAC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto

Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida all'aggiudicatario _____, che accetta, il servizio di rimozione, trasporto e recupero o smaltimento in ambito nazionale della frazione umida tritovagliata CER 19.12.12. e/o della frazione umida tritovagliata e stabilizzata CER 19.05.01 relativa al lotto…….. prodotta/e nello/negli S.T.I.R. di Tufino (NA) e/o di Battipaglia (SA) _____

Art. 4 Descrizione delle attività

Le attività oggetto del contratto di appalto del servizio di cui all'art.3, fermo restando le indicazioni analiticamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono così sommariamente indicate:

- caricamento dei rifiuti in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione negli STIR. Le attività di prelievo dagli STIR dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli stessi. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa con la società provinciale gestore degli impianti e con la Stazione Appaltante. Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica della quantità dei rifiuti prelevati a cura dell' Aggiudicatario che assume, altresì, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione del peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato. Fermo retando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR (art. 4 punti 4.5 e 4.6 del C.S.A.).La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, presente negli STIR, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, cercando di assicurare, invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale;
- trasporto dei rifiuti prelevati, dallo/dagli STIR di…… all'impianto di destinazione;
- conferimento dei rifiuti identificati con CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01, ai fini del recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale, nonché smaltimento in ambito nazionale giusta accordo tra la Regione Campania e la Regione…… stipulato in data….. ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs. 152/06 ;

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto produce i suoi effetti fra le parti a decorrere dalla data di stipula e la rimozione dei rifiuti dovrà essere avviata entro i successivi ~~21~~ 22 giorni. Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere concluso entro la data indicata dall'aggiudicatario nell'offerta tempo presentata in sede di gara, pari a ……..giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Art. 6 - Oneri a carico dell'aggiudicatario

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri dei rifiuti presentati in fase di offerta. In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto concludersi in anticipo rispetto al tempo offerto. E', comunque, obbligo dell'Aggiudicatario assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri indicati nell'offerta. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e la rimozione dei rifiuti avviata entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

L'Aggiudicatario dovrà adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, l'aggiudicatario assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 7 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

La Regione, per il tramite della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., si riserva la facoltà di disporre, ai sensi dell'art.15.3 del C.S.A. in ogni tempo e a sua discrezione, ispezioni e controlli al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni dedotte in appalto.

Art. 8 – Corrispettivo

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro xxxxxxxxxx

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Euroxxxxxxxxx/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a Euro xxxx (Euro xxxxxxx/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con le risorse del FSC 2014/2020,cap……..,Missione…….,Programma…….,Titolo……..e Macroaggregato del bilancio Gestionale della Regione,annualità …….

L'erogazione del corrispettivo sarà disposta secondo le modalità di cui all'art.~~15.2~~ 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania-Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. n.136/10 e ss. mm. ii. Ai sensi dell'art. 103 comma 6 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Aggiudicatario del servizio, di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso. Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

La contabilizzazione del servizio avverrà tramite stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso l'impianto di destino. Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo avvio a recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto.

Art. 9 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Cessione del contratto

~~Fatte salve le ipotesi previste dall'art. 106,co.1,lett.d) punto 2 del D. Lgs.n. 50/16 e ss.mm.ii.,~~ è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21 del C.S.A..

Art. 11 - Penali

In caso di inesatto, carente o impreciso adempimento delle prestazioni scaturenti dal presente contratto si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 18 del C.S.A. In particolare, si applicheranno le seguenti penali:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta,è tenuto al

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;

- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza e l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Regione Campania a richiedere, anche in

fonte: http://burc.regione.campania.it

via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalle inadempienze dell'aggiudicatario.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

Le fattispecie di inadempimento previste dall'art. 17 del C.S.A. determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In particolare la Regione Campania –Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. procederà alla risoluzione del contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo,rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania- Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti assicurativi. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania – Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del C.S.A.;
- per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- qualora a carico dell'aggiudicatario venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R.n. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.n.136/10 e ss.mm.ii.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. n.152/06 e ss. mm.ii.;
- qualora venga disposta, nei confronti del rappresentante legale o amministratore unico o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria con funzioni specifiche relative alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle predette ipotesi, la Regione - Struttura di Missione per lo smaltimento di R.S.B., darà comunicazione all'aggiudicatario della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni.La Regione potrà appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'aggiudicatario, ivi compreso l'addebito del maggior costodi affidamento.

Resta salvo l'ulteriore diritto della Regione a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell' Aggiudicatario.

Art. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

La Regione dà atto che l'Aggiudicatario ha prestato la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato con D.Lgs n.56/2017, sotto forma di cauzione/ polizza fidejussoria del xxxxxx n. xxxxxxxx, stipulata con xxxxxxx per un importo pari a Euro xxxxx (euro sxxxxxxxxxx), pari al 10% del corrispettivo fissato dal contratto. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale,salva comunque la risarcibilitàdel maggior danno verso l'appaltatore.

La Regione ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei casi previsti dal co.2 dell'art.103 su citato.

L'aggiudicatario dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito di €……..

L'ammontare residuo verrà svincolato automaticamente dopo l'emissione del certificato di verifica della conformità del servizio,con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato. Tale certificato verrà rilasciato, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

Art. 14 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 15 - Autorizzazione al trattamento dati personali

L'aggiudicatario autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. i. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex L. n.136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'aggiudicatario prende atto del seguente CIG n. _____ e CUP n._____.

Art. 17 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente pro tempore, in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 18 – Clausola di manleva

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa

L'Aggiudicatario è obbligato, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi che del proprio personale e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

L'Aggiudicatario è responsabile in sede civile per eventuali danni causati a persone o a cose, nel corso dell'esecuzione dell'appalto e in dipendenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esso. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.

L'Aggiudicatario ha stipulato idonea polizza assicurativa RC – Terzi – Dipendenti – Prodotti con _____ n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 20 – Recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all' Aggiudicatario a mezzo pec o con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l' Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, con l'adozione delle opportune cautele finalizzate a non produrre danni alla Regione e a terzi.

All' Aggiudicatario spetterà esclusivamente un compenso pari all'attività effettivamente svolta sino al momento dell'intervenuto recesso, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti,e di eventuali penali. Nel caso in cui i suddetti costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all' Aggiudicataro competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 21 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 – Estensione e variazione del servizio

Qualora si rendesse necessario, l'Aggiudicatario sarà tenuto, su richiesta della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., alla diminuzione o all'aumento quantitativo del servizio con proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari. Ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l' Aggiudicatario non può di propria iniziativa, salvo autorizzazione scritta da parte della Regione, introdurre variazioni o addizioni ai servizi assunti rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia al C.S.A.,alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 24 - Spese contrattuali

Sono a carico dell' Aggiudicatario le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da sedici pagine per intero e quanto della presente.
Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

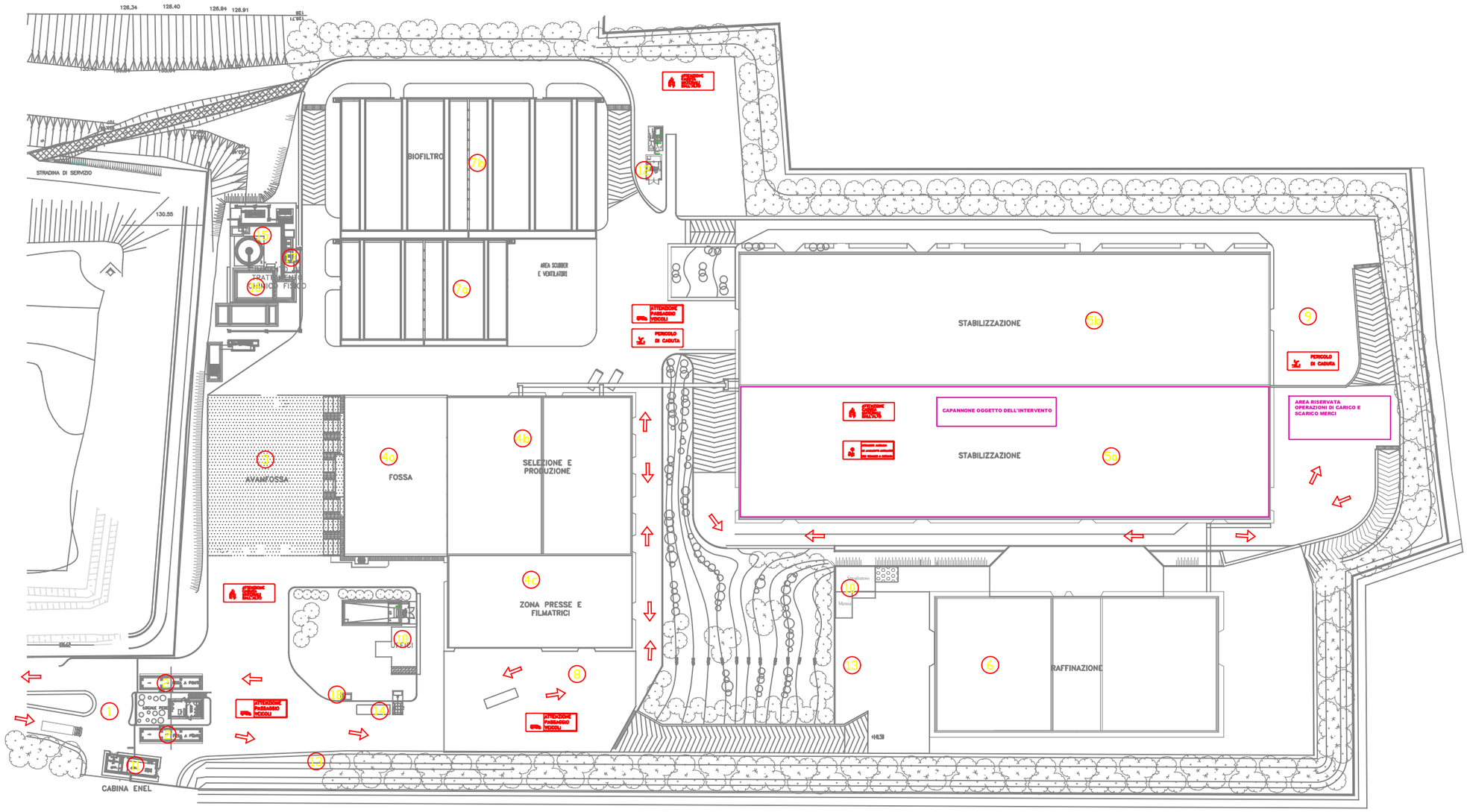
1 — INGRESSO E USCITA AUTOMEZZI
2 — PESE A PONTE
3 — EDIFICIO AVANFOSSA
4a — IMPIANTO DI RICEZIONE RSU
4b — IMPIANTO DI SELEZIONE RSU E PRODUZIONE
4c — ZONA PRESSE E FILMATRICE
5a — EDIFICIO STABILIZZAZIONE MVA
5b — EDIFICIO STABILIZZAZIONE MVS
6 — EDIFICIO STOCCAGGIO E RAFFINAZIONE
7a — BIOFILTRO TOBI 501
7b — BIOFILTRO TOBI 502
8 — PIAZZALE DI CARICO FST
9 — PIAZZALE DI CARICO FUT RAFFINATA
10 — PALAZZINA UFFICI
11 — CABINA ENEL
12 — STAZIONE ANTINCENDIO
13 — PARCHEGGI DIPENDENTI
14 — IMPIANTO LAVAGGIO AUTOMEZZI
15 — TRATTAMENTO ACQUE
16 — VASCA DI ACCUMOLO
17 — IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
18 — SERBATOI GASOLIO

RISCHI SPECIFICI AMBIENTE DI LAVORO

- INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA
- SCONTRO TRA AUOTVERICOLI/URTI
- CADUTA A LIVELLO – SCIVOLAMENTO
- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO
- RISCHIO BIOLOGICO

RISCHI DA INTERFERENZE

- INGRESSO E USCITA DAL SITO
- ACCESSO NELLE AREE LAVORAZIONI E ESECUZIONE DI MANUTENZIONI



REGIONE CAMPANIA
Struttura di Missione Ecoballe UOD 01

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA

elaborato allegato al DUVRI

Titolo elaborato:
PLANIMETRIA GENERALE STIR DI TUFINO
SITO PRODUTTIVO II

Codice elaborato: **EG.D.01**

Scala: **1:2.000**

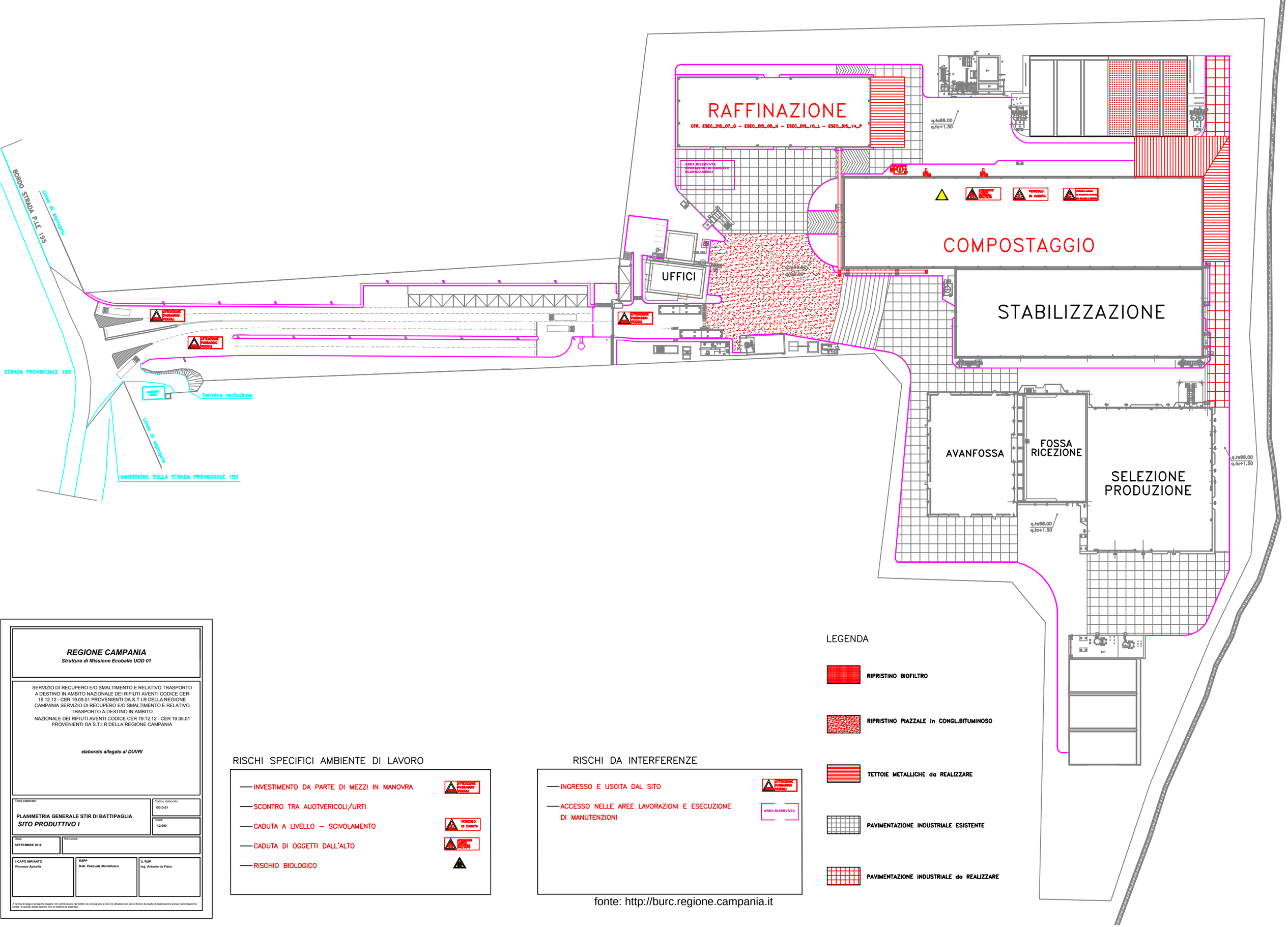
Data: **SETTEMBRE 2018**

Revisione:

Il CAPO IMPIANTO	RSPP	IL RUP
Vincenzo Apicella	Dott. Pasquale Montefusco	ing. Antonio de Falco

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto ne consegnato a terzi ne utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
Struttura di Missione Ecoballe UOD 01

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA

elaborato allegato al DUVRI

Titolo elaborato:
PLANIMETRIA GENERALE STIR DI BATTIPAGLIA
SITO PRODUTTIVO I

Codice elaborato: EG.D.01
Scala: 1:2.000
Data: SETTEMBRE 2015
Revisione:

Il CAPO IMPIANTO	RSPP	IL RUP
Vincenzo Apicella	Dott. Pasquale Montefusco	ing. Antonio de Falco

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto ne consegnato a terzi ne utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.

RISCHI SPECIFICI AMBIENTE DI LAVORO

- INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA
- SCONTRO TRA AUOTVERICOLI/URTI
- CADUTA A LIVELLO – SCIVOLAMENTO
- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO
- RISCHIO BIOLOGICO

RISCHI DA INTERFERENZE

- INGRESSO E USCITA DAL SITO
- ACCESSO NELLE AREE LAVORAZIONI E ESECUZIONE DI MANUTENZIONI

LEGENDA

- RIPRISTINO BIOFILTRO
- RIPRISTINO PIAZZALE in CONGL.BITUMINOSO
- TETTOIE METALLICHE da REALIZZARE
- PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE ESISTENTE
- PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE da REALIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 24 del 25/10/2018

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 7 - Struttura Tecnica di Missione per l Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Oggetto dell'Atto:

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020 - ISTITUZIONE TEAM DI ATTUAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con Delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020" adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

b. il Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

c. il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi Tematici (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

d. il citato Piano Operativo è stato predisposto sulla base delle schede progettuali che, in particolare per gli interventi puntuali, riportano la descrizione e l'indicazione nella sezione dei soggetti attuatori sia dell'amministrazione regionale sia degli enti e/o dei soggetti che potrebbero essere individuati per l'attuazione;

Premesso, inoltre, che

a. l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'Amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;

b. in particolare, il Piano Operativo Infrastrutture in argomento, sulla scorta delle schede di intervento ai fini della relativa articolazione, ha destinato al territorio regionale, fra le altre, ingenti risorse a valere sul FSC 2014-2020 finalizzate alla realizzazione di opere afferenti a ciascuno dei sei Assi di cui al punto precedente, alcune delle quali aventi come beneficiario la Regione Campania che le attuerà, a seconda dei casi, mediante modalità a regia o a titolarità regionale;

c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 14 febbraio 2018, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'"Attuazione Delibera CIPE 54/2016" (di seguito, Struttura Tecnica di Missione), con funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla delibera CIPE n. 54/2016, in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;

d. con successivi provvedimenti, la Giunta Regionale ha provveduto a prendere atto degli stanziamenti disposti in favore della Regione Campania, nei diversi Assi del Piano Operativo, dalla delibera CIPE n. 54/2016, demandando alla su citata Struttura Tecnica di Missione, in ragione degli specifici ambiti di competenza, il compito di attuare gli interventi oggetto di finanziamento di cui all'Allegato 1, previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti disciplinante i tempi, le modalità e gli obblighi relativi alle fasi attuative;

Premesso, infine, che

a. in attuazione dei suddetti provvedimenti giuntali, sono state sottoscritte tra la Struttura Tecnica di Missione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le citate convenzioni, successivamente registrate e/o in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

b. in virtù della sottoscrizione di dette convenzioni, la Regione ha assunto il ruolo di "beneficiario" dei finanziamenti, impegnandosi ad adempiere, direttamente per i progetti a titolarità o per il tramite del Soggetto attuatore per quelli a regia regionale, gli obblighi connessi all'attuazione e alla concreta realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento, ivi incluso quello di *"prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020"*;

Preso atto che

a. ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo (di seguito, Si.Ge.Co.) del "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020", le domande di rimborso della spesa presentate dai beneficiari e dai soggetti attuatori sono sottoposte a verifica da parte delle competenti Strutture di attuazione degli interventi individuate presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante apposite "Strutture di Controllo" e secondo le procedure riportate nel Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020;

b. ai sensi del su citato Manuale, il beneficiario provvede, in particolare, alla predisposizione e al successivo invio della domanda di rimborso, corredata da:

   - un'attestazione, in termini di autocontrollo, sulla regolarità della spesa inserita nella domanda di rimborso, resa dal medesimo beneficiario secondo il format sub allegato 10 al citato Manuale;
   - la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento a riprova dell'effettività della spesa sostenuta, ovvero attestante le spese e i pagamenti registrati sul Sistema Informativo;

Considerato che

a. al fine di garantire l'esaustività e la correttezza delle domande di rimborso presentate a valere sul Piano Operativo e, più in generale, di adempiere agli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione, si rende necessario adottare le opportune soluzioni organizzative e strumentali per l'attuazione degli interventi, a titolarità e a regia regionale, di competenza della Struttura Tecnica di Missione;

b. in particolare, si rende necessario:

   - avvalersi, in considerazione dello stato di avanzamento procedurale di numerosi interventi di competenza, di un "Team di attuazione" a supporto della Struttura Tecnica di Missione, con funzioni di attuazione, monitoraggio e sorveglianza delle singole operazioni, composto dal personale regionale incardinato presso la medesima Struttura e la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, individuato in ragione dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse;
   - attribuire la responsabilità della spesa ai Dirigenti pro tempore delle UOD titolari dei capitoli di spesa associati ai singoli interventi;

c. si rende opportuno dotarsi di strumenti operativi che, coerentemente con le previsioni del Si.Ge.Co. del Piano Operativo Infrastrutture, consentano un'efficace attuazione degli interventi e un adeguato livello di controllo di gestione interno al beneficiario, ai

fini della presentazione della domanda di rimborso e al rilascio dell'attestazione sulla regolarità della spesa sostenuta e rendicontata;

d. tra gli strumenti allegati al citato MOP nonché alle Linee guida per i beneficiari del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, non sono previsti dispositivi ad uso specifico dei beneficiari per le attività di istruttoria e autocontrollo sulle procedure e sulla spesa sostenuta dagli stessi o, nel caso di interventi a regia regionale, da soggetti attuatori terzi;

e. conseguentemente, si rende necessario adottare strumenti specifici per gli interventi, a titolarità o a regia regionale, di competenza della Struttura Tecnica di Missione, mutuando, laddove possibile e per quanto compatibili con il SiGeCo del Piano Operativo Infrastrutture e con la manualistica dallo stesso richiamata, quelli già adottati dalla Regione Campania per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud" di cui alla delibera CIPE n. 26/2016;

Ritenuto, pertanto:

a. di dover procedere a istituire il "Team di attuazione" a supporto alla Struttura Tecnica di Missione per l'"Attuazione Delibera CIPE 54/2016" con compiti di attuazione, monitoraggio e sorveglianza degli interventi di competenza, nominandone, quali componenti, i dipendenti regionali incardinati presso la medesima Struttura e la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC riportati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover stabilire che il suddetto Team dovrà supportare la Struttura Tecnica di Missione in tutte le attività relative alle funzioni di: gestione di ogni singola operazione e gestione degli adempimenti relativi al sistema informativo di attuazione e monitoraggio adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché verifica, in termini di controllo di gestione interno/autocontrollo, del corretto utilizzo delle procedure e delle risorse impiegate, in conformità con le regole disposte in materia di FSC dal CIPE, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

c. di dover dare atto che la responsabilità della spesa risulta affidata ai Dirigenti pro tempore delle UOD titolari dei capitoli di spesa associati ai singoli interventi;

d. di dover procedere all'approvazione dei format di checklist a supporto delle attività istruttorie della spesa da parte del soggetto attuatore, Allegati 3a e 3b al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da trasmettersi, a cura del medesimo e previa assunzione di responsabilità della veridicità delle informazioni ivi riportate, alla Struttura Tecnica di Missione in accompagnamento a ogni richiesta di liquidazione, a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo;

e. di dover precisare che, nel caso di interventi a titolarità regionale, le checklist di cui alla precedente lettera d) saranno compilate, per ciascuna operazione, dalle competenti unità del team di supporto alla Struttura Tecnica di Missione preposte all'attuazione e al monitoraggio, prima della presentazione delle domande di rimborso da parte della Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

f. di dover procedere altresì all'approvazione dei format di checklist per le attività di autocontrollo del beneficiario, Allegati 4a e 4b al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da compilarsi preliminarmente al rilascio, in maniera congiunta da parte del Responsabile della Struttura Tecnica di Missione e del Dirigente di UOD competente, dell'attestazione sulla regolarità della spesa inserita nella domanda di rimborso;

g. di dover precisare che le checklist di cui alla precedente lettera f) saranno compilate:

- nel caso di interventi a regia regionale, dalle competenti unità del team di supporto alla Struttura Tecnica di Missione preposte all'attuazione e al monitoraggio, all'atto dell'istruttoria delle richieste di liquidazione presentate dal soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo;
- nel caso di interventi a titolarità regionale, dalle unità del team di supporto alla Struttura Tecnica di Missione preposte alle funzioni di sorveglianza e controllo di gestione interno sulla regolarità delle procedure e delle spese attuate direttamente dalla Struttura, prima della presentazione delle domande di rimborso da parte della Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

h. di dover stabilire che i succitati strumenti potranno essere aggiornati con eventuali integrazioni e/o modifiche, che si renderanno necessarie per adeguamenti a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative e operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Si.Ge.Co. del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;

i. di dover dare atto che, nelle more della messa a disposizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dei format per la rendicontazione delle spese, si farà ricorso, previo opportuno adattamento, alla modulistica allegata al Manuale delle procedure di controllo approvato dall'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 della Regione Campania con decreto dirigenziale n. 59 del 4 settembre 2017, pubblicato sul BURC n. 72 del 2 ottobre 2017;

Visti

a. la Delibera CIPE 25/2016;
b. la Delibera CIPE 26/2016;
c. la Delibera CIPE 54/2016;
d. la Delibera CIPE 26/2018;
e. la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
f. le convenzioni sottoscritte con il MIT;
g. il DPGRC n. 25 del 14.02.2018;
h. la DGR n. 104 del 20/02/2018;
i. la DGR n. 109 del 27/02/2018
j. la DGR n. 385/2018;
k. il Sistema di Gestione e Controllo del "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020";

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire il "Team di attuazione" a supporto alla Struttura Tecnica di Missione per l'"Attuazione Delibera CIPE 54/2016" con compiti di attuazione, monitoraggio e sorveglianza degli interventi di competenza, nominandone, quali componenti, i dipendenti regionali incardinati presso la medesima Struttura e la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC riportati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di stabilire che il suddetto Team dovrà supportare la Struttura Tecnica di Missione in tutte le attività relative alle funzioni di: gestione di ogni singola operazione e gestione degli adempimenti relativi al sistema informativo di attuazione e monitoraggio adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché verifica, in termini di controllo

di gestione interno/autocontrollo, del corretto utilizzo delle procedure e delle risorse impiegate, in conformità con le regole disposte in materia di FSC dal CIPE, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

3. di dare atto che la responsabilità della spesa risulta attribuita ai Dirigenti pro tempore delle UOD titolari dei capitoli di spesa associati ai singoli interventi;
4. di approvare i format di checklist a supporto delle attività istruttorie della spesa da parte del soggetto attuatore, Allegati 3a e 3b al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da trasmettersi, a cura del medesimo e previa assunzione di responsabilità della veridicità delle informazioni ivi riportate, alla Struttura Tecnica di Missione in accompagnamento a ogni richiesta di liquidazione, a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo;
5. di precisare che, nel caso di interventi a titolarità regionale, le checklist di cui al precedente punto 4. saranno compilate, per ciascuna operazione, dalle competenti unità del team di supporto alla Struttura Tecnica di Missione preposte all'attuazione e al monitoraggio, prima della presentazione delle domande di rimborso da parte della Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
6. di approvare i format di checklist per le attività di autocontrollo del beneficiario, Allegati 4a e 4b al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da compilarsi preliminarmente al rilascio, in maniera congiunta da parte del Responsabile della Struttura Tecnica di Missione e del Dirigente di UOD competente, dell'attestazione sulla regolarità della spesa inserita nella domanda di rimborso;
7. di precisare che le checklist di cui al precedente punto 6. saranno compilate:
   - nel caso di interventi a regia regionale, dalle competenti unità del team di supporto alla Struttura Tecnica di Missione preposte all'attuazione e al monitoraggio, all'atto dell'istruttoria delle richieste di liquidazione presentate dal soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo;
   - nel caso di interventi a titolarità regionale, dalle unità del team di supporto alla Struttura Tecnica di Missione preposte alle funzioni di sorveglianza e controllo di gestione interno sulla regolarità delle procedure e delle spese attuate direttamente dalla Struttura, prima della presentazione delle domande di rimborso da parte della Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
8. di stabilire che i succitati strumenti potranno essere aggiornati con eventuali integrazioni e/o modifiche, che si renderanno necessarie per adeguamenti a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative e operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Si.Ge.Co. del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
9. di dare atto che, nelle more della messa a disposizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dei format per la rendicontazione delle spese, si farà ricorso, previo opportuno adattamento, ala modulistica allegata al Manuale delle procedure di controllo approvato dall'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 della Regione Campania con decreto dirigenziale n. 59 del 4 settembre 2017, pubblicato sul BURC n. 72 del 2 ottobre 2017;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.

Maria Somma

ALLEGATO 1

Asse Tematico	Linea d'azione	Intervento	Importo (M€)	DGR di programmazione
A	Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	Realizzazione di un collegamento veloce fra l'autostrada A3 "SA-RC (svincolo Contursi)" e l'autostrada A16 (svincolo Grottaminarda)	65,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
A	Completamenti di itinerari già programmati	Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina - S.S. n. 7 Appia - IV lotto ex VI lotto - completamento	9,30	DGR n. 385 del 19/06/2018
A	Completamenti di itinerari già programmati	Lavori di completamento dell'arteria in direzione "Valle Caudina – SS. 7Appia" 3° lotto (ex 4° lotto) e bretella di collegamento alla SS. 7Appia - I stralcio funzionale	45,56	
A	Completamenti di itinerari già programmati	Ex ss 87 var Completamento carreggiata Nord da Frattamaggiore ad Orta di Atella	30,00	
A	Completamenti di itinerari già programmati	ex SS 447 "Pisciottana" - completamento	19,00	
A	Completamenti di itinerari già programmati	Fondo valle Calore - completamento	15,00	
A	Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio	Realizzazione della Tangenziale delle aree interne - III lotto Roccabascerana - Altavilla Irpina	79,08	
A	Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	SSV. Fondo Valle Tammaro – S.Croce del Sannio – Castelpagano - Colle S. (1° lotto) - I stralcio funzionale - II stralcio funzionale	24,17	
A	Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	Variante alla SS 6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo - adeguamento funzionale di asse viario esistente	6,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse Tematico	Linea d'azione	Intervento	Importo (M€)	DGR di programmazione
A	Completamenti di itinerari già programmati	Strada a scorrimento veloce del Vallo di Lauro - III lotto completamento	38,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica – Viabilità costiera Pozzuoli - I stralcio	6,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica – Viabilità costiera Pozzuoli - II stralcio	37,00	
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per la popolazione dei comuni di Bacoli e Monte di Procida - I stralcio	25,80	
E	Miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano	Fondo per la progettazione di interventi sui sistemi di mobilità	40,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
A	Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	Programma d'intervento per il servizio di tipo metropolitano nell'agro Nocerino- Sarnese	100,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Programma per la messa in sicurezza delle reti stradali provinciali e comunali - I fase	235,00	DGR n. 104 del 20/02/2018

Asse Tematico	Linea d'azione	Intervento	Importo (M€)	DGR di programmazione
D	completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza	Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza delle rete stradale di supporto alle attività turistiche dei litorali campani (area domitiana, flegrea, salernitana, cilentana) - I fase	80,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
D	completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza	Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza delle rete stradale a servizio dei 5 Consorsi ASI regionali - I fase	50,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
E	Miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano	Interventi per il sistema di mobilità del litorale domitio	35,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
E	Miglioramento della mobilità mutimodale in ambito regionale ed urbano	Infrastrutture per la mobilità a supporto delle Universiadi	13,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
D	completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza	Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase	50,00	DGR n. 104 del 20/02/2018
E	Miglioramento sicurezza infrastrutture	Programma di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali	20,00	DGR n. 109 del 27/02/2018
		TOTALE	1.022,91	

ALLEGATO 2

Intervento	Team di attuazione					
	Dirigente responsabile		Attuazione e monitoraggio		Sorveglianza	
	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica
Realizzazione di un collegamento veloce fra l'autostrada A3 "SA-RC (svincolo Contursi)" e l'autostrada A16 (svincolo Grottaminarda)	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20182)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Lucio Buonocore (matr. 16628)	Funzionario		
Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina - S.S. n. 7 Appia - IV lotto ex VI lotto - completamento	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20182)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Lucio Buonocore (matr. 16628)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
Lavori di completamento dell'arteria in direzione "Valle Caudina – SS. 7Appia" 3° lotto (ex 4° lotto) e bretella di collegamento alla SS. 7Appia - I stralcio funzionale	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20182)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Lucio Buonocore (matr. 16628)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
Ex ss 87 var Completamento carreggiata Nord da Frattamaggiore ad Orta di Atella	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Umberto Pisapia (matr. 17477)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
ex SS 447 "Pisciottana" - completamento	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Arch. Paolo Freschi (matr. 21369)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento	Team di attuazione					
	Dirigente responsabile		Attuazione e monitoraggio		Sorveglianza	
	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica
Fondo valle Calore - completamento	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Arch. Paolo Freschi (matr. 21369)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
Realizzazione della Tangenziale delle aree interne - III lotto Roccabascerana - Altavilla Irpina	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Umberto Pisapia (matr. 17477)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
SSV. Fondo Valle Tammaro – S.Croce del Sannio – Castelpagano - Colle S. (1° lotto) - I stralcio funzionale - II stralcio funzionale	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Lucio Buonocore (matr. 16628)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
Variante alla SS 6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo - adeguamento funzionale di asse viario esistente	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Arch. Paolo Freschi (matr. 21369)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815) - limitatamente alle procedure di selezione	Funzionario
Strada a scorrimento veloce del Vallo di Lauro - III lotto completamento	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Franco Roga (matr. 16660)	Funzionario		

Intervento	Team di attuazione					
	Dirigente responsabile		Attuazione e monitoraggio		Sorveglianza	
	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica
Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica – Viabilità costiera Pozzuoli - I stralcio	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Franco Roga (matr. 16660)	Funzionario		
Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica – Viabilità costiera Pozzuoli - II stralcio	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Franco Roga (matr. 16660)	Funzionario		
Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per la popolazione dei comuni di Bacoli e Monte di Procida - I stralcio	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Franco Roga (matr. 16660)	Funzionario		
Fondo per la progettazione di interventi sui sistemi di mobilità	Roberta Cavalli (matr. 20008)	Dirigente UOD amministrativa	Arch. Paolo Freschi (matr. 21369)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario
Programma d'intervento per il servizio di tipo metropolitano nell'agro Nocerino- Sarnese	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario
Programma per la messa in sicurezza delle reti stradali provinciali e comunali - I fase	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario
Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza delle rete stradale di supporto alle attività turistiche dei litorali campani (area domitiana, flegrea, salernitana, cilentana) - I fase	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario
Programma per il completamento, il riammagliamento e la messa in sicurezza delle rete stradale a servizio dei 5 Consorzi ASI regionali - I fase	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario
Interventi per il sistema di mobilità del litorale domitio	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario

Intervento	Team di attuazione					
	Dirigente responsabile		Attuazione e monitoraggio		Sorveglianza	
	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica	Nominativo	Qualifica
Infrastrutture per la mobilità a supporto delle Universiadi	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario
Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I	Ing. Maria Teresa Di Mattia (matr. 20808)	Dirigente UOD tecnica	Ing. Paolo Corvino (matr. 16744)	Funzionario	Vincenzo Varchetta (matr. 16815)	Funzionario

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
FSC 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Anagrafica Intervento	
Titolo Intervento	
Codice progetto locale	
Codice progetto beneficiario	
Beneficiario	
Soggetto attuatore	
Tipologia Operazione	
CUP definitivo	
RUP	
Provvedimento di Ammissione a Finanziamento e Assegnazione provvisoria dei Fondi	
Costo totale Intervento (Amm. Provvisoria)	
di cui Costo ammesso FSC (Amm. Provvisoria)	

Anagrafica Spesa	
Causale Pagamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria svolta dal Soggetto attuatore		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Note di compilazione
1	Espletamento Procedure di affidamento						
a)	Nella documentazione di gara sono indicati il CUP e il CIG?						Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche. Pertanto, in tale sezione occorre verificare che il Cup e il Cig siano inseriti nella documentazione di gara (determina a contrarre, verbali di gara, determina di aggiudicazione, contratto ecc.).
b)	La procedura di gara per l'affidamento dei lavori e/o forniture di beni e /o servizi è stata espletata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dal D.Lgs. 50/2016? Nello specifico:						Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture. Pertanto, in questa sezione occorre verificare l'esistenza, completezza e correttezza di tutta la documentazione attestante l'avvenuta attivazione delle procedure di evidenza pubblica da parte del SA per l'affidamento dei lavori e/o forniture di beni e servizi necessari per l'attuazione dell'intervento. Documentazione a supporto: Determina/decreto a contrarre, bando e disciplinare di gara, verbali di gara, atto/provvedimento di aggiudicazione definitiva, contratto di appalto ecc.
	b1) nell'espletamento della procedura di gara sono stati rispettati i principi di trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione dettati dal D.Lgs. 50/2016?						In questa sottosezione occorre verificare e attestare che la procedura di gara è stata effettuata nel rispetto dei principi fondamentali dettati dal Codice dei contratti pubblici (trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione)
	b2) sono stati rispettati gli obblighi in materia di pubblicazioni pre e post aggiudicazione secondo le modalità e tempistiche dettate dal D.Lgs. 50/2016?						In questa sottosezione occorre verificare e attestare la corretta esecuzione delle pubblicazioni previste dalla normativa vigente in relazione all'importo posto a base di gara (es. pubblicazioni su GUUE, GURI, quotidiani, profilo del committente ecc.) indicando nella colonna "Descrizione documenti verificati" gli estremi delle pubblicazioni pre e post aggiudicazione effettuate (es. numero e data GUUE e GURI, nome testata giornalistica e data di pubblicazione, data pubblicazione su profilo committente).
	b3) dono state rispettate le norme previste dal D.Lgs. 50/2016 in relazione ai termini di ricezione delle offerte e alla costituzione della commissione giudicatrice?						In questa sottosezione occorre verificare e attestare l'avvenuto rispetto dei termini per la ricezione delle offerte fissati per ciascuna tipologia di procedura di gara dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e le norme sulla costituzione e funzionamento della commissione giudicatrice. Indicare nella colonna "Descrizione documenti verificati" il numero dei giorni assegnati per la ricezione delle offerte, gli estremi del provvedimento di nomina della commissione, i verbali di gara ecc.)
	b4) la valutazione delle offerte è stata effettuata in base ai criteri indicati nella documentazione di gara?						In questa sottosezione occorre verificare e attestare che la valutazione delle offerte è stata effettuata in base ai criteri indicati nella documentazione di gara (indicare nella colonna "Descrizione documenti verificati" gli estremi dei verbali di gara).
c)	Il contratto di appalto è stato sottoscritto digitalmente dalle parti munite dei poteri di firma?						Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture. Pertanto, in questa sezione occorre attestare che il contratto di appalto è stata firmato digitalmente da entrambe le parti munite dei poteri di firma per rappresentare l'ente o l'operatore economico. Indicare nella colonna "Descrizione documenti verificati" gli estremi del provvedimento attributivo dei poteri di firma (Atto di delega, decreto sindacale di nomina a dirigente, procura speciale, visura camerale dell'operatore economico ecc.).
d)	La documentazione di gara e contrattuale è completa e correttamente conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore?						Il soggetto attuatore è tenuto a istituire e conservare il fascicolo di progetto. Pertanto, in questa sezione occorre attestare che la documentazione di gara è completa e indicare l'Ufficio del S.A. presso il quale è conservata, al fine di consentirvi un eventuale accesso.
2	Verifica obblighi OGV						
a)	L'aggiudicazione è avvenuta entro il termine del 31.12.2021 stabilito dalla Delibera Cipe n.25/2016 s.m.i.?						Il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture. Pertanto, in questa sezione occorre indicare nella colonna "Descrizione documenti verificati" i riferimenti del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture di beni e servizi. Verificare che la data di assunzione sia avvenuta entro il termine del 31 dicembre 2021 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016 s.m.i. Come precisato dalla delibera CIPE n. 26/2018, l'obbligazione giuridicamente vincolante si considera aunta allorquando sia intervenuta la proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), in favore di un soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento; nell'ipotesi di procedura negoziata, l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'Amministrazione individua il soggetto terzo contraente.
b)	Il Quadro Economico definitivo (Q.E. post gara) è stato rimodulato in conformità alle previsioni dell'Accordo di collaborazione/ Disciplinare/Convenzione di attuazione sottoscritta con la Regione Campania?						Il soggetto attuatore è tenuto a rimodulare il Q.E. posta gara, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Campania. Pertanto in questa sezione occorre verificare l'avvenuta definizione del Q.E. post gara e la conformità dello stesso alle indicazioni dell a Regione. Tale verifica comprende: il controllo dell'ammissibilità delle voci di spesa di cui al Q.E. post-gara e la conformità delle stesse rispetto alle indicazioni di cui alle schede di intervento trasmesse; il rispetto delle percentuali di ammissibilità delle singoli voci di spesa stabilite. Verifica delle economie di spesa e dell'eventuale corretto accantonamento delle stesse Le economie realizzate in sede di gara devono essere accantonate in un % non superiore al 10% dell'importo aggiudicato in via definitiva e devono essere correttamente riportate in apposita voce del quadro economico rimodulato. Verifica delle Residue economie di spesa (al netto dell'accantonamento del 10%) da estrapolare dal QE.

Osservazioni
➢

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - che le informazioni contenute nel presente documento sono veritiere.

Data __/__/_____

Firma del RUP
(inserire nome e cognome) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
FSC 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Anagrafica Intervento	
Titolo Intervento	
Codice progetto locale	
Codice progetto beneficiario	
Beneficiario	
Soggetto attuatore	
Tipologia Operazione	
CUP definitivo	
RUP	
Provvedimento di Ammissione a Finanziamento e Assegnazione definitiva dei Fondi	
Costo totale Intervento (Amm. Definitiva)	
di cui Costo ammesso FSC (Amm. Definitiva)	

Anagrafica Spesa	
Causale Pagamento	
Totale trasferimenti della Regione al SA alla data del controllo	
Totale spesa rendicontata dal SA nei SAL precedenti	
Spesa sottoposta al controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 3b - Fase Intermedia/Finale (Istruttoria)

Istruttoria svolta dal Soggetto attuatore		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Note di compilazione
1	Verifica Soglia di sblocco						
a)	E' stata raggiunta la soglia minima di Rendicontazione necessaria per l'erogazione?						In tale sezione occorre verificare e attestare che sono state raggiunte le soglie minime di rendicontazione previste dall'accordo di collaborazione/disciplinare/convenzione di attuazione per poter richiedere lo sblocco della corrispondente quota di erogazione intermedia e/o finale.
2	Verifica documentazione relativa alla Rendicontazione						
a)	E' stata compilata e trasmessa la richiesta di liquidazione secondo i format previsti?						In tale sezione occorre verificare e attestare che la richiesta di liquidazione sia stata redatta secondo il format in uso e debitamente compilata in ogni sua parte.
b)	E' stato compilato e trasmesso il rendiconto delle spese sostenute secondo il format previsto?						In tale sezione occorre verificare e attestare che il rendiconto delle spese sia stato redatto secondo il format in uso e debitamente compilato in ogni sua parte.
c)	In allegato al rendiconto è stata trasmessa idonea documentazione attestante l'effettivo sostenimento e pagamento della spesa?						In tale sezione occorre verificare e attestare che per ciascun costo esposto a rendiconto sia stata trasmessa la documentazione giustificativa attestante la spesa (es. Fatture/ricevute/Notule) e il pagamento (es. decreti di liquidazione, mandati di pagamenti quietanzati). Occore altresì verificare che i giustificativi di spesa e di pagamento in originale siano stati annullati con timbro o dicitura riportante gli estremi dell'operazione.
d)	E' disponibile presso la propria sede la documentazione giustificativa in originale a supporto di ciascuna spesa/procedura esposta a rendiconto?						Il SA deve istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale Per ciascuna spesa esposta a rendiconto il SA deve, quindi, assicurare la disponibilità presso la propria sede: - di tutta la documentazione relativa alla procedura di selezione/affidamento/gara cui afferisce la spesa; - dei documenti giustificativi "di impegno" che hanno originato la spesa (es. contratti/lettere di incarico – ordini di acquisto firmati per accettazione ecc..); - dei documenti giustificativi "di spesa" (es. fatture, ricevute o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente); - dei documenti giustificativi "di pagamento" attestanti l'effettivo pagamento della spesa (ad esempio, copia dei bonifici bancari e ricevute bancarie dai quali si possano evincere i pagamenti ai fornitori degli importi delle singole fatture/documenti contabili di acquisto di beni e servizi inseriti a rendiconto).
e)	Viene garantita una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni?						Il SA è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi (ad es. mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato in via esclusiva o adottando un sistema di contabilità che garantisca una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione)
3	Verifica Relazione tecnico-gestionale sullo Stato Avanzamento						
a)	Qualora richiesta, è stata predisposta e trasmessa la relazione tecnico-gestionale sullo stato di avanzamento dell'intervento?						In tale sezione occorre verificare che - qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale - sia stata predisposta e trasmessa la relazione tecnico-gestionale sullo stato di avanzamento dell'intervento approvato (sia in termini di "costo realizzato" che di "spesa sostenuta") e sulla relativa coerenza con la tempistica di realizzazione prevista dal cronoprogramma
4	Verifica documentazione relativa all'ultimazione (nel caso di intervento concluso)						
a)	Nel caso di richiesta di saldo, è stata predisposta e trasmessa la documentazione attestante l'ultimazione dell'intervento?						Nel caso di saldo finale, occorre dimostrare la regolare ultimazione dell'intervento (es. certificato di ultimazione dei lavori, collaudo/certificato di regolare esecuzione, determine o delibere di approvazione dei documenti citati).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria svolta dal Soggetto attuatore		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Note di compilazione
7	Verifica Ammissibilità delle Spese Rendicontate						
a)	E' stata predisposta e trasmessa attestazione di insussistenza del doppio finanziamento della spesa attraverso risorse provenienti da altri programmi nazionali e comunitari?						Il SA deve attestare - mediante apposita dichiarazione - la non sussistenza di un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali e comunitari o altri periodi di programmazione (Es. dichiarazione del Legale Rappresentante che le spese rendicontate non abbiano usufruito di altri contributi pubblici)
b)	Le spese esposte a rendicontazione sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa e coerenti con quelle ricomprese nel Q.E. approvato?						In tale sezione occorre verificare e attestare la coerenza delle spese sostenute con le categorie di spesa ricomprese nel quadro economico-finanziario del progetto approvato e che l'oggetto dei giustificativi di spesa sia comunque riconducibile alle tipologie di spesa ammissibili previste dalla normativa di Settore, dagli Atti/provvedimenti Regionali di assegnazione /concessione del finanziamento e da quanto disposto dalle regole di attuazione del FSC 2014-2020.
c)	Le procedure di selezione/affidamento cui afferiscono le spese esposte a rendiconto sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento?						Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture. Pertanto, in tale sezione occorre verificare e attestare la conformità delle procedure di selezione/affidamento cui afferiscono le spese esposte a rendiconto rispetto alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, con particolare riguardo alla normativa sugli appalti pubblici (D.Lgs n.50/2016)
d)	Le spese rendicontate sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento?						Il SA ha l'obbligo di assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza. Pertanto, in tale sezione occorre verificare e attestare la conformità delle spese sostenute e rendicontate rispetto alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, con particolare riguardo: 1) norme fiscali 2) norme amministrative 3) normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (normativa di cui all'art.3 della legge 136/2010) 4) normativa previdenziale-assicurativa
e)	Sono stati rispettati i limiti di spesa normativamente previsti per ciascuna voce di spesa? In particolare:						Si tratta di verificare se sono stati rispettati i massimali/limiti di spesa eventualmente previsti per specifiche voci di spesa, dalla normativa di settore dagli atti/provvedimenti Regionali di assegnazione e/o concessione del finanziamento e dalle regole di funzionamento del FSC 2014-2020 (es. le spese generali non possono superare il 10% dell'importo dei lavori pre gara e dgli imprevisti nonchè della spesa per espropriazioni).
	e1) relativamente alla voce di spesa "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto verificare che sia stata utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione al RUA						In tale sottosezione occorre verificare il rispetto di quanto previsto dall'accordo di collaborazione/disciplinare/convenzione di attuazione ("La voce imprevisti inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.")

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria svolta dal Soggetto attuatore		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Note di compilazione
	e2) relativamente alla voce di spesa "accantonamento" verificare che sia stata utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari affidate attraverso nuova procedura, previa comunicazione al RUA. Verificare inoltre che la posta per accantonamento del quadro economico non sia stata utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il SA abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti"						In tale sottosezione occorre verificare che la posta per accantonamento del quadro economico non sia stata utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" del Q.E.. La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore alla Regione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il Q.E.
f)	E' stata rispettata la disciplina in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile?						In tale sezione occorre verificare se siano stati rispettati, laddove applicabili, tutti i regolamenti comunitari vigenti nel settore di riferimento dell'aiuto di Stato
g)	Le spese sono state ridotte delle eventuali entrate nette potenziali?						In tale sezione occorre verificare se, laddove in presenza di entrate nette potenziali, queste siano state decurtate dall'entità della spesa rendicontata
h)	Le spese rendicontate sono state sostenute nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria,razionale allocazione delle risorse ed economicità della gestione?						In tale sezione occorre verificare se, nel programmare ed effettuare le spese, il SA attuatore si è attenuto ai principi di sana gestione finanziaria,razionale allocazione delle risorse ed economicità della gestione
i)	Sono stati adempiuti gli obblighi di informazione e pubblicità?						Il SA ha l'obbligo di assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza. Inoltre, ai sensi della convenzione sottoscritta tra la Regione e il MIT, il S.A. è tenuto a rispettare l'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti. Pertanto, in tale sezione occorre verificare e attestare il rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi di informazione e pubblicità applicabili all'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020.

Osservazioni
➢

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - che le informazioni contenute nel presente documento sono veritiere.

Data ___/___/_____

Firma del RUP
(inserire nome e cognome) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
FSC 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Anagrafica Intervento	
Titolo Intervento	
Codice progetto locale	
Codice progetto beneficiario	
Beneficiario	
Soggetto attuatore	
Tipologia Operazione	
CUP definitivo	
RUP	
Provvedimento di Ammissione a Finanziamento e Assegnazione provvisoria dei Fondi	
Costo totale Intervento (Amm. Provvisoria)	
di cui Costo ammesso FSC (Amm. Provvisoria)	

Anagrafica Spesa	
Causale Pagamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo documentazione relativa alla procedura di istruttoria/selezione delle operazioni/interventi		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
1	Atti / provvedimenti di Programmazione						
a)	Esistenza atti / provvedimenti di Programmazione						Verifica dell'esistenza di atti / provvedimenti di programmazione da cui discende la disponibilità/dotazione finanziaria (es. Delibera CIPE, Delibera Giunta, Protocollo d'Intesa) nonché atti di programmazione settoriale
2	Atti / provvedimenti relativi all'attività istruttoria svolta dall'Amministrazione competente						
a)	Modalità di individuazione degli interventi prescelta (Procedura concertativa/negoziale o Procedura valutativa/selettiva)						Indicare la modalità di individuazione degli interventi prescelta (Procedura concertativa/negoziale o procedura valutativa/selettiva con bando/avviso/ manifestazione d'interesse)
b)	Verifica esistenza e completezza della documentazione inerente l'istruttoria/valutazione/selezione delle proposte di intervento						Verifica esistenza della documentazione inerente l'istruttoria/valutazione/selezione delle proposte di intervento: - Interlocuzioni con il potenziale soggetto attuatore - Atti/provvedimenti di programmazione da cui discende l'ammissibilità delle proposte d'intervento in termini di coerenza delle stesse con la strategia, le priorità, gli obiettivi e i risultati attesi dei singoli strumenti di programmazione operativa e attuativa FSC (2014-2020) - Schede interventi con indicazione del: - fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione dell'intervento; - livello progettuale disponibile per l'intervento proposto (es. Delibera/determina dell'Ente proponente di approvazione del progetto preliminare e/o definitivo e delle relativa sostenibilità gestionale); - cronoprogramma procedurale e, dunque, la corrispondenza tra la tempistica della proposta progettuale rispetto all'arco temporale della programmazione operativa e attuativa FSC (2014-2020)
3	Atti / provvedimenti inerenti la chiusura della fase di concertazione						
a)	Verifica esistenza e completezza della documentazione inerente la chiusura della fase di concertazione						Verificare esistenza della documentazione inerente - l'approvazione dello schema di accordo di collaborazione - l'accordo di collaborazione sottoscritto - la notifica al Soggetto attuatore

Osservazioni
➢
Raccomandazioni
➢

Data ___/___/_____

Firma addetto all'autocontrollo
(inserire nome e cognome) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo documentazione ammissione a finanziamento		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
1	Disciplinare/convenzione di attuazione						
a)	Esistenza Accordo di collaborazione/Convenzione/Disciplinare di attuazione debitamente sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente						Verifica dell'esistenza dell'Accordo di collaborazione/Convenzione/Disciplinare , sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile unico del procedimento (RUP) e del legale rappresentante dell'ente
2	Copertura e garanzia finanziaria intervento						
a)	In caso di cofinanziamento, esistenza del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico						In caso di cofinanziamento, verificare esistenza del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico
b)	Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso						Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato, verificare esistenza di idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione. La garanzia potrà essere svincolata solo a seguito dell'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica da parte del RUA del rispetto di tutto quanto prescritto dal disciplinare/convenzione.
3	Progetto esecutivo cantierabile						
a)	Esistenza dell'Atto/provvedimento di approvazione del progetto esecutivo						Verifica dell'esistenza del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente Attuatore munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi
b)	Conformità del Quadro Economico dell'intervento (Q.E. PRE-GARA) al disciplinare/convenzione di attuazione						Verificare: l'ammissibilità delle voci di spesa di cui al Q.E. PRE-GARA; la conformità delle stesse rispetto alle indicazioni di cui alle schede di intervento trasmesse; il rispetto delle percentuali di ammissibilità delle singoli voci di spesa stabilite. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 10% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti (se inseriti nel quadro economico), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
c)	Esistenza della dichiarazione di cantierabilità						Esistenza della dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentate dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema fornito dalla regione e attestante che il progetto esecutivo: a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici; b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche; c. è immediatamente cantierabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo documentazione ammissione a finanziamento		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
4	Relazione tecnica						
a)	Esistenza della relazione tecnica						Verifica della presenza della relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari
5	CUP e Scheda Intervento						
a)	Esistenza del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al progetto						Verifica della documentazione rilevante codice unico di progetto (CUP) assegnato al progetto
b)	Esistenza della scheda intervento debitamente compilata e firmata da parte del RUP						Verifica esistenza e completezza della scheda intervento debitamente compilata in ogni sezione e firmata dal RUP
6	C/c tesoreria o c/c dedicato						
a)	Esistenza di un c/c di tesoreria o di un c/c dedicato al finanziamento dell'intervento/operazione						Verifica esistenza della comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento

Osservazioni
➢
Raccomandazioni
➢

Data ___/___/_____

Firma addetto all'autocontrollo _____
(inserire nome e cognome)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo documentazione ammissione a finanziamento definitiva e liquidazione anticipo		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
1	Verifica check list pertinenti						
a)	Esistenza, correttezza e completezza della check list di SELEZIONE interventi redatta dal responsabile dell'autocontrollo						Verifica esistenza check list di SELEZIONE INTERVENTI redatta dal responsabile dell'autocontrollo
b)	Esistenza, correttezza e completezza della check list di PRE-ATTUAZIONE interventi redatta dal responsabile dell'autocontrollo						Verifica esistenza check list di PRE-ATTUAZIONE INTREVENTI redatta dal responsabile dell'autocontrollo
c)	Esistenza, correttezza e completezza della check list di autocontrollo "Fase Avvio" redatta dal soggetto attuatore secondo il format predisposto dalla Regione						Verificare l'esistenza della check list di istruttoria relativa alla Fase di "Avvio" redatta dal soggetto attuatore secondo il format predisposto dalla Regione Verificare che la check di istruttoria sia stata debitamente e correttamente compilata dal soggetto attuatore Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla procedura attestino la regolarità della procedura di gara/affidamento espletata e la conformità della stessa alla normativa vigente
2	Provvedimento di aggiudicazione e Quadro Economico Definitivo						
a)	Esistenza del provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/ forniture e rispetto dei termini di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui alla Delibera Cipe 25/2016 s.m.i.						Verifica esistenza del provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2021 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016 s.m.i. Come precisato dalla delibera CIPE n. 26/2018, l'obbligazione giuridicamente vincolante si considera aunta allorquando sia intervenuta la proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), in favore di un soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento; nell'ipotesi di procedura negoziata, l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'Amministrazione individua il soggetto terzo contraente.
a)	Esistenza della rimodulazione del QE definitivo (QE post-gara) e conformità dello stesso rispetto alle previsioni dell'Accordo di collaborazione/disciplinare/convenzione di attuazione						Definizione del Q.E. post gara e la verifica della conformità dello stesso. Tale verifica comprende: l'autocontrollo dell'ammissibilità delle voci di spesa di cui al Q.E. post-gara e la conformità delle stesse rispetto alle indicazioni di cui alle schede di intervento trasmesse; il rispetto delle percentuali di ammissibilità delle singoli voci di spesa stabilite. Verifica delle economie di spesa e dell'eventuale corretto accantonamento delle stesse Le economie realizzate in sede di gara devono essere accantonate in un % non superiore al 10% dell'importo aggiudicato in via definitiva e devono essere correttamente riportate in apposita voce del quadro economico rimodulato. Verifica delle Residue economie di spesa (al netto dell'accantonamento del 10%) da estrapolare dal QE
3	Importo Liquidabile						
a)	Determinazione dell'importo liquidabile a titolo di I erogazione (Anticipo fino al 10%)						Determinazione dell'importo liquidabile a titolo di anticipazione L'anticipo deve essere pari al 10% dell'importo del quadro economico post- gara dell'intervento finanziato

Osservazioni
➢
Raccomandazioni
➢

Data ___/___/_____

Firma addetto all'autocontrollo _____

(inserire nome e cognome)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
FSC 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016

Anagrafica Intervento	
Titolo Intervento	
Codice progetto locale	
Codice progetto beneficiario	
Beneficiario	
Soggetto attuatore	
Tipologia Operazione	
CUP definitivo	
RUP	
Provvedimento di Ammissione a Finanziamento e Assegnazione definitiva dei Fondi	
Costo totale Intervento (Amm. Definitiva)	
di cui Costo ammesso FSC (Amm. Definitiva)	

Anagrafica Spesa	
Causale Pagamento	
Totale trasferimenti della Regione al SA alla data del controllo	
Totale spesa rendicontata dal SA nei SAL precedenti	
Spesa sottoposta al controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo della spesa		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
1	Verifica check list pertinenti						
a)	Esistenza, correttezza e completezza della check list di istruttoria "Fase Intermedia-Saldo" redatta dal soggetto attuatore secondo il format previsto						Verificare l'esistenza della check list di istruttoria relativa alla Fase "Intermedia-Saldo" redatta dal soggetto attuatore secondo il format in uso Verificare che la check di istruttoria sia stata debitamente e correttamente compilata dal soggetto attuatore Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla procedura attestino la regolarità della procedura di gara/affidamento espletata e la conformità della stessa alla normativa vigente
2	Verifica Soglia di sblocco						
a)	Verifica soglia di Rendicontazione necessaria per l'erogazione						Verifica se sono state raggiunte le soglie minime di rendicontazione previste nell'accordo di collaborazione/disciplinare/convenzione, nel contratto o nell'atto di concessione, per poter dar luogo allo sblocco della corrispondente quota di erogazione intermedia e/o finale.
3	Verifica documentazione relativa alla Rendicontazione						
a)	Esistenza, completezza e correttezza della richiesta di liquidazione e del prospetto di rendicontazione delle spese redatte secondo i format previsti						Verifica esistenza e correttezza formale della richiesta di liquidazione, che deve essere redatta secondo il format i uso e debitamente compilata in ogni sua parte. Verifica esistenza e correttezza del prospetto di rendicontazione delle spese che deve essere redatto secondo il format in uso, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal RUP/Rappresentante Legale. Verificare la corrispondenza formale tra i documenti presentati e i dati riportati nei rendiconti.
b)	Esistenza e completezza della documentazione amministrativo contabile trasmessa dal SA a supporto delle spese rendicontate						Verifica esistenza e completezza della documentazione giustificativa attestante la spesa (es. Fatture/ricevute/Notule) e il pagamento (es. decreti di liquidazione, mandati di pagamenti quietanzati) fornita dal soggetto attuatore a supporto di ciascuna spesa esposta a rendiconto (es. fatture, decreti liquidazione delle spese, mandati di pagamento quietanzati). Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla spesa attestino che i giustificativi di spesa e di pagamento in originale siano stati annullati con timbro o dicitura riportante gli estremi dell'operazione. Riportare anche i riferimenti di eventuale richiesta di chiarimenti/integrazione.
c)	Esistenza di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni						Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla spesa attestino il rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi (ad es. mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato in via esclusiva o adottando un sistema di contabilità che garantisca una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo della spesa		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
4	Verifica documentazione relativa all'ultimazione (nel caso di intervento concluso)						
a)	Esistenza della documentazione attestante l'ultimazione dell'intervento (nel caso di intervento concluso)						Solo per il saldo finale, occorre verificare la regolare ultimazione dell'intervento e l'esistenza della documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'ultimazione e funzionalità dello stesso (es. certificato di ultimazione dei lavori, certificato di regolare esecuzione, collaudi, determine o delibere di approvazione dei documenti citati).
5	Verifica esistenza Rimodulazioni e/o Variazioni						
a)	Esistenza di eventuali rimodulazioni e/o variazioni di progetto approvate dall'Amministrazione competente						Verifica della presenza di eventuali rimodulazione e/o variazioni di progetto approvate dall'Amministrazione competente.
6	Verifica Ammissibilità delle Spese Rendicontate						
a)	Verifica insussistenza del doppio finanziamento delle spese						Verificare esistenza di un'attestazione a firma del soggetto attuatore circa l'insussistenza di un doppio finanziamento delle spese attraverso risorse provenienti da altri programmi nazionali e comunitari o altri periodi di programmazione (Es. dichiarazione del Legale Rappresentante che le spese rendicontate non abbiano usufruito di altri contributi pubblici -
b)	Verifica che le spese rendicontate siano relative a categorie ammissibili previste dalla normativa di riferimento, dall'Avviso/Bando/Disciplinare/Convenzione e dalle regole di funzionamento del FSC 2014-2020						Verifica della coerenza delle spese sostenute ed esposte a rendiconto con le categorie di spesa ricomprese nel quadro economico-finanziario del progetto approvato Verifica che l'oggetto dei giustificativi di spesa sia comunque riconducibile alle tipologie di spesa ammissibili previste dalla normativa di Settore, dagli Atti/provvedimenti Regionali di assegnazione /concessione del finanziamento e da quanto previsto dalle regole di funzionamento de FSC 2014-2020
c)	Verifica pertinenza dei costi rendicontati						Verificare che l'oggetto dei giustificativi di spesa sia direttamente riconducibile all'intervento finanziato nell'ambito del programma FSC e non ad altri.
d)	Verifica dell'effettività della spesa						Verifica che le spese siano state effettivamente sostenute ossia supportati da fatture/ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria e che i relativi pagamenti siano stati effettivamente eseguiti (es. decreto di liquidazione, mandato quietanzato, estratto conto, ecc..)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo della spesa		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
e)	Verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibili eventualmente previsti per ciascuna voce di spesa. In particolare:						Si tratta di verificare se sono stati rispettati i massimali/limiti di spesa eventualmente previsti per specifiche voci di spesa, dalla normativa di settore dagli atti/provvedimenti Regionali di assegnazione e/o concessione del finanziamento e dalle regole di funzionamento del FSC 2014-2020. Es. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 10% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni.
	f1) relativamente alla voce di spesa "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto verificare che sia stata utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione al RUA						In tale sottosezione occorre verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 1 punto 5 del disciplinare "Imprevisti" ("La voce imprevisti inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.")
	f2) relativamente alla voce di spesa "accantonamento" verificare che sia stata utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari affidate attraverso nuova procedura, previa comunicazione al RUA. Verificare inoltre che la posta per accantonamento del quadro economico non sia stata utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il SA abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti"						In tale sottosezione occorre verificare che la posta per accantonamento del quadro economico non sia stata utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" del Q.E.. La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore alla Regione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il Q.E.
f)	Verifica del rispetto della normativa sugli aiuti di Stato						Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla spesa attestino il rispetto sulla normativa in materia di aiuti di Stato
g)	Verifica della riduzione della spesa a fronte di entrate nette potenziali						Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla spesa attestino che, laddove in presenza di entrate nette potenziali, queste siano state decurtate dall'entità della spesa rendicontata
h)	Verifica del rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi di informazione e pubblicità						Verifica del rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi di informazione e pubblicità applicabili all'intervento (rispetto, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza) Inoltre, ai sensi della convenzione sottoscritta tra la Regione e il MIT, il S.A. è tenuto a rispettare l'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.
i)	Verifica del rispetto del principio di sana gestione finanziaria,razionale allocazione delle risorse ed economicità della gestione						Verificare che gli esiti dell'attività di istruttoria sulla spesa attestino il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria,razionale allocazione delle risorse ed economicità della gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocontrollo della spesa		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI APPLICAZIONE DI NORMATIVA DIFFERENTE DA QUELLA RICHIAMATA NELLE CHECKLIST, SPECIFICANDONE I RIFERIMENTI)	Oggetto dell'autocontrollo (Vademecum Operativo)
j)	Verifica del rispetto degli adempimenti relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale						Prima di procedere all'erogazione del finanziamento, è opportuno accertare che il Soggetto Attuatore abbia effettuato l'aggiornamento periodico dei dati di monitoraggio, attraverso la compilazione dell'opportuna scheda progetto contenente l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale. A tal fine, il controllore verifica la corrispondenza dei dati di monitoraggio, aggiornati nell'apposita scheda, con i dati progettuali trasmessi in sede di rendicontazione.
k)	Verifica che la spesa rendicontata comprenda unicamente l'IVA non recuperabile (eventualmente supportata da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio)						Verificare che la spesa rendicontata comprenda unicamente l'IVA (ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge) non recuperabile dal SA. Al riguardo è necessario acqusire idonea documentazione in merito alla non recuperabilità (es. Apposita DSAN)
7	Riepilogo Ammissibilità delle spese						
a)	Ammontare della spesa ammissibile					€ 0,00	Cfr. Allegato n.4b
b)	Ammontare della spesa non ammissibile con indicazione delle motivazioni.					€ 0,00	Cfr. Allegato n.4c

Osservazioni
➢
Raccomandazioni
➢

Data ___/___/_____

Firma addetto all'autocontrollo _____

(inserire nome e cognome)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 4.b - Quadro dei costi ammessi per SAL e per voci di spesa eleggibili

	a	b	c	d	e	f	g	h
SAL n.....	SAL controllato			Ammesso SAL precedenti	TOTALE AMMESSO SAL (b+d)	Budget autorizzato*	Budget disponibile per prossimi SAL (f- e)	Percentule realizzazione (e/f)
	Costo Rendicontato	Costo ammesso	Costo non ammesso					
Voce di spesa A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
A.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
A.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
A.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Voce di spesa B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
B.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
B.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
B.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Voce di spesa C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
C.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
C.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
C.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Voce di spesa D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
D.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
D.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
D.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

* Rimodulazione vigente alla data di riferimento del SAL come da approvazione con nota prot. ..... del xx/xx/xxxx

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 4.c - Elenco delle spese non ammissibili che determinano uno stralcio di spesa

Codice intervento xxxxxx

Voce di spesa	Documento	Importo spese non ammissibili	Motivazione stralcio (Rilievi e difformità riscontrate)
TOTALE		€ 0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione con ampliamento della concessione demaniale marittima n. 31/2010 (Prorogata ex lege al 31/12/2020) - Richiedente : sig. Salvatore Dorato (La Boa s.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2017.0731950 del 07/11/2017, il sig. Salvatore Dorato, *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della ditta "La Boa s.r.l.", con sede legale in Torre Annunziata (Na) - Largo Genzano n° 7, titolare della concessione demaniale marittima n° 31/2010 (prorogata ex lege al 31/12/2020), della superficie di mq. 1600,00, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo di mq 1442,00 e due pontili galleggianti di mq. 79,00 ciascuno, destinati all'ormeggio di unità da diporto, ha chiesto alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., una variazione funzionale con ampliamento della superficie di mq. 354,70, consistente in una variazione in aumento dello specchio acqueo (SP 002) di mq. 322,70 e l'installazione di due pontili galleggianti, rispettivamente di mq. 12,00 (OR 003) e mq. 20,00 (OR 004), disposti come prolungamento dei pontili già assentiti
- che l'area richiesta in ampliamento è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 354,70;
- che l'area mantenuta in concessione dopo la variazione, oggetto di richiesta, sarà di complessivi mq. 1954,70;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n. 17/15 - Richiedente : sig. Esposito Aniello

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Sig. Esposito Aniello è titolare della c.d.m. n. 17/15, allo scopo di installare e mantenere in loc. Piazzale dei Protontini del porto di Amalfi, dal 01/04 al 31/10 di ciascun anno, un manufatto da adibire a deposito attrezzature di facile rimozione di mq. 15,86, poggiato su profili in ferro o mattoni, con annessa area asservita di mq. 3,38, e cavo elettrico mq. 20,91, il tutto per una superficie complessiva di mq. 40,15 con validità 31/12/2018;
- che con istanza del 27/01/2018 acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0095178 del 09/02/2018, lo stesso ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, l'estensione del periodo di utilizzo del manufatto di facile rimozione adibito a deposito attrezzi, da stagionale (01/04 – 31/10 di ciascun anno) ad annuale, senza alcuna alterazione delle superfici concesse.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n. 18/15 - Richiedente : sig. Esposito Aniello

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Sig. Esposito Aniello è titolare della c.d.m. n. 18/15, allo scopo di installare e mantenere in loc. Piazzale dei Protontini del porto di Amalfi, dal 01/04 al 31/10 di ciascun anno, un manufatto da adibire a deposito attrezzature di facile rimozione di mq. 15,86, poggiato su profili in ferro o mattoni, con annessa area asservita di mq. 3,38, e cavo elettrico mq. 17,60 e rete idrica di mq. 05,70, il tutto per una superficie complessiva di mq. 43,00 con validità 31/12/2018.;
- che con istanza del 27/01/2018 acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0095178 del 09/02/2018, lo stesso ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, l'estensione del periodo di utilizzo del manufatto di facile rimozione adibito a deposito attrezzature, da stagionale (01/04 – 31/10 di ciascun anno) ad annuale, senza alcuna alterazione delle superfici concesse.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n. 87/15 - Richiedente : sig. Imperato Alfonso (soc. Amalfi Sails Charter di Imperato Alfonso & c. S.a.s.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che soc. Amalfi Sails Charter di Imperato Alfonso & C. S.a.s. legalmente rappresentata dal Sig. Imperato Alfonso *…omissis…***,** è titolare della c.d.m. n. 87/15, allo scopo di installare e mantenere in loc. Piazzale dei Protontini del porto di Amalfi, dal 01/04 al 31/10 di ciascun anno, un manufatto di facile rimozione di mq. 15,86, poggiato su profili in ferro o mattoni, da adibire a deposito attrezzature connesse all'attività di noleggio e di servizio turistico trasporto passeggeri, con obbligo di rimozione al termine stagione, e con annessa area asservita di mq. 3,38, nonché mq. 32,13 per cavo elettrico e mq. 19,50 di linea idrica, il tutto per una superficie complessiva di mq. 71,26 con validità 31/12/2018;
- che con istanza del 27/01/2018 acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 00600778 del 25/09/2018, la predetta società ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, l'estensione del periodo di utilizzo del manufatto di facile rimozione adibito a deposito attrezzature, da stagionale (01/04 – 31/10 di ciascun anno) ad annuale, senza alcuna alterazione delle superfici concesse.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Ct. LM-GP 36129/18

AVVOCATURA GENERALE dello STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

***ex* art. 127 Cost.**

del **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI** *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

CONTRO

la **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente in carica, con sede a Napoli (80132), Via S. Lucia, 81

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'art. 1, comma1, lett. d), f) ed u) della legge della Regione Campania n. 29 dell'8 agosto 2018, pubblicata sul BUR n. 57 dell'8 agosto 2018

****

La legge della Regione Campania 8 agosto 2018, n. 29 reca "*Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti)*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le disposizioni di cui alle lett. d), f) ed u) del comma 1 dell'art. 1 - dal contenuto tra loro eterogeneo - sono costituzionalmente illegittime, rispettivamente:

a) l'art. 1, comma 1, lett. d) per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in riferimento all'art. 196, comma 1, lett. n) e p) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

b) l'art. 1, comma 1, lett. f) per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in riferimento all'art. 29-*decies*, comma 11-*ter*, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, in riferimento all'art. 1, comma 85, lett. a) della l. 7 aprile 2014, n. 56;

c) l'art. 1, comma 1, lett. u) per violazione dell'art. 97 della Costituzione.

In relazione a tali norme regionali si invoca perciò il sindacato di codesta Ecc.ma Corte affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale e ne sia conseguentemente disposto l'annullamento per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

A

L'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 29/2018 e la violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in riferimento all'art. 196, comma 1, lett. n) e o) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

L'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 29/2018 ha sostituito l'art. 12, comma 4, della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 - recante "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*" - con una disposizione del seguente tenore: "*4. Nelle more della definizione e/o aggiornamento dei criteri per l'individuazione da parte delle Province, sentiti gli Enti d'Ambito ed i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale, delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 196, comma*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1, lettera n), 197, comma 1, lettera d) e 199, comma 3, lettera l), del decreto legislativo 152/2006 e dell'adeguamento ed aggiornamento del PRGRU, *in coerenza con le norme sulla pianificazione paesaggistica di cui alla legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 (Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018) e comunque non oltre ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nelle aree individuate come: A- sistemi a dominante naturalistica- tra i sistemi territoriali di sviluppo del Piano territoriale regionale (PTR), non è consentita la realizzazione di nuovi impianti che prevedano il trattamento anaerobico, nonché in tutto o in parte, il trattamento di rifiuti speciali, ove il Comune interessato, previa delibera del Consiglio comunale, comunichi la propria motivata contrarietà durante le procedure autorizzative o di approvazione dei progetti. Nelle medesime aree l'autorizzazione regionale è comunque rilasciata per impianti previsti in conformità alle norme vigenti e riguardanti:*

a) il trattamento dei rifiuti da attività agricole e agro - industriali, codici CER *con primi numeri 02 01, esclusi quelli contenenti sostanze pericolose;*

b) il trattamento dei rifiuti da demolizione e costruzione, nonché da attività di scavo, codici CER *con primi numeri 17, esclusi quelli provenienti da siti contaminati o contenenti sostanze pericolose;*

c) lo smantellamento dei veicoli fuori uso codici CER *con primi numeri 16 01.*"

Il testo originario della disposizione novellata disponeva invece quanto segue: "*4. Gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR) come "Sistemi territoriali di Sviluppo: Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A); fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità*".

Tanto premesso, per comprendere il senso e la portata delle censure di illegittimità costituzionale che si verranno esponendo, è d'uopo richiamare sinteticamente l'assetto delle competenze vigenti in tema di localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti quale delineato dallo Stato nell'esercizio della competenza **esclusiva** in materia di tutela dell'ambiente e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'ecosistema di cui all'art. 117, comma 2, lett. s), Cost. (C. Cost., sent. n. 285 del 2013).

- L'art. 195, comma 1, lett. f) e p), del decreto legislativo3 aprile 2006, n. 152 - c.d. Codice dell'ambiente - rimette allo Stato l'individuazione degli impianti di recupero e di smaltimento di preminente interesse nazionale (lett. f) nonché l'indicazione dei criteri generali relativi alle caratteristiche delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti (lett. p).

Il successivo art. 196, comma 1, lett. n) e o) demanda invece alla competenza delle regioni - nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte IV del Codice, ivi compresi quelli previsti dall'art. 195 citato -, la definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dallo Stato nell'esercizio del potere di cui all'art. 195, comma 1, lett. p) dello stesso decreto (lett. n), nonché la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento (lett. o).

L'art. 197, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 152/2006 affida infine alle province il compito di provvedere all'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti.

- Tanto premesso, l'art. 12, comma 4, della legge regionale campana n. 14 del 2016, mentre nella versione originaria dettava un criterio certo e definito per la localizzazione degli impianti destinato ad incidere sull'esercizio della competenza provinciale prevista dall'art. 197, comma 1, lett. d) del Codice - escludendo che gli impianti per la gestione dei rifiuti potessero essere localizzati nelle aree individuate nel Piano territoriale regionale come "Sistemi territoriali di Sviluppo: Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A), salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità -: di talché esso poteva considerarsi conforme al riparto di competenze previsto dal Codice dell'ambiente; nell'attuale formulazione esso

fonte: http://burc.regione.campania.it

consente, sia pure in via transitoria e salva motivata opposizione dei comuni interessati, la localizzazione nella regione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti.

In tal modo, però, la Regione Campania non si limita a prevedere criteri generali per l'individuazione, **da parte delle Province**, delle aree non idonee alla localizzazione dei suddetti impianti - secondo quanto previsto dalla lett. n) del comma 1 dell'art. 196 del Codice dell'ambiente -, ma individua **essa stessa** le aree - quelle individuate nel Piano territoriale regionale come A- sistemi a dominante naturalistica- nelle quali non è consentita la realizzazione di nuovi impianti.

Sotto questo profilo la novella recata dalla norma che si impugna altera il riparto di competenze delineato dalle norme del Codice dell'ambiente in precedenza citate le quali sono chiare ed inequivoche nel riservare alle province l'individuazione, **in concreto**, delle zone rispettivamente idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e nel limitare l'intervento delle regioni alla **sola** definizione, rispettivamente, di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (art. 196, comma 1, lett. n) e di quelli per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei invece allo smaltimento (art. 196, comma 1, lett. o).

Per questo riguardo l'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 29/2018 è costituzionalmente illegittimo per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in riferimento all'art. 196, comma 1, lett. n) e o), del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

B

L'art. 1, comma 1, lett. f) della legge regionale n. 29/2018 e la violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in riferimento all'art. 29-*decies*, comma 11-*ter*, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

fonte: http://burc.regione.campania.it

- A) L'art. 1, comma 1, lett. f) della legge regionale n. 29/2018 ha invece aggiunto alla l.r. n. 14/2016 un nuovo articolo - l'art. 12-*bis* - il quale contiene disposizioni specifiche finalizzate all'attuazione del Piano annuale dei controlli per gli impianti di gestione dei rifiuti.

In particolare, il comma 1 dell'art. 12-*bis*, in relazione agli insediamenti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) prevede che "*La Giunta regionale, in collaborazione con l'ARPAC, approva entro il 30 novembre 2018 ed entro la medesima data per le annualità successive, il Piano annuale dei controlli per gli insediamenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).*"

Il successivo comma 2 della stessa disposizione prevede poi "*Nel determinare la frequenza dei controlli per gli impianti di gestione rifiuti, si tiene conto: a) del contesto ambientale del territorio e del prevedibile impatto sulle matrici ambientali nel caso di incidenti; b) delle tipologie dei rifiuti che ogni singolo impianto è autorizzato a gestire.*"

La riportata disposizione regionale contrasta con quanto previsto dall'art. 29-*decies*, comma 11-*ter*, del decreto legislativo n. 152 del 2006 il quale, per quanto attiene ai controlli sugli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale dispone quanto segue:

"*Il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano i rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. Tale periodo è determinato, tenendo conto delle procedure di cui al comma 11-bis, lettera d), sulla base di una valutazione sistematica effettuata dalla Regione o dalla Provincia autonoma sui rischi ambientali delle installazioni interessate, che considera almeno:*

a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;

b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;

c) la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009."

fonte: http://burc.regione.campania.it

La norma statale prevede intervalli temporali massimi tra le due visite *in loco* puntualmente definiti e correlati alla pericolosità dell'impianto ovvero all'eventuale inosservanza delle condizioni di autorizzazione; la disposizione regionale che qui si censura svincola invece la frequenza dei controlli da qualsiasi limite consentendo quindi che gli intervalli tra le ispezioni possano anche eccedere la scansione temporale dettata dal legislatore statale, con evidente possibile pregiudizio degli standard di tutela ambientale posti dallo Stato nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva di cui all'art. 117, comma 2, lett. s) della Carta fondamentale.

Sotto questo profilo, l'art. 1, comma 1, lett. f) della legge regionale n. 29/2018 viola dunque l'art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione, in riferimento all'art. 29-*decies*, comma 11-*ter*, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

- B) Per altro verso, la disposizione regionale, nello stabilire i criteri per la determinazione della frequenza dei controlli per gli impianti di gestione rifiuti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, assume a riferimento **solamente** a) il contesto ambientale del territorio, b) il prevedibile impatto sulle matrici ambientali nel caso di incidenti e c) la tipologia dei rifiuti che ogni singolo impianto è autorizzato a gestire, escludendo così la rilevanza degli ulteriori parametri indicati dall'art. 29-*decies*, comma 11-*ter*, del decreto legislativo n. 152 del 2006: e, segnatamente, da un lato, quelli relativi all'impatto, potenziale e reale, delle installazioni sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti, e, dall'altro, quelli relativi al livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione.

Anche sotto questo profilo, la norma regionale in rassegna deroga *in pejus* agli standard di tutela ambientali stabiliti dallo Stato, con conseguente ulteriore violazione, per altro riguardo, dell'art. 117, comma 2, lett. s), Cost..

E, a questo proposito, è appena il caso di ricordare che, com'è noto, sia la disciplina relativa alla gestione dei rifiuti sia il regime della autorizzazione integrata ambientale ricadono a pieno titolo nell'ambito della competenza legislativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusiva dello Stato siccome afferenti alla materia - trasversale e prevalente - della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema di cui al canone costituzionale in precedenza indicato: con la conseguenza che le regioni sono legittimate a legiferare in materia **solo** nei limiti e nell'osservanza di quanto stabilito dalle leggi statali.

Per questo verso, dunque, l'art. 1, comma 1, lett. f) della legge regionale n. 29/2018 è costituzionalmente illegittimo perché viola l'art. 117, comma 2, lett. s), della Costituzione, in riferimento all'art. 29-*decies*, comma 11-*ter*, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

C

L'art. 1, comma 1, lett. f) della legge regionale n. 29/2018 e la violazione dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, in riferimento all'art. 1, comma 85, lett. a) della l. 7 aprile 2014, n. 56

L'art. 12-*bis* della l.r. n. 14/2016 - aggiunto, come s'è detto, dall'art. 1, comma 1, lett. f) della l.r. n. 29/2018 - prevede poi, al comma 5, che la Giunta regionale adotti con cadenza annuale "*uno specifico programma di controlli per gli impianti di gestione dei rifiuti, autorizzati in via ordinaria ovvero semplificata*" e, quindi, al di fuori dell'ambito di applicazione dell'autorizzazione integrata ambientale.

Senonché, sulla scorta del quadro normativo statale di riferimento delineato dal Codice dell'ambiente i controlli sugli impianti di gestione dei rifiuti competono alle province e non alle regioni.

In particolare, l'art. 197, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 stabilisce che alle province competono le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, ivi compreso, tra l'altro, "*il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti*" (art. 197, comma 1, lett. b) d.lgs. cit.)..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali compiti rientrano senz'altro tra le "*funzioni fondamentali*" che il legislatore statale è competente **in via esclusiva** ad attribuire alle province a mente dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione e dell'art. 1, comma 85, lett. a) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Tale ultima disposizione, in particolare, elenca, tra le **funzioni fondamentali** delle province quali enti con funzioni di area vasta. anche la "*tutela e valorizzazione dell'ambiente*": da tanto consegue che anche il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti rientrano a pieno titolo tra le competenze fondamentali delle province.

Prevedendo l'adozione, da parte della Giunta regionale, di uno specifico programma di controlli per gli impianti di gestione dei rifiuti, autorizzati in via ordinaria ovvero semplificata, l'art. 1, comma 1, lett. f) della l.r. n. 29/2018 - che ha aggiunto l'art. 12-*bis* alla l.r. n. 14/2016 - ha dunque illegittimamente **surrogato** la Regione alle Province campane nell'esercizio di una funzione - qualificata dalla legge come "*fondamentale*" - tipicamente provinciale, alterando così il riparto di competenze risultante dal combinato disposto degli artt. 197, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 152/2006 e dall'art. 1, comma 85, lett. a) della legge n. 56/2014.

Per questa parte - specificamente riferita al comma 5 del nuovo art. 12-*bis* della l.r. n. 14/2016 -, l'art. 1, comma 1, lett. f) della legge regionale n. 29/2018 è costituzionalmente illegittimo perché viola l'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, in riferimento all'art. 1, comma 85, lett. a) della l. 7 aprile 2014, n. 56.

D

L'art. 1, comma 1, lett. u) della legge regionale n. 29/2018 e la violazione dell'art. 97 della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. u) della legge regionale n. 29/2018 ha invece aggiunto all'art. 49 della l.r. n. 14/2016 un ulteriore comma - il comma 5-*bis* - il quale prevede

fonte: http://burc.regione.campania.it

che i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'art. 45 della stessa l.r. n. 14/2016, che utilizzano il personale dei Consorzi di bacino della Regione Campania, costituiti ai sensi della l.r. 10 febbraio 1993, n. 10, e delle società da essi partecipate, possono beneficiare di ulteriori sostegni finanziari da parte della Regione se dichiarano in convenzione, all'atto dell'avvio delle attività progettuali, di impegnarsi alla stabilizzazione di detto personale al termine del programma e del periodo di assegnazione temporanea.

La norma consente dunque ai soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'art. 45 della l.r. n. 14/2016 - vale a dire ai Comuni, alle Unioni ed Associazioni di Comuni, alla Città metropolitana di Napoli e alle Province della Campania (v. art. 45, comma 2, l.r. cit. - di procedere all'assunzione nei propri ruoli, oltreché del personale dei Consorzi di bacino, anche di quello delle società da essi partecipate, e, cioè, di personale legato al proprio datore di lavoro da un rapporto di natura squisitamente privatistica.

L'assunzione - *rectius*: la stabilizzazione - potrà peraltro avvenire **senza concorso** e, quindi, in violazione del precetto di cui all'art. 97, comma 4, della Costituzione il quale, com'è noto, stabilisce che agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni - comprese quelle, come nella specie, locali - si accede di regola mediante concorso.

Sotto questo profilo, riferito al comma 5-*bis* dell'art. 49 della l.r. n. 14/2016, l'art. 1, comma 1, lett. u) della legge regionale n. 29/2018 - che tale comma ha aggiunto - è perciò costituzionalmente illegittimo per violazione dell'art. 97 e dei principi - buon andamento, imparzialità e accesso ai pubblici impieghi mediante concorso - ivi affermati.

P.Q.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente

fonte: http://burc.regione.campania.it

annullare, per i motivi sopra rispettivamente indicati ed illustrati, l'art. 1, comma1, lett. d), f) ed u) della legge della Regione Campania n. 29 dell'8 agosto 2018.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 4.10.2018, della determinazione di impugnare la legge della Regione Campania n. 29 dell'8 agosto 2018, pubblicata sul BUR n. 57 dell'8 agosto 2018, secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;

2. copia della legge regionale impugnata, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 57 dell'8 agosto 2018.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li 8 ottobre 2018

Leonello MARIANI
VICE AVVOCATO GENERALE dello STATO

Gabriella PALMIERI
VICE AVVOCATO GENERALE dello STATO

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA
DEPOSITO
il 10 OTT. 2018
Il Cancelliere

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – SALERNO - C.F. 80000590655
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dello "Intervento alla Rete Irrigua Fasanarella" ricadente nel Comune di Battipaglia (SA). Il Capo dell'Ufficio per le espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta, VISTI l'art.11,comma 2,l'articolo 12,comma 1 lettera a,articolo16,comma 4,5,9,10, del D.P.R. 8 giugno 2001,n.327,come modificato dal D.Lgs. 302/2002, AVVISA gli interessati di seguito elencati 1)dell'avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativi 2) dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica attività, per la Realizzazione dei "Lavori di Intervento alla Rete Irrigua Fasanarella" ricadente nel Comune di Battipaglia (SA) – Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, nel Comune di Battipaglia (SA) (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio, qualità catastale con la seguente abbreviazione s.i. seminativo irriguo,u. uliveto,f. frutteto, f.i. frutteto irriguo,a. agrumeto,f.r. fabbricato rurale,s. seminativo,v. vigneto,p. pascolo,e.u. ente urbano, o.i.orto irriguo, pr.,prato, c.i. canale irriguo: CAROTENUTO CLORINDA, nata a Cava De Tirreni il 13/10/1936,CAROTENUTO FRANCESCO, nato a Cava De Tirreni il 01/10/1944; CAROTENUTO TERESA, nata a Cava De Tirreni il 18/08/1938;6,93,10365,s.i.;6,110,1928,s.;SICA ANGELO nato a Eboli il 17/08/1942;6,121,30,s.i.;SOC.IM.S.R.L. con sede in Battipaglia;4,90,1392,f.;4,957,376,f.i.;4,953,880,f.i.;4,952,712,f.i.;SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BIOSANTANNA con sede in Battipaglia;4,951,720,f.i.;GENTILE ORESTE nato a Pontecagnano Faiano il 26/02/1950;4,418,936,s.i.;ROSSI ANNA MARIA nata a Napoli il 15/08/1953;4,189,32,s.i.;4,892,1128,s.i.;MARINI LUIGI nato a Battipaglia il 16/01/1963;4,409,564,s.i.;4,408,220,AS.I.;SICA PALMIRO nato a Battipaglia il 05/12/1973;VILLANI MARIANNA nata a Montecorvino Rovella il 16/11/1976;4,783,248,s.i.;VILLANI ANTONIO nato a Montecorvino Rovella il 18/07/1980;4,782,208,s.i.;DE MARTINO ALBERTO nato a Battipaglia il 09/02/1976;4,662,588,s.i.;4,664,264,s.i.;DE MARTINO COSIMO nato a Battipaglia il 27/09/1948;4,663,200,f.;GIBERNA BRUNO nato a Battipaglia il 03/12/1954;4,589,420,s.i.;MENDUTI ANNA nata a Montecorvino Rovella il 02/08/1941;MENDUTI ROBERTO nato a Batttipaglia il 07/02/1932;4,336,144,s.i.;MELELLA ANGELA nata a Pontecagnano Faiano il 28/07/1939,MENDUTI FRANCO nato a Eboli il 24/08/1972,MENDUTI GENOVEFFA nata a Battipaglia il 02/10/1966,MENDUTI TIZIANA nata a Battipaglia il 11/02/1965;4,335,28,u.;4,32,308,s.i.;4,751,747,s.i.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;4,279,6,c.i.;IZZO GIOVANNINA nata a Arpaia il 28/05/1944,MENDUTI PASQUALE nato a Battipaglia il 22/08/1939;4,281,632,u.;FAUCITANO ANNA nata a Capaccio il 11/09/1949,VECE GUIDO nato a Olevano Sul Tusciano il 05/08/1950;4,690,415,u.;4,30,130,s.i.;CARLUCCI GIOVANNA nata a Eboli il 14/03/1976;4,897,90,s.i.;CARLUCCI DONATO nato a San Fele il 23/12/1951,CARLUCCI LOREDANA nata a Eboli il 22/02/1978,RESCINITO CARMELINA nata a Battipaglia il 16/11/1955;4,896,80,s.i.;4,727,12,s.i.;MENDUTI PASQUALE nato a Battipaglia il 22/08/1939;4,562,280,u.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;4,278,6,c.i.;ABATE GIUSEPPE fu Antonio nato a Battipaglia il 19/03/1895;4,159,428,s.i.;D'AGOSTINO ANTONIA nata a Montoro Inferiore il 28/01/1905,RUSSO UMBERTO nato a Montoro Inferiore il 20/08/1943;4,318,1128,s.i.;ABATE VINCENZO nato a Montecorvino Rovella il 10/10/1923;4,925,219,s.i.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;4,287,6,c.i.;F.LLI RAGO – SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in Battipaglia;4,121,780,s.i.;4,333,66,s.i.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;4,215,15,c.i.;PAPACE DANIEL nato a Battipaglia il 13/11/1991;PAPACE GAETANO nato a Salerno il 04/08/1963;PAPACE GENNARO nato a Battipaglia il 25/12/1989;PAPACE MANUEL nato a Battipaglia il 13/11/1991;4,844,111,e.u.;PAPACE FLORIANA nata a Montecorvino Rovella il 09/08/1965;4,846,111,e.u.;ABATE ADRIANA nata Battipaglia il 20/06/1955,ABATE ANNUNZIATA nata a Battipaglia il 25/03/1961;ABATE GUIDO nato a Battipaglia il 05/04/1965,ABATE MARCELLO nato a Battipaglia il 03/01/1957,ABATE MARIA nata a Battipaglia il 16/04/1954;4,135,69,s.i.;PAPACE FLORIANA nata a Montecorvino Rovella il 09/08/1965;4,845,16,s.i.;VERTULLO ANGELO nato a Eboli il 01/02/1976;4,320,544,s.i.;MINICHINO ANTONIO fu Vincenzo nato a Poggiomarino il 05/05/1897;4,151,1048,s.i.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;4,247,6,c.i.;DOTO ANTONIO nato a Battipaglia il 17/01/1962;4,807,1183,f.;FERRARA GIUSEPPINA nata a Montecorvino Rovella il 05/09/1960;4,959,108,f;;KRUMSCHMIDT ALBERTO nato a Pontecagnano Faiano il

28/09/1947;4,828,33,s.i.;PASTORE VITTORIO FU CARMINE;4,75,120,i.p.;FERRARA COSIMA nata a Montecorvino Rovella il 06/07/1963,FERRARA GIUSEPPINA nata a Montecorvino Rovella il 05/09/1960;4,960,20,f.;FERRARA COSIMA nata a Montecorvino Rovella il 06/07/1963;4,958,93,f.;DOTO MICHELINA nata a Montemarano il 11/03/1929;4,827,45,s.i.;4,810,120,e.u.;REGIONE CAMPANIA GIUNTA REGIONALE con sede in Napoli;13,410,20,s.i;DEL PRETE ROBERTO nato a Battipaglia il 28/06/1975;13,4410,40,u.;ROCCO TRASPORTI S.R.L. con sede in Battipaglia;13,4342,1404,s.i.;13,248,300,s.i.;LANDI GERARDO nato a Montecorvino Rovella il 31/08/1943;13,247,140,s.i.;LATRONICO MONTANINA nata a Campagna il 27/05/1957;PANNULLO GIOVANNI nato a Salerno il 04/03/1953;9,65,260,e.u.;;PASTORE PIA nata a Montecorvino Rovella il 01/12/1958;9,174,480,s.i.;PASTORE MARIO nato a Montecorvino Rovella il 19/01/1966;9,224,600,s.i.;9,172,220,s.i.;9,173,60,s.i.;9,222,280,s.i.;D'AMBROSIO TERESA nata a Salerno il 11/07/1960,PASTORE COSIMINA nata a Battipaglia il 01/12/1988,PASTORE IDA nata a Battipaglia il 26/09/1984,PASTORE VERONICA nata a Battipaglia il 29/07/1986;9,223,620,s.i.;PASTORE ALFREDO a Montecorvino Rovella il 20/12/1962;9,198,1420,s.i.;AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO – PROVINCIA DI SALERNO con sede in Salerno;9,185,35,f.;9,192,100,s.i.a.;PASTORE MARIA nata a Montecorvino Rovella il 21/07/1965;9,191,640,s.i.a.;9,203,300,s.i.a.;STANZIONE LUIGI nato a Salerno il 15/01/1960;9,155,80,s.i.a.;9,157,320,s.i.;9,159,85,s.i.;9,153,370,s.i.a.;L'ORTO DI FRANCESA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in Pontecagnano Faiano;9,220,2160,s.i.;9,219,200,s.i.;9,218,140,s.i.;9,213,915,s.i.;9,217,300,s.i.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;9,45,30,c.i.;AGRIPONTE S.A.S. DI SERGIO BRACALE con sede in Battipaglia;9,205,1244,s.i.;PALUMBO MARIO nato a Montecorvino Rovella il 06/01/1944,PALUMBO ROSA nata a Montecorvino Rovella il 05/10/1954;9,36,366,f.; PALUMBO MARIO nato a Montecorvino Rovella il 06/01/1944;9,115,75,f.i.;DOTO ANTONIO nato a Battipaglia il 17/01/1962;9,178,9,u.;9,149,220,s.i.;AGRIVILLE S.R.L. con sede in Bellizzi;9,140,584,p.r.;9,3,1045,p.r.;DOTO MICHELA nata a Battipaglia il 24/08/1958;9,235,105,s.i.;9,34,165,s.i.;PALUMBO ANTONIO nato a Salerno il 12/01/1986;9,147,240,s.i.;PAPACE PATRIZIO nato a Milano il 01/03/1965;9,200,210,u.;TOLOMEO ANNA nata a Battipaglia il 22/10/1958;9,68,120,e.u.;9,74,90,e.u.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;9,46,10,c.i.;MARRONE ANNA nata a Eboli il 17/09/1941;PAPACE ANGELA nata a Battipaglia il 22/11/1962;PAPACE SERGIO nato a Battipaglia il 03/06/1970;9,6,180,s.i.;9,75,20,e.u.;PAPACE GENNARO nato a Eboli il 04/01/1939;9,69,162,u.;PAPACE MAURO nato a Battipaglia il 03/03/1972;9,70,180,u.;PAPACE LUIGI nato a Eboli il 17/04/1904;9,122,75,s.i.;PAPACE GIUSEPPE nato a Battipaglia il 01/01/1947;PAPACE LUIGI nato a Eboli il 17/04/1904;9,72,15,s.i.;PAPACE MARCO nato a Milano il 01/03/1965;9,201,45,u.; AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO – PROVINCIA DI SALERNO con sede in Salerno;11,362,36,s.i.;ORTAGRICOLA S.R.L. con sede in Battipaglia;11,393,3020,s.i.;11,374,705,s.i.;AGROVERDE S.A.S. DI MARIA GRAZIA VALSECCHI con sede in Battipaglia;11,446,1197,s.i.;S.A.B. S.R.L. con sede in Napoli;12,506,1035,o.i.;DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE;12,140,9,c.i.;D'AGOSTINO ANNAMARIA nata a Salerno il 02/09/1946, D'AGOSTINO FRANCA nata a Salerno il 14/08/1949, D'AGOSTINO GIOVANNI nato a Salerno il 05/07/1956, D'AGOSTINO MATTEO nato a Salerno il 20/05/1945, D'AGOSTINO SERENA nata a Salerno il 06/12/1952;12,223,30,s.i.

Salerno li 24/09/2018

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Firmato Dr. Agr. Francesco Marotta

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
urbanistica@pec.comunebn.it

P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) Ditta SO.CO.GEN. - Delibera DI G.C. n. 204 del 25/09/2018 Approvazione ai sensi della L.R. n.16/2004 art. 26 e 27 e del regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Benevento è vigente il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 6/12/2012

-che con deliberazione n. 131 del 14/06/2018 la Giunta Comunale, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L.R.C. n. 16/2004, nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4/8/2011, ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in via De Sanctis-Via Montale, denominato "The crescent house" - ditta So.Co.Gen. srl;

· il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento della Regione Campania del 4 agosto 2011, n. 5 recante il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", è stato inviato alla Provincia di Benevento per eventuali osservazioni in data 20/06/2018 con nota prot. n. 56649;

· nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, il predetto P.U.A. è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 2/07/2018 al 1/08/2018 ed è rimasto a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica ed Attività' Produttive del Comune di Benevento per trenta giorni;

- dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia attraverso manifesti affissi nel territorio comunale il cui avviso è stato pubblicato nel BURC del 02/07//2018 n.46;

· entro la scadenza del termine di pubblicazione l'organo provinciale con nota prot. n. 28285/2018, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 66878 ha prodotto osservazioni;

· con Delibera di Giunta Comunale n.204 del 25/09/2018 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “The crescent house” - ditta So.Co.Gen. srl;

Tutto ciò Premesso

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al PUC vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 che recita “Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione”.

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDE NOTO CHE

1. Il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “The crescent house” - ditta So.Co.Gen. srl di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 204 del 25/09/2018, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;

2. il suddetto P.U.A. è formato dai seguenti elaborati:

- Tav. 1.1* Elaborati descrittivi:Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 1.2 Elaborati descrittivi: Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 2.1 Elaborati di analisi: Stralcio aerofotogrammetrico, planimetria catastale e ortofoto;
- Tav. 2.2 Elaborati di analisi: Stralcio PRG – Stralcio Piano Casa;
- Tav. 2.3 Elaborati di analisi: Documentazione fotografica e rilievo plano altimetrico (planimetria e profili)
- Tav. 3.1 Elaborati di progetto: Planimetria area di intervento su mappa catastale;
- Tav. 3.2*Elaborati di progetto: Planimetria generale e profili (viabilità, aree verdi, parcheggi);
- Tav.3.3*Elaborati di progetto: Standard pubblici e aree di interesse pubblico (verde attrezzato e parcheggi);
- Tav. 3.4*Elaborati di progetto: sagoma d'ingombro massimo dell'edificio di progetto e profili;
- Tav. 3.5*Elaborati di progetto: area a verde attrezzato planimetria e particolari costruttivi;
- Tav. 3.6*Elaborati di progetto: opere di urbanizzazione planimetrie;
- Tav. 3.7*Elaborati di progetto: opere di urbanizzazione particolari costruttivi;
- Tav. 3.8 Elaborati di progetto: impianto di smaltimento acque reflue relazione planimetria particolari costruttivi;
- Tav. 4.1 Progetto architettonico indicativo: pianta piano interrato e pianta piano terra;
- Tav. 4.2 Progetto architettonico indicativo: piante piano primo, pianta piano secondo;
- Tav. 4.3 Progetto architettonico indicativo: pianta piano terzo, pianta piano quarto;
- Tav. 4.4*Progetto architettonico indicativo: Prospetti, sezioni;
- Tav. 4.5 Progetto architettonico indicativo: Schema riassuntivo delle superfici;
- Tav. 5.1 Proposta economica: calcolo del bilanciamento tra interesse pubblico e privato;
- Tav. 5.2 Schema di convenzione;
- Tav. 5.3*Relazione estimativa (quantità e prezzi delle opere di urbanizzazione ed aree a verde);
- Tav. 5.4 Cronoprogramma di attuazione del PUA;
- Tav. 6 Studio geologico;

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC;
Il presente avviso è pubblicato sul BURC del **29 Ottobre 2018**
Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono pubblicati:

- sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento;
- sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA

Benevento, lì 29/10/2018

Il Dirigente
Dott. Ing. Maurizio Perlingieri

Il Sindaco
Mario Clemente Mastella

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 157 e art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), da aggiudicare per i seguenti lotti:
Lotto 1 – Progetto Irpinia Oltreiventi – CIG 7326048E0C
Lotto 2 – Progetto A.M.P.E.R.E. – CIG 73260721DE
Lotto 3 – Progetto A.M.P.E.R.E. 2 – CIG 73260954D8

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Ambiente, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Massimiliano Roca, tel. 0825790416, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail mroca@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso il profilo di committente della Provincia al seguente indirizzo http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Settore Ambiente, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: come prima. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 71240000-2 (Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione).

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 291.684,96, IVA esclusa, di cui per il lotto 1 € 98.919,20, per il lotto 2 € 97.940,48 e per il lotto 3 € 94.825,28. Per la fattispecie del presente appalto non sono previsti oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, ex art. 26 comma 3-bis d.lgs. 9/4/2008 n. 81, e non sussistono attività interferenti sul luogo di prestazione; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto è suddiviso in n. 3 lotti. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti. Il numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente è di uno.

II.2) Descrizione lotti

II.2.1) Denominazione: Lotto 1 – Progetto Irpinia Oltreiventi – CIG 7326048E0C;
Lotto 2 – Progetto A.M.P.E.R.E. – CIG 73260721DE;
Lotto 3 – Progetto A.M.P.E.R.E. 2 – CIG 73260954D8.

II.2.2) Codice CPV principale: CPV 71240000-2 (Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione).

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2, 3 lettera b) e 6 del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (escluso il comma 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se abbia

accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.
II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo, posto a base d'asta, è per il lotto 1 € 98.919,20, per il lotto 2 € 97.940,48 e per il lotto 3 € 94.825,28. Per la fattispecie del presente appalto non sono previsti oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, ex art. 26 comma 3-bis d.lgs. 9/4/2008 n. 81, e non sussistono attività interferenti sul luogo di prestazione; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei servizi è di 180 giorni per ciascun lotto.
II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1) Condizioni di partecipazione
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.2) Capacità economica e finanziaria: nessuna.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.1) Informazioni relative a una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata all'esercizio della professione di ingegnere o architetto ai sensi degli artt. 15 e 45 del DPR 5/6/2001 n. 328.
III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: a norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.
III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: i concorrenti con profilo di persona giuridica sono obbligati a indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa al presente appalto, ex art. 45 comma 4 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.5) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.
Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 20/11/2018, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 26/11/2018 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.

VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è per il lotto 1 CIG 7326048E0C, per il lotto 2 CIG 73260721DE e per il lotto 3 CIG 73260954D8. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Massimiliano Roca, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790416, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail mroca@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore Ambiente, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790416, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail mroca@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI BUONABITACOLO (SA) - C.F. 83002300651
ESTRATTO BANDO DI GARA AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

COMUNE BUONABITACOLO CIG 7640279DAC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Buonabitacolo (SA) Via Roma 157, CAP 84032 – BUONABITACOLO (SA) tel. 0975 321211, RUP: Geom. Giuseppe CIRONE, pec comune.buonabitacolo@pec.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DEL COMUNE DI BUONABITACOLO CIG 7640279DAC
II.2.5) Durata Concessione 15 (anni). Valore complessivo presunto della concessione euro 513.000,00 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge. Canone annuo devoluto al Comune, posto in aumento a base di gara, pari a zero euro.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto di servizi, pubblicati sul sito del Comune di Buonabitacolo e su quello della C.U.C.: http://www.comune.buonabitacolo.sa.it/ e http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 23/11/2018 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.buonabitacolo.sa.it/ e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO S.M. (SA) - C.F. 83002030654
ESTRATTO BANDO DI GARA APPALTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO TRIENNALE SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI, SPAZZAMENTO, TAGLIO ERBA E SERVIZI COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO CIG 7651934FAE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Monte San Giacomo (SA), P.zza Via Sant'Anna, CAP 84030 – MONTE SAN GIACOMO (SA) tel. 0975 75006, RUP: Geom. Vincenzo CARDAMONE, pec utc1.msgiacomo@asmepec.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: APPALTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI, SPAZZAMENTO, TAGLIO ERBA E SERVIZI COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO CIG 7651934FAE
II.2.5) Valore servizi triennale: € 451.317,82 (euro) di cui € 3.600,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso - oltre IVA
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto di servizi, pubblicati sul sito del Comune di Monte San Giacomo e su quello della C.U.C.: www.comune.montesangiacomo.sa.it e http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 19/11/2018 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente www.comune.montesangiacomo.sa.it e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI DI "Adeguamento impianto polivalente in località Cappuccini - 1° stralcio funzionale"– COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7638154414 CUP J36J17000790005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo, 44 – 84036 Tel. 0975-525268, RUP: Arch. Gabriel MATTEO, pec lavoripubblici.salaconsilina@asmepec.it - protocollo.salaconsilina@asmepec.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "Adeguamento impianto polivalente in località Cappuccini - 1° stralcio funzionale"– COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7638154414 CUP J36J17000790005
II.2.5) Valore lavori a corpo: € 303.934,60 – di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 5.253,09
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel capitolato d'oneri, pubblicati sul sito del Comune di Sala Consilina e su quello della C.U.C.: http://www.salaconsilina.gov.it/ e http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 09/11/2018 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.salaconsilina.gov.it/ e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) – P.IVA. 00701890659
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO INCARICHI TECNICI PER DIREZIONE LAVORI E CSE LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE EDILE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI SCUOLA MEDIA M.R. GORGA PICA"- COMUNE DI SANT'ARSENIO: LOTTO 1 DL CIG 763918353C - LOTTO 2 CSE CIG 7639224711

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sant'Arsenio (SA), Piazza Domenico Pica, 1 – 84037 Tel. 0975-3398033, RUP: Arch. Giovan Battista GUASTALEGNAME, pec protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it - utc-llpp-ecologia@pec.comune.santarsenio.sa.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO INCARICHI TECNICI PER DIREZIONE LAVORI E CSE LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE EDILE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI SCUOLA MEDIA M.R. GORGA PICA"- COMUNE DI SANT'ARSENIO: LOTTO 1 DL CIG 763918353C - LOTTO 2 CSE CIG 7639224711
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
II.2.5) Valore stimato: Importo complessivo per i 2 lotti: € 99.653,44 oltre Iva e Cassa e precisamente:
o LOTTO 1 CIG 763918353C: UFFICIO D.L. Euro 63.605,63
di cui:
• DIRETTORE LAVORI Euro 46.141,22
• DIRETTORE OPERATIVO Euro 8.812,95
• ISPETTORE DI CANTIERE Euro 8.651,48
O LOTTO 2 CIG 7639224711 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (D.Lgs 81/2008) Euro 36.047,81
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nei capitolati prestazionali, pubblicati sul sito del Comune di Sant'Arsenio e su quello della C.U.C.: http://www.comune.santarsenio.sa.it/ e http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 12/11/2018 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.santarsenio.sa.it/e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
fto Dott. Beniamino Curcio

BN) - Bando di gara - CUP H45C17000000004 - SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MOIANO – Via Roma, 61 - 82010, Moiano (BN) e-mail comunedimoiano@pec.it - Tel. 0823/711750 per il tramite della Centrale Unica di Committenza in gestione associata tra i comuni di Airola e Moiano (BN) c/o il Comune di Airola (BN), Corso Matteotti, 6. SEZIONE II: OGGETTO: Lavori e C.S.E. dei lavori di ristrutturazione edilizia: adeguamento sismico – efficientamento energetico – riqualificazione urbana del complesso scolastico "Don Roberto Cesare". Importo euro 2.007.717,44 di cui euro 70.932,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. SEZIONE IV: PROCEDURA: APERTA art. 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95. Ricezione offerte: ore 13:00 del giorno 09.11.2018– Apertura offerte: da comunicare SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è l'ing. Luigi FUSCO (tel. 0823/711750, fax 0823/714254, e-mail: comunedimoiano@pec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.
II responsabile della C.U.C.
Arch. Pasquale Aragosa

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Portici-Comune di Ercolano-Comune di San Giorgio a Cremano-Comune di San Sebastiano
C.F.80015980636

OGGETTO: Lavorazioni e forniture relativi al completamento ed implementazione del livello di sicurezza della zona portuale mediante la realizzazione di un sistema di videosorveglianza.
CIG: 759203485 - CPV: 45231600-1 - CUP:J75C05000190001

1.STAZIONE APPALTANTE: Comune di Portici – Provincia di Napoli – Codice Postale 80055 – Paese IT –Tel. 081/7862111 – Fax 081/7862280- Sito Internet: http://www.comune.portici.na.it/

2.STAZIONE AGGIUDICATRICE: CUC - Portici - Ercolano - San Giorgio a Cremano - San Sebastiano al Vesuvio. Tel. 081/786221 - (pec):cuc@pec.comuneportici.it

3.PUNTI DI CONTATTO: CUC: e-mail cuc@comune.portici.na.it tel.0817862221 Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* www.comune.portici.na.it

4. PROCEDURA: Aperta secondo la definizione di cui all'art.60 del D.Lgs.50/2016.

5. FORMA DELL'AFFIDAMENTO : Appalto di lavori CPV 45231600-1

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Portici Area Portuale Granatello

7. DURATA ED ENTITA' DEI LAVORI: I lavori avranno la durata di 120 giorni- L'importo dell'appalto a corpo posto a base di gara ammonta ad Euro 527.443,87 oltre Iva in misura di legge comprensivo di € 9.224,73 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso distinto nelle lavorazioni e forniture relative alle categorie riportate nel disciplinare di gara.

8. DOCUMENTAZIONE: La documentazione specifica è disponibile presso i punti di contatto indicati al punto 2) Il bando e disciplinare e tutta la documentazione di gara disponibile in forma integrale e disponibile sul sito Internet http://www.comune.portici.na.it-

9. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE : entro le ore 12.00 del 19 Novembre 2018

10.INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE: Centrale Unica di Committenza Via Campitelli, 1 80055 Portici (NA) - ITALIA

12. LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE: italiana.

8. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO: L'Appalto è finanziato Fondi CIPE –Fondo per le aree sottoutilizzate delibera CIPE n° 19/2004- per il progetto denominato "Ristrutturazione e Valorizzazione del Porto del Granatello".

9. CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE: I Requisiti minimi dei partecipanti sono indicati nel bando e disciplinare integrale pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Portici e disponibile sul sito Internet http://www.comune.portici.na.it- PAGINA CUC

10. PROCEDURA DI SELEZIONE: L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Michele Nocerino- Telefono +39 081 7862281 – Posta elettronica m.nocerino@comune.portici.na.it

12. Il presente avviso è stato pubblicato sulla GURI n°120 del 15 Ottobre 2018

Portici, li 16.10.2018

IL RESPONSABILE DELLA CUC
F/to Dott.Maurizio Longo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PENISOLA SORRENTINA
BANDO DI GARA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centrale Unica di Committenza Penisola Sorrentina, Piazza Sant'Antonino, 1, 80067 Sorrento (NA), tel. 081.5335111 NUTS ITF33
cucpenisolasorrentina@comune.sorrento.na.it
2. Indirizzo internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto:
http://www.comune.sorrento.na.it/pagina964_cuc-penisola-sorrentina.html
3. Tipo di Amministrazione: Ente Locale.
4. La C.U.C. appalta per il Comune di Piano di Sorrento (NA).
5. CPV 45215400-1 e l'appalto non è suddiviso in lotti.
6. Descrizione: Lavori di Realizzazione del complesso denominato "Chiostro" nel Cimitero di San Michele Arcangelo nel Comune di Piano di Sorrento.
7. Importo totale stimato dell'appalto: Importo complessivo posto a base di gara: € 1.725.343,16 per lavori oltre € 19.761,25, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA.
8. Non sono ammesse varianti.
9 Termine ultimo per ultimazione lavori: 365 giorni.
10. Condizioni di partecipazione: gli operatori economici devono possedere i requisiti di capacità generale e di qualificazione indicati dettagliatamente nel disciplinare di gara pubblicato sul sito sopra indicato.
11. Tipo di procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs 50/16.
12. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo ex art. 95, c.4 lett.) a) del Codice.
13. Temine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 30.10.2018 Le offerte devono essere presentate alla C.U.C. Penisola Sorrentina, Piazza Sant'Antonino 1, 80067 Sorrento (NA).
14. a) periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni; b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del 31.10.2018 in seduta pubblica, alla quale sono ammessi tutti coloro che vi abbiano interesse.
15. Lingua utilizzabile: italiano.
16. Il ricorso potrà essere presentato al T.A.R. Campania Napoli, con sede in Piazza Municipio 64, 80133 Napoli - Tel. 081/7817111; termini per la proposizione del ricorso: 30 giorni;
17. Informazioni supplementari: R.U.P. del Comune di Piano di Sorrento: ing. Monica Coppola - CIG 7637141021
Piano di Sorrento, 27.9.2018
Il funzionario responsabile del 5° Settore
geom. Dario Pappalardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CASAMARCIANO

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA - 3° SETTORE

BANDO di GARA mediante PROCEDURA APERTA per la VENDITA di IMMOBILI COMUNALI NEL RIONE GESCAL

Prot.n. 9481 del 16 ottobre 2018
Pubblicazione: 22 ottobre 2018

Il Responsabile del 3° Settore, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.06.2018 nonchè della determinazione settoriale n. 239 del 15/10/2018.

RENDE NOTO

Che il giorno **19.11.2018 alle ore 9,00**, presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta pubblica, con aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente sul prezzo a base d'asta, per la vendita dei beni immobili comunali di seguito descritti:

- **CORPO "B"**

Lotto 9:
Dati Catastali**: Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 9, categoria catastale C/6, classe 2.
Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea $B_{2\,1}$ – Frazioni"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 2.277,00**.

Lotto 14:
Dati Catastali**: Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 14, categoria catastale C/6, classe 2.
Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea $B_{2\,1}$ – Frazioni"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 2.277,00**.

Il prezzo dei singoli lotti posto a base d'asta non è soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n. 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale dell'Ente relativa alla gestione del proprio patrimonio.

Trattandosi di alienazioni distinte per singolo lotto, gli interessati a più lotti dovranno far pervenire tante offerte, in distinti plichi e con le modalità di cui al presente bando, quanti sono i lotti a cui intendono partecipare.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti/e dalle leggi vigenti.

E' onere degli interessati acquisire tutte le necessarie informazioni, urbanistiche comprese, sul bene oggetto [illegible]. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dal soggetto interessato di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

La dimensione planimetrica del lotto posto in vendita è definita così come evidenziata negli estratti di mappa catastali depositati presso il 3° Settore del Comune.

1. DISCIPLINA di RIFERIMENTO e METODO di AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica si terrà con il metodo di cui all'art.73, lettera c), del R.D. 23.5.1924, n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato del singolo lotto e con il procedimento previsto dal successivo art.76, commi 1, 2 e 3 del R.D. citato. **Si precisa che l'asta è suddivisa per singoli lotti distinti e separati e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o più lotti che verranno aggiudicati separatamente**.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta del singolo lotto.

Non sono ammesse offerte in ribasso o pari al prezzo a base d'asta.

Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali si procederà mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.

In ogni caso, l'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto per ciascun lotto.

Non sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto il cui prezzo sia superiore al valore posto a base di gara.

L'offerta dovrà tener conto del valore di mercato del bene di cui trattasi, così come evidenziato nel presente bando di gara, nonché della necessità di provvedere agli obblighi e di attenersi alle condizioni di cui al presente bando.

Il Comune dichiarerà deserta l'asta in caso di mancanza di offerte o qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta valida.

Le persone intervenute per conto dei concorrenti alle sedute pubbliche della commissione di gara potranno rendere dichiarazioni, da inserire su richiesta nel verbale di gara, solo in quanto legali rappresentanti dei concorrenti stessi o persone munite di delega scritta dei suddetti legali rappresentanti. Per i concorrenti presenti, anche tramite propri procuratori o soggetti delegati, alle sedute di gara, la conoscenza di quanto disposto dalla commissione in seduta pubblica s'intende come immediatamente acquisita.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con successivo atto dal Responsabile del 3° Settore, effettuate le necessarie verifiche e controlli.

2. MODALITÀ' di PARTECIPAZIONE alla GARA

Possono partecipare all'asta tutti gli interessati in forma di persona fisica o giuridica o associativa, nel rispetto della vigente normativa in materia, che, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentino le offerte corredate dalla documentazione richiesta dal bando.

Per partecipare alla gara, **pena l'esclusione**, ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta all'Ufficio Protocollo del Comune a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*.

L'offerta dovrà essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo del

concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la seguente dicitura: *"DOCUMENTAZIONE la GARA del GIORNO 19/11/2018 ORE 9,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di 'NALI – CORPO "B" - LOTTO N°... ".*

Il plico dovrà pervenire al protocollo di questo Ente **entro le ore 12,00 del giorno 16/11/2018**, **pena l'esclusione**.

I soggetti interessati a partecipare all'asta, a pena di esclusione, non debbano trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- sussistenza di nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che si trovino nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- che non intercorrono in alcuno degli speciali divieti di comprare stabiliti di cui all'art. 1471 del Codice Civile;
- che non si trovano in nessuna situazione di incapacità a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- che in qualità di dipendenti (collaboratori, consulenti) del Comune di Casamarciano si trovino coinvolti nel procedimento e che abbiano potere decisionale in merito.

3. CAUZIONE

Per essere ammessi all'asta pubblica gli interessati dovranno costituire, prima della presentazione dell'offerta, un deposito a titolo cauzionale, pari al 10% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si partecipa ed il cui importo è di seguito riportato:

- **CORPO "B"**

 €. 227,70 (euro duecentoventisette/70) ……per il Lotto 9)

 €. 227,70 (euro duecentoventisette/70) ……per il Lotto 14)

Tale deposito dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a. bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario avente codice IBAN: IT05X0538740020000001429907 avente la causale *Deposito cauzionale per asta pubblica – Corpo "B" - Lotto n°…..;*

b. assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Casamarciano avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica – Corpo "B" - Lotto n°…..*;

c. fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica - Corpo"B" - Lotto n°….."*. Tali garanzie, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, devono contenere, **a pena di esclusione**, espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2°, del Codice Civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questo Ente e l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori giorni 180 (centottanta) nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione, su esplicita richiesta di questo Ente nel corso della procedura.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari entro quindici giorni dalla data di approvazione del verbale d'asta senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, mentre per l'aggiudicatario costituisce anticipo del prezzo dovuto per la stipula del contratto di compravendita e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 del Cod. Civ., caparra confirmatoria. Per tale finalità i concorrenti dovranno indicare le proprie coordinate bancarie.

La cauzione sarà sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.

La mancata allegazione della documentazione comprovante la costituzione della cauzione comporterà l'esclusione dalla gara e la non apertura della corrispondente busta contenente l'offerta economica.

Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA per la GARA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere [illegible] e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

- **busta n° 1** "*Documentazione amministrativa*";
- **busta n° 2** "*Offerta economica*".

Entrambe le buste dovranno essere inserite in **unico plico chiuso e sigillato** con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**.

Sia la busta n.1 che la busta n.2 devono riportate le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente e la dicitura *"GARA del GIORNO 19/11/2018 ORE 09,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI – CORPO "B" - LOTTO N°….. ".*

In considerazione che la presente asta è suddivisa in piu' lotti distinti e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o piu' lotti che verranno aggiudicati separatamente sarà necessario presentare un plico contenente la documentazione di seguito riportata per ciascun lotto a cui si intente presentare una propria offerta di acquisto.

In ciascun plico dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione**, i documenti di seguito specificati:

BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a. **Domanda e Dichiarazione** in lingua italiana, secondo il "*Modulo Domanda di partecipazione e Dichiarazione Requisiti ordine generale - Allegato A*" al presente bando, da compilarsi in ogni sua parte, debitamente sottoscritta dall'offerente o dal suo legale rappresentante con firma autenticata, o in alternativa con firma priva di autentica purché venga allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario/i in corso di validità.

   Nel caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'autocertificazione dovrà essere firmata da entrambi i coniugi.

   Se a concorrere sia un Ente privato diverso dalle società, occorre presentare oltre alla dichiarazione suddetta, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

   Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, il Comune di Casamarciano procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e a trattenere il deposito cauzionale prestato e procederà, altresì, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni.

b. **Deposito cauzionale**: nelle forme richieste dal presente bando, **pena l'esclusione**, dovrà essere dimostrato il deposito cauzionale. Qualora il concorrente utilizza per la costituzione del deposito cauzionale il bonifico bancario, **a pena di esclusione**, si dovrà allegare copia dell'attestazione bancaria dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario sul conto corrente bancario sopra citato.

BUSTA N.2 - OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, **una per ogni singolo lotto**, dovrà essere redatta, in carta legale *(con apposizione di marca da bollo)*, in lingua italiana, in conformità al *"Modulo Offerta Economica - Allegato B"* e dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore.

In caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidalmente obbligate, l'offerta deve essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura, per atto pubblico, ad uno di essi; nell'offerta, inoltre, dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni soggetto intende acquisire; in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la proprietà dell'immobile in parti uguali.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte per persona da nominare condizionate, indeterminate o mento ad altre offerte proprie o di altri. Le stesse non dovranno recare, a pena di ne dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzior te approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti

L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta dovrà contenere la precisa indicazione di un unico prezzo proposto per l'acquisto dell'immobile per cui si concorre, scritto chiaramente in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido ai fini della gara e dell'aggiudicazione quello più conveniente per il Comune di Casamarciano.

5. RICEZIONE delle OFFERTE e GIORNO FISSATO per la GARA

II plico, nel quale è inserita la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione,** dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune (Piazza Umberto I°, 4 – 80032 Casamarciano), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16/11/2018** a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*.

Il plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, deve riportate le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura *"DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 19/11/2018 ORE 09,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI – CORPO "B" - LOTTO N°.. "*.

La gara avrà luogo il giorno 19.11.2018 alle ore 09,00 presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione spetterà ad una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art.8, comma 7°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

I plichi che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato per la presentazione saranno esclusi anche se sostitutivi o aggiuntivi ad altra precedente offerta. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal sopra citato Ufficio Protocollo.

Il recapito in tempo utile del plico, a mezzo del servizio postale o a mezzo di altri soggetti, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6. CAUSE di ESCLUSIONI

Saranno escluse:

a. le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi ragione;
b. le offerte i cui plichi *(busta esterna ed interna*) non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
c. le offerte i cui plichi *(busta esterna ed interna)* non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta in particolare per quanto concerne il numero del lotto cui si partecipa;
d. le offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra richiamati;
e. le offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse da quanto disposto con il presente bando;
f. le offerte economiche prive di sottoscrizione e/o non inserite nell'apposita busta;

g. le offerte le cui autocertificazioni risultino incomplete e/o prive dell'autentica della firma ovvero fotocopia di valido documento di identità;
zionate, sottoposte a termini, indeterminate o ch
i. le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari od inferiore a quello stabilito a base d'asta;
j. le offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;
k. le offerte economiche aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;
l. le offerte che presentino discrasia tra il numero del lotto indicato sul plico esterno e quello reale per cui si presenta offerta,;
m. le offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

7. AVVERTENZE e CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono posti in vendita *"a corpo"* per il prezzo che risulterà nell'esperimento d'asta e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come posseduti dal Comune, insieme con le relative ragioni ed azioni, diritti, usi, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, adiacenze, pertinenze e accessori, dipendenze, comodità; inoltre se ne garantisce la piena titolarità e la libertà da pegni, oneri reali, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, restando esonerato il Comune dal fornire la relativa documentazione.

E' inoltre esclusa ogni garanzia in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza di tutti gli impianti di cui all'art.1 del D.M. n. 37/2008, posti al servizio degli immobili in oggetto.

Ove gli impianti non risultassero conformi, avendo l'offerente svolto adeguati sopralluoghi e verifiche dell'immobile, si tratterà di vizio conosciuto che non comporterà mancanza di qualità che dia titolo per chiedere la risoluzione di cui all'art.1497 c.c. alla cui azione rinunzia, essendosi tenuto conto di questi fattori anche eventuali nella determinazione del prezzo di gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come dovrà espressamente dichiarare l'offerente, ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione dell'atto definitivo di compravendita, di registrazione e trascrizione dell'atto stesso, della voltura, tecniche sostenute e da sostenere e di ogni altra connessa e consequenziale che sono tutte a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Trattandosi di un bando plurimo, le spese per pubblicità saranno ripartite tra gli aggiudicatari in proporzione al prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di un lotto, le spese di pubblicità saranno a carico degli aggiudicatari degli altri lotti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di differire o revocare il presente procedimento di gara senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimenti danni.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme di cui al R.D. n. 827 del 23.05.1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) ed al Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale approvato con atto di C.C. n. 11 del 31 marzo 2008.

8. AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE all'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di compravendita nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione a mezzo raccomandata a.r. dell'intervenuta aggiudicazione, previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto o della differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito già fatto a garanzia della medesima *(se con bonifico bancario)*. Il termine predetto potrà essere motivatamente prorogato dal Responsabile del Settore.

L'acquirente subentrerà in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto all'immobile.

L'aggiudicatario si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi ne sono subordinati al perfezionamento del contratto.

...pleto versamento di tali somme entro il termine ... ne dell'atto di compravendita nel medesimo termine, comporterà di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione a titolo di caparra, a sensi dell'art.1385 del Cod. Civ., fatta salva la richiesta del Comune di risarcimento per danni.

Il Comune di Casamarciano si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporta la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, e la mancata stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, si provvederà ad avviare la procedura per l'aggiudicazione del bene all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta in rialzo rispetto alla base d'asta indicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e di valore pari o superiore al prezzo a base d'asta. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'asta qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9. CONTROVERSIE

Per quanto non previsto si fa riferimento agli atti del procedimento come in premessa, al presente bando, al R.D. 827/1924, al Codice Civile nonché al Regolamento Comunale per l'Alienazioni, ed in via generale alla normativa vigente in materia. Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Nola; le parti dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Casamarciano (Na).

10. TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. n.241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

11. PUBBLICAZIONE del BANDO d'ASTA

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale, approvato con delibera C.C. n° 11 del 31.03.2008, la pubblicazione del presente bando avverrà mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente, sul sito Internet: www.comune.casamarciano.na.it, sul BURC nonché mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e nei principali luoghi pubblici del territorio comunale.

Tutte le comunicazioni di ordine generale nonché ogni ulteriore eventuale disposizione relativa alla presente procedura (rettifiche al bando, proroga dei termini, FAQ ecc) avverranno mediante pubblicazione sul sito www.comune.casamarciano.na.it.

La suddetta pubblicazione assolve qualsiasi obbligo di pubblicità e, *pertanto*, resta a cura degli are e controllare costantemente gli aggiornamenti dei predetti siti.

12. INFORMAZIONI

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso il 3° Settore del Comune di Casamarciano, Piazza Umberto I°, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13.00, (Tel. 081; e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it.).

Al predetto ufficio potranno essere chiesti eventuali chiarimenti o informazioni di carattere amministrativo o tecnico, nonché specifici sopralluoghi.

Presso lo stesso ufficio è disponibile copia del presente bando ed i relativi allegati, nonché nel sito internet al seguente indirizzo: www.comune.casamarciano.na.it.

Si informa, ai sensi dell'art. 8 della legge n.241/90, che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è il geom. Mascolo Severino, tecnico dell'U.T.C..

Il Responsabile del 3° Settore
Ing. Felice LANZARA

Allegati:

1. ***Modulo Domada di partecipazione e Dichiarazione "Requisiti ordine generale" - Allegato A)***.
2. ***Modulo Offerta Economica - Allegato B).***

COMUNE di CASAMARCIANO

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA - 3° SETTORE

BANDO di GARA mediante PROCEDURA APERTA per la VENDITA di IMMOBILI COMUNALI NEL PARCO G. BRUNO

Prot. n. 9482 del 16 ottobre 2018
Pubblicazione: 22 ottobre 2018

Il Responsabile del 3° Settore, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.06.2018 nonchè della determinazione settoriale n. 240 del 15.10.2018.

RENDE NOTO

Che il giorno **19.11.2018 alle ore 10,00**, presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta pubblica, con aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente sul prezzo a base d'asta, per la vendita dei beni immobili comunali di seguito descritti:

Lotto 1:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 49, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano 4, Interno 10, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 137,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**;
Prezzo a base d'asta: **€. 83.557,67**.

Lotto 2:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 50, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano 4, Interno 11, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 122,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: **€. 69.181,80**.

Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 51, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7,0 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano 4, Interno 12, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,256 x sup. non resid.)* di circa mq. 143,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 95.722,01**.

Lotto 4:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 1, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq. 21.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano T, Interno 1. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 7.034,28**.

Lotto 5:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 3, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.23,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano T, Interno 3. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 7.817,81**.

Lotto 7:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 63, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano 4, Interno 11, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid. + 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 123,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 70.200,52**.

Lotto 8:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 64, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7,00 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano 4, Interno 12, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 143,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al s
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 95.722,01**.

Lotto 9:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 65, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano 5, Interno 13, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 86,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 43.274,62**.

Lotto 13:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 75, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano 4, Interno 10, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 137,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 83.557,67**.

Lotto 14:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 76, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano 4, Interno 11, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 122,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 69.181,80**.

Lotto 15:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 77, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano 4, Interno 12, avente *(l'unità abitativa)* superficie

complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 145,00. L'unità abitativa è
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 94.462,25**.

Lotto 16:
Dati Catastali**:** Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 78, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 5 vani.
Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al via dell'Unione Europea, scala C, Piano 5, Interno 13, avente *(l'unità abitativa)* superficie complessiva commerciale *(sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.)* di circa mq. 85,00. L'unità abitativa è occupata.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.
Prezzo a base d'asta: **€. 36.660,23**.

Lotto 17:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 34, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.18,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 34. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 5.896,02**.

Lotto 18:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 35, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.16,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 35. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 5.161,88**.

Lotto 20:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 37, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages 18,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 37. Il locale garages è occupato.
Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come *"Zona Omogenea B1 – Centro"* ed è sottoposta al solo vincolo sismico.
Prezzo a base d'asta: **€. 5.896,02**.

Lotto 22:
Dati Catastali**:** Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 39, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.18,00.
Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 39. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente *Omogenea B1 – Centro* ed è sottoposta al s
Prezzo a base d'asta: **€. 5.896,02**.

Il prezzo dei singoli lotti posto a base d'asta non è soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n. 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale dell'Ente relativa alla gestione del proprio patrimonio.

Trattandosi di alienazioni distinte per singolo lotto, gli interessati a più lotti dovranno far pervenire tante offerte, in distinti plichi e con le modalità di cui al presente bando, quanti sono i lotti a cui intendono partecipare.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti/e dalle leggi vigenti.

E' onere degli interessati acquisire tutte le necessarie informazioni, urbanistiche comprese, sul bene oggetto di vendita.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dal soggetto interessato di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

La dimensione planimetrica del lotto posto in vendita è definita così come evidenziata negli estratti di mappa catastali depositati presso il 3° Settore del Comune.

1. DISCIPLINA di RIFERIMENTO e METODO di AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica si terrà con il metodo di cui all'art.73, lettera c), del R.D. 23.5.1924, n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato del singolo lotto e con il procedimento previsto dal successivo art.76, commi 1, 2 e 3 del R.D. citato. **Si precisa che l'asta è suddivisa per singoli lotti distinti e separati e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o più lotti che verranno aggiudicati separatamente**.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta del singolo lotto.

Non sono ammesse offerte in ribasso o pari al prezzo a base d'asta.

Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali si procederà mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.

In ogni caso, l'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto per ciascun lotto.

Non sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto il cui prezzo sia superiore al valore posto a base di gara.

L'offerta dovrà tener conto del valore di mercato del bene di cui trattasi, così come evidenziato nel presente bando di gara, nonché della necessità di provvedere agli obblighi e di attenersi alle condizioni di cui al presente bando.

Il Comune dichiarerà deserta l'asta in caso di mancanza di offerte o qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta valida.

Le persone intervenute per conto dei concorrenti alle sedute pubbliche della commissione di gara potranno rendere dichiarazioni, da inserire su richiesta nel verbale di gara, solo in quanto

legali rappresentanti dei concorrenti stessi o persone munite di delega scritta dei suddetti legali per i concorrenti presenti, anche tramite pro ti, alle sedute di gara, la conoscenza di quanto disposto dalla commissione in seduta pubblica s'intende come immediatamente acquisita.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con successivo atto dal Responsabile del 3° Settore, effettuate le necessarie verifiche e controlli.

2. MODALITÀ' di PARTECIPAZIONE alla GARA

Possono partecipare all'asta tutti gli interessati in forma di persona fisica o giuridica o associativa, nel rispetto della vigente normativa in materia, che, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentino le offerte corredate dalla documentazione richiesta dal bando.

Per partecipare alla gara, **pena l'esclusione**, ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta all'Ufficio Protocollo del Comune a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*.

L'offerta dovrà essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la seguente dicitura: *"DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 19/11/2018 ORE 10,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°.. "*.

Il plico dovrà pervenire al protocollo di questo Ente **entro le ore 12,00 del giorno 16/11/2018**, **pena l'esclusione**.

I soggetti interessati a partecipare all'asta, a pena di esclusione, non debbano trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- sussistenza di nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che si trovino nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- che non intercorrono in alcuno degli speciali divieti di comprare stabiliti di cui all'art. 1471 del Codice Civile;
- che non si trovano in nessuna situazione di incapacità a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- che in qualità di dipendenti (collaboratori, consulenti) del Comune di Casamarciano si trovino coinvolti nel procedimento e che abbiano potere decisionale in merito.

3. CAUZIONE

Per essere ammessi all'asta pubblica gli interessati dovranno costituire, prima della presentazione dell'offerta, un deposito a titolo cauzionale, pari al 10% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si partecipa ed il cui importo è di seguito riportato:

- €. **8.355,77** (euro ottomilatrecentocinquantacinque/77) ……. per il Lotto 1) ;
- €. **6.918,18** (euro seimilanovecentodiciotto/18) …..…… per il Lotto 2) ;
- €. **9.572,20** (euro novemilacinquecentosettantadue/20) ....…….. per il Lotto 3) ;
- €. **703,43** (euro settecentotre/43) …..…… per il Lotto 4) ;
- €. **781,78** (euro settecentottantuno/78) ……..…… per il Lotto 5) ;
- €. **7.020,05** (euro settemilazeroventi/05) ……..……. ..per il Lotto 7) ;
- €. **9.572,20** (euro novemilacinquecentosettantadue/20) …..…….. .per il Lotto 8) ;

- €. **4.327,46** (euro quattromilatrecentoventisette/46) ……..…….. per il Lotto 9) ;
- [illegible]uro ottomilatrecentocinquantacinque/78) …. [illegible]
- €. **6.918,18** (euro seimilanovecentodiciotto/18) ……...……...per il Lotto 14) ;
- €. **9.446,22** (euro novemilaquattrocentoquarantasei/22) ……..……...per il Lotto 15) ;
- €. **3.666,02** (euro tremilaseicentosessantasei/02) …...…….per il Lotto 16) ;
- €. **598,60** (euro cinquecentonovantotto/60) …..……...…….per il Lotto 17) ;
- €. **516,19** (euro cinquecentosedici/19) ……..…….per il Lotto 18) ;
- €. **589,60** (euro cinquecentottantanove/60) ……..…….per il Lotto 20) ;
- €. **589,60** (euro cinquecentottantanove/60) …..…….per il Lotto 22) ;

Tale deposito dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a. bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario avente codice IBAN: IT05X0538740020000001429907 avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°…"*;

b. assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Casamarciano avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°….."*;

c. fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente la causale *"Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°…"*. Tali garanzie, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, devono contenere, **a pena di esclusione**, espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2°, del Codice Civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questo Ente e l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori giorni 180 (centottanta) nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione, su esplicita richiesta di questo Ente nel corso della procedura.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari entro quindici giorni dalla data di approvazione del verbale d'asta senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, mentre per l'aggiudicatario costituisce anticipo del prezzo dovuto per la stipula del contratto di compravendita e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 del Cod. Civ., caparra confirmatoria. Per tale finalità i concorrenti dovranno indicare le proprie coordinate bancarie.

La cauzione sarà sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.

La mancata allegazione della documentazione comprovante la costituzione della cauzione comporterà l'esclusione dalla gara e la non apertura della corrispondente busta contenente l'offerta economica.

Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA per la GARA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due buste sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

- **busta n° 1** "*Documentazione amministrativa*";
- **busta n° 2** "*Offerta economica*".

Entrambe le buste dovranno essere inserite in **unico plico chiuso e sigillato** con ceralacca e lembi di chiusura, **a pena di esclusione**.

Sia la busta n.1 che la busta n.2 devono riportate le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente e la dicitura *"GARA del GIORNO 19/11/2018 ORE 10,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°….. ".*

In considerazione che la presente asta è suddivisa in più lotti distinti e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o più lotti che verranno aggiudicati separatamente sarà necessario presentare un plico contenente <u>la documentazione di seguito riportata per ciascun lotto a cui si intente presentare una propria offerta di acquisto</u>.

In ciascun plico dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione**, i documenti di seguito specificati:

BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a. **Domanda e Dichiarazione** in lingua italiana, secondo il "*Modulo Domanda di partecipazione e Dichiarazione Requisiti ordine generale - Allegato A*" al presente bando, da compilarsi in ogni sua parte, debitamente sottoscritta dall'offerente o dal suo legale rappresentante con firma autenticata, o in alternativa con firma priva di autentica purché venga allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario/i in corso di validità.

   Nel caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'autocertificazione dovrà essere firmata da entrambi i coniugi.

   Se a concorrere sia un Ente privato diverso dalle società, occorre presentare oltre alla dichiarazione suddetta, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

   Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, il Comune di Casamarciano procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e a trattenere il deposito cauzionale prestato e procederà, altresì, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni.

b. **Deposito cauzionale**: nelle forme richieste dal presente bando, **pena l'esclusione**, dovrà essere dimostrato il deposito cauzionale. Qualora il concorrente utilizza per la costituzione del deposito cauzionale il bonifico bancario, **a pena di esclusione**, si dovrà allegare copia dell'attestazione bancaria dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario sul conto corrente bancario sopra citato.

BUSTA N.2 - OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, **<u>una per ogni singolo lotto</u>**, dovrà essere redatta, in carta legale *(con apposizione di marca da bollo)*, in lingua italiana, in conformità al *"Modulo Offerta Economica - Allegato B"* e dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore.

In caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidalmente obbligate, l'offerta deve essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura, per atto pubblico, ad uno di essi; nell'offerta, inoltre, dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni

soggetto intende acquisire; in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la nobile in parti uguali.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte per persona da nominare condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti

L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta dovrà contenere la precisa indicazione di un unico prezzo proposto per l'acquisto dell'immobile per cui si concorre, scritto chiaramente in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido ai fini della gara e dell'aggiudicazione quello più conveniente per il Comune di Casamarciano.

5. RICEZIONE delle OFFERTE e GIORNO FISSATO per la GARA

II plico, nel quale è inserita la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione,** dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune (Piazza Umberto I°, 4 – 80032 Casamarciano), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 novembre 2018** a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale".*

Il plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, deve riportate le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura *"DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 19/11/2018 ORE 10,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°... ".*

La gara avrà luogo il giorno 19 novembre 2018 alle ore 10,00 presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione spetterà ad una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art.8, comma 7°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

I plichi che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato per la presentazione saranno esclusi anche se sostitutivi o aggiuntivi ad altra precedente offerta. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal sopra citato Ufficio Protocollo.

Il recapito in tempo utile del plico, a mezzo del servizio postale o a mezzo di altri soggetti, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6. CAUSE di ESCLUSIONI

Saranno escluse:

a. le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi ragione;

b. le offerte i cui plichi *(busta esterna ed interna*) non siano controfirmati sui lembi di chiusura;

c. le offerte i cui plichi *(busta esterna ed interna)* non rechino all'esterno il nominativo e la dicitura prescritta in particolare per quanto cui si partecipa;
d. le offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra richiamati;
e. le offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse da quanto disposto con il presente bando;
f. le offerte economiche prive di sottoscrizione e/o non inserite nell'apposita busta;
g. le offerte le cui autocertificazioni risultino incomplete e/o prive dell'autentica della firma ovvero mancanti della fotocopia di valido documento di identità;
h. le offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;
i. le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari od inferiore a quello stabilito a base d'asta;
j. le offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;
k. le offerte economiche aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;
l. le offerte che presentino discrasia tra il numero del lotto indicato sul plico esterno e quello reale per cui si presenta offerta,;
m. le offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

7. AVVERTENZE e CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono posti in vendita *"a corpo"* per il prezzo che risulterà nell'esperimento d'asta e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come posseduti dal Comune, insieme con le relative ragioni ed azioni, diritti, usi, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, adiacenze, pertinenze e accessori, dipendenze, comodità; inoltre se ne garantisce la piena titolarità e la libertà da pegni, oneri reali, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, restando esonerato il Comune dal fornire la relativa documentazione.

E' inoltre esclusa ogni garanzia in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza di tutti gli impianti di cui all'art.1 del D.M. n. 37/2008, posti al servizio degli immobili in oggetto.

Ove gli impianti non risultassero conformi, avendo l'offerente svolto adeguati sopralluoghi e verifiche dell'immobile, si tratterà di vizio conosciuto che non comporterà mancanza di qualità che dia titolo per chiedere la risoluzione di cui all'art.1497 c.c. alla cui azione rinunzia, essendosi tenuto conto di questi fattori anche eventuali nella determinazione del prezzo di gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come dovrà espressamente dichiarare l'offerente, ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione dell'atto definitivo di compravendita, di registrazione e trascrizione dell'atto stesso, della voltura, tecniche sostenute e da sostenere e di ogni altra connessa e consequenziale che sono tutte a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Trattandosi di un bando plurimo, le spese per pubblicità saranno ripartite tra gli aggiudicatari in proporzione al prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di un lotto, le spese di pubblicità saranno a carico degli aggiudicatari degli altri lotti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di differire o revocare il procedimento di gara senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto di indennizzo o risarcimenti danni.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme di cui al R.D. n. 827 del 23.05.1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) ed al Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale approvato con atto di C.C. n. 11 del 31 marzo 2008.

8. AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE all'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di compravendita nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione a mezzo raccomandata a.r. dell'intervenuta aggiudicazione, previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto o della differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito già fatto a garanzia della medesima *(se con bonifico bancario)*. Il termine predetto potrà essere motivatamente prorogato dal Responsabile del Settore.

L'acquirente subentrerà in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto all'immobile.

L'aggiudicatario si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.
Il mancato o incompleto versamento di tali somme entro il termine sopra detto o la mancata stipulazione dell'atto di compravendita nel medesimo termine, comporterà di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione a titolo di caparra, a sensi dell'art.1385 del Cod. Civ., fatta salva la richiesta del Comune di risarcimento per danni.

Il Comune di Casamarciano si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporta la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, e la mancata stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, si provvederà ad avviare la procedura per l'aggiudicazione del bene all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta in rialzo rispetto alla base d'asta indicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e di valore pari o superiore al prezzo a base d'asta. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'asta qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9. CONTROVERSIE

Per quanto non previsto si fa riferimento agli atti del procedimento come in premessa, al presente bando, al R.D. 827/1924, al Codice Civile nonché al Regolamento Comunale per l'Alienazioni, ed in via generale alla normativa vigente in materia. Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Nola; le parti dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Casamarciano (Na).

10. TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2 di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. n.241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

11. PUBBLICAZIONE del BANDO d'ASTA

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale, approvato con delibera C.C. n° 11 del 31.03.2008, la pubblicazione del presente bando avverrà mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente, sul sito Internet: www.comune.casamarciano.na.it, sul BURC nonché mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e nei principali luoghi pubblici del territorio comunale.

Tutte le comunicazioni di ordine generale nonché ogni ulteriore eventuale disposizione relativa alla presente procedura (rettifiche al bando, proroga dei termini, FAQ ecc) avverranno mediante pubblicazione sul sito www.comune.casamarciano.na.it.

La suddetta pubblicazione assolve qualsiasi obbligo di pubblicità e, *pertanto*, resta a cura degli interessati monitorare e controllare costantemente gli aggiornamenti dei predetti siti.

12. INFORMAZIONI

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso il 3° Settore del Comune di Casamarciano, Piazza Umberto I°, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13.00, (Tel. 081; e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it.).

Al predetto ufficio potranno essere chiesti eventuali chiarimenti o informazioni di carattere amministrativo o tecnico, nonché specifici sopralluoghi.

Presso lo stesso ufficio è disponibile copia del presente bando ed i relativi allegati, nonché nel sito internet al seguente indirizzo: www.comune.casamarciano.na.it.

Si informa, ai sensi dell'art. 8 della legge n.241/90, che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è il geom. Mascolo Severino, tecnico dell'U.T.C..

Il Responsabile del 3° Settore
Ing. Felice LANZARA

Allegati:

1. ***Modulo Domada di partecipazione e Dichiarazione "Requisiti ordine generale" - Allegato A).***
2. ***Modulo Offerta Economica - Allegato B).***

Stazione appaltante : Comune di Castelnuovo di Conza (SA) Codice fiscale : 82003550652.
Tipologia atto da pubblicare : bando.
Numero atto : Prot. n° 3786 del 15 Ottobre 2018.
Oggetto : Bando di gara mediante pubblico incanto per la concessione del diritto d'uso di un terreno con annesso capannone di proprietà comunale gravato da uso civico a soggetti privati per la realizzazione di attività di prevista e contemplata dalla delibera di G.R. n° 368 del 23 Marzo 2010 individuato in Catasto Terreni al Foglio n° 10, Particella n° 390, (art. 95 comma 5 D.Lgs. n° 50/2016) - **CIG : ZF62170637**.
Luogo di esecuzione : Comune di Castelnuovo di Conza, area di proprietà Comunale individuato in catasto terreni al Foglio n° 10, Particelle n° 390.
Termine scadenza : 09 Dicembre 2018.

Il Responsabile dello Servizio Patrimonio
(Geom. Luca ZARRA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CIG: 7606540B5F - CUP: B64H17001630004

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Progettazione Manutenzione e Realizzazione Patrimonio Comunale - Piazzetta Francese n. 1/3 - 80133 Napoli – tel. 0817957600/06 – fax 0817957658 – PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it - Sito internet: www.comune.napoli.it – RUP: arch. Roberto Viscogliosi – **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://napoli.acquistitelematici.it . L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs 50/2016.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la Valutazione della sicurezza sismica, Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione operativa a supporto del Direttore dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione per la riqualificazione dell'edificio in Piazza Giovanni XXIII, adibito a sede dell'archivio comunale. Determinazione Dirigenziale n. 10 del 18/09/2018 (i.g. n. 1402 del 26/06/2018) - **II.1.2)** CPV: 71250000-5 - **II.1.3) Tipo di appalto**: Servizi di architettura ed ingegneria – cat. 12 - **II.2.5) Importo a base di gara**: € 293.487,36, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.500,00, oltre IVA. **II.1.6)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suddivisone in lotti: no.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. - **II.2.7) Durata dell'appalto**: 165 giorni - **II.2.13**) **Finanziamento**: "Patto per la Città di Napoli" a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO – Le condizioni di partecipazioni relative alle capacità economiche, finanziarie, professionali e tecniche sono indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro **le ore 12:00 del 12/11/2018**. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, secondo le modalità di cui al Disciplinare. **IV.2.7)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle **ore 10:00 del 13/11/2018**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 11.10.2018 - ID 2018-153087.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

Comunità Montana “Alento Monte Stella”

Sede : Via Roma n. 1 – 84050 Laureana Cilento (SA)

Oggetto: Comunità Montana “Alento Monte Stella” codice fiscale 90002090653- bando di gara per la realizzazione impianto di cogenerazione al palazzo Cagnano” Comune di Laureana C.to. - cup: **c34e17000720002-** cig: **7652550c06**

Bando di gara: “realizzazione impianto di cogenerazione al palazzo Cagnano” Comune di Laureana C.to., con la procedura aperta, criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 60 e art. 95 del D.Lgs. 50/2016) per i lavori di realizzazione impianto di cogenerazione al palazzo Cagnano” per importo a base d’astacomplessivamente in € 312.664,62 (Trecentododicimilaseicentosessantaquattro/62), di cui 6.044,69 (seimilaquarantaquattro/69) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
Procedura: aperta.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricevimento offerte: 15.11.2018, ora 12.00 Ufficio protocollo.
Apertura offerte: 22.11.2018, ora 10.00 presso la sede della Comunità Montana “Alento Monte Stella in Via Roma n. 1 – 84050 Laureana Cilento (SA).
Documentazione: Bando e disciplinare, unitamente alla modulistica di gara, sono pubblicati sui siti della Comunità Montana “Alento Monte Stella”: http://www.alento-montestella.sa.it/albo-pretorio-virtuale/atti-in-corso-di-pubblicazione.html e alla sezione Bandi e concorsi e dell’Ente http://www.alento-montestella.sa.it/bandi-di-concorso.html oppure http://www.alento-montestella.sa.it/bandi-di-gara-e-contratti.html
Il responsabile del procedimento della Comunità Montana “Alento Monte Stella e il geom”: Floriano Malandrino.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Floriano Malandrino

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Estratto di bando di gara - CIG **7614115677**

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice
Denominazione: Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla - Indirizzo: Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola F2 - Punti di contatto: 081/7347440 - C.F. 80015070636
SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: ***Servizio di assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e periodica, nonché monitoraggio delle opere elettromeccaniche dell'impianto di sollevamento "Botteghelle" sito in Comune di Napoli, Sez. Ponticelli***- Tipo di appalto: appalto di servizi - Luogo di esecuzione: Impianto di sollevamento denominato "Botteghelle", ubicato in località Mulino dell'Annunziata nel Comune di Napoli (NA) - Vocabolario comune per gli appalti: 50511100-1 **-** Importo a base d'asta: € 210.960,00 oltre IVA. Durata dell'appalto: Anni 4 (quattro) decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.
SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
Condizioni di partecipazione: requisiti per la partecipazione alla gara sono descritti nel bando di gara
SEZIONE IV: Procedura
Tipo di procedura: procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del **12/11/2018.**
SEZIONE V: Altre informazioni: Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su www.consorziobonificanapoli.it.

Napoli, 16/10/2018

Il Commissario Straordinario
Avv. Giuseppe Testa

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD
Bando di gara
SEZIONE I I.1) Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n. 27 - 80027 Frattamaggiore (NA) - sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it mail provveditorato@aslnapoli2nord.it; pec: provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it
SEZIONE II II.1.4) OGGETTO: FORNITURA DI PRESIDI MONOUSO PER LAPAROSCOPIA PER UU.OO.CC. DI CHIRURGIA, GINECOLOGIA ED UROLOGIA DELLA ASL NAPOLI 2 NORD.
Le specifiche tecniche del servizio oggetto della gara di cui trattasi sono riportate nel Capitolato Speciale d'appalto disponibile e reperibile sul sito internet www.aslnapoli2nord.it. II.1.5) L'importo complessivo triennale della fornitura per i n. 29 lotti è di € 4.706.490,00 oltre IVA. Lotto 1 CIG 7627821504 € 470.250,00; Lotto 2 CIG 7627826923 € 709.950,00; Lotto 3 CIG 7627841585 € 12.825,00; Lotto 4 CIG 7627859460 € 68.400,00; Lotto 5 CIG 7627873FEA € 385.200,00; Lotto 6 CIG 7627881687 € 106.875,00; Lotto 7 CIG 7627886AA6 € 3.600,00; Lotto 8 CIG 7627889D1F € 192.000,00; Lotto 9 CIG 7627894143 € 6.750,00; Lotto 10 CIG 7627899562 € 40.500,00; Lotto 11 CIG 7627905A54 € 108.000,00; Lotto 12 CIG 7627909DA0 € 30.840,00; Lotto 13 CIG 7627948DCF € 37.500,00; Lotto 14 CIG 762795104D € 210.000,00; Lotto 15 CIG 7627965BD7 € 54.000,00; Lotto 16 CIG 76279710CE € 33.000,00; Lotto 17 CIG 762797541A € 854.000,00; Lotto 18 CIG 7627985C58 € 147.600,00; Lotto 19 CIG 7627997641 € 72.000,00; Lotto 20 CIG 7628002A60 € 21.000,00; Lotto 21 CIG 7628005CD9 € 82.500,00; Lotto 22 CIG 76280111D0 € 13.500,00; Lotto 23 CIG 76280165EF € 4.800,00; Lotto 24 CIG 7628022AE1 € 18.000,00; Lotto 25 CIG 762803017E € 6.600,00; Lotto 26 CIG 76280344CA € 10.800,00; Lotto 27 CIG 76280398E9 € 444.000,00; Lotto 28 CIG 76280523A5 € 192.000,00; Lotto 29 CIG 7628062BE3 € 360.000,00; II.2.5) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) Durata: anni 3.
SEZIONE IV IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 26.11.2018 ore 12.00;
SEZIONE VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.aslnapoli2nord.it
VI.5) Invio alla GUUE: 10.10.2018
Il R.U.P.
dott. Aniello Di Costanzo
Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi
dott.ssa Marcella Abbate

FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Ente commissariato ex art. 25 del codice civile, giusta delibera di Giunta Regionale della Campania 735/2017 e s.m.i.

BANDO DI GARA
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA ATTRAVERSO "BUONO PASTO ELETTRONICO". DECORRENZA: DUE ANNI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2018

Stazione Appaltante: Fondazione Idis-Città della Scienza, Via Coroglio 57 e 104, 80124 Napoli
Tipo appalto: Procedura aperta con termini abbreviati
Oggetto: Per l'affidamento del Servizio sostitutivo di mensa attraverso "Buono pasto elettronico". Decorrenza: due anni a partire dal 1 gennaio 2018.

Motivazione d'urgenza. Art. 60, comma 3, del Dlgs 50/2016. La Stazione Appaltante è impossibilitata a rispettare i termini ordinari di cui all'art. 60, comma 1, del Dlgs 50/2016, avendo necessità di approvvigionarsi al prima del servizio in appalto, data l'intervenuta scadenza del contratto con il precedente appaltatore. In particolare, non è stato possibile istruire la presente gara in tempo utile a causa dello stato di agitazione dei dipendenti della Stazione Appaltante, protrattosi per oltre 30 giorni (periodo di sciopero: ottobre/novembre 2017) e dell'intervenuto commissariamento dell'Ente, disposto dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 25 del codice civile.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Mariano Iadanza

Data scadenza presentazione offerte: 25° (venticinquesimo) giorno (ore 13:00) dalla data di pubblicazione del Bando

Data di scadenza per contattare l'Ente Aggiudicatore, in vista della partecipazione: quattro giorni prima della scadenza ore 13:00

Categoria: Alimenti, ristorazione e buoni pasto

CPV: 30199770-8

N.ro CIG (Codice Identificativo Gara): CIG N. 76403464F9

Acquisizione documentazione di gara: disponibile con accesso gratuito, illimitato e diretto sul profilo di committente all'indirizzo: http://www.cittadellascienza.it/bandi-e-gare/

Codice NUTS Ente Aggiudicatore: *ITF33*

Indirizzo di posta elettronica dell' Ente Aggiudicatore cui rivolgersi per informazioni complementari: garaticketmensa@cittadellascienza.it

Luogo principale di esecuzione del servizio: Napoli

Valore complessivo: Il valore complessivo per la durata potenziale del contratto, comprensivo di eventuali rinnovo e proroga risulta quindi di **€ 202.350,00** IVA esclusa

Oneri di sicurezza. Nulli. Non sussistono tali rischi di interferenza trattandosi di mera fornitura . Non è pertanto necessario redigere il DUVRI e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze, sono pari a 0 (zero).

Documentazione di gara
- Decreto Commissariale;

FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA
Ente commissariato ex art. 25 del codice civile, giusta delibera di Giunta Regionale della Campania 735/2017 e s.m.i.

- Bando di Gara;
- Disciplinare di Gara;
- Progetto esecutivo - Capitolato speciale d'appalto;
- Capitolato tecnico
- Schema di contratto
- **All. A1:** Dichiarazione Sostitutiva istanza di partecipazione e assenza cause di esclusione
- **All. A2**: Dichiarazione Sostitutiva assenza cause esclusione art. 80 D. LGS. n. 50/2016
- **All. A3:** Dichiarazione relativa a composizione societaria
- **All. A4:** Dichiarazione Sostitutiva - Cessati dalla carica
- **All. A5:** Modello di Dichiarazione di impegno a costituire ATI
- **All. B:** Atto di impegno
- **Allegato C**: Modulo Offerta quantitativa - economica

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE ALBANO

CN = ALBANO GIUSEPPE
O = FONDAZIONE IDIS CF 95005580634
C = IT

ASIA NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta 408/ACU/2018, suddivisa in 4 lotti – Servizio di raccolta e trasporto a impianto di cartoni provenienti da raccolta selettiva (CER 15 01 01) – Prot. 7895/2018.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Valore stimato: € 12.924.000,00 oltre Iva.

II.2.7/II.2.11) Durata: 24 mesi con riserva di opzione per ulteriori 12 mesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.2) Presentazione offerte entro **30/11/2018 ore 12:00**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Paolo Stanganelli

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

Bando di Gara: “Procedura Aperta per conclusione di una convenzione per la Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Braccia-Mani e Vie Respiratorie Occorrenti alle AA.SS.LL/AA.OO./AA.OO.UU./IRCCS ed alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Campania”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 — 80143 Napoli. Punti di contatto: Direzione Operativa Centrale di Committenza Sanità; tel.0812128174; fax: 0817500012; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: attività di committenza in favore delle AA.SS. ed altre amministrazioni pubbliche regionali.

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all’appalto dall’amministrazione aggiudicatrice: Procedura Aperta per la conclusione di una convenzione per la Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Braccia-Mani e Vie Respiratorie Occorrenti alle AA.SS.LL/AA.OO./AA.OO.UU./IRCCS ed alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Campania.

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture.

II.1.5) Valore totale stimato IVA esclusa: 41.981.265,00 EUR.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: L'appalto è Diviso in lotti: si; Le offerte vanno presentate per un numero massimo di 40 lotti;

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 24

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione:

III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale: Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 6.1).

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 6.2);

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 6.3);

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di Procedura: procedura aperta.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data:12/11/2018 - Ora: 13:00;

IV.2.6) periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: durata in mesi: 9;

IV.2.7) Modalità apertura delle offerte: Data 13/11/2018; ora locale: 10,00;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari: Relativamente ai criteri di aggiudicazione si precisa quanto segue: i lotti da n. 12 a 40 verranno aggiudicati secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime previste dal capitolato tecnico e relativi allegati. I lotti da n. 1 a 11 verranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime previste dal capitolato tecnico e relativi allegati, secondo la seguente ripartizione dei punteggi offerta tecnica = 70, offerta economica = 30. A ogni buon conto si rimanda all'art. 16 del Disciplinare di gara.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania P.zza Municipio Napoli VI.4.3) Procedure di ricorso; VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa;

VI.5) Data spedizione del bando alla GUUE: 20/09/2018

Il Direttore Generale
dott. Gianluca Postiglione

Provincia di Caserta C.F 8004770618

Esito definitivo di aggiudicazione

1) Ente aggiudicatore:Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilita'; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: " LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SS.PP. N. 5, n.104,n.212, n. 201, n. 108, n. 28, e n. 107."; 4) Importo appalto € 285.000,00 inclusi oneri sicurezza € 1.279,87 iva esclusa; 5) Aggiudicataria Soc. Scalzone Costruzioni SRLS con sede in Villa di Briano (CE) alla Via R.Calderisi,15; 6) Importo contrattuale € 181.950,01 Determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva n.428/O del 25.09.2018; 7) ESITO DEFINITIVO disponibile sulla piattaforma informatica all'indirizzo: https:/ufficiogare.provincia.caserta.it/PortaleAppalti sito:www.provincia.caserta.it; 8) Responsabile Unico del procedimento GEOM. SAUDELLA FILOMENO SALVATORE.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655
AVVISO ESITO GARA
AFFIDAMENTO Lavori di "MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE" –

Stazione appaltante Comune di Sala Consilina. -- CIG: 7445695DE0

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo, 84036 Tel. 0975-525268, RUP: Arch. Gabriel MATTEO, pec lavoripubblici.salaconsilina@asmepec.it - protocollo.salaconsilina@asmepec.it;
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico: affidamento lavori di "MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE" – Stazione appaltante Comune di Sala Consilina. -- CIG: 7445695DE0.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 09/10/18 (determina Comune di Sala Consilina n°235 del 09-10-2018).
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute: n.2
8)Offerte ammesse: n.2
9)Ditta aggiudicataria: A.T.I. VERTULLO COSTRUZIONI SRL - P.IVA 04710820657 (capogruppo), EDIL ROAD SRL - S.R.L. - P.IVA 02626780841 (mandante), COSTRUZIONI NIGRO - P.IVA 05155720658 (mandante)
10)Importo di aggiudicazione: € 901.003,18 oltre IVA e oneri non soggetti a ribasso
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.sala-consilina.salerno.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

Città di Somma Vesuviana

(Provincia di Napoli)
P. O. n. 1
Ecologia - Ambiente

Esito di gara

SEZIONE I 1.1) Stazione appaltante: Il Comune di Somma Vesuviana per il tramite della C.U.C. Pomigliano D'Arco – Sant'Anastasia – Somma Vesuviana – Pollena Trocchia
SEZIONE II 11.1.1) Oggetto: Servizio di raccolta differenziata, trasporto a recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed altri servizi d'igiene urbana, per anni 7 - CIG 7094721CF8.
SEZIONE IV IV.1.1) Procedura: aperta pubblicata su GURI n. 69 del 19/06/2017.
SEZIONE V V.2.1) Data aggiudicazione: 22/12/2017 . V.2.2) Offerte ricevute: 1
V.2.3) Aggiudicatario: L'IGIENE URBANA SRL - SCAFATI (SA) . V.2.4) Prezzo di aggiudicazione: € 33.931.950,96 oltre IVA
SEZIONE VI VI.5) Informazioni: Invio alla GUUE: 05.10.2018.

Il responsabile P.O.1
dott. Francesco Ferrara

AVVISO RELATIVO AD ESITO DI GARA

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.; Indirizzo: CENTRO DIREZIONALE ISOLA F 9 NAPOLI – 80143 (Italia) Persona di contatto: Dott.ssa Giuseppina Porfido ; Tel.: +39 0812128174; E-mail:ufficiogare@pec.soresa.it; Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.soresa.it

Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa.it

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di committenza regionale

I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: OggettoII.1.1) Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di letti medici destinati ai pazienti delle Aziende Sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU., I.R.C.C.S.) del S.S.R. della Regione Campania 1.2) Codice CPV principale: 33696000

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture

II.1.4) Breve descrizione: Procedura aperta per la fornitura di letti medici destinati ai pazienti delle Aziende Sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU., I.R.C.C.S.) del S.S.R. della Regione Campania

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): Valore, IVA esclusa: 8 575 000.00 EUR

(importo complessivo di aggiudicazione)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità – Criterio del minor prezzo

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU/S -2018/S 191-431550

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.1/Lotto n.1

Denominazione

Letti elettrici per degenza (CIG: 7254239366)

Nome e indirizzo del contraente: Malvestio S.p.A.

Codice NUTS: ITF3

Il contraente è una PMI: sì

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 3 780 000.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3.726.800,00 EUR

Contratto d'appalto n.2 /Lotto n.2

Denominazione: Letti elettrici per Terapia Intensiva e Rianimazione Monospe

cialistica (725427511C)

Nome e indirizzo del contraente:: Linet Italia srl

Codice NUTS: ITF3

Il contraente è una PMI: sì

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 2.625.000,00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2.2739.50,00 EUR

V.2.5)

Contratto d'appalto n.3/Lotto n.3

Denominazione: Letti elettrici per Terapia Intensiva e Rianimazione Polispecialistica.(CIG 7254290D79)

Nome e indirizzo del contraente: Linet Italia srl

Codice NUTS: ITC4C Il contraente è una PMI: sì

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto:2.875.000,00 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2.574.250,00 EUR

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari: La gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime previste dal Capitolato Tecnico e relativi allegati, secondo la seguente ripartizione dei punteggi: — offerta tecnica 70 punti; — offerta economica: 30 punti. Si evidenzia che la gara in oggetto e stata aggiudicata con le suddette determine pubblicate sul sito aziendale: determina n. 84 del 8.5.2018 (per i lotti 2-3) e Determina n. 90 del 16.5.2018 (per il lotto 1)

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR CAMPANIA P.ZZA MUNICIPIO NAPOLI Italia Indirizzo Internet:https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Ufficio legale di Soresa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUUE:02/1072018 Il Direttore Generale

dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di sorteggio componenti commissioni Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di Dirigenti Medici, varie discipline.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:
- n. 1 dirigente medico – disciplina Anatomia Patologica;
- n. 1 dirigente medico – disciplina Medicina Legale;
- n. 1 dirigente medico – disciplina Oftalmologia,

di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 30/07/2018 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 72 del 11/09/2018, in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda Ospedaliera, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivi, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

Avviso di sorteggio componenti commissione Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Neurologia.

Si rende noto che, causa la mancata costituzione della Commissione di Valutazione di cui alle operazioni di sorteggio del 18/07/2018, a seguito del diniego dei candidati sorteggiati, le nuove operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della commissione dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Neurologia, di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. n. 22 del 12/03/2018 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 32 del 20/04/2018, composte in applicazione dell'art. 15, co. 7-bis lettera a) del D. Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge n. 189/2012, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda Ospedaliera, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

In esecuzione della deliberazione n. 1928 del 5/10/2018, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato, ex art. 15 octies del d. lgs. 502/92, **di *n° 24 posti di Educatori professionali,*** per n. 36 ore settimanali, per anni due, eventualmente prorogabili per un solo anno, con trattamento giuridico ed economico complessivo pari a quello previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Sanità di categoria D, posizione economica D.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (come da nota Dipartimento Salute Mentale prot. n. U/2216 del 3/7/2018)

1) Laurea in Scienze dell'educazione e/o Pedagogia;
2) specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali per l'età evolutiva.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in regola con gli obblighi di leva;
5. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) di essere in possesso della Laurea richiesta;
j) di essere in possesso di atti e certificazioni atte a dimostrare la specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali per l'età evolutiva
k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto sanità di ctg D;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
o) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679 GDPR (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
p) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dagli organi aziendali preposti. Il Direttore pro-tempore dell' Ufficio interessato, Dipartimento di Salute Mentale, è il Dott. Fedele Maurano, tel. 081 2545910.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:
a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali;
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** è da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1 centro e sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la relativa documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata, **esclusivamente:**
- tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
-in alternativa il plico, con le modalità sopra citate, potrà anche essere consegnato **a mano** al Protocollo Generale dell'ASL Napoli 1 centro, sito in via Comunale del Principe, 13/A, Plesso centrale, 80145 Napoli (orari ufficio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso all'albo sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1 centro, http://www.aslnapoli1centro.it, *sezione* "*Concorsi e Avvisi*", ai sensi dell'art. 3.3 del Regolamento approvato con Deliberazione n. 436/2018.
Al fine di assicurare la massima conoscibilità del presente procedimento, si procederà alla coeva pubblicazione del presente avviso anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli e il relativo colloquio sarà effettuato da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 60 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli (punti 20) sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

La prova colloquio (punti 40): verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30**.**

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio sarà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", non meno di quindici giorni prima dell' espletamento della prova, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN per la specifica categoria D, posizione economica D, oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Dirigente Amministrativo dott. Luigi Pepe, tel. 081 2544587.

II Direttore Generale
f.to *Dott. Mario Forlenza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE DI DOMANDA
ALLEGATO A

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato, ex art. 15 octies del d. lgs. 502/92, di n. 24 posti di Educatori professionali, per n. 36 ore settimanali, di durata pari ad anni due, eventualmente prorogabili per un solo anno con trattamento giuridico ed economico complessivo pari a quello previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Sanità di categoria D, posizione economica D

A tal fine, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……)
   il....., codice fiscale
   ……;

2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);

3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino…….
   …….....……...…);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……...….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della Laurea in ……
…….conseguita presso ……in data……;

10. di essere in possesso di atti e certificazioni atte a dimostrare la specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali per l'età evolutiva(allegare eventuale autocertificazione di dettaglio);

11. di aver prestato i seguenti eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni
.....
(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……..;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N. di categoria e posizione economica D;

14. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

15. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE GDPR, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento dell'avviso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
16. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via …….…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……. Cellulare ……;
    oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……
    ……..

17. altre ed eventuali comunicazioni…….……
    …….……
    …..…….

…..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

In esecuzione della deliberazione del 1928 del 5/10/2018 esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato, ex art. 15 octies del d. lgs. 502/92, **di *n° 10 posti di Logopedisti,*** per n. 36 ore settimanali, per anni due, eventualmente prorogabili per un solo anno, con trattamento giuridico ed economico complessivo pari a quello previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Sanità di categoria D, posizione economica D.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (come da nota Dipartimento Salute Mentale prot. n. U/2217 del 3/7/2018)

1) Laurea in Logopedia;
2) Documentata e specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali pubblici per l'età evolutiva. Costituisce titolo preferenziale specifica competenza nel campo della comunicazione aumentativa con master di I e II livello CAA

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in regola con gli obblighi di leva;
5. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) di essere in possesso della Laurea in Logopedia;
j) di essere in possesso di atti e certificazioni atte a dimostrare la specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali pubblici per l'età evolutiva
k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto sanità di ctg D;
n) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
o) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679 GDPR (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
p) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dagli organi aziendali preposti. Il Direttore pro-tempore dell' Ufficio interessato, Dipartimento di Salute Mentale, è il Dott. Fedele Maurano, tel. 081 2545910.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali;

b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** è da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

(aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1 centro e sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la relativa documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata, **esclusivamente:**
- tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
-in alternativa il plico, con le modalità sopra citate, potrà anche essere consegnato **a mano** al Protocollo Generale dell'ASL Napoli 1 centro, sito in via Comunale del Principe, 13/A, Plesso centrale, 80145 Napoli (orari ufficio).
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso all'albo sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1 centro, http://www.aslnapoli1centro.it, *sezione "Concorsi e Avvisi"*, ai sensi dell'art. 3.3 del Regolamento approvato con Deliberazione n. 436/2018.
Al fine di assicurare la massima conoscibilità del presente procedimento, si procederà alla coeva pubblicazione del presente avviso anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli e il relativo colloquio sarà effettuato da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 60 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli (punti 20) sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

La prova colloquio (punti 40): verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30**.**

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio sarà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", non meno di quindici giorni prima dell' espletamento della prova, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN per la specifica categoria D, posizione economica D, oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Dirigente Amministrativo dott. Luigi Pepe, tel. 081 2544587.

II Direttore Generale
F.to *Dott. Mario Forlenza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE DI DOMANDA
ALLEGATO A

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato, ex art. 15 octies del d. lgs. 502/92, di n. 10 posti di Logopedisti, per n. 36 ore settimanali, di durata pari ad anni due, eventualmente prorogabili per un solo anno con trattamento giuridico ed economico complessivo pari a quello previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Sanità di categoria D, posizione economica D

A tal fine, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……)
   il....., codice fiscale
   ……;

2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);

3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino…….
   …….....……...…);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……...….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della Laurea Triennale in ……
…….consegu ita presso ……in data……;

10. di essere in possesso di atti e certificazioni atte a dimostrare la specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali pubblici per l'età evolutiva(allegare eventuale autocertificazione di dettaglio);

11. di aver prestato i seguenti eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni
.....
(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……..;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N. di categoria e posizione economica D;

14. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

15. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE GDPR, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento dell'avviso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
16. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via …….…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……. Cellulare ……;
    oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……
    ……..

17. altre ed eventuali comunicazioni…….……
    …….……
    …..…….

…..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

In esecuzione della deliberazione n. 1928 del 5/10/2018esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato, ex art. 15 octies del d. lgs. 502/92, **di *n° 10 posti di Neuropsicomotricisti*,** per n. 36 ore settimanali, per anni due, eventualmente prorogabili per un solo anno, con trattamento giuridico ed economico complessivo pari a quello previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Sanità di categoria D, posizione economica D.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (come da nota Dipartimento Salute Mentale prot. n. U/2218 del 3/7/2018)

1) Laurea in Terapia della Neuropsicomotricità in età evolutiva;
2) Documentata e specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali pubblici per l'età evolutiva.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in regola con gli obblighi di leva;
5. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) di essere in possesso della Laurea richiesta;
j) di essere in possesso di atti e certificazioni atte a dimostrare la specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali pubblici per l'età evolutiva
k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto sanità di ctg D;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
o) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679 GDPR (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
p) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dagli organi aziendali preposti. Il Direttore pro-tempore dell' Ufficio interessato, Dipartimento di Salute Mentale, è il Dott. Fedele Maurano, tel. 081 2545910.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:
a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali;
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** è da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1 centro e sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la relativa documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata, **esclusivamente:**
- tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
-in alternativa il plico, con le modalità sopra citate, potrà anche essere consegnato **a mano** al Protocollo Generale dell'ASL Napoli 1 centro, sito in via Comunale del Principe, 13/A, Plesso centrale, 80145 Napoli (orari ufficio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso all'albo sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1 centro, http://www.aslnapoli1centro.it, *sezione* "*Concorsi e Avvisi*", ai sensi dell'art. 3.3 del Regolamento approvato con Deliberazione n. 436/2018.
Al fine di assicurare la massima conoscibilità del presente procedimento, si procederà alla coeva pubblicazione del presente avviso anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASL Napoli 1.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli e il relativo colloquio sarà effettuato da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 60 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli (punti 20) sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

La prova colloquio (punti 40): verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30**.**

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio sarà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", non meno di quindici giorni prima dell' espletamento della prova, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN per la specifica categoria D, posizione economica D, oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Dirigente Amministrativo dott. Luigi Pepe, tel. 081 2544587.

II Direttore Generale
f.to *Dott. Mario Forlenza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE DI DOMANDA
ALLEGATO A

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato, ex art. 15 octies del d. lgs. 502/92, di n. 10 posti di Neupsicomotricisti, per n. 36 ore settimanali, di durata pari ad anni due, eventualmente prorogabili per un solo anno con trattamento giuridico ed economico complessivo pari a quello previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Sanità di categoria D, posizione economica D

A tal fine, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……)
   il....., codice fiscale ……;

2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);

3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino…….
   …….....……...…);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……...….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della Laurea in ……
…….conseguita presso ……in data……;

10. di essere in possesso di atti e certificazioni atte a dimostrare la specifica esperienza nel campo della presa in carico nei servizi territoriali pubblici per l'età evolutiva (allegare eventuale autocertificazione di dettaglio);

11. di aver prestato i seguenti eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni
.....
(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……..;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N. di categoria e posizione economica D;

14. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

15. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE GDPR, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento dell'avviso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
16. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via …….…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……. Cellulare ……;
    oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……
    ……..

17. altre ed eventuali comunicazioni…….……
    …….……
    …..…….

…..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)…… …...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede via comunale del principe 13/a
80145 Napoli
C.F. PARTITA I.V.A. 06328131211

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - CF Partita IVA 0632813211

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI DI VARI CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI A TEMPO INDETERMINATO.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio, ex art. 6, comma 2, D.P.R. n. 483/97, per la nomina dei componenti di commissione delle procedure di Concorso, sotto indicate, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Multimediale della sede legale dell'Azienda, via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - a partire **dalle ore 10,30 il giorno 23.11.2018.**

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico di Gastroenterologia.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologica.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Chirurgia Toracica.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Legale.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti fi Dirigente Medico di Presidio Ospedaliero

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure per legittimo impedimento dei Componenti la Commissione di Sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte del componente titolare o del componente supplente sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.aslnapoli1centro.it, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul predetto sito web aziendale.

f/to Il Direttore Generale
Dott. Mario Forlenza

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI n. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 739 del 01 ottobre 2018,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, **per titoli e colloquio**, a copertura di **n. 2** posti ***di Dirigente Medico - disciplina*** **Malattie dell'Apparato Respiratorio** -, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA DI MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO o in disciplina equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena l'esclusione.**

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in originale, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue **ed a pena di esclusione** :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione alla procedura; per quanto riguarda il diploma di specializzazione dovranno essere indicati gli anni di durata del corso e se lo stesso è stato **conseguito ai sensi del D.Lgs.257/91 e/o del D.Lgs. 368/99**, in quanto in tal caso, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con uno specifico punteggio pari a punti 0,500 per anno di corso di specializzazione;
7. la posizione nel riguardo degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'idoneità fisica all'impiego;
10. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;
12. di accettare le condizioni previste dal bando.
13. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura dell'avviso***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:
a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.
c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate. Infatti, il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse spillate, anche se autocertificate. **Per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione, né sarà oggetto di valutazione fogli alla rinfusa di pubblicazioni**;

f) **una sola copia fotostatica, fronte e retro, documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, per essere prese in esame, devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C devono essere redatti con sistema di videoscrittura o macchina)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania**, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata A.R. -** al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 Valutazione Titoli e Colloquio

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del DPR 483/97, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, **di 50 punti** così ripartiti:

Titoli **_____punti 20**

Colloquio **_____punti 30**

I 20 punti dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Il colloquio verterà a verificare: le capacità e le esperienze professionali in relazione alla disciplina per la quale è bandito l'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30**.

Ai candidati ammessi, verrà comunicato, tramite Raccomandata A.R. o Telegramma con un preavviso di almeno 10/15 giorni, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Napoli 3 Sud.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione del vincitore comporta

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**
Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – il martedì dalle ore 09,00 alle ore 12,30, e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a …… chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, **per titoli e colloquio**, per la copertura n..... posti…… di Dirigente Medico disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio pubblicato sul Burc n. …… del…….

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …… il……. e di risiedere in……..alla via……. telefono..... PEC/e-mail _____;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
□ laurea in …… conseguita all'Università di……..…. il ……..;

□ specializzazione in ..... conseguita all'Università ……il ……..
□ ai sensi del vecchio ordinamento

□ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

□ ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....

□ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di…..... dal ……..... con n. …..;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di accettare le condizioni previste dal bando;

k) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).
Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……
Allega alla presente:
□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato,
□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
□ una sola fotocopia documento di identità in corso di validità.
Luogo e data…….

firma per esteso e leggibile del dichiarante

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Il/La sottoscritto/a …..... nato a..... il …. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

Azienda/Ente	Qualifica e disciplina	Tipo di rapporto	Tipologia di contratto	Impegno orario	dal (gg/m/a)	al (gg/m/a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (CCNL Area Medica-Veterinaria, specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, COCOCO ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a ____ residente in ____ alla via _____, n. ___ C.A.P.__, pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI n. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO .

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 742 del 01 ottobre 2018,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura a tempo indeterminato **di n. 2 posti** di Dirigente Medico - ***disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio.***

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e dal D.P.R.n. 445/2000 e s.m.i..

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo punto 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di l aurea in Medicina e Chirurgia;

2) **Specializzazione nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio** o in disciplina equipollente o affine ove esistente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/98 (data di entrata in vigore del DPR n. 483 del 10/12/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dal concorso** .

Art. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
e) il titolo di studio posseduto (con relativa indicazione della sede di conseguimento e data) e gli altri requisiti specifici di ammissione al concorso (per i servizi, in particolare, sono da indicare l'anzianità, il livello o la qualifica di appartenenza e tutti gli altri elementi utili alla corretta valutazione degli stessi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione - (gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della specifica amministrazione, della qualifica rivestita, delle date di inizio e fine rapporto e dell'impegno orario (esempio: tempo pieno/part-time con indicazione dell'orario settimanale) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

h) gli eventuali altri servizi comunque prestati;

i) gli eventuali titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina;

j) **Il candidato portatore di handicap** dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

k) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

l) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire al candidato ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto a).** I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda.

La domanda che risulta incompleta di uno degli elementi indicati dalla lettera a) alla lettera m) del presente articolo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura. La firma in calce alla domanda, non deve essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, **pena l'inammissibilità**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda **non deve essere** autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:
a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;
Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.
c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate. Infatti, il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse spillate, anche se autocertificate. **Per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione, né sarà oggetto di valutazione fogli alla rinfusa di pubblicazioni**;

g) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g**) una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C devono essere redatti con sistema di videoscrittura o macchina)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. **Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione**.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione al concorso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della A.S.L. (fascicolo personale, altri concorsi, ecc…).

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente concorso esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà inviata a mezzo raccomandata A.R. almeno **quindici giorni prima** della prova stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà inviata agli interessati, a mezzo raccomandata A.R., almeno **venti giorni** prima della data prevista.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 9 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 11 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali. Il vincitore del concorso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 12 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 14 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n..... posti di ……. pubblicato sul **BURC n. …… del ……** e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. cap…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per …… ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
〉 laurea in …….. conseguita all'Università di……..……. il …….....;

〉 specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. …… il ……..:
¬ ai sensi del vecchio ordinamento

¬ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

¬ ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....

〉 iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di……..... dal ……..... con n. ….....……;
〉 abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo – anno .....…….;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di essere /non essere portatore di Handicap e di aver necessità del seguente ausilio……;
k) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
l) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- **una sola fotocopia** documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica****	**tipo di rapporto *** **	**Impegno orario**

***Ente** (Nome dell'Ente e se è Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****Qualifica:** Dirigente Medico **disciplina _____,** Specialista Ambulatoriale **branca** _____, Specialista Ambulatoriale Sostituto **branca** _____ etc.

*****Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTENZA: **Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI AMALFI, ATRANI, CETARA, FURORE, MAIORI, MINORI E RAVELLO

Gara per l'affidamento, in finanza di progetto (art. 183, cc. 1 ÷ 14, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.), del contratto di concessione afferente la progettazione esecutiva, l'esecuzione nonché la successiva gestione dell'intervento Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 "Amalfitana" km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali. CUP B29D13000010005 - CIG 75453267FC.

AVVISO DI PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

Con riferimento al bando per la procedura di gara aperta citata in oggetto, pubblicata sul sito di questa CUC all'indirizzo http://comune.ravello.sa.it/GARE-CUC, sulla G.U.U.E. in data 17.07.2018, sulla G.U.R.I. n° 83 del 18.07.2018, sul B.U.R.C. n° 52 del 30.07.2018, sul quotidiano nazionale Italia Oggi del 25.07.2018, sul quotidiano nazionale MF/Milano Finanza del 25.07.2018, sul quotidiano regionale Metropolis del 25.07.2018, sul quotidiano regionale MF/Milano Finanza ed. Sud del 28.07.2018, sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti, sull'Albo pretorio della Stazione Appaltante e sul sito internet della stessa,

SI COMUNICA

che con determina del Responsabile del Servizio Tecnico del comune di Minori n. 44 del 09.10.2018 è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle offerte in accoglimento all'istanza di proroga avanzata da parte di un operatore economico e che, pertanto:

la scadenza del termine di presentazione delle offerte, inizialmente fissata entro le ore 12:00 del giorno 12 ottobre 2018, viene differita alle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2018;

la richiesta di eventuale sopralluogo nonché gli eventuali quesiti degli offerenti, dovranno essere inoltrati al RUP entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della scadenza del nuovo termine fissato per la presentazione delle offerte;

nel caso di eventuale presentazione di offerte entro il termine originario (12 ottobre 2018), è facoltà del concorrente ripresentare la propria offerta entro il nuovo termine (11 novembre 2018), previo ritiro di quella precedentemente consegnata;

quant'altro stabilito nel bando e negli atti di gara tutti, resta fermo ed invariato.

Il presente avviso è stato inviato alla GUUE il 10/10/2018 Nr. Doc. 2018-151959.

Il responsabile della centrale unica di committenza
arch. Rosa Zeccato

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Oggetto: **SALERNO SISTEMI P.IVA 03453020657 - Deliberazione commissariale n. 32 del 24 settembre 2018 dell'Autorità di Ambito Sele 4 di approvazione della nuova articolazione tariffaria ai sensi della Deliberazione ARERA n.665/2017/R/idr del 28.09.2017 (T.I.C.S.I.).**

L'Autorità di Ambito Sele 4, con Delib. n.32 del 24.09.2018, ha determinato la nuova articolazione tariffaria da applicare a tutte le utenze gestite dalla Salerno Sistemi S.p.A., in attuazione della Delib. ARERA n.665/2017/R/idr. La nuova articolazione tariffaria che sarà applicata entro l'ultimo ciclo di fatturazione 2018, con decorrenza 1 gennaio 2018, così come previsto all'art.4.1 lett.b) Delib.ARERA n.665/2017/R/idr, è sviluppata secondo le seguenti fasce di consumo:

NON DOMESTICO		
	Quota fissa	**31,071072**
Tipologia di utenza	*fasce consumo (m^3)*	*tariffa applicata (euro/m^3)*
COMMERCIALE E ARTIGIANI	**0 - 72**	*1,056096*
	73 - 108	*1,408127*
	109 - 144	*1,830566*
	145 - 180	*2,253004*
	oltre 180	*2,323411*
INDUSTRIALE	**0 - 72**	*1,056096*
	73 - 144	*1,408127*
	145 - 180	*2,253004*
	oltre 180	*2,322411*
PUBBLICO DISALIMENTABILE / PUBBLICO NON DISALIMENTABILE	**0 - 252**	*1,056096*
	oltre 252	*2,323411*
AGRICOLO E ZOOTECNICO	**0 - 300**	*1,056096*
	oltre 300	*2,323411*
ALTRI USI (Chiese e luoghi di culto, Onlus e Associazioni, box e depositi non pertinenziali, SAT)	**0 -144**	*1,056096*
	145 - 180	*1,408127*
	181 - 216	*1,830566*
	217 - 252	*2,253004*
	oltre 252	*2,323411*

DOMESTICO RESIDENTE E NON RESIDENTE		
	Quota fissa	**18,223704**
Tipologia di utenza	*fasce consumo (m^3)*	*tariffa applicata (euro/m^3)*
DOMESTICO RESIDENTE (adozione del criterio pro-capite standard di 3 componenti)	**0 - 72**	*0,492845*
	73 - 144	*0,873039*
	145 - 216	*1,126502*
	216 - 288	*1,506697*
	oltre 288	*1,929135*
DOMESTICO NON RESIDENTE	**0 - 18**	*0,873039*
	19 - 72	*1,506697*
	oltre 72	*1,929135*

Il Presidente del CdA
Avv.Mariarosaria Altieri

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"FABBRECATA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà Fabbrecata –Foglio **12**, P.lla **145**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32654**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FABBRECATA"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **San Giorgio la Molara** (BN) alla Loc.tà Fabbrecata , al Foglio **12,** P.lla **145**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"FAITILLO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà Crocelle –Foglio **5** , P.lla **152**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32666**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FAITILLO"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **San Giorgio la Molara** (BN) alla Loc.tà Crocella, al Foglio **5,** P.lla **152**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"LAMA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà Lama –Foglio **48**, P.lla **149**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32669**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"LAMA"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **San Giorgio la Molara** (BN) alla Loc.tà Lama , al Foglio **48,** P.lla **149**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"MACCHIAMUSIA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà S. Castello –Foglio **68** , P.lle **42-48**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32663**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"MACCHIAMUSIA"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **San Giorgio la Molara** (BN) alla Loc.tà Castello, al Foglio **68,** P.lle **42-48**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"S. PIETRO 1",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà S. Pietro –Foglio **59** , P.lla **123**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32659**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"S. PIETRO 1"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **San Giorgio la Molara** (BN) alla Loc.tà S. Pietro , al Foglio **59** P.lla **123**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"S. PIETRO 2",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà S. Pietro –Foglio **67** , P.lla **24**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32655**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"S. PIETRO 2"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **San Giorgio la Molara** (BN) alla Loc.tà S. Pietro , al Foglio **67,** P.lla **24**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione della Soc. Co.Ge.Fer. sas & C. da Afragola (NA) a derivare acqua da 1 pozzo per uso igienico sanitario nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Co.Ge.Fer. sas & C. con sede in Afragola (Na) alla Via Don Gaetano Capasso (ex 3° Trav. Saggese n.34), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 90 mc di acqua per uso igienico sanitario, da 1 pozzo con presa sul F. 15 - P.lla n. 5216 , del Comune di Pignataro Maggiore (CE) loc. Lanzi, con una portata di esercizio di 9,3 lt/sec.
Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

Istanza di concessione della Soc. M.A. PARTNERS srl da Carinaro (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso industriale nel Comune Carinaro (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. M.A. PARTNERS srl con sede in Carinaro (CE) Zona ASI Aversa Nord – Polo Impre.Co, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente, circa 650 mc di acqua per uso industriale, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 6269, Fg.4, loc. Zona ASI Aversa Nord – Polo Impre.Co, del Comune di Carinaro (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Salerno
Prot. PSA 2[illegible]

PROVINCIA DI SALERNO Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque – c.f. 80000390650

Estratto istanza di concessione, presentata dal società agricola "Fiorillo s.r.l.", per il prelievo di acqua da pozzo ad uso irriguo nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa)

La società agricola Fiorillo s.r.l., nella persona dell'amm.re unico sig. Fiorillo Luciano, con sede in via Serroni Alto snc - Comune di Battipaglia (Sa), con nota acquisita al prot. n. 154957 del 20/09/2018, ai sensi del R.D. 1775/33 e del Reg. Reg. 12/2012, ha presentato istanza di voltura al fine di ottenere il rilascio della concessione per la derivazione di acque sotterranee, per una portata di 7,17 l/sec e un volume di 9960 mc/anno, ad uso irriguo da un pozzo sito in località Volta delle Vigne - Comune di Montecorvino Rovella (Sa) – fg. 23 part.lla 1138.
La domanda e gli elaborati progettuali sono depositati, per l'eventuale visione, presso il Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno sito in via R. Mauri n. 63 Salerno e consultabili sul portale "Amministrazione Trasparente" della Provincia di Salerno nella sezione avvisi.
Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/33, nonché degli art. 11 e 12 del Reg. Reg. 12/12, eventuali domande concorrenti ovvero memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione potranno essere presentate al Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno entro e non oltre 30 (trenta) gg dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
arch. Angelo Cavaliere

ANGELO CAVALIERE
PROVINCIA DI SALERNO
15.10.2018 13:38:37 CEST